ANNALI DEL MONDO

OSSIA

FASTI UNIVERSALI

XI.

ANNALI DEL MONDO

OSSIA

FASTI UNIVERSALI

DI

TUTTI I TEMPI E DI TUTTI I LUOGHI DELLA TERRA

TRATTI DALLE MIGLIORI OPERE ISTORICHE E CRITICHE FINO A QUESTO GIORNO PER OGNI DOVE PUBBLICATE

NEI QUALI

oltre l'origine, i progressi, la gloria e la decadenza di tutti i popoli, contiensi la storia generale e particolare delle nazioni; la storia generale delle religioni e delle loro diverse sette; la storia della filosofia e della legislazione presso gli antichi ed i moderni; le scoperte ed i progressi nelle scienze e nelle arti; la biografia di tutti gli uomini celebri che si segnalarono per opere, azioni, virtù o delitti, ec.

corredati

DA PROSPETTI GENERALI E PARTICOLARI E DA TAVOLE ALFABETICHE DEGLI *UOMINI* E DELLE *COSE* PEL CUI MEZZO IL LIBRO DIVENTA UN

REPERTORIO ENCICLOPEDICO STORICO

Tomo 11.

VENEZIA
CO' TIPI DELL' ED. GIUSEPPE ANTONELLI
PREMIATO DELLA MEDAGLIA D'ORO
M.DCCC.XXXVIII

SECOLO CORRENTE

DECIMONONO

DELL' ERA VOLGARE

(Questo volume comprende, insiememente al decimo, gli AVVENIMENTI POLITICI del diciannovesimo secolo, fino al 1825 inclusivamente.)

Era volgare

EPOCHE

ED AVVENIMENTI CIVILI

1814
1.° gen.

Verso la Spagna, gli Anglo-Spagnuoli tentano il passaggio dell' Adour; ma sono rispinti da' Bearnesi e dai Baschi, con perdita di 300 uomini.

Gride del maresciallo prussiano Blucher, colla quale dichiara di far passare il Reno all' esercito di Slesia, per ristabilire la libertà e l' independenza delle nazioni, e conquistare la pace.

Il grand'esercito prussiano, detto *di Slesia*, agli ordini di questo generale, varca il Reno a Remagen presso Colonia ed in due altri punti.

La divisione russa del generale Langeron si trova dinanzi Magonza, avendo l' antiguardo sopra Treviri; quelle dei generali Sacken e Yorck sono sulla Sarra; quella del generale Kleist è in riserva: queste quattro divisioni formano 50 mila uomini.

L' Alsazia, la Lorena e la Franca Contea sono minacciate.

Il duca di Ragusa si ritira dinanzi a queste forze, e prende posizione sulla Sarra.

La massima parte delle truppe austriache, sotto gli ordini del principe Lichtenstein, è ancora a Berna; il generale Wrede è ad Altkirch, ed il principe di Schwartzemberg a Basilea. Quattromila dei loro, agli ordini del generale Frimont, si trovano a Mulhausen: Befort oppone loro una virile resistenza.

2

I commissari mandati da Napoleone nei dipartimenti eccitano i Francesi a difendersi contro gli alleati con tutti i mezzi che sono a loro disposizione.

Lord Castlereagh giunge all' Aja, e Naarden, Deventer e Delfzyl sono assediati. Gli alleati si trovano ad Amsterdam, Breda è devastata dai Cosacchi. Alcuni Fiamminghi passano in Olanda. Bastimenti inglesi minacciano Scheveliugen presso l' Aja. L' ammiraglio Verhuel s' attiene sempre all' Helder.

Il generale austriaco Frimont, lasciato Mulhausen, si stabilisce a Cerney; va fino a Ruffach, ed è rispinto dal generale Milhaud.

I Prussiani passati a Manheim inseguono il duca di Ragusi, il quale, giunto a Neustadt, li rispinge e prende posizione appiè dei Vosgi. La divisione Langeron osserva Magonza, mentre quelle di Sacken, Yorck e Kleist si portano sopra Pont a Mousson, Metz e Thionville. In conseguenza delle mosse degli Austriaci, il duca di Belluno lascia Strasborgo, occupa gli sbocchi dei Vosgi presso Salerno. Due battaglioni russi e cosacchi attaccano Bonn e son fatti prigionieri.

3

La reggenza di Spagna giunge a Madrid.

Il duca di Dalmazia rientra in Bastide-Clairence che avevano occupato gli Spagnuoli; il generle Harispe gli scaccia dalla valle di Baigorry sino a Santo Stefano, e fa la sua ritirata sulla destra del colle d' Ispegny.

I Vosgi, l'Alta Saona, il Jura, il Doubs ed il Monte Bianco si levano in massa; e a Lione si formano dei corpi franchi.

I Prussiani che hanno passato il Reno a Mulheim s'inoltrano sin a vista di Colonia. Una partita che muove sopra Treviri, viene rispinta dalla cavalleria del generale Sebastiani ch' è a Colonia; e lo stesso generale la batte a Neuwied, gli fa trecento prigionieri, e lo sforza e reimbarcarsi.

La dieta elvetica dichiara che la Svizzera non intende di sottomettersi a verun cangiamento di territorio se non sia per forza delle baionette.

Era volgare	
	EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI
1814 4 genn.	Verso la Spagna, lord Wellington lascia San Giovanni di Luz.
	L'imperator Napoleone ordina la formazione di corpi di partigiani.
	I Prussiani rivarcano il Reno tra Weiss e Boden Kirchen, e sono vivamente rispinti.
	Gli alleati perdono quindici centinaia d'uomini dinanzi Uninga. Combattimento nel sobborghi di Befort. Alcune partite si spargono nei Vosgi fino a Bussang.
	Il generale Desaix s'avanza sino ad una lega di Ginevra.
	Besanzona fortificata sforza i partiti a starsene lontani tre leghe.
	Si portano a Nantua dei perlustratori francesi e son posti in rotta.
5	L'imperatore Napoleone vuol formare eserciti di riscossa a Soissons, a Meaux, a Nogent, a Troyes ed a Lione per difesa dell'interno, e due altri a Tolosa ed a Bordeaux, per guardare i Pirenei.
	Metz, Lucemborgo, Thionville e Longwy posti in istato d'assedio.
	Un corpo comandato dal generale Mennier si forma a Nancy.
	Passando il Reno a Neuwied, una colonna degli alleati si porta sopra Coblenza ed è intercettata la comunicazione con Magonza.
6	Gli Austriaci che si trovano sul Po si concentrano a Ravenna.
	Verso la Spagna, lord Wellington s'avanza presso Mendiouda, dove si reca il duca di Dalmazia, per isforzarlo a rinunziare al passaggio dell'Adour. Il generale Harispe si trova ed Irrissari, ed il generale Blondeau a San Giovanni Pied-de-Port.
	Organizzansi nei dintorni di Lione i corpi franchi.
	Il corpo che ha passato il Reno a Remagen, risale questo fiume fino a Coblenza e rimane avviluppato: cencinquanta Prussiani son fatti prigionieri presso Neuwied.
	Il generale Bubne che minacciava Ciamberì, si ripiega, e lasciando Ginevra, rientra nel paese di Vaud. Il corpo che minacciava Epinal si ritira.
	Il quartier generale del duca di Taranto si porta da Nimega a Crevelt, e di colà a Gheldria, appoggiando la destra al Wesel.
	Ricominciano le ostilità tra la Svezia e la Danimarca.
7	Il duca di Wellington torna a San Giovanni di Luz, come il duca di Dalmazia a Bajonna, e le divisioni Leval, Monresin ed Abbè occupano il campo trincerato.
	Il duca di Reggio si reca a Parigi, ed il duca di Treviso a Langres.
	I Cosacchi, stazionati a Nantua, spingono sino a Châtillon di Michaille; penetrano nel Jura ottocento uomini, ed entrano in Lons-le-Saulnier, indi lo sgombrano e si portano a Louhans. Sono devastati i dintorni di Salins.
	Organizzansi nel dipartimento dell'Ain dei corpi franchi.
	Convertonsi in blocco gli assedii di Uninga e di Befort, come pure quelli di Brisach e Schelestadt. Sarre-Louis è minacciato dagli obizzi che gli getta l'antiguardo che ha accerchiato Magonza.
8	L'imperatore Napoleone mette in attività la guardia nazionale di Parigi e se ne dichiara capo, comandandovi in secondo il duca di Conegliano. Organizzansi di essa trentamila uomini.
	Il generale Marchand è nominato per comandare le guardie nazionali, i corpi franchi e le leve in massa a Grenoble.
	I Cosacchi sono a Remiremont, a Mulhouse ed a S.t-Diè.
	Giunto all'Aja lord Castlereagh, si reca al quartier generale delle potenze alleate.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

9 genn. Il duca di Castiglione si porta a Nancy. Levansi in massa i dipartimenti dell' Ain, del Monte Bianco e dell'Alta Marina; organizzansi compagnie franche nei dipartimenti della Maurtha e dei Vosgi; il principe della Moskowa giunge a Metz; il duca di Ragusa prende posizione sulla Sarre.

La piazza d' Auxonne è posta in istato d' assedio dal generale Devaux, comandante di Digione.

Gli alleati sono a Rambervillers: uno squadrone delle truppe che si trovano davanti Befort, si porta contro Langres ed intima alla città di arrendersi; ma la guardia nazionale gli fa fuoco sopra e l' obbliga a ritirarsi.

Il generale Jacquinot occupa Bonn, ed ha i suoi avamposti a Remagen.

Verso il Basso Reno, il duca di Taranto pone il suo quartier generale a Venlno; il generale Molitor giunge a Crevelt, e gli alleati sono ad Andernach.

10 Le guardie nazionali di Digione, prese le armi, vanno in aiuto di Auxonne.

Giunge a Langres il generale francese Chouerd con diciotto centinaia di uomini.

Portatasi a Besanzone una colonna degli alleati, si batte col generale Marzlaz, e dirigesi sopra Ginevra, Lons-le-Saulnier e Dôle.

Un' altra colonna s' avanza tra Strasborgo e Schelestadt; ma è abbattuta.

Il principe d' Eckmuhl prende posizione avanti Amborgo.

La regina di Sicilia giunge da Odessa a Lemberga in Polonia, nelle Piccola Russia.

11 Il generale Harispe entra in San Giovanni Pied-de-Port.

Il duca di Belluno passa i Vosgi, e porta il suo quartier generale a Baccaret; il principe della Moskowa ha il suo a Nancy; il generale Duvignan è davanti d' Epinal. Sono scacciati da Rambervillers dal generale Montlegier quindici centinaia di alleati. Il generale Duchesne si trova a St. Diè.

Nei Paesi Bassi, il generale Bulow sbocca di Breda e si porta sopra Hoogstraeten; il generale Roguet, lo riceve e quindi si reca sopra Anversa per arrestare il generale Graham. Gli alleati ripassano il Vahal. Il duca di Taranto rientra in Cleves ed in Nimega.

Il re di Napoli tratta cogli Austriaci e si unisce alla coalizione, alla promessa che gli vien fatta di guarentire, a lui ed a' suoi successori, il regno di Napoli ed il possedimento della Marche. La Russia, la Prussia e la Gran Bretagna approvano il trattato, sotto la condizione che si daranno compensi al re di Sicilia. Durante il cambio delle ratifiche, l'esercito napolitano continua a rimanere inoperoso.

12 Il generale Harispe arriva a Baigorry, e gli Spagnuoli agli ordini di Mina si ritirano.

Il duca di Valmy è a Metz; gli alleati a Treviri. Il duca di Taranto si ritira sopra Maestricht; il duca di Treviso giunge a Chaumont e parte per Langres. Le guardie nazionali, le guardie confinali, tutti sono in armi a St. Dizier, a Chaumont ed a Langres.

Presentansi dei partiti nei dintorni di Gray e ne sono scacciati dalle guardie nazionali. Chalons sur Saona si munisce di palizzate ed è sostenuta da quei di Charalais.

Il principe vicerè, che è a Verona, mantiene sempre comunicazione con Venezia.

13 Il generale Harispe prende posizione sulle altare di Mendioudo, ed il generale Clauzel sopra Guiche, affine di arrestare gli Anglo-Spagnuoli che sono sparsi tra il fiume di Laran e la Bidouse.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

13 genn. Il duca di Treviso giunge a Langres con una parte della guardia imperiale, e fa attaccare l'antiguardo degli alleati a Chatenay Vandin, a due leghe da quella città, dalle tre divisioni che ha sotto i suoi ordini.

Macon si arrende agli alleati, come anche Dole.

Il duca di Valmy lascia Metz, ed il duce di Ragusa vi arriva: il generale Hugo comanda a Thionville; il generale Sebastiani ed il duca di Padova si ripiegano sopra Aquisgrana e Juliers.

Sbocca il corpo di Bulow per le strade di Braeschaet e Turnhout. Il corpo del generale Graham attacca Merxen: impegnatosi il cannonamento, il generale Roguet li respinge: intanto Merxen è occupato dagli alleati, ma bentosto ripigliato. Il corpo di Bulow si ritira a Turnhout, e quello di Graham prende la via di Berg-op-Zoom; gli alleati, ai quali sono riuniti gli Olandesi, bloccano Wesel, Naerden, Gorcum, Devanter e l'Helder, dove sempre tien sodo l'ammiraglio Verhuel.

14 Verso la Spagna, il duca di Dalmazia rientra nella Bastide cui avevano occupato gli Anglo-Spagnuoli, i quali dal generale Harispe sono scacciati dalla valle di Baigorry.

Partono di Chaumont nuove truppe per Langres; il maresciallo duca di Treviso batte gli alleati presso il villaggio di Licex-les-Langres; città che si pone in istato di difesa.

Il generale Bellair comanda in Digione. Gli alleati lasciano alcuni posti a Dôle. Gli abitanti di Chalons-su-Saona fanno, avanti che si presentano gli alleati, saltare in aria tutti i ponti, e difendono il passaggio della Saona.

Il duca di Ragusa esce di Metz. Cambiano gli alleati la loro direzione e si recano al mezzodì.

Trattato di Kiel tra l'Inghilterra, la Svezia e la Danimarca, mediante il quale gl'*Inglesi* restituiscono ai Danesi tutte le colonie conquistate sul loro paese, ad eccezione dell'isola d'Heligolandia: pace che si estenderà agli altri alleati. La Danimarca consente a prendere una parte attiva contro la Francia, riunendo le sue troppe sotto il comando del principe di Svezia. La Danimarca cede alla Svezia la Norvegia, mediante un compenso equivalente, come la Pomerania.

15 Formazione di reggimenti volontari francesi, composti di operai che mancano di lavoro nelle manifatture.

Il maresciallo duca di Treviso sconfigge gli alleati a Pirée ed a Malendon presso Langres.

Il duca di Castiglione perviene a Liona. Gli alleati si trovano a Montluel; la città di Bourg è data ad un sacco di 6 ore; sorte che pur pruova Lons-le-Saulnier: le donne vi sono violate in mezzo alle vie.

Il duca di Taranto si reca a Maestricht, ed il generale Molitor lascia Gueldria.

Gli alleati sono cacciati da Bourbonne.

16 Il duca di Ragusa si porta da Metz sulle alture di Gravelotte.

Il generale della Roche difende Ciamberì sulla strada d'Anneci.

Organizza il generale Desaix la difesa della Savoia.

Il generale Bulow ch'è a Breda, si porta dalla parte di Diest e minaccia Anversa; viene maltrattato dal generale Maison che disimpegna la città e si ritira ad alcune leghe. Il duca di Taranto passa la Mosa e marcia sopra Anversa. Tra la Mosa e Brusselle formasi una linea di difesa.

In Italia gli alleati fanno un movimento sopra il fiume di Salò e nelle gole della Valtrompia, e sono da per tutto rispinti.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

17 genn. L'antignardo dell' esercito del duca di Treviso, avanti di Langres, uccide più di seicento uomini agli alleati, e loro fa molti prigionieri.

Non essendo attaccato Chalon-su-Saona, i suoi abitanti muovono sopra Tournus ch' è minacciato. Gli alleati sono rispinti da Auxonne.

Gli alleati si presentano dinanzi Lione, e vi mandano un parlamentario che ne torna senza risposta.

Il generale Maison si porta sopra Lovanio e fa la sua giunzione col duca di Taranto; perilchè sconcertati gli alleati si ritirano sopra Breda nel Brabante.

Sono poste in istato d'assedio le città di Ostenda, Nieuport, Dunkerque, Lilla, Valenciennes, Bergues, Ypres, Douai, Condé, Bouchain, Maubenge, Laudrecie e Quesnoy.

18 Il duca di Vicenza è a Châtillon-su-Senna, agli avamposti, per attendervi l'accettazione delle basi proposte per la pace.

Si recano a Mesux quattro compagnie scelte della Manica.

I Prussiani volteggiano intorno a Metz ch'è comandato dal generale Durutte. Una parte della truppe alleate sfila sopra Nancy.

Il duca di Treviso da Langres si ritira sopra Chaumont.

Lione si difende con vigore e s'organizza, e taglia agli assedianti le strade: vi arriva il generale Meunier.

19 Parte di Parigi per l'esercito il principe di Neuchâtel.

Il generale Bernonville si reca a Chalons-su-Marna, alla testa d'un esercito radunato tra la Marna e la Senna, attendendovi l'imperator Napoleone.

Il duca di Ragusa occupa San Mihiel ed il generale russo Sacken è a Pont-à-Mousson, come il generale Yorck davanti Metz, il generale Kleist davanti Thionville, ed il generale Langeron dinanzi Magonza.

Gli avamposti degli alleati sono a tre leghe da Lione. Il duca di Castiglione si porta in Delfinato per rannodare tutte le truppe, e torna sopra Ginevra e Lione.

Facendo l'ammiraglio Verhuel una sortita dall'Helder, rispinge gli alleati sino ad Alckmaar.

Il duca di Taranto è a Namur.

20 Il duca di Belluno retrocede sino alla Mosa per mettersi in linea col duca di Ragusa ch'è sempre sulle alture di Gravelotta.

Gli alleati entrano in Ciamberì.

Gli abitanti del dipartimento della Manica sono dal generale Paultre invitati a levarsi in massa.

21 Il principe della Moskowa occupa la città alta di Bar-sur-Ornain, dove si reca il principe di Neuchâtel.

Il duca di Castiglione rientra in Lione colle nuove forze che condusse di Valenza.

22 La reggenza di Spagna nomina Mina, capo spagnuolo in Navarra, comandante di Badajoz.

Il duca di Belluno è a Ligny; i Francesi occupano ancora S.t-Mihiel.

Non è più inquietata la sponda sinistra della Saona superiormente a Lione.

Gli alleati cacciati dai dintorni di Lione: Miribel e Montluel sgombrati dal conte di Bubna che si porta a Maximieux ed a Pont-d'Ain: Mâcon liberata, e la sinistra sponda della Saona spazzata.

Il generale conte Harispe sforza gli Spagnuoli a Bidaran.

L'imperator Napoleone si prepara a lasciar Parigi per andar a mettersi a guida de' suoi eserciti. Tenendo egli per mano la consorte ed il figlio, eccita la

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

22 genn. guardia nazionale a difenderli e gliene confida la guardia. Ei rimette la reggenza dell' impero all' imperatrice Maria Luigia.

Il papa parte di Fontanablò per tornare a Roma.

Il duca di Treviso sconfigge gli alleati davanti Chaumont.

Il maresciallo Blucher combina i suoi movimenti con quelli dell' esercito austro-russo del feld-maresciallo Schwartzemberg; ed inoltrandosi dalla Lorena sull' Alta-Marna, vince la città di Ligny.

Gli alleati entrano in Savoia.

Il generale Bulow si concentra a Breda.

24 Dopo d'essersi ripiegato dinanzi Chaumont, il duca di Treviso dà un combattimento avanti di Bar-sur-Aube, per conservare una posizione presso Colombey a Fontaine, dove fa perdere molta gente agli alleati; tuttavia abbandona loro Bar-sur-Aube, e si ritira ancora al ponte di Doulancourt sull'Aube ch' ei lascia per portarsi sopra Troyes.

Gli alleati, dalla parte di Lione, sono a Meximieux che lasciano in breve per andare a Bourg cui evacuano poco dopo.

25 Partenza dell' imperator Napoleone di Parigi per l' esercito; ei si reca a Châlons-su-Marna.

Il maresciallo Blucher vince S.t-Didier, e spinge uno de' suoi corpi sopra Brienne, affin di stabilire una comunicazione colle truppe che occupano Bar-sur-Aube.

Ritirata del maresciallo duca di Treviso sopra Brienne, Lesmont e Troyes.

Arrivo dei Cosacchi a Brienne.

Quattrocento Cosacchi minacciano Sens cui il generale Alix difende.

Gli alleati sgombrano Mâcon dinanzi i Chalonesi ed i Charolesi, comandati dal generale Legrand.

La guardia nazionale di Parigi esprime all'imperator Napoleone la sua devozione.

26 Questo sovrano, giunto a Châlons, si reca a Vitry-su-Marna.

La pianura di Brienne è piena di diversi corpi degli alleati, tanto dell'esercito austro-russo del principe di Schwartzemberg, come d' una parte dell' esercito prussiano di Slesia del maresciallo Blucher, comandato dal generale Tscherbatoff.

Certi Cosacchi passano l' Aube a Lesmont e la Voire a Lomy e vanno a cercar di sorprendere Arcis-sur-Aube; ma sono posti in rotta dalle truppe del general Pajol.

27 L' imperator Napoleone parte di Vitry; e per prevenire la riunione compiuta de' due eserciti del maresciallo Blucher e del principe di Schwartzemberg, assalta la parte del retroguardo prussiano dell' esercito di Slesia che già è a S.t-Dizier, attendendo la divisione del generale Yorck, obbligato a gettarsi nelle cattive strade di S.t-Dizier e Montierender. Indebolito il generale Lanskoi che comanda questa parte del retroguardo, dalla marcia del generale Tscherbatoff sopra Brienne, è assalito, abbattuto ed obbligato a ritirarsi per Joinville, lasciando una parte della sua artiglieria. L' antiguardo dell' esercito francese si reca a Vassy per inseguirlo.

28 Giungono rinforzi al duca di Treviso.

Il duca di Cadora è nominato segretario della reggenza dell' impero, ed il re Giuseppe luogotenente generale dell' imperatore a Parigi.

Il maresciallo Blucher continua la sua mossa di concentrazione sopra Brienne, rannoda il corpo di Lanskoi che seguita la strada di Joinville per Doulevant,

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 28 gen.

e ricevuti rinforzi che vengono da Chaumont e da Bar-sur-Aube, ordina di marciare innanzi sulla strada di Brienne a Lesmont: lo seguono egualmente i corpi del principe di Virtemberga e di Giulay.

L' imperator Napoleone, raccolti duemila prigionieri, si porta da S.t-Dizier a Montierender.

Alcuni Cosacchi si portano a Vitry-le-Brule, e vogliono far contribuire gli abitanti; ma sono rispinti dai lancieri polacchi venuti di Vitry-su-Marna. Si mostrano dalla parte di Heilz-le-Maurupt.

Ne' Paesi Bassi il generale Maison si porta sopra Lovanio e respinge gli alleati sino a Tirlemont.

In Illiria, le truppe inglesi ed austriache prendono Reagale, che le rende padrone della Dalmazia, della Croazia, dell' Istria e del Friuli, come pure di tutte le isole dell' Adriatico.

La riscossa dell' esercito d' Italia si ritrova a Piacenza.

L' imperator Napoleone parte da Montierender per Brienne, per mezzo a strada difficilissime, e si ferma a Mezières, villaggio ad una lega da Brienne.

29

Le truppe del maresciallo Blucher continuano la mattina il loro cammino da Brienne sopra Lesmont e Troyes.

Combattimento di Brienne. Verso mezzodì, il maresciallo Blucher sente che l' Imperator Napoleone s' avanza sopra Brienne ed ha chiamato da Troyes e dall' Aube le truppe agli ordini del duca di Treviso per afforzare la sua destra. La qual nuova sconcerta i disegni degli alleati sopra Arcis e sopra Nogent.

Le truppe alleate che procedono da Brienne sopra Lesmont, retrocedono, vedendo il duca di Treviso discendere dalle coste della Sciampagna, passare la Voira, e seguire la strada da Rosnay a Brienne, e si precipitano per la strada paralella di Lesmont. Questi due eserciti, sboccando da un piccol bosco che li separa, cannoneggiansi prima di entrare in Brienne, indi vi si precipitano insieme per disputarsene il possesso. Il maresciallo Blucher si ritira verso gli Austriaci che s' avanzano di Bar-sur-Aube per sostenerlo, allorchè verso tre ore si determina a ricevere il combattimento. L' imperator Napoleone giunge per la via di Mezières e fa un fuoco raddoppiato sopra Brienne, difesa dal generale Alsufieff, mentre il corpo reale degli alleati, attacca la sinistra dei Francesi debole di cavalleria: il fuoco d' artiglieria dura sino ad undici ore della sera ed in pari tempo ha luogo una fazione ad arma bianca in tutte le strade. Il corpo dello stato maggiore del duca di Belluno s' introduce nel castello illuminato dall' incendio che consuma la metà della città. Il giovane d'Hardemberg, nipote del cancelliere di Prussia, rimane prigioniero al piede della costa del castello: lo stesso maresciallo Blucher si trova in periglio d' esser preso discendendone. Le sue truppe sono sfondate: le vie e le piazze riboccano di morti: il maresciallo Blucher continua il suo movimento retrogrado verso Bar-sur-Aube.

La regina d' Etruria, arrestata a Roma per ordine dell'imperator Napoleone, è posta in libertà dal re di Napoli.

30

Le colonne francesi inseguono il maresciallo Blucher che si ritira sul villaggio di Traunea; il duca di Belluno ed il generale Grouchy prendono posizione nel villaggio della Rothière e nel borgo di Dienville: l' imperator Napoleone posta il suo centro a la Rothière, la destra a Dienville, e la sinistra a Chaumesuil, dove manda il duca di Belluno.

Nel frattempo, il generale prussiano Yorck, alla testa del retroguardo del maresciallo Blucher, rientra in San Dizier. Wittgenstein entra in Vassy, e previene su quel punto il conte di Wrede, il quale co' suoi Bavaresi avanza per

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814
31 gen.

Joinville e Doolcvent sopra Chanmesnil, per portarsi verso la sinistra dell'esercito francese cui deve attaccare il principe di Virtemberga.

Battaglia della Rothiere. Davanti Trannes, la divisione Giulay si trova in linea per combattera contro la destra ch' è a Dienville, e quella di Sacken vien diretta sopra il centro che si trova alla Rothlere: colonne di granatieri russi formano la riscossa. Sono in azione da una parte e dall' altra da 70 in 80 mila uomioi. La battaglia comincia a mezzo giorno: il principe di Virtemberga comincia coll' attacco di Chaumesnil a della cascina della Giberie, dov' è appostato il duca di Belluno, e questa posizione è disputata per tre ore, poichè il principe la prende e vi è cacciato, la riprende, e vi si mantiene con grandi sforzi: il centro dei Francesi appoggia la sinistra indebolita, ed intanto il generale Sacken approfitta di tal movimento per attaccarlo colla sua fanteria e perviene alla chiesa della Rothiere. Il combattimento vi diventa furioso e dora sino a mezzanotte, lo stesso imperator Napoleone caricando in persona a guida della giovane guardia per ripigliare quella posiziona: il maresciallo Blucher vi si porta per conservarla: il primo ha acciso sotto un cavallo; a fianco del secondo è colpito da Cosacco: gli alleati rimangono padroni della posizione. La divisioa Giulay non può più occupare quella di Dienville cui difende il generale Gerard. Il conte di Wreda sforza a Morvillier il duca di Ragusa a ritirarsi verso Vitry. Il corpo del generale Sacken toglie ai Francesi 32 caunoni, il generale Wrede 26, ed il principe di Virtemberga 11, iu tutto 69; ma gli alleati perdono 6 mila nomini ed i Francesi un terzo. Vi rimane ucciso il contrammiraglio Baste. L' imperatore Alessandro ed il re di Prussia erano posti nel centro delle truppe alleate.

Il re di Napoli annunzia al suo esercito il trattato da lui fatto cogli alleati, e svela in una grida l' ambizione dell' imperator Napoleone.

31

Sentendo l' imperator Napoleone l' arrivo del principe di Wrede e di tutti i corpi degli alleati sparsi sulle strade di Bar-sur-Aube, Doulevent, Montievender e Bar-su-Senna, e che sono per formare tra essi un esercito immenso, si ritira sopra Brienne dove rimane altri dua giorni, mandando scaramuccie nella pianura di Rothiere, dove si trovano ancora sparsi i corpi alleati che soffrirono alla battaglia del dì iomanzi. Le sue truppe, come pur quelle degli alleati, devastano i villaggi vicini.

1.° febb.

Gli alleati assaltano Besanzone, e ne sono rispinti.

Tentano gli alleati di rientrare in Brienne, e ne sono pure respinti.

Non ha più luogo per Châlons ma per Troyes la comunicazione del quartier generale dell' imperator Napoleone con Parigi.

Attaccato Sens da 6 mila Russi, Prussiani e Bavaresi, la città è presa e saccheggiata.

Le truppe alleate entrano in Brussella.

Il re di Napoli fa una tregua cogli alleati, e dichiara la guerra alla Francia; defezione che tiene in rispetto il vicerè d'Italia, il quale dà parte al suo esercito dell' indegnazione che na risente.

2

Grida del duca d' Angolemma agli eserciti francesi, giongendo di Spagna a S. Giovanni di Luz.

Le cortes vogliono obbligare Ferdinando VII, rientrato in Ispagna, a prestare nel seno della loro assemblea un giuramento d' adesione ad una costituzione da essi decretata sin dall' anno 1812.

Partono di Girona per recarsi a Lione parecchi corpi dell'esercito francese in Ispagna.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 2 febb. L'imperatore Napoleone lascia Brienne, passa l'Aube al ponte di Lesmont, donde l'esercito francese fa la sua ritirata sopra Troyes, cui l'irresolutezza e la lentezza degli alleati non hanno potuto tagliar fuori.

Sens è liberato dagli alleati che si ritirano sulla sponda destra dell'Yonne, appoggiandosi alla selva d'Othe.

3 Una divisione dell'esercito di Spagna, giunta a Versaglia, parte per la Sciampagna.

L'imperator Napoleone entra in Troyes a mezzodì; l'esercito degli alleati ve lo segue sopra parecchie strade in una volta; il principe di Schwartzemberg segue le sponde della Senna, ed il corpo principale si divide in due parti, una che si dirige sopra Troyes e l'altra sopra Arcis.

4 Il quartier generale dell'imperatore di Russia è a Lusigny, presso Vandoeuvres, la sua vanguardia accostandosi a Troyes, n'è rispinta.

5 Il maresciallo Blucher si accosta alla Marna. La divisione agli ordini del generale Yorck fa sgombrare di Châlons-su-Marna il duca di Taranto che vi si è portato dalla linea della Mosa dove opera una parte dell'esercito del principe reale di Svezia, i cui primi corpi, dopo occupato Dinant e Philippeville, estendonsi fino a Rheims.

Gli alleati si allontanano da Anversa, e non vi compariscono più.

6 Verso la Spagna, il duca di Dalmazia tiene in rispetto gli eserciti inglese e portoghese.

I Russi si ritirano da Troyes sopra Bar-su-Senna minacciato.

Nel Monte Bianco, gli alleati si portano al casale di Ballecombe sulle due sponde del ruscello di Cernon, col disegno di girare il forte Barraux. I Francesi gli sforzano ad abbandonare Chapareillan.

7 Sgombrando alla notte Troyes, l'imperator Napoleone si porta sopra Nogent-su-Senna, dove giunge in pari tempo la nona divisione delle truppe di Spagna.

Gli alleati si ritirano da Gand.

8 L'imperator Napoleone rimprovera in una grida all'esercito francese, che non ha magazzini e manca di tutto, gli eccessi a' quali si lascia andare per procurarsi vittovaglie.

Gli alleati, ricevuti a Troyes, muovono verso Sens e Mery.

Il duca di Taranto ha due fazioni vantaggiose nei dintorni di Epernay, e giungendo a Château-Thierry occupato dal generale Yorck, ne fa saltare in aria il ponte.

L'ammiraglio Verhuel conserva la flotta del Texel a Nieuwen-Diep, e difende l'Helder e la rada del Texel, rifiutando d'arrendersi al principe d'Orangia ed agl'Inglesi.

Il principe vicerè d'Italia batte il generale Bellegarde, fa 3 mila prigionieri e pone in rotta 6 mila uomini sulla sponda del Mincio; presso Villa-Franca e Valleggio.

9 Il quartier generale prussiano si avanza dalle Virtu ad Etoges, mentre i generali Sacken e Yorck che occupano Montmirail e Châtean-Tierry, spingono i lor drappelli fino alla Fertè-sous-Jouarre e fino a Meaux.

L'imperatore Napoleone, sopravanzato a' suoi fianchi, lascia i corpi del duca di Belluno dinanzi Nogent, il duca di Reggio a Provins, col carico della difesa dei ponti di Bray e di Montereau, ed il generale Pajol sopra Montereau e Melun, partendo egli di Nogent per manovrare sopra i drappelli prussiani che s'inoltrano sopra Parigi per la Fertè e Meaux.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814
9 febb.

La città di Epernay rifiuta il passo a 2 mila uomini degli alleati. Rheims apre le porte a cencinquanta Cosacchi. Il duca di Treviso occupa di nuovo Soissons, e ne riorganizza la difesa.

Gli abitanti di Norvegia dichiarano il loro paese regno separato ed indipendente, e prendonsi a guida il principe reale di Danimarca cui gridano re di Norvegia.

In Italia, gli alleati vogliono stabilirsi sulla destra del Mincio, ma il vicerè gli sloggia per la seconda volta, portando il suo quartier generale a Volta, dove attacca l'antiguardo dell'esercito di Bellegarde, battendolo a Goito e sotto Mantova.

10 L'esercito degli alleati muove sopra Nogent di cui il duca di Belluno, che fa passare la Senna al suo corpo d'esercito, lascia la difesa al generale Bourmont.

Battaglia di Champaubert. L'imperator Napoleone, coi duchi di Treviso e di Ragusa e col principe della Moskowa, si porta a Villenoxe ed a Sezanne, dove assalta le divisioni separate dell'esercito di Blucher, perseguitandole a Baye ed a Champaubert, dove il generale Ousouwieff o Alsofieff, che connetteva il corpo del maresciallo Blucher a quello del generale Sacken, viene assaltato e mandato in volta. I Francesi prendono quarantaquattro cannoni, cento cassoni, parecchi generali, ed il generale Alsufieff medesimo: son presi e distrutti dodici reggimenti russi. L'imperator Napoleone parte di Champaubert per contenere gli alleati che si sono gettati da quella parte; e prendendo la strada di Montmirail, incontra il corpo del maresciallo Blucher.

Il principe di Virtemberga entra in Sens, dopo provata una viva resistenza per parte del presidio.

Il senato del regno d'Italia applaude all'indegnazione del principe vicerè contro il re Gioachino ed i Napolitani.

11 Giunge a Lione la prima divisione dell'esercito di Catalogna.

L'esercito austriaco vuol entrare in Nogent-su-Senna; il generale Bourmont ferito, lascia il comando al colonnello Ravier.

Battaglia di Montmirail. Tutto l'esercito del maresciallo Blucher si trova ingaggiato ed abbattuto. Il generale Sacken presso alle schiene, rannoda la divisione Yorck ed assalta i Francesi presso Montmirail. Il generale Nansouty si distende sulla destra, il che sforza gli alleati a sguernire il loro centro: il generale Richard cede una parte del villaggio di Marchais: i generali Friant e Guyot si slanciano sulla cascina di l'Epine-aux-Bois, col duca di Treviso e colla guardia d'onore. Il villaggio di Marchais vien preso e ripreso tre volte: dopo due ore di combattere, gli alleati vi perdono ottomila uomini tanto occisi che prigionieri, con alcuni cannoni, dopo essere stati acculati in un ponte volante. Il generale Sacken cerca di guadagnare Château-Thierry.

Un corpo di 6 mila Russi, Prussiani e Bavaresi, assalta di nuovo Sens: il generale Alix vuole difenderlo; ma aumentando il loro numero, il presidio si pone in ritirata: cominciano il sacco e la strage, e vi sono uccisi trenta cittadini.

12 Il duca di Dalmazia, secondato dai Baschi e dai Guasconi, tiene sempre in rispetto gli eserciti inglese e portoghese.

Il re Giuseppe, luogotenente generale dell'imperatore a Parigi, avendo per maggior generale il maresciallo duca di Conegliano, vi passa rassegne per mandare nuove truppe all'esercito, mentre si pratica mene che rendono inutili le vittorie dell'imperatore.

L'esercito austriaco assalta di nuovo Nogent, e lo lascia per marciare sopra Bray.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814
12 febb.

Il generale Saeken, battuto a Nesle e perseguitato dai Francesi fino a Château-Thierry, vi entra alla rinfusa con essi: perde trenta cannoni, una quantità di bagaglie e 3 mila prigionieri. L'imperatore Napoleone li segue, sperando che la distruzione del ponte glieli dia in mano; ma il generale Saeken, abbandonando due mila prigionieri e tre cannoni, continua a ritirarsi verso Soissons e Rheims con dieci mila uomini che gli rimangono.

Un corpo di 2 mila alleati, rispinto da Epernay, vi si presenta di nuovo; ma gli abitanti li determinano a non occupare la città fornendo a tutti i loro bisogni.

Il maresciallo Blucher rimane nella sua posizione tra Etoges e Bergères.

13 L'esercito austriaco passa a Bray. Il duca di Belluno fa tagliare il ponte di Nogent e si porta sopra Nangis.

Il duca di Reggio fa saltare in aria i ponti di Montereau e Melun.

L'imperator Napoleone abbandona Château-Thierry, lasciandovi un corpo scelto per terminar di distruggere il corpo del generale Sacken, e torna col suo distaccamento sulla Senna dove lasciò il suo esercito principale.

Château-Thierry è alla notte saccheggiato dagli alleati che alla domani lo sgombrano, spaventati dall'arrivo di alcuni granatieri che sono passati sulla sponda destra della Marna.

Combattimento d'antiguardo tra Soissons e Laon, fra i Francesi ed i Russi agli ordini del generale Wintzingerode.

Il maresciallo Blucher attacca il duca di Ragusa che si porta verso Etoges con 10 mila uomini e lo sforza sino a Champaubert. Prevenutone l'imperatore Napoleone, accorre di notte colla sua guardia e con un grosso corpo di cavalleria, per soccorrerlo.

Il quartier generale del general Bellegarde in Italia si porta sopra Villa-Franca.

14 *Battaglia di Vauchamp.* L'imperatore Napoleone, riunito al corpo del maresciallo duca di Ragusa, fa da questo attaccare il maresciallo Blucher che avea appena preso posizione a Vauchamp presso Etoges. Il villaggio è disputato con accanimento, ed il maresciallo Blucher, debole di cavalleria, perde nove cannoni e tredici centinaia di soldati; laonde si risolve alla ritirata e forma la sua fanteria in quadrati che sono sfondati presso Champaubert: ei trova della fanteria francese presso Etoges, per mezzo alla quale i generali Kleist e Kaufsiewitz s'aprono un passaggio malgrado la notte.

Dopo il combattimento d'antiguardo dato il dì innanzi tra Leon e Soissons, il generale Wintzingerode entra a viva forza in Soissons e vi perde 3 mila uomini e 13 cannoni. Vi rimane ucciso il generale Rusca.

Ordinanza elettorale del granduca d'Ascia Fulda, che espelle gli acquirenti dei demanii de' suoi stati venduti nella sua assenza.

15 Luigi XVIII scrive d'Inghilterra all'imperatore di Russia, per raccomandargli 150 mila Francesi divenuti suoi prigionieri, come quelli che sono suoi sudditi e suoi figli.

L'esercito di riscossa de' Pirenei entra in Tolosa.

Nuove colonne delle truppe di Spagna giungono a Lione.

Gli Austriaci rimangono battuti alle Scale ed alla Grotta dalla parte di Montmélian, dai rinforzi venuti d'Italia.

Apronsi le strade della Senna all'esercito austro-russo dal principe di Schwartzemberg. Padrone della sponda sinistra, ei fa ristabilire i ponti distrutti, ed in breve i suoi corpi si mostrano sulla sponda destra, parendo di voler

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

15 feb. operare una diversione in favore del maresciallo Blucher. Le divisioni Wrede e Wittgenstein si estendono fino a Provins; muovono per Nangis e Melan, mentre i generali Bianchi e Platow si portano da Montereau a Fontanablò.

Il maresciallo Blucher, rimasto nella sua prima posizione, rannoda a Châlons i corpi dei generali Yorck e Sacken, e si fa rinforzare dai corpi di Langeron e S.t-Priest, attendendo occasione di ripigliare l'offensiva. Dopo le sue perdite fatte a Champaubert, a Montmirail ed a Vauchamp, gli restano ancora 50 mila soldati.

In Italia, il generale Bellegardo s'avanza nella valle Trompia e Sabia; ma il generale Bonfronti uscendo di Brescia sopra Gardonne, lo rispinge e se ne impadronisce.

16 Entra in Parigi una quantità di prigionieri fatti nelle ultime battaglie.

L' imperator Napoleone giunge sulla Senna dove fa trasportare per la posta una parte della sua guardia: recatosi quindi sopra l' Yerès, pone il suo quartier generale a Guignes.

Il duca di Ragusa, che moveva sopra Châlons, si porta sopra Montmirail, dove sente che va una colonna della guardia imperiale russa: ei le fa trecento prigionieri, e la rispinge sopra Sezanne, donde i movimenti dell' imperator Napoleone l' obbligano a portarsi sopra Troyes.

Il conte di Grouchy passa alla Ferté-sous-Jouarre, ed il duca di Treviso entra in Soissons.

L' esercito di Lione si rinforza di giorno in giorno.

Il generale Carnot toglie agli alleati vicino ad Anversa un parco numeroso d' artiglieria.

Il principe vicerè d' Italia caccia di Salò una colonna austriaca e se ne impadronisce, il che toglie che per le strade della montagne l' inquietino gli Austriaci, che fuggono disordinati sopra Toscolano.

17 *Vittoria di Nangis.* L' imperator Napoleone muove di Guignes sopra Nangis, dove si trova il generale Wittgenstein. Il generale Pahlen è a Mormant dove sbocca il generale Gerard con un battaglione del 32.mo. Il conte di Valmy con l' esercito di Spagna, gira il villaggio per la sinistra, ed il generale Milhaud per la destra: il conte Drouot fa avanzare l' artiglieria; i Russi sono mandati in volta, fatto loro 6 mila prigionieri, tolto 10 mila moschetti, 16 cannoni, 40 cassoni. Il generale Wittgenstein si salva sopra Nogent. Il conte di Valmy si porta sopra Provins col duca di Reggio, il duca di Taranto sopra Donnemarie; il duca di Belluno sopra Villeneuve-le-Comte, donde snida il generale Wrede; il generale Gerard lo pone in rotta, ma il generale Lheritier lo lascia scampare e ripassare la Senna, come anche il generale Wittgenstein.

L' imperator Napoleone dorme a Nangis; il duca di Belluno, marciando sopra Montereau, si ferma a Salvy-en-Chemin, invece di andar ad occupare il porto della Senna e dell' Yonne, dove il principe di Wirtemberga prende posizione.

L' imperatore Alessandro dorme a Bray; l' imperatore d' Austria non ha lasciato Troyes. Gli alleati giungono a Fontanablò e pongono al palazzo una salvaguardia.

I Francesi sgombrano Tournai che viene occupato dai Prussiani.

18 Il generale Afsufieff ed altri ufficiali alleati, condotti a Parigi con una colonna di seimila prigionieri, vi ricevono ogni sorte di soccorsi.

L' imperator Napoleone fa muover la mattina sopra i ponti di Bray e Montereau. Il duca di Reggio si porta sopra Provins. Informato quindi che il

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

18 feb. generale Wrede ed i Virtemberghesi sono a Montereau, l'imperator Napoleone vi si porta col duca di Belluno: il generale Château anch'egli vi gionge, attacca gli Austriaci agli ordini del principe di Virtemberga, e n'è rispinto. Vi gionge allora l'imperatore colla guardia, mentre il general Pajol vi si reca da Melon: gli alleati sono mandati in volta; pigliansi a viva forza la città di Montereau ed i ponti dell'Yonne e della Senna rimasti intatti. Risultati di questo assalto sono 3 mila prigionieri bavaresi e virtemberghesi, e 5 mila uccisi, compresi due generali e parecchi colonnelli.

Sboccando da Melon i generali Charpentier ed Alix traversano la foresta di Fontanablò, cacciano i Cosacchi e giungono a Moret. Intanto il duca di Taranto gionge dinanzi Bray, ed il duca di Reggio netta la sponda destra della Senna da Provins fino a Nogent: il generale Montbrun abbandona la foresta di Fontanablò.

L'imperator di Russia ed il re di Prussia che hanno lasciato Bray, si ritirano a Pon-su-Senna, e quindi gli alleati che ripassarono sulla sponda sinistra si mettono in piena ritirata. Allora l'imperatore Napoleone grida esser più vicino egli a Vienna che non gli alleati a Parigi, e s'irrita contro il consiglio di reggenza che vuol accettare condizioni di pace.

Gli alleati sforzano il posto di Chateauneuf, a due leghe d'Orleans, sulla strada di Lione.

I Francesi a Grenoble ripigliano l'offensiva e s'impadroniscono dei posti della Grotta e dalle Scale, malgrado una viva resistenza.

19 Il quartier generale dell'imperator Napoleone è a Montereau. I Francesi perseguitano gli alleati sulla sponda sinistra della Senna, ed il generale Duhesme arriva a Sens. Il palazzo di Fontanablò è conservato; gli alleati vi sgombrano le alture di Moret, dopo averlo saccheggiato. L'imperatore passa la notte nel castello di Surville, presso Montereau. Così l'esercito del principe di Schwartzemberg è scommesso per la disfatta di Kleist, di Wittgenstein, dei Bavaresi, dei Virtemberghesi e del generale Bianchi.

I Cosacchi, rispinti da Orleans, si ritirano al settentrione e sulle sponde della Senna.

L'imperator Napoleone che fece dare al duca di Castiglione l'ordine di marciare per chiudere la ritirata agli alleati coll'esercito scelto da lui adunato a Lione, attende ogni giorno l'esecuzione di quest'ordine.

Il generale Musnier, cacciato gli alleati da Maximieux, si porta sopra Bourg, ed il generale Pannetier entra in Macon, dopo un combattimento; egli tiene l'ordine d'avanzarsi sopra la strada di Châlons-su-Senna, e sopra Digione.

I generali Marchand e Desaix rientrano in Ciamberì.

Il generale napolitano Macdonald vuole impadronirsi di Ancona; ma n'è rispinto dal generale Barbou, comandante le truppe francesi ed italiane.

Il principe Cristiano, governatore della Norvegia, previene il re di Danimarca dell'insorrezione dei Norvegesi, e gli dichiara che sciolto de' suoi giuramenti verso di lui, quel popolo è deciso a sagrificar ogni cosa piuttosto che divenire svedese, e ch'ei si crede chiamato dalla Provvidenza a comandargli.

20 Il quartier generale dell'imperator Napoleone è a Nogent. L'esercito degli alleati si dirige sopra Troyes. Il generale Gerard si trova a Sens, che gli alleati, sentendo la fazione di Montereau, hanno abbandonato. L'antiguardo del duca di Reggio è a mezza strada da Nogent a Troyes, a Chartres ad a Masgrigny; il duca di Belluno è a Pavillon.

Il duca di Ragusa si trova a Sezanne, osservando il generale Wintzingerode

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814
20 feb. che si porta per Rheims sopra Châlons, per congiungersi al maresciallo Blucher.

Il duca di Castiglione parte da Lione con un esercito considerabile, per portarsi nella Franca Contea ed in Isvizzera.

Gli avamposti francesi in Savoia sono ad Aix.

21 Monsieur, conte d'Artois, fratello di Luigi XVII, giunge a Vesoul e vi resta fino al 21 marzo.

Il congresso di Châtillon continua le sue sessioni; ma i Cosacchi ne arrestano i corrieri.

L'imperator Napoleone è a Nogent.

Il principe di Schwartzemberg, generale in capo dell'esercito degli alleati, per che rinunzi all'operare per divisioni separate, a mostra l'intenzione di far avvicinare alla Senna il maresciallo Blucher, tenendo la posizione di Troyes.

Seimila cosacchi dell'hetman Platow, che sono stati fino a Fontanablò, si ritirano a Nemours.

Il generale Musnier ripiglia il ponte d'Ain, e parte per andare ad impadronirsi dei magazzini di Nantua che gli alleati occupano ancora.

Il quartier generale del maresciallo Bellegarde è a Verona: il luogotenente generale conte Nauperg prende il comando delle truppe austriache che sono in prima linea.

22 Il duca di Reggio è a Romilly e gl'imperatori Alessandro e Francesco lasciano Troyes per tornare a Chaumont. L'imperatore Napoleone si reca a Mery-su-Senna, dove il generale Boyer assalta gli avanzi del maresciallo Blucher, del generale Sacken e Yorck, rinforzati dai corpi dei generali Bulow, Wintzingerode, Woronzoff e Sassonia Weimar, che hanno passato l'Aube per andar a raggiungere il principe di Schwartzemberg a Troyes. Egli li rompe e prende la città; ma gli alleati fuggendo n'appiccano il fuoco per arrestare il cammino dell'artiglieria francese ed assicurare la loro ritirata sull'Aube: si ritirano sopra Sezanne.

Il corpo del generale Grouchy e quello del duca di Ragusa fanno la loro congiunzione alla Farté-sous-Jouarre.

Per ordine dell'Imperator Napoleone, chiamansi in Francia tutti i Francesi che sono a Napoli.

23 Il quartier generale dell'imperatore è a Chartres sulla strada di Troyes, che i Francesi dell'antiguardo investiscono: un aiutante di campo russo domanda il tempo di sgombrare la città, minacciando di bruciarla se gli si nieghi la domanda. Questa considerazione arresta i movimenti dell'esercito francese.

Proponesi un armistizio dai generali Weozel e Lichtenstein, mandati dal principe di Schwartzemberg.

24 Ordina l'imperator Napoleone di ricercare i Francesi che hanno accompagnato gli eserciti alleati nell'invasione del territorio dell'impero dal 20 dicembre precedente, e di compilarne una lista per farli tradurre dinanzi ai tribunali.

I negoziatori si recano a Lusigny per trattare delle condizioni d'una sospensione d'armi.

Gli alleati escono di notte da Troyes, e continuano la loro ritirata; l'imperatore Napoleone si porta a Troyes, ed opera davanti la città cariche di cavalleria: son presi i sobborghi.

Il corpo del duca di Reggio si porta sulla strada di Vandoeuvre; il generale Gerard giunge a Lusigny e passa la Barse; il generale Dobesme prende posizione a Montieramé presso Vandoeuvre.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814
24 feb. Il corpo del duca di Taranto prende la strada di Bar-su-Senna; il conte di Valmy, giunto a Paer, carica il retroguardo del general Giulay, e fattigli 2500 prigionieri, entra in Bar-su-Senna.

Il maresciallo Blucher giunge a Sezanne, e vi attacca il duca di Ragusa.

25 Parte dal campo di Marte per l'esercito un parco di cencinquanta cannoni.

L'imperatore Napoleone, entrato in Troyes sin dalla mattina avanti l'ora convenuta, vi fa moschettare il cavalier Gouault, per aver ripigliato la decorazione dell'ordine di San Luigi, dietro il giudizio d'una corte prevostale. Egli divide le sue forze, e ne manda una parte sul di dietro dell'esercito di Slesia, agli ordini del maresciallo Blucher, che sta a Sezanne, mentre i duchi di Belluno, di Reggio e di Taranto perseguitano il grand'esercito del principe di Schwartzemberg, sulle strade di Bar-sur-Aube e di La-Ferté-sur-Aube.

26 L'imperator Napoleone ordina che tutti i dipartimenti stati occupati dagli alleati abbiano da somministrare un contingente di guardia nazionale sulla leva in massa.

Esso principe lascia la Senna per riportarsi sopra la Marna, dove il generale Bulow, che occupa Laon, s'è impadronito di La-Fère, come pure dei magazzini d'artiglieria e degli equipaggi che vi si trovano, valutati a più di 20 milioni.

Il principe della Moskowa si trova ad Arcis-sur-Aube, il duca di Belluno a Plancy ed il duca di Padova a Nogent: si muove sul di dietro dei corpi del maresciallo Blucher, dei generali Sacken, Yorck e Kleist, che da Soissons hanno ricevuto dei rinforzi, e manovrano sul duca di Ragusa ch'è alla Ferté-Gaucher.

Gli alleati, agli ordini del principe di Schwartzemberg, sono respinti sino a Bar-sur-Aube, dove li contengono i Francesi comandati dal duca di Reggio.

Il duca di Taranto è a Mussy-su-Senna, co' suoi avamposti a Châtillon; e muove sopra La-Ferté-sur-Aube e Clairvaux.

La divisione del duca di Ragusa, in ritirata da Sezanne e perseguitata dal maresciallo Blucher, si congiunge al duca di Taranto a La-Ferté-sous-Jouarre.

Il duca di Castiglione non fa che lasciar Lione per porsi a guida del suo esercito.

27 Monsieur, conte d'Artois, fratello di Luigi XVIII, che si trova a Vesoul, vi fa una grida ai Francesi.

Il re Giuseppe, luogotenente generale dell'imperatore a Parigi, vi passa in rassegna la guernigione, la guardia imperiale e la guardia nazionale.

Presentansi all'imperatrice Maria Luigia le bandiere tolte agli alleati dall'imperatore Napoleone.

Combattimento in Bar-sur-Aube, dov'entrano i Francesi a viva forza. Gli alleati si stabiliscono sulle alture d'Arentieres e d'Ecjanche, ed il principe di Schwartzemberg ordina un assalto generale che snida da questa città i Francesi con perdita di 3 mila feriti.

L'imperator Napoleone è nel villaggio di Dherbisse, e alla domane al castello d'Esternay.

Nei Paesi-Bassi, i Francesi entrano in Courtray ed in Gand.

28 Ritirata del duca di Reggio da Bar-sur-Aube sopra il ponte di Doulencourt; il duca di Taranto rimane sconfitto alla Ferté-sur-Aube, il che sforza i Francesi a ritirarsi da Bar-su-Senna a Troyes.

Il principe di Virtemberga rientra in Sens.

Il principe di Schwartzemberg manda rinforzi al generale Bubna contro il

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

28 feb. duca di Castiglione il quale, rinforzato a Lione da un corpo di 16 mila uomini venuti di Spagna, ripiglia l'offensiva.

Il generale Musnier entra a Lons-le-Saulnier e si porta sopra Moren.

In Italia, il generale Grenier prende posizione sul Taro.

Grida del principe reale di Svezia ai Norvegesi per indurli ad assoggettarsi.

1.° mar. L'imperator Napoleone giunge a La-Ferté-sous-Jouarre, dove l'esercito del duca di Treviso è congiunto a quello del duca di Ragusa.

L'esercito del principe di Schwartzemberg e quello del duca di Reggio ripigliano la lor posizione a Bar-sur-Aube e ad Eclanche.

Trattato di Ghqumont, firmato tra i ministri degl' imperatori di Russia e d'Austria, e dai re d'Inghilterra e di Prussia, per una lega di venti anni, di cui è scopo di sforzare la Francia a soscrivere ad una pace che assicuri l'indipendenza dell'Europa, e di guarentire per l'avvenire le condizioni di tal pace, impegnandosi reciprocamente a portarsi in ajuto gli uni degli altri, come pure delle potenze che avessero accedùto a questo trattato. La Prussia e l'Austria s'impegnano ad adunare ciascuna 150 mila soldati sotto le armi.

Il principe Cristiano crea in Norvegia un consiglio di reggenza.

2 Il maresciallo Blucher, sconfitto sopra l'Ourcq a Lisy ed a May, passa sulla sponda destra della Marna, all'avvicinarsi delle forze che l'imperator Napoleone rannoda presso la Ferté-sous-Jouarre.

Il generale Bulow s'incontra col generale Wintzingerode dinanzi Soissons, dove i Francesi sono rientrati e cui difendono mille quattrocento Polacchi; ma non osando arrischiare un colpo di mano, intavola una negoziazione e persuade al comandante di arrendere la città.

Ritirata del duca di Reggio da Bar-sur-Aube sopra Vandoeuvre.

Il forte di l'Ecluse capitola dinanzi il generale Bardet; Ginevra è accerchiata dai generali Marchand e Desaix.

Il duca di Castiglione passa a Lons-le-Saulnier per portarsi sopra Ginevra.

3 Il generale Grenier si porta sopra Parma, che il generale Nogent abbandona per ritirarsi sull'Enza.

Da tutte le parti si lagnano degli eccessi commessi in Francia dalle truppe alleate.

L'imperator Napoleone lascia La Ferté-sous-Jouarre. I duchi di Ragusa e di Treviso sospingono il retroguardo del maresciallo Blucher a Neuilly-S.t-Front.

Soissons abbandonato agli alleati.

Forte cannonamento presso Lusigny che dura tutta la giornata senza grande risultamento. Il duca di Reggio si ritira sopra Troyes.

I Francesi rientrano in Ginevra.

In Italia, rientra in Reggio il generale Grenier.

4 L'imperator Napoleone giunge a Fismes. I duchi di Ragusa e di Treviso si portano sopra Soissons per passarvi l'Aisne; ma trovando la città occupata dagli alleati, questo principe move sopra Mezy.

Il principe vicerè si reca a Guastalla.

5 L'imperator Napoleone dirige ai Francesi una grida, nella quale loro ingiunge di correre all'armi, di suonare a stormo tosto che udranno il cannone degli eserciti, d'adunarsi, di perlustrare i boschi, tagliare i ponti, intercettare le strade, e piombare sui fianchi e sul di dietro degli alleati.

Il quartier generale d'esso principe è a Bery-le-Bac soll'Aisne.

Un corpo francese distaccato sopra Rheims, v'entra e taglia le comunicazioni tra l'esercito di Slesia agli ordini del maresciallo Blucher e il grande

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

5 mar. esercito comandato dal principe di Schwertzemberg. Obbligato il maresciallo Blucher a ritirarsi, approfitta del passaggio di Soissons, di cui è padrone, e prende posizione a Craonne, tra Soissons e Laon, facendo occupare quella città dal generale Bulow, per assicurarsi di dietro, e assicurar pure le sue comunicazioni col Belgio.

6 L'Imperatore Napoleone dorme a Corbeni, e fa levare le alture di Craonne da due battaglioni della guardia.

L'imperator Napoleone sforza il maresciallo Blucher nella sua posizione di Craonne; ma quantunque forte di 80 mila uomini, incontra una resistenze ostinata e micidiale; fallisce in più mosse e non può sopravanzare. Dopo un cannonamento terribile, le parti perdono 5 in 6 mila soldati. Il duca di Belluno ed i generali Grouchy e La Ferrière sono feriti; i Francesi perseguitano gli alleati sulla strada di Laon.

L'imperatore porta il suo quartier generale a Bray.

Il principe viceré richiama sotto le sue bandiere tutti i sudditi del regno d'Italia che si trovano al servizio del governo napolitano.

8 L'esercito del maresciallo Blucher, concentrato dinanzi Laon, attende la pugna: la divisione del generale Bulow occupa nel centro la città ed il rialto; quelle dei generali Langeron, Secken e Wintzingerode formano l'ala destra, e quelle dei generali Yorck e Kleist, la sinistra. L'imperator Napoleone ordina egualmente il suo esercito per le domane.

I Francesi rientrano in Soissons.

L'esercito inglese vuol prendere Berg-op-Zoom d'assalto; ma è rispinto con perdita di 3500 soldati.

L'imperator Napoleone assalle l'esercito del maresciallo Blucher davanti Laon e sopra alture inaccessibili; il grosso delle fazione si porta alla sinistra degli alleati che rispingono i Francesi e loro tolgono quaranta in cinquanta cannoni.

Il conte di S.t-Priest, francese al servigio di Russia, prende posizione a Châlons-su-Marne con una parte dell'esercito alleato del settentrione.

Il maresciallo Bellegarde entra in Verona.

Il re di Napoli assalta colle sue truppe il corpo del principe viceré lasciato in osservazione a Reggio.

10 L'imperator Napoleone fa proporre al papa di restituirgli i dipartimenti di Roma e del Tresimeno, a condizione che abbandoni le altre parti del territorio ecclesiastico; ma il papa non vuol nulla firmare.

L'imperator Napoleone rinnova l'attacco sopra Laon con la sua sinistra, contro il centro e la destra dei Prussiani, volendo facilitare al duca di Ragusa, battuto il dì innanzi, il modo di rannodersi. I Francesi sono costretti a ritirarsi in disordine e con perdita considerabile. Tenta l'imperatore, con gride minaccione e con esempi terribili, d'eccitare la popolazione che gli alleati comprimono con gride contrarie, e vuol portare il teatro della guerra sul Reno.

Il generale Bardet si porta sopra Bourg, dove trova l'antiguardo del generale Bianchi che per Macon si porta sopra Lione.

Il principe Cristiano sommuove i Norvegesi per trattenerli dal sommettersi alla Svezia.

11 L'imperatore Napoleone stabilisce il suo quartier generale a Soissons.

Il duca di Castiglione traversa Lione colle divisioni Musnier e Pannetier; ei si porta a Villefranche. Trovando il generale Musnier l'antiguardo degli alleati a St.-Georges, lo spinge fino a Macon.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 12 mar. La città di Bordeaux, diretta dal suo podestà conte Linch, riconosce Luigi XVIII.

Il generale conte di St.-Priest si avanza con 16 mila uomini da Châlons-sur-Marne sopra Rheims, dove sforza il generale Corbineau, e si studia di girare l'imperatore Napoleone a Soissons.

Gli avvenimenti che succedono sulla Marna lasciano ogni libertà all'esercito austro-russo ch'è sulla Senna di manovrare verso Parigi.

I presidii di Ostenda, di Dunkerque e di Nieuport si ritirano sopra Bruggia.

13 L'imperatore Napoleone accorre a Rheims, e vi attacca il conte di St.-Priest che rimane battuto e perde alcune migliaia di prigionieri, non meno che ventidue cannoni, restandovi pure ferito a morte da una palla di cannone. L'imperatore Napoleone rimane a Rheims, d'onde può arrestare ed un tempo l'esercito del Norte e quello di Slesia.

14 L'imperator Napoleone distacca un picciol corpo sopra Epernay per sloggiarne i cinquemila alleati che vi tengono posizione fino dall' 11 febbraio. Si mettono questi in ritirata sopra Vertus, per rannodarsi al maresciallo Blucher, dopo fatto saltare in aria il ponte della Marna, ma incompiutamente; e gli operai lasciati per terminarne la demolizione, fuggono all' avvicinarsi dei tiratori francesi.

15 L'imperatore Napoleone si determina un' altra volta ancora a portarsi sull' Aube per cercar di girare il principe di Schwartzemberg ed i monarchi alleati che sono a Troyes. Contando sul campo di Lione, sull' esercito d'Italia e sull' armamento degli abitanti dei villaggi e delle campagne, ancor padrone d'accettare la sovranità della Francia qual era nel 1789, ne rigetta la proposizione, dichiarando di non trattare con prigionieri; che di più gli alleati non vogliono trattare sinceramente con lui, e che accettando le loro condizioni essi troverebbero nuovi sutterfugi per non gli eseguire, come avevano già fatto più volte.

Giungendo a Bordeaux il duca d'Angolemme, pubblica una gride ai Francesi per indurli alla pace, e raccomandare ai funzionarii pubblici di restare ai lor posti.

16 L'avvicinarsi dell' imperator Napoleone sull' Aube determina una gran parte dell' esercito degli alleati a ritirarsi nelle pianura di Brienne.

L'imperator Napoleone, udendo l'insurrezione di Bordeaux e la venuta del duca d'Angolemme in quella città, vi dirige un corpo di 17 mila uomini.

I tiratori francesi giungono ad Epernay. Padrone di questa città, il duca d'Elchingen entra in Châlons-sur-Marna.

La divisione del generale Wittgenstein dell' esercito austro-russo che penetrò fino a Provins, cui cuoprono i duchi di Taranto e di Reggio, impegna un forte cannoneggiamento.

L'imperatore di Russia ed il re di Prussia sboccano per Arcis-sur-Aube, e l'imperatore d'Austria si porta sulla strada da Troyes a Parigi. L'imperator Napoleone va loro incontro.

Gli Olandesi si riuniscono intorno al principe d'Orangie.

17 L'imperator Napoleone fa giungere ad Epernay 40 mila uomini della sua guardia per arrestare la riunione delle truppe alleate, nè lascia sull' Aisne che 12 mila uomini comandati dai duchi di Ragusa e di Treviso.

L'esercito alleato che passò la Senna a Pont ed a Nogent, sentendo che l'imperator Napoleone, signore di Rheims e di Châlons, gli marcia alle spalle, comincia la sua ritirata: il general Wrede retrocede sopra Arcis-sur-Aube; l'imperatore di Russia si ritira sopra Troyes.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

18 mar. Un esercito alleato passa l'Aisne, e sforza a ripiegarsi i duchi di Ragusa e di Treviso che si ritirano sopra Fismes e cercano di ritardare la sua marcia.

I monarchi alleati, ritirati a Troyes, passano a Bar-sur-Aube.

19 L'imperator Napoleone passa l'Aube a Plancy, la Senna ad un guado, e fa girare Mery.

La parte dell'esercito degli alleati ritirato nella pianura di Brienne, la lascia e marcia sopra Arcis-sur-Aube.

20 I duchi di Ragusa e di Treviso ricevono l'ordine di dirigersi sopra Châlons; ma giunti a Vertus sentono che una parte dell'esercito degli alleati è giunto quivi, mentre un'altra sbocca per Eperney, e che il corpo di Kleist passa la Marna a Château-Thierry.

L'imperator Napoleone giunge alla mattina ad Arcis-sur-Aube, donde gli alleati si ritirano dopo vigorosa resistenza. L'esercito alleato è pertanto in ritirata da tutte le parti e sembra anzi che non più speri di guadagnare Parigi. È in tutte le sue mosse l'incertezza.

21 Presentasi ad Epernay un corpo di 20 mila uomini dell'esercito della Slesia. Il generale Vincent che vi comanda sostiene per tre ore l'assalto con quindici centinaia di guardie nazionali e dodici centinaia di soldati stanziali; ma è costretto ad abbandonare la città agli alleati che la danno al sacco per quarantotto ore.

Ad Arcis-sur-Aube ingaggiano gli alleati una viva scaramuccia che per inviti i Francesi a spiegarsi dinanzi a forze in apparenza poco considerabili. L'attacco si fa generale, ed i Francesi si mettono in ritirata verso greco sopra Vitry-su-Marna, dopo lasciato in Arcis una quantità di morti e di feriti. Il principe reale di Virtemberga, incaricato della condotta dell'assalto, ed il principe Carlo di Baviera, vi si segnalano.

22 Gli alleati inseguono i Francesi verso Vitry; il retroguardo dell'esercito austro-russo parte al seguito loro, dalle pianure di Brienne, per Jasseune e Margery.

I duchi di Ragusa e di Treviso muovono di Châlons sopra Vitry-su-Marna, dove credono di trovare l'imperator Napoleone, il quale, con diverse marce, cerca di girare gli alleati, di sorprendere dei corpi isolati e di batterli partitamente; ma estenuato di fatica il suo esercito, si recluta difficilmente con nuove leve cui la forza ed il timore conducono sino al campo di battaglia, e che piegano senza resistere.

23 Il retroguardo dell'imperator Napoleone, seguito dagli alleati, ritirandosi sopra Vitry-su-Marna, perde ventitrè cannoni e cento cassoni. Obbligato a recularsi esso principe pruova di spuntare a S.t-Dizier per guadagnare le frontiere della Lorena e dell'Alsazia, affine di adunarne i presidii, metterli in campo, riunirli in un esercito con cui fare la sua congiunzione, e d'isolare gli alleati dalle riserve che attendono di Germania. I portatori de' suoi ordini, partiti di Parigi sotto pretesto di viaggiare per affari particolari, non possono adempire all'oggetto della missione, e vengono sorpresi ed impiccati per aver cercato di penetrare nelle piazze che erano state loro disegnate.

Nel mezzo tempo è Bordeaux occupato dagl'Inglesi. Questa parte della Francia, per mettersi al sicuro dall'invasione, chiama a gran voce i Borboni. Lione è dal duca di Castiglione abbandonata agli Austriaci comandati dal conte di Bubba, che egli poteva battere od eludere, ritirandosi alle spalle del fianco sinistro dell'esercito alleato che minacciava Parigi. Il maresciallo Blucher, padrone di Châlons-su-Marna, si accosta al principe di Schwertzemberg ch'è a Pougy:

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

28 mar. la quale unione compinta de' due eserciti di operazione, rigettando l' imperator Napoleone sopra S.t-Dizier, lo taglia intieramente fuori di Parigi e lo separa dall'esercito dei duchi di Taranto, Ragusa e Treviso. Il principe di Schwartzemberg, generale in capo dell' esercito alleato ch' è ancora a Pougy, guardando allora siccome certa la presa di Parigi, vi annunzia tali resultati con una grida; egl' invita le sue truppe alla tranquillità ed al mantenimento dell'ordine, e pubblica che l' imperator Napoleone solo ha rifiutato la pace a Châtillon.

Le principali forze che rimangono ai Francesi per coprire Parigi, sono le due divisioni dei duchi di Ragusa e di Treviso, facienti parte dell' esercito del duca di Taranto, e presentanti circa 25 mila uomini, senza contare la guernigione di Parigi e gli altri corpi sparsi nei dintorni di questa capitale.

24 Reingresso di Ferdinando VII in Ispagna, il quale, giungendo a Girona con suo zio don Antonio, è ricevuto sulla sponda destra del Fluvio, dirimpetto al villaggio di Bascara dal primo esercito nazionale.

Sono fortificati gli approcci di Parigi.

I duchi di Ragusa e di Treviso prendono posizione a Sonde; ma piombando loro addosso gli alleati, si ritirano e fermansi presso Sezanne, sulle altura di Allement.

L' imperator Napoleone muove sulla strada da Vitry e S.t-Dizier, ed intanto la divisione di Wintzingerode ne osserva i movimenti sopra tutta la linea della Sciampagna, da Margery sino a Montierender a Doulevent.

25 Le due divisioni dei duchi di Ragusa e di Treviso, facienti parte dell' esercito del duca di Taranto, e forti di 25 mila uomini, invece di ripiegarsi sopra Parigi per essere sostenute dalla guardia nazionale e dai mezzi del governo, danno imprudentemente il combattimento di Fère-Champenoise, dove son attaccate dai due grandi eserciti del maresciallo Blucher e del principe di Schwartzemberg, ed in cui perdono cento cannoni, 6 in 7 mila prigionieri e circa 5 mila uccisi e feriti; i corpi dei generali Pactod ed Amey, forti di 5 mila uomini, rimangono tra gli altri annientati: quanto non soccombe sul campo di battaglia, si rende prigioniero.

I duchi di Ragusa e di Treviso, giunti alla Ferté-Gaucher, trovano il corpo del generale Kleist a cavallo sulla strada di Coulommiers; laonde non potendo più seguire la via di Metz, seguono quella di Charenton. Invano le truppe, specialmente le vecchie, si battono per onore intrepidamente; pare che i loro capi sieno stanchi di comandarle ed appartengano ad un' altra causa. Le molle dello stato vanno in sfacello; l' esercito è disorganizzato, e Parigi è dato.

Giunge l'imperator Napoleone a S.t-Dizier, dove riporta un vantaggio sopra una parte della divisione del generale Wintzingerode, a cui fa 2 mila prigionieri; egli calcola sull' insurrezione della Lorena, della Sciampagna, dall'Alsazia, della Franca-Contea a della Borgogna per aiutarlo a piombare sul di dietro dell' esercito austro-russo, che considera come separato da' suoi magazzini, da' suoi parchi di riscossa e da' suoi equipaggi.

I Paesi Bassi si sommuovono per sostenere la loro independenza, e Menin e Courtrai s' arrendono al generale Van Borstel. Si formano a Brusselle, a Gand, a Namur ed a Mons reggimenti belgi per difendersi contro tutti i partiti che tentassero d' attaccare quest' independenza.

26 Gli alleati, vincitori a Fere-Champenoise, e sicuri dell'allontanamento dell' imperator Napoleone pei rapporti del generale Wintzingerode che ne segue le mosse, marciano in cinque colonne sopra Parigi, e coi loro partiti avanzati

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

26 mar. balestrano il retroguardo dei corpi dei duchi di Ragusa e di Treviso. Una loro colonna si avanza sopra Meaux.

I tiratori dell' imperator Napoleone s' inoltrano da S.t-Dizier fino a Brienne per conoscere i movimenti degli alleati; inseguono quelli degli alleati sino a Lesmont.

27 L' imperatrice Maria Luigia, con suo figlio, lascia Parigi. Sfilano bagaglie e tesori sopra le strade della Loira; i ministri ed i loro uffici sgombrano della capitale; vi rimane ancora il re Giuseppe per sostenere le redini del governo.

L' imperator Napoleone, dopo un impegno assai vivo a S.t-Dizier, parte per Doulevent, dove attende sempre gli ajuti del campo di Lione, dell' esercito d' Italia, dei presidii della Lorena e della popolazione eccitata ad armarsi.

28 Ferdinando VII, re di Spagna, si reca a Valenza.

Gli alleati passano la Marna a Treport ed a Meaux senza trovare quasi nissuna resistenza, se non sia a Claye, dove il duca di Ragusa fa occupare la foresta, e rispinge virilmente gli assalti del generale Yorck.

Ritirata dei tiratori dalla pianura di Brienne. Quelli degli alleati riguadagnano la Sciampagna per Rosnay, e quelli dei Francesi tornano a Doulevent.

L' imperator Napoleone vedendo dai rapporti d' essere ingannato nelle sue speranze che lo sostengano i campi di Lione e le guernigioni della Lorena, e di essersi illuso sulle mosse degli alleati per le scaramuccie del corpo del generale Wintziogerode che lo balestra con 15 mila soldati di cavalleria nei dintorni di Doulevent, decide la sua partenza per Parigi.

29 I duchi di Ragusa e di Treviso occupano Charenton, S.t-Mandè e Charonne; il primo s' incarica della barriera di San Martino sino alla Marna, e il secondo, della medesima barriera sino alla Senna: il comando in capo delle truppe adunate a Parigi è dato al re Giuseppe, luogotenente generale dell' imperator Napoleone.

Le divisioni dei generali Wrede e Sacken restano in posizione a Meaux, mentre il sopprappiù degli eserciti del maresciallo Blucher e del principe di Schwartzemberg marciano sopra Parigi, che ha alcune migliaia di soldati di presidio, 30 mila uomini di guardia nazionale armati, ed i resti dei corpi ripiegatisi davanti gli alleati: ogni cosa si prepara per la battaglia della domane.

Partenza dell' esercito dell' imperator Napoleone da Doulevent: esso passa l' Aube sopra i ponti di Doulancour e di Dienville, per recarsi a Troyes, e di colà andare in ajuto di Parigi.

Il principe d' Orangia si reca ad Amsterdam, e ne aduna i notabili, co' quali firma un' idea di costituzione.

Il principe d' Eckmul fa una sortita da Amborgo: le truppe dei dintorni di Annover ricevono l' ordine di marciare.

30 *Battaglia di Parigi.* Le truppe francesi occupano sulla destra le altore di Belleville, Menil-Montan e la montagnuola S.t-Chaumont, appoggiandosi a Vincennes; il centro loro è al canale dell' Ourcq, avendo alla schiena il rialto di Montmartre; la sinistra si estende da Montmartre a Neuilly: l' appello si fa fra tre o quattro ore della mattina. Irritata la guardia nazionale per la partenza dell' imperatrice, si sparge sopra le altore di Parigi: mancano le munizioni; le palle non sono di calibro; una moltitudine di operai corre ai posti di riunione e domanda armi, ottenendone delle picche: molti si ritirano gridando al tradimento. Eccitasi invano lo spirito pubblico con gride che annunziano l' arrivo dell' imperatore Napoleone; lo spirito pubblico è mutato o compresso dalle fazioni: tutto si dispone a difendersi, e tutto accade come se non si volesse

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

30 mar.

essere difesi. Il fuoco dell' artiglieria cominciò tra cinque e sei ore; e sostenuto è il cannoneggiamento, il fuoco della fanteria si mantiene. Belleville è fortificato. Il principe reale di Virtemberga, all' estrema sinistra degli alleati, si porta sopra Vincennes; il generale Rajewski comanda gli attacchi sopra Belleville; le guardie e le riscosse sono appostate sulla grande strada di Bondy in faccia al canale, dov' è parte del centro dei Francesi. Il maresciallo Blucher si porta per S.t-Denis sopra Montmartre ed osserva la sinistra dei Parigini; ma non vi sono che alcuni scontri di tiratori: la guardia nazionale è posta in seconda linea, o lasciata alle barricate per respingere le truppe leggiere degli alleati che cercassero di penetrare: va essa composta di molti uomini scoraggiati dagli avvenimenti. Le posizioni di Pantin, di Belleville, di Romainville e della montagnuola di S.t Chaumont dove s' ingaggia la fazione, sono superate la mattina. Il generale Rajewski gira le alture di Belleville: l' artiglieria francese servita da polacchi, e parimente dagli allievi della scuola politecnica, semina di morti gli approcci delle posizioni: verso la metà della giornata gli alleati s' impadroniscono delle alture e di quarantatrè cannoni. Dalla parte di Vincennes penetrano alcuni Cosacchi e s' avanzano verso il sobborgo S. Antonio, prendendovi due pezzi che poi un mezzo squadrone di gendarmeria gli sforza ad abbandonare. Sulla sera, sfila una colonna verso Charenton, di cui difendono il ponte gli alunni della scuola veterinaria; ve ne rimangono uccisi cencinquanta, ed il fuoco dato ai fornelli preparati per farlo saltare in aria, non giunge ai pozzi, cosicchè gli alleati passandolo si spargono sulla destra della Senna, dirimpetto al Port-a-l'Anglais; e cercano di traversare il fiume, allorchè le nuove d' un armistizio ne arrestano i movimenti. Intanto nel centro, il maresciallo Blucher incarica, ad undici ore soltanto, la divisione Langeron di bloccare St.-Denis, prendere Aubervillers e giungere per Clichy sopra Montmartre: ei vuole far rinculare la fanteria che si trova alla cascina di Rouvroy; ma è dall' artiglieria contenuto fino a tre ore che fa approssimare la sua. L' artiglieria di La Villette arresta l' attacco delle riscosse dei granatieri e delle guardie del grand' esercito, sostenuti da sei battaglioni e dalla presenza del principe Guglielmo di Prussia. La venuta dei corpi dei generali Yorck e Kleist sforza i Francesi a concentrarsi a La Villette; ma vi penetra la cavalleria degli alleati, ed impadronendosi dell'artiglieria, giunge alle barriere, ove parlamentarii mandati dal corpo municipale annunciano agli avamposti che la città domanda di capitolare: i sovrani alleati s' accostano alle barriere e s' affrettano ad arrestare l' effusione del sangue. Conviensi in una sospensione d'armi per soscrivere gli articoli della capitolazione. Frattanto i corpi dei generali Yorck e Kleist vincono la Chapelle; quello del generale Langeron dà la scalata alle alture di Montmartre, abbatte le truppe che le difendono e prende ventidue cannoni. Non si tirano che due o tre cannonate dalla parte di Neuilly. Questa giornata costa ai Francesi 5 mila uomini, e 12 mila agli alleati.

Giusta la capitolazione, i corpi dei duchi di Traviso e di Ragusa devono sgombrare la città di Parigi domani 31, a sette ore della mattina, conducendo seco il bagagliume de' loro corpi d' esercito: le ostilità non potranno ricominciare che due ore dopo lo sgombramento della città, cioè domani a nove ore di mattina: tutti gli arsenali, officine, stabilimenti e magazzini militari saranno lasciati nel medesimo stato in cui si trovavano avanti che si trattasse della capitolazione: la guardia nazionale o urbana è totalmente separata dalle truppe di linea, e sarà conservata, disarmata o licenziata secondo le disposizioni delle potenze alleate. La città di Parigi è raccomandata alla generosità dei monarchi alleati.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 30 mar. Durante la pugna e nella sera di questo giorno, da una parte si annunzia in Parigi che gli alleati sono stati rispinti ad una lega e mezzo; che il re di Prussia è stato tagliato fuori con una colonna di 10 mila uomini; che lo si conduce prigioniero a Parigi; che giunge l'imperatore Napoleone ed è per attaccare con 80 mila uomini. I gran dignitarii che accompagnano l'imperatrice Maria Luigia, continuano la loro ritirata verso Orleans. L'esercito francese dei marescialli duchi di Treviso e di Ragusa, tristo e malcontento, comincia a sfilare verso la strada dell'Inferno e per le vie circostanti, non dissimulando che parte col desiderio e colla speranza di vendetta; da un altro canto si risveglia l'opinione, e s'impegnano gli abitanti a dichiararsi pei Borboni; i regi si radunano e meditano i modi di ristabilirli.

L'esercito dell'imperatore Napoleone non fa che sopravanzare Troyes; egli marcia innanzi per andar a presedere alla difesa della capitale: Il conte Wintzingerode continua ad osservarlo ed a seguirlo per la strada da Piney a Troyes.

Il principe d'Eckmuhl rientra in Amborgo, dopo fatto bruciare alquanti villaggi.

31 Morte del principe di Conti a Barcellona in Ispagna.

L'esercito dei duchi di Treviso e di Ragusa continua la sua ritirata; la scuola militare disgombra e segue la medesima via.

In Parigi, gruppi di regi con a capo il conte Thiebaut di Montmorency, i cavalieri di Guebriant, di Jnignè, di Crussol, di Bethisy, di Chambrun, di Brosse, ecc, percorrono di prima mattina i baluardi, la via Reale e la piazza Luigi XV, per raccorre i partigiani dei Borboni.

Ingresso degli alleati in Parigi, per la via del sobborgo di S. Martino, i baluardi interni del Nord, la strada Reale e la piazza di Luigi XV. Da una parte si fanno udire e ripetonsi le grida di *viva il re! viva Luigi XVIII!* e l'imperatore Alessandro incoraggia quelle grida: ei passa la rassegna dell'esercito alleato nei Campi Elisi. D'altra parte, genti a cavallo gridano nel quartier del Louvre di chiudere le botteghe e cacciare gli alleati, perchè l'imperator Napoleone sta per attaccare di fuori, anzi alcuni Cosacchi sono verso la piazza di Grève assaliti da grida di *viva l'imperatore!* che la guardia nazionale cerca d'acchetare.

Verso dieci ore, i regi muovono in Parigi con un tamburo.

Verso undici ore, scoppia l'entusiasmo degli uomini e delle donne all'apparizione delle truppe alleate. L'imperator Alessandro dichiara che i principi alleati non tratteranno più con Napoleone Buonaparte, nè con alcun membro della sua famiglia; che rispetteranno l'integrità della Francia quale ha sussistito sotto i suoi re legittimi; che riconosceranno la costituzione che la nazione francese si darà, e che invitano il senato a designare sul momento un governo provvisionale che possa provvedere ai bisogni dell'amministrazione ed a preparare la costituzione che convenisse al popolo francese. Il ministro russo Nesselrode compila col principe di Benevento lo scritto col quale l'Europa s'interdice di trattare coll'imperatore Napoleone. Da per tutto l'immenso corteo dei regi è salutato dalle acclamazioni della moltitudine.

Intanto gli alleati armano le alture di Parigi, e si preparano a portarsi sulla strada di Fontanablò.

Giunto a Fontanablò, l'imperator Napoleone ne parte per raccostarsi a Parigi. Ei sente verso Villejuf la capitolazione di quella capitale e la partenza dell'imperatrice; il perchè torna indietro a fine di rannodare l'esercito che lo segue e tutti i corpi che potrà adunare; trova a Corbeil circa 15 mila soldati

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814
31 mar. della divisione del duca di Treviso; retrocede coll' esercito a Fontanablò dove si unisce al suo quello di Sciampagna.

1.° apri. Il principe di Benevento, d'ordine dei sovrani alleati, convoca il senato che stabilisce un governo provvisionale, incaricato di provvedere ai bisogni della amministrazione, e di presentare un' idea di costituzione. Ne sono nominati membri il principe di Benevento, il conte di Beurnonville, il conte di Jaucourt, il duca di Dalberg e l' abate di Montesquieu.

Apertura del congresso dei sovrani alleati a Parigi.

L'imperatore di Russia nomina governator militare di quella capitale il generale Sacken.

I voti pel richiamo dei Borboni prendono ogni momento maggior estensione ed energia; nondimeno sono ancora compressi dagli uomini della polizia.

L' imperator Napoleone si trova a Fontanablò alla testa di quasi 100 mille uomini.

2 Il senato conservatore dichiara l' imperator Napoleone decaduto dal trono per aver violato parecchi articoli della costituzione dello stato, e tra gli altri quello che vieta di fare la guerra senza l' intervento del senato : è abolito il diritto d' eredità del trono stabilito nella sua famiglia.

Il senato presenta in corpo questa dichiarazione all'imperatore Alessandro, il quale gli dichiara che saranno resi tutti i prigionieri di guerra francesi che sono in Russia.

I membri del governo provvisionale nominano comandante della guardia nazionale di Parigi e del dipartimento della Senna il conte Dessoles: viene presentato all' imperatore Alessandro lo stato maggiore della guardia nazionale.

Il governo provvisionale fa una grida ai soldati per annunziar loro che non sono più soldati dell' imperator Napoleone : ordina il ritorno del papa ne' suoi stati ed il rinvio in Ispagna dell' infante don Carlos.

Il duca d' Angolemma fa una grida a Bordò per indurre i soldati francesi a mettersi sotto la bandiera bianca.

Il generale Nansouty scrive al governo provvisionale che si sottomette alla casa di Borbone.

3 Ferdinando VII, re di Spagna, si reca a Saragozza.

Il corpo legislativo di Francia aderisce all' atto del senato che dichiara la decadenza di Napoleone Buonaparte e l' abolizione del diritto di eredità stabilito nella sua famiglia.

Il generale Dessoles, nominato dal governo provvisionale comandante della guardia nazionale di Parigi, ed il generale Sacken, nominato governatore dagli alleati, entrano in ufficio.

Non avendo la statua dell' imperator Napoleone, posta sulla colonna della piazza Vendôme, potuto essere nè smontata nè abbattuta dalla forza, viene coperta d' un velo.

Il maresciallo Barclay di Tolly, capo dell'esercito russo, invita i suoi soldati a riunirsi alla nazion francese contro l' imperatore Napoleone. L' imperator Alessandro percorre Parigi. I Parigini richiamano a re Luigi XVIII.

L' imperator Napoleone dà ordine al ministro della guerra di far saltare in aria o distruggere coll' acqua il magazzino da polvere della pianura di Grenelle : ma Lescour, ufficiale incaricato della direzione dei magazzino, vi si rifiuta.

Si pubblica in Parigi l' atto di decadenza dell' imperator Napoleone.

Il governo provvisionale pronunzia la liberazione dei coscritti, dei battaglioni di nuova leva e delle leve in massa ; ed ordina la soppressione degli emblemi del governo dell'imperator Napoleone.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

3 apr. Il duca di Ragusa, trattando della sommessione del sesto corpo al nuovo governo, stipula con gli alleati che se gli avvenimenti ulteriori della guerra gli danno in mano la persona dell' Imperator Napoleone, gli saranno guarentite la vita e la libertà in un luogo conveniente.

A Fontanablò, l' Imperator Napoleone arringa i suoi soldati, li dispone a marciare sopra Parigi, loro promettendo quarantott' ore di sacco. Il principe della Moscowa frena questo movimento dichiarandogli che non è più imperatore, che non può più comandare, e gli presenta l' atto di sua decadenza: gli dichiara che bisogna abdicare, che quest' è il voto della patria, dei generali e dell' esercito, ma gli offre di prender cura de'suoi interessi: tutti gli altri marescialli gli fanno conoscere che cedono al volere della nazione, e che non si armeranno contro la loro patria. Ei pare rassegnato alla sua sorte.

L' imperator Napoleone scrive un atto di abdicazione in favore di suo figlio: gli si fa osservare che il senato deve chiamare alla corona Luigi Stanislao Saverio di Francia, fratello di Luigi XVI.

4 Presa di Melun fatta dal generale russo Kaisaroff, dopo posto in rotta il corpo di cavalleria che copriva quella città.

5 L' imperator Napoleone spiega il disegno d' andare con 20 mila soldati a raggiungere il principe Eugenio. Domanda pertanto al duca di Reggio se le truppe lo seguiranno, e quegli risponde del no, e che ha abdicato.

Nel mezzo tempo, il principe della Moskowa ed il duca di Taranto s' incaricano, col duca di Vicenza, di trattare presso l' imperatore Alessandro della sorte della dinastia Napoleone; negoziano, e per un momento sperano buon successo; ma avendo alte considerazioni fatto vedere quel successo impossibile, danno un' adesione intera alla nuova costituzione che si prepara, e dichiarano che per evitare alla patria i mali d'una guerra civile, più non resta a' Francesi che abbracciare la causa degli antichi lor re. Reduce a Fontanablò, il principe della Moskowa annunzia all' imperator Napoleone che alla dimani, giorno 6, il senato deve riconoscere i Borboni, e ch'egli potrà ritirarsi all'isola d'Elba con 6 milioni di rendita. Egli si rassegna e tace.

6 Il senato decreta una nuova costituzione, per la quale è chiamato al trono Luigi XVIII, conservando il senato, il corpo legislativo, la libertà dei culti, la libertà della stampa, ecc.

Monsieur, conte d' Artois, fratello di Luigi XVIII, è a Nancy.

Il presidio francese di Amborgo, agli ordini del principe d' Eckmuhl, devasta i dintorni di quella città.

Gl' Inglesi, sbarcati a Livorno, s' avanzano sopra Genova.

Cessano le ostilità tra gli eserciti del principe vicerè d' Italia e quelli degli Anglo-Russi-Napolitani.

7 Il corpo legislativo di Francia dà la sua adesione alla costituzione proclamata dal senato.

Parecchi ministri dell' imperatore Napoleone adunati a Blois, mettono fuor della legge i membri del governo provvisionale: intanto Cambaceres, arcicancelliere dell' impero, scrive di Blois a Parigi che aderisce agli atti del senato.

Di S.t-Simon e Cook, mandati dal governo nel mezzodì della Francia per portarvi le nuove di Parigi ed impedire l' effusione del sangue, sono arrestati ad Orleans.

Ottocento Spagnuoli fatti prigionieri al forte di Figuieres, e detenuti nei bagni di Brest e di Rochefort, sono rimandati in Ispagna.

8 Proclamasi in Parigi la costituzione decretata dal senato.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

8 aprile — Calasi dalla colonna della piazza Vedôme la statua dell' imperator Napoleone.

Il duca di Massa aderisce alla decadenza pronunziata contro l' imperator Napoleone e la sua famiglia.

Il duca di Reggio manda la sua adesione.

I duci d'Elchingen, di Danzica e di Taranto giungono a Parigi; nè all'imperator Napoleone, rimasto a Fontanablò, rimane più che un esercito di 6 mila soldati.

Luigi XVIII gridato a Rouen dal maresciallo Jourdan.

9 — Il governo provvisionale ordina che i prigionieri russi che sono in Francia, sieno consegnati al generale in capo degli eserciti russi.

Monsieur, conte d' Artois, fratello di Luigi XVIII, giunge a Meaux.

Gl' inviati di S.t-Simon e Cook, arrestati ad Orleans, sono rispediti da Blois.

10 — Combattimento di Tolosa, tra il duca di Dalmazia e Lord Wellington che ignorano ciò che accade a Parigi. È sanguinosissimo: gl' Inglesi, quantunque in assai maggior numero, vi rimangono battuti, e parecchi generali vi sono uccisi o feriti.

11 — Trattato conchiuso a Parigi tra l' Imperator Napoleone, gl' imperatori di Austria e di Russia ed il re di Prussia, col quale l' imperator Napoleone rinunzia all' impero francese, al regno d' Italia ed a tutti gli altri paesi, conservando il titolo d'imperatore, sua moglie quello d' imperatrice, ed i suoi parenti quelli di principi della sua famiglia, adottando per soggiorno l' isola d' Elba che possederà in tutta sovranità, con una rendita annua di due milioni di franchi, uno dei quali sarà riversibile all' imperatrice Maria Luigia che sarà separata da lui: tutte le potenze s' impegnano di far dai Barbareschi rispettare la bandiera ed il territorio dell' isola d' Elba. Saranno dati all' imperatrice Maria Luigia i ducati di Parma, Piacenza e Guastalla, e passeranno a suo figlio che ne assumerà il titolo: due milioni cinquecento mila franchi di rendita personale in demanii saranno assicurati ai principi e principesse della sua famiglia, con tutti i beni che posseggono; il trattamento dell' imperatrice Giuseppina sarà ridotto ad un milione, in demanii, e sarà assicurato fuori di Francia al principe Eugenio suo figlio uno stato conveniente. Pel libero viaggio dell' imperatore, di sua moglie, dei principi e principesse della sua famiglia, come pure di tutte le persone che vorranno accompagnarlo o stabilirsi fuori della Francia, gli alleati daranno delle scorte. La guardia imperiale francese somministrerà un distaccamento di dodici in quindici centinaia d' uomini di tutte le armi per servire di scorta sino a S.t-Tropez, luogo dell' imbarco. Sarà fornita una corvetta armata ed i bastimenti necessarii per condurre al luogo di sua destinazione l' imperator Napoleone, come anche la sua casa. La corvetta rimarrà in tutta proprietà dell' imperator Napoleone, che condurrà seco e conserverà per sua guardia quattro cento uomini fra ufficiali, sottoffiziali e soldati. Le truppe polacche di tutte le armi che sono al servizio di Francia, avranno la libertà di tornare a casa loro conservando armi e bagagli. Le potenze alleate guarentiscono l'esecuzione di tutti gli articoli di questo trattato, e s' impegnano d' ottenere che sieno accettati e guarentiti dalla Francia.

Il maresciallo Berthier, principe di Neuchâtel e di Wagram, aderisce alla costituzione.

Le truppe francesi agli ordini del duca di Dalmazia sgombrano Tolosa e dirigono la lor ritirata sulla strada della Bassa Linguadoca: le truppe alleate se ne pongono in possesso.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

11 april. Il governo svedese dichiara i porti di Norvegia in istato di blocco.

12 Giunge a Parigi Monsieur, conte d'Artois, seguito dalla maggior parte dei marescialli di Francia, ed il principe di Benevento, capo del governo provvisionale, lo riceve alla barriera di Bondy.

Giunge a Parigi il principe reale di Svezia.

Il governo d'Inghilterra leva il blocco dei porti di Francia.

Luigi XVIII parte dal castello di Hartwel nella contea di Buckingham, sua dimora ordinaria, a sedici leghe da Londra, per recarsi in quella capitale, col principe di Condé e col duca di Borbone.

Ricevesi a Tolosa le nuova dei cambiamenti accaduti nel governo di Francia.

Il duca di Sassonia-Weimar ed il conte Maison conchiudono un armistizio dalla sponda sinistra della Sambra sino al Meno: la linea di confine seguirà le frontiere del dipartimento del Nord.

Il re di Napoli sforza il passaggio del Taro, e spinge gl'Italiani fino a Firenzuola.

13 Cambaceres e gli altri ministri dell'imperator Napoleone tornano da Blois a Parigi.

Rendonsi alle potenze rispettive i prigionieri di guerra ritenuti in Francia.

Il duca di Berry sbarca a Cherborgo.

L'isola di Corsica riconosce Luigi XVIII.

L'esercito napolitano, gittato un ponte a Sacca, giunge ad una lega da Piacenza.

14 Il senato deferisce a Monsieur, conte d'Artois, il titolo di luogotenente generale del regno di Francia, attendendo che Luigi XVIII abbia accettato la costituzione proposta.

I Polacchi fanno a Parigi la lor sommissione all'imperator Alessandro, il quale li pone sotto gli ordini di suo fratello il principe Costantino.

Il conte Bubna, generale austriaco, conclude a Ginevra un armistizio col generale francese Marchand.

15 L'Inghilterra dichiara aperto ai particolari il commercio dell'India.

Luigi XVIII, giunto a Londra, ottiene dal principe reggente la libertà di tutti i prigionieri di guerra francesi detenuti in Inghilterra. Ei nomina a cancelliere di Francia Carlo Enrico Dambray, antico avvocato generale al parlamento di Parigi.

Parte di Cherborgo una nave francese per andar e prendere esso monarca in Inghilterra.

Giunge a Parigi l'imperator d'Austria.

Amborgo capitola.

Il principe Luigi Buonaparte si ritira a Losanna.

16 Ferdinando VII fa il suo ingresso in Valenza, e vi riceve il giuramento degli eserciti spagnuoli.

L'imperatrice Maria Luigia vede suo padre al Petit-Trianon. Ella deve d'or innanzi prendere il titolo di arciduchessa, granduchessa di Parma e Piacenza.

Gli alleati prendono possesso della fortezza di Uninga.

Il duca di Castiglione aderisce alla costituzione a Valenza, e l'annunzia mediante una grida al suo esercito.

Intanto che si battono sotto le mura di Piacenza, giungono le nuove di Parigi. Il re di Napoli fa sospendere le ostilità. Firmasi un armistizio tra il

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

16 apr. maresciallo austriaco conte di Bellegarde, il principe Eugenio, vicerè d'Italia, il re di Napoli e lord Bentinck, ammiraglio inglese. Secondo tale armistizio, l'esercito del principe vicerè rientrerà nella frontiere dell'antica Francia al di là delle Alpi; le truppe italiane che si trovano in detto esercito e comandate da esso principe, continueranno ad occupare tutta la parte del regno d'Italia che non sia stata occupata dalle truppe alleate, come pure le piazze che vi si trovano. quelle di Osopo, Palma-Nuova, Venezia e Legnago saranno consegnate agli Austriaci.

17 Le cortes di Spagna propongono a Ferdinando VII di prestar giuramento alla costituzione che hanno decretato nel 1812, prima di recarsi a Madrid; ma egli si rifiuta: le cortes perdono il loro credito.

L'imperatore Alessandro visita l'imperatrice Giuseppina a Malmaison.

Firmasi un armistizio tra il generale Graham, comandante degl'Inglesi in Olanda, ed il generale Carnot, governatore d'Anversa, in vigore del quale cessa ogni ostilità tra i presidii d'Anversa, di Berg-op Zoom, e gli eserciti alleati.

Il senato di Milano vuol gridare re d'Italia il principe Eugenio che fugge a Mantova.

Il presidio francese dalla città di Glogau s'arrende e depone le armi.

18 I duchi di Dalmazia, d'Albufera e di Castiglione hanno una conferenza con lord Wellington, in seguito della quale soscrivono una convenzione portante sospensione d'armi, e si portano a Bordeaux per visitare il duca d'Angolemma.

Continuando gl'Inglesi ad assediare Genova, giungono alle porte, e la guernigione francese capitola.

Il re di Danimarca sollecita i Norvegesi a sottomettersi alla Svezia.

19 Il principe Camillo Borghese aderisce agli atti del governo provvisionale di Francia.

La dieta di Norvegia conferisce al principe Cristiano la corona di quel regno, e si scioglie.

Il re di Napoli ristabilisce l'arciduca Ferdinando nel granducato di Toscana; indi si ritira nelle marche pontificali, e vuol far valere le pretensioni risultanti dal trattato da lui stipulato l'11 gennajo precedente coll'imperator di Austria.

20 Corpi d'esercito spagnuoli si mettono in cammino dall'Aragona e da Valenza, per andar a ristabilire l'autorità di Ferdinando VII in Madrid. Il re rimane a Valenza.

Luigi XVIII fa un ingresso solenne in Londra, come re di Francia.

Giunge a Parigi il duca di Berrì.

L'imperatore Napoleone parte di Fontanablò, dando i suoi addio agli officiali e soldati. Il generale Lefebvre Desnouettes comanda la scorta che gli è data.

Rivoluzione a Milano. Domanda il popolo la testa dei ministri dell'imperatar Napoleone, ed uno di essi è trucidato. Il senato si disperde; si stabilisce un governo provvisionale: il comando delle forze è confidato al general Pino.

21 Il conte russo Benningsen si lagna della lunga resistenza del maresciallo principe d'Eckmuhl, e degli eccessi sotto il suo governo commessi nella città d'Amborgo.

Gl'Inglesi entrano in Genova.

22 Monsieur, conte d'Artois, luogotenente del regno, nomina commissarii

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

22 apr. straordinari per girne nelle divisioni militari a dirigere lo spirito pubblico, e rinnovare parecchi prefetti.

L' arciduchessa Maria Luigia parte di Rambouillet per l' Austria.

Il principe Borghese, cognato dell' imperator Napoleone, fugge da Torino, perseguitato dal popolo.

23 Monsieur, conte d' Artois, firma una convenzione con gli alleati per la sospensione delle ostilità, lo sgombramento del territorio francese qual era circoscritto il primo gennaio 1792, il ritorno degli eserciti francesi d' Italia, dal Piemonte, dalla Spagna, e la levata del blocco dei porti e delle piazze di Francia.

Convenzione firmata a Parigi tra lord Castlereagh per l' Inghilterra ed il principe Talleyrand per la Francia, giusta la quale sono rimesse agl' Inglesi le provincie ioniche.

Il maresciallo principe d' Eckmuhl colpisce ancora di requisizioni Altona.

I collegi elettorali di Milano domandano agli alleati l' indipendenza del regno d' Italia, ed una costituzione liberale fondata sulla divisione dei tre poteri.

Le truppe francesi che sono in Olanda, rientrano in Francia.

Il presidio di Glogau s' arrende agli alleati.

24 Luigi XVIII giunge a Calais con Madama, duchessa d' Angolemma, col principe di Condè e col duca di Borbone. Quivi egli pubblica una grida spiegativa delle sue intenzioni paterne. Vi è ricevuto dal generale in capo dell' esercito del Nord.

Il principe Giuseppe si ritira a Losanna, ed il principe Girolamo ad Arberga.

25 Le truppe inglesi che sono a Bordò, partono per l' America, ad oggetto di terminarvi la guerra cogli Stati-Uniti.

Le cortes di Spagna adunate a Madrid inducono Ferdinando VII ch'è sempre a Valenza, a venir a prendere le redini del governo del regno di Spagna.

L' imperator Napoleone è ad Orgon, a quattro leghe da Orange, insultato dal popolo.

Gioachino, re di Napoli, lascia il suo quartier generale di Bologna per tornare nella sua capitale.

26 Il maresciallo principe d' Eckmuhl conchiude ad Altona un armistizio col generale Opperman. Il comandante della città di Amborgo riceve ordine di capitolare; il principe d' Orangia sbarca ad Harvich.

Impegnansi le potenze dell'Europa di non intervenire nella guerra tra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti d' America.

Lord Bentinck nomina a Genova un governo provvisionale.

Il marchese di Sommariva, colonnello austriaco, induce gli abitanti di Milano ad attendere la decisione delle potenze alleate, e prende possesso del regno d' Italia; intanto il generale Regnier induce i soldati francesi che si trovano in questo regno, a riconoscere Luigi XVIII. Lasciando Mantova, il principe vicerè invita i popoli alla sommissione, e si ritira a Monaco.

Ferdinando IV, re di Sicilia, dichiara di non aver mai rinunziato al regno di Napoli, e di non ricevere mai compenso per tenergli luogo di quel regno, ch' è sua proprietà.

27 Il duca d' Angolemma si reca da Bordò a Tolosa, e lord Wellington gli va incontro.

La già regina di Vestfalia, lasciando la Francia, viene spogliata de' suoi effetti e giojelli tra Fontanablò ed Auxerre dai partigiani che poi i tribunali perseguitano.

28 L' imperatore s' imbarca a S.t-Raphean, presso Frejus, per l' isola d' Elba.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 28 apr. Le truppe austriache entrano in Milano.

La Russia, l' Austria, la Gran Bretagna e la Prussia fanno invitare il re di Danimarca ad eseguire il trattato di Kiel a proposito della cessione della Norvegia alla Svezia.

29 Luigi XVIII giunge a Compiegne, dov' è ricevuto dalla massime parte dei marescialli adunati.

Il duca d' Albufera visita il duca d' Angolemme a Tolosa.

La città di Amborgo capitola.

Landau riconosce Luigi XVIII, e Meddeborgo s' arrende ai Prussiani.

Sono dagl' Inglesi bloccati i porti della Norvegia.

30 Le cortes di Spagna, sempre adunate a Madrid, sollecitano per la seconda volta Ferdinando VII ad andar a prendere le redini del governo del regno.

Gli eserciti d' Aragona e di Catalogna, di Spagna e dei Pirenei sono uniti in un solo che porta il nome d' *esercito del mezzodì della Francia*, ed è comandato dal maresciallo duca d'Albufera. Lord Wellington lascia Tolosa per recarsi a Parigi.

Monsieur, conte d' Artois, va a Compiegne presso Luigi XVIII.

Il principe d' Eckmuhl rifiuta ancora di rendere Amborgo agli alleati: tuttavia la guarnigione si pone in cammino per rientrare in Francia.

Gli alleati entrano in Venezia.

Il principe Cristiano è nominato re di Norvegia dalla nazione. Il re di Danimarca gli commette di consegnare il paese, sotto pena d' esser trattato come traditore e ribelle.

Il principe reale di Svezia torna di Parigi a Stoccolma, a cagione degli affari della Norvegia. Il re di Svezia dichiara la Norvegia in istato di blocco.

1.° mag. L' imperator Alessandro visita Luigi XVIII a Compiegne, dove lo riconosce a re di Francia una deputazione del corpo legislativo, del senato, dei marescialli e di parecchi generali.

Gli eserciti alleati si dispongono a tornarne al lor paese.

L' imperatrice Maria Luigia passa per Basilea.

Mantova consegnata agli alleati, come anche tutte le altre piazze del regno d' Italia.

2 Luigi XVIII giunge a S.t-Ouen. Ei non ammette la costituzione decretata dal senato; annunzia che vuol dare alla Francia una carta costituzionale, ne indica le basi in una dichiarazione da lui firmata, e convoca pel 10 giugno il senato ed il corpo legislativo, per metterne sotto i loro occhi il lavoro, e farlo accettare.

Il principe ereditario d' Orangia si porta in Inghilterra sotto il nome di capitano H. Georges, col disegno di far la domanda della principessa Carlotta, figlia unica del principe reggente.

Il porto di Genova dichiarato porto franco.

Giunge a Napoli il re Gioachino.

3 Il feld-maresciallo Arturo, marchese di Wellington, è nominato duca della Gran Bretagna, sotto il titolo di *duca di Wellington*, nella contea di Sommerset.

Arrivo di Luigi XVIII a Parigi; dov' è accolto con entusiasmo al pari dei principi della sua famiglia.

Arrivo dell' imperator Napoleone all' isola d' Elba.

4 Ferdinando VII pubblica un manifesto contro le cortes, e dichiara nulla la costituzione per esse compilata nel 1812 senza il concorso della sua autorità.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

4 mag. Verso questo tempo, parecchi generali spagnuoli, quali San Martin, lasciano la Spagna e si ritirano in America, per mettersi alla testa degl' insorti di Buenos-Ayres e degli altri paesi ribellati.

Il forte di Kehl consegnato agli alleati.

Il duca di Sassonia Coborgo prende possesso di Magonza, ed i Bavaresi della fortezza.

Gli alleati entrano in Maestricht, ed il barone di Vincent è nominato governator generale del Belgio.

L'imperator Napoleone visita l'Isola d'Elba come sovrano.

5 Ferdinando VII, re di Spagna, lascia Valenza per recarsi a Madrid. Arrestansi i ministri della reggenza. Numerosi corpi di truppe spagnuole partono per andar in America a sottomettere le colonie ribellate.

Le truppe alleate, agli ordini del generale inglese Graham, entrano in Anversa che viene loro consegnata dalle truppe francesi. Consegnansi al principe d'Orangia l'Helder e la flotta olandese.

Il papa, giungendo a Cesena, invita con una grida i suoi popoli alla pace.

6 Un'ordinanza di Luigi XVIII scioglie tutti i corpi di partigiani formati nei dipartimenti.

Il duca d'Angolemma lascia Tolosa per riedere a Bordeaux.

7 Il duca di Dalmazia, rimesso al maresciallo duca d'Albufera il comando del suo corpo d'esercito, si reca a Parigi.

L'agente delle città anseatiche riprende possesso dell'antica ansa teutonica.

L'arciduchessa Maria Beatrice ripiglia possesso del principato di Lucca.

9 Grida di Luigi XVIII sul suo avvenimento al trono.

Il principe Eugenio Beauharnais si presenta a questo principe

Il re Gioacchino viene dagli alleati invitato a far rientrare le sue truppe ne' suoi stati di Napoli.

10 Sono disciolte la reggenza e le cortes di Spagna; parecchi membri arrestati; il cardinal di Borbone, presidente della reggenza, mandato a Toledo. Universalmente riconosciuto dagli Spagnuoli è il potere di Ferdinando VII.

Nuovo patto federale firmato tra gli Svizzeri.

Si ristabilisce in Roma il reggimento pontificio.

11 Tutte le strade di Madrid echeggiano di questo grido: *Si caccino i liberali o partigiani della costituzione del* 1812.

12 Il principe d'Eckmuhl lascia il comando.

Entrano in Brusselle le truppe inglesi.

Giunto a Genova, Vittorio Emmanuele IV, re di Sardegna, vi fa una grida a' suoi sudditi.

13 Il re di Napoli nomina tre commissioni per presentare un disegno di costituzione fondata sulle basi della monarchia, e per riveder le antiche leggi.

Monsieur, conte d'Artois, nominato colonnello generale di tutte le guardie nazionali di Francia.

Il duca di Dalmazia giunge a Parigi.

L'arciduchessa Maria Luigia, dopo fermatasi a Zorigo, si reca ad Inspruck.

Gli Austriaci s'impadroniscono della Lombardia e degli stati veneziani.

Il papa abolisce ne' suoi stati il codice francese, e vi ristabilisce le antiche leggi.

14 Ferdinando VII fa il suo ingresso solenne in Madrid.

Torna in Inghilterra lord Minto, governator generale del Bengala.

Era volgare	
	EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI
1814	
14 mag.	Il conte Bellegarda è dall' imperator d' Austria nominato commissario plenipotenziario presso le potenze componenti il già regno d' Italia.
15	Ferdinando VII fa una grida agli Spagnuoli.
	La prima colonna degli eserciti alleati ripassa il Reno.
16	Sir Tommaso Picton fa vela d' Inghilterra per l' America settentrionale, con la parte dell' esercito del duca di Wellington destinata a rinforzare quello del Canadà.
17	Il duca d' Orleans giunge di Sicilia a Parigi.
	Il principe Cristiano è nuovamente chiamato al trono di Norvegia dalla dieta degli stati di quel regno.
18	È conferita al duca d' Angolemma la dignità d' ammiraglio di Francia.
19	L' esercito austriaco è in pieno ritirata.
20	L' imperatrice Maria Luigia giunge a Schoenbrunn.
	Reingresso del re di Sardegna Vittorio Emmanuele in Torino.
21	Recansi a Roma la madre dell' imperator Napoleone, il cardinal Fesch suo zio, e Luciano suo fratello colla sua famiglia.
23	La fortezza di Maddeborgo viene sgombrata dalle truppe francesi agli ordini del generale Lemarrois.
	I sovrani alleati mandano di nuovo in Norvegia commissarii per determinare il principe Cristiano a cedere qual paese alla Svezia.
24	Gli officiali dell' esercito regio de' Vandeesi, con a capo il generale Sapineau, si presentano a Luigi XVIII che gli accoglie.
	Il principe d' Orangia si porta a Parigi.
	Il re di Sardegna ristabilisce ne' suoi stati di terraferma le leggi de' suoi antenati.
	Pio VII rientra in Roma.
25	Il conte di Bellegarda, in nome dell' imperator d' Austria, discioglie il senato, il consiglio di stato ed i collegi elettorali del già regno d' Italia.
26	La casa d' Austria rientra in tutti i suoi stati d' Italia, compreso il Mantovano a la sponda sinistra del Po.
27	Il duca d' Angolemma torna dalle provincie meridionali di Francia a Parigi, dove fa un ingresso solenne.
	Ripigliarle sue funzioni il senato d' Amborgo; il principe d' Eckmuhl passa il Weser a Nienborge e si reca in Francia.
28	Ventimila soldati di truppe olandesi vanno ad occupare le sponde della Mosa ed il Brabante.
30	*Trattato di pace* firmato a Parigi tra Luigi XVIII, re di Francia e Navarra, rappresentato dal principe di Benevento, e l' imperator d' Austria e suoi alleati, rappresentati dal principe di Metternich e dal conte di Stadion, secondo il quale non volendo questi ultimi esiger di più dalla Francia, oggi che essendosi rimessa sotto il governo paterno de' suoi re, offra all' Europa un pegno di sicurezza e stabilità, delle condizioni e guarentigie che le erano a contraggenio domandate sotto il suo ultimo governo, convengono:
	I. Sarà pace tra la Francia e l' Austria.
	II. Il regno di Francia conserverà l' integrità de' suoi stati quali esistevano all' epoca 1.° luglio 1792; riceverà inoltre un aumento di territorio compreso nella linea di confine seguente.
	III. Dal lato del Belgio, dell' Alemagna e dall' Italia, l' antica frontiera, quale sussisteva il 1.° gennaio 1792, sarà ristabilita cominciando dal mare del Nort, tra Dunkarque e Nieuport, sino al Mediterraneo tra Cagnes e Nizza,

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 30 mag.

colle rettificazioni seguenti: 1.° Nel dipartimento di Jemmapes i cantoni di Dour, Merbes-le-Château, Beaumont e Chimay, resteranno alla Francia; la linea di confine passerà colà dove tocca il cantone di Dour, tra questo cantone e quelli di Boussu e Paturages, come più su, tra quello di Merbes-le-Château e quelli di Binche e Thuin. 2.° Nel cantone di Sambra e Mosa, i cantoni di Valcourt, Florennes, Beauraing e Gedinne apparterranno alla Francia; il confine, quando giunge a questo dipartimento, seguirà la linea che separa i cantoni precitati del dipartimento di Jemmapes e del resto di quello di Sambra e Mosa. 3.° Nel dipartimento della Mosella il nuovo confinamento, là dove si discosta dal vecchio, sarà formato da una linea tirata da Perle sino a Fremersdorf, e da quella che separa il cantone di Tholey dal resto del dipartimento della Mosella. 4.° Nel dipartimento della Sarra, resteranno alla Francia i cantoni di Saarbruck e d'Arneval, come pure la parte di quello di Lebach, ch'è situata al mezzodì d'una linea tirata lungo i confini dei villaggi di Herchenbach, Weberhofen, Hilsbach ed Hall (lasciando questi diversi siti fuori della frontiera di Francia), sino al punto dove, presso Quarsello (che appartiene alla Francia), la linea che separa i cantoni d'Arneval e d'Ottweiler, tocca l'altra che separa quelli d'Arneval e di Lebach: la frontiera da questa parte sarà formata dalla linea qui sopra indicata, e poi da quella che separa il cantone d'Arneval dall'altro di Bliescastel. 5.° Avendo la fortezza di Landau formato prima del 1792 un punto isolato nell'Alemagna, la Francia conserva di là delle sue frontiere una parte dei dipartimenti del Monte Tonnerre e del Basso Reno, per aggiungere al suo regno la fortezza di Landau ed il suo raggio. Il nuovo confine, partendo dal punto in cui, presso Obersteinbach (che rimane fuori dei limiti della Francia), la frontiera tra il dipartimento della Mosella e quello del Monte Tonnerre raggiunge il dipartimento del Basso Reno, seguirà la linea che separa i cantoni di Weissemberga e Bergzabern (dalla parte della Francia), dai cantoni di Pirmasens, Dahn ed Anweiler (dalla parte dell'Alemagna), sino al punto in cui tali limiti, presso al villaggio di Wolmersheim, toccano l'antico raggio della fortezza di Landau. Da questo raggio che rimane qual era nel 1792, la nuova frontiera seguirà il braccio del fiume della Queich, il quale, lasciando esso raggio presso Queichheim (che rimane alla Francia), passa presso i villaggi di Merlenheim, Knittelsheim e Belheim (restando egualmente francesi) fino al Reno, che continuerà poi a formare il limite della Francia e dell'Alemagna. Quanto al Reno, il thalweg costituirà il limite, in modo però che i cambiamenti che in seguito soffrirà il corso di questo fiume, non avranno per l'avvenire nessun effetto sulla proprietà delle isole che vi si trovano. Lo stato di possesso di queste isole sarà ristabilito quale esisteva al tempo della soscrizione del trattato di Luneville. 6.° Nel dipartimento del Doubs, la frontiera sarà rettificata in modo che cominci superiormente alla Rançonniere, presso Locle, e segua la cresta del Jura tra il Cerneux-Pequignot ed il villaggio di Fontenelles, sino ad una cima del Jura, situata circa 7 in 8 mila piedi a maestro del villaggio delle Brevine, dove ricadrà nell'antico limite della Francia. 7.° Nel dipartimento del Lemano, le frontiere tra il territorio francese, il paese di Vaud e le diverse porzioni del territorio della repubblica di Ginevra (che farà parte della Svizzera), rimangono quelle medesime ch'erano avanti l'incorporazione di Ginevra alla Francia; ma il cantone di Frangy, quello di San Giuliano (ad eccezione della parte situata a settentrione d'una linea che parte dal punto in cui il fiume della Loira entra presso Chancy nel territorio ginevrino, lungo i confini di Seseguin, Laconex e Seseneuve, che rimarranno fuori dei limiti della Francia); il cantone di Reignier

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 30 mag.

(ad eccezione della porzione che si trova a levante di una linea che segue i confini della Maraz, Bussy, Pers e Cornier, che staranno fuori dai limiti francesi), ed il cantone della Roche (ad eccezione dei siti chiamati *La Roche* ed *Armanoy*, co' loro distretti), rimarranno alla Francia. La frontiera seguirà i limiti di questi diversi cantoni, e le linee che separano le porzioni che rimangono alla Francia, da quelle che non conserva. 8.° Nel dipartimento del Monte Bianco, la Francia acquista la sottoprefettura di Ciamberì (ad eccezione dei cantoni di l'Hôpital, di San Pietro d'Albigny, di la Rochette e di Montmelian), e la sotto prefettura d'Anneci (ad eccezione della parte del cantone di Faverges, situata a mattina d'una linea che passa tra Ourechaise e Marlens dalla parte della Francia, e Marthod ed Ugine dalla parte opposta, e che dopo segue la cresta delle montagne sino alla frontiera del cantone di Thones); è questa la linea che, col limite dei cantoni soprammentovati, formerà da questo lato la nuova frontiera. 9.° Dalla parte de' Pirenei, le frontiere restano quali erano tra i due regni di Francia e di Spagna all'epoca 1.° gennaio 1792. 10.° Il principato di Monaco è riposto nelle sue antiche relazioni colla Francia. 11.° Le corti alleate assicurano alla Francia il possesso del principato d'Avignone, del contado Venosino, della contea di Montbelliard e di tutti i ritagli che hanno un tempo appartenuto all'Alemagna, compresa nelle frontiere sovraindicate.

IV. Per assicurare le comunicazioni della Ginevra colla Svizzera, la Francia consente che l'uso della strada per Versoy sia comune ai due paesi.

V. La navigazione del Reno sarà libera, ed il prossimo congresso s'occuperà intorno ai dazii da levarsi dagli stati vicini, nel modo più uguale e più favorevole al commercio di tutte le nazioni.

VI. L'Olanda, posta sotto la sovranità della casa d'Orangia, riceverà un aumento di territorio; il titolo e l'esercizio della sovranità non vi potranno, in nissun caso, appartenere a nissun principe che porti o sia chiamato a portare corona straniera.

Gli stati d'Alemagna sono independenti ed uniti ad un vincolo federativo.

La Svizzera, independente, continuerà a governarsi da sè medesima.

L'Italia, fuori dei limiti dei paesi che torneranno all'Austria, sarà composta di Stati sovrani.

VII. L'isola di Malta apparterrà al re d'Inghilterra.

VIII. Il re d'Inghilterra, stipulando per se e suoi alleati, s'impegna a restituire al re di Francia, entro i termini che saranno stabiliti, le colonie, pesche, fattorie e stabilimenti di tutti i generi, che la Francia possedeva al 1.° gennaio 1792, nei mari e sui continenti dell'America, dell'Africa e dell'Asia, ad eccezione dell'isole di Tabago, S. Lucia, Isola di Francia e sue dipendenze, nominativamente Rodrigue e le Sechelle, le quali il re di Francia cede in tutta proprietà e sovranità al re d'Inghilterra; come pure alla parte di San Domingo ceduta alla Francia colla pace di Basilea, e che il re di Francia retrocede al re di Spagna in tutta proprietà e sovranità.

IX. Il re di Svezia e di Norvegia, in conseguenza di concerti presi co' suoi alleati, consente che sia restituita al re di Francia l'isola della Guadalupa.

X. Il principe reggente di Portogallo, in conseguenza di concerti presi coi suoi alleati, s'impegna di restituire al re di Francia la Guiana francese, quale esisteva al 1.° gennaio 1792; i limiti saranno determinati sotto la mediazione del re d'Inghilterra.

XI. Le piazze e forti esistenti nelle colonie e stabilimenti che devono essere

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 30 mag.

restituiti al re di Francia, saranno consegnati nello stato in cui si troveranno al momento della soscrizione del detto trattato.

XII. Il re d'Inghilterra s'impegna a far godere ai Francesi, relativamente al commercio ed alla sicurezza delle loro persone e proprietà, nei limiti dei possedimenti inglesi sul continente dalle Indie, delle stesse facilità, privilegi e protezione che sono accordati alle nazioni più favorite, a condizione che non facciano alcun' opera di fortificazione negli stabilimenti che saranno restituiti alla Francia, e si trovano situati entro i limiti della sovranità britannica sopra il continente delle Indie, e che il re di Francia non possa mettere in quegli stabilimenti se non il numero di truppe necessarie al mantenimento della polizia.

XIII. Quanto al diritto di pesca dei Francesi sul gran banco di Terra Nuova, sulle coste dell'isola di questo nome e delle isole adiacenti e nel golfo di San Lorenzo, tutto sarà rimesso nel medesimo piede che nel 1792.

XIV. Le colonie, fattorie e stabilimenti che devono essere alla Francia restituiti dall'Inghilterra e suoi alleati, saranno consegnati, cioè quelli che sono nei mari del Norte o nei mari e sui continenti dell'America e dell'Africa, entro i tre mesi, e quelli che giacciono al di là del capo di Buona Speranza, entro i sei mesi che seguiranno la ratifica di questo trattato.

XV. Le parti contraenti essendosi riservato coll'articolo 4 della convenzione dei 23 aprile precedente, di regolare nel presente trattato la sorte degli arsenali e delle navi da guerra armate e non armate che si trovano nelle piazze marittime consegnate dalla Francia in esecuzione dall'articolo 2 della detta convenzione, rimane convenuto che le navi e bastimenti da guerra armati e non armati, come pure l'artiglieria e le munizioni navali, e tutti i materiali di costruzione e d'armamento, saranno spartiti tra la Francia ed il paese in cui sono situate le piazze, nella proporzione di due terzi per la Francia ed un terzo per le potenze alle quali le dette piazze appartenessero: d'or innanzi il porto d'Anversa sarà unicamente porto di commercio.

XVI. Volendo le parti contraenti mettere e far mettere in obblio intero le divisioni che hanno agitato l'Europa, dichiarano e promettono che nei paesi restituiti e ceduti nello stesso trattato, nissun individuo di qualunque classe e condizione si sia, potrà essere processato, molestato o turbato nella persona o negli averi, sotto nissun pretesto o a cagione della sua condotta o d'opinione pubblica, o sua aderenza, sia ad alcuna delle parti contraenti, sia a governi che hanno cessato d'esistere, o per qualunque altra ragione, se non fosse pei debiti incontrati verso individui, o per atti posteriori al presente trattato.

XVII. Ne' paesi che devono o dovranno mutar padroni tanto in virtù del presente trattato, come degli accordi che devono farsi in conseguenza, sarà conceduto agli abitanti, nativi o forestieri, di qualunque condizione o nazione siano, uno spazio di sei anni per disporre delle loro proprietà e ritirarsi in quel paese che loro piacesse di scegliere.

XVIII. Le potenze alleate ed il re di Francia rinunziano reciprocamente alla totalità delle somme che hanno a ridomandarsi, salvo i diritti dei particolari verso altri particolari, che abitassero stati diversi, e verso i diversi governi; ecc.

XIX. Nel termine di due mesi, tutte le potenze che sono state da una parte e dall'altra impegnate nella precedente guerra, manderanno plenipotenziarii a Vienna per regolare in congresso generale gli accordi che devono compiere le disposizioni del presente trattato.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

30 mag. *Articolo addizionale.* Volendo le parti contraenti cancellare la memoria degli avvenimenti disgraziati che pesarono sopra i popoli, convengono di annullare esplicitamente gli effetti dei trattati del 1805 e del 1809.

Lo stesso giorno, nello stesso luogo e nel momento istesso, il medesimo trattato di pace definitivo è stato conchiuso tra la Francia, la Russia, la Gran-Bretagna e la Prussia, e firmato, cioè: per la Francia, dal principe di Benevento; per la Russia, dai conti di Rasoumoffsky e di Nesselrode; per la Gran-Bretagna, dal visconte Castlereagh, dal conte d'Aberdeen, dal visconte di Cathcart e dal cavaliere Stewert; e per la Prussia, dai baroni di Herdenberg e di Humboldt.

Articolo addizionale al trattato colla Russia, secondo il quale essendo il ducato di Varsavia sotto l'amministrazione d'un consiglio provvisionale stabilito dalla Russia, da che questo paese è stato occupato dalle sue armi, sarà nominata una commissione speciale di commissarii che avranno il carico dell'esame, della liquidazione e di tutti i concerti relativi alle pretensioni riciproche.

Articolo addizionale al trattato colla Gran-Bretagna, secondo il quale il re di Francia ed il re d'Inghilterra impegnansi di far pronunziare da tutte le potenze l'abolizione della tratta dei negri, di modo che la detta tratta cessi universalmente entro cinquant'anni, e che inoltre, nel corso di questo termine, nessun trafficante di schiavi possa importarne nè venderne altrove che nelle colonie dello stato del quale è suddito, ecc.

Articolo addizionale al trattato colla Prussia, secondo il quale sono annullati il trattato di pace conchiuso a Basilea il 5 aprile 1795, quello di Tilsitt del 9 luglio 1807, la convenzione di Parigi del 20 settembre 1808, come pure tutte le convenzioni ed atti conchiusi dopo il trattato di Basilea tra la Prussia e la Francia.

31 Decreto del re di Spagna, in virtù del quale tutte le persone, ad eccezione di alcuni individui segnalati che avevano sposato la causa del re Giuseppe, devono rientrare in Ispagna.

Rientrano in Francia le ultime truppe francesi ch'erano in Ispagna.

La flotta russa torna dai porti d'Inghilterra nel mar Baltico.

Comincia a lasciar Parigi una parte delle truppe alleate.

Il legato del papa a Parigi protesta contro il trattato di pace firmato il dì innanzi col re di Francia, in quanto che esso trattato toglie al papa i paesi di qua del Po ed il contado Venosino; protesta poi parimente, al congresso, in proposito di quella cessione e delle cose ecclesiastiche d'Alemagna.

1.° giug. Pubblicazione della pace a Parigi.

Il duca di Wellington passa a Madrid per indurre Ferdinando VII a convocare le cortes per dare una costituzione alla Spagna, conforme ai voti del popolo ed allo stato attuale dell'Europa.

Morte di Giuseppina Tascher, prima moglie dell'imperator Napoleone, nel suo castello di Malmaison.

L'arciduchessa Beatrice, della casa d'Este, riprende possesso del ducato di Modena.

Gli stati del principe primate sono spartiti alle condizioni d'un sostentamento di centomila fiorini e contare da questo giorno, conformemente al recesso del 25 febbraio 1803, che ha regolato la sorte dei principi tornati al secolo; pagabili a questo sovrano, come antico principe ecclesiastico, da quelli nel dominio dei quali passano le provincie o distretti del granducato di Francoforte, e nella

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 1.° giu. — proporzione della parte che ciascuno d' essi ne possederà: ogni pretensione che potesse esser promossa verso il principe primate nella sua qualità di granduca di Francoforte, è estinta.

2 — L' imperator di Russia ed il re di Prussia lasciano Parigi per recarsi in Inghilterra, e l' imperator d' Austria lascia pur egli quella capitale per tornar a Vienna.

Convenzione provvisionale tra la Danimarca e la Prussia.

3 — Il corpo del maresciallo principe Poniatowski, deposto a Nancy dopo la sua morte, vien consegnato alle truppe polacche per essere trasferito a Varsavia.

Il principe di Schwartzemberg, alla testa degli eserciti alleati, prende il suo quartier generale a Friborgo nella Brisgovia: è heutuato disciolto.

Il principe reale di Svezia recasi a Helsingborg.

4 — Luigi XVIII annunzia ai Francesi la stipulazione della pace, e dà alla Francia una carta costituzionale.

Nomina da questo principe fatta di cencinquantequattro pari a vita, per comporre la camera dei pari di Francia, che deve tenere le sue sessioni al palazzo del Lucemborgo; cioè: l' arcivescovo di Rheims, i vescovi di Langres e di Châlons, i duchi d' Uzes, d' Elbeuf, di Montbazon, della Tremouille, di Chevreuse, di Brissac, di Richelieu, di Rohan, di Luxembourg, di Grammont, di Mortemart, di S.t-Aignan, di Noailles, d' Aumont, d' Harcourt, di Fitz-James, di Brancas, di Valentinois, di Fleury, di Duras, della Vaugoyon, di Praslin, della Rochefoucauld, di Clermont Tonnerre, di Choiseul, di Coigny; il principe di Benevento; i duchi di Croï, di Broglio, di Laval Montmorency, di Montmorency, di Beaumont, di Lorges, di Croï-d' Havré, di Polignac, di Levis, di Maillé, di Saulx Tavanne, della Force, di Castries; il principe di Poix; il duca di Doudeauville; il principe di Chalais; i duchi di Serent, di Piacenza; il principe di Wagram; i marescialli duchi di Taranto, d' Elchingen, d' Albufera, di Castiglione; il maresciallo conte di Gouvion-S.t-Cyr; i marescialli duchi di Ragusa, di Reggio, di Conegliano, di Treviso; i conti Abrial, de Barral, arcivescovo di Tours; Barthelemy; il cardinal di Bayanne; i conti di Beauharnais, di Beaumont, Bertholet, di Beurnonville, Barbè-Marbois, Boissy d' Anglas, Bourlier, vescovo d' Evreux; il duca di Cadore; i conti di Canclaux, Casa-Bianca, Chasseloup-Laubat, Cholet, Clement de Ris, Colaud, Colchen, Cornet, Cornudet, d' Aboville, d' Aguesseau; il maresciallo duca di Danzica; i conti Davous, Demont, de Croix, Dedelay-d' Agier, Dejean, d' Embarrere, Depere, Destutt de Tracy, d' Harville, d' Haubersaert, d' Hedouville, Dupont, Dupuy, Emmery, Fabre dell'Aube, Fontanes, Garnier, Gassendi, Gouvion, Herwyn, de Jaucourt, Journu-Aubert, Klein, Lacepede, della Martillière, Lanjuinais, Laplace, Latour-Maubourg, le Couteulx-Canteleu, Lebrun de Rochemont, Legrand, Lemercier, Lenoir-Laroche, de Lespinasse, Malleville, Montbadon, de Montesquiou, Pastoret, Perè; il maresciallo conte Perignon; i conti di Pontecoulant, Porcher de Richebourg, Rampon, Redon, de S.t-Suzanne, de S.t-Vallier, de Segur, de Semonville; il maresciallo conte Serrurier; i conti Soules, Shee, de Tascher, de Thevenard, de Valence; il maresciallo duca di Valmy; i conti di Vaubois, Vernier, di Villemanzy, Vimar, Volney, Maison, Dessoles, Latour-Maubourg; il duca di Feltre; i conti Belliard, Curial, Viomenil, de Vaudreuil; il baglivo de Crussol; i marchesi d' Harcourt, di Clermont Gallerande, ed il conte Carlo di Damas.

M. Lainè nominato presidente della camera dei deputati di Francia.

Tutte le truppe alleate lasciano Parigi e le sue vicinanze.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

4 giug. Quarantamila Svedesi, trentacinque mila Russi e nove navi di fila inglesi si uniscono per assaltare la Norvegia e bloccarne i porti.

5 Il capitano Paolo Cuffee, figlio d'un negro importato d'Africa in America, e stabilito a Bedfort negli Stati-Uniti, dove ha grado di cittadino, viene dalla Sierra Leona, colonia francese in Africa, a Liverpool in Inghilterra, per sollecitare la libertà dei negri.

6 Il principe d'Orangia torna di Parigi all'Aia.

Consegna dell'isola di Corfù agl'Inglesi.

7 Il generale russo Bennigsen va in Francia.

8 Ferdinando VII annunzia agli Spagnuoli la convocazione d'una prossima assemblea delle cortes, dove si riuniranno i deputati della Spagna e della India.

9 Passa a Londra il duca d'Orleans per richiamarvi i diritti di Ferdinando IV, re delle due Sicilie, suo suocero, stati dimenticati nel trattato di pace di Parigi.

Il maresciallo principe d'Eckmuhl arriva di Amborgo in Francia.

Lord Bentinck torna da Genova a Palermo.

Occupa Magonza l'esercito bavarese sotto gli ordini del conte di Wrede.

10 L'imperator d'Austria si ferma a Monaco.

Il generale russo Milutinowich s'impadronisce della città e delle bocche di Cattaro.

Il principe reale di Svezia giunge a Stoccolma, e tosto ne parte per la Norvegia.

13 Il conte di Vaugiraud è nominato governatore della Martinica, ed il conte di Linois, della Guadalupa.

Il re di Danimarca mette sul piede di pace le sue truppe, e l'esercito russo che si trova nell'Holstein, torna nel granducato di Varsavia.

14 Trattato di pace tra la Danimarca e la Gran-Bretagna, secondo il quale l'isola d'Eligoland passa definitivamente agl'Inglesi.

15 Le provincie situate tra l'antica frontiera di Francia e la Mosella, sono occupate dalle truppe austriache e bavaresi, e quelle tra la Mosella e la Mosa dalle truppe prussiane. Magonza riceve guarnigione austriaca e prussiana; Coblenza è occupata dai Prussiani soli.

Il barone Fioot prende possesso, a nome di Luigi XVIII, delle parti dei dipartimenti del Monte-Bianco e del Lemano che il trattato di pace riunisce alla Francia.

Giunto il principe Girolamo, con sua consorte, nella Stiria, vi occupa il castello d'Eggenberg, presso Gratz.

Consegna delle altre isole Ionie agl'Inglesi, conformemente alla convenzione del 23 aprile precedente.

16 L'imperator d'Austria rientra in Vienna.

17 Il principe di Monaco, Onorato IV, ripiglia possesso del suo principato.

Gl'Inglesi cominciano contro i Norvegesi le ostilità, ed il principe reale di Svezia ne prosegue i preparativi.

18 Il re di Prussia dà a Londra una costituzione pel principato di Neofchâtel, a cui il principe di Wagram ha rinunziato.

Il maresciallo principe d'Eckmuhl giunge a Parigi, e ne parte tantosto per recarsi alla sua terra di Savigny.

Il principe Luigi, conte di S.t-Leu, rinunzia per lui e suoi figliuoli, a tutti i vantaggi stipulati in loro favore colla convenzione di Fontanablò dell'11 aprile precedente.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

18 giug. La principessa Elisa, sua sorella, si reca a Vienna.

Il barone Millet-Mureau, nominato commissario straordinario del re in Corsica, si reca in Ajaccio, e ristabilisce l' ordine in quell' isola.

19 Il duca di Wellington torna di Spagna a Parigi.

Giunge in quella capitale il maresciallo principe d' Essling.

La Baviera cede alla casa d' Austria il Tirolo ed il Voralberg in cambio del granducato di Wurtzborgo, qual è stato posseduto dall' arciduca Ferdinando d' Austria, e del principato d' Aschaffemborgo, quale ha fatto parte del granducato di Francoforte, di cui essa godrà sotto il nome di *dipartimento di Aschaffemborgo.*

20 Il duca d'Angolemma parte di Parigi per andar a visitare i porti dell'Oceano, in qualità d' ammiraglio di Francia.

Il ducato di Sassonia-Weimar viene sollevato al grado di granducato.

I porti della Norvegia bloccati dalle fregate inglesi, russe e svedesi

22 Torna in Polonia colle truppe polacche il generale Kosciusko.

Il principe Cristiano fa il suo ingresso in Cristianoia, capitale della Norvegia.

23 Il duca di Wellington torna di Francia in Inghilterra.

L' imperatore di Russia ed il re di Prussia dall' Inghilterra riedono sul continente.

24 Il matrimonio proposto tra il principe ereditario d'Orangia e la principessa Carlotta, figlia unica del principe reggente d' Inghilterra, è rotto pel rifiuto che questa principessa fa di lasciar l' Inghilterra per abitar l' Olanda. Il giovine principe abbandona Londra tantosto.

Il governo d' Inghilterra notifica alle potenze d' Europa d' aver bloccato le coste ed i porti degli Stati Uniti di America.

25 L' esercito bavarese prende possesso del granducato di Wurtzborgo e del principato d' Aschaffemborgo, e l' esercito austriaco, del Tirolo e del paese di Salisborgo in virtù della convenzione del 19 di questo mese.

Il duca d' Angolemma visita il porto e la rada di Brest.

26 L' imperatore di Russia passa per Anversa.

La Brisgavia renduta all' Austria.

Il re di Prussia fa prender possesso del ducato di Berg e di parecchi paesi sul Reno, di cui gli è abbandonata l' amministrazione provvisionale.

27 Esplosione della polveriera di Dresda.

28 Il re di Prussia, che lasciò in Inghilterra i suoi due figli, ripassa a Parigi vestendo il nome di *conte di Ruppin.*

Il duca d' Orleans torna d' Inghilterra in Francia.

29 Il principe Eugenio Beauharnais lascia Parigi per recarsi a Monaco.

Luigi XVIII dà a diversi generali il governo delle divisioni militari.

30 Il duca d' Angolemma visita Lorient, e si reca a Nantes.

Deve aprirsi a Gand un congresso per trattare della pace tra l' Inghilterra e gli Stati Uniti d' America.

1.° lugl. L' imperatore di Russia passa per l'Aja, e visita Harlem ed Amsterdam.

2 Il duca d' Orleans parte di Parigi per andar a prendere la sua famiglia ch' è ancora a Palermo, in Sicilia.

3 L' imperatore di Russia si porta a Saardam, al Dam ed al Krimp, per vedere la casa che vi ha abitato Pietro il Grande, e vi depone questa iscrizione: *Petro Magno Alexander.*

5 Trattato di Madrid nel quale l' Inghilterra esprime il desiderio di veder rientrare gli Americani Spagnuoli sotto le leggi del loro sovrano legittimo.

Era volgare	
	EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI
1814	
5 lugl.	Il duca d'Angolemme lascia Nantes e percorre la Vandea.
	Le decorazione della legion d'onore porterà per l'avvenire, da un lato l'effigie di Enrico IV, re di Francia e di Navarra, e dall'altro tre gigli col motto : *Onore e Patria.*
	L'imperatore di Russia lascia Amsterdam e risale il Reno.
	Il re delle Due Sicilie annunzia la sua risoluzione di ripigliare l'esercizio della podestà sovrana, ed annulla le funzioni di vicario generale che ha precedentemente delegato a suo figlio.
6	Il re di Prussia, fondandosi sui vincoli del re di Sassonia coll'imperator Napoleone, ed imputandogli d'aver tradito i segreti della coalisione, domanda lo smembramento della Sassonia, una parte della quale sarà incorporata a'suoi stati, ed il resto sarà dato al figlio del già re di Svezia, Gustavo Adolfo IV. L'imperator di Russia sostiene il re di Prussia. L'Austria non volendo l'ingrandimento della Prussia, si oppone a tale divisione per la casa regnante di Sassonia.
	Ferdinando IV, re delle Due Sicilie, si reca a Palermo.
7	La duchessa vedova d'Orleans giunge da Minorca a Marsiglia.
	L'esercito del Mezzodì licenziato da Luigi XVIII.
	L'imperatore di Russia passa per Coblenza.
8	Il re di Prussia lasciando Parigi, si reca nel principato di Neufchâtel.
	Il duca d'Angolemme giunge a Bordeaux, e si reca a Pau ed a Baionna.
10	I cantoni di Vaud e d'Argovia rifiutano di rientrare sotto il dominio di quello di Berna, da cui sono stati separati mediante l'atto di mediazione.
11	È mantenuta dagli alleati l'independenza delle città anseatiche sotto il duplice riguardo della loro costituzione e del loro commercio. La città di Francoforte, col suo territorio quale si trovava nel 1803, è dichiarata libera, e farà parte della lega germanica : le sue instituzioni saranno basate sul principio d'una perfetta uguaglianza di diritti.
12	In seguito alla rottura del matrimonio proposto tra il principe ereditario d'Orangia e la principessa Carlotta di Galles, questa principessa si evade dal palazzo del principe reggente suo padre.
13	L'imperatore di Russia passa per Darmstadt e per Heilbronn, dov'è ricevuto dal re di Wirtemberga.
14	Ei si reca a Weimar, dove il senato dirigente de'suoi stati gli manda una deputazione per dargli il titolo di *benedetto*, e domandargli la permissione di erigergli un monumento.
	Trattato conchiuso all'Aja tra i due rami regnanti della casa di Nassau, che ristabilisce le antiche relazioni cui i cambiamenti accaduti dopo il 1806 avevano invertito tra le due famiglie.
15	Il principe reale di Svezia giunge con suo figlio Oscar a Udde-Walla, sulle frontiere della Norvegia.
16	L'arciduchessa Maria Luigia va alle acque d'Aix, in Savoia.
	L'imperatore di Russia passa per Lipsia.
	Truppe russe prendono i loro alloggiamenti nell'Holstein.
17	Il re di Prussia si ferma in Isvizzera.
	Il principe Cristiano di Danimarca proclama il suo avvenimento al trono di Norvegia.
18	L'imperatore di Russia passando per Francoforte sull'Oder, sotto il nome di *conte di Romanzow*, si dirige sopra Custrin.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

18 lugl. Apertura del parlamento delle Due Sicilie a Palermo, fatta da Ferdinando IV.

20 *Trattato tra la Spagna e la Francia.* Ferdinando VII interdice ai Francesi l'ingresso in Ispagna; nondimeno, soscrivendo la pace colla Francia, promette di fare in seguito un trattato di commercio con essa, e di rinunziare, come le altre potenze, alla totalità delle somme che la Spagna avrebbe a ridomandare alla Francia per ogni sorta di contratti, forniture ed anticipazioni fatte al governo francese nelle diverse guerre che accaddero dopo il 1792; e dal canto suo la Francia rinunzia a' suoi richiami contro il governo spagnuolo per obbietti della stessa natura.

21 Il principe d'Orangia Nassau soscrive un trattato contenente le basi della riunione delle provincie belgiche colle Provincie Unite dell'Olanda.

La Russia domanda all'Austria la cessione della Gallizia per riunirla al granducato di Varsavia; la Prussia insiste nella sua pretensione d'aggiungere a'suoi stati tutta la parte settentrionale della Sassonia; ma l'Austria vi si oppone fermamente.

23 Divisione della flotta d'Anversa tra la Francia e l'Inghilterra.

L'Austria riunisce al suo impero l'Illiria.

Il duca d'Angolemma passa per Tolosa.

24 Turbolenze ad Altona. I soldati della legione anseatica ne vengono alle mani coi Danesi che hanno sostenuto la causa dell'imperator Napoleone ad Amborgo.

25 L'imperator Alessandro giunge a Pietroborgo. Il granduca Costantino si porta a Varsavia.

Il consiglio di Berne rifiuta d'accettare il patto federale della Svizzera.

Il duca d'Orleans e la sua famiglia lasciano la Sicilia per tornare in Francia.

27 La madre dell'imperator Napoleone lascia Roma per recarsi all'isola d'Elba.

Principiano le ostilità tra la Svezia e la Norvegia. Le isole d'Havelaer sono abbandonate dalla flotta norvegese davanti l'ammiraglio svedese di Puke. I Norvegesi si ritirano a Friedrichstadt, lasciando una parte de' lor cannoni, ma dopo fatto perdere agli Svedesi più di milleseicento uomini e colato a fondo quaranta bastimenti.

28 Il cantone di Berna richiama la riunione dei cantoni di Vaud e d'Argovia, da esso separati dalla precedente costituzione.

Il re di Prussia si reca a Francoforte sul Meno.

Gli abitanti di Friederichstadt abbandonano le loro case al comandante delle truppe.

30 Il principe d'Orangia-Nassau torna d'Inghilterra a Brusselle.

Il re di Prussia parte da Francoforte per tornare a Berlino.

Il conte d'Essen entra in Norvegia con 20 mila uomini, ed occupa Berby.

Entrato in Norvegia il generale Gahny, si porta fino ad una lega e mezzo da Kongswingen.

1.° ago. Il duca di Berri va da Parigi in Inghilterra.

Il principe d'Orangia-Nassau, rientrato in Olanda, riceve il titolo di *principe sovrano dei Paesi Bassi.*

L'Austria consente che il re di Prussia riunisca a' suoi stati le due Lusazie e la parte della Sassonia situata sulla parte destra dell'Elba, a condizione che sia riposto sul trono il re di Sassonia, e che, morto lui, la sua successione sia assicurata al principe Antonio, suo fratello, zio dell'imperatore Francesco I.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

1.° agos. Bouvet de Lozier nominato governatore dall' isola di Borbone in sostituzione di Desbassains de Richamoot, spedito nell' India.

Truppe russe e prussiane tolgono alla Danimarca l' Holstein, per costringere Federico VII, re di questo paese, a cedere la Norvegia alla Svezia, nella persuasione che lo spirito di resistenza che spiega quel paese, abbia origine in Copenagheo.

4 In Norvegia, l' antiguardo dell' esercito svedese è sotto le mura di Friederiebstadt.

Il cantone d' Argovia che rifugge dal rientrare in quello di Berna, raduna truppe: i piccoli cantoni si mettono dalla parte dei Bernesi.

Il principe reale di Svezia prende Friedrichstadt che capitola: ei permette ai soldati norvegesi di tornare alle lor case. Il quartier generale svedese viene portato a Westgaerd.

5 Giunge a Berlino il re di Prussia.

La principessa di Galles, stante sospetti insorti sulla sua condotta, lascia l'Inghilterra, e si porta a Bronswick presso suo fratello duca regnante.

Giunge a Parigi la duchessa vedova d' Orleans.

Le truppe russe s' avanzano nella Danimarca ed occupano la fortezza di Gluekstadt.

7 Il conte d' Essen sforza il passaggio di Tisterdal e si riunisce all' esercito del principe di Svezia sulla grande strada di Cristiania.

8 Apertura del congresso di Gand per negoziare la pace tra l' Inghilterra o gli Stati-Uniti d' America.

L' esercito svedese penetra in Norvegia e muove sopra Cristiania.

Il principe Moliterno giunge a Roma per sollevare Napoli, la Marca e gli Abruzzi.

10 Luigi XVIII visita Varsaglia.

Il generale Carra-S.t-Cyr nominato governatore di Caienna.

Il duca di Cambridge nominato governatore del paese d' Annover.

Le truppe napolitane occupano ancora la marca d' Ancona, Macerata e Ferrara.

11 Il principe della Pace, coll' intenzione d' imporre all' Europa, fa correre la voce che Carlo IV, antico re di Spagna, sostenuto dal re di Sicilia e dal papa, ha in idea di richiamarsi contro la sua abdicazione siccome posata sul falso e di rientrare in tutti i suoi diritti alla corona di Spagna e delle Indie. L' ambasciatore Labrador, mandato da Ferdinando VII a Parigi, non è ancora riconosciuto.

12 Il duca d' Angolemma torna dal suo viaggio sulle coste e nel mezzodì a Parigi.

Durante la tenuta del congresso di Vienna, i corpi dell' esercito francese devono rimanere sul piede di campagna sino a tanto che sieno terminati gli affari dell' Europa: numerosi assembramenti si formano nei dintorni di Metz e nella Fiandra Francese. Tutte le potenze dell' Alemagna rimangono in armi dalla frontiera della Svizzera sino al mare del Settentrione: l'Alto Reno fino alla Mosella è occupato dagli Austriaci e dalle truppe dell'impero: i Prussiani occupano i paesi tra la Mosella e la Mosa; gl' Inglesi, gli Annoveresi, gli Olandesi e la legione belgica formano una linea da Namur sino a Nieuport.

13 Convenzione tra la Gran-Bretagna ed il principe-sovrano dei Paesi-Bassi, giusta la quale la prima restituisce le colonie olandesi, ad eccezione del capo di Buona-Speranza, di Demerari, d' Essequibo e di Berbice; cede al sovrano dei Paesi-Bassi, l' isola di Banca in cambio di Cochin e del piccolo distretto di

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

23 agos. Beanagore, situato presso Calcutta, che l'Inghilterra riunirà agli altri suoi possedimenti nell'Indie.

La Svezia rinunzia all'isola della Guadalupa mediante 24 milioni che le deve dare l'Inghilterra.

Il generale Vandamme, prigioniero in Russia, è insultato a Riga ed a Rostock tornando in Francia.

24 Quattordici mila uomini di truppe sassoni, alloggiati nel medio Reno, entrano nell'elettorato d'Assia, perchè l'elettore ha licenziato le sue truppe e si è recato a Berlino. Il re di Prussia vuol mettere l'Assia in sua dipendenza.

Trattato di pace conchiuso tra la Spagna e la Danimarca, che rinnova l'alleanza tra que' due stati, e ristabilisce sull'antico piede le relazioni d'amicizia e di commercio ch'erano state interrotte nel 1808.

Gli Svedesi entrano in Cristiania, capitale della Norvegia. Armistizio seguito da una capitolazione. Si convoca una dieta straordinaria pel 7 ottobre, al tempo della quale il principe Cristiano lascia la Norvegia.

15 Il cardinal Mattei, decano del sacro collegio, accetta il pratorato dell'ordine di San Giovanni di Gerusalemme.

16 Il duca di Cumberland sposa la principessa vedova di Solms: e nel caso che questo principe avesse un figlio, esso erediterà l'elettorato di Annover, se il principe reggente ed i duchi d'Yorck e di Chiarenza muoiono senza figli maschi, attesochè le leggi dell'Alemagna escludono la principessa Carlotta ed i suoi figli da tale successione.

Desbassains di Richemont è nominato amministratore degli stabilimenti francesi nell'India con grado di commissario generale.

Nuovo patto federale tra i cantoni svizzeri.

Il principe sovrano dei Paesi-Bassi nomina i membri del governo della provincie belgiche.

17 Giungono a Marsiglia il duca d'Orleans e la sua famiglia.

Si unisce a Brest, sotto gli ordini del barone Boyer, una spedizione incaricata d'andar a riprendere possesso delle colonie francesi d'America: vi è atteso il conte di Linois, nominato governatore della Guadalupa.

I Norvegesi rimangono battuti sul Glomnren. Il principe Cristiano lascia la Norvegia, dopo abdicato alla corona ed al governo, accettando la capitolazione propostagli dal principe reale di Svezia. Una fregata svedese lo trasporta a Copenaghen

Il duca di Berri torna a Parigi dal viaggio fatto a Londra.

18 Carlo IV si porta a Livorno, e vuole imbarcarsi per andar da prima nell'isola di Majorca.

Dopo lasciata la Sicilia, lord Guglielmo Bentinck, torna d'Italia per la Svizzera e per la Francia per restituirsi in Inghilterra.

20 Il duca di Wellington ripassa da Londra a Parigi in qualità d'ambasciatore d'Inghilterra in Francia, accompagnato dal cavaliere Stuart.

21 Il re di Prussia vuol riunire a' suoi titoli quello di re di Sassonia.

22 Luigi XVIII domanda ai cantoni svizzeri quattro reggimenti di duemila uomini per ciascheduno.

Il cantone di Vaud si mette in difesa contro quello di Berna.

L'Austria cede la Gallizia alla Russia, e si ristabilisce il regno di Polonia.

23 Il re di Sassonia abdica. Pare che la Sassonia debba essere spartita tra l'imperatore d'Austria, il re di Prussia ed il duca di Sassonia Weimar, compensando il re di Sassonia colle legazioni di Bologna, Ferrara e Ravenna.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

23 agos. Uno degli aiutanti di campo del re di Napoli è ferito gravamente al fianco di lui nel tempo d' una rivista.

Le grandi potenze d' Europa sono determinate a porre un termine alle depredazioni marittime degli Stati Barbareschi.

26 L' esercito polacco si rifiuta a prender l' armi per la Russia, e domanda l' independenza della sua nazione.

S' intima alla Svizzera di metter fine alle sue discordie, sotto comminatoria d' esser organizzata dal congresso di Vienna.

Il governo di Napoli è accusato per l' opinione d'aver mandato ufficiali all' isola d' Elba.

L' esercito russo ch' è nell' Holstein, deve occupare questo paese ed il ducato di Sleswisk sino alla fine del congresso di Vienna.

27 Distruzione dei corpi franchi o guerillas in Ispagna.

Gli Austriaci sgombrano intieramente la Savoja.

Il principe Guglielmo, fratello del re di Prussia, s' annunzia che debba esser nominato viceré di Sassonia.

28 Rivolta a Cadice, suscitata dalla fazione delle cortes contro il re Ferdinando VII.

Gli Spagnuoli, dopo la partenza delle truppe inglesi, bruciano il ponte della Bidassoa, solo punto di comunicazione della Spagna colla Francia per Baionna, a fine di rispingere le nuove che giungono sui richiami del re Carlo IV.

La città di Svito in Isvizzera rinnova la confederazione del 1315 con Uri ed Unterwald.

Ginevra si dà una costituzione.

29 La città di Parigi dà una festa a Luigi XVIII.

La tratta dei negri ristabilita nelle colonie francesi.

Le negoziazioni intavolate a Gand tra l' Inghilterra e gli Stati Uniti di America son rotte per la domanda che fa l' Inghilterra d' una porzione di territorio comprendente le sponde meridionali dei laghi Erie e Ontario, che formerebbero le nuove frontiere del Canadà, e comprenderebbero il porto di Sackett e tutti i forti del Niagara.

Trattato di pace soscritto a Berlino tra la Prussia e la Danimarca.

Gl' Inglesi levano il blocco dei porti della Norvegia che sono aperti alle navi svedesi ed ai bastimenti di tutte le nazioni.

Riunisconsi sulle coste della Toscana truppe austriache, russe e prussiane: si credono destinate a recarsi all' isola d' Elba.

30 Ferdinando VII trionfa a Cadice delle cortes. Otto capi sono giustiziati: parecchi passano in America per mettersi alla testa degl' insorti.

31 Ripigliano lor corso le negoziazioni di Gand.

Luigi XVIII, colla sua benevolenza e colla sua fermezza, comincia a ristabilire l' ordine nel suo regno. L' esercito è riorganizzato.

1.° sett. Moto sedizioso nella città di Cristiania; i Norvegesi gridano al tradimento; si assalta la casa del generale Haxtausen, confidente del principe Cristiano.

Gl' Italiani vogliono formare uno stato independente; gli ufficiali ricusano di militare ed i soldati desertano. L' Austria vi manda reggimenti tedeschi ed ungheresi.

2 Truppe inglesi ed annoveresi, unite alle truppe olandesi ed alla legione belgica, occupano le provincie belgiche sino alla tenuta del congresso di Vienna.

Le truppe sassoni ridomandano il loro re.

3 I due dipartimenti dell' isola di Corsica sono riuniti in un solo.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 6 sett.

La principessa di Galles passa dall' Alemagna in Italia per la Svizzera: parte di Magonza per Strasborgo.

5 Il re di Prussia riorganizza il suo esercito e pone in riserva la landwehr.

La Spagna s' impegna coll' Inghilterra di non rinnovare il patto di famiglia.

L' arciduchessa Maria Luigia lascia le acque d' Aix in Savoia e percorre la Svizzera.

6 E disciolto l'esercito norvegese; sono acchetate le turbolenze di Cristiania.

Il re di Danimarca parte pel congresso di Vienna ad effetto di richiamarvisi per un compenso per la Norvegia.

L' esercito austriaco d' Italia è rinforzato; adunansi sulla Mosa numerosi corpi di truppe; l' esercito russo che si trova presso Amborgo viene portato a 70 mila uomini, e penetra nell' Holstein sino all' Eider.

7 La Prussia fortifica Lucemborgo, e pretende di estendere il suo dominio sin a Magonza.

L' Austria s' impadronisce di parecchi stati in Italia.

8 Muore improvvisamente d'apoplessia nel castello di Zezendorf presso Vienna in Austria, nel suo 63.mo anno di età, Maria Carlotta Luigia di Lorena, arciduchessa d' Austria, ultima figlia di Maria Teresa, regina di Sicilia.

Ferdinando III, granduca di Toscana, lascia Vienna per portarsi a Firenze.

Il generale Bertrand, che seguì l' imperatore Napoleone all' isola d' Elba, va a Roma.

9 Viaggio di Monsieur, conte d'Artois, nella Sciampagna, nella Borgogna, nel Lionese e nella Lorena, per portar consolazioni agli abitanti, incendiati o rovinati dalla guerra.

10 Sono ristabilite le relazioni della Francia colla Martinica e la Guadalupa.

Sopra domanda di Ferdinando VII, re di Spagna, il principe della Pace è sforzato a lasciar Roma e recarsi a Pesaro.

Manifestansi ancora alcune turbolenze in Norvegia.

11 L' arciduchessa Maria Luigia, giunta a Berna, ne parte per l' Oberland.

12 L' integrità dei diciannove cantoni svizzeri, quali esistevano in corpo politico al momento della convenzione del 29 dicembre 1813, è riconosciuta qual base del sistema elvetico; il Valese, il territorio di Ginevra, il principato di Neufchâtel sono riuniti alla Svizzera, e formeranno tre nuovi cantoni; avendo la valle di Dappes fatto parte del cantone di Vaud, gli è restituita; il vescovato di Basilea e la città di Bienne sono riunite alla confederazione svizzera, e faranno parte del cantone di Berna, eccetto un distretto che sarà riunito al cantone di Basilea, ed un piccolo ritaglio che apparterrà al principato di Neufchâtel.

Gli abitanti del Ticino persistono a voler fare un cantone separato.

L' imperatore di Russia giunge a Monaco.

Il re di Prussia pretende di attribuirsi i dipartimenti della Mosa, dell' Ourthe, delle Foreste, del Reno-e-Mosella, nonchè quello della Roër.

14 Recansi al congresso di Vienna i ministri di tutte le potenze dell' Europa.

Pare che la Polonia prussiana debba essere incorporata alla Polonia; e per compensare il re di Prussia, sembra che gli si prometta la Sassonia, ad eccezione di alcuni lembi della Lusazia ceduti all' Austria, e del circolo di Turingia che, con Fulda, sarebbero dati al duca di Sassonia Weimar. Giusta questo sistema, la Prussia si estenderebbe da Memel fino a Lipsia, e da Maddeborgo fino a Kesel; inoltre possederebbe Munster, Cleves, Mark, Berg, Joliers, Colonia, Limborgo, Lucemborgo, Aquisgrana, Treviri, da Embden fino a Coblenza, e da

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

24 sett. Paderbona fino alle porte di Liegi: pretenderebbe ancora Magonza e la Pomerania svedese.

15 Adunansi nel Belgio delle truppe annoveresi e si dirigono verso la Fiandra; la legione tedesca che combattè in Portogallo ed in Ispagna passa quivi; la legione anseatica si pone a' soldi dell' Inghilterra.

Occupano truppe Inglesi le isole danesi di Bornholm nel mar Baltico, e di Heligoland nel mare del Norte.

Lord Guglielmo Bentinck ripiglia il comando delle forze inglesi nel Mediterraneo.

16 Il re di Virtemberga parte di Stuttgardia per Vienna.

Monsieur, conte d' Artois, continua il suo viaggio e giunge a Lione.

La principessa di Galles parte di Strasborgo per portarsi a Ginevra per la Svizzera.

Ferdinando III, granduca di Toscana, rientra in Firenze.

18 Luigi XVIII autorizza i duchi di Taranto e di Reggio a disporre della dotazioni ad essi assegnate nel regno di Napoli.

Il re di Prussia parte da Berlino, e l' imperatore di Russia da Pietroborgo per portarsi al congresso di Vienna.

20 Partono per Vienna i deputati svizzeri.

I Norvegesi cominciano a calmarsi.

21 Il re di Sassonia, lungi dal recarsi al congresso di Vienna, torna a Berlino.

22 Il duca d' Orleans giunge a Parigi colla sua famiglia.

L' arciduchessa Maria Luigia torna a Berna. Nello stesso giorno vi arriva la principessa di Galles.

Giungono a Vienna i re di Danimarca e di Virtemberga.

23 Il duca di Berri parte di Compiegne per Rheims, e va a visitare la piazze dell' Alsazia, della Lorena e della Franca Contea.

L' imperatrice di Russia lascia Monaco per recarsi a Vienna.

Il duca di Berri passa per Givet, Rocroy, Stenay e Montmedy.

24 Il re e la regina di Baviera partono di Monaco per Vienna, accompagnati dal principe Eugenio.

Vi si porta parimenti l' elettore d' Assia-Cassel.

25 Giungono a Vienna l' imperator di Russia ed il re di Prussia.

26 Luigi XVIII rende alle città di Francia i loro stemmi.

Il duca di Berri passa a Thionville.

Monsieur, conte d' Artois, è a Montelimart.

Il granduca Costantino passa la rassegna delle truppe polacche a Varsavia.

27 Ferdinando VII, re di Spagna, ordina la restituzione dei beni venduti nei suoi stati durante l' occupazione, agli antichi proprietarii

Il duca di Berri passa a Metz.

L' imperatrice di Russia giunge a Vienna.

Gli ufficiali sassoni richiamano presso il congresso il loro re.

28 Monsieur, conte d' Artois, passa ad Avignone.

L' arciduchessa Maria Luigia che viaggia in Isvizzera, vi fa visita al principe Giuseppe, fratello dell' imperator Napoleone suo marito.

Giungono a Vienna il re e la regina di Baviera col principe Eugenio ed il duca di Brunswick.

29 L' amministrazione del regno di Sassonia è rimessa nelle mani del re di Prussia, di consenso della Russia, dell' Austria e dell' Inghilterra.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

29 sett. Luciano Buonaparte, fratello dell'imperator Napoleone, è dal papa Pio VII nominato principe di Canino.

30 Il duca di Berri passa a Nancy.

Sono di nuovo sospese le conferenze del congresso di Gand.

I ministri delle sei grandi potenze, Austria, Russia, Prussia, Inghilterra, Francia e Spagna, tengono una sessione preparatoria al congresso di Vienna, nella quale il principe di Metternich n'è nominato presidente, e Gentz segretario. Il principe reale di Svezia non ha dall'imperatore d'Austria ricevuto invito di recarvisi; ma nelle conferenze seguenti saranno ammessi i ministri di Svezia e di Portogallo.

1.° otto. È deciso che l'apertura del congresso di Vienna si farà al palazzo della cancelleria d'Austria; che il congresso sarà diviso in congresso europeo ed in congresso o comitato tedesco; che nel congresso generale od europeo non si regoleranno che i grandi affari politici dell'Europa, nè sarà composto se non dai ministri d'Austria, Russia, Francia, Inghilterra, Prussia e Spagna; che nel congresso particolare o tedesco, saranno regolate le cose d'Alemagna separatamente dai sovrani tedeschi.

2 Monsieur, conte di Artois, giunge a Marsiglia, ed il duca di Berri a Strasborgo.

L'arciduchessa Maria Luigia passa dalla Svizzera a Monaco.

Gli affari della Sassonia e della Polonia offrono al congresso di Vienna le maggiori discussioni.

3 Marsiglia dichiarata porto franco.

Il principe sovrano dai Paesi-Bassi lascia Brusselle per tornare all'Aia.

Si fanno udire al teatro della Scala in Milano delle grida sediziose contro gli Austriaci, in favore dell'independenza e dell'imperator Napoleone: prendonsi misure dal generale conte di Bellegarde; sono arrestate dugento persone ed otto giustiziate.

5 Il ministro di Spagna protesta contro l'ammissione al congresso d'un inviato del re di Napoli.

Il generale Platow rimane in Polonia con 90 mila Cosacchi. L'Austria consente a rinunziare alla sua parte di quel regno, a condizione che il detto stato sarà ristabilito independente dalla Russia.

6 L'arciduchessa Maria Luigia si porta da Monaco al castello di Schoenbrunn.

I beni della casa d'Orleans non alienati, sono dal re restituiti al duca di Orleans.

La Martinica è dagl'Inglesi consegnata alle truppe francesi.

Apertura della dieta di Norvegia a Cristiania: il principe Cristiano vi manda l'atto di abdicazione.

7 La principessa di Galles passa a Milano.

I plenipotenziarii del congresso di Vienna stabiliscono commissioni libere tra essi, e sospendono il loro convegno generale sino al 1.° novembre seguente: copre la loro operazioni un velo impenetrabile.

10 Luigi XVIII concede soccorsi ai rifuggiti spagnuoli, giusta l'esempio di Enrico IV che ne diede ai Mori spatriati di Spagna, al loro passaggio in Francia.

Monsieur, conte d'Artois, giunto a Nimes, deve recarsi a Mompellieri e tornare per Grenoble a Lione.

L'imperatore di Russia ed il re di Prussia visitano il campo di battaglia dalle giornate de' 21 e 22 maggio 1809, famose per la battaglia d'Essling.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

11 otto. Il duca di Berrì, reduce dal suo viaggio sulle frontiere orientali della Francia, rientra in Parigi.

Gli ambasciatori inglesi a Gand insistono a domandare, per sicurezza dei possedimenti dell'Inghilterra in America, la cessione dei territorii che contornano i laghi.

12 Il congresso di Vienna si costituisce e dividesi in congresso europeo ed in congresso o comitato tedesco.

13 L'imperator Alessandro si dichiara tutore del giovine principe figlio di Gustavo Adolfo IV, già re di Svezia.

15 Il congresso europeo rimane composto dei ministri d'Austria, di Russia, di Francia, d'Inghilterra, di Prussia e di Spagna; ed il congresso tedesco si compone, per l'Austria, del barone di Weissemberg, sotto la direzione del principe Metternich; per la Prussia, del barone d'Humboldt; per la Baviera, del principe di Wreda; per l'Annover, del principe di Munster, e pel Virtemberge, del barone di Linden.

La sorte della Sassonia pare decisa; l'occupano le truppe russe; il re di Prussia ne prende possesso, cedendo la Frisia orientale all'ettorato di Annover che vien innalzato al grado di regno; il paese d'Assia-Cassel ha il titolo di granducato; la Polonia passa sotto il dominio della Russia, ad eccezione della Gallizia che deve rimanere all'Austria, e di alcuni distretti che saranno incorporati alla Slesia.

18 Festa militare a Vienna nel Prater, in occasione dell'anniversario della battaglia di Lipsia. I fuochi di tal festa, ripetuti a Baden, sono a Strasborgo presi in iscambio di quelli degli alleati che si suppone vengano ad insignorirsi dell'Alsazia.

Apertura del congresso generale a Vienna.

Sono proposti per la organizzazione dell'Alemagna due sistemi, quello di ristabilire la dignità imperiale nella casa d'Austria, e di formare tra tutti gli stati tedeschi una confederazione militare i cui direttori sarebbero nominati alternativamente.

Le truppe napolitane entrano nel ducato d'Urbino ed occupano Pesaro.

19 L'Austria, la Francia e la Baviera domandano al congresso il ristabilimento del re di Sassonia.

È in Norvegia ristabilita la tranquillità, sicchè la Svezia licenzia il corpo ausiliare russo.

20 Grandi evoluzioni o piccole guerra tra il duca d'Angolemma ed il duca di Berrì. Spartonsi le truppe della guernigione di Parigi in due corpi d'esercito che muovono l'uno contro l'altro: il duca d'Orleans comanda la riscossa del duca d'Angolemma.

La dieta di Cristiania decreta l'unione della Norvegia e della Svezia sotto il medesimo re, ed attende ai cambiamenti da farsi nella costituzione di Eidswold.

21 Il senato di Amborgo rifiuta agli ebrei l'esercizio dei diritti civili, e gli obbliga a ritirarsi in un quartier particolare della città, come una volta: i cattolici, i riformati ed i menonisti sono eleggibili come i protestanti della confessione augustana; ma soli questi ultimi possono entrare nel senato e nel consiglio degli anziani.

22 Sono ammessi al congresso di Vienna gli stati mediatizzati.

Le basi del congresso sono d'ingrandire i sovrani vicini alla Francia per la tranquillità dell'Alemagna: la Francia protesta contro cotale ingrandimento.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

22 otto. I sovrani alleati vanno in Ungheria, e visitano Pest ed Ofen.

Ferdinando IV, re di Sicilia, vieta di ricevere ne' suoi porti veruno bastimento napolitano.

23 Gli ambasciatori americani a Gand rigettano le proposizioni del governo inglese.

Il re di Baviera torna a Monaco.

24 Monsieur, conte d'Artois, ripassa per Besanzone.

Il principe Giuseppe, fratello dell'imperator Napoleone, lascia la Svizzera dove s'era ritirato.

Si forma al congresso un comitato speciale per le cose della Svizzera.

Vi si propone di riunire la massima parte della Sassonia alla Prussia, che si assumerebbe il carico di provvedere ad un pingue trattamento pel re di Sassonia e di dare la Lusazia all'Austria. Il fratello del re di Prussia sarebbe nominato viceré di Sassonia; il granduca Costantino lo sarebbe della Polonia e l'arciduca Carlo dell'Italia. In tutta l'Alemagna sarebbero stabiliti degli stati generali che parteciperebbero col sovrano al potere legislativo. Già la Sassonia è occupata dai Prussiani ed i Russi se ne ritirano.

25 Nascita di Luigi Carlo Filippo Raffaelle d'Orleans, duca di Nemours, secondo figlio del duca d'Orleans.

26 Il principe reggente del regno unito della Gran Bretagna e d'Irlanda, avendo sostituito all'antico titolo d'elettore del Sacro Romano Impero quello di re di Annover, i paesi che hanno fin qui composto l'elettorato di Brunswick Luneborgo, formeranno d'or innanzi il regno d'Annover, con aumenti di territorio, ed impegnandosi di procurare un circondario racchiudente una popolazione di cinquemila abitanti, al duca d'Holstein Oldemborgo, che vestirà il titolo di *granduca d' Oldemborgo.*

Passano nel Belgio dodicimila Inglesi.

Pare che l'imperatore di Russia rinunzi alla Polonia.

27 Il principe Cristiano avendo interamente lasciato la Norvegia, si reca a Cristiania il principe reale di Svezia.

28 Prendonsi in Ispagna misure contro i liberali, i *frammassoni* e gli *afrancesados.*

Proponsi al congresso di Vienna di erigere in regno tutti i Paesi Bassi.

Pare che in Alemagna si rieda al sistema del ristabilimento del trono imperiale: il re di Baviera vi si oppone.

29 Le quistioni agitate nelle conferenze del congresso non hanno più per oggetto che la costituzione futura dell'Alemagna, le cessioni e le restituzioni dei diversi territorii. La Baviera cede all'Austria l'Innviertel ed il paese di Salisborgo, a condizione d'essere compensata sul Reno.

È ratificato il trattato d'alleanza dell'imperator d'Austria col re di Napoli.

30 Gl'imperatori di Russia e d'Austria, come il re di Prussia, vanno a Presborgo.

L'isola di Corfù richiamasi per la sua indipendenza al congresso.

31 Tutti i plenipotenziarii del congresso riconoscono il titolo di re di Annover, d'or innanzi attribuito alla persona del re d'Inghilterra.

Grida del principe Repnin, per annunziare l'occupazione della Sassonia che si fa dal re di Prussia.

Convocazione degli stati generali d'Olanda all'Aja, fatta dal principe sovrano dei Paesi Bassi, pel 7 novembre seguente.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

31 otto. La principessa di Galles si porta a Roma.

1.° nov. Gl' imperatori di Russia e d'Austria, come pure il re di Prussia, tornano da Presborgo a Vienna.

Principio delle conferenze tra i rappresentanti delle otto grandi potenze riuniti al congresso di Vienna. Verificano i loro poteri. I sovrani lavorano coi loro ministri.

Si propone di dare ad ogni paese dell' Alemagna una costituzione e degli stati provinciali.

Pare che il nuovo regno di Annover abbia ad estendersi dalla frontiera dell' Olanda fino al mar Baltico; le città anseatiche rimarrebbero sotto la sua protezione.

2 L' elettore d' Assia lascia Vienna per tornare a Cassel.

3 Gli stati mediatizzati dell' Alemagna richiamansi presso l' imperatore di Austria pel ristabilimento dell' impero d' Alemagna.

4 Trigand di Beaumont nominato da Luigi XVIII governatore della colonia francese del Senegal.

Il re di Sassonia protesta altamente contro l' invasione de' suoi stati fatta dal re di Prussia, ed a lui si aggiunge il duca di Sassonia Waimar.

Si fa attivo il cambio de' corrieri tra la corte di Vienna e l' isola d' Elba: credesi che si tratti di negoziare il divorzio dell' arciduchessa Maria Luigia coll' imperator Napoleone.

5 I paesi situati tra il Reno, la Mosella e la Mosa paiono destinati a formare coll' Olanda ed il Belgio il nuovo stato o regno dei Paesi-Bassi-Uniti.

Il principe sovrano dei Paesi-Bassi parte di Brusselle per l' Aja.

Le case d' Assia-Cassel, Lippa ed Oldemborgo protestano contro l' ingrandimento del nuovo regno d' Annover.

Il re di Sassonia si reca colla sua famiglia a Francoforte.

Deve il duca di Sassonia Weimar assumere il titolo di granduca con un ingrandimento di territorio della popolazione di 50 mila abitanti, o contigui o vicini al principato di Weimar, che il re di Prussia s' impegna di procurargli.

Tutte le potenze riunite nel congresso, tranne la Prussia, s'oppongono che la Polonia si costituisca in regno sotto un principe russo; il conte di Nesselrode, in nome dell' imperator Alessandro, dichiara che 600 mila Russi ed otto milioni di Polacchi difenderanno l' independenza della Polonia. Si porta a Vienna il granduca Costantino.

Arrestansi in Italia alquanti emissarî dell' imperatore Napoleone, e si parla altamente di trasferirlo all' isola di Sant' Elena.

6 Monsieur, conte d' Artois, torna a Parigi dal suo viaggio nelle provincie orientali e meridionali della Francia.

Il principe sovrano dei Paesi-Bassi non deve più rientrare in Brusselle se non col titolo di re.

7 All' Aja si fa l' apertura degli stati generali d' Olanda.

8 Apertura del parlamento d' Inghilterra fatta dal principe reggente, il quale vi presenta la guerra degli Stati-Uniti d' America siccome fatta per secondare il nemico comune dell' Europa.

Pubblicasi in Dresda la grida del principe Repnin.

La principessa di Galles va da Roma a Napoli.

Il principe di Danimarca, che ha lasciato la Norvegia, si reca ad Aarborg. Carlo XIII, re di Svezia, viene proclamato re di Norvegia a Stoccolma.

9 Si la mano incerta la sorte della Sassonia e della Polonia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

9 nov. Il principe reale di Svezia rimanda a' lor focolari le sue truppe, e riede a Cristiania.

10 L'esercito francese che dovea esser ridotto ai tre quarti, viene riportato al compimento di pace.

I ministri d'Austria, di Francia, d'Inghilterra, di Russia, di Prussia, di Svezia, di Spagna e di Portogallo formano alla fine il comitato generale del congresso di Vienna, sotto la presidenza del principe di Metternich; i ministri di Russia, d'Austria, di Prussia e d'Inghilterra, tengono conferenze relative alla Polonia; quelli d'Austria, Prussia, Baviera, Annover e Virtemberga compongono il comitato tedesco: gli altri principi che non vi sono ammessi formano una riunione particolare per domandare di prendervi parte.

11 La Francia vuol far restituire la corona di Napoli a Ferdinando IV, re di Sicilia: l'Inghilterra vuol sostenere il re Gioachino; l'Austria si frappone mediatrice.

Il principe Repnin diffonde la sua grida in Sassonia.

Le truppe russe lasciano Amborgo e si fermano nell'Holstein.

12 Giunge in Selandia il principe Cristiano, ed occupa il castello di Friedensborgo.

13 Il barone di Boulnois, inviato di Francia a Napoli, è al suo ritorno arrestato presso Fondi, da uomini armati che gli tolgono le carte e lo spogliano di quanto porta.

14 I disegni delle grandi potenze sulla Polonia, Alemagna e Italia suscitano il parlamento d'Inghilterra.

Le Marche e Camerino, colle loro dipendenze, come pure il ducato di Benevento ed il principato di Ponte-Corvo, sono restituiti alla santa Sede, che rientrerà in possesso delle legazioni di Ravenna, Bologna e Ferrara, ad eccezione della parte del Ferrarese situata sulla sponda sinistra del Po; restando all'imperatore d'Austria e suoi successori il diritto di guernigione nelle piazze di Ferrara e Comacchio. Gli abitanti del paese che tornano sotto il dominio della santa Sede in conseguenza delle stipulazioni del congresso, godranno degli effetti dell'articolo 16 del trattato di Parigi del 30 maggio precedente.

15 L'imperator Alessandro si reca a Monaco.

Le truppe russe, che sono nell'Holstein, mettonsi in moto per tornare in Russia.

16 La severità del governo di Ferdinando VII in Ispagna è disapprovata dal congresso di Vienna.

I principi tedeschi del secondo ordine domandano d'esser uditi nel congresso per difendervi i loro diritti. Dirigonsi essi al conte di Munster, ministro plenipotenziario d'Annover, per far valere le loro note tendente al ristabilimento dell'impero d'Alemagna.

Trattato di pace conchiuso a Vienna tra la Danimarca e la Russia.

17 Parte dai porti di Spagna una spedizione per Buenos-Ayres e Porto Rico.

18 Cambiamento nel governo di Ferdinando VII. Sono disapprovate le misure rigorose del ministro Ostolaza, ed i membri delle cortes perseguitati ricevono sollievi.

Carlo XIII, re di Svezia, gridato re di Norvegia in Cristiania.

19 La grida del principe di Repnin viene disapprovata nel parlamento d'Inghilterra da lord Castlereagh.

Una spedizione francese, incaricata di ripigliare possesso dell'isola di Borbone in nome di Luigi XVIII, mette alla vela dalla rada dell'isola d'Aix, sotto il comando del capitano Julien.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

19 novr. Il re di Sassonia prende ad abitare la città ed il palazzo del rescoro di Munster.

20 Il duca di Cambridge, il più giovane de' figli del re d'Inghilterra, viene dal principe reggente suo fratello nominato vicerè del regno d'Annover.

La Francia, la Baviera e l'Austria si rifiutano all'invasione della Polonia e della Sassonia: la Russia rimette al congresso una nota spiegativa delle sue pretensioni.

22 Sono arrestati a Madrid parecchi personaggi d'alta sfera, e tra gli altri il consigliere di stato Romanillos, uno degli uomini più illuminati della Spagna.

23 Tornano incerte le sorti della Polonia, delle Sassonia, dell'Italia, e fin del Belgio.

24 La direzione degli affari dal congresso di Vienna ha per punto centrale il consiglio delle otto potenze principali. I plenipotenziarii d'Austria, Prussia, Baviera, Annover e Virtemberga lavorano in una costituzione federativa dell'Alemagna.

Czerni Giorgio, capo dei Serviani, divenuto principe e generale russo, si ritira a Choczim.

25 Il conte di Munster, ministro di Annover al congresso di Vienna, risponde alla nota dei principi del second'ordine, che desiderio del principe reggente d'Inghilterra sarebbe stato di ristabilire l'impero d'Alemagna; ma che, pel trattato di Parigi del 30 maggio precedente, è stato disposto che gli stati indipendenti dell'Alemagna dovessero essere congiunti mediante un vincolo federativo, e che l'Austria non voleva più assumersi il peso d'una dignità come quella d'imperatore, senza un esercito permanente e mantenuto a spese di tutti i principi tedeschi.

26 È il re di Prussia obbligato a riconoscere di non aver che la consegna del governo militare e provvisionale della Sassonia, stante i richiami e le proteste della Francia, dell'Austria e della Baviera.

È deciso dal congresso di Vienna l'incorporazione degli stati di Genova al Piemonte.

27 La nobiltà austriaca prende un vivo interesse nella causa dei principi mediatizzati.

28 Whitbread declama nel parlamento d'Inghilterra contro l'occupazione della Sassonia per parte della Prussia.

Il governo di Ferdinando VII vuol fare sparire fino la memoria delle cortes; perlochè fa bruciare i loro archivii e tutti i giornali liberali in un auto-da-fè.

29 Essendo le proposizioni di pace mandate da Gand agli Stati Uniti d'America state rigettate, continuano le conferenze del congresso.

30 Disapprova il parlamento d'Inghilterra le invasioni dell'imperatore di Russia e del re di Prussia in Polonia ed in Sassonia.

Il ministro spagnuolo Macanaz è chiuso nel castello di S. Antonio della Corogna per ordine di Ferdinando VII.

Dalla fine di novembre, i coscritti delle campagne vicine a Lione pongono al palazzo della città il vessillo tricolore.

1.° dicc. Il parlamento d'Inghilterra s'aggiorna all'ultimo febbrajo.

Continuano in Ispagna gli arresti, e Ferdinando VII colpisce gli uomini di tutte le opinioni, nonchè quelli che gli erano più affezionati.

2 *È conchiusa la confederazione germanica.* I principi sovrani e le città libere d'Alemagna, comprendendo l'imperator d'Austria ed il re di Prussia

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

3 dicc. per quelle possessioni che hanno anticamente appartenuto all' impero germanico, il re di Danimarca pel ducato d' Holstein, ed il re dei Paesi Bassi pel granducato di Lucemborgo, stabiliscono tra essi una confederazione che porterà il nome di *confederazione germanica*, il cui scopo è il mantenimento della sicurezza interna ed esterna dell' Alemagna, dell' independenza e dell' inviolabilità degli stati confederati. Vengono le cose della confederazione confidate ad una dieta federativa composta dei plenipotenziarii dell' Austria, della Prussia, della Baviera, della Sassonia, dall' Annover, dal Virtemberga, di Baden, dell'Assia elettorale, del granducato d'Assia Darmstadt, della Danimarca riguardo all' Holstein, dei Paesi Bassi pel Lucemborgo, delle case granducali e ducali di Sassonia, Brunswick, Nassao, Mecklemborgo Schwerin, Mecklemborgo Strelitz, Holstein Oldemborgo, Anhalt di Schwartzborgo, Hohenzollern, Lichtenstein, Reuss, Schaumborgo Lippe, Lippa e Waldeck; delle città libere di Lubecca, Francoforte, Brema ed Amborgo. L'Austria ne avrà la presidenza: la dieta siederà a Francoforte sul Meno; ne sarà fermata l' apertura al 1.° settembre 1815 per intendere alla compilazione delle leggi fondamentali della confederazione, e delle sue instituzioni organiche relativamente alle sue relazioni esterne, militari ed interne. Gli stati della confederazione s' impegnano di difendere contro ogni attacco, tanto l' Alemagna intera che ogni stato individuale dell' unione, e garantisconsi reciprocamente tutte quelle delle loro possessioni che si trovano comprese in questa unione. Allorchè sia la guerra dichiarata alla confederazione, nissun membro può intavolare negoziazioni particolari coll' inimico, nè fare la pace o conchiudere un armistizio senza il consenso degli altri. I membri della confederazione, sempre riservandosi il diritto di fare alleanza, obbligansi però a non contrarre nissun impegno che fosse diretto contro la sicurezza della confederazione o degli stati individuali che la compongono. S' impegnano parimente gli stati confederati di non farsi la guerra sotto verun pretesto, e di non proseguire le lor differenze colla forza dell'armi, ma di sottometterle alla dieta; la quale tenterà la via della mediazione, e, se non vi riesce, vi sarà provveduto con un giudizio.

3 I beni dei fuorusciti francesi non ancora venduti, sono loro restituiti mediante apposita legge.

Luigi XVIII richiamasi altamente al congresso in favore della Sassonia, ed invita gli alleati alla moderazione: acconsente che la Prussia e l' Austria si premuniscano contro la Russia e la Francia; ma domanda che la Sassonia rimanga come intermedia tra la Prussia e l' Austria, per impedire gli attriti ed assicurare la tranquillità dell' Alemagna stessa.

4 Una legge del corpo legislativo dichiara che la Francia paga i debiti di Luigi XVIII fatti nel tempo di sua lontananza.

5 Il governo inglese modifica le sue pretensioni verso gli Stati-Uniti d'America.

7 Il duca di Dalmazia è da Luigi XVIII nominato ministro della guerra.

I principi tedeschi del second' ordine, con alla testa il granduca di Baden e l' elettore d' Assia-Cassel, protestano contro la cessione della Sassonia ad una dinastia forastiera, ed in generale contro tutti gli spartimenti o smembramenti degli stati tedeschi.

9 Lord Castlereagh, ambasciatore d'Inghilterra al congresso, riceve dal principe reggente l' ordine di sostenervi gl' interessi del re di Sassonia.

Il granduca di Baden in particolare protesta contro l' esercizio dei diritti esclusivi che si permettono cinque principi tedeschi, e che appartengono a tutta la confederazione germanica; richiamasi della sua parte di sovranità.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

10 dic. Dà questo principe a' suoi stati una costituzione liberale.

L'Austria e l'Inghilterra promettono alla Prussia parte della Sassonia.

11 La piazza di Magonza è dichiarata fortezza comune della confederazione germanica.

Il conte di Munster, ministro plenipotenziario d'Annover al congresso, dichiara ai principi tedeschi del secondo ordine ch'è divenuto impossibile il ristabilimento della dignità d'imperator d'Alemagna, mediante lo stabilimento della confederazione germanica.

La Francia, l'Austria, l'Inghilterra, la Spagna, il Portogallo e la Svezia propongono di mantenere l'antica divisione della Polonia, e di erigerla in regno independente, governato da un re polacco, affine di farne una barriera tra la Prussia, la Russia e l'Austria.

La Russia dà al congresso il suo *ultimatum* relativamente alla Polonia ed alla Sassonia, che viene mandato a tutte le corti dell'Europa. La Russia ridomanda la Polonia in virtù d'un trattato conchiuso a Kalisch il 25 maggio 1813 tra lei e la Prussia.

12 Sono mantenuti dal congresso di Vienna gli ordinamenti della Svizzera presi il 12 settembre precedente.

13 Viene soscritta tra l'Austria e la Baviera un' alleanza offensiva e difensiva.

14 Gli stati che hanno composto la già repubblica di Genova, compreso l'isola di Capraja, vengono riuniti agli stati del re di Sardegna, per essere come questi posseduti da lui in tutta sovranità per ordine di primogenitura ne' due rami di quella casa; cioè, ramo reale e ramo di Savoia Carignano. Il re di Sardegna aggiungerà a' suoi titoli attuali quello di duca di Genova. I paesi denominati feudi imperiali, ch'erano stati riuniti alla già repubblica ligure, sono anch'essi riuniti agli stati del re di Sardegna nella stessa guisa del resto degli stati di Genova, il tutto mediante alcune cessioni da farsi alla Svizzera.

I reggimenti italiani richiesti dall'Austria di passare in Alemagna rifiutano di obbedire.

15 Turbine impetuoso a Dublino, in Irlanda.

Parte di Cadice una spedizione spagnuola pel fiume della Plata: essa deve recarsi a Maldonado, cento leghe a levante di Monte-Video, che si trova in podestà degl'insorti.

Prima adunanza degli stati generali del regno di Annover preseduta dal duca di Cambridge, vicerè.

16 *Regno dei Paesi-Bassi e granducato di Lucemborgo.* Le antiche provincie dei Paesi-Bassi e le antiche provincie belgiche, le une e le altre entro i limiti che saranno determinati, formeranno congiuntamente coi paesi e territorii compresi in quei limiti sotto la sovranità del principe di Orangia Nassau, principe sovrano delle Provincie Unite, il regno de' Paesi-Bassi, ereditario nell'ordine di successione già stabilito dall'atto di costituzione delle dette Provincie-Unite; il titolo e le prerogative della dignità regia sono riconosciuti da tutte le potenze nella casa di Nassau Orangia; una parte dell'antico ducato di Lucemborgo, compresa in determinati limiti, è parimenti ceduta al principe sovrano delle Provincie-Unite, oggi re dei Paesi-Bassi; il quale aggiungerà ai suoi titoli quello di duca di Lucemborgo, e gli è riservata la facoltà di fare, relativamente alla successione nel granducato, quell'ordinamento di famiglia tra i principi suoi figliuoli che stimerà conforme agl'interessi della sua monarchia. Il granducato di Lucemborgo formerà uno degli stati della confederazione germanica, ed il re dei Paesi-Bassi entrerà nel sistema di questa confederazione

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

16 dicr. come granduca di Lucemborgo. La città di Lucemborgo sarà considerata, pel lato militare, siccome fortezza della confederazione, di cui il granduca avrà il diritto di nominare il governatore. Il re dei Paesi-Bassi, granduca di Lucemborgo, possederà la sovranità della parte del ducato di Buglione non ceduta alla Francia col trattato di Parigi, e sotto questo riguardo essa sarà riunita al granducato di Lucemborgo. Essendo insorte contestazioni sul detto ducato di Buglione, quello tra' competitori i cui diritti saranno dimostrati legalmente, possederà la detta parte del ducato quale l'ha posseduta l'ultimo duca, sotto la sovranità del re dei Paesi-Bassi, granduca di Lucemborgo. Tale decisione sarà giudicata da arbitri nominati dai due competitori, e dalle corti d'Austria, Prussia e Sardegna.

Il principe d'Orangia Nassau è dal congresso di Vienna gridato re dei Paesi-Bassi-Uniti, principe di Liegi e granduca di Lucemborgo.

Rinunzia questo principe in favore del re di Prussia ai possedimenti sovrani che la casa di Nassau Orangia possedeva in Alemagna, e segnatamente ai principati di Dilleborgo, Dietz, Seigen, Hadamar e Bailstein, quali sono stati regolati tra i due rami della casa di Nassau col trattato del 14 luglio precedente; rinunzia parimente al principato di Fulda ed agli altri distretti e territorii che gli erano stati assicurati dall'art. 12 del recesso principale della deputazione straordinaria dell'impero del 25 febbraio 1803. Il diritto e l'ordine stabiliti tra i due rami della casa di Nassau per l'atto del 1783, sono dai quattro principati d'Orangia Nassau trasferiti al granduca di Lucemborgo.

È prorogato il congresso sino al 15 fabbraio 1815.

17 Il re di Sassonia non si reca a Vienna, quantunque invitatovi. La Prussia non ristà dalle sue pretensioni.

Il governo austriaco conserva a Milano la nuova e l'antica nobiltà.

Lord Bentinck si porta a Roma.

Il re di Svezia riceve i deputati dell'Alemagna.

18 Ponesi in Francia il sequestro sopra tutti i beni della famiglia dell'imperator Napoleone.

L'imperator d'Austria riduce al piede di pace il suo esercito.

Ferdinando VII re di Spagna ripete dal papa il principe della Pace, siccome ribelle e traditore a quel paese; ma il papa, eccitato dal re Carlo IV e dalla regina sua consorte, ne ottiene la grazia.

Il re di Napoli soffre violente coliche nervose.

19 Ferdinando VII, re di Spagna, condanna a diverse pene preti, militari, amministratori, letterati e giornalisti che hanno scritto per sostenere le cortes.

Il granduca Costantino fa una grida all'esercito polacco.

21 I principi e stati d'Alemagna del second'ordine rispondono al ministro di Annover, offrendo di mettere a disposizione dell'imperatore un esercito composto di contingenti costantemente in piedi, di cui potrebbe disporre sino alla decisione della dieta sulla pace o sulla guerra.

22 La Prussia e la Russia unite danno il loro *ultimatum* in proposito della Sassonia e della Polonia.

Gli scontenti di Spagna fanno sollecitare a Roma Carlo IV ad arrendersi ai voti della nazione spagnuola.

L'Inghilterra domanda alla Spagna, per indennità della guerra, Maone e Ceuta. Gli Spagnuoli s'affrettano a mettere in istato di difesa il porto di Maone.

Trattato di pace firmato a Gand, tra l'Inghilterra e gli Stati-Uniti

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

22 dic. *d'America*. È ristabilita la pace; restituisconsi tutti i territorii, ad eccezione delle isole di Sassamaquoddy; cessano le ostilità; commissarii pronunceranno sui richiami relativi alle isole sopriudicate, e fisseranno i limiti tra gli Stati-Uniti ed il Canadà. Cesseranno le ostilità cogl' Indiani; ambe le parti faranno lor possa per compiere l'abolizione della tratta dei negri.

25 Il conte di Munster, ministro plenipotenziario di Annover, risponde ai principi e stati del secondo ordine d'Alemagna, di partecipare con essi all'opinione che non possa la costituzione della confederazione germanica essere bene organizzata fuorchè ripristinando la dignità imperiale.

Il re di Virtemberga, lasciata Vienna, torna ne' suoi stati.

26 Il re di Napoli fa pubblicare che sarà ne' suoi porti ammessa la bandiera siciliana, tosto che la bandiera napolitana sarà stata ricevuta ne' porti della Sicilia.

27 È ratificato dal principe reggente d'Inghilterra il trattato di pace conchiuso a Gand.

I presidii di Lonemborgo e di Magonza sono rinforzati: le truppe francesi e belgiche si concentrano presso le frontiera di Francia.

Le provincie di Sassonia richieggono il lor re e l'integrità del suo regno.

29 Il principe di Metternich presenta un disegno di costituzione per la confederazione germanica che sarà composta di capitani di circoli delle cinque prime potenze: tutti s'impegnano a non prendere parte separatamente a veruna guerra senza il consenso della confederazione, il cui consiglio solo deciderà della pace o della guerra e sentenzierà sul caso di violazione dell'atto di confederazione.

La Russia e la Prussia sostengono le loro pretensioni.

30 Gl'imperatori di Russia e d'Austria concepiscono il disegno di cacciare dall' Europa i Turchi, e d'annientare gli stati barbareschi che infestano le coste del mare Mediterraneo.

In Turchia, ai 29 luglio, il sultano Mamud III ripiglia il primitivo suo potere sulla Natolia e sulla Romelia ribellate.

Al 1.° ottobre, lo sceriffo della Mecca, destituito dal sultano di Costantinopoli, va a Salonicchi.

Ai 4, incendio di Pera, a Costantinopoli.

Al 31 dicembre, manda la Porta il capigi-basci, Mecmet agà, ad Algeri ed a Tunisi, per intimare a quei governatori l'ordine di rispettare la bandiera austriaca sopra le navi mercantili, in conseguenza dei trattati sussistenti tra la Porta e quella potenza.

In Africa, giusta il trattato dei 14 gennajo, le fattorie olandesi, chiamate *camarones* e *colbongos*, come pure quella di Christiansborgo, appartenente ai Danesi, sulla costa d'Avorio, vengono loro restituite dagl'Inglesi. Quelle della costa d'Oro sono rese ai Danesi, e quelle di Amacoi e Glagoi o Juida devono esserlo ai Francesi.

Pel trattato del 30 maggio, lo stabilimento di Sierra-Leone è conservato dagl' Inglesi. Gli stabilimenti olandesi del capo di Buona Speranza, e delle isole di Francia e di Rodrigo appartenenti ai Francesi, sono loro ceduti.

Pel medesimo trattato, gli stabilimenti del Senegal, l'isola di Gorea, sue dipendenze, l'isola di San Luigi e quella di Balaguè, come pure tutti gli stabilimenti francesi di Joall nel regno di Sill, Portudal in quello di Baol, Altreda in quello di Barra, Galem, Pador, Arguin e Portendick sul fiume del Senegal, presi dagl' Inglesi nel 1802, dopo il trattato d'Amiens, come pure l'isola della Riunione o di Borbone, sono restituite ai Francesi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 Ai 24 settembre, Sidi-Amuda-pascià, beì di Tunisi, muore dopo un regno pacifico di 32 anni, e gli succede suo fratello Sidi Ottoman.

Nel 10 ottobre Mеemed Alì, pascià d'Egitto, trovato il modo di nuovamente tirare a sè una parte delle tribù arabe che l'avevano lasciato, e ricevuto, tanto d'Egitto che di Siria, un gran numero di cammelli pel trasporto delle sue munizioni, ripiglia l'offensiva e si porta da Scidda a Taiffa, dove Assan pascià, uno generale, deve unirsi a lui. Dopo la morte di Seud, capo dei Vecabiti, parecchi caporioni di que' settarii aspirano alla sovranità.

Ai 4 novembre, Trigaud di Beaumont è nominato governatore francese per la colonia francese del Senegal.

Il 19 dicembre, Sidi Mamud Flassen, cugino di Sidi Ottoman, beì di Tunisi, alla testa d'un gran numero di congiurati e schiavi, s'introduce negli appartamenti del beì stesso, e pianta di sua mano un pugnale nel cuore del vegliardo. Scalano i due figli del beì le mura del serraglio, lasciano in balia dei congiurati le mogli che sono trucidate, e non essendo sostenuti dal popolo si gettano in una barca per recarsi alla Goletta, dove sono arrestati, ricondotti a Tunisi, e scannati da Sidi Mamud Flasseo, loro cugino, ch'è riconosciuto beì.

In Asia, verso il principio di quest'anno, lord Minto, governatore del Bengala, torna in Inghilterra, ed è sostenuto dal conte Moira.

Ai 14 gennaio, Tranquebar ed una parte del regno di Tanjaur tolti ai Danesi dal 1803, sono loro restituiti dagl'Inglesi, come pure le altre loro colonie e fattorie d'Asia.

Al 14 aprile, apresi dagl'Inglesi il commercio dell'Iodia ai particolari.

L'11 maggio la città di Derraje, capitale dei Vahabiti o Vecabiti, nell'Arabia Deserta, e residenza del loro capo, cade in podestà delle truppe ottomane.

Nel 25, i Curdi di Siria soggettati da Pelivan pascià, che fa perire tutti i lor capi.

Il dì 30, gl'Inglesi restituiscono al re di Francia le fattorie e stabilimenti di tutti i generi che la Francia possedeva al 1.° gennaio 1792 nei mari e sul continente dell'Asia, e nello stato in cui si troveranno a questo tempo s'obbligano di far godere ai Francesi, relativamente al commercio ed alla sicurezza delle loro persone e proprietà, nei limiti dei loro possedimenti, delle stesse facilità, privilegi e protezioni che sono accordate alle nazioni più favorite, a condizione di non fare veruna opera di fortificazione negli stabilimenti che saranno restituiti, e che non metteranno in quegli stabilimenti se non il numero di truppe necessarie a mantenere la polizia. Il territorio di Pondicheri ed una porzione del regno di Tanjaur e Karikal, preso dopo il 1803, saranno principalmente restituiti ai Francesi.

La provincia di Canarà con Cochin, il regno di Travancor con Surate e Givullior, il territorio di Malacca e Jezanapatan, tolti agli Olandesi, sono ceduti agl'Inglesi.

Il 1.° agosto, il luogotenente generale Brownrigg, governatore del Ceylan, domanda al conte Moira, governatore inglese delle Indie, rinforzi contro i Candiani che si preparano a cacciare gli Europei dalla lor isola.

Ai 13, l'Inghilterra cede ai Paesi Bassi l'isola di Banca, in cambio di Cochin; ed il piccolo distretto di Bernagore, situato presso Calcutta, è ceduto all'Inghilterra.

Ai 16, Desbassains di Richemont è nominato amministratore degli stabilimenti francesi nell'India, con grado di commissario generale.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 Verso questo tempo, l'interno della China si trova in preda ad una guerra furibonda che stende le sue stragi sino a Pechino. Battonsi le due parti con varia fortuna: la superstizione del capo dell' esercito ribelle salvò in un' occasione gl' imperiali e cagionò la rotta de' suoi nel momento della pugna. Immaginando di veder discendere dalle nubi per combattere in suo favore il dragone rosso della China, trascura le misure necessarie per assicurarsi la vittoria, e perisce vittima della sua credulità. Il numero delle vittime di questa rivoluzione è stato d' un milione nella sola città di Pechino, di cui sono state chiuse le porte per tre giorni.

In America, ai 14 febbrajo, l' isola San Tommaso e le altre conquiste fatte sopra i Danesi, lor sono restituite dagl' Inglesi, unitamente a San Giovanni ed a Santa Croce.

Verso questo tempo, nelle colonie spagnuole, la vittoria ripassa dal lato dei regi. Il general Boves sconfigge Bolivar alla Puerta e ad Arajinta; indi lo sforza ad abbandonare Venezuela. Bolivar mette alla vela e s' imbarca per Cartagena.

Nel 12 marzo, battaglia d' Auvoma, nel Perù, nella quale le truppe spagnuole sconfiggono un esercito di 7 mila uomini disciplinati dal governo di Buenos-Ayres.

Ai 23, la fregata americana l'*Essex* viene presa dalla fregata inglese la *Phoebe* e dal *Cherub*, presso Valparaiso, sulla costa del Chili.

Ai 26, le potenze d' Europa s' impegnano a non intervenire nella guerra tra gl' Inglesi e gli Stati Uniti.

Nel 16 aprile, il governo d' Inghilterra domanda a quello di Rio Janeiro l' isola di Madera, quella di Santa Catarina ed una stazione per le navi inglesi al Brasile.

Ai 28, la Luigiana è in insurrezione contro gli Stati Uniti.

Il dì 3 maggio, congresso alle Gonaives, dove Enrico I (Cristoforo), re di Haiti, Pethion, presidente nell' Ovest, e Borgelais, comandante della parte del Sud, propongono tra essi un' alleanza offensiva e difensiva ed una fissazione di limiti pei loro stati rispettivi.

Ai 5, comparisce dinanzi Oswego una flotta inglese proveniente da Kingston, comandata dal commodoro Yeo, e viene rispinta in due tentativi che fa per sbarcare.

Ai 6, dopo un serio combattimento, pone a terra diciotto centinaia d' uomini, prende il forte, e reimbarcatasi, va a presentarsi dinanzi Burlington: il colonnello Mitchell s' è ritirato alla Cascata.

Agli 8, 200 rotte le conferenze tra Cristoforo, Pethion e Borgelais.

Nel 17, battaglia tra Pethion e Cristoforo: quest' ultimo, vittorioso, vuol muovere sopra Porto-del-Principe, allorchè sente che Martial Besse, insorto, muove sul Capo.

Il dì 27, Cristoforo manda suo figlio ad opporsi all' insorto Martiel Besse. che vuole impadronirsi del Capo.

Nel 30, le isole di San Pietro e di Miquelon, tolte ai Francesi nel 1802, come pur quelle della Martinica, la Guadalupa, la Desiderada e Maria Galante, sono dagl' Inglesi restituite alla Francia, che loro cede Santa Lucia e le Sante dove formano uno stabilimento.

Lo stesso giorno gli Spagnuoli cedono la Trinità agl' Inglesi; questi restituiscono agli Olandesi Sant' Eustachio, Caraçao, Bon Air ed Oruba, Saba, San Martino e la Guiana olandese.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

Ai 7 giugno, Boston è minacciato dagl' Inglesi: sbarcano nella parte orientale delle Floride 2 mila uomini di loro truppe.

Verso questo tempo, il generale Elio, comandante a Monte Video, in nome di Ferdinando VII, invita le corte del Brasile a mandargli ajuti contro que' di Buenos Ayres; ma bentosto esso generale, dopo rifiutato di ricevere i soccorsi da lui richiamati, finisce col rendere Monte Video agl' insorti.

Il dì 12, i capitani inglesi Pophem e Spilsburg attaccano una flottiglia americana ancorata nel Crie di Sandys, tra Oswego ed il porto Sackett: al loro sbarco sono accerchiati e forzati ad arrendersi.

Nel 18, il principe reale di Portogallo e del Brasile permette alle navi francesi di commerciare in tutti i suoi porti coma amici del Portogallo.

Il dì 20, Monte Video s' arrende agl' insorti, comandati dal capitano inglese Brown. La sua caduta viene considerata come l'ultimo colpo menato al potere del re di Spagna in quel paese. Gl' insorti dei laghi minacciano le frontiere brasiliane, e mantengono relazioni pericolose cogl' Indiani e coi negri. Il generale Artigas tradisce la causa regia, e si unisce agl' insorti di Buenos Ayres. Sorgono le rivalità per l' esercizio della potestà suprema tra Artigas, Alvear, Rondeau, Posadas e Jonte; il che induce l' anarchia.

Ai 22, la provincia di Caracca è assoggettata a Ferdinando VII; Valenza accerchiata; più non resta da sommettere delle provinca spagnuole d' America fuorchè Cumana, Barcellona e l' isola Santa Margherita.

Nel 24, gl' Inglesi bloccano i porti degli Stati Uniti d' America, e lo notificano alle potenze dell' Europa.

Nel 26, giunge al Canadà la prima divisione dell' esercito inglese che pose alla vela dalla Gironda.

Il 1.° luglio, una spedizione inglese partita dalle Bermude per le isole americane di Passamaquoddy, facienti parte della Nuova Scozia, vi distrugge parecchi bastimenti americani.

Ai 3, gli Americani sbarcano sulla frontiera del Niagara, con l' intenziona di attaccarla. Il maggiore inglese Riall vuole opporvisi, ed è sforzato a ritirarsi a Chippawa. Intenzione degli Americani è di penetrare nel Canadà prima che arrivi l' armata partita da Bordeaux.

Ai 4, vedendo il governo degli Stati Uniti d' America che la pacificazione dell' Europa procura agl' Inglesi novelle forza disponibili, organizza un corpo di 9350 uomini per rinforzare la linea dell' Atlantico.

Ai 5, il generale regio spagnuolo Bovas s' impadronisce di Caracca, e vi fa riconoscera l' autorità del re Ferdinando VII.

Ai 6, il colonnello Dauzion de la Vaisse, incaricato d' una missione pacifica presso i capi dell' isola di San Domingo, arrivato quivi, lor fa comunicazioni contrarie all' oggetto di questa missione.

Ai 9, gl' insorti di Cartagena, comandati da don Antonio di Nareno, sono sforzati a capitolare dinanzi l' esercito regio governato dal generale Moutes.

Nel 13, sbarca sulle sponde della Delavara un corpo di truppe inglesi e guadagna il fiume San Lorenzo. Truppe americane sono in cammino per assaltarle.

Ai 14, Rhode-Island minacciata dagl' Inglesi.

Lo stesso giorno, rissa ad Albany tra un corpo di milizia democratico, ed un reggimento di cacciatori federali, in proposito della celebrazione dell' anniversario dell' indipendenza degli Stati Uniti.

Nel 26, gli eserciti degli Stati Uniti nel Canadà imprendono di sforzare le

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 posizioni di Ludylslore, presso la caduta del Niagara, ma sconfitte dagl' Inglesi, si ritirano a Chippawa: tutta la milizia sedentaria è autorizzata a rientrare nei suoi focolari. La marina inglese tiene in continua inquietudini tutti i porti degli Stati Uniti. Dopo la battaglia di Chippawa, le truppe americane si ritirano al forte Erie, intimando al generale Ripley che vi comanda di arrendersi.

Il dì 30, gl' insorti del Messico sono quasi tutti soggiogati, ed il loro capo costretto a darsi alla fuga con picciol numero di partigiani.

Il 3 agosto, vengono le truppe inglesi rispinte dal forte Erie da quelle degli Americani.

Il 5, le truppe americane assaltano il forte Michilimackinac, ma gl' Indiani le rispingono.

Ai 7, il forte Erie è investito dagl' Inglesi.

Ai 10, il generale Carra-S.t-Cyr nominato governator di Caienna.

Lo stesso giorno, gl' Inglesi s' impadroniscono della Punta Montauk all'estremità orientale di Long Island. Assaltano Stonington e tentano uno sbarco.

Ai 13, la Svezia rinunzia all' isola di Guadalopa, mediante 34 milioni che le dà l' Inghilterra.

Ai 13, l' Inghilterra restituisce ai Paesi Bassi le colonie olandesi, ad eccezione di Demerari, Esseqnebo e Berbice.

Ai 13, assaltano gl'Inglesi il forte Erie e sono forzati a ritirarsi con perdita di 600 uomini. Il colonnello Drummond che li governa, è ferito a morte. L'ammiraglio Coebrane si trova nella baia di Chesapeak con quarantadue bastimenti, e muove sopra Washington, capitale degli Stati Uniti: il governo americano aduna 7 mila uomini per andargli incontro.

Nel 17, si aduna a Brest, sotto il governo del barone Boyer, comandante le truppe, una spedizione incaricata d'andare a riprender possesso dalle colonie francesi d' America. Vi è atteso il conte di Linois, nominato governatore della Guadalopa.

Ai 18, il viceammiraglio inglese Cochrane dà ordine alle sue forze navali di devastare tutte le città e villaggi che sono sulle coste degli Stati Uniti, per rappresaglia contro gli abitanti degli Stati Uniti d'America pel guasti commessi dall' esercito americano nell' Alto Canadà.

Ai 19, sbarca e Benedict sulla sponda destra del Patuxent il maggior generale Ross.

Nel 21, l' esercito inglese si porta a Marlborough: è arsa la flottiglia del commodoro Barney, e son presi diciassette bastimenti americani. Il maggior Ross ed il contrammiraglio Cockburn muovono sopra Washington.

Ai 24, un distaccamento delle truppe della marineria inglese, proveniente da Chesapeak, comparendo dinanzi Pensacola, determina gl' Indiani delle Floride a mettersi in guerra cogli Americani.

Ai 24, il maggior generale Ross ed il contrammiraglio Cockburn s' avanzano fino a cinque miglia da Washington, e mandato in rotte il commodoro Barnez, lo fanno prigioniero. Gli avanzi dell'esercito americano si ritirano per mezzo alla città di Washington ed il Potowmack nella Virginia: l' esercito inglese entra in questa capitale, mentre gli Americani fuggendo, danno fuoco al cantiere ed all' arsenale.

Il dì 25, Baltimora, malgrado 16,300 Americani adunati a Bladensborgo, che rifiutano di battersi, è sorpresa dall' ammiraglio Inglese Cochrane che ne toglie navi, equipaggi e provvisioni d'ogni specie. Vi sbarca egli 4 mila uomini, intanto che 15 mila Inglesi, comandati da sir Rowland Hills, entrano in

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

Washington, ne fanno saltare in aria il Campidoglio, il palazzo del presidente; distruggono tutti gli stabilimenti di marina, e ne portano via millecinquecento cannoni, le munizioni, gli equipaggi ed il solo deposito d'artiglieria che vi fosse negli Stati Uniti. I giovani di Baltimora che vogliono difendersi, son volti in fuga e tagliati a pezzi.

Ai 25, il forte Eris è attaccato dal generale Drummond che viene rispinto.

Ai 26, gl' Inglesi tornano a Nottingham.

Lo stesso giorno, il presidente Madisson, coi consiglieri Armstrong e Monroe, si ritirano a Frederickstown col generale Vinder, comandante di Washington, seco portando le carte del governo.

Ai 27, gl' Inglesi vittoriosi lasciano Washington dopo averla distrutta.

A' 28, Baltimora e Filadelfia si preparano a difendersi contro gl' Inglesi.

Ai 29, si ristabilisce nelle colonie francesi la tratta dei negri.

Lo stesso giorno, l' esercito inglese torna a Benedict, dove si reimbarca e disponesi a lasciar la baia di Chesapeak, stante la stagione.

Lo stesso giorno, un corpo di truppe inglesi giunge sopra 300 battelli alla punta di Gravelli, 20 miglia inferiormente al forte Pike sul fiume San Lorenzo.

Ai 30, gli abitanti del Maryland si dolgono del presidente Madisson che loro non accorda nissuna protezione.

Il 1.° settembre, gli abitanti della Nuova Orleans sono disposti a favorire le imprese della Spagna e dell' Inghilterra, per rendere alla Spagna la Luigiana.

Ai 4, assaltano gl' Inglesi la città ed il forte di Costines, situati alla foce del Penobscot, e fanno saltare in aria il forte. Prendono indi le città di Belfast e Bockston.

Gli abitanti di Boston, eccitati dall' esempio del Nantucket, domandano di rimaner neutrali.

Gl' Inglesi prendono Alessandria a danno degli Americani. Il presidente Madisson torna a Washington.

Ai 6, cominciasi a considerare l' America meridionale siccome perdota per la Spagna. Sono a Caracca quattro fazioni: la prima pel sacco, la seconda per l' indipendenza, la terza per le cortes e la quarta pel re.

Ai 7, il forte Eris investito dagl' Inglesi.

Agli 8, grida del presidente Madisson a proposito della distruzione della città di Washington per opera degl' Inglesi.

Al 10, ristabiliisconsi le relazioni della Francia colle Martinica e colla Guadalupa.

Lo stesso giorno, sir Giorgio Prevost è rispinto in un assalto fatto a Plattsborgo, e soffre una gran perdita. La flottiglia inglese, attaccata sul lago Champlain, è distrutta: tali successi rendono al governo americano il coraggio.

Ai 13, la ritirata delle truppe dinanzi Plattsborgo si rende inutile stante i rovesci che tocca la flotta, e per la morte del capitano Dowoie.

Nel 19, il presidente Madisson convoca il congresso degli Stati Uniti straordinariamente.

Lo stesso giorno, sbarcano nel Lancaster in Virginia trecento Inglesi.

Al 20, il presidente Madisson, in un discorso d' apertura, raccomanda al popolo americano la sua antica energia contro gl' Inglesi, per vendicarne gli ultimi insolti.

Il di 21, gl' Inglesi prendono possesso della riva meridionale del Penobscot, e di tutto il paese situato tra questo fiume e la linea frontiera di Nuovo-Brunswick, che contiene Long-Island e le altre isole contigue.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 Ai 23, Pethion e Cristoforo armano l'uno contro l'altro forze quasi uguali; uno è signore al Capo, l'altro a Porto-del-Principe.

Il 24, la flotta inglese, ancora nella baia di Chesapeak, si trova presso l'isola di Poplor, a 30 miglia da Anapoli.

Ai 28, gl' Inglesi prendono possesso d'un paese considerabile sulla sponda occidentale del Penobscot, e di alcune isole nella baia di Chesapeak.

Il 29, Medina, Dauxion-Lavaysse e Duvernai, commissari francesi a San Domingo, sono arrestati dal governatore del Capo e dai capi dei negri, Cristoforo, Pethion e Borgelais, per aver cercato di destare una rivolta nell'isola di San Domingo.

Il 30, l'isola di Nantucket, dipendente dagli Stati Uniti, è dichiarata neutra, e le sue proprietà pubbliche sono consegnate agl' Inglesi, il che pare che cominci uno scisma politico tra quegli stati.

Verso la fine di questo mese, il governo di Lima si dichiara indipendente dalle autorità spagnuole, ed il viceré è deposto. Ad imitazione di Buenos Ayres, tutto il Perù è in rivoluzione.

Il 2 ottobre, tosto che si sa al Messico il rifiuto di Ferdinando VII d'accettare la costituzione delle cortes, le due fazioni si riuniscono, deponesi il viceré, e si proclama l'independenza a Messico ed alla Vera Cruz.

Ai 3, il vice-ammiraglio Cochrane giunge dalla baia di Chesapeak ad Halifax, ed il contrammiraglio Cockborn torna alle Bermude.

Ai 7, è la Martinica consegnata alle truppe francesi dagl' Inglesi.

Nel 9, la sconfitta della flottiglia inglese sul lago Champlain, rendendo impossibile la spedizione contro Plattsborgo, obbliga il generale Prevost a fare la sua ritirata.

Agli 11, gl' Inglesi domandano a Gand, per sicurezza dei loro possedimenti in America, la cessione dei territori che fronteggiano i laghi.

Ai 16, sir Giorgio Prevost, generale inglese del Canadà, vede attaccare gli Americani dalla flotta inglese e si dà alla fuga, lasciando il generale Drummond sulle frontiere del Niagara per respingere l'invasione. Tutto dipende da una battaglia che deve darsi sul lago Ontario: o gl' Inglesi sono per istabilirsi nell' Alto Canadà, o perdono per sempre quella provincia.

Ai 18, la ritirata del generale Drummond dal forte Erie è cagionata dalla congiunzione dell' esercito del generale Isard con quello del generale Brown.

Nel 20, Cristoforo pubblica un manifesto nel quale annunzia la sua intenzione di difendere l'independenza d'Haiti. Egli fa l'elogio degl' Inglesi che cercano di distruggere il commercio degli schiavi, ed esprime il desiderio di veder Luigi XVIII a riconoscere l'independenza del suo stato.

Ai 21, vittoria riportata al forte Mobile dal generale Jakson, sopra i selvaggi e gl' Inglesi lor alleati.

Nel 23, gli ambasciatori americani a Gand rigettano le proposizioni del governo inglese, ed il partito dei federali s'unisce a quello dei repubblicani per continuar la guerra vigorosamente.

Quel medesimo giorno, l'esercito combinato di Buenos Ayres e del Chili, sotto il governo del generale Belgrano, sconfigge nell'Alto Perù l'esercito regio di Lima agli ordini del generale Pesuela. Il popolo di Lima si ribella: a tal nuova, quello di Quito l'imita, e tutto il Perù si dichiara indipendente.

Ai 24, il maggior generale Pakenham, cognato del duca di Wellington, sostituisce il generale Ross in America. Il generale Drummond è fatto prigioniero con tutti i suoi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814 Al 29, trattato di pace tra Cristoforo e Pethion, col quale consentono di restituire San Domingo ai Francesi, e le abitazioni ai lor proprietari, ad eccezione di quelle occupate dagli ufficiali generali.

Verso questo tempo, gl' Inglesi costruiscono due forti sulle sponde del lago Champlain.

Ai 6 novembre, l' esercito americano comparisce dinanzi Pensacola, capitale delle Floride.

Ai 7, Pensacola vinta da Jackson, generale degli Americani, a danno degli Spagnuoli che han rotto la neutralità, ajutando le depredazioni degl' Inglesi sul commercio americano.

Agli 8, s' arrende il forte di Pensacola.

Ai 9, gl' Inglesi consegnano ai Francesi la Martinica.

Lo stesso giorno, il generale Izard passa il Niagara, ed il generale Brown rimane nel forte Erie.

Al 10, il commodoro americano si ritira sotto le batterie del porto di Sackett, lasciando sir James Yeo padrone del lago Ontario. L' apparizione della flotta inglese sforza gli Americani a distruggere le opere del forte Erie ed a ripassare il fiume.

Al 12, restituito alla libertà, Drummond rispinge con 2500 uomini gli assalti di 6 mila Americani che distruggono le opere degl' Inglesi dinanzi il forte Erie, e si ritirano sulla sponda destra del Niagara. Sir James Yeo percorre tutto il lago Ontario senza trovar resistenza; quindi torna a Kingston.

Verso questo tempo la corte di Rio Janeiro riceve da quella di Madrid l' invito di accogliere nei porti del Brasile una spedizione destinata contro le provincie insorte di Rio della Plata. Offre quindi essa di adunare un corpo di 6 mila uomini per cooperare sulla frontiera del Brasile contro quelli di Buenos Ayres.

Ai 29, le proposizioni di pace inviate da Gand in America sono rigettate dagli Stati Uniti, che risolvonsi a proseguire la guerra col massimo vigore.

Nel 2 dicembre, commissari inglesi rimettono alla Francia il possesso militare delle isole San Pietro e la Martinica.

Ai 6, commissarii di Luigi XVIII entrano in accomodamento con Pethion.

Al 7, la flotta inglese, forte di cinquanta navi, entra nel porto di Pensacola, capitale delle Floride.

Lo stesso giorno, gl' Inglesi consegnano ai Francesi l' isola di Guadalupa.

Agli 8, i regi spagnuoli sono padroni delle città della provincia di Caracca; le due parti sono alle prese: i regi hanno d' uopo d' essere sostenuti.

Al 10, l' esercito inglese ch' è a Pensacola, si prepara ad andare innanzi.

Il 13, le truppe inglesi sbarcano a dieci miglia dalla Nuova Orleans.

Lo stesso giorno, sono sconfitti i ribelli del Messico e Venegas, ristabilito viceré. Tosto i patriotti e gl' insorti si rinniscono e proclamano l' independenza politica della parte settentrionale dei possedimenti spagnuoli al Messico: il precedente viceré Callejas si riunisce al capo degl' insorti Morali per sostenere tale independenza.

Ai 20, il conte di Vangirard si reca alla Martinica in qualità di governatore per la Francia.

Lo stesso giorno, la spedizione spagnuola annunziata al Brasile riceve un' altra destinazione; il che riduce la corte del Brasile a non contare che sopra le proprie forze per rispingere le aggressioni degl' insorti.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1814

Ai 21 il generale americano Keane manda una goletta sul Missisipi, per far fuoco sulle truppe inglesi.

Ai 22, con sette uomini egli assalta le truppe inglesi ed è rispinto, distrolta la sua goletta.

Ai 24, le truppe inglesi sbarcano sul Missisipi e stabiliscousi dinanzi la Nuova-Orleans.

Nel 25, il maggior generale Pakenham giunge alla Nuova-Orleans, e preso il comando delle truppe inglesi, fa disposizione per attaccare gli Americani.

Ai 29, il generale Lambert sbarca nuovi reggimenti che s'uniscono colle prime truppe.

Al 31, gl' Inglesi s' impadroniscono della Nuova-Orleans.

Lo stesso giorno, alla nuova spedizione partita da Cadice, il governo independente di Buenos-Ayres leva in massa la popolazione delle province dalla Plata; 20,000 cavalieri corrono le pianura; la flotta è pronta e metter in mare sotto gli ordini dell'ammiraglio inglese Brown, che distrusse la marina spagnuole di Monte-Video: il generale S.t-Martin disciplina le troppe in tutte le provincie indipendenti.

Verso questo tempo, Rivas e Bermudes, due affidati di Bolivar, si sostengono ancora nalle provincie di Venezuela.

1815

1.° gen.

La Russia organizza l'amministrazione della Polonia e l'esercito polacco.

L'Austria presenta al congresso il disegno d'un tribonale supremo della confederazione germanica, che sarebbe composto di deputati di tutti gli stati tedeschi, e pronuncierebbe sulle doglianze degli stati provinciali contro i loro sovrani.

Si propone del congresso di Vienna di dividere tra l'Austria, la Russia e la Prussia, tutti i paesi in cui hanno portato le armi i Francesi. L'Inghilterra si richiama contro l'aumento delle grandi monarchie che tendono al governo militare, e domanda, per tranquillità dell' Europa, lo stabilimento di governi liberi.

Le truppe danesi rientrano in Altona, dopo lo sgombramento dell' Holstein per parte dei Russi.

4

Tutte le potenze del congresso si dichiarano pel ristabilimento delle vecchie dinastie.

Il re di Sardegna prende possesso dei feudi imperiali facienti parte della antica repubblica ligure, e li riunisce a' suoi stati nella stessa guisa del rimanente degli stati di Genova.

5

Tutti i Sassoni ridomandano il loro re.

Si sospetta la baronessa di Staël d'aver relazioni cogli uomini impiegati dall'imperator Napoleone in Italia, per sollevare i popoli contro i governi novellamente ristabiliti.

6

Il re di Napoli licenzia tutti i Francesi che sono al suo servizio. La corrispondenza è attivissima tra Napoli e l'isola d'Elba.

7

Ferdinando VII, re di Spagna, confisca i beni degli Spagnuoli rifuggiti in Francia.

Scoperta d'una cospirazione formata a Milano contro il governo austriaco che vi si è stabilito, e s'imputa all'imperator Napoleone d'esserne il principal autore. Il generale Bertrand, suo primario agente, è venuto dall'isola d'Elba sul continente, ha tenuto conciliaboli con alcuni capi, ed è stato in procinto di essere arrestato. Parecchie persone sono condotte alla fortezza di Spielberga per ordine del conte di Bellegarde, governatore della Lombardia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

7 genn. Sospettasi il re di Napoli d'aver sollecitato gli abitanti d'Ancona e delle Marche a domandare la loro riunione al suo regno.

8 Il re di Sassonia ricusa d'abdicare; i Sassoni non si vogliono separare da lui, nè che si divida il lor territorio.

9 Sospendonsi in Ispagna le persecuzioni contro i liberali, dietro le rappresentanze dell'ambasciatore di Francia.

Tutti i grandi e piccoli sovrani d'Alemagna si mostrano disposti a dare ai loro stati costituzioni rappresentative.

L'Inghilterra ridomanda al congresso la Sardegna per darla ai cavalieri di Malta, affine di assicurare la navigazione del Mediterraneo contro i pirati d'Algeri, Tunisi, Tripoli e Marocco.

Offronsi al re di Napoli tre gran feudi in Italia, per rinunziare al suo regno.

Il re di Sassonia è invitato dai ministri di Francia o d'Inghilterra a recarsi al congresso, cedendo alcuni distretti limitrofi alla Prussia.

10 I Russi ch'erano usciti di Amborgo, vi tornano.

11 A Milano continuansi gli arresti.

12 Il re di Virtemberga stabilisce nel suo regno gli stati.

13 Il ministro don Cevallos eccita Ferdinando VII, re di Spagna, ad accordare un'amnistia ai liberali ed agli *afrancesados*.

14 Convenzione tra Carlo IV e Ferdinando VII, mediante la quale questi dà a suo padre tre milioni di reali all'anno, de' quali due milioni saranno reversibili alla regina a titolo di vedovanza, con una dotazione particolare per l'infante don Francesco, a condizione di non viver più sotto il governo di Napoleone, nè sotto quello del re di Napoli.

La Svizzera sarà independente e composta di ventidue cantoni.

Il regno di Polonia sembra che debba essere ristabilito sotto forme costituzionali, ma sotto il governo della Russia.

Il re di Sassonia si trova sforzato a smembrare i suoi stati in favore della Prussia.

15 L'Austria si rifiuta di nuovo a cedere la Polonia e la Sassonia alla Russia ed alla Prussia.

16 Il commercio di Lisbona riprende attività, e quello di Spagna cade.

17 Il generale Excelmans, sospettato di cospirazione contro il governo, si porta a Lilla.

18 Una squadra inglese incrocia dinanzi Cadice.

Il re di Napoli manda truppe a traversare gli stati del papa per portarsi nelle Marche e ad Ancona.

20 La corte di Spagna forma divisamenti d'alleanza colla corte di Portogallo, affine di riunirsi per la conservazione di Buenos Ayres, e degli altri loro possedimenti in America. Ferdinando VII e don Carlos suo fratello fanno fare la domanda di due Infanti di Portogallo.

I ministri Ostolaza, Escoiquiz e Castro, formanti il comitato privato di Ferdinando VII, s'oppongono all'amnistia dei liberali e degli Spagnuoli riparati in Francia, che don Cevallos aveva proposto a quel principe.

21 Disotterransi le ceneri di Luigi XVI e di sua moglie dal cimitero della Maddalena di Parigi, e se ne fa la traslazione nell'antico sepolcro dei re di Francia a S. Dionigi.

22 Trattato in virtù del quale il principe reggente del Portogallo interdice ai suoi sudditi il commercio della tratta dei negri in tutti i porti delle coste d'Africa.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

22 genn. L'imperator Napoleone si rifiuta al divorzio con l'arciduchessa Maria Luigia.

24 Lord Wellington si reca al congresso di Vienna.

Stabilimento di stati nei ducati d' Holstein e di Slewisck fatto dal re di Danimarca.

26 Il generale Excelmans è assolto dall' accusa intentata contro di lui d' aver tenuto corrispondenza col re di Napoli, e di avergli promesso l' ajuto di parecchi officiali francesi.

27 Il re di Napoli si dispone ad occupare Roma.

28 I principi di Sassonia desistono dalle lor proteste contro l' unione d' una parte della Sassonia alla Prussia.

Le truppe austriache delle provincie illiriche ed i parchi d'artiglieria degli stati di Venezia riunisconsi nei dintorni di Gorizia. Il conte Fontanelli, antico ministro della guerra del regno d' Italia, è nominato feld-maresciallo.

Ferdinando IV, re delle Due Sicilie, domanda al congresso il regno di Napoli per suo figlio.

29 Il principe Ludovisi Buoncompagni, già principe di Piombino, richiamasi al congresso per la proprietà dell' isola d' Elba.

30 Le truppe prussiane lasciano il Belgio per accostarsi al Lucemborgo ed a Treviri.

Gli stati mediatizzati d' Alemagna rimettono al congresso di Vienna una nota per chiedere una costituzione.

31 Gli Spagnuoli chiudono tutti i loro porti agl' Inglesi.

Il Brisgau rimane al granduca di Baden.

La Sardegna reclama al congresso di Vienna alcuni territorii.

Gli Austriaci accrescono le loro forze in Italia; pare che vogliano impadronirsi di Torino.

1.° febb. Don Cevallos e l'antico capo Mendizabal determinano finalmente Ferdinando VII, re di Spagna, ad accordare un'amnistia ai liberali ed agli *afrancesados*.

La parte italiana del Tirolo, cioè le valli della Valtellina, di Bormio e di Chiavenna, sono riunite al Milanese austriaco, come pure il soprappiù degli stati veneziani, il Po, il mar Adriatico, i territorii della già repubblica di Ragusa, e tutte le provincie e territorii ch' erano stati ceduti in tutto o in parte coi trattati di Campo Formio del 1799, di Luneville del 1801, di Presborgo del 1805, colla convenzione addizionale di Fontanablò del 1807, e col trattato di Vienna del 1809, come l'Istria tanto austriaca che già veneziana, la Dalmazia, le isole già veneziane dell' Adriatico, le Bocche di Cattaro, la città di Venezia, le Lagune, al pari che le altre provincie e distretti della terra ferma degli stati già veneziani sulla sponda sinistra dell' Adige; i ducati di Milano, di Mantova, i principati di Brixen e di Trento, la contea del Tirolo, il Voralberga, il Friuli austriaco, il Friuli già veneziano, il territorio di Montefalcone, il governo e la città di Trieste, la Carniole, l' Alta Carintia, la Croazia alla destra della Sava, Fiume, il litorale Ungherese ed il distretto di Castua. In conseguenza, le frontiere dell' Austria dalla parte degli stati del re di Sardegna e di quelli di Modena sono quali erano al 1.° gennajo 1792, dalla parte degli stati di Parma, Piacenza e Guastalla; e dalla parte degli stati del papa, seguiranno il corso del Po sino alla bocca di Goro; e finalmente dalla parte della Svizzera, l' antica frontiere della Lombardia.

2 Arrivo di lord Wellington a Vienna. Lord Castlereagh che si trova in procinto di tornare in Inghilterra, fa tutti gli sforzi per indurre il congresso ad una decisione generale.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 3 febb. Sollevazione alla corte di Svezia contro il principe reale.

4 Gli algerini fanno uno sbarco in Ispagna dalla parte di Malaga, e vi si portano a varii eccessi.

Il re di Napoli dà a' suoi stati una costituzione liberale.

7 Sono decise le grandi questioni relative alla Polonia e alla Sassonia e conchiusi gli ordinamenti. Il ducato di Varsavia, tranne le provincie e distretti di cui sarà disposto, è riunito all'impero di Russia; vi sarà legato irrevocabilmente per la sua costituzione, per essere posseduto dall'imperatore di tutte le Russie, che si riserva di dare a questo stato il godimento di un'amministrazione distinta e l'estensione interna che stimerà conveniente; ei prenderà cogli altri suoi titoli, quello di *czar, re di Polonia.* La parte del ducato di Varsavia che il re di Prussia possederà sotto il titolo di *granducato di Posen*, sarà determinata da una linea limitativa. L'imperatore d'Austria continuerà a possedere in tutta proprietà e sovranità le saline di Wieliska, come pure il territorio che vi appartiene. Il *thalweg* della Vistola separerà la Gallizia dal territorio della città libera di Cracovia, e servirà di frontiera tra la Gallizia e la parte del già ducato di Varsavia riunita alla Russia. L'imperator di Russia cederà all'imperatore d'Austria i distretti che sono stati staccati dalla Gallizia orientale in virtù del trattato di Vienna del 1809. La città di Cracovia, col suo territorio, sarà considerata come città libera, indipendente e neutrale, sotto la protezione della Russia, dell'Austria e della Prussia. L'imperatore d'Austria concede alla città di Podgorze i privilegi d'una città libera di commercio.

Il re di Sassonia dovrà rinunciare, in favore del re di Prussia, a tutti i suoi diritti e titoli sopra le provincie, distretti e territorii, o parti di territorii del regno di Sassonia designati qui sotto, ed il re di Prussia li riunirà alla sua monarchia. I distretti de' territorii così ceduti, saranno separati dal resto del regno di Sassonia, mediante una linea che sarà d'or innanzi la frontiera tra i due territorii prussiano e sassone, talmente che tutto ciò ch'è compreso nella limitazione formata da questa linea, sarà restituito al re di Sassonia, il quale rinunzierà a tutti i distretti e territorii che saranno situati di là di questa linea, e che gli hanno appartenuto avanti la guerra: questa linea partirà dai confini della Boemia presso Viese, seguirà la corrente del ruscello Wittick sino alla Neiss, di colà passerà sino ai limiti che separano il circolo di Goerlitz da quello di Bautzen dopo l'Elba, guadagnerà Marseborgo, Lipsia, Pegau, Zeist, Neustadt ed il paese di Reuss: le provincie e distretti del regno di Sassonia che passano sotto il dominio del re di Prussia, saranno designati col nome di *ducato di Sassonia*, ed esso sovrano aggiungerà a' suoi titoli quelli di duca di Sassonia, langravio di Turingia, margravio delle due Lusazie e conte di Henneberga; il re di Sassonia continuerà a portare il titolo di margravio dell'alta Lusazia; ed in virtù dei suoi diritti di successione eventuale sui possedimenti del ramo Ernestino, quelli di langravio di Turingia e di conte d'Henneberga. L'Austria, la Russia e la Gran Bretagna e la Francia guarentiscono al re di Prussia i paesi di sopra indicati. Così la Prussia non conserverà della Sassonia che aveva occupato tutta intiera se non le due Lusazie, la sponda destra dell'Elba, ed alcune parti del settentrione per migliorare la sua frontiera militare. Il resto della Sassonia, Dresda, e Lipsia rimarranno al re di Sassonia: mediante le cessioni fatte alla Prussia, il re di Sassonia conserverà la sua corona. Questo stato, colle altre case ducali di Sassonia, formerà ancora una popolazione di 2 milioni d'anime, interposta alla Prussia, l'Austria e la Baviera. Il re di Prussia conserverà in Polonia Posen, col titolo di granducato. L'Austria avrà il circolo di Tarnopol che avea ceduto

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

7 febb. alla Russia nel 1809, le saline di Wieliska e la Gallizia. Il resto della Polonia rimarrà alla Russia.

Il re di Sardegna visita Genova che gli è stata ceduta col trattato del 14 dicembre precedente.

8 Il congresso di Vienna abolisce la tratta dei negri.

Raingresso del parlamento d' Inghilterra.

9 La Prussia rimette al congresso un disegno di costituzione per la confederazione germanica.

10 Un partito potente declama in Francia contro il sistema costituzionale.

12 Formansi una deputazione degli stati mediatizzati in Alemagna, per reclamare i lor diritti al congresso di Vienna.

15 Partenza di lord Castlereagh da Vienna.

16 Il commissario francese Danxion Lavaysse giunge da San Domingo in Inghilterra, rimandato da Porto del Principe dal presidente Pethion che non vuol udire proposizioni prima di conoscere il resultato del congresso di Vienna.

Il cantone di Vaud arma contro quello di Berna, sotto pretesto che questo ultimo prende precauzioni ostili malgrado il patto federale.

17 Il re di Sassonia ch'è sempre a Berlino, è dall'imperatore d'Austria invitato a portarsi a Presborgo, affine di firmarvi l'ordinamento del congresso relativo allo spartimento del suo regno.

18 La dieta elvetica ordina a' cinque cantoni, che sono sotto le armi, di deporle.

Il granduca di Baden pone le basi d' una costituzione rappresentativa pei suoi stati.

19 La provincia di Lucemborgo è separata dal regno dei Paesi Bassi per appartenere, col titolo di *granducato*, al figlio secondogenito del principe di Orangia: esso granducato farà parte della confederazione germanica, ed il granduca è principe d' Alemagna.

Il principe Borghese parte di Firenze per Bologna.

Il re di Napoli tiene in inquietudine tutta l' Italia; la sua popolarità turba la tranquillità dei sovrani legittimi, ed ei viene guardato siccome capo d' una società d' unione che stende le sue ramificazioni dalle Alpi al Vesuvio. Alcune famiglie lasciano Firenze e la Toscana.

20 Partenza del re di Danimarca da Vienna.

21 Parte dai porti di Francia una spedizione navale per andar a riprendere possesso della colonia del Senegal.

Il re di Sassonia parte da Frederichsfelde, e passa per Francoforte sull' Oder, Glogau e Troppan.

Il re di Prussia cede al re d' Inghilterra, come re d' Annover, 1.° il principato d' Hildesheim; 2.° la città ed il territorio di Goslar; 3.° il principato di Ost-Frisia, compreso il paese detto *l'Harlingerland;* 4.° la contea inferiore di Lingen, e la parte del principato di Munster prussiano, situata tra quella contea e la parte di Reina-Wolbeck occupata dal governo annoverese. Il re di Prussia rinunzia ad ogni specie di pretensione che accampar potesse, nella sua qualità di sovrano d' Eichsfeld, sul capitolo di San Pietro nel borgo di Noerten, o sulle sue dipendenze situate nel territorio annoverese.

Ed il re d'Inghilterra, come re d'Annover, cede al re di Prussia, 1.° la parte del ducato di Lunemborgo situata sulla sponda destra dell' Elba, coi villaggi luneborghesi situati sulla medesima sponda; 2.° il baliaggio di Kloetze; 3.° il

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 21 feb. baliaggio d'Elbingerode; 4.° I villaggi di Rudigersheim e Gransateich; 5.° il baliaggio di Reckeberga.

La navigazione dell'Ems e di Stoekenitz rimane in comune; così l'Annover ottiene le coste del mare del Nord, ed una congiunzione immediata col regno dei Paesi-Bassi.

Il baliaggio di Meppen appartenente al duca d'Aremberga, come pure la parte di Reina-Wolbeck appartenente al duca di Looz-Corswaren, che si trovano provvisionalmente occupati dal governo annoverese, saran posti nelle relazioni col regno di Annover, che regolerà pei territorii mediatizzati la costituzione federativa d'Alemagna.

Le relazioni tra il governo d'Annover e la contea di Bentheim resteranno quali sono regolate dai trattati anteriori, e dopo che saranno estinti i diritti derivanti da questi trattati, la contea di Bentheim si troverà verso il regno di Annover nelle relazioni che la costituzione federativa dell'Alemagna regolerà pei territorii mediatizzati.

22 Il re di Prussia possederà i paesi situati sulla sponda sinistra del Reno e compresi nella frontiera seguente: comincierà essa sul Reno a Bingen; di quivi risalirà il corso della Nahe sino al confluente di questo fiume colla Glan; poi la Glan sino al villaggio di Mettock inferiormente a Lauterecken, ed ai limiti del cantone di Hermeskeil; andrà da Rintzensberga sino alla Sarra, cui discenderà sino alla sua foce nella Mosella, risalirà indi la Mosella sino al suo confluente con la Sarra, questa sino alla foce dell'Our, e l'Oor sino ai limiti dell'antico dipartimento dell'Ourthe, per prolungarsi sino al punto di contatto dei tre antichi dipartimenti dell'Oorthe, della Mosa inferiore e della Roer: partendo da questo punto andrà a toccare il fiume di Worms, seguirà esso fiume, risalirà verso tramontana, giungerà sino all'antico territorio olandese, seguirà il corso della Mosa, e per l'essenziale rimarrà qual era nel 1795 tra Cleves e le Provincie-Unite. Le provincie prussiane per ambe le rive del Reno sino superiormente alla città di Colonia, che pur si troverà compresa in questo circondario, porteranno il nome di *granducato del Basso-Reno*, ed il re di Prussia ne vestirà il titolo. Questo granducato avrà i suoi stati provinciali, e sarà amministrato da un governatore generale che risiederà a Colonia.

Il generale Bertrand fa rimettere a Luigi XVIII il suo giuramento di fedeltà dal duca di Fitz-James, pari di Francia.

23 Le tre case di Borbone protestano appo il congresso contro il possedimento del regno di Napoli dal re Gioachino.

Il re di Sassonia si porta a Brunn col principe Antonio, per firmarvi il trattato relativo allo spartimento de' suoi stati. Sono costernate e Dresda e tutta la Sassonia.

Il papa reclama al congresso le tre legazioni.

24 Parlasi d'una rinunzia dell'arciduchessa Maria Luigia ai ducati di Parma e Piacenza in favore della regina d'Etruria, mediante beni allodiali appartenenti al granduca di Toscana in Boemia, e che passerebbero a suo figlio, il quale porterebbe il titolo d'arciduca. La Francia si oppone che quel fanciullo abbia la più piccola sovranità in Europa.

25 Sentesi a Brusselle l'innalzamento del principe d'Orangia al reame dei Paesi-Bassi.

26 Lord Castlereagh passa per Parigi, venendo di Vienna e tornando in Inghilterra.

Il principe Nassau-Orangia, nominato re dei Paesi-Bassi, prende il nome di Guglielmo I.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815
26 feb. Apertura della dieta straordinaria di Svezia e Norvegia.

L'imperatore Napoleone pone l'isola d'Elba, sua madre e sue sorella Elisa, sotto l'amministrazione d'una giunta di sei abitanti, e ne dà il comando al generale Lapi. Egli esce di Porto-Ferrajo alle cinque ore della sera, sopra un brigantino che porta ventisei cannoni e quattrocento uomini delle sua guardia, e seguito da tre altri bastimenti che portano cinquecento uomini tra francesi, polacchi, corsi, napolitani, ed abitenti dell'isola d'Elba; cioè, dugento uomini di fanteria, cento cavalleggeri polacchi, ed un battaglione di fiancheggiatori di duecento uomini; incarica un comitato d'esecuzione d'andar e ristabilire l'autorità imperiale nella Corsica, e d'arrestarvi il generale Brulart ch'el suppone incaricato di raggirare contro di lui.

27 Il duca d'Angolemme e Madama, duchessa d'Angolemme, partono di Parigi per recarsi e Bordeaux.

Lord Wellington, inviato straordinario d'Inghilterra al congresso di Vienna, si dichiara contro il re di Napoli.

La spedizione dell'imperator Napoleone si trova a vista delle crociere francese ed inglese che girano nel Mediterraneo; egli ordina alle sue truppe d'impadronirsi della crociera francese composta di due fregate e d'un brigantino: a sei ore della sera, il brigantino dell'imperatore Napoleone s'incrocia col brigantino francese *il Zafiro*, montato dal capitano Andrieux, e passa bordo con bordo senza essere riconosciuto.

28 Lucemborgo e Magonza sono dichiarate piazze d'armi federali dell'Alemagna; la prima avrà un governo nominato dal re dei Paesi Bassi, e la seconda evrà pel suo il principe di Virtemberga, col titolo di maresciallo d'impero.

Il re di Prussia reclama a Ferdinando VII i 15 mila prigionieri prussiani mandati in Ispagna dall'imperator Napoleone, dopo la battaglia di Jena.

L'Austria fa muovere forze militari in Italia, per arrestare i disegni del re di Napoli.

L'imperatore d'Austria mende il principe d'Assia-Homborgo a comandare il regno d'Italia. Questo sovrano ha da mettersi in capo la corona di ferro, ma deve risiedare e Milano come viceré un arciduca.

La spedizione dell'imperatore Napoleone riconosce un bastimento di 74 che non la scorge. Essa scuopre le coste di Noli ed Antibo.

1.° mar. L'imperatore Napoleone sbarca a tre ora dopo mezzogiorno nella rada del golfo Joao, presso Canne, dipartimento del Varo.

Il podestà di Canne rifiuta di prender i suoi ordini.

Un ufficiale spedito a terra con quindici uomini, si presenta ad Antibo per parte del generale Drouot, uno degli offiziali della spedizione dell'imperatore, e vuol fare muter nappa al battaglione che v'è di presidio. Il capitano barone Corsin che lo comanda, fa alzare i ponti, e quel capitano, come anche i suoi uomini, son fatti prigionieri.

Lo sbarco della spedizione è intieramente fatto a cinque ore.

Ad undici ore della sera, l'imperator Napoleone si pone a guida della sua truppa per recarsi a Canne.

Parte per l'isola di Corsica il comitato d'esecuzione.

Grida dell'imperator Napoleone ai Francesi ed all'esercito.

Ei segue la via di Grenoble. I bastimenti su' quali giunse sono presi, e gli è tagliata la ritirata.

Una squadra uscita di Tolone e destinata per Costantinopoli, sbarca parecchi ufficiali francesi in Sicilia, per comandarvi un assalto contro il re di Napoli.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

2 mar. L'esercito austriaco è posto sul piede di pace.

In Ispagna si sostiene il sistema di rigore. A Madrid temono un'esplosione.

Gli eserciti francesi manifestano il loro voto per l'erezione d'un monumento alla memoria di Luigi XVI.

La truppa dell'imperatore Napoleone entra in Cerenon presso Grasse, e si dirige verso Digne, che, fatta la chiamata, rifiuta di aprirgli le porte. Ei dorme a Castellane.

Entrato in Antibo un bastimento carico de' suoi effetti, vien preso.

Il generale Morangiès che comanda il dipartimento del Varo, aduna a Frejus la guernigione di Draguignan e le guardie nazionali dei comuni circostanti.

3 La truppa dell'imperator Napoleone riposa a Bareme presso Digne, e si dirige dalla parte d'Embrun sulla cresta delle montagne.

Sbarca nell'isola di Corsica il comitato d'esecuzione.

Il re di Sardegna spaccia di Genova un corriere a Luigi XVIII, instruendolo d'aver dato ordini per arrestare l'imperator Napoleone.

Il re di Sassonia giunge a Bruun.

4 L'imperator Napoleone pranza a Digne. Da Castellane a Digne accorrono tutti i contadini.

Il principe d'Essling muove due reggimenti di Marsiglia sopra Digne.

La nuova giunge a Grenoble: il generale Marchand che vi comanda, si riunisce col prefetto.

Le truppe di Valenza e Grenoble si pongono in moto.

Fregate uscite di Tolone tagliano la ritirata all'imperator Napoleone.

Arrestano a Parigi un tale Stevenot prevenuto d'ingaggiare di nascosto.

La Valtellina è come un focolare di rivoluzione.

Il re dei Paesi Bassi Uniti ed il re di Prussia firmano una convenzione, mediante la quale il gabinetto di Berlino cede alla nuova monarchia una parte de' suoi possedimenti sulla sponda sinistra del Reno per gli stati ereditarii di Nassau che sono sulla sponda destra di questo fiume.

Il re di Sassonia si porta a Presborgo.

5 Prima nuova a Parigi dell'arrivo dell'imperator Napoleone in Francia.

Quest'istessa novella perviene egualmente in Napoli.

Festa a Bordò in occasione dell'arrivo del duca d'Angolemme e di Madama.

L'imperatore Napoleone è a Polet, a due leghe da Sisteron: il comandante di Gap riunisce la gendarmeria ed il presidio d'Embrun per muovergli contro.

Il generale Cambrone s'impadronisce della fortezza di Sisteron: l'imperatore Napoleone dorme a Gap con cinquanta uomini.

È ristabilita nell'isola di Corsica l'autorità imperiale; il generale Brulart fugge imbarcandosi, che già sono sotto l'armi 30 mila guardie nazionali.

La condizione dell'Italia ed i moti che pare vi si preparino, avendo fatto stimare necessario d'adunare un corpo d'osservazione tra Lione e Ciamberì, parecchi reggimenti ricevono l'ordine di mettersi in istrada per questa destinazione.

6 Monsieur, conte d'Artois, parte di Parigi per Lione, col maresciallo Gouvion S.t-Cyr e parecchi officiali generali.

Luigi XVIII manda al duca d'Angolemme l'ordine di recarsi di Bordò nel mezzodì della Francia.

Convoca Luigi XVIII le due camere e dichiara l'imperator Napoleone traditore e ribelle per essersi introdotto armata mano nel dipartimento del Varo. Ingiunge quindi a tutti i militari e cittadini di corrergli addosso ed arresterlo.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 6 mar. L'imperator Napoleone parte di Gap, dove ha fatto stampare le sue gride per ispargerle nel dipartimento del Delfinato, ed il generale Cambrone parte della More. S' incontrano pertanto con l' antiguardo d' una divisione di 6 mila uomini, partita di Grenoble per arrestare il loro cammino: il quale antiguardo che ha ricevuto il divieto di comunicare, retroceda di tre leghe.

L' imperatôr Napoleone dorme a Corps.

Il generale Marchand, a Grenoble, raguna forze imponenti.

Il principe d' Essling dirige sopra Aix il generale Miollis per tagliare la strada che segue la spedizione.

Il re di Baviera si reca a Brunn.

Sessanta mila Austriaci marciano sopra l' Italia agitata.

7 Tutti gli ambasciatori delle potenze, residenti a Parigi, si presentano a Luigi XVIII, il quale, quantunque sofferente, li riceve e li sollecita a rassicorare i loro sovrani. La camera dei deputati si aduna in numero di sessantanove membri, ed il suo presidente si reca ai re per assicurarlo de' suoi principii.

Accompagnato da' suoi ajutanti di campo, il duca d' Orleans parte per Lione; il duca di Berrì rimane a Parigi.

Il corpo municipale di Parigi decreta un indirizzo al re. Il conte Maison comunica alle truppe di Parigi l'ordinanza del re, ed il conte Dessoles la comunica alla guardia nazionale.

Gli avamposti dell'imperator Napoleone occupano Vizille di buon'ora; egli si porta in persona incontro alla divisione di Grenoble e trova sette in ottocento uomini. Egli manda loro il capo di squadrone Raoul per istruirli del suo arrivo: non avendo questi potuto farsi intendere, vi va egli medesimo l' imperatore Napoleone seguito dalla sua guardia, e si fa conoscere; allora tutti gridano: *Viva l'imperatore!* la sua guardia e quei soldati s' abbracciano, prendono la nappa tricolorata, e muovono sopra la divisione che cuopre Grenoble. Vizille si distingue pel suo entusiasmo. Staccasi il colonnello Labedoyere dalla divisione di Grenoble col 7.mo reggimento di linea, e viene incontro all' imperatore Napoleone che entra in un sobborgo della città di cui si racchiudono le porte. Il presidio e la guardia nazionale gridano *viva l'imperatore!* Scassinansi le porte, e l' imperatore rientra a dieci ore della sera in mezzo all' esercito ed al popolo.

Il settimo ed undecimo reggimento di linea giungono di Ciamberì a Grenoble; il quarto d' ussari lascia la sua guernigione di Vienna per recarvisi.

8 Il duca di Berrì visita le caserme della guernigione di Parigi.

L' imperatore Napoleone ode l' aringa della municipalità di Grenoble e delle autorità dipartimentali dell' Isero. Passa indi in rassegna il presidio che si mette in marcia sforzata per a Lione.

Monsieur, conte d' Artois, giunge a Lione a dieci ore della mattina, e vi è accolto con entusiasmo.

Attendesi a Lione alla sera l' imperatore Napoleone: i principi lasciano quella città, ed il prefetto parte per Clermont.

La fregata *il Giglio*, partita di Tolone, s' impadronisce del brigantino e dei bastimenti che hanno trasportato in Francia l' imperator Napoleone.

Le truppe piemontesi si pongono in cammino dai dintorni di Torino, ed occupano i passaggi delle montagne.

9 Il duca di Berrì, in presenza del re, passa in rassegna la guardia nazionale ed il presidio di Parigi sulla piazza del Carrouzello.

S' aduna la camera dei peri.

Organizzansi le guardie nazionali per un servigio di sicurezza interna, per

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

9 mar. reprimere i faziosi ed i ribelli, accerchiarli, invilupparli, interromperne le comunicazioni, e concentrarne l'azione nel solo punto che occupano. Richiamansi alle bandiere i militari in semestre.

Mandansi di Parigi corrieri all'Aja, a Berlino, a Copenaghen, a Stoccolma, per annunziarvi lo sbarco dell'imperator Napoleone.

L'imperatore Napoleone che dormì a Bourgoin, ne parte nel suo calesse, ordinando l'organizzazione delle guardie nazionali delle Alte e Basse Alpi.

Il duca di Taranto raggiunge Monsieur, conte d'Artois, a Lione, ed il principe della Moskowa ed il duca d'Albufera ricevono ordine di recarvisi da Besanzone e da Strasborgo.

Giunge a Gap la guardia nazionale di Marsiglia.

Ode il re di Napoli che le potenze alleate non vogliono più riconoscerlo per re legittimo: quindi si pone al governo del suo esercito.

10 La camera dei pari si presenta al re.

Monsieur, conte d'Artois, ed il duca d'Orleans, vogliono far tagliare il ponte della Guillotière ed il ponte Morand.

Il generale Bertrand ha il carico di riunire battelli a Mirebel per passare il Rodano, ed intercettare le strade di Montlius e di Maçon per impedire il ritorno di Monsieur. Bentosto viene il passo di Mirebel contrammandato, e l'imperator Napoleone si porta di galoppo sopra Lione, alla testa delle truppe che dovevano vietargli l'ingresso. Monsieur vuol far gridare *viva il re!* da un soldato che gride *viva l'imperatore*. Monsieur monta in vettura e torna a Parigi, accompagnato da un solo gendarme. L'imperatore traversa il sobborgo della Guillotière in mezzo ad un'immensa popolazione.

I generali fratelli Lallemand sollevano quattro squadroni di cacciatori regi, e si recano alla Fère per impadronirsi dell'arsenale e di colà muovere contro Parigi. Il generale d'Aboville gli arresta, ed essi ritiransi sopra Chauny e Noyon.

Il maresciallo Jourdan protesta il suo attaccamento al re.

Il maresciallo duca di Belluno eccita a Sedan i soldati a tenere le parti di Luigi XVIII.

11 I consigli generali dei dipartimenti sono convocati e posti in permanenza.

Pronunciasi la pena di morte contro gl'ingaggiatori.

L'imperator Napoleone apre a Lione un imprestito, ed emette de' *buoni* pagabili sul tesoro imperiale.

Ei passa le rassegna di tutta la divisione di Lione, ed il generale Brayer che si pone al governo, muove sopra Parigi.

I quattro squadroni di cacciatori regi di Francia, ricondotti dal duca di Treviso alla causa di Luigi XVIII, mandano da Compiegne una deputazione al re per protestare della loro fedeltà, e denunciando il generale Lefebvre Desnonettes loro capo, si mettono sotto il comando del generale maggiore Lions, quindi ripartono per Cambrai, loro guernigione; i carabinieri scossi rientrano nelle loro.

Il duca di Reggio raduna a Metz 13000 uomini di granatieri reali.

Il duca di Treviso riceve il giuramento del presidio Lilla, e vi è arrestato il conte d'Erlon.

Sentesi a Vienna in Austria la partenza dell'imperator Napoleone dall'isola d'Elba.

Riunisconsi all'Austria l'Inn-Viertel ed una parte di Salzborgo, e la Baviera ottiene ingrandimenti sul Meno.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

11 mar. Il re di Sassonia ricusa a Presborgo di fare il sagrifizio di due quinti dei suoi stati.

Il re di Baviera torna a Monaco.

Il capitano Hudelxe porta a Napoli la decisione del congresso.

Le truppe napolitane si pongono in moto: il re Gioachino è pronto a partire: 30 mila uomini si portano verso Roma.

12 Il duca di Feltre è nominato ministro della guerra.

Riunisconsi in ogni capoluogo di dipartimento gli ufficiali a mezza paga.

Il duca d'Orleans giunge di Lione a Parigi, col duca di Taranto che si portava a Nimes.

Il duca d'Angolemme si prepara a Bordò a celebrare il suo reingresso in Francia: erigesi in mezzo alla piazza Delfina un obelisco per consagrarne la memoria.

L'imperatore Napoleone pubblica a Lione un'amnistia per quelli che lo hanno tradito, dalla quale eccettua Linch, podestà di Bordò, Laroche-Jacquelin, di Vitrolles, Alessio di Noailles, il duca di Ragusa, Sostiene della Rochefoucault, Bourienne, Bellart, il principe di Benevento, il conte di Beurnonville, il conte di Jaucourt, il duca di Dalberg e l'abate di Montesquiou.

Il duca d'Albufera passa per Uninga, e si porta a Strasborgo.

Il principe della Moskowa s'avanza sulla strada di Lione per Lons le Saulnier con un corpo di truppe di linea e di guardie nazionali.

Il conte Dupont comanda un corpo che si estende da Tours sino a Montargis; mentre un altro si trova a Nevers.

Riunione della dieta elvetica, la quale ordina l'occupazione di Ginevra. Tutti i cantoni dichiarano di sostenere il sistema della dieta e di difendere le frontiere.

Passa in Italia un nuovo esercito Austriaco.

Si toglie alla compagnia inglese del Sud il privilegio esclusivo.

La spedizione di Sicilia per Costantinopoli dà alla vela.

13 Monsieur, conte d'Artois, rientra in Parigi.

Luigi XVIII fa togliere i diamanti della corona e del demanio straordinario, stimati presso a 14 milioni.

Organizzansi dei volontari regi sotto i conti di Viomenil e di Vittore di Latour-Maubourg, al castello di Vincennes: lor capo esser deve il duca di Berrì, ed il conte Beliard, il maggior generale.

I cento-svizzeri s'aggiungono agli ausiliarii.

Arrestansi i generali Lallemand.

L'imperatore Napoleone, a Lione, ripristina i tribunali, sopprime la decorazione del giglio, gli ordini di San Luigi, dello Spirito Santo e di San Michele, discioglie le camere e convoca l'assemblea del Campo di Maggio: abolisce la nobiltà ed i titoli feudali, stabilisce il sequestro sui beni dei principi della casa di Borbone, rapporta le leggi che rendevano i beni dei fuorusciti che espelle di nuovo dal territorio dell'impero; sopprime la casa del re e ripristina la guardia imperiale. Fatta una grida agli abitanti, esce di Lione e si dirige dalla parte di Mâcon e di Chalons-su-Saona; arriva a Villefranche dove trova una popolazione di 60000 anime; entra in Mâcon alla sera.

Il principe della Moskowa l'osserva.

Il duca di Reggio, colla vecchia guardia, s'avanza da Metz sopra Lione.

Il principe d'Essling scrive all'imperatore per riceverne gli ordini.

L'imperator Napoleone ordina alle guardie nazionali di Marsiglia, entrate nel dipartimento delle Alte Alpi, d'uscirne e rientrare nella loro comune.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

13 mar. Prime grida dei sovrani riuniti al congresso di Vienna, contro l'imperatore Napoleone, cha guardano come perturbatore della qoiete del mondo: in essa dichiarano esser egli posto fuor dalle relazioni civili a sociali ed abbandonato alla vendetta pubblica; ch' essi manterranno il trattato di Parigi, e riuniranno gli sforzi loro perchè non sia turbata la pace generale.

Il principe della Moskowa dà a Lons-le-Saulnier un'adesione ai divisamenti dell' imperatore.

14 I Napolitani, a Filangeri, gridano *viva l' imperatore!*

I ministri accreditati presso la corte di Francia, attestano il loro attaccamento a Luigi XVIII. Giongono a Parigi i deputati al corpo legislativo.

Nel raggio di Parigi è un esercito di 35000 uomini.

Gli studenti di legge di Parigi offrono il lor braccio al re.

L' imperator Napoleone gionge a Tournus ed a Châlons-su-Saona, dova riceve una deputazione della città di Digione di cui è destituito il podestà. N' è nominato governatore il generale Devaux.

La dieta elvetica ordina la formazione d'un corpo di truppe sulle frontiere dei cantoni di Ginevra e del Velese.

Le truppe prussiane s' adunano presso Lucemborgo.

15 Ingresso del principe di Nassau Orangia in Brusselle, come re dei Paesi Bassi.

Monsieur, conte d' Artòis, visita le caserme di Parigi.

Bourienne nominato dal re prefetto di Polizia a Parigi.

Si porta a Parigi il duca di Treviso.

Gli allievi della scuole normale domandano d' arruolarsi.

Giunto a Nimes, il duca d' Angolemma si porta a Marsiglia.

Rivolta di Digione: il prefetto si ritira a Châtillon su Senna.

Il generale Dupont arriva ad Orleans.

L' imperator Napoleone dorme ad Autun.

Le truppe di lord Bentinck lasciano Genova e s' avanzano sino a Savona. Il re di Sardegna prende misure per mantenere tranquillo il suo regno.

Le truppe prussiane ripassano il Reno nel Palatinato.

Apertura degli stati di Virtembergo.

L' imperator Alessandro va di Vienna a Monaco.

16 Il principe di Nassau-Orangia prende all' Aia il titolo di *re dei Paesi-Bassi*.

Sessione reale di Luigi XVIII al corpo legislativo.

Monsieur, conte d' Artois, passa in rassegna la guardia nazionale.

Gli scolari di medicina di Parigi offrono i lor servigi al re.

Grida del corpo municipale ai Parigini.

Il duca d' Orleans parte per Peronne col duca di Treviso per mettersi alla testa d' un esercito di 20 mila uomini.

L' imperator Napoleone prende il cammino per a Troyes, Sens e Provins.

Fa arrestare il sottoprefetto di Semur.

Dorme ad Avalon.

Il maresciallo principe della Moskowa dirige al suo corpo d' esercito una grida per dirgli com' egli si unisca all' imperator Napoleone.

Il re di Virtemberga dà a' suoi popoli una costituzione liberale.

Le truppe del re di Napoli entrano negli Stati della Chiesa, mettendo il suo quartier generale a Macerata.

17 Installazione del re dei Paesi Bassi a Brusselle sotto il nome di *Guglielmo I.*

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 17 mar. Le truppe di Parigi mettonsi in cammino: il principe di Nanfchâtel è capo dello stato maggiore di Monsieur, ed il generale Belior di quello del duca di Berrì.

L'imperator Napoleone si reca ad Auxonne dove lo riceve il prefetto Gamot.

Il maresciallo principe della Moskowa si porta ad Auxerre e vi raggiunge l'imperatore.

Il sesto reggimento di lancieri si porta sopra Monterean per guardare quel ponte contro le intraprese d'un distaccamento delle guardie del corpo del re che vuol farlo saltare in aria.

L'esercito dell'imperator Napoleone, forte di quattro divisioni, s'imbarca ad Auxerre per giungere la notte a Fontanablò.

Il generale Ameil, comandante l'antiguardo, è arrestato, come anche il generale Lefebvre Desnouettes.

Il generale Marchand è di dietro l'esercito; entra in Grenoble ed opera la sua congiunzione col maresciallo principe d'Essling.

Luigi XVIII premia la guarnigione della Fère per la sua devozione.

Il re di Napoli lascia la sua capitale per visitare gli Abruzzi e la Marcha.

Le truppe belgiche prestano giuramento di fedeltà a Guglielmo I, re dei Paesi Bassi.

18 Le truppe inglesi che si trovano ad Ostenda, passano a Fornes per dar luogo a nuove truppe di sbarco.

Assemblea della guardia nazionale di Parigi nella corte della Biblioteca.

Presentansi al re per assicurarlo della lor devozione la camera dei pari e quella dei deputati.

Il duca di Taranto è nominato comandante in capo dell'esercito adunato per difesa di Parigi, sotto gli ordini del duca di Berrì.

Il generale Michel parte di Nancy con parte della vecchia guardia.

Nuova grida dei sovrani alleati contro l'imperator Napoleone. Vogliono fargli la guerra siccome quegli che ha violato i trattati tutti; domandano che sia loro dato in mano; gli officiali di Luigi XVIII che gli avranno prestato giuramento, saranno passati per l'armi.

Ufficiali sassoni di Goben s'allegrano del ritorno dell'imperator Napoleone.

Recasi a Genova quattrocento uomini di truppe anglo-siciliane.

19 Chiusa della camera dei pari e di quella dei deputati ordinata da Luigi XVIII.

Perviene da Parigi la nuova della dichiarazione del congresso di Vienna.

Luigi XVIII e la sua famiglia lasciano Parigi: ed il principe di Wagram accompagna il re che va a Lilla.

Il duca d'Orleans giunge a Lilla col maresciallo duca di Treviso.

Il conte di Jaucourt convoca i membri del corpo diplomatico a Lilla.

La casa del re riceve l'ordine di recarsi al Campo di Marte per passarvi la rassegna dal duca di Ragusa, e partire per Roano: essa marcia su Beauvais per Beaumont.

Pongonsi in istato di difesa le piazze di Fiandra. Adunasi una flottiglia sulla Schelda. L'esercito del generale Kleist Noellendorf si pone tra il Reno e la Mosa.

20 Monsieur dorme a Noailles, il retroguardo a Puisieux. È arrestata l'artiglieria del duca di Berrì.

Gli ufficiali a mezza paga, adunati a San Dionigi e diretti sopra Pontoise e

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815
20 mar.

Roano, muovono sopra Parigi per precedere l'imperator Napoleone; alla testa loro sono i carabinieri. S' unisce ad essi l' 89 mo; il 57.ma li raggiunge alla Chapella: tutti entrano in Parigi, e recandosi alla piazza Vendoma, avendo a guida il generale Excelmans, circondano la colonna gridando: *Viva l' imperatore!*

L'antico presidente del corpo legislativo, conte Montesquiou, assume il comando della guardia nazionale di Parigi. S'inalbera la nappa tricolore: il generale Ameil è posto in libertà.

L'imperator Napoleone giunge a Fontanablò a quattro ore di mattina; alle sette ode che i Borboni hanno lasciato Parigi. L'esercito che dovea comandare il duca di Berri gli viene incontro.

L'imperator Napoleone giunge ad otto ore della sera al palazzo delle Tuglierie, guidando le truppe uscite la mattina di Parigi per opporsi al suo passaggio.

Il principe della Moskowa giunge anch' egli a Parigi.

Cambacerès è incaricato del ministero della giustizia, Carnot di quello dell'interno, ed il duca di Vicenza dell' altro delle relazioni esterne.

Gli Annoveresi si portano nel Belgio, e lord Wallington è nominato generalissimo delle truppe inglesi nei Paesi Bassi. Il principe di Schwartzemberg si avanza per la Svizzera. Si recano nel Mediterraneo venti navi di fila inglesi. Il duca d' Angolemma è a Nimes; tutte le truppe alleate si recano in folla sulle frontiere.

Giunge a Milano il conte di Bubna, e l'esercito austriaco in Italia viene portato a 150 mila uomini.

Dichiarazione del congresso sulle cose della Svizzera, in conseguenza del trattato di Parigi, e per invitare i cantoni ad accettare il patto federale. La cessione ch' era stata fatta per l' art. 3 del trattato di Vienna dei 14 ottobre 1809, della signoria di Razuus incorporata nel paese dei Grigioni, essendo venuta a cessare, e trovandosi l'imperatore d'Austria ristabilito in tutti i diritti inerenti al detto possedimento, conferma la disposizione che ne ha fatto a favore del cantone dei Grigioni. Per assicurare le comunicazioni commerciali e militari di Ginevra col cantone di Vaud ed il resto della Svizzera, e per compiere a questo riguardo l' art. 4 del trattato di Parigi del 30 maggio 1814, il re di Francia consente a far porre la linea delle dogane in modo che si renda libera la strada che da Ginevra conduce per Versoy nella Svizzera.

21

Sei reggimenti inglesi passano nel Belgio sotto il comando di lord Oxbridge.

Truppe prussiane, comandate dal generale Kleist, si recano nei dintorni di Givet e di Philippeville.

I principi francesi dormono a Granville. Luigi XVIII vuol attirare la sua casa e gli ultimi suoi servitori a Lilla; il presidio vi si oppone.

Il duca di Borbone, secondato da Laroche Jaquelin, Serix, S.t-Hubert, Boivoisier e Tarpeau, vuol sollevare la Vandea, ma n' è distolto da Antichamp.

L'Imperator Napoleone nomina gli altri suoi ministri.

Giunge a Parigi il battaglione della vecchia guardia che accompagnò l'imperator Napoleone dall' isola d' Elba.

L' imperator Napoleone passa la rassegna di 15 mila uomini di truppe di linea e d' una legione della guardia nazionale.

Il duca di Taranto ed il generale Beliard rientrano in Parigi con le truppe che avevano dirette sopra Melun.

I corazzieri che si trovano ad Orleans inalberano la nappa tricolorata.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815.

21 mar. La fame desola l'Adriatico e i dintorni di Venezia.

Il re di Napoli giunge ad Ancona.

Il papa lascia Roma dopo avervi stabilito una giunta. È preceduto dal re Carlo IV, dalla regina sua moglie, dalla regina d'Etruria e da suo figlio Carlo Emmanuele.

22 Turbolenze a Madrid. Il re di Spagna è costretto a lasciar la sua capitale e ritirarsi a Barcellona.

Il duca di Feltre si reca a Londra in nome di Luigi XVIII.

I principi francesi partono per Abbeville, e Luigi XVIII entra in Lilla.

Il duca di Borbone s'imbarca sulla Loira al Ponte-di-Cé; recatosi a Nantes, parte per l'Inghilterra.

L'ambasciatore inglese Sommerset è ancora a Parigi.

L'imperator Napoleone passa a Parigi nuove rassegne, mentre vi si reca una moltitudine d'ufficiali per offerirgli loro servigi. Arrivo dei dragoni della guardia imperiale.

Il principe d'Essling rimane a Marsiglia senza abbracciare nissun partito.

Il luogotenente generale prussiano, barone di Zieten, giunge a Liegi col suo stato maggiore.

Le città ed i principi tedeschi offrono al congresso il loro contingente pel mantenimento della tranquillità dell'Europa, adottando per base le convenzioni conchiuse a Francoforte.

Le truppe prussiane prendono possesso della parte della Sassonia ottenuta dal loro re.

Scoppiano alcuni moti a Lucca.

Un corpo dell'esercito napolitano occupa Roma, perchè il papa ha loro rifiutato il passo.

Preparansi due campi di riserva tra Pignerolo e Saluzzo.

23 Il duca di Feltre ha un colloquio a Londra col duca d'York e lord Palmerston.

Gl'Inglesi si preparano a sostenere il re dei Paesi Bassi Uniti, se sia attaccato.

Lord Wellington giunge a Brusselle.

I reali di Francia dormono a S.t-Pol. Il re, dopo licenziato l'esercito francese, lascia Lilla. Il principe Wagram l'accompagna sino a Menin, e dichiara esser sua intenzione l'andare a prendere sua moglie ed i suoi figli a Bamberga per ricondurli in Francia. Il re prende il nome di *conte di Lilla*, e si porta ad Ostenda, accompagnato dal duca di Ragusa e dal principe di Condè.

Arrestansi a Limoges i cavalli del duca d'Angolemma.

Il generale Maison si porta a Brusselle.

Il principe Giuseppe Buonaparte giunge a Parigi, ed occupa il palazzo dell'Eliseo-Borbone.

Rinnovazione dei prefetti fatta dall'imperator Napoleone.

Madama, madre dell'imperator Napoleone, e la principessa Elisa sua sorella, rimasta a Porto Ferraio dopo la sua partenza, sono sbarcate a Viareggio, non lontano da Lucca, e le truppe inglesi s'impadroniscono dell'isola d'Elba.

I principi tedeschi si mettono in grado di respingere ogni attacco.

24 Sbarcano ad Ostenda nuovi corpi di truppe inglesi.

Gli Annoveresi si recano nel Belgio.

Monsieur, conte d'Artois, ed il duca di Berri si dirigono alla volta del Belgio, e passando per Bethune, vogliono recarsi a Lilla, dopo guadagnato per la

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

24 mar. traversa la strada d'Ypres. Gli ufficiali superiori cessano di seguirli. Il duca di Berri è al punto d'esser preso; però si salva ad Ypres, abbandonando la sua vettura ed una parte delle bagaglie.

Il duca d'Orleans si porta a Tournai.

Il duca di Borbone passa presso Nantes senza entrarvi. I capi degli sciuani si nascondono dagli acquirenti dei beni nazionali.

Proclamasi la libertà della stampa, soppressi i censori dall'imperator Napoleone.

La guardia imperiale giunge da Metz a Parigi: essa chiama l'imperatore *il padre la Violetta*, perchè torna con la stagione in cui questo fiore comincia a comparire.

Il generale Lecourbe si reca presso l'imperatore per offerirgli i suoi servigi.

Il generale Mouton Duvernet comanda a Lione.

Tagliasi il ponte di Kehl, ed è interrotta la comunicazione coll'Alemagna per Strasborgo.

Gran tumulto a Dresda alla nuova dello sbarco in Francia dell'imperator Napoleone.

25 I reali di Francia dormono ad Armentieres.

La duchessa d'Angolemma è ancora a Bordeaux.

Il duca di Montmorenci manda ad Angolemma dei volontari regi.

Con un decreto dell'imperatore Napoleone sono proscritti i Borboni, e quelli che hanno accettato ufficii sotto il loro governo, sono tenuti ad allontanarsi trenta leghe da Parigi.

Partono di Parigi pel Norte quarantamila uomini sotto il comando del luogotenente Exeelmans.

Il generale Clausel si reca da Parigi a Bordò.

Il generale Hollin ripiglia il comando di Parigi, ed il conte di Lobau quello della prima divisione.

I sovrani alleati confermano il trattato di Chaumont e la risoluzione del 13 del presente mese; ma i ministri inglesi a Vienna dichiarano di non aver poteri per promettere 15 milioni di sterlini di sussidii che loro si domandano.

Il re Carlo IV giunge a Firenze, e va lo segue il papa con tredici cardinali e gli ambasciatori.

26 Il duca d'Angolemma ed il maresciallo Gouvion-S.t-Cyr sono al governo de' Marsigliesi.

Il barone di Vitrolles vuol sollevare Tolosa.

Sono interrotte tutte le comunicazioni del governo generale del Basso e del Medio Reno colla Francia, e tutti gli abitanti vogliono tornar francesi.

Il principe di Wagram si reca a Bamberga.

Il duca di Ragusa s'imbarca per l'Inghilterra.

L'imperator Napoleone comanda in capo la guardia nazionale di Parigi, ed il conte Durosnel in secondo.

Ponesi il sequestro sopra tutti i beni del principe di Wagram.

Giunge a Parigi un corriere del re di Napoli.

Il duca di Treviso giunge da Lilla a Parigi.

Il duca di Castiglione si ritira nelle sue terre.

Il principe della Moskowa si porta a Lilla per comandarvi.

Vengono ad Harkirch presso Frauemberga ottanta uomini di truppe bavaresi, che i preposti delle dogane sforzano a ritirarsi.

Si provigiona Lucemborgo.

Era volgare

1815

26 mar.

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

Si reca in Italia il principe Carlo per assumere il governo delle truppe che sono nella Lombardia.

Trattato tra il re di Sardegna, l'Austria, l'Inghilterra, la Russia, la Prussia e la Francia, in proposito delle loro cessioni di territorio. Il re di Sardegna cede la parte della Savoja che si trova tra il fiume d'Arve, il Rodano, i limiti della parte della Savoja ceduta alla Francia, e la montagna di Salève, sino a Veiry inclusivamente; più, quella che si trova compresa tra la granda strada detta *del Sempione*, il lago di Ginevra ed il territorio attuale del cantone di Ginevra da Venezas sino al punto in cui il fiume d'Hermance traversa la detta strada, e di colà continuando il corso di detto fiume sino alla sua foce nel lago di Ginevra, a levante del villaggio d'Hermance (la totalità della strada detta *del Sempione* continuando ad essere posseduta dal re di Sardegna), perchè questi paesi sieno riuniti al cantone di Ginevra. Il re di Sardegna consente inoltre che la comunicazione tra il cantone di Ginevra ed il Valese per la via detta *del Sempione*, sia stabilita nello stesso modo che la Francia l'ha accordata tra Ginevra ed il cantone di Vaud per la strada di Versoy, salvo le compensazioni da stabilirsi tra gli antichi ed i nuovi cantoni.

I limiti degli stati del re di Sardegna saranno, dalla parte della Francia, della confederazione elvetica, degli stati d'Austria e di quelli di Parma e Piacenza, quali esistevano al 1.° gennaio 1792, ad eccezione dei cambiamenti operati per la cessione fatta a favore del cantone di Ginevra, secondo il trattato di Parigi dal 30 maggio 1814.

I limiti dei già stati di Genova e dei paesi nominati *feudi imperiali*, riuniti agli stati del re di Sardegna, saranno quei medesimi che, il 1.° gennaio 1792, separavano questi paesi dagli stati di Parma e Piacenza, e da quelli di Toscana e Massa.

Avendo l'isola di Capraia appartenuto all'antica repubblica di Genova, è compresa nella cessione degli stati di Genova al re di Sardegna.

Le provincie di Ciablese e di Faucigny, e tutto il territorio di Savoia a tramontana d'Ugine, appartenente al re di Sardegna, faranno parte della neutralità della Svizzera.

L'arciduca Francesco d'Este possederà in tutta proprietà i ducati di Modena, Reggio e Mirandola, nella stessa estensione ch'erano al tempo del trattato di Campoformio.

L'arciduchessa Maria Beatrice d'Este possederà il ducato di Massa ed il principato di Carrara, come ancora i feudi imperiali nella Lunigiana.

L'arciduchessa Maria Luigia possederà i ducati di Parma, Piacenza e Guastalla, ad eccezione dei distretti incorporati negli stati dell'imperator d'Austria sulla sinistra del Po.

La reversibilità di detti paesi sarà determinata di comune accordo con le corti d'Austria, Russia, Francia, Spagna, Inghilterra e Prussia, avendo tuttavolta riguardo ai diritti di reversione della casa d'Austria e del re di Sardegna su quei paesi.

L'arciduca Ferdinando d'Austria è ristabilito nel granducato di Toscana e sue dipendenze, quali le ha possedute anteriormente al trattato di Luneville.

Le stipulazioni dell'articolo 2 del trattato di Vienna 3 ottobre 1735, tra l'imperatore Carlo VI ed il re di Francia, alle quali le altre potenze accedettero, sono pienamente ristabilite in favore di quest'ultimo.

Sarà inoltre riunito al granducato, per essere posseduto in tutta proprietà dal granduca Ferdinando, 1.° lo stato dei Presidii; 2.° la parte dell'isola d'Elba

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

26 mar. e delle sue appartenenze, ch' erano sotto la sovranità del re delle Due-Sicilie avanti l' anno 1801; 3.° la supremazia e la sovranità del principato di Piombino e sue dipendenze; 4.° i già feudi imperiali di Vernio, Montanto e Monte-Santa-Maria, incorporati negli stati toscani.

Il principe Ludovisi Buoncompagni conserverà per se a suoi successori legittimi tutte le proprietà che la sua famiglia possedeva nel principato di Piombino, nell' isola d' Elba e nelle sue dipendenze, prima dell' occupazione di quei paesi fatta dalle truppe francesi nel 1799.

Il principato di Lucca sarà posseduto in tutta sovranità dall' infante Maria Luigia e suoi discendenti. Esso principato viene eretto in ducato, e conserverà una forma di reggimento basata sui principii di quella che aveva ricevuto nel 1805.

Sarà aggiunta ai redditi del principato di Lucca una rendita di 500,000 franchi che l' imperator d'Austria ed il granduca di Toscana s' impegnano di pagare per tutto il tempo in cui le circostanze non permetteranno di procurare all' infanta Maria Luigia, a suo figlio ad a' suoi discendenti un altro stabilimento.

Sarà questa rendita ipotecata sopra le signorie in Boemia, note sotto il nome di *bavaro-palatine*, che nel caso di reversione del ducato di Lucca al granduca di Toscana, saranno liberate da questo peso, e rientreranno nel demanio particolare dall' imperator d' Austria.

Il ducato di Lucca sarà riversibile al granduca di Toscana, sia nel caso che divenga vacante per la morte dell' infanta Maria Luigia o di suo figlio don Carlos, o sia in quello che l' infante Maria Luigia o suoi eredi ottenessero un altro stabilimento, o succedessero ad un altro ramo della loro dinastia.

Tuttavia il caso di reversione accadendo, il granduca di Toscana s' impegna a cedere, tosto ch' entrerà in possesso del principato di Lucca, al duca di Modena, 1.° i distretti toscani di Fivizzano, Pietrasanta e Barga; 2.° i distretti lucchesi di Castiglione e Gallicano, incorporati negli stati di Modena, come per quelli di Minucciano e Monte-Ignoso, contigui al paese di Massa.

27 Il duca di Berri giunge a Lilla col duca di Belluno e parte per Ostenda.

I partigiani di Luigi XVIII vogliono disarmare la guernigione di Bordeaux. La duchessa d' Angolemma vi passa una rassegna, ed i soldati della guarnigione rifiutano di gridare *viva il re!* Mettonsi alla testa dei regi il conte Lynch ed il presidente Lainé, e tutti gli abitanti dei dintorni di Bordeaux si dichiarano pei Borboni.

L' imperator Napoleone fa annunziare agli ambasciatori delle potenze estere d' essere in intenzione di osservare fedelmente il trattato di Parigi; di sperare che dal canto loro le potenze ne osserveranno scrupolosamente le condizioni, nè si frammischieranno in modo veruno negli affari interni della Francia.

Il generale Clausel, giunto ad Angolemma, s' informa di quanto accade a Bordò donde non partono più i corrieri. Egli raduna la brigata di gendarmaria.

Il principe di Virtemberga prende un comando sul Reno dalla parte di Kehl.

Il conte di Noailles si dà a Vienna molto moto per eccitare le potenze straniere a muovere contro la Francia.

Il principe Girolamo Buonaparte s' imbarca a Trieste per Ancona.

I Napolitani attaccano un corpo austriaco a Forlì, lo fanno prigioniero e gli tolgono l' artiglieria.

28 La Spagna manda sulle frontiere di Francia 12 mila uomini agli ordini del generale Castaños.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

28 mar. La Svezia dichiara di non immischiarsi nelle cose della Francia.

Le compagnie rosse della casa del re, recatesi a S.t-Pol, sono licenziate.

Il duca d'Angolemma è al Ponte S.to-Spirito. I Marsigliesi, governati dai nobili di Nimes, sostengono la causa del re.

Il figlio di Charette tenta riclotamenti a Lege, presso Nantes.

L'imperatore Napoleone invita tutti gli ufficiali, sottoufficiali e soldati che hanno lasciato l'esercito, a raggiungere i loro corpi.

Numerose colonne prussiane si recano sulle sponde del Reno.

Il re di Napoli è ad Ancona con 60 mila uomini.

Il papa parte di Firenze per Bologna.

29 Al di là di Lilla, sono intercette le comunicazioni e cotti i ponti.

Lord Sommerset, ambasciatore d'Inghilterra in Francia, s'imbarca a Calais e si porta ad Ostenda.

Il duca d'Angolemma giunge a Montelimart che occupa Lescars.

Il conte di Damas comanda a Tolosa col barone di Vitrolles.

Il principe di Condé è a Brusselle.

Madama ed il duca d'Angolemme invitano il re di Spagna a far passare nuove truppe in Francia.

L'imperator Napoleone abolisce la tratta dei negri.

Il curriere di Moutron è spedito a Vienna con dispacci importanti dell'imperatore.

Il generale Clausel che si reca a Grolle, vi ode l'arrivo degli esploratori di Bordeaux a Montlieu: ei vi si porta.

Le guernigioni delle fortezze di Francia si dichiarano per l'imperatore.

Il generale prussiano conte di Gneisenau, capo dello stato maggiore del generale Bluchee, giunge a Francoforte sul Meno; ei si reca a Magonza e getta un ponte a Colonia.

Truppe virtemberghesi e badesi recatisi sulla sponde destra del Reno.

I plenipotenziarii prussiani domandano al congresso che una costituzione federativa e solida tranquillizzi l'Alemagna ed assicuri la sua indipendenza.

Si reca a Torino un corpo di truppe austriache.

Il re di Napoli giunge a Rimini.

30 Luigi XVIII da Ostenda si trasferisce a Gand.

Accade dinanzi Montelimart una zuffa tra le guardie nazionali della Drôme e le truppe di Lescars e di Debelle, che sono respinte. Il conte Musnier giunge con rinforzi e comanda i regi che vanno in fuga.

Formasi presso Beauvais un campo di 40 mila uomini.

Giunge a Montlieu il generale Clausel con quarantadue gendarmi e spaccia un ufficiale sopra il forte di Blaye, che inalbera la nappa tricolorata e gli manda cinquecento soldati.

Il principe d'Essling inalbera la bandiera tricolorata a Marsiglia.

Gli Svizzeri ch'erano al servizio di Francia, licenziati dall'imperatore, sono richiamati in patria. Ottocento Valdesi coi la confederazione svizzera manda a Ginevra v'entrano alle grida di *viva l'imperatore!*

Le truppe austriache stanziate nel vescovato di Basilea, si ritirano sulla sponda destra del Reno: 40 mila Francesi muovono in difesa di quella frontiere.

Giunge a Bamberga il principe di Wagram.

Corpi d'eserciti incaricati di ristabilire la tranquillità in Europa. Il duca di Wellington a Brusselle, comanda l'esercito del Belgio, composto di Olandesi, Belgi, Inglesi ed Annoveresi; i generali Blucher, Kleist e Zieten a Liegi,

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

30 mar. **S.t-Vith e Magonza, comandano l'esercito prussiano del Basso e del Medio Reno,** come anche gli Assiani e le truppe della confederazione germanica; il principe di Schwartzemberg, il principe di Wrede, ed il conte di Pappenheim, a Due Ponti, Spira e Loerrach presso Basilea, comandano un corpo d'esercito composto di Austriaci, Bavaresi, Virtemberghesi e Badesi.

Gride del re di Napoli e Rimini, per eccitare l'Italia a sostenere la sua independenza. Ei comincia le ostilità senza dichiarazione di guerra, si avanza verso il settentrione dell'Italia, entra in Bologna, ove fa cinquecento prigionieri austriaci, e s'inoltra al porto San Lazzaro. Gli Austriaci retrocedono.

Il presidio di Milano si porta dalla parte di Bologna.

Il papa e la regina d'Etruria giungono a Genova.

31 Giungono ad Ostenda parecchi reggimenti inglesi.

Monsieur, duca d'Artois, si porta a Bruxelle.

Il generale Exeelmans è battuto nel Nort.

Giungendo il generale Clausel da Cubsac a S.-Andrè, trova sulla sponda destra della Dordogna dei gendarmi ed il presidio di Blaye che s'uniscono a lui. Alcuni volontarii e guardie nazionali che occupano la testa di ponte di San Vicenzo, tirano due colpi di cannone e fuggono: la guernigione di Bordò è chiusa nei forti.

Di Martignac, capo dei Bordelesi, si unisce al generale Clausel.

Nei dintorni di Gap, i generali Chabert e Gardanne s'abbracciano alle grida di *viva l'imperatore!*

L'imperatore Napoleone si reca a S.t-Cloud; tutti gli eserciti gli scrivono con entusiasmo.

Ei nomina de'luogotenenti generali di polizia per percorrere i dipartimenti. A Tours la guardia nazionale rispinge le offerte del duca di Borbone: la Vandea rimane tranquilla.

Lione sollevato si sottomette all'imperatore.

L'arciduchessa Maria Luigia, ch'è a Torgau, cede a suo padre l'amministrazione dei ducati di Parma e Piacenza: ne riceve il divieto d'assumere il titolo d'imperatrice.

I Napolitani vengono sino a Ferrara di cui s'impadroniscono.

1.° apri. Il maresciallo Perignon è nominato comandante a Tolosa dal duca d'Angolemma, affine di contenere i corpi che comanda.

Certi volontarii ritirati alla Bastide, passando la Garonna prendono posizione sulla riviera di Bordò. Giunge alla Bastide il generale Clausel: la duchessa d'Angolemma induce alla resistenza a fa tirare sul generale Clausel, ed un capitano rimane ucciso da'suoi. S'inalbera sul castello Trompette la bandiera tricolorata. La duchessa d'Angolemma s'imbarca a Pouillac col conte Lynch, podestà di Bordò, per San Sebastiano in Ispagna, e poi per l'Inghilterra. Il generale entra nella città ad undici ore della mattina.

Il generale Gardanne, a Grenoble, si unisce alle truppe di Lione, che sono sotto gli ordini del generale Grouchy, e muovono contro i Marsigliesi.

Le truppe di linea del presidio di Marsiglia ch'eransi mosse contro Gap coi volontarii marsigliesi unisconsi alle guardie nazionali venute loro incontro; laonde i volontarii marsigliesi fuggono da tutte le parti.

Portasi a 930 mila uomini il numero delle truppe destinate ad agire contro l'imperatore Napoleone. Il contigente dell'imperatore di Russia è sull'Oder.

Il corpo prussiano del generale Kleist ed il corpo sassone del generale Thielman marciano verso il Belgio, come anche tutte le truppe dell'Olanda.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 1.° apr. Gli officiali badesi fanno brindisi all'imperator Napoleone.

I Napolitani entrano in Modena ed in Reggio.

Il generale austriaco Sanrau sostituisce in Italia il generale conte di Bellegarde.

Muovono trentamila insorti italiani sopra Milano ch'è in grande agitazione, e posto in istato d'assedio. Vi si attende il re di Napoli che ha posto il suo quartier generale a Faenza con 34 mila uomini. Gli Austriaci stabiliscono un campo tra Bologna e Modena.

2 Madama, madre dell'imperator Napoleone, e la principessa Elisa sua sorella, sono arrestate e passano a Ferrara.

Luigi XVIII, con Monsieur, conte d'Artois, ed il duca di Berrì, sono a Brusselle: lord Sommerset, ambasciatore d'Inghilterra, vi si reca col duca di Feltre.

Il duca d'Orleans passa in Inghilterra.

Il duca d'Angolemma muove sopra Lione.

Banchetto del Campo di Marte della guardia nazionale di Parigi colla guardia imperiale: il corteo si porta sulla piazza Vendôme e pone sulla colonna un busto dell'imperatore.

Il duca d'Albufera giunto a Parigi, riparte poco stante per l'Alsazia.

Il corriere Camberling è insultato a Magonza dal comandante prussiano che lo maltratta e gli strappa la piastra.

Il conte Rapp si porta a Strasborgo per assumerne il comando.

Il barone di Vitrolles viene arrestato a Tolosa i cui abitanti inalberano la nappa tricolorata agli ordini del conte della Borde.

Giunge a Magonza il maresciallo Blucher.

L'arciduchessa Maria Luigia si ritira a Schoenbrunn.

Il generale Frimont, dopo richiamati sotto le bandiere tutti gli officiali austriaci, lascia Milano e si porta sul Po, dove vengono a raggiungerlo truppe d'Austria e d'Ungheria.

Il papa evita Milano; il duca di Modena riparte per Vienna.

Seconda dichiarazione delle potenze alleate riunite a Francoforte, colla quale guarentisconsi reciprocamente i loro troni, guardano la legittimità dei principi come la salvaguardia della tranquillità dei popoli, accordano all'imperator Napoleone dieci giorni per lasciare la Francia e rientrare nell'isola d'Elba, ed all'esercito francese per tornare sotto l'obbedienza di Luigi XVIII; passato il qual termine l'imperator Napoleone e gli eserciti francesi sono dichiarati nemici della Francia e dell'Europa.

3 Sbarcasi della cavalleria inglese ad Ostenda.

Il maresciallo Perignon si ritira alla campagna.

Il conte di Dumas entra a Valenza ed è nominato dal duca d'Angolemma comandante della Drôme. Il generale Debelle gli muove contro e lo rispinge. I volontarii Marsigliesi passano il ponte, vogliono fraternizzare, fanno una scarica e rientrano in Valenza. Il generale Grouchy parte di Lione, ed il generale la Saleette da Grenoble per prenderli di fianco.

Il generale Flahaut viene mandato presso l'imperatore d'Austria, ed il duca di Vicenza scrive a Londra, in nome dell'imperator Napoleone, per dichiarare che non essendo stato adempiuto il trattato fatto con lui, egli ha ripigliato il trono col disegno di ristabilire la pace ed eseguire il trattato di Parigi. I ministri inglesi rifiutano di trattare co' suoi inviati.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

3 aprile. Il corriere Venier, destinato per Roma, viene condotto al conte di Lodi, a Torino, e forzato a tornare in Francia.

Il principe della Pace passa a Venezia.

4. Parecchi membri della camera dei deputati si fanno presentare all'imperator Napoleone.

Il duca di Reggio giunge a Parigi.

Il generale Piré entra in Valence dopo che l'hanno lasciata i volontarii regi.

Il duca d'Angolemma si dirige sopra Montelimart.

Il generale Ernouf s'avanza sopra Sisteron con mille cinquecento Marsigliesi, accompagnato da due reggimenti sotto gli ordini del generale Gardanne: il generale Chabert parte con le guardie nazionali di Grenoble, e s'abbocca col generale Gardanne che l'abbraccia.

Si pubblica esser intenzione delle potenze alleate di considerare la Francia come amica ed alleata, e di entrarvi come truppe ausiliarie di Luigi XVIII; tutte le città prese nol saranno che in nome del re: le potenze non deporranno le armi se non dopo fatto tornare al dovere l'esercito.

Gl'Italiani ingrossano l'esercito del re di Napoli.

Cominciano le ostilità tra gli Austriaci ed i Napolitani dalla parte di Modena sopra il Panaro. Questi ultimi entrano in Modena, passano il Po a Ferrara ed occupano Padova.

Gli Austriaci pongono in difesa le lagune a Venezia.

Il re di Napoli riporta vantaggi a Guastalla. Ei manda dei corpi sopra Cremona, a fa osservare Mantova, dove vuol piantare lo stendardo dell'indipendenza.

Madama, madre dell'imperator Napoleone, si ritira a Napoli, dove l'ha preceduta il cardinale Fesch.

5. Lord Wellington giunge a Bruxelle con suo fratello, il marchese di Wellesley, ed il generale Hill.

Il duca d'Angolemma con 4 mila volontarii regi è volto in fuga: egli sgombra Romans, ripassa l'Isero, e si pone di là di Valence verso Montelimart: il general Piré lo segue.

Il generale Grouchy assume il comando delle truppe del mezzodì e si spinge sino a Marsiglia.

L'imperator Napoleone organizza sei corpi d'esercito che saranno comandati dai luogotenenti generali Reille, Rapp, Gerard e Partonneau, ed il maresciallo principe della Moskowa li comanderà in capo: egli si reca a Metz, Sarre Louis, Landau e Strasborgo.

L'esercito del principe di Schwartzemberg si ferma sul Reno, ed è composto di quattro corpi che saranno comandati dal principe di Hohenzollern, dal conte Colloredo, dal principe di Wrede e dal principe reale di Virtemberga; la riserva rimarrà sotto il comando dell'arciduca Massimiliano.

Grida del re di Prussia agli abitanti del Basso Reno.

L'arciduca Carlo si porta a Magonza; l'arciduca Antonio, nominato vicerè d'Italia, viene a Milano.

Il principe di Wagram va a Vienna.

Le potenze alleate propongono al re di Napoli di riconoscerlo se rinunzi di collegarsi alla Francia.

Il granduca di Toscana lascia Firenze.

6. Il quartier generale del generale Kleist è a Liegi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

6 apr. L'imperator Napoleone concede soccorsi agli abitanti le cui proprietà sono state incendiate dalla guerra, ed ai militari che hanno perduto le loro dotazioni.

Torna in Francia il generale Flahaut, inviato dall'imperator Napoleone a Vienna ed arrestato a Stuttgardia.

Le guardie nazionali della Borgogne sono in cammino sopra Lione.

Combattimento sull'Isero. Il duca d'Angolemma lascia Valence.

I Sassoni ed i Bavaresi vogliono rimanere neutri, e parecchi gridano *viva Napoleone!*

Il re di Napoli risponde al principe di Metternich che, ingannato dal congresso, non ha più che la via delle armi. Ei batte gli Austriaci e fa loro ottocento prigionieri; il generale Filangeri è ferito, e lo stesso re ha la sciabola tinta di sangue.

I Napolitani entrano in Firenze; il generale austriaco Nugent si ritira a Pistoia.

L'esercito austriaco si concentra sulle sponde sinistre del Po.

Escono d'Ancona e dalla Puglia corsari napolitani.

7 Il governo spagnuolo manda nuove truppe sulla frontiera della Francia.

De Raineval, corriere dell'imperator Napoleone, giunge a Londra, dopo d'esser fuggito dalle carcere. I suoi dispacci sono comunicati al principe reggente ed al consiglio del gabinetto.

Il maresciallo Gouvion S.t-Cyr vede l'imperator Napoleone a Parigi.

Il generale Decaen, che comandava a Bordeaux avanti dal generale Clausel, si porta a Parigi.

Il generale Ernouf assalta Gap occupato dal generale Protean, comandante le Alte Alpi, la cui avanguardia è sulla Durenza. Sono gittati in quel fiume cencinquanta uomini, e rimane ferito il generale Loverdo. La sua bandiera diceva: *i Borboni o la morte!*

Giungono a Valence le guardie nazionali di Vienne; ristabilisconsi le comunicazioni sull'Isero, le truppe di linea abbandonano il duca d'Angolemma.

Il maresciallo duca d'Albufera giunge a Lione e riorganizza la guardia nazionale. Vi giungono per la posta diecimila uomini e perseguono i volonteri regi.

Il maresciallo Blucher porta il suo quartier generale a Lucemborgo.

Erezione e riunione del regno Lombardo-Veneto alla monarchia austriaca. Questo regno ha due capitali, Venezia e Milano; ne fa parte la Valteltina, ed è viceré l'arciduca Antonio.

Lord Bentinck fa cominciare nel Mediterraneo le ostilità contro il re di Napoli, tanto per mare come per terra.

8 La duchessa d'Angolemma sbarca a Bilbao, in Ispagna.

Recasi sulla Schelda una squadra inglese sotto sir Riccardo Strachan.

Lord Castlereagh risponde al duca di Vicenza che il principe reggente ha rifiutato la lettera dell'imperator Napoleone, e l'ha fatta trasmettere a Vienna, ai sovrani alleati.

Il duca di Taranto domanda ed ottiene il suo congedo.

È rifiutato a Kehl un corriere dell'imperator Napoleone.

Il quartier generale degli alleati si trova tra Mons ed Ath.

Convenzione del duca d'Angolemma col generale Gilly, al quartier generale del Pont-S.t-Esprit.

La divisione del generale Gerard giunge a Lione; il generale Grouchy entra in Valence, ed il generale Piré è alle porte d'Avignone.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

8 apr. Il generale Proteau tenta un secondo assalto, ed è rispinto sul Sisteron, dove si ritira in disordine.

Grida del conte di Bellegarde, comandante in Italia, a risposta di quella del re di Napoli.

Il generale austriaco Bianchi, avviluppato al Taro dai Napolitani, vi perde 4 in 5 mila uomini. Parma è in potere del re di Napoli: gli Austriaci si trincierano sul Po.

9 Gl' Inglesi cominciano le ostilità catturando bastimenti all' ingresso del fiume di Bordeaux.

Il duca d' Angolemma, pressato dalle guardie nazionali del Delfinato e dal generale Gilly, capitola alla Pallo, a quattro leghe da Montelimart, con tutto il suo stato maggiore; tutte le truppe inalberano la nappa tricolorata e si congiungono al generale Pirè.

La Svizzera si dichiara neutrale, e ripartisce le sue truppe sulle frontiere dell' Alemagna e della Francia.

L' imperatore Alessandro ed il re di Prussia sono a Vienna.

Il duca di Sassonia Weimar assume il titolo di granduca, in conseguenza dei precedenti trattati.

Il re di Baviera si ritira a Monaco col principe Eugenio suo genero.

È in Toscana un esercito austriaco.

Il quartier generale del re di Napoli è a Modena. Esso principe passa il Po a San Benedetto, presso Mantova.

Il generale Liveron va ad assaltare gli Austriaci a Pistoia; un' altra colonna napolitana muove sulla strada da Pistoia a Livorno, per tagliare la ritirata al generale Nugent.

Gli alleati offrono al re di Napoli il possedimento delle provincie o Marche onde s' era voluto spogliarlo.

10 Gli Spagnuoli non vogliono mescolarsi negli affari della Francia.

Attendesi ad Annover un corpo di truppe prussiane.

Il colonnello Labedoyere accetta la nomina d' aiutante di campo dell' imperator Napoleone.

Rinnovasi la municipalità di Parigi.

Sono richiamati dal ministro della guerra ai loro corpi tutti gli officiali e soldati in congedo o in ritiro. La guardia nazionale di Francia è organizzata in trecento diciotto battaglioni.

Due officiali polacchi che venendo da Varsavia si portano all' isola d' Elba, mutano strada e si recano a Metz.

Tutto il Delfinato è in armi; la bandiera tricolorata sventola ad Antibo, a Dragoignan ed in tutto il Mezzodì, eccettuato a Marsiglia ed a Tolone. Il generale Grouchy si dirige sopra Aix colle truppe che ha imbarcato.

La Svizzera s' impegna a mantenere la sua neutralità.

Le prime colonne russe giungono a Praga.

L' imperatore di Russia erige in regno il ducato di Varsavia, e vestesi del titolo di *re di Polonia.*

Gli Austriaci giungono a Sarzana sulla strada di Genova. L' Austria dichiara la guerra al re di Napoli, ed il quartier generale austriaco si trova a Castellaro, presso Mantova.

I Napolitani battono il corpo del generale Nugent; indi evacuano Carpi e passano la Secchia.

Regna una grande agitazione in Toscana, in Lombardia e nel paese di Genova, dove il papa ed il re Carlo IV s' imbarcano.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

10 april. Le truppe annoveresi si portano nel Brabante.

Attendonsi a Lubecca diciottomila uomini della guardia imperiale russa.

Il duca di Berri si porta a Brusselle.

L'imperatore Napoleone ordina che il duca d'Angolemme sia imbarcato a Cette, a patto di far consegnare i suoi fondi nelle casse pubbliche, e di far restituire i diamanti della corona.

Il generale Vandamme comanda a Dunkerque.

L'arciduca Carlo giunge a Ratisbona.

Dichiarazione di guerra delle potenze alleate al congresso, non contro la Francia, ma contro l'imperator Napoleone personalmente; il re di Danimarca la soscrive. L'imperator Napoleone è posto fuor della legge.

Il quartier generale austriaco si trova a Mantova, ed il generale Frimont attende rinforzi per ripigliare l'offensiva.

L'Italia, in grande agitazione, invoca la libertà e l'independenza.

I Napolitani sgombrano Modena dov'entrano gli Austriaci.

Il re di Napoli giunge sopra Piacenza; dopo battuto gli Austriaci sin da Rimini, facendo loro 15 mila prigionieri.

Il generale Liveron parte di Firenze e muove su Pistoia.

Il re di Sardegna si ritira a Genova.

12 I reggimenti olandesi sono rimandati sul di dietro degli eserciti alleati nei Paesi-Bassi.

Lord Wellington si vede ad Ath con Luigi XVIII.

Rapporto del duca di Vicenza sulla situazione delle potenze con la Francia, e sopra gl'insulti fatti ai corrieri dell'imperatore Napoleone.

Commissari straordinarii sono dall'imperator Napoleone nominati per dirigere le leve d'uomini.

Marsiglia e Tolone inalberano la bandiera tricolorata.

L'imperatore di Russia ed il re di Prussia lasciano Vienna, quello recandosi a Praga e questo a Berlino.

Il principe Eugenio, al quale non s'è dato nissuno stabilimento, per evitare i sospetti di rivolta, si ritira al castello di Bayreuth che gli dona il re di Baviera.

Dopo il combattimento di Carpi, il re di Napoli vuole stabilirsi sulla Secchia; ma è sforzato a retrocedere sino al Basso-Panaro, cui pur abbandona dopo levato il blocco di Ferrara.

Combattimento d'Occhiobello nei contorni di Ferrara, dove i Napolitani sono rispinti con perdita di ducento prigionieri.

L'Inghilterra dichiara la guerra al re di Napoli. Sbarca a Manfredonia nel regno di Napoli un corpo di truppe Anglo-Siciliane.

13 Il quartier generale dell'esercito alleato nel Belgio è nel villaggio di Lens, tra Mons ed Ath: quello degli Annoveresi a Leuze: gl'Inglesi prendono posto da Furnes sino a Courtrai: i Prussiani passano la Mosa superiormente a Namur: Lucemborgo è in istato d'assedio: tutto s'anima da Cherleroi a Furnes.

Il barone di Vitrolles giunge a Parigi.

Giusto Grüner, governatore generale del ducato di Berg, a Dusseldorf, dichiara con una grida che non più per render ai Francesi principi che non vogliono, nè per cacciare l'imperatore Napoleone ch'è in loro luogo, si sono armati gli alleati, ma per dividere la Francia, cui la politica dei principi non può più lasciar sussistere senza pericolo dei loro troni, e per compensare gli eserciti alleati, mediante lo spartimento delle sue provincie, di tutti i sagrificii fatti da venticinque anni per resistere ai disordini dei Francesi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

13 apr. L'imperatore Alessandro distacca da un suo esercito 30 mila uomini che vadano in Italia.

La truppe napolitane prendono la via di Farrare e d'Occhiobello per andare incontro agli Austriaci. Il loro esercito è di 45 mila fanti e 10 mile cavalli.

Presso di Coreggio, i Napolitani prendono 400 prigionieri; sgombrano Firenze dinanzi il generale Nugent, con perdita di 3 mila uomini e due generali: 12 mila abbandonano le bandiere.

14 Gli Austriaci ed i Francesi si rinforzano dalle parte di Uninga e dell'Alto Reno.

Regna nell'esercito napolitano la massima confusione. Il re di Napoli entra in Bologna e vuol ritirarsi in Ancona. Le sue truppe abbandonano Farrara, ritirandosi verso Arezzo. Il generale Nugent le perseguita. Un'altra colonna di Napolitani proveniente da Roma si ritire verso Ancona.

15 Domina la malintelligenza tra i Sassoni ed i Prussiani a Liegi.

Grida di Luigi XVIII ai Francesi.

Parecchie navi inglesi entrano nel fiume di Bordò.

Formasi a Parigi un esercito di riscossa sotto il comando del conte di Lobau.

Il duca d'Angolemma parte dal Pont-S.t Esprit per imbarcarsi a Cetta sopra un bastimento svedese, dopo contratto l'impegno di non rientrare in Francia e di ottenere da Luigi XVIII la restituzione dei diamanti della corona.

Il generale Grouchy è a Marsiglia; i volontari regi sono disciolti.

L'esercito prussiano, forte di 200 mila soldati, muove per sul Reno.

Giunge per la Slesia l'esercito russo in numero di 245 mile uomini.

I Bavaresi si dirigono sopra Manheim.

Le forze austriache sul Po sono di 45 mila soldati. Il generale Frimont copre le piazze di Ferrara e di Piacenza. I Napolitani si ritirano da Reggio, in cui entrano gli Austriaci.

L'artiglieria e le bagaglie dell'esercito napolitano sono a Forlì, per passare nelle Marche.

L'esercito Napolitano si concentra sul Basso Po; gli Austriaci che sono sulle sponda sinistra di questo fiume, hanno il loro quartier generale a Mantova, ed occupano il paese tra Reggio e Piacenza; entrano in Firenze cui lasciano per fare la loro ritirata per Arezzo; i Napolitani sono alle prese col generale Nugent tra Prato e Pistoia.

Il generale Pignatelli traversa la Toscana.

Il re di Napoli forma una giunta di stato italiana, ed il suo esercito assume il titolo d'*esercito italiano*. È con lui il principe Girolamo.

Il re di Sardegna si chiude in Alessandria con una guardia austriaca.

16 Il corriere dell'imperator Napoleone a Copenaghen viene licenziato dall'ambasciatore di Luigi XVIII in Danimarca.

Il duca d'Angolemma, condotto dal generale Radet, s'imbarca a Cette sopra un bastimento svedese che si porta a Cadice.

L'imperator Napoleone passa in rivista la guardia nazionale di Parigi, e le annunzia che sventola sopra tutta la Francia la bandiera tricolorata.

Il re di Prussia prende possesso del Basso e del Medio Reno, sotto il titolo di *gran ducato del Basso-Reno*; il granduca di Baden viene posto in possesso d'una parte delle sponda sinistra del Reno; il granduca d'Assia-Darmstadt, della parte settentrionale della medesima sponda, cedendo alla Prussia il ducato di Vestfalia; il langravio d'Assia-Homborgo è reintegrato nei possedimenti

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815
16 apr. da' quali è stato privato per conseguenza della confederazione renana; è riservato nel già dipartimento della Sarra, sulla frontiere degli stati del re di Prussia, un distretto comprendente la popolazione di 69 mila anime, di cui il duca di Sassonia Coborgo ed il duca d' Oldemborgo otterranno per ciaschedono un territorio di 20 mila abitanti; il duca di Macklemborgo Stralitz ed il langravio d' Assia Homborgo, un territorio di 10 mila abitanti, ed il conte di Pappenheim, un territorio di 9 mila abitanti che saranno sotto la sovranità della Prussia: il granduca di Sassonia Weimar riceve una parte dell' abazia di Fulda che gli è consegnata dal re di Prussia in virtù delle precedenti stipulazioni, contenente una popolazione di 27 mila abitanti. Tutti i territorii, tanto sulla sponda sinistra del Reno nei dipartimenti della Sarra e del monte Tonnerre, come nei già dipartimenti di Fulda e di Francoforte, e incorporati nei paesi adiacenti, posti a disposizione delle potenze alleate dal trattato di Parigi 30 maggio 1814, de' quali non è stato disposto a favore d' altri principi, passano sotto il dominio dell' Austria: il principato d' Isemborgo è posto sotto la sovranità austriaca, e sarà verso di essa nelle relazioni che regolerà la costituzione federativa dell' Alemagna pegli stati mediatizzati.

Attendesi a Genova il generale Nugent che toccò una perdita: egli osserva la strada da Genova ad Alessandria.

Quarantemila Austriaci, agli ordini del conte di Stahremberg e del generale Bianchi, entrano in Bologna, e l' esercito napolitano va in piena ritirata. Il re di Napoli, leggermente ferito, si ritira in Ancona ed accetta le proposizioni stategli fatte al principio di aprile, e che aveva allora rifiutate.

17 Luigi XVIII è a Gand.

L' imperatore Napoleone abita il palazzo dell' Eliseo.

Il duca di Piacenza comanda il terzo corpo d' osservazione dalla parte di Mezierès.

I Prussiani si ritirano sotto il cannone di Lucemborgo.

Il maresciallo Blucher arriva a Colonia.

È sulle frontiere del Piemonte un corpo degli alleati, per osservare il mezzodì della Francia.

L' esercito napolitano retrocede.

Passano per Bologna truppe austriache per inseguire il re di Napoli: il loro antiguardo entra in Forlì; il generale Bianchi si porta a Foligno per impedirne la ritirata: il conte di Neipperg lo molestra. Il re di Napoli abbandona l' offensiva, si ritira, ed è in procinto d' essere attaccato con forze superiori.

Il re di Sicilia, Ferdinando IV, vuole approfittare dell' allontanamento del re di Napoli da' suoi stati, per fare una discesa in Calabria.

18 Ha sempre luogo il passaggio da Calais e da Bologna a mare per l' Inghilterra.

Banchetto della guardia nazionale e della guardia imperiale nella sala del Conservatorio delle arti e mestieri.

Il generale conte Grouchy nominato maresciallo dell' impero.

Il duca di Belluno è ad Aquisgrana; i presidii di Douai, Lille, Maubenga e Valenciennes ricevono rinforzi.

Grida del principe Carlo, che si reca a Magonza.

L' antiguardo austriaco è sempre a Forlì. Il quartier generale austriaco parte di Mantova e si porta innanzi.

La dichiarazione di guerra degl' inglesi sforza il re di Napoli a raccostarsi a' suoi stati; ei prende posizione dinanzi lord Bentinck.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

19 apr.

Il generale Miranda è a Cadice condannato ad essere strangolato.

Il duca d'Angolemma è a Barcellona. Sua moglie passa in Inghilterra.

Il maresciallo Blucher giunge a Liegi.

Si raduna intorno a Befort un corpo francese di 25 mila uomini sotto il comando del generale Lecourbe; un altro di 40 mila uomini radunasi nei dintorni di Ciamberì, ed attende per comandarlo il maresciallo Grouchy; il maresciallo Brune ne comanda un terzo di 30 mila uomini ad Antibo.

L'imperatore d'Austria si trasporta a Francoforte sul Meno con tutti i membri del congresso di Vienna.

20

In Inghilterra, John-Boll ossia il popolo forma una fazione che vuol la pace colla Francia.

Le truppe prussiane entrano in Mons.

Il conte di Chaptal è nominato direttore del commercio e delle manifatture.

I commissarii straordinarii spediti nelle divisioni militari rinnovellano le amministrazioni.

È chiuso il ponte di Kehl; ogni comunicazione interrotta coll'Alemagna da Manheim sino a Basilea.

Il generale Wrede stabilisce il suo quartier generale a Manheim, dove giungono 12 mila Bavaresi col principe Carlo di Baviera.

Giunge a Breslavia la prima colonna dell'esercito russo, ed altre sono a Norimberga ed a Bayreuth; altre sono ritardate dall'esercito polacco ch'è diretto verso la Torchia, per non prender parte alla guerra colla Francia.

Il re Ferdinando è ristabilito, egli ed i suoi eredi e successori, sul trono di Napoli, e riconosciuto dalle potenze alleate qual re delle Due-Sicilie.

21

I Francesi innalzano nuovi ridotti nei dintorni di Basilea, perchè 25 mila alleati minacciano quella frontiera.

Il conte Desaix comanda a Ciamberì, ed il duca d'Albufara si trova a Nimes.

L'esercito russo, forte di 225 mila uomini e di 77 mila cavalli, muove in tre colonne per Lipsia, Breslavia e Praga, e l'esercito austriaco traversa la Svezia.

Arrivo d'una flotta inglese nel Mediterraneo, sotto il governo dell'ammiraglio Pallew.

I Napolitani si ritirano di Bologna, e giungono alla Cattolica ed a Scaricalasino, dove prendono posizione; la popolazione si unisce loro.

Il re di Napoli respinge gli Austriaci sul Ronco; ma vi è sconfitto e costretto a chiedere un armistizio. Egli sgombra Cesena, dove entra il generale Neipperg: spiega poi in una grida le ragioni che gli hanno fatto prendere le armi ed avanzare nelle Marche.

Lord Wellington, dopo ispezionato le frontiere, torna a Brusselle.

22

Pubblicazione dell'atto addizionale alle costituzioni dell'impero francese; organizzazione dei corpi franchi nei dipartimenti finitimi dell'impero; sono ristabilite le compagnie di cannonieri guardacoste.

Il re di Napoli si trova a Rimini; le sue truppe sono scacciate di Ravenna, ed è Roma occupata dagli Austriaci.

Il conte Nugent s'avanza sino a Viterbo.

Scoppia a Napoli una rivoluzione in cui si grida: *Morte a Gioachino!* e *viva Ferdinando IV!* Le truppe austriache sono presso Ancona.

23

Il principe di Schwartzemberg comanda tra Basilea e Manheim; l'arciduca

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

23 apr. Carlo da Manheim alla sponda della Mosella; il maresciallo Blucher tra la Mosella e la Mosa, ed il duca di Wallington dalla Mosa al mare. L' esercito di riscossa è a Nivalles.

Il primo corpo di truppe francesi si concentra nei dintorni di Lilla, ed il secondo tra Maubenge e Valenciennes; il quarto corpo è a Metz, agli ordini del generale Gerard.

I sovrani del congresso rifiutano le proposizioni di pace dell' imperatore Napoleone.

Il generale Frimont comanda gli Austriaci in Italia, ed il generale Bianchi li comanda in Piemonte. Quest' ultimo si trova ad Arezzo ed il conte di Nugent a Perugia.

Il re di Napoli è a Savignano, e la sua guardia muove sopra Pesaro e Fano.

L' antiguardo del generale Neipperg è sulla via di Rimini.

24 Il duca d' Orleans è a Londra.

Nuovo manifesto di Luigi XVIII per indurre i Francesi a tornare a lui.

Patto federativo dagli abitanti della Bretagna per sostenersi contro gli alleati, o rinnovazione del patto di Pontivi.

Il re Carlo IV, sua moglie ed il principe della Pace vanno a Gratz.

25 Rifiutasi dagli alleati l' armistizio proposto dal re di Napoli.

L' Inghilterra ratifica il trattato del 25 marzo, sotto i principii di sicurezza reciproca ad uno sforzo comune contro la potenza di Buonaparte, ma non con la vista d' imporre alla Francia verun governo particolare.

L' esercito regio imbarcato nel Mazzodì si porta ad Ostenda.

L' imperatore Napoleone si prepara a visitare le frontiere del settentrione avanti l' assemblea di Campo di Maggio.

Accade a Falmigoul presso Givet un tafferuglio d' avamposti tra i lancieri prussiani ad un distaccamento francese che rientra in Givet.

Le divisioni napolitane dai generali Pignatelli a Liveron abbandonano Perugia a Foligno, e ritiransi verso Ancona.

26 Corrono all' armi la Sciampagna, la Borgogna ad i Vosgi.

Il maresciallo Grouchy si reca a Grenoble.

Formasi un corpo d' esercito sotto nome di *corpo d' osservazione della Gironda*, agli ordini del generale Clausel.

Il quartier generale degli alleati si stabilisce a Francoforte sul Meno.

Delle truppe austriache entrano in Milano.

Partono di Livorno navi inglesi per bloccare Napoli.

Il generale Neipperg s' avanza verso Ancona, dove il re di Napoli imbarca la sua artiglieria.

27 Il generale Vandamme si reca a Mezieres per assumerne il comando.

Corpi austriaci giunti nei dintorni di Sciaffusa, s' estendono fino a Friborgo.

I principi d' Alemagna del secondo ordine s' impegnano ad unire le loro truppe a quelle degli alleati ed a compiere il loro contingente.

Il feld-maresciallo Barclay di Tolly giunge a Breslavia dov' è il suo quartier generale: 50 mila Cosacchi traversano la Slesia per andare sulle frontiere della Francia.

Un inviato del re di Napoli, giunto a Trieste, viene sforzato a riguadagnare Ancona.

Il re di Napoli si ritira di Savignano e di Rimini, perseguitato dall' antiguardo del generale Neipperg che giunge alla Cattolica. Il generale Bianchi si

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

27 apr. avanza per lo stato della Chiesa; ed il generale Nogent, oltrepassando Viterbo, giunge a Roma.

Una parte dell' esercito austriaco diretto sopra Napoli, raggiunge in Piemonte il corpo d' esercito d' Austriaci. Piemontesi ed Inglesi che muove sulle frontiere della Francia, e deve essere d' 80 mila uomini.

28 L' esercito anglo-annoverese, sotto gli ordini del duca di Wellington, si compone di quattro divisioni, comandate dai generali Cooke, Clinton, Altin ed Hinnber. Esso deve riunirsi a quello del re dei Paesi Bassi ch' è sotto gli ordini del principe d' Orangia.

I federati di Bretagna si portano da Rennes e Nantes per opporsi al disordini.

Gli Austriaci sorprendono Pesaro ed occupano Gubbio.

Il granduca di Toscana rientra a Firenze.

Il general Bianchi giunge a Foligno. Le truppe napolitane disertano in Toscana.

29 Si reca a Londra un corriere del re di Napoli.

Tutte le truppe alleate si portano in Fiandra.

La Svezia accede alle misure delle potenze alleate contro la Francia.

Navi inglesi riconducono da Lisbona ad Ostenda diecimila Portoghesi sotto il generale Beresford.

Il congresso delle potenze alleate, raccolto a Francoforte, continua le sue sessioni.

L' esercito napolitano è inseguito. L' antiguardo del generale Neipperg giunge a Fano; l' esercito austriaco entra in Fossombrone.

Preparasi in Sicilia una spedizione per Napoli; ed il re di Sicilia se ne pone al governo.

30 Manifesto dell' Inghilterra contro la Francia; i bastimenti ed i porti che inalbereranno la bandiera bianca saranno rispettati; la bandiera tricolorata sarà perseguitata in terra ed in mare.

Convocazione dei collegi elettorali per l' elezione dei deputati alla camera dei rappresentanti di Francia; i *maire* sono nominati dal popolo.

Adunasi a Leon un corpo di osservazione.

Il conte d' Erlon comanda a Lilla, il generale Reille a Valenciennes, il generale Vandamme a Mezières, il generale Gerard a Metz ed a Thionville, il generale Rapp a Strasborgo, il conte di Lobau a Laon, il maresciallo Grouchy a Grenoble ed a Ciamberì, il generale Clausel a Bordò, il maresciallo Brune a Tolone, ed il conte di Laborde a Perpignano.

Instituzione dell' ordine militare di Guglielmo, fondato nei Paesi Bassi per onorare il valore e premiare i servigi militari resi al principe ed alla patria.

Convenzione addizionale ai trattati dei 13 e 25 marzo, conclusa a Vienna, colla quale l' Inghilterra s' impegna di somministrare un sussidio di 5 milioni di sterlini da dividersi tra la Prussia, l' Austria e la Russia.

Gli Austriaci formano un campo di 30 mila uomini presso Alessandria. Il generale Frimont, dopo d'essersi avanzato sino alla Cattolica, torna al suo quartier generale di Mantova, mentre il re di Napoli si ritira dalla parte della sua capitale.

Un distaccamento del generale Bianchi incontra i Napolitani a Gubbio, e gl' insegue nelle montagne verso Fossombrone.

1.° mag. Gl' Inglesi mandano una flotta d' osservazione nella Manica sotto il comando di lord Keith.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815
1.° mag.

Cominciasi a lavorare nelle fortificazioni di Parigi.

Ponesi in istato d'assedio le piazze di Landao, Strasborgo e Schelestadt.

Una parte della Svizzera vuol dichiararsi contro la Francia, ma Basilea e quattordici cantoni vi si oppongono, sì ch'è mantenuta la neutralità.

L'idea degli alleati è d'assaltare sul Medio Reno da Magonza sino ad Ostenda; essi non hanno, da Loerrach sino a Magonza, se non un esercito di 60 in 70 mila soldati, destinati a coprire l'Alemagna meridionale.

Partenza dei sovrani del congresso di Vienna.

Il re di Prussia prende possesso del granducato di Posen, in Polonia. Partendo dalla frontiera della Prussia orientale, il nuovo limite seguirà la frontiera della Prussia occidentale, quale sussistette dal 1772 sino alla pace di Tilsitt: di quivi si tirerà una linea che passerà la Vistola sino all'antico limite, donde si continuerà sino al punto della confluenza dei fiumi Wartha e Prosna; si risalirà il corso di quest'ultimo sino ad una lega di Kalisch; e seguendo il suo corso si terminerà la linea alla frontiera della Slesia, dirimpetto a Petschia.

I generali Bianchi e Neipperg fanno la lor congiunzione sopra il Metauro; il generale Nugent è nella vicinanze di Roma; il conte Thurn attacca il retroguardo del re di Napoli ed entra in Pesaro.

L'esercito austriaco occupa la legazione di Pesaro, ed il conte di Neipperg assalta sul fianco la divisione Carascosa, perseguitandola sino al fiume Esino, intanto che il generale Bianchi occupa Macerata, e va oltre Fermo, ed il generale Nugent occupa Roma. L'esercito siciliano è a Messina.

Grida di Ferdinando IV ai Napolitani. Il corpo agli ordini del maggiore Flotte entra sul territorio di Napoli.

Trattato offensivo e difensivo tra l'Austria e la Sicilia. Il re Ferdinando IV vi s'impegna verso la Russia, l'Austria e la Prussia, di pagare le spese della guerra contro il re Gioachino.

2 Il duca d'Angolemme è a Madrid. La Spagna dichiara la guerra alla Francia, ed aderisce alla dichiarazione del congresso del 13 marzo contro l'imperator Napoleone.

I reggimenti sassoni che sono a Liegi, rifiutano d'essere incorporati nei reggimenti prussiani.

L'esercito del duca di Wellington è composto di 180 mila soldati; ed il generale Pagès ne comanda la cavalleria. L'esercito dei Paesi Bassi è di 21 mila uomini.

Sono dal conte di Erlon poste in istato d'assedio le piazze di Bologna a mare, Calais, Gravelines, Dunkerque, Bergues, Valenciennes, Condè, Quesnoy, Maubeuge e Avesnes; fortificansi quelle di seconda e terza linea, come Guisa, la Fère, Vitry, Soissons, Château-Thierry, e Langres, nonchè le alture di Montmartre e di Mesnil-Montant.

La neutralità della Svizzera è riconosciuta.

Gli alleati a Vienna rifiutano d'udire le proposizioni dell'imperator Napoleone, e fanno arrestare a Lintz il suo inviato.

Giunge ad Augusta il generale Wrede.

Il re Gioachino sconfigge gli Austriaci in tre fazioni; li perseguita e ripiglia le sue posizioni militari.

Trenta negozianti di Parigi presentansi a Luigi XVIII a Gand per farne la guardia.

3 I Sassoni ribellati a Liegi cercano i generali prussiani e russi per insultarli: si fanno partire per l'interno dell'Alemagna.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815
3 mag.

Il duca di Wellington visita il quartiere del maresciallo Blucher, e si veggono poi insieme a Tirlemont per concertarsi sulle operazioni della campagna: quel primo ripartendo per Brusselle e l'altro per Liegi. Il grande esercito, comandato dal duca di Wellington, è composto di 80 mila Tedeschi e Prussiani, di 70 mila Inglesi od Annoveresi, e di 30 mila soldati dei Paesi Bassi. Le strade di Fiandra, del Brabante, dell' Hainaut e del paese di Liegi, sono ingombre di truppe, cannoni e bagaglie.

L'imperatore Napoleone vi raduna anch'egli le sue principali forze.

Tutte le piazze del Nord, da Dunkerque sino a Charlemont, sono armate; quelle della Lorena e dell'Alsazia sono in istato di difesa; Lione, Sisteron ed il Pont-S.t-Esprit si pongono in istato di difesa. Otto eserciti difendono la Francia, cioè, quelli del Nord, della Mosella, del Reno, del Jura e Befort, delle Alpi a Ciamberì, del Varo ad Antibo, de' Pirenei a Perpignano ed a Bordò, e quello di riserva a Parigi ed a Laon: sono organizzati quattrocento battaglioni di granatieri e cacciatori per difendere le gole dei Vosgi, del Jura, delle Alpi, e le piazze frontiere, ed assicurare la protezione di Parigi e Lione; stanno uniti in campo cinquecento battaglioni dell' esercito attivo; centoventi reggimenti di fanteria, settanta di cavalleria, i lancieri, i partigiani, i corpi franchi e la leva in massa, sono i mezzi che la Francia offre a sua difesa.

Trattato tra la Russia e la Prussia a proposito delle loro cessioni di territorii.

Trattato addizionale che dichiara Cracovia città libera e neutra, firmato tra l' Austria, la Prussia e la Russia. Il territorio di questa città avrà per frontiera, sulla sponda sinistra della Vistola, una linea che incominciando alla foce d' un ruscello affluente nella Vistola, risalirà il ruscello stesso per andar a terminare alle frontiere della Slesia prussiana.

L'esercito russo di Polonia si pone in cammino verso il Reno, ed è comandato dai generali Sacken, Jermanoff e Langeron: già le sue prime colonne cominciano a passare per Colonia, e si dirigono verso Lucemborgo.

Il re di Sassonia giunge al castello di Laxemborgo, presso Vienna.

Il forte d'Aquila, vicino a Roma, s' arrende al general Flotte, capo delle truppe toscane. Il generale Nogent muove di Foligno verso Aquila e Popoli, intanto che il re Gioachino è inseguito dalla parte di Fermo dal generale inglese Mohr.

Il corpo del generale Bianchi continua a portarsi innanzi, ed il suo antiguardo marcia per a Loreto.

Il re Gioachino, tirati a lui gli Austriaci divisi in due colonne per muovere sopra Roma ed Ancona, s' avanza su quest' ultima ch' è la colonna di sinistra comandata dal generale Neipperg, ed incontrandola a Tolentino, le fa 8 mila prigionieri e piglia ventotto cannoni: quel generale vi rimane ferito.

Pubblicazione della risposta alla grida del re di Prussia.

Il maresciallo d'Albufera si reca a Parigi.

Attruppamento nel dipartimento del Gard. Alcune bande armate nei dipartimenti di Maine e Loira e di Loira Inferiore, alcune donne nel dipartimento del Calvados, lacerano la bandiera tricolorata: hanno luogo nei dipartimenti del Nord e delle Coste del Nord alcuni atti di ribellione; un podestà rimane trucidato da due antichi sciuani.

Trattato tra la Russia e l'Austria a proposito delle loro cessioni di territorii.

Nelle giornate dei 2, 3 e 4, il re Gioachino, guidando le divisioni Ambrosio, Lecchi, Liveron e Pignatelli ed una parte della divisione Carascosa, batte

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

4 mag. l' esercito austriaco, comandato dal generale Neipperg, uccidendogli o ferendogli 15 mila soldati, ed impadronendosi di 40 cannoni. Il generale Neipperg è ferito mortalmente, come anche altri due generali.

Partono di Milano con le poste per e Bologna dodicimila Austriaci destinati pel Piemonte.

Il conte di Stahremberg fa investire Macerata, e prende la strada di Fermo, dopo il combattimento. Questa battaglia, chiamata *di Tolentino*, che durò due giorni, viene raccontata diversamente; gli uni vogliono che il re Gioachino abbia attaccato una colonna austriaca, ed abbia riportato un vantaggio segnalato, ma con perdita da ambe le parti: gli Austriaci sostengono d'aver conseguito la vittoria; ma non danno verun ragguaglio, e convengono che il re Gioachino avesse bene scelto il momento di dare la battaglia: così il resultato rimane dubbioso.

Il re Ferdinando IV sbarca sul litorale di Napoli con un corpo di Siciliani e Spagnuoli.

5 Manifesto del re di Spagna.

Il cancelliere di Francia, Dambray, s'imbarca a Dieppe per l'Inghilterra.

Il conte Bertrand adempie sempre all'officio di maggior generale dell'esercito di Napoleone.

Insurrezione a Bordò.

Il re di Prussia parte di Vienna, e si reca a Berlino prima di raggiungere il suo esercito; i cambii territoriali tra la Baviera e l' Austria sono rimessi a tempo di maggior calma.

Inaugurazione del re di Prussia ad Aquisgrana, come sovrano delle sponde del Reno.

La Russia e l'Inghilterra aderiscono al trattato d' alleanza offensiva e difensiva stipulato tra l' Austria e la Sicilia, che mette in piedi trentamila uomini.

Non rimane più al re Gioachino che la strada montuosa degli Abruzzi.

6 Lord Wellington si reca a Gand.

Tra Lilla e Gand sono interdette le comunicazioni.

Rivolta dei Sassoni a Namur contro i Prussiani, che li disarmano e mandano ad Anversa.

Il conte d' Erlon si reca ad Avesnes.

L' imperatore Napoleone percorre Parigi ed i sobborghi.

Le potenze alleate rifiutano di rispondere alle comunicazioni dell'imperatore Napoleone, e persistendo nella loro dichiarazione del 13 marzo, dichiarano d' essere in istato di ostilità con lui e co' suoi aderenti, non per scelta, ma per necessità, perchè l'esperienza del passato distrusse ogni fidanza nelle sue proteste di pace; domandano sicurezze che la Francia non può loro dare sotto il suo capo attuale; ma non intervengono nei diritti legittimi che ha il popolo francese di darsi un re od un governo.

Il generale Frimont si dirige dalla parte del Piemonte.

S' ingiunge agli officiali italiani a mezza paga di partire per l'interno degli stati austriaci.

Il re di Napoli sbarca ad Ancona; ei consente a firmare una capitolazione che pone fine alla guerra.

Il generale Bianchi insegue il re di Napoli per impedirgli di fermarsi nelle posizioni preparate sul Tronto e Pescara.

Il re di Napoli ha fatto porre in difesa la piazza di Gaeta.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

7 mag. Il conte di Latour Dupin ed il marchese di Rivière, ambasciatori di Luigi XVIII, giungono a Barcellona col generale Brulart, e si recano a Madrid.

L'imperator Napoleone visita l'officina d'armi di Charonna, ed è accolto con entusiasmo dal sobborgo Sant'Antonio.

Si fortifica S.t-Dizier. Parte da Bar-le-Duc un parco d'artiglieria per compiere la fortificazioni di Parigi.

Formazione della confederazioni borgognona e lionese, le quali nominano commissarii incaricati di ricevere l'adesione delle principali città di Francia.

La gioventù di Brest e di Lorient si unisce ai confederati di Roano.

Il generale Wrede è a Manheim.

La principessa di Galles si trova a Genova.

8 Giunto a Parigi Luciano Buonaparte, principe di Canino, smonta al palazzo del cardinale Fesch.

Formansi a Rennes colonne mobili di guardia nazionale, d'impiegati dei diritti uniti, delle dogane e delle guardie boschive, per prestare mano forte allo autorità onde assicurare la tranquillità pubblica e far pagare le contribuzioni.

La Bassa Normandia si unisce alla confederazione bretonna.

Il generale Lecourbe ha il suo quartier generale a Befort.

Il feld-maresciallo Mohr persegue il re Gioachino lunghesso il mare e varca il Tronto.

9 Tutti i Francesi, altri da quelli compresi nel decreto d'amnistia del 12 marzo, sono richiamati in Francia entro un mese. È dall'imperator Napoleone vietata ogni relazione con Luigi XVIII.

Inquieta i dintorni di Fougeres una truppa comandata da uno nominato Pille.

Le truppe prussiane che sono sulla Mosella, passano in Fiandra, dove credono abbia a portarsi l'imperator Napoleone. Sulla Mosella li sostituiscono i Bavaresi, e gli Assiani sulla Mosa.

Una squadra inglese, comandata dall'ammiraglio Pelew o lord Exmooth, composta di sei bastimenti da guerra, comparisce sulla riviera di Genova, dopo fatto il tragitto d'Inghilterra in tre settimane.

L'imperatore di Russia prende il titolo di czar di Casan, Astracan, Polonia, Siberia, Chersoneso Taurica, ecc.

10 Lord Wellington vieta a' suoi soldati di metter piede sul territorio francese.

Il principe di Canino abita il Palazzo Reale, e riceve la visita dei ministri dell'imperator Napoleone.

Il maresciallo duca di Dalmazia è nominato maggior generale dell'esercito, ed il maresciallo duca d'Albufera parte per Ciamberì.

Federazione degli abitanti ed operai dei sobborghi Sant'Antonio e San Marcello, che domandano armi ed offrono il loro braccio.

Costruisconsi fortificazioni di campagna sulle sponde del Reno; e linee a segnali stabilisconsi in tutte le gole dei Vosgi, coordinandoli tra essi.

Il maresciallo Barclay di Tolly lascia Praga per portarsi sul Reno. I generali prussiani Bolow, Valentini e Runch lasciano Berlino e si recano all'esercito. Il principe di Schwartzemberg è a Norimberga.

Il re di Napoli si porta sugli Abruzzi, essendo da un corpo d'Austriaci chiusa la strada di Roma.

Parte di Napoli una fregata per trasportare in Francia Madama, madre dell'imperatore Napoleone, il principe Girolamo ed il cardinale Fesch.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

10 mag. Giunge a Milano l'arciduca Giovanni per ricevervi il giuramento di fedeltà dei funzionarii pubblici del nuovo regno Lombardo Veneto.

11 Il conte Beliard è nominato ministro dell'imperator Napoleone presso il re di Napoli, ed il duca di Padova commissario dell' isola di Corsica.

La prima divisione ch' è a Metz sotto gli ordini del generale Gerard, si porta a Forbach. Sono posti in istato d'assedio Sedan e Montmedy.

Il principe di Schwartzemberg giunge al quartier generale di Heidelberga, dove sono attesi gl' imperatori d' Austria e di Russia. Il principe di Virtemberga occupa il Reno da Kahl sino a Filipsborgo; il principe di Hohenzollern si trova nei dintorni di Sciaffusa, ed i Badesi sono presso Basilea.

Si fa pubblicare in Francia che gli alleati non vanno d'accordo sul loro divisamento; che i Borboni vogliono essere l'oggetto della guerra, a domandano che si rispetti l'integrità della Francia; che la Russia vi consente, ma non vuole intervenire nel suo governo; che l'Austria l'approva debolmente; che la Prussia vuol fare conquiste, e che gl' Inglesi domandano le piazze di Lilla e di Valenciennes per servire di frontiere ai Paesi-Bassi.

Il re di Napoli passa nella notte di questo giorno vicino a Solmona, con 12 mila fanti e 3 mila cavalli.

Entra nella baia di Napoli una squadra inglese, minacciando di bombardare la città, a la regina Carolina le rimette le sue navi ed i suoi arsenali, come pure al re delle Due-Sicilie.

Il parco di Sampigny è trasportato nell' interno della Francia, come pure tutti i depositi dei reggimenti che sono troppo vicini alle frontiere.

L' esercito che si trova a Saarbruck si dispone ad andare innanzi.

Basilea si fortifica. Sono nella Selva-Nera 60 mila Austriaci.

Il congresso conferma le sue prime dichiarazioni; persiste a non riconoscere l' imperator Napoleone per capo della nazione francese, sempre protestando di non volerle imporre un governo. Un maggiore austriaco riconduce alle frontiere il barone di Menneval, segretario dell' arciduchessa Maria Luigia.

Si trasferisce a Como il gran quartier generale dell' esercito austriaco nella Lombardia. Il re di Sardegna si porta da Genova a Torino.

Il conte di Bellegarde, luogotenente del vicerè di Milano, richiama tutti gli Italiani che si trovano nell' esercito di Napoli, ed i partigiani del re Gioachino sono costretti a fuggir di Milano.

Roma non è ancora occupata militarmente: il generale Nugent che muove per quella città, assalta il re Gioachino presso Lapranca e lo sforza a ritirarsi a San Germano.

Il feld maresciallo Mohr giunge a Popoli, e fa mille cinquecento prigionieri al re Gioachino. Il generale Senizzer giunge a Pescara; ed il generale Bianchi, che si trova all' Aquila, si dirige verso Terni.

13 Il duca d' Albufera che comanda l' esercito delle Alpi dinanzi Ciamberì, si porta a Lione: l' esercito del Reno prende posizione alle linee della Lautern, a quelle di Veissemborgo, appoggiandosi a Lanterborgo a lungo il Reno sino ad Uninga, e si lega alla destra al corpo di osservazione del Jura che è a Befort, comandato dal generale Lecourbe: altre divisioni si uniscono a Vesoul ed a Besanzone l'Ecluse che forma la sinistra dell' esercito delle Alpi: i sette passaggi dei Vosgi muniscono di trinceramenti, e sono guardati da due divisioni di riscossa la cui destra s' appoggia sul campo di Befort, e la sinistra sull' esercito della Mosella, che prende posizione dinanzi Thionville e Longwy, e si lega coll' esercito del Reno per Bitche: l' esercito delle Ardenne, governato dal

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

13 mag. generale Vandamme, custodisce le gole dell'Argonne: le città di Laon, Soissons, Rheims, Châlons, Vitry e Langres, sono poste in istato di difesa: Verdun fortificata. Il quartier generale dei Francesi si trova ad Avesnes.

I Prussiani che sono dirimpetto a Thionville e Longwy fanno un moto sulla destra, e portansi sulla Mosa per Namur.

Le forze degli alleati aumentansi nel granducato di Baden; e fortificano un'altura in faccia ad Uninga.

I cantoni svizzeri ripartiscono i lor battaglioni sulla frontiera di Francia, presso Basilea.

La regina d'Etruria e suo figlio sono a Genova. La squadra inglese che si trova dinanzi a questa città, prende la via di Napoli.

Il re Gioachino, perseguitato da poi della battaglia di Tolentino, perde mezzo il suo esercito.

Il conte di Noailles, tornato a Gand, ne riparte per Vienna.

Le truppe prussiane passano la Mosa per raccostarsi a Mons, e radunano nella pianura di Fleurus trecento cannoni. A Mons pure è il quartiere di lord Wellington, e quello del generale Blucher a Namur.

I Francesi lasciano i dintorni di Lilla, Arras e Cambrai, portandosi dalla parte di Valenciennes.

I federati dei sobborghi Sant'Antonio e San Marcello si presentano all'imperatore Napoleone: l'indirizzo loro è compilato da Thuriot.

Nuova federazione parigina che si unisce a quella dei detti sobborghi.

Il re di Sassonia soscrive la cessione d'una parte del suo regno alla Prussia, ed accede all'alleanza dei sovrani alleati contro la Francia.

L'esercito austriaco in Piemonte è di 40 mila soldati uniti a 20 mila Piemontesi. Posto sotto gli ordini del generale Bubna, s'avanza sulla frontiera del Delfinato.

Il re Gioachino vuol opporsi al passaggio dell'esercito austriaco che s'avanza sopra Roma; attacca quindi l'antiguardo del generale Nugent, ed è costretto a ritirarsi da San Germano.

Il generale Bianchi, varcato il Volturno tra Benevento e Capua, muove sopra Napoli.

14 Sollevazione a Napoli, dove una squadra inglese ristabilisce l'ordine.

Agitazione dei dipartimenti dell'occidente della Francia: vi si fanno invitare gli antichi nobili a recarsi nei capoluoghi del loro dipartimento.

Il conte Gilly assume il comando di Marsiglia e della nuova divisione militare.

Sforzansi i volontarii reali del Mezzodì a partire per l'esercito, ed a somministrare tutto ciò che hanno offerto a Luigi XVIII.

Sono sempre arrestati in Alemagna ed in Isvizzera gl'inviati dell'imperator Napoleone.

L'esercito prussiano fa una mossa sulla sua destra, mentre l'esercito austriaco ne fa una retrograda e ripassa il Reno.

Il re di Danimarca lascia Vienna senza aver ricevuto alcun compenso dal congresso.

La condotta misteriosa dell'Inghilterra, le discussioni della Svizzera, ed il crescere delle truppe francesi appiè delle Alpi, determinano l'Austria a rinforzare i suoi diversi corpi d'esercito in Italia, in Piemonte e verso le frontiere della Svizzera. Anche gli armamenti della Porta determinano l'Austria stessa a formare un corpo d'osservazione dalla parte delle frontiere della Turchia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

14 mag. Il re Gioachino s' è chiuso nella fortezza d' Ancona, dove s' imbarcò per gire a Manfredonia, ad oggetto di difendere il regno, lasciando in Ancona 12 mila soldati. Il generale Macdonald, suo ministro della guerra, gli viene in ajuto con una riscossa di 20 mila uomini.

16 I consoli inglesi si ritirano dall' Hâvre.

Arrestansi a Parigi dei facchini che affiggono le gride di Luigi XVIII.

Disarmansi venti navi di fila per avere disponibili quindici centinaja di cannoni.

Formazione d' una confederazione nel dipartimento di Maina e Loira.

Tutta la popolazione dei Vosgi s' arma per appoggiare la truppa di linea, ed organizzansi dei corpi franchi.

Parecchi bastimenti inglesi con bandiera bianca minacciano di fare uno sbarco dalla parte dell' isola di Noirmoutier e delle Sables. I regi attaccano un posto d' invalidi guardacoste e di doganieri. Gl' Inglesi gettano sulla costa, verso St-Gilles, armi e munizioni. Portano truppe di Parigi e di Bordò per soffocare al suo nascere la rivolta.

Lione si fortifica. Moti a Marsiglia, Lunel ed Arles.

Il quartier generale del generale Lecourbe, il cui campo conta 30 mila soldati, è ad Altkirch.

Il principe di Schwartzemberg giunge a Manheim e visita la testa di ponte col principe di Wrede.

Gli Austriaci domandano il passo della Svizzera alla dieta che lo rifiuta.

In Polonia si fa un fermento.

Il re di Sardegna si porta in Savoia con 30 mila soldati.

Arrestansi a Milano i napoleonisti, i muratisti, ecc.

Il papa lascia Genova per tornar a Roma.

Ferdinando IV, re delle Due Sicilie, s' imbarca a Palermo per tornare a Napoli.

17 Il maresciallo Gronchy giunge a Parigi e deve comandare la riscossa della cavalleria dell' esercito del Nord.

I sobborghi San Martino e San Dionigi, col territorio di Parigi dalla parte di tramontana, formano una confederazione.

Gli abitanti di Strasborgo s' uniscono con giuramento di resistere all' invasione.

Scoppia un' insurrezione nel dipartimento delle Due Sevre: la città di Bressuire è in poter dei regi, comandati da Laroche Jaquelin, che ha per luogotenenti Delagarde di Thooars e Banvilliers di London.

Il duca d' Albufera lascia Lione per assumere il comando dell' esercito delle Alpi.

Una spedizione partita di Tolone va a prendere a Porto Ferraio i cavalli e gli equipaggi che v' ha lasciato l' imperator Napoleone.

Il generale Nugent fa la sua congiunzione coll' esercito di Bianchi, ed i Napolitani si ritirano sopra Capua.

18 La guardia imperiale lavora nelle fortificazioni di Parigi

S' arma la Lorena tutta; organizzansi nell' Alto Reno de' corpi franchi.

Il generale Clausel fa una chiamata ai Baschi contro gli Spagnuoli.

Manifestasi a Montauban qualche agitazione, la quale è cagionata da certi marinai di Moissac che vogliono riunirsi ai volontarii regi.

Il corpo d' esercito virtemberghese è destinato a passare il Reno presso Filipsborgo, col corpo del granduca d' Assia ed una colonna austriaca.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

18 mag. Trattato tra la Prussia e la Sassonia che conferma le loro cessioni di territorio fatte e consentite il dì 7 febbraio precedente.

Dichiarazione del re di Sassonia sopra i diritti della casa di Schoembörgo.

L'imperatore d'Austria, in favore del re di Prussia, rinunzia ai diritti di supremazia sopra i margraviati dell'Alta e Bassa Lusazia, che gli appartengono nella sua qualità di re di Boemia, come pure ai distretti della Boemia incorporati nella parte dell'Alta Lusazia dalla Sassonia ceduta al re di Prussia, con riserva del diritto di reversione in caso d'estinzione della casa regnante di Prussia.

Vien presa dagli Austriaci la vettura del re Gioachino.

19 La federazione dei sobborghi San Martino e San Dionigi si unisce a quella dei sobborghi Sant'Antonio e San Marcello.

I grandi depositi d'artiglieria partono da Metz, la Fère ed Auxonne per l'esercito.

Si manifesta a Tours un gran fermento.

Il generale Travot, incontrati i regi della Vandea, gli assalta e li disperde, uccidendone trecento, nel novero dei quali è il figlio di Charette; ei s'impadronisce di 4 mila fucili e di seicento barili di polvere.

Marsiglia dichiarata in istato d'assedio: sono arrestati i capi dei moti e si riorganizza la guardia nazionale.

Spargonsi scritti agli avamposti dell'esercito francese, per disorganizzarlo.

Convenzione tra la Russia, l'Inghilterra ed i Paesi-Bassi per regolare il debito russo in Olanda. Il re dei Paesi-Bassi si assume il carico d'una parte del capitale e degli arretrati d'un prestito russo di 25 milioni di fiorini fatto in Olanda, e l'Inghilterra prende lo stesso impegno verso la Russia.

Giunge a Norimberga la prima colonna dell'esercito russo veniente di Boemia.

I Napolitani si sbandano: prima seguito da un battaglione d'ufficiali italiani e francesi, il re Gioachino giunge a Napoli, di tutto l'esercito non riconducendo che quattro cavalieri. Si presenta egli a sua moglie, dicendo di non aver potuto morire. È seguito dagli Austriaci, ed esce di Napoli a cavallo con un passaporto falso.

20 Parigi si fortifica da Montmartre sino a Vincennes, e da Monceaux sino a Neuilly.

Giungono a Parigi ufficiali di tutte le armi per l'assemblea del Campo di Maggio.

Giunge a Parigi un aiutante dal re di Napoli.

Organizzansi i partigiani dell'Alto e del Basso Reno.

La federazione borgognona a Digione riceve i deputati dei dipartimenti del Rodano, di Saona e Loira e degli altri dipartimenti vicini.

Giunto a Metz il duca di Treviso, passa in rassegna la guernigione. Si fortifica la costa di Bienne ed il generale Miollis è nominato governatore del paese.

La Svizzera rifiuta di riconoscere il governo dell'imperator Napoleone sino a tanto che non sia riconosciuto da tutta l'Europa.

Partenza dei sovrani da Vienna per l'esercito.

Il papa passa per Torino.

Si forma a Milano in due linee l'esercito austro-sardo.

Gli Austriaci sono padroni dell'Italia, e 90 mila uomini, liberi per le vittorie riportate sopra Murat, sono per portarsi in Provenza, e già si trovano a Torino, essendo comandati dai generali Frimont nel centro, Radwogeh a Nizza e Bubna a Ciamberì.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815
20 mag.

Il re Gioachino si taglia i capelli, e travestito costeggia il mare, guadagna sur una barca l'isola d' Ischia, e di colà un bastimento mercantile dell' isola di Elba, che lo attende in alto mare e lo conduce in cinque giorni a Canne. Sua moglie capitola, firma una convenzione per la consegna del regno di Napoli, ritirandosi co' suoi figliuoli al castel dell' Uovo a quindi a Gaeta: domanda indi al commodoro Campbell di riceverla sotto la protezione della Gran-Bretagna a bordo della sua squadra; s'imbarca per Tolone col principe di Rocca Romana, sopra un pinco dall' isola d' Elba.

21 Il duca d' Angoiemma lascia Madrid.

Manifestansi nel dipartimento delle Coste del Nord alcuni sintomi d'insurrezione.

I dipartimenti delle Ardenne, della Mosa e della Marne, sotto gli ordini del generale Dumonceau, si mettono in difesa.

Costruisconsi a Lione, dinanzi dei Brotteaux, linee per 20 mila uomini.

Si ristabilisce a Tours la tranquillità.

Il generale Saeken giunge a Bayreuth.

L' esercito austriaco entra in Capua.

Il generale Beliard tratta a Napoli della libertà dei Francesi.

La moglie ed i figli di Murat, richiesti da un generale austriaco, sono trasportati a Trieste, indi a Gratz nella Stiria, coi loro tesori richiamati poi dai re di Napoli e di Spagna.

22 Lord Wellington si ritira a Maestricht.

Il quartier generale dell' esercito francese è ad Avesnes, e le truppe francesi di Valenciennes hanno ordine di marciare verso la Mosa e ritirarsi sopra Givet.

Gli alleati minacciano di penetrare tra la Sciampagna, la Fiandra francese e la Piccardia.

Madama, madre dell' imperator Napoleone ed il cardinale Fesch, giungono al golfo Juan.

Giunge a Parigi un corriere d' Austria.

Il generale Rapp s' abbocca col generale Lecourbe.

Il re di Prussia promette a' suoi sudditi di ristabilire ne' suoi stati una costituzione rappresentativa.

L' esercito austriaco occupa le alture di Napoli.

23 La camera dei comuni d'Inghilterra, alla maggiorità di 230 voti contro 92, e quella del pari, con 112 contro 44, adottano un indirizzo al principe reggente, in cui sostengono che l' imperatore Napoleone era stato sciolto dal suo trattato per le violazioni che ne avevano fatto e Luigi XVIII non pagando la somma convenuta e gli alleati volendo allontanarlo dall' isola d' Elba; che in considerazione della distruzione del governo d' allora i Francesi hanno ottenuto l' armistizio che seguì il trattato di Parigi, e che ristabilendo quel governo, i Francesi hanno perduto i loro diritti all' osservanza di quel trattato.

Sbarcano ad Ostenda truppe inglesi provenienti dall' America.

Parecchi bastimenti mercantili provenienti da Brest, sotto bandiera tricolorata, rientrano in Dunkerque senza essere stati molestati dagl' Inglesi.

Il cavaliere Amadeo Jaubert è incaricato d' una missione dell' imperatore Napoleone a Costantinopoli.

Città, funzionarii e privati offrono doni patriottici per sopperire alle spese della guerra.

Ristabilisconsi comunicazioni dalla Francia al Belgio. Il generale Duhem è a Lilla, e sostituisce il generale Sebastiani per organizzare le guardie nazionale.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

23 mag. Il duca d'Albufera, comandante in capo dell'esercito delle Alpi, si porta a Ciamberì dove trova un corpo di 30 mila uomini: 20 mila formano un campo tra Lione e Ginevra, per appoggiare i corpi di riscossa di Besanzone e Befort, ed un corpo simile si stabilisce a Grenoble, come 15 mila sono dinanzi Valenza. L'esercito del Varo s'aduna ad Antibo.

L'esercito austriaco entra in Napoli trionfante. E questa città e tutto il regno vengono consegnati dal generale Carascosa, ad eccezione d'Ancona, Pescara e Gaeta.

Gli avanzi dell'esercito napolitano si ritirano a Salerno. Intanto il principe Leopoldo, secondogenito di Ferdinando IV, prende possesso del regno di Napoli in nome di suo padre.

24 Rientrano in Francia parecchie guardie del corpo di Luigi XVIII.

Organizzansi in battaglioni i federali di Parigi.

L'imperator Napoleone concede alle città di Châlons su Saona, Tournus e S.t-Jean de Losne, la permissione di mettere nelle loro armi l'aquila della legion d'onore.

Il maresciallo duca di Treviso va di Laudan ad Hagueuau.

Il generale Sacken è a Bamberga.

Gli Austriaci, come un gran numero di truppe tedesche, s'accostano alle frontiere svizzere, e ve ne hanno nel Brisgau, nei contorni di Friborgo, presso 80 mila.

I monarchi alleati sono attesi al quartier generale d'Heilbronn.

25 A Bordeaux, il generale Clausel si lagna dei malevoli che vogliono sedurre i soldati.

Formasi nella 16.ma divisione militare dei comitati per indicare all'alta polizia gl'instigatori ed agenti di trame contro il nuovo governo, e si stabilisce a Lilla una commissione d'alta polizia, con cui i comitati corrispondono.

Creazione d'un esercito della Loira agli ordini del conte Lamarque. Formansi a Niort, Poitiers e Nantes divisioni di riscossa.

Il generale Travot s'impadronisce d'una parte delle munizioni e dei moschetti ai Vandeesi portati dagl'Inglesi. Il generale Lamarque vi manda un corpo d'artiglieria, e vi si reca in vettura la giovine guardia.

Il re Gioachino, accompagnato dal Pignatelli e da alcuni altri capi, giunge in Francia e sbarca a Canne.

Il gran quartier generale lascia Avesnes per istabilirsi a Laon, dove si formano magazzini di riscossa, come anche a Soissons, Guisa e Avesnes stesso.

Disertori sassoni, bavaresi e piemontesi, giunti in Francia, vengono organizzati in reggimenti stranieri.

Un corpo di Bavaresi di 10 in 12 mila uomini varca la Mosella per recarsi nel Lucemborgo, per rilevarne i Prussiani che si accostano al Belgio ed al corpo d'esercito del duca di Wellington. I principi di Wrede e Coloredo si portano sulla Mosella; il principe di Virtemberga occupa le frontiere della Francia dalla parte di Due Ponti e del Monte Tonnerre; il principe Hohenzollern, Heilbronn e Manheim. Riunisconsi all'esercito del duca di Wellington nei Paesi Bassi i Danesi e gli Svedesi.

Il maresciallo Blucher trasferisce il suo quartier generale ad Hannuye, ed il duca di Wellington si mette con lui in comunicazione.

Stabilimento d'una costituzione in Polonia, fondata sopra i principii dell'ordine, della giustizia e della libertà: il generale Zajonczek n'è nominato governatore.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

26 mag. L'imperatore Napoleone visita le fortificazioni di Montmartre, Belleville, Charonne e Vincennes.

Madama, madre dell'imperator Napoleone, ed il cardinal Fesch, giungono a Lione, e intanto giunge a Parigi un ajutante del principe Girolamo.

Rientra in Tolone la divisione francese del Levante, comandata dal barone di Soisian.

Organizzazione a Bordeaux di compagnie d'uomini di colore.

Il generale Travot entra in Nantes e parte per Machecoul, lasciando a Saint-Gilles un presidio per prevenire un nuovo sbarco degl'Inglesi.

Affare d'Asenay, in cui i regi lasciano 1200 morti e de' feriti: entrano essi in Bressuire dopo essersi impadroniti di Cholet.

Il generale Brayer parte per la Vandea.

Il quartier generale dell'esercito del Reno viene trasferito da Strasborgo ad Haguenau, e si dirige verso il Basso Reno.

Il quartier generale dell'esercito della Mosella viene trasferito a Thionville.

27 Il duca d'Orleans rimane in Inghilterra.

Luigi XVIII e la sua comitiva si dispongono a lasciare Gand.

Lord Wellington si ritira dietro la Schelda.

Il quartier generale dell'esercito del Reno si porta a Niederbronn, e sembra che voglia riunirsi all'esercito della Mosella che parimente si reca sulla sinistra tra Thionville e Longuyon. Gli Assiani sono davanti Siergues; i pezzi di posizione austriaci ripassano il Reno. Il corpo delle Ardenne, comandato dal generale Vandamme, si trasferisce sulla sinistra, ed il suo quartier generale va da Mezières a Rocroi, riunendosi al grand'esercito del Nord. Il sesto corpo, governato dal conte di Lobau, si estende da Guisa sino a Beauvais, il suo quartier generale venendo trasferito da Laon a Quesnoy.

La città di Metz è posta in istato d'assedio. Il duca di Treviso si trova a Nancy.

La fragata francese *la Melpomene* è attaccata e presa nel Mediterraneo da uno sciabecco e da una nave di fila inglese, dopo un combattimento disuguale ed una perdita di trenta uomini uccisi e sessanta feriti.

28 Ferdinando VII, re di Spagna, viene a Barcellona col quartier generale dell'esercito spagnuolo e portoghese. Vi si porta il duca d'Angolemma.

Il maresciallo Blucher giunge al castello di Laeken, presso Brusselle.

I principi Giuseppe, Luciano e Girolamo accompagnano l'imperatore Napoleone in una rassegna a Parigi.

Entra in Faouet una torma di novecento sciuani ed il giorno appresso ne parte per Quimperlay. Formasi attruppamenti nel Morbihan, ed entrano in Auray.

Il maresciallo Grouchy comanda la riscossa della cavalleria dell'esercito del Nort e la vecchia guardia.

Un corriere mandato dai Paesi Bassi determina la partenza dei sovrani alleati da Vienna per l'esercito. L'imperator Alessandro si reca a Monaco.

Atto d'accessione della dieta elvetica alla dichiarazione delle potenze sulle cose della confederazione elvetica.

Grida del re di Sassonia per annunziare a' suoi sudditi passati sotto il dominio prussiano, d'esser egli stato obbligato a consentire la loro cessione per timore di perdere il resto de' suoi stati.

29 Matrimonio del duca di Cumberlandia colla principessa di Solms, sorella della fu regina di Prussia, e figlia del granduca di Mecklemborgo-Strelitz.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

29 mag. Gli eserciti alleati si concentrano verso Charleroi.

Sono nuovamente interrotte le comunicazioni tra la Francia ed il Belgio.

Riunisconsi a Parigi i collegi elettorali per lo spoglio dei voti.

Il duca di Treviso è a Toul.

Si stabilisce presso Filipsburgo un ponte di barche.

Il quartier generale degli alleati è a Francoforte sul Meno.

L'imperator d'Austria si trova a Monaco.

Trattato tra la Prussia e l'Annover, in proposito di cessioni di territorio.

Convenzione tra la Prussia ed il duca di Sassonia Weimar, colla quale il re di Prussia cede al detto duca una parte del principato di Fulda, composta di 27 mila abitanti.

Convenzione tra la Prussia ed il principe di Nassau.

Trattato tra il re dei Paesi Bassi, la Prussia, l'Inghilterra, l'Austria e la Russia.

E' firmata da tutti i plenipotenziarii la chiusura del congresso di Vienna.

Passa in Francia per Brianzone un distaccamento di Piemontesi.

Il papa giunge a Firenze.

30 L'Hâvre de Grace in istato d'assedio.

Tutto l'esercito francese è stanziato tra la Sambra e la Mosa. Il duca di Wellington ed il maresciallo Blucher ne sopravvegghiano le mosse. Grida del maresciallo Blucher agli amministratori dei dipartimenti francesi che deve occupare.

L'esercito della Loira, governato dal generale Lamarque, si reca nella Vandea, e giunge ad Angers, a Saumur ed a Nantes. Sono arrestati gli antichi nobili che viaggiano e considerati come subornatori. Sono posti in istato d'assedio il dipartimento del Morbihan ed il circondario di Rhedon (Ille e Vilaine). Grida del generale Lamarque ai Vandeesi.

Affare di Beaulieu a sei leghe da Augers tra i Vandeesi e cinquecento soldati dell'esercito della Loira che li mandano in rotta. Hanno luogo due altri scontri a S.t-Gilles ed a Cossie che viene ripigliata dopochè Daudigné, capo dell'esercito regio del Maina, l'ha sgombrata: duemila cinquecento regi entrano in Ploermel e prendono la via di Josseliu; Evron e Laval sono minacciati.

31 Capitolazione d'Ancona tra gli Austriaci ed i Napolitani.

Il quartier generale del duca di Wellington è sempre a Brusselle.

All'ingresso di Vincennes, dalla parte della barriera del Trono, si costruisce un forte destinato a difendere il passo che conduce al sobborgo Sant'Antonio.

Federazione della Senna Inferiore, del Berrì, del Limosino, della Picardia, de' Fiamminghi e degli Artesiani.

Il generale Debelle comanda nel Monte Bianco.

Il principe di Wagram è arrestato in Baviera.

Il re di Sassonia giunto a Vienna ne riparte tosto per Dresda.

Trattato di limiti tra la Prussia, l'Inghilterra ed i Paesi-Bassi, conchiuso a Vienna.

Trattato di limiti tra l'Austria ed il re dei Paesi-Bassi, come granduca di Lucemburgo e membro della confederazione germanica.

Passano in Savoia 40 mila Austriaci e 15 mila Piemontesi, sotto gli ordini dei generali Bubna e Gillenger, diretti verso il Sempione dall'arciduca Giovanni.

Grida del maggior generale duca di Dalmazia all'esercito francese.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 1.° giug.

Assemblea del Campo di Maggio. L'imperatore Napoleone si reca alla Scuola Militare, dove si presenta la deputazione centrale dei collegi elettorali. L'arcicancelliere annunzia che lo spoglio degli scrutinii diede 1,228357 voti approvativi e 4207 negativi, ma che ondici dipartimenti non hanno ancora spedito i loro processi verbali. Il capo degli araldi d'armi proclama l'accettazione dell'atto addizionale alle costituzioni dell'impero: prestasi un giuramento dall'imperator Napoleone e da tutta l'assemblea: si distribuiscono le aquile. Dubois di Maina e Loira, legge l'indirizzo dei collegi elettorali, i quali promettono che il popolo francese sosterrà l'imperatore contro gli alleati.

Pongonsi in istato di difesa Sceaux, S.t-Denis e Charenton.

Il maresciallo principe Wagram si precipita da una finestra del castello di Bamberga vedendo passare sotto le sue finestre un reggimento russo. Alcuni assicurano che s'abbia voluto disfarsi di lui.

I principi alleati vogliono sostenere le operazioni del congresso minacciate. L'imperatore Alessandro è offeso della distruzione della sua gloria legata all'annientamento di quella dell'imperatore Napoleone; l'imperatore Francesco è passivo; il re di Prussia eccita tutti gli altri; la Baviera è moderata, come anche Baden ed il Virtemberga; la Svizzera vuol restare neutrale.

Sessantamila Austriaci passano il Moncenisio ed il Sempione. Da Basilea sino a Magonza celebrasi la sconfitta del re Gioachino.

Il quartier generale del principe di Schwartzemberg è a Bayrenth.

Il feld maresciallo Barclay di Tolly vi arriva. Parecchie truppe russe passano per Bamberga e si dirigono sopra il Reno.

Il dipartimento di Fulda, coi territorii dell'antica nobiltà immediata, che si trovano compresi sotto l'amministrazione provvisionale di esso dipartimento, ad eccezione di alcuni baliaggi, come pure il demanio di Holzkirchen incorporato nel granducato di Wurtzborgo, sono ceduti al re di Prussia, per goderne nello spazio di tre settimane, sotto la riserva però della convenzione firmata a Vienna tra il granduca di Sassonia Weimar ed il re di Prussia, che s'impegna di consegnare entro due mesi i distretti e territorii che devono essere ceduti al granduca, ed immediatamente varie signorie composte di 50 mila anime. La città di Vetzlar ceduta al re di Prussia, come pure i paesi mediatizzati nel territorio prussiano e verso l'antico circolo di Vestfalia, saranno posti nelle relazioni con la monarchia prussiana che pei territorii mediatizzati regolerà la costituzione federativa dell'Alemagna.

Grida del re Ferdinando IV ai Napolitani.

2 Il generale Mina entra in Madrid con 30 mila uomini che dimandano una costituzione: Ferdinando VII lascia quella capitale: il duca d'Angolemma esce di Spagna: le truppe spagnuole che si trovano sulle frontiere della Francia tornano a Madrid.

Comunicasi di Parigi con Gand, come facevasi nel 1792 con Coblenza.

Luigi XVIII lascia Gand e si porta a Brusselle; passo che si considera come il segnale della guerra.

L'esercito del Reno occupa le linee di Weissemborgo, mentre il generale Lecourbe si accosta ad Uninga, ed il generale Merle raduna l'esercito del Varo ad Antibo.

I federati Bretoni muovono contro la Vandea.

Il generale Travot, istrutto d'un nuovo sbarco a S.t-Gilles, parte di Nantes con due mila uomini ad incontra i regi tra Touvoy e la Roche-Cervières, li manda in rotta e raggiunge Napoleone: manda indi il generale Groslon con

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

2 giug. tredici centinaja d'uomini per prendere possesso di S.t-Gilles, donde quattrocento insorti fuggono per aggiugnersi a Laroche-Jaquelin.

I sovrani alleati lasciano Monaco, e si portano a Francoforte dov'è stabilito il loro quartier generale sino alle ostilità; l'imperatore di Russia e quello di Austria occupano il castello di Louisborgo.

Reingrasso del papa ne' suoi stati.

Giunge a Roma.

Il maresciallo Blucher torna a Namur.

3 La camera dei pari e quella dei deputati sono convocate, quella al Lucemborgo sotto la presidenza dell'arcicancelliare, e la seconda al corpo legislativo.

Gli abitanti dell'Alto-Reno si foderano a Colmar; e le guardie nazionali muovono sopra Granoble a Ciamberì.

Rheims si fortifica, come pure Nantua, Bourg, Tournus, Mâcon, Châlons-su-Saona e S. Giovanni di Losoe.

L'antiguardo dell'esercito della Loira giunge a Laval. Il duca di Borbone è all'isola d'Yeu.

Il generale Travot parte da Napoleone, e va a tagliare la ritirata a Laroche-Jaquelin. Incontrando tremila regi, aiutato dal generale Estève, li pone in rotta. Il marchese di Laroche-Jaquelin si trova tra' morti, come anche il generale Groslon.

Un generale sassone, ed una divisione di quattro reggimenti di cavalleria e quattro di fanteria, passano in Francia.

Gl' imperatori di Russia e d'Austria giungono al quartier generale d'Heidelberga.

Il quartier generale del principe di Schwartzemberg è a Bamberga.

I Russi giungono per la Franconia sul Meno.

Il maggior generale duca di Dalmazia si reca a Lilla.

4 Lanjuinais è nominato presidente della camera dei rappresentanti, e Lacepède vicepresidente della camera dei pari.

Ponesi il sequestro su' beni dei Vandeesi.

Un attruppamento considerabile uscito dal Morbihan si porta sopra Redon per istabilire un punto di contatto col dipartimento della Loira Inferiora. Il capo battaglione Cagnazzoli ed il capo squadrone Ropert si gettano in una vecchia torre e resistono per dodici ore, dopo le quali i regi, che vi perdettero dugento uomini, riprendono la via del Morbihan, e si portano dalla parte di Pontiers, dove sono battuti, ferito in un braccio il loro capo Desol di Griselles.

Il governo degli Svizzeri s'impegna a dare agli alleati un contingente di 25 in 30 mila uomini; ma il popolo svizzero si richiama contro questa proposizione.

5 Una mossa dell'esercito francese nelle Ardenne ne produce una in quello del duca di Wellington, il quale marcia sulla frontiera della Francia con 200 mila uomini.

Il principe Girolamo parte per l'esercito.

Parecchi reggimenti della guardia imperiale si recano a Strasborgo colla loro artiglieria e cavalleria.

Gli eserciti alleati devono in pari tempo agire al Nord, sul Reno e nel Mezzodì.

La Svizzera fa parte della confederazione generale contro la Francia; aderisce al trattato di alleanza offensivo e difensivo, e s'impegna d'aprire agli alleati un passo sul suo territorio.

Spiananai le fortificazioni di Milano che sono di qua del Tanaro.

ANNALI DEL MONDO

OSSIA

FASTI UNIVERSALI

DI TUTTI I TEMPI

E DI TUTTI I LUOGHI DELLA TERRA, EC., EC.

Corredati

DA PROSPETTI GENERALI E PARTICOLARI E DA TAVOLE ALFABETICHE
DEGLI UOMINI E DELLE COSE
PEL CUI MEZZO IL LIBRO DIVENTA UN

REPERTORIO ENCICLOPEDICO STORICO

Tomo II.

VENEZIA
CO' TIPI DELL' ED. GIUSEPPE ANTONELLI
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
1838

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 6 giu. L'ammiraglio lord Keith lascia Londra per comandare la flotta della Manica.

Il duca di Wellington ed il principe Blucher s'accostano presso Huy per concertarsi.

Il generale Vandamme s'accosta all'esercito del Nord.

Sono poste in istato d'assedio dal generale Marescot le piazze di Toul, Falsborgo e Marsal.

Federazione a Nancy, Tolosa e Nimes, ad imitazione di quelle di Digione e Lione.

Murat è a Grenoble.

Il corpo del duca d'Albufera fa una mossa innanzi.

Parecchi corpi di sciuani, come Corroler, Gourin e Langonnet, si sottomettono.

In conseguenza del trattato di Kiel, la Prussia ottiene la Pomerania svedese e l'isola di Rugen, ch'erano state prima cedute alla Danimarca, in cambio del ducato di Lauemborgo e di alcuni piccoli distretti.

Gli Austriaci varcano il Ticino in numero di 28 mila uomini, dirigendosi sopra Alessandria, Pinerolo e la Savoia.

7 L'esercito anglo-germano-prussiano è pronto ad entrare in Francia, ed il principe Blucher si trova sulla Sambra e sulla Mosa.

Apertura della sessione delle due camere del corpo legislativo di Francia.

L'imperator Napoleone va alla camera dei rappresentanti.

I suoi equipaggi partono per l'esercito, quali per Laon e quali per Strasborgo.

Scontro al borgo della Trinità nel Morbihan, dove rimane ucciso di S.t-Pern, capo d'un partito di regi.

Le truppe alleate attendono l'ordine di passare il Reno nel ducato di Baden.

Quindici mila Assiani occupano il ponte della Sarra sulla strada da Thionville a Treviri; tutto il resto degli alleati si porta nel Brabante; l'esercito della Mosella muove sopra Rocroi e sembra che voglia dirigersi sopra Arlon.

Il generale Lecoq comanda il contingente del re di Sassonia ch'è di 8 mila uomini.

Trattato di Vienna tra la corte di Berlino e quella di Svezia, colla quale questa cede alla Prussia il ducato di Pomerania e l'isola di Rugen.

I principi mediatizzati si pongono sotto la protezione della Prussia.

Gli Austriaci, dopo passato il Ticino, si dirigono verso la strada del Sempione.

8 Un reggimento spagnuolo passa in Francia.

Le città di Brema, Lubecca ed Amborgo mandano un contingente all'esercito di lord Wellington.

La città di Lilla chiude le sue porte dalla banda della frontiera dei Paesi Bassi.

Il sesto corpo parte di Laon per andare innanzi. Il principe Girolamo comanda una divisione di fanteria.

Partono di Parigi per l'esercito parecchi reggimenti della guardia imperiale, ed i posti esterni delle Tuglierie sono rilevati dalla guardia nazionale. Il battaglione dell'isola d'Elba si mette in cammino.

Le truppe austriache si dirigono alla volta di Manheim.

Ne' contorni di Basilea tutto è tranquillo.

9 Forte cannonamento tra Maubeuge e Charleroi.

Era volgara

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

9 giug.

Formansi quattro corpi di cavalleria sotto gli ordini dei generali Excelmans, Pajol, Milhaud e Kellermann; il maresciallo Grouchy li comanda in capo.

Il principe Girolamo è ad Avesnes, e dopo una rassegna, parte per Maubenge.

Il generale Rapp torna da Uninga e Strasborgo. Basilea è minacciata d'un assedio. I Francesi sono per entrare nella Svizzera, se questa potenza non si chiarisce per la neutralità.

Pubblicazione dell'atto generale del congresso di Vienna, sopra le confinazioni di possedimenti da' diversi imperi, regni ed altri stati dell'Europa, coi cambiamenti di titolo dei sovrani. I principi d'Hardenberg e di Metternich lasciano quella capitale. Tutto è terminato nei comitato tedesco, ed è introdotta per tutta l'Alemagna la costituzione rappresentativa.

Il principe Eugenio non ha principato, giusta le decisioni del congresso, ma conserva le sue dotazioni in Italia.

La santa Sede rientra in possesso delle Marche, del ducato di Benevento, del principato di Pontecorvo, e delle legazioni di Ravenna, Bologna e Ferrara.

La moglie di Murat passa a Trieste.

Il duca d'Angolemma giunge ad Hernany, dove si trova il quartier generale dell'esercito spagnuolo.

Il campo degli alleati di Martellange si trasferisce a greco di Montmedi.

Il maggior generale duca di Dalmazia giunge a Lilla.

Il sesto corpo d'esercito parte di Laon per le frontiere, sotto gli ordini del conte di Lobau.

La guardia imperiale si estende da Soissons sino a Laon; si porta sopra Vervins e prende la direzione d'Avesnes; il duca di Treviso la segue.

Il principe d'Eckmuhl esercita le funzioni di governator generale di Parigi, e vi ha il comando di tutte le truppe.

Il maresciallo duca di Albufera è nei dintorni di Grenoble.

Il generale Travot parte da Napoleone per S.t-Gilles. I regi vorrebbero tenere fermo nelle paludi tra S.t-Hilaire de Riè e S.t-Jean de Mont: dugento sono a S.t-Aubin Baubignè.

La prima colonna russa, passato il Reno a Manheim ed Oppenheim, occupa il centro dell'esercito alleato, e si pone in linea tra l'esercito degli Anglo-Prussiani e quello degli Austro-Bavaresi. Il principe di Wrede è a Due Ponti, sulla sponda sinistra del Reno.

11

Il principe della Moskowa riunisce due corpi d'esercito sotto il suo comando.

Pongonsi in istato di difesa Versaglia, San Germano, Pontoise e Mantes.

L'imperator Napoleone confida il governo ad un consiglio di quattordici persone, cioè: i suoi fratelli Giuseppe e Luciano, i ministri Merlin, Boulay, Regnault di S.t-Jean-d'Angley e Defermont: il principe Giuseppe vi è presidente e Regnault vicepresidente.

La camera dei pari e quella dei rappresentanti mandano deputazioni all'imperator Napoleone. I federati dei sobborghi di Parigi sfilano sotto le finestre delle Tuglierie alle grida di *viva l'imperatore!*

Il maresciallo duca di Treviso parte di Parigi per comandare la giovane guardia; e lo seguono la maggior parte degli ufficiali della casa dell'imperatore.

Il generale Lamarque entra col suo esercito nella Vandea e Laroche Jaquelin viene sepolto al Perrier, e sua sorella, postasi a guida dei contadini, esce di Mortagne e si diriga sopra i Quattro Chemins.

Il maresciallo duca d'Albufera si porta innanzi da Grenoble.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 11 giug. Murat si ritira in una terra presso Lione.

12 Cessa ogni comunicazione coll' esterno sulla frontiera di tramontana e di Oriente.

L' imperator Napoleone parte di Parigi per l' esercito, a quattro ore di mattina, dopo raccomandato l' unione, il zelo e l' energia a' suoi ministri. Ei giunge alle 10 della mattina a Soissons, di cui visita le fortificazioni; indi parte per Laon dove arriva a tre ore dopo mezzogiorno, traversa la città, e ne visita le fortificazioni.

Tutto è quieto da Sarre-Louis sino a Longwy.

Il corpo delle truppe alleate che si trova nei dintorni di Loerrach è in gran moto.

Sono interdette le comunicazioni di Basilea con la Francia.

Un corpo austriaco di 40 mila uomini, comandato dal principe di Hohenzollern, passa il Reno a Sciaffusa ed entra in Isvizzera.

Esso stabilisce una congiunzione tra l' esercito del principe di Schwartzemberg e quello del generale Frimont che si dirige dell' Italia sopra la Francia.

I regi d' Angers sono battuti, e ferito mortalmente un loro capo.

Murat si reca a Frejus, a Tolone ed a Marsiglia.

13 Rapporto del ministro dell' interno alle due camere sulla situazione della Francia.

Il gran quartier generale viene trasferito da Laon ad Avesnes. Vi arriva l' imperator Napoleone, che ne parte per Beaumont, a si porta a Maubenge.

L' esercito è in cammino. Esso si concentra: il primo corpo è a Valenciennes; il secondo, a Maubenge; il terzo tra Mariemborgo e Chimay; il sesto ad Avesnes. L' esercito principale si riunisce; già sono per cominciare le operazioni. I quattro nuovi corpi di cavalleria, governati dal maresciallo Grouchy, si trovano alla Capelle, a Guisa, a Vervins ed a Chateau Cambresis: il principe della Moskowa è addetto al quartier generale dell' imperatore.

Il maresciallo principe d' Essling è governatore di Metz.

Il generale Desaix porta il suo quartier generale a S.t-Julien, e va ad attaccare Montmelian.

Il quartier generale del generale Lecourbe è trasferito a Blozheim, tra Uninga ed Altkirch.

Il principe di Schwartzemberg è a Stockach, mentre il suo quartier generale è ancora ad Heidelberga; quello del principe Hohenzollern si trova a Duttingen nella Svevia, quello di Barclay di Tolly viene trasferito da Hoff a Barneck.

Una colonna russa, comandata dal generale Woronzow, giunge a Stockach, ed è per entrare in Isvizzera.

14 L' imperatore Napoleone passa la rassegna di tutto l'esercito, e fa una grida per eccitare il coraggio dei soldati.

Il quartier generale è a Beaumont; il primo corpo, agli ordini del generale d' Erlon, a Solre sulla Sambra; il secondo, comandato dal generale Reille, ad Ham sur Heure; il terzo, sotto il governo del generale Vandamme, alla destra di Beaumont, ed il quarto, diratto dal generale Gerard, giunge a Filippeville.

Il quartier generale dell' esercito del Reno, comandato dal generale Rapp, è a Weissemborgo per osservare gli Austro-Bavaresi che si trovano a Due Ponti ed a Kaiserslautero.

Il quartier generale degli alleati è a Manheim, dove si attende il re di Prussia.

Il generale Lecourbe concentra le sue forze nei dintorni di Basilea. Gli

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

14 giug. Austriaci ed i Badesi minacciano d'invasione l'Alsazia. Sono difese e provveduta Neuf Brisach, Uninga e Befort.

Il corpo del generale Lecourbe fa una mossa innanzi.

Gli alleati si adunano dalla parte di Filipsborgo a di Bruchsal, dov'è il quartier generale del principe reale di Wirtemberga che si dispone a passare il Reno.

Lione dichiarato in istato d'assedio.

Le truppe francesi entrano in Ginevra dopo un bombardamento.

Compaiono nella baia di Quiberon sette vele inglesi.

Gl'Inglesi sbarcano nuovi fucili a Folars, a quattro legha da Redon, dove il generale Bigarré manda due battaglioni.

Il generale Lamarque si riunisce al generale Travot, e marciano di concerto contro gli attruppamenti non ancora disciolti: prendono quattro cannoni sbarcati dagl'Inglesi e quarantaquattro casse di giberne.

Il duca di Borbone è ancora a bordo d'una nave inglese.

I principi mediatizzati protestano contro l'atto della confederazione germanica, e domandano d'essere quello che erano nel 1805.

15 Gli alleati sono concentrati dalla parte di Mons; gl'Inglesi occupano la destra ed i Prussiani la sinistra.

Il duca di Bassano parte di Parigi per recarsi al quartier generale dell'imperator Napoleone.

Principio delle ostilità. L'imperatore Napoleone va innanzi. L'esercito francese sforza il passaggio della Sambra al passo di corsa, dopo rispinti i posti prussiani collocati a Thuin e Lobbes.

A tre ore della mattina, il generale Reille si porta su Marchienne-au-Pont, e fa trecento prigionieri prussiani. L'imperatore Napoleone è a Jamignan-sur-Heure. Il generale Daumont fa quattrocento prigionieri prussiani. Il generale Pajol entra in Charleroi, donde sforza il generale Zieten a ritirarsi sopra Fleurus, e si porta sulla strada di Namur, mentre il generale Clari va su quella di Brusselle, spingendo antiguardi a mezza strada di Namur e di Brusselle, pigliando sei cannoni e facendo quindici centinaia di prigionieri: rimangono infranti quattro reggimenti prussiani.

Il maresciallo Blucher si concentra a Sombreffe, occupando i villaggi di S.t-Amand e di Ligny.

Il generale Vandamma sbocca sopra Gilly; giunge il maresciallo Grouchy colla cavalleria: gli alleati occupano la sinistra della posizione di Fleurus. A cinque ore l'imperatore Napoleone ordina l'attacco e la posizione è girata e presa: il generale Letort sgomina tre quadrati: sono posti in rotta tre reggimenti prussiani; sono tagliati a sciabola cinquecento uomini e cencinquanta fatti prigionieri. In pari tempo, il generale Reille passa la Sambra a Marchienne-au-Pont per portarsi sopra Grosselies, col principe Girolamo, ed il generale Bachelu attacca, fa cencinquanta prigionieri ed insegue gli alleati sulla strada di Brusselle, restando i Francesi padroni della posizione di Fleurus. L'imperatore Napoleone rientra ad otto ore di sera a Charleroi.

Il maresciallo duca di Treviso indisposto rimane a Beaumont.

Il generale Letort è ferito.

Il generale Bourmont passa dalla parte degli alleati con tre altri ufficiali.

Il generale Gerard passa a Rocroi per raggiungere l'esercito del Nord e giunge a Châtelet.

Il generale Beliard comanda a Metz.

Era volgare

—

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 15 giug. Le truppe austriache, bavaresi e russe si portano sopra Lucemborgo.

Tutto è tranquillo a Weissemborgo ed a Landau.

Gli Austriaci sono attaccati a Montmelian ch'è preso; l' esercito francese procede verso la Morienna e la Tarantasia.

Nella Vandea, il maresciallo di campo Delasge si dirige sopra Bressuira e Châtillon, mentre un'altra colonna si porta sopra Montaigu e Mortagne. Gli attruppamenti di Fonzanges e dei dintorni d'Herbins si portano verso S.t-Fulgens, e n' è capo Dulandreau, il quale accusa di tradimento d' Antichamp, Suzannet e Sapineau. Il generale Lamarque muove contro di lui.

Il generale Travot disarma sulla costa le comuni di Perrier e di Sallans.

16 Sono sospese le comunicazioni tra l' Inghilterra e la Francia pei porti di Calais e di Douvres, e quello di Morlaix resta pei cambi dei prigionieri e pei parlamentari.

Battaglia di Ligny sotto Fleurus, guadagnata dall'imperatore Napoleone agl' Inglesi e Prussiani, comandati da lord Wellington e dal maresciallo Blucher. L' ala sinistra dell' esercito francese, governata dal principe della Moskowa è composta del primo e secondo corpo di fanteria e del secondo di cavalleria, occupa le posizioni di Frasnes: l' ala destra comandata dal maresciallo Grouchy, è composta dei corpi quarto e quinto di fanteria e del terzo di cavalleria, occupa le alture dietro Fleurus: il quartier generale dell' Imperator Napoleone è a Charleroi, dove si trovano la guardia imperiale ed il sesto corpo.

L' ala sinistra muove sopra i Quatre Bras e la destra sopra Sombreffe, mentre l' imperatore Napoleone si porta a Fleurus colla sua riscossa. Il maresciallo Grouchy, dopo oltrepassato Fleurus, scorge l' esercito del maresciallo Blucher che occupa i rialti del molino di Bussy per la sinistra, il villaggio di Sombreffe e prolunga la sua cavalleria sulla strada di Namur; la sua destra essendo a S.t-Amand con un burrone d' innanzi. L' imperatore Napoleone ordina di caracollare sopra Fleurus: il generale Vandamme muove sopra S.t-Amand, il generale Gerard ed il maresciallo Grouchy sopra Ligny; il generale Lefol, del corpo del generale Vandamme, s' impadronisce di S.t-Amand, ove s' ingaggia un combattimento, cui accorre il generale Garard e s' ingaggia nel villaggio di Ligny ch'è preso e ripreso. Il maresciallo Grouchy ed il generale Pajol combattono al villaggio di Sombreffe: tutti i villaggi che si trovano sul burrone sono tolti agli alleati che occupano il rialto del molino di Bussy. L' imperatore Napoleone va al villaggio di Ligny alle otto ore di sera colla sua guardia, sei battaglioni della vecchia guardia, i dragoni ed i granatieri a cavallo ed i corazzieri del generale Delort, i quali ultimi sboccando per Ligny, eseguiscono una carica che sparte la linea degli alleati. La vecchia guardia assale colla baionetta le alture di Bussy, sì che gli alleati soldati si pongono in ritirata. A dieci ore la battaglia è terminata, ed i Francesi rimangono padroni del campo: in un istante cessa il fuoco. Gli alleati sono posti in rotta in tutte le direzioni, lasciando più migliaia di prigionieri e quaranta cannoni: il generale Lutzow, partigiano, rimane prigioniero; il maresciallo Blucher, ferito, perde 15 mila uomini, ed i Francesi ne perdono 3 mila. L' imperator Napoleone non lascia il campo di battaglia che alle 11 ore della sera.

All' ala sinistra, il principe della Moskowa si batte contro l' esercito inglese ed abbatte una divisione a Quatre-Bras; ma si ripiega dinanzi il principe di Orangia sopra Frasnes. Il duca di Brunswick è ucciso. Gl' Inglesi perdono 4 in 5 mila soldati ed i Francesi 4200: il combattimento finisce a notte. Lord Wellington sgombra i Quatre-Bras e si porta sopra Genappes. Il villaggio di S.t-Amand è preso e ripreso tre volte.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

16 giug. Il generale Gerard, il conte di Valmy ed il principe Girolamo sono feriti.

Nel mezzodì, una forte divisione dell'esercito attivo si reca a Lous-le-Saulnier per proteggere il Jura; il generale Dulauloy comanda a Lione.

Nella Vandea, il generale Dessolles si mostra alla testa d'una mano di ragi nei dintorni di Redou.

17 La reggenza di Portogallo conserva la neutralità contro la Francia.

La città di Baionua è posta in istato d'assedio.

L'imperatore Napoleone risala a cavallo avanti giorno per seguire i successi della battaglia di Ligny: ei si reca ai Quatre-Bras, e sospinge l'esercito inglese fino alla foresta di Soignes con l'ala sinistra a la riscossa; l'ala destra spinge il maresciallo Blucher da Sombreffe a Wavre sulla strada di Namur, per tenerlo in riguardo ed impedirgli di recar ajuto all'esercito inglese.

L'esercito inglese occupa col suo centro Mont S.t-Jean, dinanzi la foresta di Soignes. Verso il cadere del giorno, il duca di Wellington si ripiega sopra Brusselle, ed il maresciallo Blucher sopra la Mosa. Il conte di Lobau marcia sopra Namur.

L'imperatore Napoleone stabilisce il suo quartier generale alla cascina di Cailloe presso Planchenois, a cinque leghe da Brusselle. Piove a torrenti.

Un dispaccio telegrafico dà ordine di dirigere sopra Charleroi dodici battaglioni di guardie nazionali attive, per iscortare i prigionieri di guerra fatti nella battaglia del 16.

Dodicimila Prussiani lasciano Liegi per andar a raggiugnere l'esercito del maresciallo Blucher.

Le cinque piazze forti del dipartimento della Somma sono dichiarate in istato d'assedio.

Niort somiglia ad una città di guerra. Il generale Travot è a Nantes.

Il re Ferdinando IV rientra in Napoli dopo nove anni di assenza.

18 *Battaglia di Mont-S.t-Jean, della Belle Alliance o di Waterloo.* Il primo corpo si apposta dirimpetto Mous-S t-Jean, il secondo sulla strada di Brusselle; il principe Girolamo, comandante di quest'ultimo corpo, si porta sul bosco di Soignes; i corazzieri si mettono alla riscossa di dietro, e la guardia pur in riscossa sulle alture: il sesto corpo, colla cavalleria del generale Daumont, sotto gli ordini del conte di Lobau, è destinato a portarsi indietro della destra dell'esercito francese, per opporsi ad un corpo prussiano che sembra sfuggito al generale Grouchy, comandante l'ala destra. A mezzodì, una divisione del secondo corpo si porta sopra il bosco occupato in parte dagl'Inglesi. S'impegna il cannoneamento, il bosco è preso e l'esercito inglese si ripiega; il principe d'Orangia è ferito. Il conte d'Erlon assalta Mont S.t-Jean e se ne impadronisce; il generale Milhaud lo sostiene: avanzasi la guardia. Una divisione prussiana attacca il fianco destro dei Francesi. La cavalleria francese corona le alture di Mont-S.t-Jean e carica la fanteria inglese; intanto il generale Duhesme viene mandato colla giovane guardia per contenere la divisione prussiana ch'è rispinta. La battaglia sembra guadagnata. Il maresciallo Grouchy muove sul dì dietro della colonna prussiana; ma sul finire del giorno una carica fatta sulla cavalleria francese che persegue la cavalleria inglese, mette quella prima in disordine. I fuggiaschi ripassano il burrone; i reggimenti vicini baleuano; si fanno udire le grida di *tutto è perduto, la guardia è rispinta, salva, salva:* diffondesi sul campo di battaglia un timor panico: tutti si precipitano sulla linea di comunicazione: soldati, cannonieri, cassoni si premono; la vecchia guardia che vuol arrestare il disordine, è trascinata nel vortice, nè l'esercito è più che una massa

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 18 giug. confusa. Gli alleati fanno sboccare colonne di cavalleria; cresce il disordine; gli squadroni di servizio presso l'imperatore sono mandati in volta; i parchi di riscossa, le bagaglie e quanto si trova sul campo di battaglia rimangono in potere degli alleati.

L'esercito del principe di Schwartzemberg ch'era a Heilbronn e ad Heidelberga, si dirige sopra Rheinfeld per entrare in Isvizzera.

Nel mezzodì, formasi la federazione di Vienna.

Nella Vandea, distaccamenti di cavalleria partono di Poitiers per Niort. A vista di S.t-Gilles è sempre una crociera inglese.

19 L'imperatore Napoleone passa le Sambra a Charleroi, e sono dati per punto di riunione Filippeville e Avesnes: già vi si raduna una parte dell'esercito francese.

Il maresciallo Grouchy opera il suo movimento sulla Bassa Sambra.

Una divisione francese d'8 mila uomini, rimasta presso Wavre, è inseguita dai Prussiani; accadono parecchie fazioni, ed i Francesi vi perdono 5 mila uomini; 3 mila fuggono e guadagnano la Mosa che traversano tra Namur a Dinant.

20 L'imperator Napoleone passa per Laon, e dà ordine alle guardie nazionali di rannodare i fuggiaschi.

Giunge egli a Parigi a nove ore di sera col principe Girolamo, e ad 11 ore raduna i ministri.

Il corpo bavarese di Pappenheim lascia Due Ponti per portarsi sopra Lucemborgo.

Il generale Lamarque riporta a Roche Serviere un vantaggio importante sopra 18 in 20 mila regi che lasciano sul campo quindici centinaia dei loro, essendo egli in ciò secondato dal generale Travot. Vi muoiono dalle riportate ferite i generali Suzannet e Lambrateche; tuttavia il generale Lamarque ridomanda forze.

Il generale Delaage scaccia da Thouars le truppe regie.

21 Grida del duca di Wellington ai Francesi, in data di Malplaquet.

Il maresciallo Grouchy rientra in Givet col suo esercito.

A proposizione di La Fayette, la camera dei rappresentanti dichiara ch'è minacciata l'independenza della nazione francese e si mette in permanenza, invitando i ministri a portarsi nel suo grembo. La camera dei pari approva la risoluzione di quella dei rappresentanti che chiama il generale Durosnel per farle proteggere da una guardia. Il principe Luciano ed i ministri entrati nell'assemblea, invocano un comitato segreto. Viene nominata una commissione di cinque membri per concertarsi con una commissione della camera dei pari, per fermare misura di salute pubblica.

Ponesi in attività la guardia nazionale di Parigi per arrestare gli agitatori.

Una brigata di Bavaresi passa col suo generale dalla parte dei Francesi nei dintorni di Strasborgo.

Il maresciallo Frimont passa il Sempione.

Luigi XVIII manda l'ordine ai capi dei regi della Vandea di fermare nelle provincie d'occidente l'effusione del sangue francese.

22 L'imperator Napoleone, scontento che le commissioni delle due camere non accedano alle sue proposizioni, dichiara che, stante le fazioni ed il difetto di concorso delle autorità nazionali, egli si offre in sagrifizio all'odio dei nemici della Francia; abdica una seconda volta, e grida suo figlio sotto il titolo di *Napoleone II, imperatore dei Francesi*, invitando le camere ad organizzare una reggenza, ed a riunirsi per poter conservare l'independenza della nazione.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

22 giug. Le commissioni dalle due camere unite propongono una deputazione per negoziare la pace colle potenze alleate, collo scopo di guarentire l'integrità della Francia ed assicurare l'independenza nazionale, e tuttavia ordinano d'appoggiare i negoziati con un pronto sviluppo delle forze nazionali, ed ai ministri di proporre misure adattate.

La camera dei rappresentanti nomina il duca d'Otranto, il conte Carnot ed il generale Grenier: la camera dei pari elegge il duca di Vicenza ed il barone Quinette per formare una commissione esecutiva.

Il duca di Dalmazia rannoda duemila soldati della vecchia guardia a Rocroi, e tremila a Mezières.

Il maresciallo Gronchy batte il maresciallo Blucher sopra un punto, passa la Sembra, e fa la sua congiunzione col duca di Dalmazia.

Sessantamila uomini cuoprono la frontiera del Nord, e vi si mandano da Parigi diecimila uomini con dugento cannoni.

Un corpo assiano si trova a tre leghe da Montmedy.

Gli Austriaci ed i Virtembergh si varcano il Reno davanti il generale Rapp.

Entra in Saarbruck un corpo di 32 mila uomini, ed i Francesi si ritirano a Rosembruck.

Una colonna d'alleati si porta da Blisberchen sopra Bitche.

Accade ad Auray un secondo sbarco di munizioni.

Il generale Clausel si porta a Baionna.

23 Luigi XVIII rientra ne' suoi stati e va a Catean-Cambresis: e' intima a Cambrai d'aprire a questo principe le porte.

La commissione esecutiva del governo si costituisce sotto la presidenza del duca d'Otranto, e tiene le sue sessioni alle Tuglierie.

Grida di essa commissione ai Francesi.

Napoleone II è riconosciutto in mezzo all'assemblea dei rappresentanti ed a quella dei pari di Francia, pel fatto dell'abdicazione di Napoleone I, e per la forza delle costituzioni dell'impero. Presentansi deputazioni delle due camere all'Imperator Napoleone che le sollecita a rinforzare gli eserciti ed a metterli in migliore stato di difesa.

I diplomati Otto e La Forêt sono dalla commissione esecutiva inviati presso le potenze alleate.

Il maresciallo principe d'Essling è nominato comandante della guardia nazionale di Parigi, ed il conte Drouot comandante della guardia imperiale.

Gli alleati passano la Sarra.

Grida del principe di Schwartzemberg ad Heidelberga, e del feld-maresciallo Barclay di Tolly ad Oppenheim, prima d'entrare in Francia.

24 Sono minacciate Cambrai e Condé.

L'imperator Napoleone lascia Parigi e si ritira alla Malmaison.

Il principe d'Eckmuhl è incaricato della difesa di Parigi.

Il maresciallo Jourdan è nominato generale in capo dell'esercito del Reno.

Otto parte per Londra, e Laforêt, accompagnato da Sebastiani, da Argenson, da La-Fayette e da Pontecoulant, parte pel quartier generale dei sovrani alleati ch'è a Manheim.

L'esercito francese del Nord si concentra tra Soissons, Laon e S.t-Quintin. Il duca di Dalmazia si trova alla testa di quasi 60 mila uomini, de' quali 15 mila di cavalleria e con cencinquanta cannoni.

Il maresciallo Grouchy è a Rethel.

Un corpo di truppe sassoni ed assiane entra in Mouzon.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 24 giug.

Il generale Rapp è attaccato dagli Austriaci e dai Virtemberghesi.

Gli alleati occupano Château-Salins.

Ottomila regi sono dal generale Bigarré dispersi presso Auray, ove perdono 1500 uomini.

25

Sono dagl' Inglesi minacciate le coste di Dunkerque.

Il generale Bourmont entra in Bailleul, presso Lilla, a nome di Luigi XVIII.

Cambrai capitola.

La commissione esecutiva del governo è autorizzata a mantenere la tranquillità pubblica, mettendo sotto vigilanza ed anche in arresto coloro che spargono nuove allarmanti.

La guardia imperiale s'aduna a Soissons.

Il maresciallo Grouchy fa la sua congiunzione coll' esercito del Nord.

Le truppe alleate passano il Reno in diversi punti: il generale Sacken a Magonza, e si dirige sopra Lucemborgo e Metz; il principe di Schwartzemberg a Filipsborgo, ed il generale Colloredo a Manheim. Un corpo russo, riunito al generale Wrade, varca la Sarra, ed occupata Sarguemines, minaccia la Lorena: tutti tali corpi formano 150 mila uomini.

Il generale Gerard si porta sopra Toul, affine di comunicare col generale Beliard che si trova a Metz.

I Francesi lasciano Weissemborgo, e si ripiegano tra Landau e Lauterborgo.

Il principe di Virtemberga entra in Weissemborgo e si dirige sopra Haguenau.

Il generale Rapp si ritira sulla Savarna e nei Vosgi.

Il principe di Schwartzemberg giunge a Loerrach col suo stato maggiore.

L'arciduca Ferdinando passa il Reno a Basilea con 120 mila uomini.

Il generale Lecourbe domanda agli Svizzeri di sospendere le ostilità.

Entrano nel porto d'Ajaccio in Corsica parecchi bastimenti da guerra usciti di Tolone.

26

Luigi XVIII entra in Cambrai, accompagnato da Monsieur, conte d'Artois, e dal duca di Berrì. Quivi egli pubblica una grida ai Francesi.

Si fanno i preparativi della partenza dell' imperator Napoleone, il quale si propone d' imbarcarsi all' Hâvre.

Suo fratello Luciano, principe di Canino, si ritira a Roma.

Un negoziato militare prepara la sospensione delle ostilità.

Il maresciallo Grouchy è nominato generale dell' esercito del Nord che si riorganizza sotto le mura di Soissons. Il generale Excelmans prende posizione a Craune; la guardia imperiale è a scaglioni sulle strada di Laon; il generale Reille si porta a Compiegne; altre truppe prendono posizione a Meaux; il generale Vandamme è a Soissons; il duca di Dalmazia va a Parigi. Intanto gli alleati sono a Marle ed a Vervins; si accostano a Sedan; i loro partiti giungono ad una lega da Metz; il maresciallo Wrede occupa Nancy e tutto il dipartimento della Meurthe.

Il generale Gerard si getta nei Vosgi con alcuni gendarmi.

Sboccano per Basilea gli Austriaci ed i Badesi; il generale Lecourbe quindi si ripiega davanti Altkirch.

Pacificazione della Vandea, firmata a Cholet tra i generali Lamarque e Sapineau.

27

Gli alleati occupano Avesnes, Guisa, S.t-Quintin e Noyon. Mostransi cinquecento partigiani dalla parte di Compiegne che apre le porte. Pont-S.t Maxence è occupato.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

27 giug. Il rappresentante Malleville figlio domanda nell' assemblea dei rappresentanti il ristabilimento di Luigi XVIII.

I rappresentanti Andreossi, la Bernardiere, Boissy d' Anglas, de Valence e Flaugergues sono incaricati di trattare d' un armistizio; ed i marescialli duca di Taranto e conte Gouvion S.t-Cyr hanno il carico di trattare degl' interessi dell' esercito.

Il maresciallo Grouchy si ritira sopra Parigi, avendo ancora un esercito di 80 mila soldati, a pene il suo quartier generale a Dammartin. Il generale Reille prende posizione a Genessa ed il generale Vandamme a Nanteuil.

Il generale Beaumont prende posto a Belleville, e si colloca al ponte di Choisy una parte dell' artiglieria.

Il conte d' Erlon si porta sopra Senlis.

Gli avamposti francesi si ripiegano dinanzi gli Austriaci che hanno passato il Reno a Manheim. I Bavaresi si portano sulla Sarra.

Il generale Lecourbe attaccato a Donnemarie respinge l' assalto e conserva la sua posizione.

Gli Austriaci attaccano il maresciallo duca d' Albufera in tutti i punti, ma ne sono respinti con perdita di dugencinquanta uomini.

Moto a Marsiglia in favore di Luigi XVIII.

Il re di Sardegna ingiunge a tutti i Francesi d' uscire de' suoi stati.

28 Grida di Luigi XVIII a Cambrai.

Le truppe francesi sono battute a Villers Cotterets dall'avanguardia del maresciallo Blucher; ed obbligate a ritirarsi sopra Meaux, lo sono di nuovo dal generale Bulow che le sforza a ritirarsi sopra Parigi.

Parigi posto in istato d' assedio.

Forte cannonamentu dalla parte di Senlis e di Dammartin, udito a Parigi, dove si ritirane gli abitanti di Gonesse, Vertus ed altri luoghi.

Le truppe rifiutano di combattere perchè non v' ha più imperatore, e che se si combatte dalla parte di Laon gli alleati penetreranno per Compiegne; quindi domandano di ritirarsi sopra Parigi. Le camere restano in permanenza. Il corpo municipale di Parigi manda alla commissione esecutiva di governo una deputazione per esporre i mali d' un assedio.

L' imperator Napoleone parte dalla Malmaison per portarsi a Cherborgo, accompagnato dal generale Becker.

Il primo, secondo e sesto corpo dell' esercito del Nord si portano davanti l' altura dei cinque molini di Montmartre, la cavalleria alla crociera di Clichy, il terzo e quarto corpo sulle alture di Belleville, e la fanteria della guardia sulla strada di Vincennes.

Indirizzo delle camere all'esercito per eccitarlo a sostenere l' independenza nazionale, nominando per portarla il duca di Danzica ed il conte Gazan.

Ricevesi l' ordine a Rochefort d' allestire due fregate.

Sollevazione a Tolosa e ad Agen in favore di Luigi XVIII.

Gli alleati assaltano Conflans ed Aiguebelle, e perdono 1500 uomini uccisi e cinquecento prigionieri. Si soscrive un armistizio. Il maresciallo duca d' Albufera consente a rientrare nei limiti del trattato di Parigi, ed il generale Frimont l' accetta sino al 2 luglio.

29 Il governo inglese rifiuta d' ascoltare le proposizioni d' Otto per la pace, e di trattare con alcun membro del governo, nè con alcuno di quelli della famiglia Buonaparte.

Le Quesnoy s' arrende al principe Federico dei Paesi Bassi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

29 giug. Gli alleati si dirigono per la loro destra sopra San Germano e Versaglie.

Combattesi a Pierre Fitte ed alla Patte-d'Oia, dinanzi San Dionigi.

Si mostra nella pianura di Vertos la cavalleria inglese.

Accostansi ai monti di Parigi i corpi del duca di Wellington e del maresciallo Blucher.

Il principe d'Eckmuhl nomina il generale Guilleminot capo dello stato maggior generale: l'esercito è numeroso ed in buone disposizioni.

Indirizzo delle due camere al popolo francese per annunziargli la nomina di Napoleone II.

La commissione esecutiva di governo domanda passaporti pel già imperatore Napoleone al duca di Wellington, e fa armare due fregate per condurlo agli Stati Uniti. Ei parte dalla Malmaison per Cherborgo, dove non deve imbarcarsi se non dopo che gli saranno spediti i suoi passaporti. E' accompagnato dal duca di Rovigo e dal maresciallo Bertrand.

Il prefetto di Parigi raccomanda ai Parigini l'unione, e loro vieta gli attruppamenti e le grida.

La commissione esecutiva del governo raccomanda all'assemblea la sorte di Napoleone Buonaparte e della sua famiglia; ed è nominata nelle due camere una commissione di cinque membri per provvedervi.

Napoleone Buonaparte passa per Rambouillet e prende la via di Rochefort.

30 Impegnasi un vivo cannoneamento nella pianura San Dionigi, intorno al villaggio di Vertus, che vien preso e ripreso più volte, finchè ne restano padroni gl'Inglesi e ne merlano le case.

L'ala destra degli alleati che cerca d'estendersi sulla Senna dalla parte di Neuilly, è ne'suoi movimenti seguita da diversi corpi Francesi che l'attaccano sul monte Valeriano; l'azione principale accade verso San Germano.

Un colonnello prussiano fa la chiamata a Parigi.

Giunge a Parigi il generale Vandamme, e si mette in linea all'ala destra.

I commissari nominati delle camere percorrono le file dell'esercito dalla Villette sino a San Dionigi.

L'esercito grida: *Viva la nazione! viva la nazione e l'imperatore Napoleone II!* e le due camere ripetono il grido.

I Prussiani assaltano e prendono il villaggio di Grenevilliers, presso S.t-Ouen; ed intanto che occupano i Francesi nella pianura S.t-Denis, la mossa principale degli alleati tenta il possesso della Senna, e l'effettua al Pec, presso S. Germano.

Odesi a Parigi l'armistizio del maresciallo duca d'Albufera, e la pacificazione della Vandea.

Giungono al quartier generale dei tre monarchi riuniti ad Hagnenau i commissarii del governo provvisionale. Loro risponde una commissione nominata, che condizione essenziale della pace e d'una vera tranquillità è che Napoleone Buonaparte sia posto fuor di stato di turbare per l'avvenire il riposo della Francia e dell'Europa, e che la persona di lui sia consegnata alla custodia degli alleati.

I tre monarchi alleati giungono a Nancì.

Il dipartimento della Meurthe è occupato dai corpi del maresciallo Wrede, e dei principi di Virtemberga e di Colloredo, i quali si dirigono sopra Châlons.

Napoleone Buonaparte passa per Tours ad undici ore della sera, e si dirige per a Rochefort.

1.° lugl. Gli alleati si portano a Versaglia traversando la foresta di San Germano,

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

1.° lugl. come anche i villaggi di Labretêhe, S.t-Nom e Roquancourt, prendendo posizione sulle alture di Châtillon presso Meudon. Il generale Vandamme si porta su quella strada. Gli alleati ristabiliscono il ponte di Chatou, stato bruciato. Giungono a Parigi sette parlamentarii degli alleati.

Il principe d'Eckmuhl scrive a lord Wellington per dargli notizia dell'armistizio conchiuso tra il maresciallo duca d'Albufera ed il generale austriaco Bubna, e gli dice di non poter avere altre istruzioni fuor quelle che hanno permesso a questo generale di conchiudere un armistizio, e che s'ei si rifiuta dal trattare, i Francesi presenterannosi alla pugna.

Lord Wellington risponde essere prima di tutto necessario di riportare un attestato che Napoleone Buonaparte è realmente partito, però che lo si credeva tuttora nell'esercito francese.

Le due fregate di Rochefort entrano nella rada, e la crociera inglese le vigila.

2 Il generale Excelmans si porta sopra Versaglia che gli alleati occupano con quindici centinaia di cavalli, dirigendo il generale Pirè sopra Ville d'Avray e Roquancourt. Portandosi egli per la strada di Mont-Rouge a Valizy, incontra all'altura del bosco di Varrières una colonna che carica, e dopo gran perdita si ritira sopra Versaglia. Il generale Pirè parte di Roquancourt, fa sentire ai Prussiani una forte moschettata e li sospinge alla uscita di Versaglia: vi sono distrotti due reggimenti prussiani e presi mille cavalli.

In mezzo allo strepito dell'armi Parigi rimane tranquillo e vi si continua a frequentare gli spettacoli.

Gli alleati sono a Nanterre. Il generale Vandamme si estende nella pianura di Mont Rouge sino a Vaugirard.

Due mila uomini della guardia nazionale di Parigi sono da tiratori sulla linea.

Il ponte di Sevres è arso dai Francesi, e vengono colati a fondo il passo volante di Asnières e tutti i battelli che si trovano sulla Senna.

Gli alleati entrano in Malmaison e danno il sacco al castello.

Il generale Excelmans torna a Mont Rouge e gli alleati rientrano in Versaglia.

Grida del conte Barclay di Tolly a Sarguemines, contro i Francesi che saranno trovati in armi.

Napoleone Buonaparte giunge a Niort. Parecchi bastimenti inglesi hanno ordine d'intercettarne il passaggio agli Stati Uniti.

3 Comincia il cannoneamento alle tre ore della mattina. Gli alleati s'impadroniscono di S.t Cloud, Meudon, Issy, Vanvres, Bagneux, Beroy e Bourg-la-Reine. A mezzodì gli eserciti rispettivi si trovano in partenza, si danno da una parte e dall'altra tutte le disposizioni per una fazione generale e decisiva. A due ore, Bignon, incaricato del portafoglio delle relazioni esterne; de Bondy, prefetto della Senna; Guillemioot, capo dello stato maggiore generale dell'esercito dell'occidente, si recano presso il duca di Wellington ed il ma[illegible] Blucher. Dopo una conferenza di due ore, firmasi una convenzione per porre termine allo ostilità. Secondo questa convenzione, l'esercito francese deve portarsi di là della Loira, dopo sgombrato Parigi fra tre giorni; San Dionigi, S.t-Ouen Clichy, Neuilly, alla domane; Montmartre il dì 5 e le barriere il dì 6.

I tre monarchi alleati lasciano Nancy per accostarsi a Parigi.

Ad Uninga si fa la chiamata, ed il comandante propone di render la piazza a Luigi XVIII.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

3 lugl. L'arciduca Giovanni si trova a Basilea; ed il Ciablese e Faucigny sono occupati dalle truppe svizzera, conformemente alle precedenti convenzioni.

Napoleone Buonaparte giunge a Rochefort, e si stabilisce alla prefettura marittima sino al dì 8.

4 L'esercito spagnuolo è in moto per penetrare in Francia, e passa la Bidassoa presso Fontarabia.

Luigi XVIII giunge a Compiegne, accompagnato dalle guardie nazionali della Fiandra e della Picardia.

Monsieur, conte d'Artois, si reca a S.t-Clond presso il duca di Wellington ed il maresciallo Blucher.

Le camere votano ringraziamenti agli eserciti, e mettono la nappa, la bandiera e lo stendardo dei tre colori nazionali sotto la salvaguardia speciale della guardia nazionali e dei cittadini.

Moti di ribellione a Parigi, che vengono calmati.

San Dionigi, S.t-Ouen e Clichy consegnati alle truppe alleate.

Partono di Parigi per ad Orleans le cavallerie e l'artiglieria dell'esercito francese.

Tutte le città del mezzodì della Francia, ad eccezione di Tolone, gridano Luigi XVIII.

Convenzione tra le potenze alleate, giusta la quale le isole Ionie debbono formare una repubblica independente sotto la protezione della Gran-Bretagna.

5 Tutta la famiglia Buonaparte lascia Parigi.

Grida della commissione del governo provvisionale ai Francesi.

Luigi XVIII dorme ad Arnonville, e Monsieur, conte d'Artois, a San Dionigi, dove si attende il duca di Berrì.

Dichiarazione della camera dei rappresentanti al popolo francese, la quale contiene un appello al patriottismo della guardia nazionale parigina, incaricata del deposito della rappresentanza nazionale; dichiara che la camera riposa sopra i principii di morale e d'onore, sulla magnanimità delle potenze alleate, e sul loro rispetto per l'independenza della nazione; pone i principii della libertà del popolo francese, e protesta in faccia al mondo intero contro la violenza e l'usurpazione; confida il mantenimento delle disposizioni che proclama, a tutti i buoni Francesi ed alle generazioni future.

Tornano alle Tuglierie i plenipotenziari francesi presso i sovrani alleati.

Montmartre, S.t-Chaumont e Belleville consegnati agli alleati.

La guardia imperiale si reca di là della Loira.

Passano per Châlons-su-Marne trentamila Bavaresi, dirigendosi sopra Châteou-Thierry, Montmirail, Avise e Montmort.

I corpi badesi che fanno parte del corpo d'esercito del principe di Hohenzollern giungono dinanzi Strasborgo; il generale Rapp fa una sortita ed è risospinto nella fortezza.

Il generale Lecourbe è appoggiato ai trinceramenti di Befort.

Il re di Prussia promette di stabilire nella sua monarchia gli stati provinciali, ed una rappresentanza del popolo a Berlino. Nomina pertanto una commissione che s'occupi dell'organizzazione degli stati, di quella dei rappresentanti del paese e del lavoro d'un atto costituzionale.

6 Si portano ad Arnonville presso Luigi XVIII tremila uomini della guardia nazionale.

La statua dell'ex-imperatore Napoleone, collocata dietro la sedia del presidente della camera dei rappresentanti, viene sostituita da una ciarpa tricolo-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

6 lugl. rata. I federati gridano soccorso in Parigi: *Viva l'imperatore!* e s'incaricano del posto della camera dei rappresentanti.

S' affigge per Parigi una grida di Luigi XVIII.

Il quartier generale del duca di Wellington è a Neuilly, e quello del maresciallo Blucher a S.t-Cloud.

Le barriere di Parigi sono occupate dalle truppe inglesi, e vi s' inalbera la bandiera bianca a Parigi vietata. Entrano in Parigi le truppe alleate.

Il principe d'Eckmuhl si reca ad Orleans ove si stabilisce il quartier generale dell' esercito francese.

Strasborgo domanda di capitolare

Toul firma una sospensione d' armi.

Grenoble è attaccato da 3 mila Austriaci e Piemontesi, e vi si conchiude col generale Siplenga una sospensione d' armi.

Il maresciallo Brune pubblica ad Antibo una grida in favore di Napoleone II.

7 Luigi XVIII giunto a S. Dionigi, alla sera si porta a S.t-Ouen.

Il popolo di Parigi si porta in folla a S. Dionigi per vedervi il re.

La commissione del governo provvisionale annunzia alla camera dei rappresentanti ed a quella dei pari che le potenze alleate hanno dichiarato nelle conferenze tenute col presidente della commissione, che tutti i sovrani alleati s' erano impegnati a ricollocare Luigi XVIII sul trono, e ch'ei deve il giorno appresso fare il suo ingresso in Parigi; che le truppe alleate hanno occupato le Tuglierie dove risiede il governo, e che in questo stato di cose non può più se non formare voti per la patria, e che non essendo più libere le sue determinazioni, deve separarsi.

I rappresentanti dichiarano di non uscire se non per la forza delle baionette, ed annunziano alla camera dei pari che la loro dichiarazione sarà portata ai sovrani alleati da commissarii.

Dopo la lettura del messaggio del governo, la camera dei pari si discioglie.

Le truppe alleate entrano in Parigi; pongonsi cannoni sui ponti della Senna.

Il generale Maison è nominato governatore di Parigi.

L' arciduca Carlo fa il blocco delle piazze dell' Alsazia.

Il principe reale di Virtemberga si porta sopra Nancì, e lascia al principe di Hohenzollern il blocco di Strasborgo.

L' arciduca Ferdinando muove sopra Remiremont contro il generale Lecourbe.

Rivolta nel dipartimento del Gard.

Scontro de' regi e delle truppe comandate dal generale Gilly.

8 Ingresso di Luigi XVIII in Parigi. È accompagnato da Monsieur, conte di Artois, dal duca di Berri, e dai duchi di Belluno, Ragusa, Taranto, Reggio, Conegliano, Danzica, e dal conte Gouvion S.t-Cyr.

Il generale Dessolles fa chiudere le due camere.

La commissione del governo provvisionale fa conoscere al re d' essersi disciolta.

Alcune turbolenze cagionate in Parigi dai federati, sono dalle truppe forastiere sedate.

Il duca di Wellington ed il maresciallo Barclay di Tolly giungono a Parigi colle loro truppe, occupando gl' Inglesi la sponda destra della Senna, ed i Prussiani la sinistra.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

8 lugl. Le truppe alleate tentano di distruggere i ponti di Jena, d'Austerlitz, la colonna della piazza Vendôme e l'arco trionfale del Carrozzello.

Dunkerque inalbera, dopo un combattimento interno, la bandiera bianca.

Châlons su Marna e Château-Thierry vogliono resistere e son presi a viva forza.

Sforzato nella sua linea il generale Lecourbe batte la ritirata.

Gli Austriaci entrano in Bourg.

Le truppe svizzere s'avanzano fino a Pontarliar, ed il generale Frimont entra in San Claudio.

Sospensione d'armi nel dipartimento del Gard; il duca d'Angolemma è a Marsiglia.

Napoleone Buonaparte, pressato dal generale Becker e dal prefetto marittimo di Rochefort, si reca a bordo della *Saal*, e la sua comitiva sulla *Medusa*, verso dieci ore della sera.

9 Luigi XVIII nomina i suoi ministri.

La cavalleria della guardia imperiale offre i suoi servigi al re.

I partigiani di Napoleone Buonaparte tengono ancora a Parigi loro conciliaboli.

Il generale prussiano Muffling è nominato governatore di Parigi.

Gli edifizii pubblici, i ponti e le piazze di Parigi, ripigliano i nomi che avevano al 1.° luglio 1790: tali sono il ponte di Luigi XVI, il Ponte Reale, il ponte degl' Invalidi e quello del Giardino del Re.

I sovrani alleati giungono a Châlons su Marna.

Adunansi sulla sponda destra della Loira cencioquanta mila uomini di truppe alleate per osservare l'esercito francese, il quale è indebolito dalle diserzioni.

Rennes è agitata: i militari impediscono alla popolazione di dichiararsi pel re.

I generali Gerard, Haxo e de Volmy, venuti a Parigi per trattare della sommissione dell'esercito, tornano ad Orleans.

Napoleone Buonaparte passa all'isola d'Aix.

Il maresciallo principe della Moskowa passa per Lione e si ritira in Isvizzera, ed il duca di Bassano passa a Weimar in Sassonia.

Grenoble capitola: v' entrano gli Austriaci ed i Piemontesi.

Firmasi un armistizio tra l'esercito spagnuolo ed il francese.

10 Sono ristabilite le comunicazioni della Francia coll'Inghilterra per Calais ed altri porti della Manica: è levato l'embargo: l'Hâvre e Dieppe inalberano la bandiera bianca.

Il diplomata Otto torna a Parigi senza aver potuto nè anche imbarcarsi.

L'imperatore di Russia, quello d'Austria ed il re di Prussia giungono a Parigi; essi impediscono la distruzione dei ponti e dei monumenti di questa capitale.

Digione inalbera la bandiera bianca.

Napoleone Buonaparte spedisce un parlamentario al comandante del *Bellerofonte* ch'è in crociera dinanzi il porto di Rochefort.

11 Rheims occupata dagli Assiani e dai Badesi.

Il marchese di Riviere, obbligato a ritirarsi sopra Genova, torna a Marsiglia per difendere questa città contro il maresciallo Brune.

Il maresciallo duca di Dalmazia è arrestato a Mende da un ajutante di campo del duca d'Angolemma.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 11 lugl. Il generale Clausel mantiene ancora a Bordò il governo di Napoleone Buonaparte.

12 Il generale Bulow stabilisce il suo quartier generale a Versaglia.

La bandiera bianca inalberata a Lilla.

Il conte Lemarrois comandante di Roano ordina d' inalberare la bandiera bianca e di difendersi contro i nemici dello stato ed i forastieri.

Entra in Digione un corpo franco gridando: *Viva l' imperatore!*

Il maresciallo d' Albufera capitola a Lione con gli Austriaci ed i Piemontesi, alla condizioni di ritirarsi nell' interno dalla Francia con tutto il materiale del suo esercito.

Il maresciallo Brune si ripiega sopra Tolone; gli Austriaci giungono sul Varo, e gl' Inglesi al castello d' If, ed intimano a quel maresciallo di dare Tolone dove s' è ritirato Murat.

13 Le piazze del Norte resistono agli eserciti forastieri; i villaggi sono saccheggiati dai corpi franchi e dalle bande che rifiutano di riconoscere Luigi XVIII.

Luigi XVIII, secondo la fatta promessa, modifica la sua carta quanto alle condizioni di eleggibilità, al numero dei deputati, alla formazione della camera, all' iniziativa delle leggi ed al modo delle sue deliberazioni. Ei porta il numero dei membri della camera dei deputati a 395 invece di 262, ed assoggetta alla revisione della camere gli articoli 16, 25, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45 a 46 della sua carta. La camera dei deputati è disciolta, ed i collegi elettorali convocati pel 14 agosto.

Colpita la città di Parigi da 100 milioni di contribuzioni, il re li fa ridorre ad otto.

Vincennes si rende al re.

L' etman dei Cosacchi, Platow, giunge a Parigi.

Gli Austriaci, sotto gli ordini dei generali Frimont a Bubna, entrano in Lione, ed il maresciallo duca d' Albufera si ritira a Montbrison ed a Roanne. Sedizione in Lione, eccitata da un officiale di partigiani.

Il principe di Wrede occupa la Lorena, ed il principe di Wirtemberga l' Alsazia. Il principe di Schwartzemberg si dirige sulla Borgogna per fare la sua congiunzione coi generali Frimont e Bubna.

L' esercito della Loira offre di tornare al servigio di Luigi XVIII.

Diversi depositi di reggimenti si portano a Tours.

Napoleone Buonaparte vuol tentar di guadagnare uno *smak* danese. Lo si veglia con riguardo in Rochefort, dov' è stato condotto da ufficiali di confidenza, per timore che non si rimetta alla testa di qualche esercito.

14 Maubenge si arrende al principe Augusto di Prussia.

Le pattuglie in Parigi sono formate di guardie nazionali e di truppe alleate. Si pone il sequestro sopra i beni di parecchi cospiratori. Spariscono dalla sala dei marescialli i ritratti dei marescialli principi d'Eckmuhl e della Moskowa.

L' arciduca Giovanni fa l' assedio di Uniuga.

D' Alopeus è nominato governatore generale della Lorena dall' imperatore di Russia.

Mâcon, Châlons-su-Saona e Valenza occupati dagli Austriaci.

Un corpo di truppe prussiane si dirige sopra Lione.

Indirizzo dell' esercito della Loira a Luigi XVIII; ma la sommissione di quest' esercito non è che parziale: dei ribelli erigono trincieramenti sulla sponda sinistra della Loira.

Orleans occupato dalle truppe alleate.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

14 lugl. Vedendosi Napoleone Buonaparte vegliato dalla parte di terra, nè volendo cadere nelle mani de' regi, s' imbarca sullo sciabecco lo *Sparviero*, armato da parlamentario, determinato e rendersi alla crociera inglese che si trova in faccia a Rochefort. Scrive pertanto al principe reggente ch' ei si mette sotto la sua protezione, siccome il più potente, il più costante ed il più generoso de' suoi nemici; che, qual Temistocle, viene a sedersi ai focolari del popolo britannico.

15 Il comandante di Condé fa moschettare il colonnello Gordon, inviato appo di lui dal re, per intimargli di rendere la piazza.

Bouchain inalbera la bandiera bianca.

Verdun si sottomette al re.

Nimes inalbera la bandiera bianca.

Il generale Clausel vieta alle autorità civili e militari dell' 11.ma e 20.ma divisione militare d' accedere ad ordini che non emanassero dal principe di Eckmuhl.

Sventola al Mans la bandiera bianca.

L' esercito francese di là della Loira, comandato dal principe d' Eckmuhl, fa la sua sommissione al re per l' organo dei generali Gerard, Haxo e Valmy.

Lo sciabecco lo *Sparviere* fa d' avvicinarsi al vascello inglese *il Bellerofonte*, comandato dal generale Maitland, che vedendolo dirigersi verso di lui, issa la bandiera bianca. Napoleone Buonaparte è ricevuto a bordo del vascello inglese colle persone di sue comitiva; ed il capitano Maitland lo fa entrare solo in una camera da ufficiale, mettendone alla porta due sentinelle.

16 Il cardinal Fesch si ritira a Roma.

Madama duchessa d' Angolemma s' imbarca a Plymouth col conte Linch per tornare in Francia.

Ponesi sopra la Francia un' imposta di guerra di cento milioni. Non saranno più dalle truppe alleate esatte contribuzioni parziali in danaro.

Il maresciallo Jourdan firma un armistizio colle truppe svizzere che occupano una parte delle frontiere della Franca Contea.

I generali Viré, Mouton-Duvernet, comandante di Lione; il maresciallo duca di Albufera ed il suo corpo d' esercito; il conte Leval, comandante di Dunkerque, il barone Roget, comandante di Caen; Desnoyers, ad Aire; d'Argence, nella Nièvre; il conte Lapoype, governatore di Lilla; i conti Lemarrois, Leclerc-Desessarts e Clemente della Ronvière, a Poitiers, a Niort mandano la lor sommissione al re. Intanto alcuni corpi franchi vogliono impadronirsi di Lilla e farla rivoltare.

Il maresciallo Brune si ritira a Brignolles ed inalbera bandiera nera.

È rotto il ponte d' Amboise sulla Loira, e viene minato quello di Tours, dove si reca il generale Vandamme. Sono intercettate le comunicazioni.

Gli ufficiali dell' esercito della Loira si sommettono tutti a Luigi XVIII, ed il principe d' Eckmuhl eccita i soldati a seguirne l' esempio.

Il conte Reille viene dall' esercito stesso della Loira mandato appo il ministro della guerra, per trattare col re della sorte dell' esercito stesso: gli si permette una riorganizzazione.

Il vascello *il Bellerofonte*, a bordo dal quale è Napoleone Buonaparte, fa vela per l' Inghilterra.

17 Giunge a Calais Madama, duchessa d' Angolemma.

Il conte Claparède è nominato comandante di Parigi e del dipartimento della Senna.

La guardia nazionale di Versaglia è disarmata.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

17 lugl. Inalberasi a Brest, a Rochefort, a Cherborgo ed alla Roccella la bandiera bianca.

L'inalberano parimente Lione a Tolosa.

Si presentano a Nimes schiere di Provenzali per disarmare la guardia nazionale, e saccheggiano parecchie case e le demoliscono.

I Prussiani giungono a Château-Renand.

Il principe di Canino arrestato a Borgoin, viene condotto a Torino dove è detenuto.

Le truppe del papa occupano Benevento, Camerino, Ancona ed altre città rese a questo pontefice dal congresso.

Continua l'assedio di Gaeta, piazza comandata da un generale francese del nome di Montigny. È essa bloccata dalla parte di mare dagl'Inglesi, e da quella di terra dai Napolitani.

18 I membri della famiglia Buonaparte devono essere distribuiti ne' diversi stati dell'Europa.

È sospesa ogni nomina o avanzamento di grado nell'esercito di terra, in Francia.

Giunge ne' dintorni di Parigi il corpo d'esercito del principe di Wrede.

La bandiera bianca sventola a Chaomont.

Il generale Beliard, comandante di Metz, manda la sua sommissione al re, ma senza aprire le porte agli alleati.

Le truppe alleate entrano in Lione.

Regna tra Tolone e Marsiglia grande animosità; però la calma è ristabilita dalla venuta d'una flotta inglese che sbarca quattro in cinquemila uomini.

Il principe d'Eckmuhl fa inalberare la bandiera bianca in mezzo al ponte d'Orleans.

19 Soissons si sottomette al re.

La fortezza di Befort superata dagli Austriaci.

Il maresciallo Jourdan ristabilisce a Besanzone l'autorità regia.

Gli Austriaci entrano in Digione, ed alcuni Prussiani in Mans.

Si reca a Bordò una flotta inglese. Grida del duca d'Angolemme ai Bordelesi.

Il maresciallo principe d'Eckmuhl sconosce un corriere del re.

La diserzione consuma l'esercito della Loira, quasi ridotto agli ufficiali e sott'ufficiali. Una parte comandata dal generale Lefebvre Desnouettes vuol passare la Loira a Cosne per portarsi in Borgogna, ma è attaccata e rispinta dagli Austriaci. Il quartier generale di quest'esercito è a Bourges.

Il re ordina la cessazione dei poteri dei commissarii straordinari mandati nei dipartimenti.

Vengono dall'imperatore d'Austria restituite al papa le tre legazioni.

20 Recano al ministro della guerra la loro sommissione più di 800 ufficiali.

Sono licenziati dal re i corpi franchi, come pure le guardie nazionali scelte levate dopo il 20 marzo.

Il quartier generale dell'esercito russo è a Grosbois.

Justus Gruner nominato governatore delle provincie francesi occupate dai Prussiani.

Gli Austriaci occupano Besanzone e Befort.

Gli Svizzeri occupano il Jura ed il Doubs.

Il maresciallo duca d'Albufera ed il generale Lecourbe conducono i loro corpi d'esercito di là della Loira.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 20 lugl. Il generale Clausel inalbera la bandiera bianca a Bordò.

La bandiera biance sventola a Bourges, quartier generale dell'aserzito della Loire.

Comanda ad Orleans il generale Thielman.

I Toscani prandono possasso dell'Isola d' Elba, mentre i Francesi si ritirano a Porto Ferraio, dietro una convenzione soscritta dal generela Duhesme che vi comanda.

21 Landrecias s'errende al principe Angusto di Prussia.

Gli ufficiali-generali e comendanti che hanno compresso lo slancio a l'aspressione di fedeltà pel re, sono errestati a tradotti dinenzi ai consigli di guarra per essere gindicati.

L'esercito austriaco sceso del Sempiona si porta varso le Loira per impedire el principe d' Eckmuhl di risalire quel fiuma.

22 Il quartiar generela del meresciallo russo Bercley di Tolly è e Châlons su Marne.

Armistizio firmato tre il ganerale Rapp ad il principe di Hohanzollern, comandente dell' Alsazia.

Gli avamposti prussiani sono presso Tours.

Il generale Excelmans si ritira in Alvernia con duamile quettrocento soldati.

Una flotta di sessanta vele trasporta di Napoli in Francia una divisione anstriaca.

23 Sono arrestati a Parigi in mezzo ai gruppi delle Tuglierie elcuni individui con gerofani rossi come portanti segol di rannodameuto.

I Prussiani si ritirano in Normandia e verso il settentriona, stabilendo il marescicllo Blucher il suo quartier generale a Chartres.

Metz firma un armistizio. Nella Franca Contee s' inalbera la bandiera bianca.

Decreto emanato a Bourg degli emministratori nominati dagli allaati, che mette il sequestro sopra le rendite dei dominii dello stato.

Il duca d' Angolemma ginnge a Tolosa.

24 Il principe reggente d'Inghiltarra fa cessare le ostilità sulla coste di Francia.

Il re dei Paesi Bassi torna a Brusselle.

Ordinanza di Luigi XVIII che espelle dalle camera del pari quelli che henno accettato di sedere in quella di Napolaona Buonaparte, cioè i conti Clement de Ris, Colchen, Cornudet, d' Aboville, il meresciallo duca di Danzica; i conti di Croix, Dedelay-d'Agier, Dejean, Fabre dell'Ande, Gassendi, Lacepede, Latour-Maubourg; i duchi di Praslin, di Piecenza; i marescialli duchi d'Elchingen, d' Albufera, di Conegliano, di Traviso; i conti di Barral, ercivescovo di Tours, Brissy d' Angles; il duca di Cadore; i conti di Canclaux, Casa Bianca, di Montesquiou, di Pontecoulant, Rampon, di Segur, di Valanza e Beliard; coll' incarico di giustificare dentro un mese per essi che non hanno seduto nè voluto sedere nelle camera dei pari alla quala erano stati chiamati. (Un'ordinenza del 5 maggio 1819 gli ha richiamati quasi tutti, e portò il numero del pari a 268.)

Ney, Labadoyere, i fratelli Lallemend, Drouet d'Erlon, Lefebvre-Desnouettes, Ameilh, Brayer, Gilly, Mouton-Duvernet, Grouchy, Clausel, Laborde, Debelle, Bertrand, Drouot, Cambrone, Lavalette e Rovigo, per avere attaccato il governo a mano armata, o essersi impadroniti dal potere per violenza, sono mandati dinanzi a consigli di guerre. Soult, Alix, Excelmans, Bassano, Felice Lepelletier, Boulay della Meurthe, Mehee, Fressinet, Thibandeau, Carnot, Ven-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

24 lugl. damme, Lamarque, Lobau, Harel, Pire, Barrere, Arnault, Pommereul, Regnault di S.t-Jean d' Angaly, Arrighi, Real, Bonvier-Dumolard, Marlin di Douai, Dorbach, Defermont, Bory di S.t-Vincent, Felice Desportes, Garnier di Saintes, Hullin e parecchi altri sono obbligati a ritirarsi nell' interno della Francia, attendendo che le camere statuiscano sopra quelli tra essi che dovranno od uscire del regno o esser abbandonati ai tribunali.

Arrestasi a Parigi un affiggitore che cuopre le ordinanze del re con antiche gride di Napoleone Buonaparte e del governo provvisionale.

Uninga offre d' arrendersi a Luigi XVIII: gli alleati vogliono che a loro medesimi essa si arrenda. Sarre-Louis firma un armistizio.

I volontari regi di Marsiglia entrano in Tolone che s' assoggetta al re.

La marina di Tolone fa innalzare la bandiera bianca.

Le corti di Napoli, Roma e Firenze pagano alla corte di Vienna, la prima 20 milioni, la seconda 6 e la terza 4 milioni di sussidii.

25 Giungono a Brusselle cento trentatrè bocche da fuoco prese alla battaglia di Waterloo.

Giunto a Torbay il vascello *il Bellerofonte*, il capitano Maitland riceve l' ordine di recarsi a Plymouth.

I generali Gerard, Haxo e Valmy tornano da Parigi all' esercito della Loira per muovere le truppe a fissarne le stanze.

La tranquillità di Rennes è minacciata dai federati che vi commettono parecchi assassinamenti alla grida di *viva l'imperatore!*

Le truppe alleate entrano in Landau.

Il governatore austriaco dei dipartimenti dell' Ain, del Jura, dell' Isero e del Mont Blanc, domanda ai prefetti ed ai ricevitori generali la lista dei beni dello stato che sono sotto la loro amministrazione.

26 Il vascello *il Bellerofonte* getta l' ancora a Plymouth. È deciso che Napoleone Buonaparte sarà condotto a Sant' Elena.

L' esercito danese viene in Francia a raggiugnere quello del duca di Wellington.

Filippeville circondata.

Una linea di confinazione determina i dipartimenti che saranno occupati dalle truppe alleate. Sono essi ripartiti fra i diversi eserciti, in modo che nello stesso dipartimento non siano truppe che dello stesso esercito.

Il presidio di Strasborgo ed i corpi francesi che sono in Alsazia si sottomettono al re, ed il generale Rapp manda la sua sommissione giusta la convenzione da lui soscritta col principe di Hohenzollern.

La città di Basilea bombardata dalla fortezza di Uninga.

L' esercito austriaco che occupa la Borgogna si estende sulle sponde della Loira; un corpo russo, bavarese e virtembergbese si unisce ad esso per osservare l' esercito della Loira che ogni giorno scema di numero.

I Vandeesi rimangono in armi per osservarlo dal canto loro.

Il generale Vandamme è a Chateaurouх colla sua truppa che grida: *Viva il re!*

Baionna si sottomette al re; vi si reca dalla Spagna il duca di Borbone.

I generali austriaci Bianchi e Nugent entrano in Francia pel Cenisio.

27 Le truppe spagnuole si ritirano di Francia in Ispagna.

Sir Giorgio Cockburn è incaricato di condorre Napoleone Buonaparte all' isola di Sant' Elena sul vascello *il Northumberland*.

Giunge a Parigi Madama, duchessa d' Angolemme.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 27 lugl. Il maresciallo principe d' Eckmuhl deve recarsi a Parigi; ed il maresciallo duca di Taranto viene mandato per sostituirlo alla testa dell'esercito della Loira.

Pare che bande di disertori vogliano gettarsi nelle Cevenne e nelle montagne del dipartimamto della Loira.

Continuano i guasti nei dintorni di Nimes.

28 Annullansi le nomine fatte nella legion d' onore dal 27 febbraio 1815 sino al 7 luglio seguente, e vengono aboliti l' ordine detto *delle Due-Sicilie* e quello della *Riunione*.

Il duca di Wellington creato principe di Waterloo dal re dei Paesi-Bassi che gli dà la terra di Bella-Alleanza.

Givet s' arrende ai Prussiani.

Il generale Clausel lascia Bordò per recarsi presso il duca d' Angolemme, e lo sostituiscono i generali d' Armagnac e Pegot.

Partigiani desolano Agen ed i suoi dintorni.

Luigi XVIII nomina il presidente dei collegi elettorali.

29 Il duca d' Orleans giunge a Parigi e visita il re.

Tracciasi una nuova linea di confine tra l' esercito francese che si trova di là delle Loire e le truppe alleate che lo vegliano, linea che partirà dalla Loira sino alla foce dell' Allier e dall' Allier sino alla foce del Rodano.

Il corpo di cavalleria del generale Excelmans è stanziato presso Lion con un parco d'artiglieria considerabile. E in Alvernia molta agitazione; i ricchi ed i nobili si ritirano nelle città; il generale Flahaut è stabilito ad Effiat, il generale Lefebvre-Desnoettes presso Cosne, ed il maresciallo duca d' Albufera a Roanne con 7 od 8 battaglioni.

30 Il quartier generale del maresciallo Barclay di Tolly si porta a Melun.

Laon è rinserrato dai Russi; Soissons bloccato.

Vitry cede i suoi magazzini, ma non s' arrende ai Russi che l' osservano.

Metz e Thionville sono bloccate; Longwy assaltato; Uninga parlamenta.

Limoges è pieno di truppe francesi; una parte porta nappa bianca e l' altra la tricolorata.

Comanda e Bordò il conte Stefano di Demas-Crux.

31 Napoleone Buonaparte protesta contro le risoluzione che lo manda a Sante Elene. Lord Keith gli dichiara che non sarà dal governo inglese trattato se non come un semplice generale che s'arrende a discrezione: Napoleone Buonaparte protesta contro tale dichiarazione, e vuole prevalersi dell' *habeas corpus* per sottrarsi alla deportazione.

Il corpo prussiano di Tauenzien, forte di 30 in 40 mila uomini, si porta in Francia per Namur. Nell' Alta Normandia v' hanno tanti Prussiani quanti abitanti.

Il conte di Bubna, governatore di Lione, emana un decreto simile a quello stato pubblicato a Bourg il 23 luglio, relativamente ai demani dello stato.

Il corpo dell' esercito austriaco che s' è portato nell' Alvernia, perviene sino a Nevers, ma non comunica con Clermont.

Il maresciallo duca di Taranto, giunto a Bourges, assume il comando in capo dell' esercito della Loira.

Formasi nei dipartimenti dell' Occidente un esercito regio di 50 mile uomini.

1.° ago. *Il Northumberland* giunge a Portsmouth.

Le promozioni a gradi militari nell'interregno sono annullate, e richiamati gli antichi ufficiali destituiti.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

1.° agos. La cavalleria della guardia reale dev' essere composta di cinque reggimenti.

Ergonsi a Parigi sulle riviere ed alle teste di ponte delle baracche per ricettare le truppe alleate.

Justus Gruner nominato direttore generale della polizia degli eserciti alleati.

L' intendente della Meurthe dichiara nulli i trattati soscritti dagli aggiudicatori dei lotti dell' ordinario 1815, e loro ingiunge di versarne i fondi nelle sue mani.

Una parte dell' esercito della Loira si dirige verso le montagne dell' Alvernia colla sua artiglieria.

D' Alopeos, governatore della Lorena, estende i suoi poteri al dipartimento della Mosa.

Nel dipartimento di Loir e Cher, gli alleati arrestano gl' individui distinti per l' esaltamento delle loro opinioni politiche.

Quello della Sarta è colpito da una contribuzione di 4 milioni.

Turbolenze al Maos.

Sono 20 mila Austriaci nel dipartimento della Nievre, 5 mila alla Charité.

2 L' esercito dei Danesi, Svedesi e città anseatiche riceve l' ordine di non entrare in Francia.

Garnier di Saintes, Felice Desportes e Boulay della Meurthe arrestati a Parigi della polizia.

Il primo consiglio di guerra di Parigi è incaricato di giudicare i delitti imputati ai militari designati nell' ordinanza del 24 luglio.

Il generale Barbanegre, comandante ad Uninga, domanda a Basilea una contribuzione che gli viene negata.

Il maresciallo Brune, che mandò la sua sommissione al re, recandosi ad Avignone, è accerchiato dal popolo, assassinato: il suo cadavere, posto sur un traino, strascinato per le strade e gittato nel Rodano.

Grida del maresciallo duca di Taranto all' esercito della Loira a Bourges; lo mette indi alle stanze ed è provvisionalmente mantenuta la sua organizzazione.

Convenzione degli alleati firmata a Parigi, mediante la quale Napoleone Buonaparte viene riguardato dai principi che firmarono il trattato del 25 marzo come loro prigioniero, e confidato al governo britannico risponsabile della sua persona.

3 Sir Giorgio Cockburn assume il comando del *Northumberland* e parte di Portsmouth.

Ordinanza di Luigi XVIII per l'organizzazione delle legioni dipartimentali.

Le potenze alleate stabiliscono una commissione che deve corrispondere con quella nominata da Luigi XVIII per avvisare ai bisogni dell'esercito alleato.

Arrestano a Parigi il colonnello Labedoyere.

I generali Lamarque e Drouot si costituiscono prigionieri, intanto che il conte d' Erlon e Lefebvre-Desnouettes abbandonano i loro corpi e spariscono dal pari che i generali Brayer e Vandamme.

Parecchie bande di disertori adunansi nelle selve e nelle montagne di Lot e Geronna.

Ricominciano le turbolenze di Nimes, sì che il nuovo prefetto è costretto a lasciar la città. Ad Avignone, a Mompellieri, i militari ritirati ed i partigiani di Napoleone Buonaparte sono maltrattati dal popolo.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

4 agos.

Parte di Plymouth la nave *il Bellerofonte*, ed il *Northumberland*, partito di Portsmouth, deve raggiognarla in mere.

L'esercito francese è licenziato; gli uomini di tutti i gradi sono tenuti di tornare ai loro focolari: sono stabiliti depositi provvisionali per quel militari che saranno riconosciuti non poter rientrare nelle case loro: non vi saranno più reggimenti di fanteria, ma legioni dipartimentali composte di tre battaglioni, uno di granatieri, uno di cacciatori ed uno di moschettieri: l'artiglieria e la cavalleria saranno organizzate in reggimenti.

Il maresciallo Barclay di Tholly si reca da Melun a Parigi.

È ristabilita nell'Alvernia la tranquillità.

5

Vengono de' faziosi sotto le finestre del re a gridare *viva l'imperatore!*

I Prussiani venon ad occupare le Bretagna ed i dipartimenti tra la Loira e la Senna; gl'Inglesi, quelli tra la Sauna, il Belgio e la Marna; gli Austriaci, gli altri tra l'Italia, le Svizzera, l'Allier e la Loira fino ad Orleans; i Badesi ad i Sassoni, l'Alsazia; i Russi, la Lorena e la Sciampagna; gli Anglo-Sardi, la Provenza: Parigi ed i suoi dintorni avranno corpi di tutte le nazioni alleate.

Le truppe alleate entrano in Soissons.

Il generale Mouton-Duvernet scampa di Montbrison, ed il generale Clausel di Tolosa, dove il duca d'Angolemme rifiutò di vederlo.

6

Il Bellerofonte ed *il Northumberland* si accostano presso Torbay, come pure *il Tonante*, montato de lord Keith e sir Giorgio Cockburn, incaricato della traslazione di Napoleone Buonaparte, il quale passa dal *Bellerofonte* al *Northumberland* che il dava trasferire a Sant'Elena.

La guernigione di Valenciennes conchiude un armistizio cogli alleati.

La città di la Fere bloccata; Mezieres assaltato.

Il maresciallo duca di Reggio passa in rassegne la vecchia guardia.

Arrestano il maresciallo Ney ad Aurillac nel Cantal, dov'è guardato e visto.

Il re di Prussia ordina une nuova leve di 60 mila uomini.

7

Napoleone Buonaparte, chiamato ancora imperatore da' suoi, generale dagl'Inglesi, ma vero prigioniero, parte dal canale delle Manica alla sera, accompagnato dal generale Bertrand, dai conti di Muntholon e di Las Cases, dal generale Gourgaud, da nove famigli maschi e da tre femmine. I generali Savary e Lallemand rimangono sul *Bellerofonte*. Non si lasciano a Napoleone Buonaparte che 3000 pezzi da 20 franchi, e dev'essere a Sant'Elena vegliato da sir Hudson Lowe.

Il duca d'Angolemma torna a Parigi.

È confidata al duca d'Otranto la polizia del giardino delle Tuglierie, ch'è pieno di pattuglie di guardie nazionali.

Il conte di Viomesnil nominato governatore di Bordò.

Luigi XVIII ordina alla città di Laon d'assoggettarsi alle truppe alleate.

Disarmansi i dipartimenti del Calvados e di Loir e Cher.

Il generale Thielman, comandante dei Prussiani al Mans, forma delle colonne mobili che portano un nastro bianco al braccio sinistro per fare l'alta polizia.

8

La fortezza di Filippeville si arrende alle truppe prussiane colle stesse condizioni di Mariemborgo.

L'intendente russo del dipartimento della Meurthe rimette nelle mani del prefetto per Luigi XVIII l'amministrazione del detto dipartimento.

La fortezza di Gaeta s'arrende dopo una capitolazione. Begani che n'era comandante, si assoggetta a Ferdinando IV, re delle Due Sicilie.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815
9 agos. Mezieres capitola; il suo presidio si ritira nella cittadella e deve fra otto giorni passare di là della Loira.
Prendonsi a Parigi informazioni contro gli autori delle scene delle Tuglierie.
Il corpo di cavalleria russa del generale Wintzingerode giunge a Parigi, ed il corpo russo che si trova sul Meno, riceve ordine di far alto.
Gli Austriaci entrano in Nimes.
Recesso del congresso di Vienna, che costituisce le basi della ricostruzione del sistema europeo.
10 Riapresi al pubblico il giardino del Lucemborgo.
Ogni officiale prussiano riceve una gratificazione di 50 luigi all' occasione dell' ingresso delle truppe alleate a Parigi.
Il principe Blucher lasciando Rambouillet si reca a Caen col suo stato maggiore.
Il presidio di Laon raggiunge l' esercito della Loira.
11 Regna in Parigi grande tranquillità.
12 Vi giunge il principe d' Eckmuhl.
Le truppe danesi ricevono a Brema l' ordine di far alto.
Soissons fa una convenzione, firmata dal maresciallo di campo Gruodler, comandante pel re, e dal generale russo Ooschakow.
Resistono ancora le piazze dell'Alsazia e sono bloccate.
Il principe ereditario d' Austria giunge a Digione accompagnato dagli arciduchi Ferdinando e Luigi.
Pare che gli Austriaci vogliano entrare in Tolone.
13 Il re dei Paesi Bassi prende possesso della parte del ducato di Buglione non ceduta alla Francia col trattato di Parigi 30 maggio 1814.
Valenciennes firma una convenzione. Il presidio n' è licenziato.
Giunge a Parigi il duca di Borbone.
Murat, lungamente nascosto in Marsiglia, erra poi nel dipartimento del Varo.
Tutto il mezzodì della Francia è agitato da fazioni religiose e politiche.
Mantiensi dal congresso l' integrità del territorio francese. Alcune parti limitrofe sono occupate dalle truppe alleate.
14 Luigi XVIII ordina il disarmo dei forti marittimi e delle batterie delle coste del regno.
Tornata dei collegi elettorali di circondario.
Il colonnello Labedoyere condannato alla pena di morte come reo di ribellione e tradimento.
I Russi entrano in Soissons, ed il presidio raggiunge l'esercito della Loira.
Madama Murat da Trieste si reca al castello d' Haimborgo, in Austria.
15 Il contrammiraglio Stewing ottiene il comando di Sant' Elena dopo il ritorno di Giorgio Cockburn.
Il generale Drouot è assoggettato a giudizio.
Il maresciallo di campo Ramel, comandante a Tolosa, viene assassinato da un attruppamento armato, diretto dai G. Daussonne ed altri.
Madama, madre di Napoleone Buonaparte, ed il cardinale Fesch arrivano a Roma.
16 Prestito di 100 milioni, imposto da Luigi XVIII, per soccorrere ai bisogni del momento.
Rocroi si arrende agli alleati, ed il presidio di Mezieres che capitolò, passa di là della Loira.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 26 agos.

Maret, duca di Bassano, arrestalo a Friborgo, lo conducono a Berna.

La regina d' Etruria che dal congresso di Vienna ebbe in cambio de' suoi stati il territorio di Lucca, si ritira a Genova, e richiamasi contro l' insoﬃcienza di quel compeosn.

La dieta di Norvegia e gli stati di Svezia soscrivono un atto approvato dal re, per istabilire i rapporti costituzionali tra' due regol.

17 Il corpo danese stanziasi nai dintorni di Brema e d' Osnabruck.

Nomina di ottantanove nuovi pari di Francia, cioè : i marchesi d' Albertas e d'Aligre, il duca d'Aumont, il conte Carlo d'Auticamp, il marchese d'Avarai, de Beausset, già vescovo d' Abais; Berthier, figlio primogenito del generale Berthier, principe di Wagram, e Bessieres, figlio maggiore del maresciallo Bessieres, duca d' Istria, che sederanno nella camera all' età prescritta dalla carta costituzionale; il conte Boissy d' Anglas, il marchese di Boisgelin (Bruoone), il conte della Bourdonnaye-Blossac, di Boissy du Coudray, il barone Boissel di Monville, i marchesi di Bonoay e di Brezé, i conti di Brigode e di Blacas, il principe di Bauffremont, il duca di Bellono, il conte di Clermont-Tonnerre, il duca di Caylus, i conti di Cayla e di Castellaone, il visconte di Châteaobriant, i conti di Choiseul-Gouffier, di Contades, di Crillon e Victor di Caraman, il marchese di Chabannes, il conte della Châtre, il generale Compans, il conte di Dorfort, Emmanuele Dambray, il conte Stefano di Damas, il cavaliere Daudigné. il duca di Dalberg, i conti d' Ecquevilly, Francesco d' Escars e Ferrand; il marchese di Frondeville, i conti della Ferronnais e di Gaod, il marchese di Gontaut-Biron, figlio maggiore; il conte della Guiche, il marchese di Grave, l' ammiraglio Gantheaume, il conte d' Haussonville, i marchesi d' Herbonville e di Joigné, il conte di Lally-Tolleodal, Lannes, primogenito del maresciallo Lannes, duca di Montebello che prenderà seggio all'età prescritta dalla carta costituzionale; il marchese di Louvois, Cristiano di Lamoignon; i conti di Latour du Pin-Gouvernet, Lauriston e di Machaut d'Arnouville; il marchese di Montemart, il conte Molé, il marchese di Mathau, il conte di Mailly, il visconte Mattao di Montmorenci, i conti di Mon e di Muy, il generale Monnier, il conte di S. Maure-Montansiar, l'abate Montesquiou, i conti Teodoro di Nicolai, di Noé e di Narbonoe-Pelet; i marchesi d' Orvilliers e d' Osmond, il conte Giulio di Polignac, il marchese di Raigecourt, il barone della Rochefoucauld, il conte di Rougé, il conte di Laroche-Jaquelin, il generale Ricart, il marchese di Riviere; i conti di Laroche-Aimon, di S.t-Roman, di Reuilly, Lepelletier di Rosambo, il conte di Sabran, Deseze, il barone Seguier, il conte di Suffren-S.t-Tropez, il marchese della Suze, il conte di S.t-Priest, il marchese di Talaru, il conte Augusto di Tallayrand, il marchese di Vence, di Vibraye l' anziano del ramo primogenito, il visconte Oliviero di Verac e Morel di Vindé.

La calma si ristabilisce a Nimes, ad Avignone ed a Marsiglia, ma non a Cahors.

Luigi Buonaparte si ritira a Roma.

19 Rendesi ereditaria la dignità di pari di Francia di maschio in maschio nella famiglia dei pari nominati e da nominarsi.

Il colonnello Labedoyere è moschettato nella pianura di Grenelle.

Il maresciallo Ney menato a Parigi è condotto alla *Conciergerie*.

Giunto a Parigi il corpo prussiano del generale Tauenzien, si porta in Bretagna per prendervi le stanze.

20 Il duca d' Orleans passa in Inghilterra.

Il principe Blucher trasporta il suo quartier generale da Caen ad Alanzone.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

21 agos. L' esercito spagnuolo passa la Bidassoa per entrare in Francia.

22 Il maresciallo Ney è interrogato.

L' esercito russo si riunisce sotto Verlus fino a Fere-Champenoise; l' altura dal monte Aimé, al cui piede passa la strada da Châlons a Parigi, debbe essere il punto centrale dell' adunamento.

La regina di Sardegna giunge da quest' isola a Genova.

Girolamo Buonaparte si porta per Carlsruhe nel regno di Virtemberga.

23 L' esercito spagnuolo stanziato nei dintorni di Bellegarde, minaccia la frontiera francese.

Gli Austriaci entrano in Nimes.

La città di Thorn è dai Russi consegnata ai Prussiani.

24 Concentransi presso Pamplona dodici in quindici mila Spagnuoli.

Il castello di Sedan rimesso in deposito alle truppe alleate.

I partigiani di Napoleone Buonaparte pubblicano a Nimes che gli Austriaci sono per gridare imperatore dei Francesi Napoleone II, e formano attruppamenti nel dipartimento del Gard.

25 Il conte Richard parte da Carcassona per arrestare l'esercito spagnuolo con tutte le truppe dei dintorni.

I Buonapartisti di Nimes vengono posti in rotta dai cacciatori regi e dalle truppe austriache che si danno ad inseguirli.

Il generale inglese Dalrymple nominato comandante in seconda delle isole Ionie.

26 Conducesi a Parigi il generale Debelle.

Regnault di S.t-Jean d'Angely, qual principal difensore di Napoleone Buonaparte, s' imbarca pegli Stati Uniti d' America.

Comparisce in alcune comuni del dipartimento dell' Ain un falso Buonaparte.

Licenziamento dall' esercito della Loira fatto dal maresciallo duca di Taranto.

27 Il generale Castanos penetra, conducendo un esercito spagnuolo, dalla parte di Perpignano: un altro esercito spagnuolo di 16 mila uomini passa la Bidassoa, ed entra in Francia dalla parte di Baionna sotto il comando del conte di Abisbal. La Spagna vuol partecipare alla indennità esatte dalla Francia dagli alleati. Il duca d' Angolemme che si trova a Perpignano, ha una conferenza col generale Castanos, che promette di sgombrare il territorio francese.

Lord Stewart passa da Parigi a Londra per portarvi gli articoli del trattato firmato tra gli alleati e la Francia.

Licenziamento dalle truppe d' artiglieria e ricomposizione d' un nuovo corpo reale d' artiglieria di Francia.

Carlo IV, già re di Spagna, si ritira con sua moglie nel castello di Caserta nel regno di Napoli.

28 Capitolano Uninga ed Auxonne, ed il loro presidio passa sulla sponda sinistra della Loira.

Nove mila Prussiani si recano di bel nuovo di Liegi in Francia.

Il corpo d' esercito russo del conte di Wittgenstein lascia la Sassonia e la Slesia per recarsi sulla frontiera della Turchia e riunirsi all' esercito russo del Sud, comandato dal generale Benningsen.

29 Il duca di Borbone parte di Parigi per Londra.

Il maresciallo Moncey è destituito e condannato a tre mesi di detenzione, per avere rifiutato senza scusa valevole di sedere nel consiglio di guerra chiamato per giudicare il maresciallo Ney.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

29 agos. Il generale Castanos ripassa la frontiera francese ed i Pirenei orientali per rientrare in Ispagna.

30 La cavalleria dell'esercito francese è licenziata e riorganizzata.

Presentasi a Parigi una deputazione del regno di Polonia all'imperatore Alessandro che la riceve in abito polacco.

31 Dodici centinaia d'Austriaci formano il blocco d'Antibo.

L'esercito spagnuolo del conte d'Abisbal si porta sopra Ustaritz.

Porta un corriere da Londra a Parigi la ratifica delle basi del trattato tra la Francia e gli alleati.

Viene soscritta una convenzione tra i ministri di Luigi XVIII ed i capi delle truppe alleate, per consegnare alle autorità francesi l'amministrazione dei dipartimenti.

Girolamo Buonaparte ferma stanza nel regno di Virtemberga.

1.° sett. Grida di Luigi XVIII a proposito delle turbolenze del Mezzodì.

Riforma esso principe la sua casa militare, e crea una guardia reale di 26 mila uomini.

L'imperatore d'Austria offre ne' suoi stati un asilo a Murat, prendendo il titolo di *conte di Lipano*, e suo figlio quello di *conte di Popoli.*

2 Il maresciallo Jourdan è nominato a presedere il consiglio di guerra incaricato di giudicare il maresciallo Ney e composto dai marescialli principe d'Essling, duchi di Castiglione e di Belluno, e dei generali Maison, Claparède e Villate: n'è nominato relatore il generale Grundler.

Gli ufficiali delle truppe alleate cessano d'essere alimentati presso i borghigiani di Parigi.

La guernigione di Strasborgo esige dalla città prima d'essere licenziata il pagamento de' suoi arretrati.

Turbolenze a Mompellieri.

3 Campo di Jalès.

Dopo aver errato gran tempo nelle campagne del Varo ed in riva alle coste, Murat si getta in un battello e parte dal capo Sepret, ad una lega da Tolone. Viene incontrato dal battello di posta che va da Tolone in Corsica e giunge a Bastia dove l'arrestano. Scampa e cerca asilo in casa del podestà di Vescovato, Colonna Ceccaldi, che risponde di lui.

4 Il re convoca la camera dei Pari e quella dei Deputati pel 25 settembre.

I generali Savary e Lallemand, rimasti in Inghilterra dopo la partenza di Napoleone Buonaparte, sono imbarcati per l'isola di Malta.

5 Il maresciallo Moncey va a scontare i suoi tre mesi di detenzione nel castello di Ham.

6 Lavallette è mandato dinanzi i tribunali per essere giudicato come prevenuto d'essersi impossessato del potere per violenza.

Il generale spagnuolo conte d'Abisbal ripassa le frontiere di Francia.

Licenziamento e riorganizzazione dei corpi del genio.

I duchi di Belluno, di Reggio, di Ragosa e di Taranto sono nominati maggiori generali della guardia reale.

L'imperatore di Russia parte di Parigi per recarsi al Campo di Vertus, dove giunge alla domane.

Le truppe toscane, già padrone dell'isola d'Elba, occupano Porto-Ferraio, ed il presidio francese torna in Francia.

7 L'investimento della città d'Antibo si converte in blocco.

8 Il duca d'Angolemma torna dalle provincie del mezzodì a Parigi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

8 lugl. L'imperatore d'Austria ed il re di Prussia lasciano Parigi per portarsi al campo di Vertus.

L'Austria prende possesso delle isole Dalmatine o Ragusine, di Mezzo, ecc., che sino ad ora possedettero gl' Inglesi, e che devono far parte della Dalmazia austriaca.

10 Grande rassegna del Campo di Vertus, in cui sfilano dinanzi i sovrani alleati 150 mila Russi.

Sono licenziate le guernigioni di Landau, Schelestadt, Neuf-Brisach, Bitche e Falsborgo.

11 I tre sovrani alleati tornano da Vertus a Parigi.

Il quartier generale russo è stabilito a Châlons-su-Saona.

Le truppe alleate occupano Nancy e Schelestadt; e Givet s'arrende alle truppe prussiane.

12 Il quartier generale prussiano è stabilito a Caen.

14 L'esercito russo retrocede in diverse colonne e scaglioni sulla Mosa.

Gli Austriaci levano il blocco d' Antibo.

I Prussiani prendono alla notte la città bassa di Montmedy, e ne sono rispinti dalla guardia nazionale e dagl' impiegati della dogana.

Longwy si arrende al principe Augusto di Prussia.

Cospirazione di Murat in Corsica. Ei noleggia a Bastia otto barche ed una feluca. Gli officiali e soldati che avevano servito sotto di lui quand'era re di Napoli, si portano a Vescovato dov' è egli ritirato, ed organizzansi in compagnia; egli poi tiene corrispondenze in Bastia di cui minaccia d'impadronirsi.

16 Il corpo danese ripassa l' Elba e torna in Danimarca.

L'arciduchessa Maria Luigia rinunzia per se e per suo figlio al titolo di *maestà* e ad ogni pretensione alla corona di Francia; assumendo ella il titolo di *duchessa di Parma*, e suo figlio quello di *principe ereditario di Parma.*

18 Giunge a Parigi il granduca Costantino.

Insurrezione in Ispagna. Il generale Porlier, noto sotto il nome di *Marquesito*, chiuso nel castello di S. Antonio alla Corogna fino dal mese di agosto 1814, e che avea ottenuto per la sua salute di recarsi ai bagni d' Artrigo, raguna le truppe che sono in guernigione a Santa Lucia, entra il dì appresso nella Corogna, e fatto arrestare il governatore della città, stabilisce giunte particolari fino alla convocazione delle cortes.

Il falso Buonaparte ch' erasi ritirato in Piemonte ed avea nome *Felice*, vien posto nelle prigioni di Vienna nel Delfinato.

Murat, accompagnato da cencinquanta persone armate, lasciando Vescovato, si porta a Ghissoni, luogo situato nella provincia di Fiumorba.

19 L'amministrazione del Basso Reno è dagli Austriaci consegnata al prefetto.

Le truppe svizzere occupano il paese di Gex.

Maret, duca di Bassano, lascia Berna e si ritira a Berlino.

Riunione agli stati di Prussia dei paesi separati dall' antica Prussia nel 1467, e nel 1807 col trattato di Tilsitt. La città di Thorn è consegnata ad esso principe che fa pur prendere possesso del ducato di Pomerania e dell' isola di Rugen.

20 S' intavolano a Parigi i negoziati per un accomodamento definitivo tra la Francia e le potenze alleate.

Escono di Francia trecentomila uomini di truppe alleate.

Luciano Buonaparte si porta a Roma.

21 Il duca d' Otranto dà la sua dimissione dal ministero, stante le cose de

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

21 sett. dipartimenti dell' Occidente ribellati a proposito dei beni nazionali. Ei viene quindi nominato ministro plenipotenziario di Francia presso il re di Sassonia.

Le truppe prussiane fanno l' assedio di la Fere.

22 Il generale Porlier, padrone della Corogna e del Ferrol, riceve nuova d' una controrivoluzione a San Jago, dove i frati ed i preti guadagnarono i soldati.

Inaugurazione del re dei Paesi Bassi in presenza degli stati generali convocati.

Tutti i ministri di Luigi XVIII hanno la lor dimissione. Nominansi: il duca di Richelieu presidente del consiglio e ministro delle cose esterne; il duca di Feltre, ministro della guerra; il visconte du Bouchage, ministro della marina; il conte di Vaublanc, ministro delle cose interne; il conte di Cazes, ministro della polizia generale; Barbé-Marbois, guardasigilli e ministro della giustizia; Corvetto ministro delle finanze.

La fortezza di Montmedy viene consegnata ai Prussiani per una capitolazione che il podestà ed il capo del genio si sono rifiutati di soscrivere.

È rimessa al 7 ottobre la sessione delle due camere.

Sono da' plenipotenziarii nominati dalle potenze per compilare la dichiarazione relativa alle cose di Francia.

Il maresciallo Blucher stabilisce il suo quartier generale a Versaglia.

Convenzione tra il granduca di Sassonia Weimar ed il re di Prussia; il primo prendendo il titolo di *Granduca di Sassonia-Weimar-Eisenach, langravio di Turingia, margravio di Misnia*, ecc.

23 Il generale Porlier è abbandonato da' suoi soldati, e sono gittati in prigione tutti i suoi partigiani.

I Prussiani si ritirano a Nantes.

È levato il blocco di Schelestadt.

Gli Austriaci restituiscono al prefetto il governo di Lione.

L' abate di San Gallo richiama il territorio della sua abazia.

Il re e la regina di Sardegna fanno il loro reingresso solenne a Torino.

25 Levasi il blocco di Strasborgo, e le truppe russe ripassano il Reno.

Sollevasi una rissa ad Hamburger-Berg tra gli Anseatici ed i Danesi, a proposito d'eccessi da questi ultimi commessi contro la città d' Amborgo.

26 *Trattato della sacra alleanza*, firmato a Parigi tra gl' Imperatori d'Austria e di Russia ed il re di Prussia. I tre monarchi rimangono uniti coi vincoli d' una fraternità indissolubile, e considerandosi come compatriotti, si presteranno all'occasione assistenza, ajuto e soccorso; guardandosi verso i loro sudditi ed eserciti quai padri di famiglia, li dirigeranno nel medesimo spirito. In conseguenza, il solo principio in vigore, sia tra' governi, sia tra' sudditi, sarà di prestarsi reciprocamente servigio, di dimostrarsi con una benevolenza inalterabile il mutuo affetto onde devono essere animati, di non si considerare tutti che come membri d' una stessa nazione cristiana, non riguardandosi anch' essi, i tre principi alleati, se non come delegati dalla Provvidenza a governare tre rami d' una stessa famiglia. Tutte le potenze che vorranno professare gli stessi principii, saranno ricevute in quest' alleanza.

Il duca d' Orleans è da Luigi XVIII richiamato d' Inghilterra in Francia, ad effetto di trovarsi all' assemblea delle camere.

L' imperatore di Russia riceve a Parigi deputati dei Serviani, e mostra loro molto interesse.

Le truppe austriache lasciano Parigi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

26 sett. Il quartier generale Russo lascia Nanel per portarsi sul Reno; ed il conte di Woronzoff assume il comando in capo del corpo d'esercito russo che rimane in Francia.

27 Rivolta dal 2.° reggimento di cacciatori a piede dall' ex-vecchia-guardia stanziato a Bourgeneuf.

28 L'imperatore di Russia lasciando Parigi si porta a Brusselle.

Il principe di Tallayrand è nominato gran ciamberlano; il conte Jaucourt, i baroni Pasquier e Louis, ed il maresciallo Gouvion S.t-Cyr nominati ministri di stato.

Instituzione dell' ordine dal lione belgico creato dagli stati generali dei Paesi-Bassi, sopra proposizione del re, per distinguere in modo onorifico coloro che avranno dato pruove di devozione alla patria, di zelo e di fedeltà nell' adempire i loro doveri di cittadini o di capacità straordinaria nelle scienze e nelle arti.

L'Austria manda a Murat una fregata inglese per trasportarlo di Corsica a Trieste; ma ei la rifiuta, e parte d'Ajaccio in Corsica con sei bastimenti piatti armati e dugento uomini, dirigendosi verso la Calabria.

Le potenze barbaresche bloccano i porti d'Italia.

29 Il duca di Cambridge nominato governatore dell' Annover.

L'imperatore d'Austria lascia Parigi recandosi a Fontanablò.

La Prussia cede all'Annover il principato del Oost-Frisia, conforme ai precedenti trattati.

30 Gl' Inglesi vogliono impadronirsi d' Olivenza.

Trattato d'alleanza e di famiglia tra l'imperatore di Russia ed il re dei Paesi-Bassi, pel matrimonio del principe ereditario d' Orangia colla granduchessa Anna Paulowna.

1.° otto. Un corpo di truppe russe passa il Reno a Fort-Louis per rientrare in Alemagna.

L'imperatore Alessandro visita il campo di battaglia di Waterloo.

2 Trattato soscritto a Parigi tra i plenipotenziarii dei sovrani alleati ed il duca di Richelieu, plenipotenziario del re di Francia.

L'imperatore Alessandro parte di Brusselle per andare a Digione, dove pur si reca il principe di Schwartzemberg.

Le truppe austriache che si trovano presso Strasborgo, si ritirano a Magonza, ed è disciolto il governo austriaco stabilito in Alsazia.

Le truppe svizzere lasciano la Francia ritirandosi ad Yverdun.

3 Viene lord Amherst inviato in ambasceria alla China, il cui governo si duole che gl' Inglesi insultino ne' porti chinesi le navi americane.

Il conte di Langeron nominato governator generale della Crimea e di Odessa, invece del duca di Richelieu.

5 Il governo napolitano, informato dei disegni di Murat, dispone bastimenti leggieri per vegliare sulle coste del regno.

L'imperatore di Russia e lord Wellington giungono a Digione, e tutti si recano al campo di Genlis, a tre leghe da questa città. Dopo una gran rassegna dell' esercito austriaco, s'ingaggia una piccola guerra, in cui è preso e ripreso più volte il villaggio di S.t-Apollinare.

Cedesi alla Danimarca il ducato di Lauemborgo in compenso della Norregia unita alla Svezia.

6 Dopo grandi evoluzioni dal campo di Digione, lord Wellington torna a Parigi; l'imperatore Alessandro riede ne' suoi stati per Basilea, Stuttgardia,

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

6 otto. Berlino e Varsavia, e l'imperatore d'Austria ne' suoi per Basilea, il Tirolo e Milano.

7 Apertura delle due camere del corpo legislativo di Francia. Sessione reale. I membri delle due camere prestano il giuramento di fedeltà: due pari, della Bourdonnaye-Blossac e Giulio Polignac, aggiongono al giuramento: *salvo ciò che risguarda alla religione cattolica.* Si soprassede alla loro ammissione.

8 Il re di Prussia parte di Parigi, e torna a Berlino per Brusselle.

Rissa a Parigi presso il ponte Nostra-Donna, all'angolo della via Planche-Mibray, tra Francesi e forastieri, a dieci ore di sera.

Le truppe austriache tornano in Alemagne per Basilea.

Parecchi membri della famiglia Buonaparte rimangono a Roma sotto la vigilanza del papa.

Murat sbarca a Pizzo, nella Calabria, con cencinquanta uomini, ed annunzia che sono per arrivare la regina e suo figlio, e che la sua impresa è fatta di concerto coll'Austria. Preso dal popolo con una ventina de' suoi, è dato in mano al governo di Napoli, che lo assoggetta a giudizio.

9 Il re di Spagna esilia dalla corte parecchi de'suoi ministri e de'suoi officiali.

Il duca di Reggio è nominato comandante generale della guardia nazionale di Parigi, ed il duca di Montemart capo dello stato maggiore.

Mille Prussiani accerchiano le strade del quartier di Parigi ch'è in insurrezione. Il loro comandante Pfuel appella i proprietarii ed i principali locatarii, e ne fa condurre seco alcuni.

Une divisione di truppe francesi parte di Marsiglia per girne in Corsica ad assicurare la tranquillità di quell'isola.

10 Il re di Prussia parte di Brusselle per Berlino.

Il conte di Linois giunge ad Hâvre colla sua famiglia.

11 Il generale Zietben è nominato a comandare i 30 mila Prussiani che devono far parte dei 150 mila soldati di truppe alleate che hanno a rimanere tre o cinque anni in Francia.

12 Lainé nominato presidente della camera de' deputati.

Il principe Blucher stabilisce il suo quartier generale a Compiegne.

L'imperatora d'Austria traversa il Tirolo.

Il principe della Pace torna a Roma con Carlo IV, già re di Spagna.

13 Insurrezione suscitata nella Navarra dal generale Mina, antico capo degli insorti, noto sotto il nome d'*imperator delle montagne.*

Il generale Frimont, nominato a comandare le truppe austriache destinate a rimanere in Francia, ferma stanza a Digione.

L'imperatore Alessandro giunge a Norimberga nella Baviera.

Murat moschettato con ventinove de'suoi, per ordine del re delle Due-Sicilie.

14 Il generale spagnuolo Porlier, detto *Marquesito*, ed i suoi complici giustiziati a morte.

I Prussiani lasciano Parigi.

Vi si reca da Digione il principe di Wrede.

L'imperatore Alessandro passa per Breslavia.

15 L'esercito della Loira è interamente licenziato.

Convocazione degli stati del regno di Virtemberga, in cui si spera un ravvicinamento tra i membri degli stati ed il sovrano.

La costituzione del regno di Napoli deve essere comune alla Sicilia, ne vi sarà che un solo parlamento che si terrà a Napoli.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

26 otto. Apertura della dieta annoverese.

27 Il re di Prussia giunge a Berlino.

28 Il duca d' Angolemma parte per Marsiglia.

Le truppe austriache sgombrano la Provenza.

29 Il secondo reggimento dell' ex-guardia si pone in insurrezione a Bourges e riceve l' ordine di passare a Periguaux per essere licenziato; però il generale d' Armagnac perviene a sottometterlo.

L' imperatore d' Austria è ad Inspruck nel Tirolo.

Il già re di Svezia, Gustavo IV, forma il disegno di recarsi nella Palestina per Jaffa.

30 Il duca d' Orleans torna a Londra.

Il duca d' Angolemma si ferma a Lione.

Le truppe austriache, bavaresi, virtemberghesi ed assiane ripassano il Reno a Basilea, a Fort-Luis e ad Uninga.

L' imperatore d' Austria si reca a Venezia, e si propone d' andare a Roma e di tornare a Milano.

L' imperatore Alessandro passa a Praga.

31 I Prussiani sono a Parigi sostituiti dagl' Inglesi.

32 Turbolenze nel dipartimento del Lot.

33 Morte del generale Lecourbe a Befort.

Il governo polacco nomina commissarii per fissare la linea di confine tra la Polonia, la Prussia e l' Austria.

34 I commissarii delle quattro grandi potenze, il barone Sturmer per l' Austria, il colonnello Roadlich per la Prussia, il luogotenente generale Belmain per la Russia, e de Montchenu per la Francia, si riuniscono in Inghilterra per passare all' isola Sant' Elena a vegliarvi Napoleone Buonaparte.

Il re di Spagna e quello di Napoli domandano al papa l' allontanamento della famiglia Buonaparte da Roma.

I Prussiani tornano al loro paese pel Lucemborgo.

Venuta dell' imperatore Alessandro a Berlino.

35 Il duca d' Angolemma si porta ad Avignone.

Carnot e Sieyes si ritirano in Alemagna.

36 Il duca d' Angolemma giunge a Marsiglia.

39 Il governo francese prende misure di sicurezza pubblica contro i partigiani di Napoleone Buonaparte, e contro quelli che attentassero alla vita del re o dei membri della sua famiglia.

La guardia reale si forma a Sevres, Versaglie, San-Germano, Orleans e Fontanablò.

30 Le truppe prussiane destinate a rimanere in Francia s' accostano a Thionville, Montmedy, Longwy, Sedan, Givet, Charlemont, Rocroy e Landrecies; i Belgi, a Mariemborgo, Filippeville, Quesnoy, Valenciennes, Bouchain, Maubeuge e Condé; e gl' Inglesi occupano Cambrai, Peronne ed i dintorni di Parigi.

31 L' imperatore d' Austria giunge a Venezia.

In questo mese, un certo Maturino Bruneau, nato a Vezins, cantone di Cholet, ciabattino, ma creduto da principio figlio del barone di Vezins, come essendo stato a questo titolo raccolto nel castello d' Angrie, presso Condé, dalla viscontessa di Turpin di Crissé, si spaccia, al ritorno d' un viaggio fatto in diversi paesi, pel figlio di Luigi XVI, e si annunzia sotto il nome di *Carlo di Navarra* o *Luigi XVII*.

2 nov. Il duca d' Angolemma è a Mompellieri.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

3 nov. Si tenta di togliere il maresciallo Ney dalla sua carcere.

L'esercito inglese si stanzia intorno a Parigi, e il di più degl'Inglesi che non devono rimanere in Francia, torna nel Belgio.

Convenzione firmata a Parigi tra i principi alleati, per la divisione dei paesi ceduti dalla Francia. Secondo il 3.° articolo del trattato conchiuso a Parigi il 30 maggio 1814, ed il 2.° articolo di quello del 20 novembre qui sotto, l'Austria ha Landau; la Prussia, Sarre-Louis, Ginevra Versoix con una parte del paese di Gex; la Sardegna, la parte della Savoia che il trattato del 1814 aveva lasciato alla Francia; Filippeville e Mariemborgo sono consegnati ai Paesi Bassi.

La Baviera cede all'Austria il Salzborgo e l'Invierteł pel paese di Due-Ponti, Kaiserslautern, Spira, Landau, ecc.; Darmstadt cede alla Prussia la Vestfalia, ed alla Baviera tre baliaggi per Magonza, Isemborgo, ecc. Saranno Magonza, Landau e Lucemborgo fortezze della confederazione germanica.

4 Il principe Blucher parte di Parigi.

5 Trattato conchiuso a Parigi tra la Gran-Bretagna e la Russia, giusta il quale le isole di Corfù, Cefalonia, Zante, Santa-Maura, Itaca, Cerigo, Paxò e loro dipendenze, designate nel trattato 21 marzo 1800 tra la Porta e la Russia, formeranno uno stato separato, libero ed independente, sotto la denominazione di *Stati-Uniti delle Isole Jonie*, e sotto la protezione esclusiva del re della Gran-Bretagna e suoi successori. Tutte le altre potenze rinunziano ad ogni pretensione sopra quelle isole, e guarentiscono il presente trattato.

6 Carnot e Sieyes si ritirano in Prussia.

La città di Saarbruck viene riunita ai possedimenti prussiani.

Trattato d'alleanza e di famiglia, tra l'imperatore Alessandro ed il re di Prussia, col quale si conviene che il granduca Nicolò sposerà la principessa Carlotta di Prussia.

8 La guarnigione di Parigi non è più composta che di 4 mila Russi, 4 mila Inglesi, 4 mila Prussiani e 4 mila Austriaci.

Il duca di Wellington è dagli alleati eletto per comandare in capo gli eserciti forastieri che rimangono in Francia; ei fissa il suo quartier generale a Parigi.

L'imperatore di Russia si porta da Berlino a Varsavia.

9 Legge relativa alle grida sediziose ed alle provocazioni alla rivolta in Francia.

Il quartier generale del maresciallo Blucher viene trasportato da Compiegne ad Aquisgrana, dove poco stante si discioglie.

10 Il consiglio di guerra che doveva giudicare il maresciallo Ney, si dichiara incompetente, stante la sua qualità di pari di Francia al momento del delitto.

Il duca d'Angolemma è a Tolosa.

L'esercito prussiano se ne torna pel Lucemborgo, la Mosa ed il Brabante.

Rientra in Kiel un bastimento mercantile americano, ch'era stato destinato a trasportare Napoleone Buonaparte in America, s'ei non si fosse reso agli Inglesi.

11 La camera dei pari è requisita per la cognizione del processo del maresciallo Ney.

12 Formasi un campo di 20 mila uomini tra Valenciennes e Bouchain, composto di 8 mila Prussiani, 8 mila Annoveresi e 4 mila Belgi.

Il generale Lagarde riporta una pistolettata volendo far riaprire il tempio dei protestanti a Nimes.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

12 nove. L' imperatore di Russia fa il sno ingresso solenne in Varsavia.

15 Si reca a Niemes, per ristabilirvi l' ordine, il duca d' Angolemma.

Licenziasi la landwehr austriaca; ma un corpo d' esercito rimane sul Reno sin dopo l' ordinamento delle cose d' Alemagna.

Il granduca di Sassonia-Veimar prende possesso dei paesi riuniti a' suoi stati mediante le convenzioni firmate col re di Prussia.

17 La camera dei pari decide che v' ha luogo ad accusa contro il maresciallo Ney.

19 Sono arrestati i generali Beliard, Ornano, Colbert e Campi.

Il maresciallo principe d' Essling esce di Francia.

20 *Trattato firmato a Parigi* tra il re d' Inghilterra stipulante per mezzo dei lordi Castlereagh e Wellington, tanto per lui che per l'Austria, la Gran Bretagna, la Russia e la Prussia da una parte; e la Francia stipulante per mezzo del duca di Richelieu dall' altra. Le frontiere della Francia saranno quali erano nel 1790, salvo le modificazioni seguenti. Sulla frontiera del Norte, la linea di confine rimarrà quale l' aveva fermata il trattato di Parigi 30 maggio 1814 sino dirimpetto a Quievrain; di colà seguirà gli antichi limiti delle provincie belgiche, di Liegi e del ducato di Buglione, lasciando esso ducato, Filippeville e Mariemborgo fuori delle frontiere della Francia, non meno che Sarre-Louis, il corso della Sarre, Landau e la sponda sinistra della Lauter; la metà del ponte di Strasborgo a Kbel apparterrà alla Francia e l' altra al granducato di Baden; la parte del paese di Gex ad oriente del Lemano sarà ceduta alla Svizzera per essere unita al cantone di Ginevra; il principato di Monaco dipenderà dal Piemonte, e sarà restituita al re di Sardegna tutta la Savoia; le fortificazioni di Uninga saranno distrutte. La Francia pagherà in cinque anni 700 milioni di franchi agli alleati, de' quali un corpo di 150 mila uomini di truppe rimarrà in Francia per assicurarvi la tranquillità. Tali truppe, il cui mantenimento dev'essere fornito dalla Francia, occuperanno per cinque anni, o tre anni se sia ristabilita la tranquillità, Condé, Valenciennes, Bouchain, Cambrai, le Quesnoy, Maubenge, Landrecies, Avesnes, Rocroy, Givet con Carlemont, Mezieres, Sedan, Montmedy, Thionville, Longwy, Bitche e la testa di ponte del Fort-Louis; e nel territorio occupato dagli alleati, potrà la Francia tenere per sua guernigioni il cui numero sarà determinato. Le potenze confermano l' abolizione della tratta dei negri, ed annullano la convenzione di Bajonna relativa alla Polonia. Tutti i sequestri posti sopra le rendite dovute ai sudditi dell' Inghilterra dal 1793 in poi, sono levati, e saranno pagate le somme; e sino al ristabilimento delle dette rendite, le colonie francesi, compreso la Martinica e la Guadalupa, rimarranno in mano degl' Inglesi: saranno parimente liquidati tutti gli altri debiti rispettivi delle potenze. Tutte le potenze rinnovano le loro alleanze per mantenere l' ordine pubblico in Europa, e continuare, se sieno necessarii, i loro sforzi. È riconosciuta la neutralità della Svizzera, come pure l' inviolabilità del suo territorio. Sarà fabbricata una fortezza di più dalla parte dell' Alemagna. Sono confermati e mantenuti in ciò che non è stato nel presente modificato, il trattato di Parigi 30 maggio 1814, e l' atto finale del congresso di Vienna 9 giugno 1815.

Con un articolo segreto di questo trattato, ristabilendo il sistema degli stati europei sulla base della legittimità, le potenze alleate annullano le dotazioni del sistema di Napoleone.

Il duca d' Angolemma è a Bordò.

Sono consegnate agli alleati, giusta l' odierno trattato, le fortezze francesi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815

20 nov. Il maresciallo Blucher discioglie il quartier generale ad Aquisgrana.

21 Lavalette è condannato a morte per aver usurpato le funzioni di direttore generale delle poste.

25 Comunicasi dal duca di Richelieu alla camera dei pari ed a quella dei deputati il trattato di pace.

Una compagnia di banchieri inglesi s'assume il carico, al corso di 65 franchi, di tutte le rendite che il governo francese debbe agli alleati.

30 La principessa di Galles, lasciato la sua campagna presso Como, passa in Sicilia.

Lasciando Varsavia l'imperatore Alessandro si reca a Pietroborgo.

1.° dice. Nel suo soggiorno ad Aranjuez, è minacciata la vita del re di Spagna, sì che una sua guardia riceve una palla che l'uccide.

La principessa di Galles giunge a Palermo.

2 Si consegna all'Austria la fortezza di Landau.

3 Le truppe inglesi ed annoveresi lasciano Parigi.

4 Il re di Francia dà al duca di Wellington il titolo di *duca di Brunoy*.

La camera dei pari risolve di non emanare veruna decisione nell'affare del maresciallo Ney, se non con cinque ottavi delle voci deliberanti.

5 Il conte di Châtre, pari di Francia, creato duca.

6 Il maresciallo Ney è condannato ad essere moschettato per aver fornito ajuti a Napoleone Buonaparte e tradito la causa del re cui aveva prestato giuramento di fedeltà.

7 È moschettato nel viale del Lucemborgo che mena all'Osservatorio.

8 Eccessi delle truppe alleate nel Brabante e nei dintorni di Rheims.

9 I generali Debelle e Drouot sono posti in giudizio.

10 Accordansi premii ai proprietarii di case distrutte nella Vandea, per impedire le rivolte.

Il granduca Costantino nominato generalissimo delle truppe in Polonia.

Il titolo del conte e pari Shee viene dichiarato trasmissibile a suo nipote Edmondo Dalton, sotto il nome di *Dalton-Shee*.

Luigi XVIII rende al duca di Richemond, inglese, il titolo di *duca d'Aubigny*, in Francia.

L'imperatore d'Austria lasciando Venezia si porta a Milano.

12 Le truppe russe sgombrano Varsavia e la Polonia.

Le truppe russe stanziate nella Mosa e nella Meurthe si portano nel dipartimento dall'Aisne ed in quello delle Ardenne, per essere sostituite da Bavaresi.

13 Arrivo dell'imperator Alessandro a Pietroborgo. Cominciasi a ricostruire Mosca.

14 Riorganizzazione della compagnia dei Cento Svizzeri.

È arrestato il generale Decaen.

Il titolo di conte e pari Lally-Tollendal è trasmesso a suo genero d'Aulx, sotto il titolo di *conte d'Aulx-Lally*.

16 Il presidio prussiano di Laon riguadagna le frontiere per la via di Vervins.

Consegnasi alle truppe del re dei Paesi Bassi il castello di Buglione.

Recasi tre squadre di esso principe, l'una a Giava, l'altra a Curaçao, e la terza nel Mediterraneo contro i corsari barbareschi.

17 La Russia e la Prussia non manderanno commissarii a Sant'Elena, e quelli di Francia, Inghilterra ed Austria non partiranno prima di due mesi.

18 Si stanzia a Cambrai il quartier generale del duca di Wellington.

Il generale Cambronne giunge a Calais per essere giudicato.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 18 dic. L'imperatore e l'imperatrica d'Austria lasciano Venezia per girne a Mantova.

20 Consegoasoi al re dei Paesi Bassi Filippeville e Mariemborgo.

Ristabilimeoto delle corti prevostali.

Evasione di Lavalette, che sua moglie favorisce mutando con lui di vestimento. Una vettora di sir Roberto Wilson, inglese, che l'attendeva sul mercato dei Fiori, lo conduce a Brusselle. Sono della trama due altri inglesi, Hotchiosoo e Broce.

22 Si stabilisce ad Uninga ona dogaoa francese.

Alcuni rivoluzionarii delle mootagoe del Doubs si ribellano al nome di Napoleone Buonaparte.

23 Creazione di reodite oecessarie all' esecuzione del trattato 20 novembre precedente.

Il duca d'Angolemma gionge a Baioona.

Il quartier generale degl' Inglesi rimasti in Francia è a Cambrai; quello dei Russi, a Maubeuge; degli Aostriaci, a Colmar; dei Bavaresi, a Nanel; dei Virtemberghesi a Weissemborgo, e dei Prussiani, a Sedeo, tra Maubeuge e Nanel.

Il principe reale dei Paesi Bassi si porta a Pietroborgo per isposarvi la granduchessa Anna Paolowoa, sorella dell' imperatore di Russia.

24 I Prussiani prendono possesso della fortezza di Sarre-Loois e suoi contorni.

Sarà conservata, anche in tempo di pace, la landwehr prussiana.

Il principe reale di Virtemberga deve sposare la granduchessa Caterina Paulowoa, vedova Holstein Oldemborgo.

Pobblicazione della nuova costituzione di Polonia. Il generale Zajonczek è nominato governatore del regno.

25 Organizzazione delle due compagnie delle guardie del corpo di Monsieur, duca d'Artois.

Soppressione dei procuratori del re presso le corti criminali.

I titoli di principe e di pari di Fraocia ond'è rivestito il principe Talleyraod, sooo, io difetto di disceodenti maschi, trasmessi al conte Arcimbaldo Giuseppe di Talleyrand-Perigord, suo fratello.

Le truppe alleate rimaste in Francia si portano a varii eccessi che chiamano l'attenzione di lord Wellingtoo e del governo francese.

26 Lavalette passa per Brusselle.

Il conte Stefano di Damas ereato duca.

27 Ordinasi l'arsione delle bandiere e nappe tricolorate, dei busti ed altri emblemi atti a ricordare la memoria dell' imperator Napoleone.

28 Il duca d'Angolemma gionge a Bordò.

29 La fortezza d'Alessandria è riunita ai possedimenti austriaci in Italia.

Il popolo della città di Pizzo, disotterrato il corpo di Murat, lo arde, e trucida il sindaco che vi si è opposto.

31 L'imperatore e l'imperatrice d'Austria fanno il loro ingresso solenne a Milano.

In Turchia, verso la fine di gennaio, preparaosi grandi armamenti.

Il dì 10 aprile, la Turchia si dispone a cacciare i corsari pirati dall' Arcipelago.

Ai 2 luglio, nuova ribellione dei Serviani che sforza i Turchi a ritirarsi nelle fortezze. Il generale russo Benoingsen è sulle frontiere della Servia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 Continuano le ostilità tra i Serviani ed i Turchi. Que' primi hanno a capo il gran-giudice Milos-Obrenowitch. I Turchi più non occupano che le fortezze.

In settembre muovono contro la Servia 50 mila Turchi.

Ai 30, i Russi minacciano la Turchia. Non sono ancora consegnate alle truppe ottomane le fortezze che la Russia doveva rendere alla Porta dietro il trattato 1812.

In dicembre, trattato conchiuso tra la Porta ed i Serviani. La Servia riconosce la sovranità del Gran Signore; conserva la sua costituzione ed il libero esercizio della religione greca; nissun Serviano può stanziarsi in Turchia, e reciprocamente nissun Turco in Servia; il gran signore può in tempo di guerra disporre d'un corpo di 12 mila Serviani.

In Africa, ai 22 gennaio, trattato in virtù del quale il principe reggente di Portogallo interdice ai Portoghesi il commercio della tratta dei Negri in tutti i porti della costa di quella parte del mondo.

Lo stesso giorno, Jussuf-Coggia, primo ministro di Sidi-Mamud, bel di Tunisi, forma il disegno di salire egli medesimo sul trono di quella reggenza. Entrato quindi nel serraglio viene arrestato dal capo di mameluchi che lo getta in terra, e fattolo portare mezzo morto al beì, gli fa mozzare il capo.

Ai 5 febbraio, un turbine infiammato, seguito da orrendo rumore, distrugge all'Isola di Francia molti stabilimenti. Un fanciullo si vede alzato a più di cento passi.

Ai 16 aprile, l'isola di Borbone è dagl'Inglesi consegnata alle autorità francesi.

Nel 10 maggio viene decapitato il dei d'Algeri, e disarmata la sua flotta pronta a dare alla vela contro gli Americani.

Ai 19, alla voce della dichiarazione di guerra degli Stati Uniti, comparisce nel Mediterraneo una flotta algerina composta di sessantasei vele.

Nel 3 luglio, trattato di pace tra gli Stati Uniti d'America ed Omar Basciav, dei d'Algeri, pel quale questi restituisce i prigionieri e le prede fatte contro gli Americani.

Ai 18, riprendonsi dagli Algerini le ostilità contro la Spagna.

Nel 31 l'ammiraglio sir Giorgio Cockburn è nominato comandante in capo del capo di Buona Speranza.

Ai 28 agosto, il vascello *il Northumberland* tocca all'isola di Madera.

Nel 25 settembre, Hudson Lowe è dal principe reggente d'Inghilterra nominato governatore dell'isola Sant'Elena.

Ai 4 ottobre Bouvet di Lozieres è da Luigi XVIII nominato governatore dell'isola di Borbone.

Nel dì 16, arrivo di Napoleone Buonaparte all'isola Sant'Elena. Ei deve abitare Longwood, soggiorno del governatore, sulla cima d'una montagna.

Ai 21, si ribellano i soldati d'Egitto perchè si vogliono disciplinare alla foggia dell'Europa.

In Asia, il dì 4 gennaro, la spedizione degl'Inglesi contro Musnard, rajà di Nepal, soffre di grandi perdite. Il rajà diventa conquistatore e riunisce sotto il suo dominio tutte le picciole sovranità della frontiera della China sino ai confini di Runjetsing. Il generale inglese vuol penetrare sino a Cotmandou, capitale degli stati del Nepal.

Ai 25, gl'Inglesi sono di nuovo battuti dalle troppe di questo rajà.

Verso questo tempo, i Goorca, agli ordini d'Umr-Singh-Caaje, sono disfatti dall'esercito del generale inglese Ockterlony.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 Il 1.° febbraio sir R. Brownrigg, giunto a Ceilan con truppe inglesi, prende la via di Candi, capitale d'un regno di quell'isola.

Il dì 2, ei sorprende due forti.

Ai 10, arriva a tre miglia da Candi. Il sovrano del regno di tal nome abbandona la sua capitale.

Nel 12, l'esercito inglese del Bengala si porta a 27 mila uomini, e con esso portatosi in campagna sir Tommaso Hislop, muove in quattro divisioni sul paese di Nepal, col disegno di soggiogarlo.

Ai 13, sir R. Brownrigg entra in Candi, e stabilisce il suo quartier generale nel palazzo del re.

Ai 19, il re di Candi è fatto prigioniero colle due sue mogli.

Nel 16, gl'Inglesi assaltano il Nepal ed ottengono successi svariati, però che dividono troppo la loro forze. Vi rimane ucciso il loro generale Gilles-Pié.

Verso questo tempo il governo di Calcutta dichiara la guerra a Scindià e minaccia d'intimarla ad Olcar. Il colonnello inglese Doweton minaccia il re di Berar con mille dugento uomini, ed il Pesciava s'unisce agl'Inglesi.

Il dì 12 aprile, per sostenere la guerra contro i Maratti, sir Tommaso Hislop organizza a Madras un esercito di 30 mila uomini che forniscono le presidenze di Madras e Bombay.

In giugno, continua pegli ordini di lord Moira la guerra degl'Inglesi contro il regno di Nepal.

Ai 4, scoppiano torbolenze fra i Maratti.

Verso questo tempo, sir Giorgio Strauton è dall'imperatore della China invitato a far ritirare da' suoi stati tutti i negozianti inglesi.

Il 9 luglio, primo trattato tra l'Inghilterra ed il rajà di Nepal che accorda agl'Inglesi forti posizioni.

Ai 21, i Vecabiti fanno un'irruzione in Siria pel Deserto, e portandosi sopra Damasco, sconfiggono le truppe di questo pascià.

Il dì 2 agosto, cade in poter degl'Inglesi tutta l'isola di Ceilan.

Al 1.° settembre, i Vecabiti adunati nei dintorni della Mecca vengono osservati da Meemed Alì, pascià governatore dell'Egitto.

Ai 23, lord visconte Melville (Enrico Dundas) succede a lord Moira nel governo dei possedimenti inglesi nelle Indie.

Ai 2 dicembre, secondo trattato degl'Inglesi col rajà di Nepal, che questi non ratifica prima della morte sopravvenutagli. Ei s'impegnava a non prendere al suo servizio nissun suddito inglese, nè individui sudditi d'alcuno stato dell'Europa o d'America, senza il consenso del governo britannico, ed abbandonare alla compagnia inglese delle Indie alcuni paesi piani al piede delle montagne che formano la linea di difesa del Nepal.

In America, al 2 gennaio, Cristoforo rigetta le proposizioni d'accomodamento cha gli ha fatto fare la Francia.

Ai 5, il generale inglese Pakenham s'impadronisce della Nuova-Orleans, chiave degli stati d'Occidente.

Agli 8, vuole il detto generale attaccare gli Americani, ma rimane ucciso alla punta della spianata. Il maggior generale Lambert che lo sostituisce, rientra nella sua posizione.

Ai 12, le truppe inglesi s'insignoriscono d'un posto sulla costa della Giorgia.

Ai 13, il congresso della provincie dell'America spagnuola che si sono dichiarate independenti ed hanno preso il titolo di *Confederazione della Nuova-Granata*, manda agenti al governo inglese.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 Ai 17, le truppe inglesi s' impadroniscono dell' isola di Cumberland.

Il 18, il maggior generale Lambert si reimbarca e portasi alla punta di Boyone, dove non è più molestato dagli Americani.

Lo stesso giorno, nel Messico, il generale Aquilar, alla testa di 1200 regi, parte dalla Vera-Cruz ed è battuto da un corpo d' insorti, si che torna ferito.

Ai 25, entrano in San Iago le truppe d' Abuscal, nel Chili, coll' idea che la Spagna goda d' un governo liberale; ma udendo gli avvenimenti posteriori al reingresso del re, manifestansi moti rivoluzionarii.

Ai 30, gl' Inglesi macchinano per impedire ai Francesi di tornare in possesso di San Domingo.

Nel 31, il governo independente di Buenos-Ayres, alla nuova dell' armamemento di Cadice, si prepara a vigorosa difesa, e per concentrare le sue forze, distrugge le fortificazioni di Montavideo e fortifica Tucuman.

Il dì 3 febbraio, lasciano gl' Inglesi la Nuova-Orleans, ritirandosi al porto spagnuolo dell' Avana nell' isola di Cuba.

Ai 10, manifesto del governo americano contro l' Inghilterra.

Ai 17, cambiansi a Washington le ratifiche del trattato di pace conchiuso tra l' Inghilterra e l' America.

Verso questo tempo, Rivas e Bermudes, fidi di Bolivar, rimangono vinti a Maturin; presi essendo mentre fuggono a Margarita.

Il dì 4 marzo, le truppe regie spagnuole adunate a Caracca impiccano il generale repubblicano Gioseppe Rivas.

Agli 11, vittoria degli Spagnuoli sopra gl' insorti di Cusco; e sono fucilati il capo Pumachahua ed i suoi luogotenenti.

Nel 26, il Messico s' isola in mezzo alle turbolenze delle colonie spagnuole.

Il dì 31, l'isola di Curaçao viene consegnata dagl'Inglesi agli Olandesi, come l' isola di Santa Croce ai Danesi.

Ai 20 aprile continua la guerra civile con furore nelle provincie spagnuole di Terra-Ferma. Il generale Bolivar, in opposizione agli ordini dell' unione di Venezuela e Granata, muove contro Cartagena.

Lo stesso giorno, rieleggesi Pethion presidente d' Haiti per quattro anni.

Ai 30, la confederazione del regno di Santa Fè mette in piedi tre eserciti per cacciare dall' America gli Spagnuoli. L' uno, agli ordini del generale Bolivar, s' avanza verso Caracca: il generale Bobes o Boves che vi comanda, viene ucciso per avere sterminato parecchi creoli.

Al 1.° maggio, continua la rivoluzione del Messico. Gl' insorti s' impadroniscono di Tlascala: fortificasi Messico.

Verso questo tempo, rimane sconfitta in tre combattimenti la fazione regia nel Chili.

La spedizione del generale Morillo partita di Cadice, trova giungendo una nuova rivolta comandata da Arismendi. Altra diversione si fa da Bolivar, venuto di Cartagena con 3 mila uomini.

Ai 5, l' ammiraglio spagnuolo don Juan Gavelo blocca i porti dell' America spagnuola che sono in podestà degl' insorti.

Al 10, il principe reggente di Portogallo e del Brasile rifiuta di cedere Caienna ai Francesi.

Nel 4 giugno, è intieramente determinata la guerra tra il re Enrico (Cristoforo) ed il presidente Pethion a San Domingo.

Ai 9, il generale Morillo, comandante gli Spagnuoli europei, assedia Cartagena.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 Monte Video assoggettato alla metropoli.

Lo stesso giorno il principe reggente del Portogallo e del Brasile s'impegna di restituire a Luigi XVIII la Guiana francese fino al fiume d'Oya-Pock, limite stabilito dal trattato d'Utrecht.

Ai 30, Artigas, capo degl'insorti di Buenos-Ayres, cerca di sollevare i distretti brasiliani limitrofi alla provincia di cui osurpò il governo, e tenta di rivoluzionare le Sette Missioni ed anche la provincia di Rio Grande. La corte del Brasile, poco dopo, ordina alle sue truppe di scacciare Artigas dalla sponda destra di Rio della Plata.

Il 3 luglio, trattato di commercio e di navigazione tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America, che poi il congresso rigetta.

Ai 6 agosto, il re Enrico (Cristoforo) minaccia il Porto del Principe, dove s'è ritirato il presidente Petbion.

Il governo degli Stati Uniti compra dagl'Indiani Cherochi una estensione di terra stimata a 50 milioni di jugeri, per formare un nuovo stato che provvisionalmente si chiama *territorio Alabama*, sul quale trovansi due gran fiumi, l'Alabama ed il Tombechee, che si scaricano nel golfo del Messico a Mobile, città ormai di qualche importanza.

Ai 10, la Guadalupa restituita agl'Inglesi.

Verso questo tempo, vien fatto prigioniero l'ammiraglio Linois, e rimandato in Francia.

Ai 31, la Spagna cede all'Inghilterra le due Floride.

Nel 15 settembre, il generale Rondeau comanda nel Perù l'esercito degl'independenti.

Il dì 19, Giuseppe Buonaparte giunge a New-York negli Stati Uniti, e Regnault di S.t-Jean d'Angely a Charles-Town, avendo fatto comprare 10 mila tornature di terra nella Carolina.

Ai 22, preparansi negli Stati Uniti spedizioni che si sospettano destinate a portare soccorsi agl'insorti del Messico.

Ai 13 ottobre, recansi alla Giamaica commissarii del Sud dell'America, per offrire agl'Inglesi la sovranità della Nuova Granata.

Ai 3 novembre, il generale Morillo leva l'assedio di Cartagena dopo una grave perdita.

Nel dì 5, gli Americani costruiscono un forte sullo scanno del lago S.t-Clair, che unisce il lago Erie al lago Huron. Gli Stati Uniti acquistano dalla nazione Seneca le città situate sul fiume Niagara.

Ai 9, presa di Morellos, capo dei ribelli del Messico, presso Antargo del Rio, fatta dal generale Concha, che ne pone in rotta le truppe ed entra in Xalapa.

Nel 20, Cartagena continua ad essere assediata.

Ai 24, gl'Inglesi dichiarano agli Stati Uniti che le navi americane non possono toccare all'isola di Sant'Elena, fintanto che sarà soggiorno di Napoleone Buonaparte.

Nel 26, sconfitta degl'insorti di Buenos Ayres, comandati dal generale Rondeau.

Ai 27, Sorinam, Curaçao e San Martino restituite al re dei Paesi Bassi.

Nel 6 dicembre, presa di Cartagena fatta dagli Spagnuoli europei comandati dal general Morillo, e sommissione di tutto il regno di Santa-Fè.

Verso questo tempo, guerra degli Stati Uniti contro i Creec, abitanti delle sponde del Missisipi, per rimandarli di là di quel fiume.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1815 — Ai 15, Francesi e Svizzeri piantano la vite sulle sponde dell'Ohio, in un luogo che chiamano *Vevoy*.

Lo stesso giorno il generale degl'insorti, Guadalupa Vittoria, viene a Porto Reale attaccato da 5 mila soldati dell'esercito regio, che volevano condurre alla Vera Cruz on convoglio d'11 milioni di piastre. Dopo otto giorni d'assalto, i regi penetrano sulla spianata, e sono costretti alla ritratta. Il generale Morellos, che dicesi preso ad Atenago, risiede a Tehuacan, sede attuale del congresso, dove esercita le funzioni di membro del corpo legislativo.

Ai 16, il principe reggente di Portogallo erige in regno i suoi possedimenti del Brasile, e dà a' suoi stati il titolo di *regno unito del Portogallo, del Brasile e degli Algarvi*.

Il 25, due principesse del Brasile si dispongono a venire in Europa per isposare, l'una Ferdinando VII, re di Spagna, l'altra don Carlos suo fratello.

Verso questo tempo, Brion, nativo di Curaçao, raggiunge Bolivar con una forza navale, e sir Gregor-Mac-Gregor, scozzese, con un'altra divisione. Sono questi capi per sostenere la contesa contro Morillo e Moralès, generali regi, con diversità di fortuna.

1816 — 1.° gen. — La squadra di lord Exmouth lascia Marsiglia e si porta dinanzi Genova.

I pirati barbareschi rapiscono settecento individui ad Alghieri.

2 — Le truppe inglesi che occupano ancora i dintorni di Parigi, partono dirigendosi verso il settentrione; l'esercito degli alleati rimasto in Francia, viene appellato *esercito di occupazione*.

L'avventuriero che si dice figlio di Luigi XVI, è arrestato a Roano.

Il duca d'Otranto, inviato presso la corte di Dresda in qualità d'ambasciatore, è rivocato appena giunto, con divieto di rientrare in Francia.

Il duca di Coligny nominato governatore dell'ospizio reale degl'Invalidi.

3 — Si ristabilisce il ponte di Kehl.

Il re di Prussia, che aveva promesso al suo popolo una costituzione rappresentativa e liberale, differisce l'effetto della sua promessa, stante l'agitazione che si osserva negli animi.

Le truppe annoveresi prendono possesso di Valenciennes.

4 — Nelle legioni dipartimentali si dolgono della diserzione.

I Francesi compresi nell'ordinanza del 24 luglio, rifuggiti nel Belgio, sono tenuti a ritirarsi in Moldavia, in Islesia, o in Russia di là di Mosca.

5 — Trattato di commercio tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America.

I Prussiani lasciano Namur.

6 — Nuova amnistia data da Luigi XVIII. L'ordinanza del 24 luglio sarà eseguita: il re allontana dalla Francia quelli che sono compresi nell'articolo 2: la famiglia di Napoleone Buonaparte è esclusa dal regno in perpetuo, nè può godervi d'alcun diritto civile: i regicidi che hanno votato per l'atto addizionale, o accettato uffizio o impieghi da Napoleone Buonaparte, sono esclusi a perpetuità dal regno, e sono tenuti ad uscirne nel termine d'un mese.

7 — Il conte di Worouzow pone il suo quartier generale a Maubeuge; gl'Inglesi occupano Cambrai, Peronne e Bouchain; gli Annoveresi, il Quesnoy e Condé, ed i Danesi, Valenciennes.

8 — Il duca d'Angolemma lascia Bordù per tornare a Parigi.

Le truppe svizzere occupano il paese di Gex che loro viene abbandonato dalla Francia.

Tornano d'Inghilterra venticinquemila Francesi prigionieri.

I soldati veneziani s'arruolano per la Turchia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

9 genn. Lavalette giustiziato a Parigi in effigie.

Il maresciallo Gronchy ed i generali Lefebvre-Desnouettes, Gilly partono per l'America settentrionale.

10 Il maresciallo Perigoon è nominato governatore della prima divisione militare a Parigi; il duca di Damas-Crux, comandante della seconda, a Châlons-su-Marna; il duca di Reggio, della terza, a Metz; il conte di Lescars, della quarta, a Nancì; il maresciallo Gouvion-S.t-Cyr della quinta, a Strasborgo; il conte Stefano di Durfort, della sesta, a Besanzone; il maresciallo Jourdan, della settima, a Grenoble; il conte Maison, dell' ottava, a Tolone; il conte di Puysegur, della nona, a Mompellieri; il conte d'Autichamp, della decima, a Tolosa; il duca di Grammont, della undecima, a Bordò; il conte di Bethisy, della dodicesima, alla Roccella; il conte di Viomesnil, della tredicesima, a Rennes; il duca di Feltre, della quattordicesima, a Caen; il duca di Treviso, della quindicesima, a Roano; il duca di Belluno, della sedicesima, a Lilla; il conte Carlo di Damas, della diciottesima, a Digione; il conte Roggero di Damas, della diciannovesima, a Lione; il marchese di Lagrange, della vigesima, a Perigueux; il duca di Taranto, della ventunesima, a Bourges; il conte Dupont, della ventidunesima, a Tours, ed il generale Willot, della vigesimaterza, a Bastia.

Vengono a prendere le loro stanze in Francia cinque mila Danesi.

L'ala destra dell' esercito d' occupazione, formata d'Inglesi, occupa il paese da Charlemont sino ad Amiens, e prende possesso di Valenciennes, di Bouchain, di Cambrai e di Peronne.

11 Uninga dichiarata città franca.

La Prussia s'interessa vivamente per la corte di Monaco nelle differenze sorte tra essa e l'Austria, in proposito de' territorii.

12 I presidii prussiani di Sarre-Louis, di Thionville, di Longwy, di Montmedy, di Sedan e di Rocroi, sono rinforzati.

Manifesto dell' imperatore di Russia contro le conquiste di Napoleone.

13 Il generale Clausel passa dalla Roccella a New-Yorck.

La corte di Baviera vuol mantenere l'integrità del suo regno.

I democrati e gli aristocrati di Berlino attendono con impazienza l'idea di costituzione promessa dal re.

Il possesso preso del ducato di Parma dall' arciduchessa Maria Luigia incontra difficoltà per parte della Spagna.

14 Il duca d'Angolemma rientra in Parigi.

Le truppe rosse occupano nel dipartimento del Nord le guernigioni e le stanze che vi occupavano precedentemente i Prussiani: i Prussiani si distendono da Rocroi e Sedan, sino di là di Sarre-Louis, occupando i dipartimenti delle Ardenne e della Mosa. Comincia a scemare l' esasperazione tra i Francesi ed i Prussiani.

È arrestato e condotto a Rennes il generale Travot.

L' arciduca Giovanni è nominato vicerè dei paesi lombardo-veneti.

15 Il marchese d' Osmont, nominato ambasciatore di Francia in Inghilterra, si reca a Londra per sostituirvi il duca della Châtre.

Passano per Ginevra undici esiliati di Francia.

Lo stabilimento d' una costituzione rappresentativa in Prussia vi eccita turbolenze.

17 Tutti gli individui nominati nell' art. 2 dell'ordinanza 24 luglio sono tenuti ad uscire del regno il 25 febbraio al più tardi, e non potranno rientrarvi senza un' autorizzazione.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

17 genn. Sir Roberto Wilson, sir Michele Bruce e sir Hutchinson sono arrestati a Parigi per aver facilitato l'evasione di Lavalette.

Viene arrestato, col generale Morgan, il generale Marchand che comandava a Grenoble nel momento dell'invasione di Napoleone Buonaparte.

I partigiani che avevano seguito Murat, fanno vela da Vantotteoe nel regno di Napoli per la Corsica.

18 Le negoziazioni tra la Baviera e l'Austria, relative alla cessione del paese di Salzborgo, sono arrestate sino al ritorno d'un corriere arrivato a Pietroborgo.

21 Mehee passa a Costantinopoli, Courtin e Beniamino Constant a Londra.

22 Accadono a Lione parecchi arresti d'individui segnalati come instigatori di turbolenze e per aver tenuto conciliaboli.

23 L'ambasciatore d'Inghilterra Stoart si lagna di non essere stato avvisato dall'arresto degl'inglesi Wilson, Bruce ed Hutchinson.

Installazione delle corti prevostali.

Napoli arma contro gli stati barbareschi.

24 Turbolenze in Islanda, nella provincia di Munster.

Il principe reale di Virtemberga sposa a Pietroborgo la granduchessa Caterina Paulowna di Russia, vedova del principe di Holstein-Oldemborgo.

25 Sieyes si dispone a passare in America.

Orosoo e Berlier si ritirano a Brusselle.

I generali Beliard e Piré sono arrestati a Parigi.

26 Don Pedro Cevallos è richiamato al ministero da Ferdinando VII per la sesta volta.

27 Il resto delle truppe inglesi lascia Parigi.

Madama di Tourzel ottiene il titolo di duchessa, trasmissibile a suo nipote.

Madama Lavalette ottiene la sua libertà provvisionale.

28 Il re di Spagna vieta d'usare ne' suoi stati i nomi di *liberali* e *servili*, nomi di due fazioni formate in sua assenza.

30 Hyde di Neuville viene nominato ambasciatore del re di Francia agli Stati Uniti.

Il quartier generale dei Bavaresi è a Sarguemines, comandato dal generale Lamotte.

31 Le truppe austriache occupano ancora Napoli sino al pagamento di 20 milioni di tassa di guerra che deve sopportare nel regno.

1.° febb. Continuazione delle turbolenze d'Irlanda.

Si rifiuta agl'inglesi Wilson, Bruce ed Hutchinson la libertà provvisionale.

2 Il maresciallo Soult va ad Amborgo.

Tremuoto a Lisbona, all'isola di Madera ed alle Azzore.

Sono disarmate tre comuni vicine a Lione, cioè Condrieux, Givors e Rive-de-Gier ed arrestansi i capi degli agitatori.

3 Formansi in Alemagna dalle società segrete.

David si porta a Brusselle, Carnot e Arnault a Pietroborgo, e Vandamme in America.

La Baviera consente alla cessione di alcune provincie in favore dell'Austria, mediante un compenso.

4 Latourneur ed altri esiliati si portano a Brusselle.

Gl'Inglesi mandano un presidio nelle isole Ionie.

5 Il governo di Milano si divide in nove provincie: Milano, Mantova, Brescia, Como, Cremone, Bergamo, Sondrio, Pavia, Lodi e Crema.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

6 febb. Il maresciallo principe d'Essling viene dalla città di Marsiglia denonziato per aver compresso gli abitanti del mezzodì nel momento dello sbarco di Napoleone Buonaparta. Tale denunzia si rimanda al ministro della guerra, perchè quel maresciallo non sia più impiegato.

Cambaceres si porta a Brusselle, il maresciallo Soult a Dusseldorf con suo figlio. Parecchi altri esiliati di Francia vanno nella Slesia, in Moravia ed in Crimea.

7 Peronne sgombrata dalle truppe inglesi.

8 Il gabinetto di Madrid è inquieto sulla rivoluzione che agita le colonie spagnuole.

Sono cacciati di Rennes e del dipartimento i federati Bretoni, e posti nelle città lontane.

La corte di Baviera rifiuta i compensi che le si offrono sul Salzborgo, e si oppone all' occupazione di esso per parte dell' Austria.

9 Lord Amberst parte di Portsmouth per l'Asia, a bordo della fregata *l'Alceste*, in qualità d'ambasciatore d'Inghilterra presso l'imperatore della China.

10 Apronsi negoziazioni a Milano per discutere gl' interessi delle corti di Baviera, di Virtemberga e di Baden.

11 Merlin di Douai parte pegli Stati Uniti d' America con suo figlio.

12 Lavalette si reca a Baviera.

Il principe reale di Virtemberga lascia Pietroborgo colla sua sposa e torna a Stuttgardia.

[illegible] Rottura tra la Spagna e gli Stati Uniti d' America, per cui l' ambasciatore [illegible]agnuolo lascia repentinamente Vashington.

Luigi XVIII accede al trattato della Sacra Alleanza, conchiuso a Parigi il [illegible] settembre 1815, tra gl' imperatori d' Austria e di Russia ed il re di Prussia.

Accordansi compensi nel dipartimento della Mosa agli abitanti che alber[illegible] truppe alleate.

Arresto a Tarascon d' un certo Gourernet, capo d' un attruppamento. [illegible] del popolo si porta al tribunale per isforzare i giudici ad assolverlo, ma [illegible]mossa è repressa.

[illegible]rlasi a Napoli d' un matrimonio che ristringerebbe i vincoli de' rami [illegible]oni di Napoli e di Francia.

[illegible]rdinando VII annunzia al suo consiglio il suo matrimonio e quello di [illegible]llo don Carlos colle due figlie del principe reggente di Portogallo e [illegible]le.

[illegible]*spirazione dei patriotti del* 1816. Pleignier, conciatore di pelli, e Car[illegible] maestro di scrivere, s' assumono l' incarico dell' esecuzione del dise[illegible] distruggere la famiglia reale di Francia, d'una grida a' tutti i nemici del [illegible]rno, e d' un segno di riconoscimento sopra carte coi motti: *unione, ono*[illegible]*atria*. Tolleron s' incarica del marchio delle carte, Charles della stampa [illegible]grida, e la Picard della distribuzione.

[illegible] in Parigi uno scritto intitolato: *il Nano tricolorato*, che si stam[illegible]. Lo stampatore Bouquet ed un libraio per nome Babeuf, sono ar[illegible] siccome autori, e trovati ancora muniti del secondo numero di tale [illegible]itto.

S[illegible] terminati gli accomodamenti tra la Baviera e l' Austria: le truppe [illegible] occupano Salzborgo, l' Inn e l' Hausruk-Viertel sei settimane dopo [illegible] i compensi della Baviera saranno discussi a Francoforte; essa avrà

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

16 feb. dei distretti del granducato di Baden e delle città di Costanza colla sponda settentrionale del lago; il thalweg dell' Inn formerà per l'avvenire il limite delle frontiere tra l'Austria e la Baviera.

18 L' imperatore d' Austria fa un giro in Lombardia, ed il principe di Metternich si porta a Roma per chiarire alcune differenze sorte tra l'imperatore ed il papa.

19 Giunge a Londra il principe Leopoldo di Sassonia Coborgo, proposto sposo alla principessa Carlotta di Galles.

21 Trovasi nelle carte dell' ex-convenzionale Courtois, ch'era stato incaricato dell' inventario di quelle di Robespierre, una lettera del 16 ottobre 1793, diretta dalla regina a Madama Elisabetta, di cui Luigi XVIII fa fare un *fac simile* da essere consegnato a ciascuno dei pari e dei deputati.

Il principe reale dei Paesi Bassi sposa a Pietroborgo la granduchessa Anna Paulowna.

22 Ferdinando VII, re di Spagna, sposa la principessa Maria Isabella, figlia del principe reggente del Portogallo e del Brasile, e don Carlo suo fratello la sorella di lei principessa Maria Francesca.

Il generale Delamotte, comandante dei Bavaresi rimasti in Francia, trasporta il suo quartier generale a Sarguemines.

26 Il principe Leopoldo di Sassonia Coborgo viene presentato alla principessa Carlotta di Galles ed alla regina d' Inghilterra, a Brighton.

27 Presentansi a Portsmouth quattro convenzionali, e sono detenuti dal direttore delle dogane, attendendo l' ordine del governo inglese.

L' arciduca Carlo rifiuta il posto di viceré del regno lombardo-veneto.

29 Il maresciallo principe d' Essling pubblica la sua risposta alla denunzia contro di lui fatta dalla città di Marsiglia.

Luigi XVIII fa dimandare al re di Napoli la principessa Maria Carolina, dell'età di 18 anni, figlia del primo letto del principe reale, per suo nipote duca di Berrì. Il re di Napoli che pareva volesse aderire alle parti dell' Austria, si ravvicina alla famiglia dei Borboni, e promette la mano di sua nipote.

mar. Il re di Sardegna fissa agli ebrei un termine di cinque anni per vendere gl' immobili che hanno acquistato ne' suoi stati sotto l' ultimo governo.

2 Sei individui facienti parte d' un attruppamento sedizioso, sono arrestati per ordine del prevosto della Senna. Certo Oules, suo luogotenente, si trova portatore d'un certificato che attesta la sua devozione a Napoleone Buonaparte, e munito d' armi e di gride.

3 I tre inglesi Wilson, Bruce ed Hutchinson sono accusati di trame contro il sistema politico dell' Europa, e d' aver fatto evadere Lavalette, compreso nell' ordinanza del 24 luglio.

4 Fortificasi la città di Charleroi che diverrà una fortezza per coprire la Sambra e chiudere il Belgio ai Francesi che hanno sempre per di là penetrato nelle battaglie di Fleurus.

I quattro convenzionali passati in Inghilterra sono forzati a reimbarcarsi per Anversa.

6 Il contrammiraglio Linois, ex-governatore della Guadalupa, sottoposto a giudizio, unitamente al suo aiutante generale Boyer.

Discutonsi a Monaco gli accordi tra l' Austria e la Baviera.

7 La Spagna si dispone a mandare un nuovo esercito in America sotto il comando del generale conte d' Abisbal.

Il generale Hullin si reca in Moravia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

7 mar. Dieci mila Austriaci del corpo d'esercito del generale Frimont traversano la Svizzera per recarsi in Italia.

L'arciduca Antonio, gran maestro dell'ordine teutonico, nominato vicerè del regno Lombardo-Veneto.

8 L'imperatore d'Austria lascia Milano per tornare a Vienna.

9 Il maresciallo Augereau si stabilisce ad Offembach presso Francoforte.

10 Il contrammiraglio Linois è assolto e l'aiutante generale Boyer condannato a morte, per aver sollevato le truppe della Guadalupa sentendo il reingresso in Francia di Napoleone Buonaparte.

L'imperatore d'Austria passa per Trieste per tornare a Vienna.

11 È posto in libertà l'arrestato generale Beliard.

Venezia dichiarata porto franco.

13 Il principe reggente d'Inghilterra annunzia al parlamento il matrimonio della principessa Carlotta col principe Leopoldo di Sassonia Coborgo.

14 Il generale Mouton Duvernet si costituisce prigioniero a Montbrison.

15 Scoperta d'una cospirazione a Madrid, formata dagli officiali delle guerillas rimasti senza paga, contro il re di Spagna e suoi fratelli. Il generale O'Donoju accusato si giustifica.

16 Il generale Wilson ed i due altri inglesi suoi complici sono condotti in giudizio dinanzi la corte d'assise di Parigi.

19 Luigi XVIII commuta la pena pronunziata contro l'ajutante generale Boyer della detenzione di vent'anni in una prigione di stato.

20 Si disotterra dalle fosse del castello di Vincennes le spoglie del duca di Enghien.

Muore a Rio Janeiro, capitale del Brasile, la regina di Portogallo. Suo figlio Giovanni Maria Giuseppe Luigi, principe reggente, dell'età di 49 anni assume il nome di *Giovanni VI* ed il titolo di *re di Portogallo, del Brasile e degli Algarvi.*

Il generale Travot condannato a morte a Rennes.

24 Il generale Debelle condannato alla pena di morte.

Morte del duca regnante di Nassau-Weilborgo, Federico Augusto, cui succede suo cugino Guglielmo.

25 Luigi XVIII dà parte alle due camere del matrimonio del duca di Berrì colla principessa Maria Carolina di Napoli.

26 Nuova organizzazione della legion d'onore sotto il titolo d'*ordine reale della legion d'onore.*

28 La duchessa d'Orleans partorisce una principessa cui si dà il nome di *madamigella di Montpensier.*

29 Cambaceres riceve l'ordine di lasciare Brusselle e recarsi alla sua destinazione.

Nuovi complici di Pleignier e Carbonneau: Dervin, già capitano di cavalleria, loro socio, riuni Schelstein, Sourdon, Bonassiere, Descubes, Oserè e Gonneau: Dervin domanda dell'artiglieria a Carbonneau, il quale risponde che ne avranno, e che varie persone che credonsi in Alemagna, sono nascoste in Parigi: Schelstein propone di minare le Tuglierie.

30 Luigi XVIII fa grazia ai generali Debelle e Travot, commutando la pena di morte al primo in dieci anni di prigione ed al secondo in venti anni.

31 Descubes comunica ai cospiratori un segno di riconoscimento che consiste in darsi la mano in modo da formare la lettera N. Dervin e Sourdon visitano i dintorni delle Tuglierie e ne levano la pianta.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

31 mar. Gli Austriaci sgombrano la cittadella d'Alessandria che con la piazza viene consegnata ai Piemontesi.

1.° apr. L'arciduchessa Clementina deve sposare il principe Leopoldo, 2.° figlio del re di Napoli, vicerè di Sicilia.

2 Un battaglione di truppe sassoni proveniente da Quesnoy per a Laon, oltraggia parecchi abitanti di quest'ultima città.

4 Il maresciallo Soult, ritirato nel ducato di Berg, si reca a Dusseldorf.

6 Il generale Drout assolto.

I Barbareschi fanno un nuovo sbarco in Sardegna, ne' dintorni d'Alghieri, e ne menano cattivi ottantotto individui.

7 Morte dell'arciduchessa Maria Luigia di Milano, imperatrice d'Austria, a Verona.

La Prussia ottiene una parte dell'antico dipartimento del Mont-Tonnerre, con Magonza, e dà cambii alla Baviera ed all'Austria. La principale difficoltà tra l'Austria e la Baviera è lo stabilimento del principe Eugenio in Italia come sovrano.

I generali Savary e Lallemand s'evadono dal forte Manuel, a Malta, e dirigonsi sopra Smirne.

9 Il generale Travot si porta al castello di Ham.

Il visconte di Chateaubriand propone alla camera dei pari di fare al re un indirizzo per sollecitarlo a domandare a tutte le corti dell'Europa di negoziare colle potenze barbaresche all'oggetto di determinarle a rispettare i paviglioni delle nazioni europee ed a por termine alla schiavitù dei Cristiani.

10 La città di Landau consegnata agli Assiani con una parte del dipartimento del Mont-Tonnerre.

11 Il re di Virtemberga fa intimare ai principi e conti mediatizzati del suo regno di sottomettersi alla sua sovranità.

12 Rogar-Ducos rimane ucciso ribaltandosi di vettura presso Ulma.

Il generale Lallemand juniore s'imbarca ad Altona pegli Stati-Uniti di America.

13 La Spagna continua a preparare una nuova spedizione di 40 mila uomini per l'America, però che il vantaggio riportato dal generale Morillo fa nascere di grandi speranze.

Convenzione firmata a Monaco, tra l'Austria e la Baviera pe'cambii di territorio.

Convenzione tra il re di Sardegna ed il dei d'Algeri, coll'intervento dell'Inghilterra.

14 Adunansi a Cambrai i generali dall'esercito d'occupazione per convenire d'uno spostamento dei loro contingenti.

Trattato concernente agli accomodamenti territoriali tra l'Austria e la Baviera, e la determinazioni delle frontiere e delle relazioni rispettive de'due stati. Per questo accomodamento, l'Austria rientra in possesso d'una parte dell'Innviertel, del Salzborgo, ecc.; e la Baviera acquista in cambio i paesi che possedeva l'Austria sulle sponde del Reno, ad eccezione di quanto s'appartiene alla fortezza di Landau, dichiarata fortezza della confederazione.

15 Segnatura del contratto di matrimonio del duca di Berri colla principessa Maria Carolina di Napoli.

Articoli segreti del trattato del 14, pe' quali la reversione della parte del palatinato del Reno, detta del *circolo del Necker*, appartenente alla casa di Baden, viene assicurata alla Baviera, come pure la proprietà del circolo badese di Meno e Taubert.

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

Era volgare	
1816	
16 april.	Esplosione del magazzino da polvere di Tolosa.
17	Trattato conchiuso a Monaco tra l' Austria e la Baviera, portante rimissione alla Baviera del baliaggio di Redwitz, che facea parte della Boemia.
20	Cartois di Pressigny, vescovo di San Malò, innalzato alla dignità di pari di Francia.
	Il conte del Puy, pari di Francia, viene nominato governator generale dagli stabilimenti francesi nell' India.
	La regina d' Etruria rifiuta il principato di Lucca come cambio del ducato di Parma. Ad essa si unisce il re di Spagna.
21	Giunge in Francia e si reca a Parigi un inviato del sofi di Persia.
	Foulon nominato comandante generale delle Antille francesi.
22	Cambacerès passa ad Amsterdam.
23	Le truppe sassoni dell' esercito di osservazione si portano verso la Picardia ed il Laonese, e verso Lilla ed Arras vengono sostituite da truppe inglesi.
24	Celebrazione del matrimonio del duca di Berrì a Napoli rappresentato dal conte di Blacas.
25	Gl' Inglesi Wilson, Hutchinson e Bruce sono condannati a tre mesi di detenzione e condotti a la Force.
26	Il generale Cambronne assolto.
	Tregua conchiusa tra Mamud Pascià, beì di Tunisi, e Ferdinando III, granduca di Toscana.
	Viene indicato al caffè Souchon pel 2 maggio un assembramento generale de' patriotti del 1816.
29	Il principe Leopoldo di Sassonia Coborgo fa il suo ingresso a Londra.
	Chiusura della sessione del corpo legislativo di Francia.
	Trattato conchiuso coll' intervento di lord Exmouth tra il re di Napoli e Sidi-Jusif-Caramanti-Pascià, beì di Tripoli.
1.° mag.	Luigi XVIII ricompensa gli antichi Vandeesi.
2	Celebrazione a Carlton-House del matrimonio della principessa Carlotta col principe Leopoldo di Sassonia Coborgo.
	Conciliabolo dei patriotti del 1816. S' arrestano ventotto agenti, e presso di essi si trovano armi, grida e carte di riconoscimento.
3	Amnistia, ad ogni individuo processato e condannato come fautore o complice della diserzione che accadde anteriormente al 1.° ottobre 1815.
	I generali Savary e Lallemand s' imbarcano pegli Stati-Uniti d' America.
4	La corte di Francia parte per Fontaunblò.
	Sommossa a Grenoble. Sette in ottomila uomini comandati da ufficiali a mezza paga, per nome Guillot e Didier, ad adunati ad Eyhens, vogliono impadronirsi della città. Sono settanta ribelli arrestati dal generale Donadieu, comandante della piazza, e Gosnuini, già ufficiale di gendarmeria, rimane ucciso nella zuffa. Il granatiere che primo sparò sui ribelli riceve la decorazione della legion d' onore.
5	Carlo Monnier, già ajutante del genio, tenta di sorprendere la fortezza di Vincennes con un attacco notturno, dopo tentato d'avvelenare le acque che alimentavano il presidio, per poi muovere sopra Parigi.
	Pubblicazione della costituzione degli stati di Sassonia-Veimar.
6	Il conte di Lardenois nominato governatore della Guadalupa.
	L' imperatore d' Austria lascia Trieste per recarsi a Fiume.
7	Lainé, presidente della camera dei deputati, viene nominato ministro dell' interno.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

7 mag. Il generale Bertrand condannato a morte in contumacia, per avere scritto, alcuni mesi prima al 20 marzo, al duca di Fitz-James che si sottometteva a Luigi XVIII.

8 Dugento uomini della guardia nazionale di Lione recansi a Grenoble per sostenere il generale Donadieu.

Abolizione del divorzio.

La dieta di Norvegia abolisce tutti i privilegi della nobiltà in quel regno.

La duchessa di Berrì parte di Napoli per recarsi in Francia.

9 Si moschettano ventitrè ribelli di Grenoble. S'arresta Robelin, albergatore ad Eybeus, che ricettò gl' insorti. La corte prevostale attende a giudicare il resto dei ribelli.

12 Il governo inglese riprova la condotta del maggior generale Roberto Wilson e del capitano Hutchinson. Indi dichiara altamente di rifiutar asilo agli esiliati francesi.

Promettesi un premio a chi consegnerà Didier, capo della rivolta di Grenoble, Guillot, secondo capo, antico ufficiale d' artiglieria, e Delamure che dirasse l' insorrezione.

11 La Svezia accede al trattato della Sacra Alleanza.

Il governo francese fa sparire le bandiere, aquile ed altri segni ricordanti l' usurpazione e la rivoluzione.

Il generale Lefebvre Desnoettes condannato a morte in contumacia.

Il dipartimento dell' Isero posto in istato d' assedio.

13 Il generale Donadieu riceve il gran cordone della legion d' onore.

Il re di Sardegna ne fa guardare le gole dei boschi vicini al dipartimento dell' Isero.

15 S' arrestano lo stampatore della grida dei patriotti del 1816, l' incisore del marchio delle carte ed i distributori.

14 Il principe Leopoldo di Sassonia Coborgo deve sedere dopo i principi dal sangue d' Inghilterra, ma sopra l' arcivescovo di Cantorberì, il lord cancelliere, i grandi ufficiali, ed i duchi a pari del regno.

16 Trattato di pace firmato a Torino tra la confederazione elvetica ed il re di Sardegna.

Il maresciallo di campo Rigaud è condannato a morte.

17 La guardia nazionale di Grenoble offre alla sua venuta una colazione alla guardia nazionale di Lione.

L' imperatore d' Austria giunge a Clagenfurt.

18 Esecuzione dei condannati a morte per l' affare di Grenoble, de' quali vien rigettata l' istanza di grazia. Didier, capo della rivolta, è consegnato da due dei suoi che indicano il suo rifugio in Savoia, presso San Giovanni di Morienna. Si ristabilisce la tranquillità, e quindi la guardia nazionale di Lione lascia Grenoble. Tuttavia continuasi il disarmamento.

Migrano per l' America ottocento Svizzeri.

19 L' imperatore d' Austria si porta a Lubiana.

La città di Mosca si rifabbrica sotto la direzione dell' ammiraglio Tormasow; rialzasi il Kremlin: ornano il davanti del palazzo i cannoni di Francia, Austria, Prussia, della confederazione del Reno, di Polonia, d' Italia, Svizzera, Spagna, Portogallo, e debbono essere convertiti in un monumento.

20 Scoperta a Parigi della cospirazione tendente a sorprendere Vincennes.

La Porta ottomana accetta la mediazione dell' Inghilterra e dell' Austria, per l' accomodamento di alcuni oggetti litigiosi fra essa e la Russia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

21 mag. — Sono catturate due navi spagnuole, a poca distanza da Cadice, da due corsari americani.

Un turbine devasta i dipartimenti della Mosa, dei Vosgi e dell' Alta-Marna.

22 — Il generale prussiano Ziethen trasporta il suo quartiere generale a Commercy.

23 — Insurrezion a Norwich, in Inghilterra.

Didier viene ricondotto a Grenoble, non avendo seco che le sue gride a 63 franchi in danaro.

Mirza-Abul-Assan-Can, ambasciatore di Persia in Russia, lascia Pietroborgo.

24 — Sommossa a Bideford, in Inghilterra, per impedire l' asportazione delle patate.

25 — Turbolenze nel Suffolk, nel Norfolk e nel Cambridge. Vi si manda il maggior generale Bing.

27 — Le turbolenze di Cambridge sono dissipate coll' armi, ed arrestati i principali capi.

L' imperatore d' Austria giunge ad Inspruck.

28 — Il duca di Wallington si reca dal suo quartier-generale di Cambrai a Parigi.

29 — La corte prevostale di Grenoble è richiesta per l' affare di Didier.

30 — Trecento Svizzeri si ritirano negli Stati Uniti d' America.

La duchessa di Berrì sbarca a Marsiglia ed è dal duca di San Nicandro consegnata al duca d' Havré.

31 — Essa si porta a Tolone.

1.° giug. — Torna da Tolone a Marsiglia.

Nuova capitolazione militare della Svizzera con la Francia, firmata a Berna.

2 — Il commercio di Venezia ripiglia molta attività coll'Alemagna e col Levante.

3 — Real parte pegli Stati Uniti d' America.

La duchessa di Berrì parte di Marsiglia per Aix.

4 — Il re dei Paesi Bassi rinforza la sua squadra del Mediterraneo, comandata dall' ammiraglio Van der Capellen, di due navi di linea e di due fregate, per imporre ai Barbareschi.

5 — Canning rientra nel ministero d' Inghilterra, e lord Liverpool lo lascia.

Czerni Giorgio, generale dei Serviani, va a Pietroborgo.

6 — Disarmansi a Caen parecchi federati che tengono conciliaboli proferendo discorsi sediziosi.

L' imperatore d' Austria si porta a Salzborgo.

Il *Bove S.t-Antonio*, vascello spagnuolo, vien preso dai corsari sulle coste degli stati romani.

7 — Rimandasi dinanzi la corte d' assise di Parigi la cospirazione dei ventotto sedicenti patriotti del 1816, contro i giorni del re e della sua famiglia: sono essi prevenuti di aver distribuito un segno di convegno non autorizzato.

Didier, capo della sommossa di Grenoble, è condannato a morte.

8 — Il maresciallo di campo Bonnaire, antico comandante della piazza di Condè, vien condannato alla deportazione per aver fatto moschettare il generale Gordon, ed il suo ajutante di campo Miston è condannato a morte.

Il principe di Rohan ottiene il ducato di Buglione, in pregiudizio d' Augusto d' Alvernia che si trova al servigio d' Inghilterra.

Prestazione di giuramento degli abitanti di Salzborgo all' imperatore di Austria che torna a Vienna.

Il ducato di Lucemborgo che deve essere consegnato al regno di Danimarca vien richiamato dal re di Annover mediante compenso.

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

Era volgare

1816

8 giug. Il duca di Glocester, nipote del re d'Inghilterra, sposa la principessa Maria, figlia di quel sovrano.

9 Davud-Zadur, inviato del re di Persia in Francia, presentato a Luigi XVIII.

10 Didier subisce la sua pena a Grenoble.

11 Il granduca di Weimar da a' sooi stati una costituzione liberale.

La duchessa di Berri parte di Lione per recarsi a Parigi; e Monsieur, duca d'Artois, precedute dal duca e dalla duchessa d'Angolemme, si reca a Fontanablò per ricevere la principessa.

Il generale Rapp si ritira in Isvizzera.

12 Luigi XVIII si reca in persona a Fontanablò.

I generali Desaix e Favre arrestati nei dintorni di Thonon e condotti a Ciamberì.

Alcune feluche francesi, con a bordo dei cristiani sfuggiti alla strage di Bona, in Africa, giungono a Alghieri, in Sardegna.

Si equipaggia a Cagliari una squadra.

13 Bouquet, stampatore a Troyes, Babeuf e Laureut Beaupiré, autori del *Nano tricolorato*, come pure Dufay e Zenovich, sono condannati alla deportazione.

14 Alcuni marinai inglesi, nonchè parecchi Francesi malcontenti, si portano agli Stati Uniti d'America.

15 Possesso di Magonza preso dal granduca di Assia Darmstadt.

16 Ingresso della duchessa di Berrì a Parigi.

17 Una squadra francese mette alla vela dalla rada dell'isola d'Aix per andar a ripigliare possesso in nome del re degli stabilimenti francesi sulla costa d'Africa.

Abitanti della Svevia migrano per l'America, per mancanza di lavoro.

18 L'imperatore d'Austria torna a Vienna.

22 L'imperatore Alessandro invita il re di Sardegna ad accedere al trattato della Sacra Alleanza.

23 L'Imperatore d'Austria abbandona l'isola di Lisca all'ordine di Malta stabilito nella città di Catania in Sicilia.

24 Giunge a Portsmouth lord Exmouth colla sua flotta del Mediterraneo, col disegno di tornare sopra quel mare con flotta più considerabile.

Conciliabolo dei patriotti a Montagne, inalberando una bandiera tricolorata: ne sono arrestati nove.

Il re di Danimarca vuole conservarsi il ducato di Lucemborgo.

25 Giudicati gl'individui che presero parte alle ultime turbolenze della contea di Cambridge, cinque sono condannati a morte.

Quattro navi provenienti dalla Vera Cruz e dall'Avana, sono catturate vicino a Cadice da due golette delle provincie independenti di Monte Video.

26 Il re di Prussia fa spianare le fortificazioni di Colonia.

27 Cominciasi l'instruzione dell'affare dei patriotti del 1816. Pleignier confessa d'essere il solo autore del disegno, e dice che se si vuole farlo parlare col re, salverà la Francia; Tolleron dice di non aver veduto nella divisa *onore, unione e patria*, se non quelle degli uomini onesti; che al più è stato allevato nella sua famiglia a detestare il governo attuale: dice Lefranc d'aver ricevuto le gride da Carbonneau: la donna Picard confessa d'aver diffuso quelle gride.

28 Parecchie navi inglesi si recano nel Mediterraneo per reprimere le depredazioni dei pirati di Barberia.

Il maresciallo Soult si stabilisce a Breslavia, in Islesia.

Era volgare	EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI
1816 29 giug.	Il maresciallo di campo Bonnaire degradato, ed il suo luogotenente Mieton giustiziato.
	Il re di Baviera si porta a Baden.
30	Il maresciallo Davoust si ritira nella sua terra di Savigny.
	Udito Pleignier dal cancelliere di Francia, nulla dice che possa far risalire alla sorgente della congiura.
	Convenzione conchiusa a Francoforte tra l'imperator d'Austria, il re di Prussia ed il duca d'Assia, ad effetto di disporre a favor di quest'ultimo della città e del territorio di Magonza, compreso Cassel e Kostheim, ma ad eccezione di quanto appartiene alla fortezza che vien dichiarata fortezza della confederazione germanica.
1.° lugl.	Lord Exmouth si prepara a partire d'Inghilterra con una squadra di cinque navi per andar a castigare gli Algerini.
	Lord Wellington, reduce da Parigi a Cambrai, lascia il suo quartier generale per gire a Londra.
	Il re di Prussia prende possesso dei paesi statigli ceduti sulla Sarra.
2	Chiusura del parlamento d'Inghilterra.
	Il generale Marchal assolto a Besanzone.
3	Il duca di Borbone ripassa d'Inghilterre in Francia.
	Il duca di Coigny, il conte di Beurnonville, il duca di Feltre, ed il conte di Viomesnil sono nominati marescialli di Francia.
4	Luigi XVIII visita Versaglia.
	Il duca d'Angolemma parte di Parigi pel dipartimento dell'Isero, e visita le contrade circostanti.
	Sottopongonsi a giudizio gli autori della trama di Mortagne.
	Consegna ai Ginevrini delle sei comuni francesi cedute coi trattati.
5	Alcune macchie nel sole di cui s'intrattengono gli astronomi, il freddo e le piogge straordinarie che durano da più mesi e ritardano le messi fanno temere per le ricolte, e portano in Francia il terrore nel popolo.
	L'Imperatore Alessandro dà il governo della Finlandia all'erede del duca d'Holstein-Eutin, re di Svezia spodestato.
6	Pleignier, Carbonneau e Tolleron, capi della società dei patriotti del 1816, e della trama concertata per abbattere il governo e far perire il re e la famiglia reale, sono dichiarati colpevoli di crimenlese e condannati a morte. Charles, Lefranc, la Picard, Dervin, Debaunes, Labrun, Leseaux e Varin, loro complici, sono condannati alla deportazione, ed otto altri alla reclusione.
	Chiusura della dieta di Svezia.
7	I senati di Francoforte e di Lubecca vogliono privare gli ebrei de' loro diritti civili.
	Incrocia nel Mediterraneo una squadra americana.
9	Fondazione d'una nuova Ulma dirimpetto all'antica, sulla sponda destra del Danubio.
	L'Austria cede alla Prussia i cantoni di Sarborgo, Mersig, Wadern, Tholen, Ottweiller, ecc.
10	Il re di Sardegna e quello dei Paesi-Bassi accedono alla Sacra Alleanza.
11	Il duca d'Angolemma giunge a Lione.
	Il generale Radet condannato a nove anni di detenzione.
	Il generale Rigaud condannato a morte in contumacia, viene arrestato a Sarrebruck e condotto a Coblenza.
12	Il granduca d'Assia prende possesso dei paesi toccatigli in parte, o pint-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

12 lugl. tosto di Magonza, ch'egli accettò in cambio dal re di Prussia per la contea di Wittgenstein e pel ducato di Vestfalia. I forti di Magonza rimangono all'Austria ed alla Prussia.

13 Il duca d'Angolemma passa a Grenoble.

Rivolta a Castres a proposito delle sussistenze.

Sedizione a Lione, suscitata da ufficiali di partigiani.

Lagnansi a Pietroborgo del caldo e della siccità eccessiva, mentre la Francia, la Svizzera, i Paesi-Bassi e l'Alemagna si dolgono che le pioggie ed il freddo producono molti disastri.

14 Luigi XVIII conferisce a tutta la sua famiglia la gran croce dell'ordine di San Luigi e la decorazione della legion d'onore.

Prestano giuramento nelle mani del re i marescialli duchi di Taranto, di Reggio, d'Albufera, di Treviso, di Conegliano, di Valmy, di Coigny, di Feltre, ed i marescialli conti Gouvion-S.t-Cyr, Jourdan, Perignon e Beurnonville.

Il re di Sassonia aderisce al trattato della Sacra Alleanza.

Scopresi a Parigi una congiura tramata a mezzo dell'acqua simpatica.

15 Sottoponesi a giudizio dinanzi il consiglio di guerra di Lione il generale Mouton Duvernet.

Il duca d'Angolemma passa in Savoia per vedervi suo zio re di Sardegna alle acque di Aix.

16 Il re di Prussia prende possesso del ducato di Vestfalia e della contea di Wittgenstein.

Accedono al trattato della Sacra Alleanza i re di Baviera e di Virtemberga.

Dolgonsi a Napoli della pioggia e dell'incostanza del tempo.

17 Luigi XVIII ordina la correzione nei codici delle denominazioni, espressioni e formole dell'impero.

18 Le pioggie continue danno occasione di parlare della fine del mondo e di pretendere che il sole perda della sua luce, e la terra del suo calore.

Verso questo tempo, le navi algerine corrono contro le navi russe, prussiane ed austriache, e risparmiano quelle di Francia.

19 È condannato a morte il generale Mouton-Duvernet.

La dieta di Cristiania è disciolta. Essendo ammalato il re di Svezia, il principe reale torna a Stoccolma. La Russia spiega il disegno d'intervenire nella successione della corona di Svezia.

Le potenze d'Italia si preparano ad unirsi agl'Inglesi contro gli Algerini, e le loro forze si portano in Sardegna per combinarsi colle forze di Napoli e di Toscana.

20 Sono condannati a morte i cospiratori delle prigioni di Carcassonne.

Il granduca d'Assia-Darmstadt consegna all'elettore d'Assia-Cassel il baliaggio di Baben-Hausen, per parecchi villaggi del principato d'Isemborgo che l'elettore gli cede.

21 Anche il re di Baviera prende possesso del baliaggio di Miltemberga.

Rivolta nelle prigioni d'Ayen.

Gli ebrei di Francoforte portano le loro doglianze ai sovrani dell'Austria e della Prussia, che li rimandano alla dieta della confederazione germanica.

22 Il duca d'Angolemma torna di Savoia a Grenoble.

L'antico generale polacco Koscinsko percorre la Svizzera.

Il senato di Francoforte dà a quella città una costituzione.

24 Partenza della spedizione inglese, comandata da lord Exmouth, che si reca nel Mediterraneo. La flotta olandese deve congiungersi ad essa per istrada.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

24 lugl. Il duca d'Angolemma torna da Grenoble a Lione.

25 Sollevasi a Parigi un forte contrasto tra i regi e gli ultra-regi.

27 Pleignier, Carbonneau e Tolleron hanno alle otto ore di sera tagliata la mano destra e mozzo il capo.

28 Gl'inglesi Wilson, Hutchinson e Bruce, usciti dal carcere, vengono ricondotti a Calai da un capitano di gendarmeria.

Il re di Virtemberga nomina suo genero Girolamo Buonaparte duca di Montfort, e lo manda a Brunn in Moravia.

Matrimonio del principe Leopoldo di Napoli coll'arciduchessa Clementina al castello di Schoenbrunn.

29 L'arciduca Antonio confermato vicerè d'Italia.

30 A Riga ed a Danzica si domanda la pioggia.

Ratificasi la capitolazione militare tra la Francia e la confederazione svizzera.

1.° ago. Domandano gl'Inglesi agli Spagnuoli di ceder loro momentaneamente la piazza di Ceuta, per facilitare il successo della loro spedizione contro Algeri.

Il governo degli Stati Uniti d'America manda in Ispagna un ambasciatore incaricato di domandare la cessione della Florida occidentale in pagamento dei richiami che i detti Stati hanno ad esercitare contro la Spagna.

Il re di Danimarca accede al trattato della Sacra Alleanza.

Entrano in ufficio le reggenze provinciali di Munster, Arensberga e Minden.

2 Sommossa a Glascow a proposito della distribuzione delle zuppe agli operai.

Cominciano a cessare le inquietudini cagionate dal mal tempo; si taglia la segala, ed il frumento, diggià portato a 36 franchi il quintale, comincia a scemare di prezzo in tutta la Francia.

3 L'imperatore d'Austria stabilisce un nuovo regno d'Illiria, che compone della Carniola, del circolo di Villaco, di Gorizia, del Litorale ungherese, della Croazia, dell'Illiria propria, dei circoli di Cividale, di Gradisca e di Clagenfurt.

5 Lord Exmouth giunge a Gibilterra, punto di ritrovo delle forze inglesi per la spedizione d'Algeri.

I deputati degli stati situati sul Reno si riuniscono a Magonza per la organizzazione della navigazione del Reno, in conseguenza della decisione del congresso di Vienna.

6 Il re di Svezia s'inferma. Il principe Oscar, figlio del principe reale, è nominato vicerè di Norvegia.

Scoppia un temporale sopra Nanci e ne devasta i dintorni.

Il duca d'Angolemma si porta a Bourg.

Napoli è minacciato d'un bombardamento da una flotta americana che ridomanda 4 milioni di piastre per le proprietà americane confiscate dal governo di Murat.

7 L'imperatore d'Austria decide che l'ordine di Malta rimerrà nello stato in cui si trova sino alla sua estinzione, senza ricevere nuovi cavalieri.

Un turbine devasta cinquanta comuni del circondario di Château-Salins.

8 Un altro turbine rovina una parte dei circondarii di Beauvais e di Clermont.

10 Ristabilisconsi le statue dei re di Francia e le loro cifre in luogo di quelle di Napoleone Buonaparte.

Drouet d'Erlon condannato a morte in contumacia.

Trattato conchiuso tra il re di Spagna e quello dei Paesi Bassi, per un'alleanza difensive e per la protezione del loro commercio contro le potenze barbaresche; sarà stabilita una crociera comune dinanzi Algeri, Tunisi e Tripoli.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 — Sarà questo trattato comunicato alle corti di Portogallo, Torino e Napoli, per accedervi, come pure a quelle di Pietroborgo, Stoccolma e Copenaghen.

10 agos. — Trecento altri Svizzeri si trasferiscono agli Stati Uniti d'America.

11 — I soldati prussiani ed austriaci di presidio a Magonza ne vengono alle mani.

13 — Il duca d'Angolemme passa a Chaumont.

14 — La squadra inglese di lord Exmouth parte di Gibilterra per Algeri ed a lui si unisce l'ammiraglio Van der Cappellen.

Torna da Londra lord Wellington e si reca a Brusselle.

Il duca d'Angolemme è a Châlons-su-Marna.

15 — Turbolenze a Preston, in Inghilterra, cagionate da operai che mancano di lavoro.

16 — Ritorno del duca d'Angolemme a Parigi.

17 — Si portano a Pondicheri varie autorità francesi.

19 — Viene ratificato dal re dei Paesi Bassi il trattato del 10 agosto.

20 — Il duca di Kent, terzo figlio del principe reggente d'Inghilterra, che ha preso il nome di conte di Dublino, sbarca a Calais e si porta a Brusselle.

Lord Wellington si porta a Parigi, e vi vede Luigi XVIII.

I due fratelli Lallemand sono condannati a morte in contumacia.

21 — Il generale polacco Kosciusko lasciata la Svizzera, si porta in Italia.

Il re dei Paesi Bassi allontana da' suoi stati gli esiliati, perchè si ragunano, vestono falsi nomi, e pubblicano scritti contro il governo di Francia.

22 — Il re di Spagna e suo fratello don Carlos si portano a Siviglia per ricevervi le principesse del Brasile loro mogli.

23 — L'imperator Alessandro va a Mosca.

24 — La messe non fa che cominciare in mezzo alle pioggie.

25 — Verso questo tempo, uno squagliamento generale delle montagne di ghiaccio del Settentrione, che stendevansi dalla Vecchia Groenlandia fino allo Spitzberga, libera quella parte di mare che non si poteva penetrare e rompe quella barriera del polo.

27 — I luddisti d'Inghilterra distruggono i telai di Strasford.

29 — Il console degli Stati Uniti a Cadice viene arrestato in quel porto, per cagione d'un libello pubblicato contro Ferdinando VII.

30 — Gli Anglo-Americani esigono dal governi di Napoli e di Spagna le proprietà confiscate in virtù dei decreti di Berlino e di Milano, o un'isola nel Mediterraneo e dei possedimenti spagnuoli alla foce del Mississipi. Quei governi rispondono che bisogna rivolgersi alle potenze alleate.

31 — Morte del generale Miranda dopo una prigionia di quattro anni in Ispagna.

1.° sett. — Il principe reale dei Paesi Bassi torna da Pietroborgo all'Aja, accompagnato dalla granduchessa sua sposa.

2 — Lord Wellington lasciando Parigi va a Cambrai.

Sospettasi una fazione formata in Francia per abbattere la carta, e ritogliere ai detentori i beni dei fuorusciti; e pongonsi in giudizio gli abati Vinson e Fleury, autori di scritti che favoriscono tale divisamento. I ministri ricevono i poteri di vegliarne i partigiani.

3 — Giunge a Civita Vecchia un ambasciatore tunisino per trattare col papa.

4 — Venuta delle principesse del Brasile a Cadice, e se ne celebra il matrimonio sulla nave portoghese *il San Sebastiano*.

Dei soldati belgi, di presidio a Namur, si battono nelle loro caserme a segno che ve ne hanno otto morti e dodici feriti.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

5 sett. Luigi XVIII, con un'ordinanza, stabilisce il governo della Francia consagrando per sempre la carta sulla quale riposa. Ei discioglie la camera dei deputati, ed è convocata una nuova camera, dovendo i collegi elettorali, composti secondo l'ordinanza 21 luglio 1815, adunarsi il 25 settembre presente mese fino al 4 ottobre prossimo: la sessione si adunerà il 4 novembre. Non sarà rivisto nessun articolo della carta. Ogni deputato dev' essere dell'età di quarant'anni, a pagare mille franchi d'imposte.

Il conte Willot, governatore dell'isola di Corsica, vi ristabilisce l'ordine espellendo i capi delle torbolenze.

Trattato di commercio tra la Svezia e gli Stati Uniti d'America.

Conferenze preliminare dei ministri presso la dieta di Francoforte.

Apertura degli stati d'Annover.

8 Il czarowitz Juan, figlio del czar Eraclio di Grusinia o di Giorgia, muore a Pietroborgo, lasciando quattro figliuoli.

9 Grande assemblea a Westminster in Inghilterra, a proposito della miseria del paese. Si lagna essa del dispotismo d'una fazione usurpatrice delle libertà costituzionali degl'Inglesi. Trionfante al di fuori, l'Inghilterra soffre internamente degli sforzi da lei fatti per raggiungere la meta della sua politica; i suoi magazzini privi di spaccio, rigurgitano di merci, però che i popoli compratori si sono rovinati a forza di spese militari: i luddisti continuano i loro eccessi; moltiplicansi i fallimenti; i clubisti domandano una riforma parlamentaria.

10 Il generale O'Donnel organizza a Cadice l'esercito spagnuolo che deve recarsi a Buenos Ayres.

Continuano le contestazioni tra il re di Virtemberga e gli stati generali del paese.

11 Il granduca Costantino è a Londra.

È condannato a morte a Parigi, in contumacia, il generale Clausel.

Sidney-Smith, presidente d'una instituzione antipiratica, presentato a Luigi XVIII.

Ratificasi dal re di Spagna il trattato 10 agosto.

Lord Wellington passa in rassegna il corpo d'esercito virtemberghese a Weissemborgo.

14 Trattato di commercio conchiuso tra la Svezia e la Norvegia da una parte, e gli Stati Uniti d'America dall'altra, per godere reciprocamente delle libertà del commercio sul piede delle nazioni più favorite.

15 La ricolta dei grani è mediocre e fatta in mezzo alla pioggia; il prezzo di essi si sostiene a 10 franchi lo stajo; è svanita la speranza delle vendemmie; i vini crescono di prezzo ed il consumo scema.

Lord Wellington passa in rassegna ad Haguenau il corpo degli Austriaci del generale Frimont; indi si porta a Strasborgo.

16 Giunto a Colmar vi passa in rassegna nuove truppe.

18 Il generale Brayer condannato a morte in contumacia.

Lord Wellington passa ancora in rassegna un terzo corpo di truppe austriache a Mulhausen.

Il regno di Virtemberga soffre la più estrema penuria: la messe v'è mediocre; la vendemmia sarà nulla; la povertà è al colmo. Le città ridomandano l'antica costituzione, e le vecchie province vogliono separarsi da quelle riunite dopo il 1801.

Ritirasi a Messina la flotta americana che si è presentata dinanzi il porto di Napoli.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

19 sett. La Spagna rifiuta di restituire al Portogallo la fortezza di Olivenza.

Lord Wellington passa in rassegna a Commercy i Prussiani del generale Pireb.

20 Carlo Mounier, complice della trama formata il 20 maggio scorso di sorprendere Vincennes, viene condannato a morte.

Il re di Virtemberga minacciato d'un assassinio.

21 Pinckney, capo degli Americani ritirati a Messina, domanda al re di Napoli l'isola di Lampedusa per asilo delle loro flotte nel Mediterraneo, od una somma di 4 milioni di piastre come compensi delle proprietà appartenenti a cittadini degli Stati Uniti, e confiscate durante il regno di Murat. La corte delle Due Sicilie riceve questo richiamo con dignità, e promette di consultare le potenze alleate sopra tale quistione politica.

22 Il visconte di Chateaubriand, per avere in un'opera promosso de' dubbii sulla volontà personale del re nell'ordinanza del 5 settembre presente, cessa d'essere contato nel novero dei ministri di stato.

Lord Wellington torna da Verdun a Sedan.

23 Il principe reggente d'Inghilterra nomina Debar presidente della reggenza della provincia d'Osnabruck.

La principessa di Galles passa per Roma e si dirige verso Bologna.

25 Adunanza dei collegi elettorali di circondario.

26 Trattato di commercio e navigazione conchiuso a Londra tra il re d'Inghilterra ed il re delle Due Sicilie, col quale questi promette ai sudditi inglesi che trafficano ne' suoi stati, i medesimi riguardi e privilegi di cui vi godono le nazioni più favorite. Degli stessi privilegi devono godere le isole Ionie.

27 Il principe reale del Brasile deve sposare l'arciduchessa Leopoldina.

28 Il re di Prussia torna da Toeplitz a Postdam.

29 Amnistia pubblicata dal re di Spagna, in occasione del suo matrimonio colla principessa del Brasile.

30 Parecchi ufficiali francesi rifuggiti a Brusselle partono per Anversa e s'imbarcano pegli Stati Uniti d'America.

La nave *il Bordelese*, agli ordini dei capitani di Roquefeuil e Foucault, parte di Bordò per andar a doppiare il capo Horn, ancorando ai primi porti del Chili, recarsi nella California, a dirigersi verso la baia di Nootka, ove deve trattare delle pellicce cogli indigeni del paese; continuerà indi questa tratta sino al fiume di Cook, ed andrà di Nootka alle isole Sandwich per la pesca delle perle, e per la tratta del legno di sandalo, d'aquila ed altri oggetti: di là s'ha a recare alla China e quindi tornare a Bordò.

1.° otto. Lord Wellington passa in rassegna un corpo sassone, e torna al suo quartier generale.

Sono da Luigi XVIII e dai principi concessi doni ai dipartimenti che hanno più sofferto da' temporali e dalle inondazioni.

2 I re di Baviera e di Virtemberga annullano il matrimonio tra il principe reale di Virtemberga e la principessa Carlotta di Baviera, come contratto contro la volontà degli sposi e pel solo ascendente di Napoleone Buonaparte.

4 Adunanza dei collegi elettorali di dipartimento.

5 Lord Wellington si porta a Cambrai e vi passa in rassegna 28 mila uomini.

Il principe reale di Svezia dichiara di prender Alessandro per modello.

6 Il corsaro *il Potosi*, di Buenos-Ayres, piglia la nave spagnuola *la Cuencia*, dinanzi Cadice.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

6 otto. Parecchi collegi elettorali si sciolgono senza far nomina di deputati; altri ne nominano dolendosi dell' influenza dei ministri.

7 Lord Exmouth è di ritorno in Inghilterra.

Turbolenze nelle elezioni del collegio delle Basse Alpi: è violato il bossolo degli scrutinii, e rotto il sigillo.

Il re di Virtemberga destituisce il principe di Hohenlohe, presidente degli stati del suo regno, per aver permesso a de' petizionarii di presentarvisi.

8 Gli Americani ottengono dalla corte delle Due Sicilie la restituzione dei bastimenti loro stati presi.

9 Il duca di Kent si reca a Parigi.

La principessa di Galles, riede alla sua villeggiatura del lago di Como.

10 La popolazione dell' Inghilterra si porta a 13 milioni d'abitanti.

11 La deputazione di Parigi viene dai giornali accusata di buonapartismo.

12 I deputati della dieta virtembergbese propongono di prestare il giuramento di fedeltà al governo e non al re.

L' imperatore Alessandro giunge a Varsavia.

13 Le nomine di deputati al corpo legislativo di Francia danno sino a questo giorno un totale di dugentoundici. I dipartimenti della Manica, della Maienna, della Costa d'Oro, del Nord, dell'Ain, dell' Oise e dell' Eure, non nominano perchè i membri presenti non formano la maggiorità degli elettori più uno, mancandone venticinque.

14 L' imperatore Alessandro passa una rivista generale delle truppe polacche nei dintorni di Varsavia.

15 La Svizzera accede al trattato della Sacra Alleanza.

Si fanno migrazioni dalla Baviera in Polonia.

17 L' imperatore Alessandro ritorna a Pietroborgo.

18 Il comitato dei miscredenti di Londra ordina agli operai di spezzare i telai: alcuni altri operai domandano essi medesimi al principe reggente che ne vieti l' uso, però che sono cagione ch' essi manchino di lavoro.

19 Il duca di Cambridge sbarca a Calais, e viaggia sotto il nome di *conte di Vecpolitz.*

Alcuni ufficiali francesi i quali dopo il traslocamento dell' esercito francese di là della Loira, eransi ritirati in Italia, portansi a bordo della squadra americana ch' è nel Mediterraneo.

20 Apertura degli stati generali dei Paesi Bassi.

Il principe di Schwartzemberg si reca a Monaco per domandare in nome dell' imperatore d' Austria la mano della principessa Carlotta di Baviera, il cui matrimonio col principe reale di Wirtemberga è stato annullato.

Il re di Napoli conchiude un trattato d' allenza colla Russia.

21 Carlo Monnier, ajutante del genio, condannato come uno degli autori della congiura di Vincennes, fa delle rivelazioni, nel momento d' esser condotto al patibolo sulla società detta *della Spilla nera.*

La città di Nanci fa provvisioni di frumento.

Riunisconsi i deputati dei cantoni svizzeri per prendere misure combinate relativamente all' acquisto dei grani ed al commercio dei grani nei cantoni.

22 Il maresciallo duca di Ragusa presta il suo giuramento.

Grande rassegna dei corpi inglesi, danesi, sassoni ed annoveresi, nella pianura di Denain, in presenza dei duchi di Kent e di Cambridge, passata da lord Wellington, dopo cui il duca Kent parte per Brusselle, e suo fratello per Parigi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

23 ott. — Gli spezzatori di telai continuano i loro eccessi a Nottingham, e rifiutano di lavorare a basso prezzo.

Gelo che distrugge la poca speranza che rimaneva ai vignaiuoli nei dipartimenti della Mosa, dell' Aube, della Marna, in Isvizzera, ecc.

24 — Arrivo del duca di Cambridge a Parigi. Ei si reca in Annover dov' è confermato viceré dal principe reggente suo fratello.

26 — Alcuni petizionari domandano al parlamento d' Inghilterra un parlamento eventuale in Irlanda.

Gli ultra-regi di Francia (alcuni preti e fuorusciti) accusano il re di giacobinismo, e vogliono, dicono, salvare la monarchia malgrado del re, il quale colla sua carta, mantenne la vendita de' beni nazionali, e creò un governo inglese.

Il principe di Schwartzemberg arriva a Monaco.

28 — Traripamento della Garonna, cagionato dall' escrescenza del Tarn.

29 — Celebrazione a Monaco del matrimonio dell' imperatore d' Austria colla principessa Carlotta di Baviera.

30 — Morte del re di Virtemberga, a cui succede il principe reale Guglielmo suo figlio, in età di trentacinque anni.

31 — In questo mese manifestansi a Lione dei moti sediziosi; il prefetto si duole d' una contro-polizia militare che non cammina colle amministrazioni.

Il governo prussiano compra ne' porti del Baltico grani per le provincie del Reno.

L' imperatore Alessandro giunge a Pietroborgo.

2 nov. — Il granduca di Sassonia-Weimar fa presentare alla dieta di Francoforte la costituzione de' suoi stati, e l' invita a prenderla sotto la sua garanzia; ma la Baviera a tale garanzia si oppone, e parecchi ministri domandano di consultare i loro stati.

3 — Il duca di Kent giunge a Bruxelle.

Ottanta bastimenti russi conducono grano nel Mediterraneo.

4 — Sessione reale. Luigi XVIII, recatosi al corpo legislativo, vi dichiara che manterrà la carta, e che reprimerà la malevolenza ed il zelo troppo ardente.

Il re di Virtemberga fa comprare grani nei porti del Baltico.

Il marchese di Marialva, ambasciatore di Portogallo, domanda a Vienna la mano dell' arciduchessa Leopoldina pel principe reale del Portogallo, e del Brasile.

5 — Apertura della dieta germanica a Francoforte. Suo oggetto è l' organizzazione delle cose della confederazione, e l' ordine nel quale debbono essere trattate; il mantenimento del clero già immediato nelle provincie tedesche della sponda sinistra del Reno; l' organizzazione generale dello stato militare dell' Alemagna, considerata come confederazione d' un certo numero di paesi indipendenti gli uni dagli altri.

6 — La nuova imperatrice d' Austria lascia Monaco per recarsi a Vienna.

7 — Strasborgo forma un granaio d' abbondanza mediante azioni assicurate degli abitanti agiati.

È deciso dai ministri delle potenze, che il Portogallo riceverà una porzione dei compensi pagati dalla Francia.

L' elettore d' Assia-Cassel ristabilisce ne' suoi stati l' antica disciplina militare.

Il nuovo re di Virtemberga allontana i ministri di suo padre, e fa porre in libertà le persone per essi detenute.

8 — La corte di Madrid fa una protesta contro l' ingresso delle truppe portoghesi sul territorio spagnuolo.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

8 nov. Rivolta in Tolosa a proposito del grani. Il popolo ferma a 24 franchi l'ettolitro o soma di fromento. Un privato scaglia pietre contro le autorità pubbliche, ed è prevostalmente condannato ai lavori forzati.

La dieta germanica dichiara che la città di Francoforte in cui siede, è un asilo.

L'imperatore d'Austria e la sua nuova sposa s'incontrano a S.t-Polten.

9 Il giovane figlio del conte Gustavson, già re di Svezia, fatto maggiore, entra in possesso dei beni della principessa sua madre.

L'imperatrice Carlotta di Baviera giunge a Schoenbrunn.

10 Celebrasi il suo matrimonio a Vienna dove fa il suo ingresso.

Morte del granduca di Meeklemborgo-Strelitz.

Don Cevallos lascia il ministero spagnuolo ed è sostituito da don Pizaro.

11 Una tempesta cagiona parecchi naufragi verso l'isola di Ré.

12 Il barone Pasquier è nominato presidente della camera dei deputati.

Accordasi in Francia un premio per l'importazione dei grani, a contare dal 15 dicembre 1816 sino al 1.° settembre 1817.

13 Luigi XVIII concede un'amnistia ai militari che hanno lasciato i loro corpi per seguirlo a Gand.

Due opinioni si spiegano nelle due camere, una pei ministri del re a l'altra contro di essi.

Turbolenze a Tolosa a proposito dei grani.

15 Disegno di rivoluzione formato a Pamplona in Ispagna dal colonnello Chobu e dodici altri ufficiali.

Assemblea di 6 mila operai manifattori ed artigiani nei campi di Spafielda in Inghilterra, ad effetto di prendere in considerazione una petizione da presentare al principe reggente, relativamente alla penuria generale. Vi si declama contro i ministri ed altre persone in carica.

Il generale Ameilli condannato a morte in contumacia.

18 Il duca di Cambridge si porta a Stuttgardia.

19 Il governo di Francia compra grani e ne fa venire da tutti i porti.

La rivolta di Tolosa è sedata, sì che tornano a' lor focolari le guardie nazionali riunite.

20 Giunge a Marsiglia del grano da tutti i porti del Mediterraneo.

21 Giunge a Londra il granduca Nicolò.

La pena di morte pronunciata contra Carlo Monnier viene commutata in quella d'una reclusione perpetua, stante le sue rivelazioni.

La dieta di Francoforte s'occupa in una costituzione generale federativa per tutta la Germania. Ogni stato particolare sarebbe retto da una costituzione rappresentativa composta di tre ordini.

22 Sono catturati da corsari di Buenos Ayres o da filibustieri americani nove bastimenti che dall'Avana venivano a Cadice.

La moglie del maresciallo Ney ferma stanza a Firenze co'suoi figliuoli, di consenso del re di Francia.

23 L'infante di Spagna don Francesco di Paola è da suo fratello re richiamato da Roma a Madrid.

24 Una legge permette in Francia agli stabilimenti ecclesiastici, con autorizzazione del re, di ricevere per donazione o testamento, anche d'acquistare coi loro denari, colla stessa autorizzazione, beni immobili e rendite per possederli in perpetuo.

Il re di Virtemberga permette ai principi e conti mediatizzati de'suoi stati,

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 24 nov. di dirigersi alla dieta germanica negli affari che risguardano le loro relazioni pubbliche.

25 Tutti i principi e conti mediatizzati dell'Alemagna si rivolgono alla dieta germanica, e le domandano il ristabilimento degli antichi loro diritti.

28 Discussione tempestosa al corpo legislativo di Francia, in proposito della petizione d'Antonietta Robert, la quale si richiama dell'arresto di suo padre e di suo fratello, autori d'uno scritto intitolato: *Delle Conseguenze immediate del sistema adottato dal ministero.*

30 Ricevesi a Cadice l'ordine di far partire mille seicento uomini di truppe per l'Avana, affine di mettere le Floride al sicuro d'un colpo di mano per parte degli Stati-Uniti.

1.° dic. Trattato tra il re dei Paesi-Bassi e l'imperatore di Marocco, per soddisfazioni da quest'ultimo richieste.

2 Ribellione a Londra, in seguito dell'assemblea di Spafields. Intenzione dei rivoltosi è d'impadronirsi di quante arme possono trovare per consegnarle in mano di quelli tra essi che 5000 rimasti a Spafields, a di eseguir i disegni più sinistri, come di attaccare le prigioni, preparare armi, fabbricare segni, distribuire nappe e bandiere tricolorate, organizzare assalti al banco ed alla torre, e cercare di sedurre le truppe per portarle alla ribellione.

3 Il principe di Hohenlohe dà la sua dimissione dalle funzioni di presidente degli stati provinciali del regno di Virtemberga, e viene sostituito dal principe di Waldborgo-Zeil, nominato dalla dieta.

5 Il duca di Cambridge giunge ad Annover.

6 I negoziati per l'ordinamento degli affari territoriali, ed i richiami degli acquirenti demaniali assiani, espulsi dalla corte d'Assia, occupano la dieta germanica.

8 Ferdinando IV, re di Sicilia e di Napoli, in virtù d'un decreto del congresso di Vienna, riunisce in un sol regno tutti gli stati che formano la sua corona, e pubblica una legge colla quale adotta il titolo di *Ferdinando I, re delle due Sicilie.*

9 Gli Austriaci ritirano le loro truppe dal regno di Napoli.

10 Turbolenze a Dundee, in Iscozia, a proposito del lievo dei grani.

Watson, capo dei rivoltosi di Spafields, offre di arrendersi e di fare delle rivelazioni, se si voglia fargli grazia di delitti più dannosi della cospirazione delle polveri.

11 Moto alla Roccella, che induce il prefetto ad ordinare una guardia di notte per prevenire gl'incendii.

13 Parlasi in Ispagna di riforme del clero, d'una convocazione delle cortes, e di nuovi sistemi di finanza. Un prestito proposto alla città di Madrid pruova delle difficoltà.

14 Occupano la dieta germanica gl'interessi dei principi mediatizzati.

15 La Russia e l'Inghilterra s'uniscono all'Austria per costituirsi potenze mediatrici tra le corti di Berlino e di Dresda, relativamente all'esecuzione del trattato di pace scritto da queste due ultime potenze.

16 Lafitte di Courteil nominato comandante dell'isola di Borbone.

17 L'Inghilterra riceve della farina dagli Stati Uniti d'America.

Il tenente-generale Saffeldt ed il tenente-colonnello Hals, inquisiti nell'affare degli ufficiali norvegesi nella campagna del 1814 sono condannati a morte dal tribunale di Cristiania.

19 Inondazioni nei dintorni di Strasborgo.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

19 dice. La dieta germanica decide che l'affare degli ebrei di Francoforte non può essere separato da quello de' giudei di tutta l'Alemagna.

21 Manos, ambasciatore della Porta, si reca alla corte di Francia.

22 Sono interrotte le comunicazioni tra Kahl e l'Alemagna stante il traripamento del Reno.

È a Marsiglia un incaricato d'affari del bei d'Egitto per ricevervi i grani che sono per arrivare da quel paese.

23 Il regno di Napoli sgombrato dalle truppe austriache.

25 Il duca di Wellington lascia il suo quartier generale per recarsi in Inghilterra.

26 S'ordinano pattuglie notturne nelle comuni del dipartimento della Mosa.

28 Il re di Virtemberga va a Francoforte.

La nave *il San Michele*, di Cherborgo, giunge da Rio Janeiro a Dieppe, dopo saccheggiata verso le Canarie da un pirata insorto spagnuolo.

30 Il re dei Paesi Bassi si porta a Lucemborgo.

31 Il conte d'Abisbal, che da più mesi apparecchia una spedizione per Buenos-Ayres, è ancora a Cadice.

Lord Wellington giunge d'Inghilterra a Parigi.

Il re e la regina di Baviera si portano a Vienna.

In Turchia, l'11 febbraio, la Porta dichiara la guerra alla reggenza di Tunisi.

Ai 4 aprile, la corte di Costantinopoli si duole della formazione della repubblica delle Sette Isole Ionie per opera degl'Inglesi, e della formazione del regno illirico per parte dell'Austria

Ai 10, turbolenze nella Bulgaria e nella Romelia. Si ribella l'agà di Vasgrad ed è decapitato.

Nel 20, la Porta ottomana accetta la mediazione dell'Inghilterra e dell'Austria per l'accomodamento d'alcuni oggetti litigiosi tra essa e la Russia.

Il dì 23, il gransignore perde la sua prima favorita, o *Barcha-Kadiu*.

Il 3 giugno, esce dal porto di Costantinopoli una flottiglia turca per dare la caccia ai pirati che infestano l'Arcipelago greco.

Nel 5, Czerni Giorgio, generale de' Serviani, si porta a Pietroborgo.

Ai 6, la principessa di Galles da Atene giunge a Costantinopoli.

Nel 17, essa lascia Costantinopoli per recarsi a Gerusalemme e in Egitto.

Il 24 agosto, i generali Savary e Lallemand ricevono ordine di sgombrare dagli stati ottomani.

Il 23 ottobre, è incendiato il palazzo del sultano a Costantinopoli.

Ai 22 dicembre, la Porta ingiunge alle reggenze di Barberia di rispettare la bandiera delle potenze colle quali è essa in pace.

In Africa, ai 2 gennaio, l'ammiraglio Cockburn fa porre in vedetta due brick, l'uno sopra, l'altro sotto Sant'Elena. Il generale Bertrand occupa una casa presso il luogo dello sbarco; Napoleone Buonaparte ha l'alloggiamento in campagna nella casa d'un sere Balcombe, finchè sia pronta quella che gli si prepara.

Agli 11, giunge al capo di Buona Speranza una squadra olandese destinata alle Indie.

Nel 15, gli stati di Tunisi, Algeri e Tripoli insultano la bandiera britannica.

Nel dì 11 febbraio, la Porta dichiara la guerra alla reggenza di Tunisi.

Il 29, si manifesta un'insurrezione tra i coloni olandesi del capo di Buona Speranza. Però la forza armata inglese ristabilisce la calma: parecchi capi della rivolta sono condannati a morte.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 Ai 25 marzo, l'ammiraglio Plampin ha il comando dell'isola Sant'Elena, in sostituzione di sir Giorgio Cockburn.

Nel 27, avendo Napoleone Buonoparte voluto oltrepassare la linea dalle sentinelle, si trova in procinto d'esser ucciso.

Il 1.° aprile è nominato il contrammiraglio sir Pulteney Malcolm per sostituire sir Giorgio Cockborn nel comando di Sant'Elena, il capo di Buona Speranza e dell'isole Maorizio (di Francia).

Ai 4, trattato firmato tra lord Exmouth, ammiraglio inglese, e la reggenza d'Algeri.

Negli 8, Bouvat di Lozier è nominato comandante dell'isola di Borbone.

Ai 24, sir Hudson Lowe giunge a Sant'Elena per sostituirvi sir Giorgio Cockburn, in attenzione dall'ammiraglio Malcolm.

Rivolta dai soldati turchi a Tunisi. Essi depongono Mamud-pascià ad il bei Sidi-Assen, ponendo in loro vece Sidi-Mustafa, fratello di Mamod, e Seimain bei, suo zio.

Nel primo maggio, abbracciano questi ultimi le parti de' loro parenti destituiti. Allora Deli-Alì, capo dai ribelli, si proclama lui medesimo, ed accorda a' suoi complici il sacco della città; ma invano d' obbedire a' suoi ordini, questi lo gettano in una segrata come autore della rivolta, e supplicano il vecchio bei d'accordare un' amnistia.

Ai 3, strangolato Deli-Alì, è ristabilito l'ordine.

Nel 5, giunge a Tunisi la principessa di Galles e passa ad Alessandria di Egitto.

Ai 7, pace tra la reggenza d'Algeri ed i re di Sardegna e di Napoli, e tregua col granduca di Toscana.

Il dì 12, il bei di Tunisi rimane ucciso in una insurrezione; e gl'insorti saccheggiano le sue richezze e si ritirano a Costantinopoli.

Nel 13, trattato tra il re di Napoli e Sidi-Iusif-Caramanti-Pascià, bei dalla reggenza di Tripoli, mediante l'intervento di lord Exmouth, col quale il bei promette di restituire gli schiavi napolitani mediante un compenso.

Ai 16, preso dai Mori un brick inglese, sotto carica ad Orano.

Nel 17, sono presi due nuovi bastimenti inglesi giunti ad Orano.

Il 27, scoppia a Bona un' insurrezione. Tutti i forastiari, in numero di dugento, occupati nella pesca del corallo, sono trucidati all'uscir della messa, ad è in procintu d'esserlo il console inglese. Son date al sacco tutte la case dei bianchi.

Nel 15 giogno sulla costa di Guinea, al capo Corso, guerra tra gli Asciantini ad i Fantini, che hanno ciascuna un esercito di 50 in 60 mila uomini. Gli Asciantini attaccano il capo Corso appartenente agl'Inglesi.

Ai 25, il dei d'Algeri fa preparativi di difesa, impegnando nella sua contesa tutte le potenze barbaresche.

Ai 2 luglio la fregata *la Medusa*, comandata dal capitano di Chaomareix, si perde sullo scanno d' Arguin, a venti leghe dal Capo Bianco, con circostanze orribili.

Nel 17, i Francesi ripigliano possesso dell'isola di Gorea.

Il 1.° agosto, gl' Inglesi domandano agli Spagnuoli di ceder loro momentaneamente Ceuta, per facilitare il successo della loro spedizione contro Algeri.

Lo stesso giorno, corre la voce che il dei d'Algeri ha unito alla sua causa tutte le reggenze barbaresche, ad il gransignore, a che la squadra inglese di lord Exmouth deve presentarsi prima dinanzi Costantinopoli, ed in caso di risposta poco soddisfacente, occupare la Morea e le coste d'Albania.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 Ai 4, l'imperatore di Marocco si reca a Tanger, e si rappatuma col governatore che gli manda regali.

Nel 10 il console inglese residente in Algeri è posto in ferri.

Ai 14, entra nel Mediterraneo la flotta di lord Exmonth, e si dirige contro Algeri: vi si unisce l'ammiraglio olandese Van der Capellen.

Il 27, dopo tentato senza successo la negoziazione, l'ammiraglio Exmouth fa amarrare le sue navi sotto il fuoco delle batterie del porto d'Algeri, ne fulmimina le cannoniere per sei ore, e coll' ajuto d' una camicia solforata, dà fuoco a tutta la squadra algerina. Lord Exmouth rimane ferito.

Ai 28, la squadra inglese dà fondo alla gran rada.

Nel 29, *trattato di pace tra l' Inghilterra, i Paesi Bassi ed il dei d' Algeri.* La reggenza riconosce l' abolizione della schiavitù degli Europei ad Algeri, e consente a restituire tutti gli schiavi europei; rimette all'Inghilterra i tributi esatti dai Napolitani: sono aboliti i regali consolari. Il re dei Paesi Bassi godrà dei medesimi privilegi dell' Inghilterra.

Ai 22 settembre, un corsaro marocchino ed uno di Tunisi prendono due navi sotto bandiera russa.

Nel 25, la città di Porto-Luigi, nell'isola di Francia, è distrutta da un incendio.

Il 3 ottobre, il pascià Amond-Alì, dall'età di 48 anni, governa l'Egitto con sapienza, vi accoglie i forastieri e lo rende florido.

Il dì 10, la Francia entra in possesso del Senegal.

Il 1.º novembre, Amond-Alì, pascià d'Egitto, dopo d'essersi associato 600 prodi e fattosi padrone di parecchie città del Basso-Egitto, fa costruire fortificazioni ed aumenta il suo stato militare e le sue truppe d' avventurieri di tutte le nazioni: ei fa verificare i titoli di proprietà degli abitanti, non lasciando loro che il necessario e distribuendo il di più ai capi civili e militari: impiega a preferenza i capitani francesi. Egli è veramente sovrano dell' Egitto; incoraggia le arti e l'agricoltura, e fa agli Arabi numerose concessioni di terre.

Al 10, l' ammiraglio Plampin è nominato governatore del capo di Buona-Speranza e dell' isola di Sent' Elena.

Ai 19, l' imperator di Marocco offre al re di Francia grani pel suo regno.

In Asia, al 19 gennaio, guerra generale nell' India. Gl' Inglesi vogliono soggiogare i Maratti, o almeno obbligarli a ricevere un esercito sussidiario: primo oggetto della guerra è di cacciare dalle contrade da essi invase certi selvaggi chiamati *Pindari* o *Pindarsi*, le cui forze principali stanno a campo sulla sponda settentrionale della Nerbudda che traversa la penisola d' oriente in occidente, e va a gettarsi nel mare al settentrione di Bombay, pel timore che que' popoli non sieno protetti dai Maratti stanziati sopra ambe le sponde di detto fiume. Le forze inglesi sotto gli ordini dei generali Doventon ed Hardyman, vegliano i Maratti, mentre la massima parte dell' esercito di Madras, agli ordini del generale sir Tommaso Hislop, passa la Nerbudda al mezzodì, a fine di perseguitare i Pindari sino al fondo de' loro deserti.

Ai 30, terminansi all' amichevole alcune differenze insorte in proposito della fortezza di Cut nelle Indie.

Verso la fine di febbraio, ricominciano le ostilità tra gl' Inglesi ed il Nepal per mancanza di ratifica del trattato del 2 dicembre 1815.

Nel 3 marzo, il generale Ochterlony si lascia addietro tre piazze forti, e marcia sopra la capitale del Nepal senza trovare resistenza.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 Ai 4, il trattato firmato tra l'Inghilterra e l'ultimo rajà di Nepal, viene presentato alla ratifica dei capi nepaliani.

Ai 23, rivolta di due tribù arabe contro il governo di Bagdad.

Ai 17 aprile, il circar di Guntur è saccheggiato dai Maratti, il che fa presagire una guerra tra questi e gl' Inglesi.

Ai 20, il conte Dupoy, pari di Francia, è nominato governatore generale degli stabilimenti francesi nelle Indie.

Il 24 maggio, il trattato conchiuso tra gl' Inglesi e l' ultimo rajà di Nepal il 2 dicembre 1815, non è ratificato da suo fratello che gli succede, e che si collega con Sciandià ed Olcar, capi dei Maratti, come ancora col rajà di Berar, che hanno manifestato intenzioni ostili contro gl' Inglesi, dimodochè devono questi avar a combattere il grand' esercito del Nepal e tutte le forze dei Maratti.

Ai 3 giogno, la truppa inglesi destinate a combattere contro i Nepaliani, rientrano sul territorio della compagnia.

Nel 25, si aduna a Basoda un corpo di 6 mila Inglesi partito da Bombay, a fine di determinare il rajà di Jipore a conchiudere un trattato d'alleanza coll' Inghilterra. Lord Moira, governator generale, determina quello di Naipore a ricevere un corpo sussidiario, e ne manda uno a Bopal, a fine di contenere Scindià, il cui impero si estende al settentrione ed all' occidente del fiume Cumal ed all' oriente della Jumma, a di prevenire i Pindari che fanno escursioni presso I Circar.

Varso il cadere di questo mese, l'esercito del generale inglese sir Tommaso Hislop s'avanza negli stati pindari, marciando tra Ugein e Bopal, mentre l' esercito di Bombay dall' occidente, e quello del Bengala dell' oriente a del settentrione si dirigono sullo stesso punto.

Il 1.° luglio, lord Amherst, ambasciatore inglese, giunge nel mar Giallo.

Ai 26, egli sbarca a Tien-sing.

Il dì 9 agosto, si porta da Macao a Pechino, e sbarca nel golfo di Peceli, a poca distanza da questa capitale.

Verso questo tempo, la potenza maratta al settentrione della Nerbudda, nominata *Guicvar*, conchiude un trattato cogl' Inglesi, e s' impegna a somministrare loro truppe ausiliarie.

Nel 15, sono Batavia e l' isola di Giava consegnate agli Olandesi dagl' Inglesi cha tornano al Bengala.

Il 17, le autorità francesi si trasferiscono a Pondichery.

Nel 24, i generali francesi Savary e Lallemand ricevono ordine di lasciare gli stati appartenenti in Asia alla Porta ottomana. Lallemand passa in Egitto.

Verso la fine di questo mese, il marchese di Hastings, varcata la Jumma, marcia sopra Sind, presso la quale è situata Gralier, principale fortezza di Scindià, e mediante una sua divisione comunica coll' esercito di Madras.

Ai 5 settembre, lord Amherst, ambasciatore d' Inghilterra in China, viene rimandato dalla corte di Pechino per non aver avvisato l'imperatore Chia-ching del resultato della guerra col Nepal, e non aver voluto uniformarsi al ceremoniale di quella corte.

Il dì 7, egli lascia Pechino dopo quindici giorni di soggiorno, portando seco una lettera dell' imperator della China pel principe reggente.

Ai 14, le forze britanniche, sotto gli ordini del maggiore d'Alton, riportano un gran vantaggio sopra il rajà di Bui e suoi alleati presso Macassar, in cui perde la vita il capo Datee-Ceta.

Al 17, lord Amherst torna a Canton.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 In questo mese, Umeer-Can, generale d'Olcar, dà tre assalti a Jeipur, ed è tre volte rispinto; quindi blocca la città. Il rajà di Jeipur domanda aiuti agli Inglesi: Berar-Rajà (Naypore) accetta da questi una forza sussidiaria, comandata dal colonnello Walker, per andare contro i Maratti.

Verso questo tempo i Pindari adunano presso ad 80 mila avventurieri da tutte le parti dell'India, e devastano il centro e la parte a greco della penisola.

Ai 5 novembre, Scindià, inviluppato dagl'Inglesi agli ordini del marchese di Hastings, presso Gvalier sua fortezza, firma con essi un trattato col quale si priva dei mezzi di nuocere loro. Olcar prevenuto prende le armi.

Agli 11, il capitano di marina Girault della Gutry passa nell'India per riconoscervi i mari nei quali fu vincitore il baglivo di Suffren, e per rimanervi quattro anni con otto alunni che si associa.

Nel 16, Olcar rimane battuto dall'esercito del generale Smith. La giovane sua madre che s'avanzava colle sue truppe a Indrocha, coll'intenzione di passare la Nerbudda per raggiungere Pasceva, sentendolo sconfitto, s'arresta e manda un messo al comandante Inglese, par domandargli perdono dell'errore in cui l'avevano trascinata cattivi consigli. Suo figlio imprudente opera da disperato.

Ai 3 dicembre, un corpo di 6 mila di quei Pindari fa una incursione sul territorio della compagnia inglese: ma il colonnello Walker gl'insegue e gli sforza a ritirarsi.

Nel 4, Ciandernagor e gli antichi stabilimenti francesi nelle Indie sono consegnati agli agenti di Luigi XVIII.

Il 21, grande vittoria riportata da sir Tommaso Hislop a Maindpur, che decide della sorte di Olcar. Ei passa a Ciumbal, per trasferirsi a Sita-Mov, a cinquanta leghe dal luogo della pugna.

Ai 30, l'esercito inglese di Bombay, sotto gli ordini di sir W. Kein, che marcia insegoendo Olcar, lo fa imbattere verso il settentrione nelle divisioni Donkir ed Ocbterberg.

In America, al 1.° gennaio, il duca di Lucemborgo, ambasciatore di Francia alla corte del Brasile, vi ridomanda la restituzione di Caienna e della Guiana francese, di cui si sono impadroniti i Portoghesi nel tempo della rivoluzione e che occupano tuttora.

Ai 5, trattato di commercio tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America.

Nel 25, non potendo la città di Cartagena resistere alla forze spagnuole, si mette sotto la protezione della Gran Bretagna.

In questo mese, le truppe repubblicane sono battute appiè delle Cordigliere dall'esercito regio di Lima, e si attribuisce siffatto danno alla disunione degli abitanti delle due sponde della Plata; volendo que' della destra, dove si trova Buenos Ayres, governati da un dittatore del nome di *Alvarez*, che questo paese sia soggetto al medesimo governo e che il governo risieda presso di loro; e quelli della sinistra, retti da un capo militare chiamato *Artigas*, alla testa dei quali sono gli abitanti di Monte Video, formare province indipendenti dalla sponda destra.

Il 4 febbraio, gl'Inglesi sgombrano le isole della Martinica e della Trinità.

Ai 5, tentativo sull'isola Santa Margherita. Il generale Susnoa, comandante gl'insorti di Venezuela, s'impadronisce della città di Varinas.

Negli 8, il Messico è in procinto di cader in mano degl'independenti.

Ai 13, rottura tra la Spagna e gli Stati Uniti d'America. L'ambasciatore di Spagna lascia Washington repentinamente.

Nel 14, il governo spagnuolo domanda la restituzione della Florida occidentale agli Stati Uniti.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 Il 17, viene scacciato da forze regie spagnuole superiori l'ammiraglio Brown, il quale, colla flotta di Buenos Ayres, incrociava nelle acque di Lima.

Ai 3 marzo, il governo degli Stati Uniti dichiara al governo spagnuolo di volersi tenere la Florida che si trova annessa alla Luigiana.

Ai 6, scoppia una insurrezione nel porto di Saletroo, isola di S. Domingo, contro Pethion.

Nel 7, Bolivar forma al Porto-del-Principe una spedizione di 3 mila uomini d' emigrati di Cartagena a Venezuela, e s' imbarca per Cumana.

Agli 8, 2000 condannati a morte Castillo e cinquanta rivoluzionari di Cartagena. Sono presi dal general Morillo settanta Inglesi ed Americani e mandati in Ispagna.

Ai 9, si moschettano i cospiratori contro Pethion.

Nel 20, muore a Rio Janeiro, capitale del Brasile, la regina di Portogallo e dal Brasile. Suo figlio Giovanni Maria Giuseppe Luigi, principe reggente, in età di quarantanove anni, assume il nome di *Giovanni VI*, ed il titolo di *re del Portogallo, del Brasile e degli Algarvi*.

Ai 3 aprile, ribellione dei negri nell' isola della Barbada: ardono le abitazioni.

Nel 21, Bolivar sbarca a Cumana che, al pari di Barcellona, Varinas e dell' isola di Santa Margherita, è ancora in podestà degl' insorti.

Al 5, il generale Clausel giunge a Washington.

Negli 11, Cristoforo fa prendere e confiscare tre navi degli Stati-Uniti.

Il 21, Foulon d' Ecotier è nominato comandante francese delle Antille ed intendente della Guadalupa.

Ai 22, si presenta dinanzi Buenos-Ayres una spedizione di Spagnuoli e Portoghesi per tentar di togliere essa piazza agl' insorti.

Lo stesso giorno, Artigas saccheggia Santa Fe sul fiume della Plata, ed a lui si uniscono trecento uomini.

Nel dì 26, sir James Leith, governatore della Guadalupe, si trasporta alla Barbada, e vi trova calmate le turbolenze. Questa insurrezione dei negri produce in America e nelle isole una grande sensazione: la si attribuisce alle illusioni dei settarii.

Ai 29, i generali Morillo e Moralès, attaccate le truppe degl' independenti sotto Urdanetta a Torrices, presso Ocana, sono rispinti e sconfitti dopo sanguinoso combattimento, sì che il generale Morillo è costretto a ripiegarsi sopra Mompox. Quattrocento uomini di truppe regie si congiungono agl' independenti che sono in numero di 8 mila.

Lo stesso giorno, Bolivar sbarca presso Guira, e se ne impadronisce.

In questo mese, ha luogo un impegno decisivo tra una divisione dei ribelli del Perù, comandata dal nominato *Comargo*, e le truppe regie agli ordini del colonnello don Bonaventura Ceotano. È purgato tutto il circondario di Cioti nell' Alto Perù; Camarco perì nella fazione con due altri de' suoi principali colleghi; sono passati a fil di spada settecento uomini.

Ai 6 maggio, è nominato governatore della Guadalupa il conte di Lardennis.

Ai 10, il general Nerino, principal motore, viene condotto a Cadice prigioniero, dopo che le truppe degl' insorti si sono battute tra esse quanto contro i regi.

Ai 15, Billaud di Vareones passa da Caienna a New-Yorck.

Nel 20, i marinai inglesi lasciano il servigio dell' Inghilterra per rimanere

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 in America: aumentano le forze marittime degli Stati-Uniti; i Francesi che vi si stabiliscono non attendono che all' agricoltura; il porto dell' Avana è dagli Spagnuoli chiuso agli Americani.

Il 21, turbolenze nelle colonie di Demereri e d' Essequibo, in conseguenza di quelle della Barbada.

Ai 22, vuole il re del Brasile impadronirsi della sponda orientale della Plata, e manda a tale effetto una divisione di 4 mile uomini contro Monte-Video.

Il dì 26, il generale Clausel passa a New-York in America.

Nel 27, Bolivar, capo degl' insorti spagnuoli, si presenta dinanzi l'isola di Santa Margherita con una squadra di diciotto vele, e prende due navi; quindi blocca il porto di Pempatar.

Il 1.° giugno, gli Stati-Uniti erigono batterie per difendere la baie di Chesapeak.

Nel 6, il capo degl' insorti Zarara, dopo lasciato le pianure di Cabaiozo e di Varinas, minaccia Venezuela, intanto che un altro capo, per nome *Cedeno*, taglia a pezzi cinquecento Spagnuoli comandati dal governatore della Guiana. La Nuova-Granata si difende contro gli Spagnuoli.

Lo stesso giorno, le truppe del generel Morillo entrano in Santa Fe di Bogota, capitale del nuovo regno di Granata; i ribelli si ritirano a Las Elanos ed a Popaian.

Il dì 8, una spedizione portoghese fa vela de Rio Janeiro pel fiume della Plata col disegno d' assaltare Monte-Video e distroggervi il potere del generale Artigas sopra gl' insorti.

Ai 10, James Monroe, Rufus King e Clinton sono presentati come candidati pel posto di presidente degli Stati-Uniti.

Ai 22, i regi spagnuoli sono padroni di tutta la costa del Chili. Gl' insorti si dispongono ad attaccare San Iago.

Lo stesso giorno, sono dagl'Inglesi consegnate alla Francia le isole San Pietro e Miquelon.

Il 25, alcuni contrabbandieri incrociano tra il golfo del Messico e l' isola di Bahama.

Nel 26, de' pirati incrociano nei dintorni della isole Turche e delle Duelungde; altri usciti di Cartagena dopo la presa di quella città fatta dagli eserciti regi spagnuoli, encorando alla Beata o all'isola delle Vigne, frequentano le rocce di S. Luigi, s'accostano alla terra la notte, e sono talvolta alla punta delle saline ed alla baia d' Ocox-le-Pavillon. Questi ultimi bastimenti sono comandati da Francesi che hanno seco de' negri e de' marinai spagnuoli. Essi inalberano la bandiera tricolorata, ed alla volte quella di Cristoforo e di Pethion. Gli armatori ed i capitani dalle navi che dirigonsi verso San Domingo, corrono pericolo in quelle acque.

Il 29, le provincie di Tobasco e di Chiapa accedono al piano di rivoluzione delle altre colonie del Messico, e gl' insorti hanno con le truppe spagnuole frequenti scontri.

Lo stesso giorno, la colonia comandata dal colonnello Villavicencio, composta dagli ussari di Ferdinando VII, batte a Poso i ribelli di Serviez.

Al 30, il generale Bolivar s' avanza a 12 leghe di là da Carabonna, verso scirocco di Margherita, con 5 mila uomini, ed attende il generel Marino per muovere contro Cumana.

Verso questo tempo, l' ex-generale francese Humbert, passato alla Nuova

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 Orleans, ermati mille uomini, va ad unirsi al principal corpo degl' insorti del Messico. Alcuni ufficiali che sono con esso lui ottengono impieghi nell' esercito americano, forte di 50 mila uomini.

Ai 3 luglio, le principesse del Brasile lasciano Rio Janeiro per trasferirsi in Europa.

Verso il medesimo tempo, l' esercito spagnuolo sommette il regno di Santa-Fe. Una parte dell' esercito passa nella provincia di Venezuela, ed un corpo di 3 mila uomini s' imbarca per Lima ad oggetto di terminare la sommessione di Buenos-Ayres.

Nel dì 4. i negri di Cambden, nella Carolina del sud, minacciano d' incendiare quella città.

Ai 5, sbarca il generale Bolivar ad Olsmarès, a cinque leghe da Porto Cavallo, con ottocento uomini che il generale Moralès distrugge, dandosi egli medesimo alla fuga e dirigendosi sull' isola di Buenos-Ayres.

Nel 7, la nazione indiana dei Crèc dichiara la guerra agli Stati Uniti.

Nel dì 9, trae al suo fine le guerra dei partigiani di Buenos-Ayres. S'aduna un nuovo congresso sotto la presidenza di Puyredon ed è formalmente proclamata l'independenza delle province di Rio della Plate.

Ai 10, non si effettuano le profferte fatte agli Europei che prendono stanza al Brasile. Scoppiano torbidi nelle province di Bahia e di Fernambuco tra i neri, e le crudeltà che vi sono state commesse fanno desiderare ai coloni le sciabole della Prussia.

Il giorno stesso, sono battute alla Plata la truppe del capo degl' insorti Pietro Montalvo, il fratello del qual ribelle cade prigioniero con un prete per nome *Fernandez*. S' erano uniti alle truppe di Montalvo gl' insorti di Popayan, comandati da Meggia.

Ai 12, il re del Brasile appoggia con un esercito di 16 mila uomini le operazioni degli Spagnuoli contro Buenos-Ayres e Monte Video.

Nel medesimo giorno, pare che il generale Bolivar sconfitto voglia abbandonare la causa degl' insorti nella quale è stato debolmente sostenuto. Gl' insorti volgono gli occhi al general Morillo, stato maltrattato dal governo spagnuolo.

Verso questo tempo, i rivoluzionarii sono vittoriosi dalla parte del Perù, donde avendo traversato le Ande, fanno con frutto un' invasione nel cuore stesso del Chilì.

Ai 13, vittoria riportata sulle alture d' Aguacates dal generale Moralès, sul generale Bolivar che perde quattrocento uomini.

Il 14, il generale spagnuolo Morillo soggioga gl' insorti di Terra Ferma.

Questo stesso giorno, gl' insorti di quella contrada, comandati dal cavaliere di Servier, ritiransi verso Cumane.

Ai 16, il governo degli Stati Uniti ammette ne' suoi porti la bandiera degl' indepeodenti dell' America spagnuola, e parecchie navi di quelli si portano nei porti di questi.

Ai 19, sono in New-York, Clausel, Grouchy, Lefebvre-Desnouettes, Quinette, Lakanal, Hentz, un fratello Lallemand, Regnault di Saint-Jean d'Angely, e Giuseppe Buonaparte.

Intorno a questo tempo, presa di Popayan e ristabilimento delle comunicazioni tra le province di Quito ed il regno della Nuova Granata. I ribelli si ritirano verso il porto di San Bonaventura.

Nel 22, la Guadalupa è dagl' Inglesi consegnata al conte di Lardenoy, nominato governatore da Luigi XVIII.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

Ai 23, il commodoro Brown rimane sconfitto presso Calao, porto di Lima, e scambiato col governatore di Guayaquil. Ei si reca sulla costa del Chili per bloccare Valparaiso.

Il giorno medesimo, trattato di commercio tra il governatore dell' isola della Trinità ed il general Marino, in nome dei distretti independenti di Venezuela, firmato al quartier generale di Gnira.

Il dì 26, il generale Bolivar prende sette golette al capitano spagnuolo Gedaaso, il che porta la sua squadra a trentacinque bastimenti, ed a 7 mila uomini le sue truppe.

Nel 27, sir Mac-Gregor, che prese il comando degl' insorti dopo la sconfitta di Bolivar e la sua evasione a bordo della squadra dell' ammiraglio Brion, tenta con questi avanzi di penetrare nelle pianure, e rispinge il maggior Quero il quale, soccorso bentosto, lo persegue sino a Chaynarmas, dov' è appostato il corpo degl' insorti.

Ai 29, essendo in mare le flotte di Pethion e di Cristoforo, si cercano per combattersi.

In questo mese, trattato d'alleanza tra la Russia e gli Stati Uniti d'America, col quale è alla Russia guarentito il possesso di due porti nell' Oceano Pacifico.

Verso questo tempo, lasciando il luogotenente Kotzebue il Kamtsciatka, passa lo stretto di Beering, e segue la costa dell' America sino al 67.ma grado di latitudine, dove scopre una gran contrada che si estende all' oriente.

Il 1.° agosto, il governo degli Stati Uniti d' America manda in Ispagna un ambasciatore col carico di domandare la cessione della Florida occidentale, in pagamento dei richiami che i detti stati hanno ad esercitare contro quella potenza.

Nel 4, sembra che l'ammiraglio Brown, il quale comanda contro gli Spagnuoli la squadra di Buenos Ayres nel mare del Sud, voglia, come un tempo l' ammiraglio Anson, distruggere gli stabilimenti spagnuoli in quel mare. Essendo terminata la sua crociera nell' Oceano Pacifico, fa vela per alle isole Filippine.

Ai 9, gl' insorti americani rimangono sconfitti dal generale Morales sull'altura di San Joachim-y-Mariara. Bolivar loro capo s' è salvato, ma tutto il resto perì.

Nel 10, Mac Gregor, successore di Bolivar, ha uno scontro presso il villaggio di Socorro, dove perde cinquanta de' suoi.

Ai 12, l' ammiraglio Brion sbarca sulla costa di Parognana, ed è forzato a reimbarcarsi. Egli è disgustato con Bolivar, che si porta a San Tommaso.

Il giorno 17, gl' insorti dell' America meridionale restituiscono la libertà ai neri, colla condizione che prendano le armi per l' independenza.

Ai 27, disperso dal generale spagnuolo Feran il congresso degl'insorti americani, scoppia l' anarchia tra i capi ed i partigiani della rivoluzione americana: il generale Ejoetosia, capo d' una divisione d' insorti del Messico, passa colla sua truppa dalla parte dall' esercito regio.

Ai 2 settembre, il governo degli Stati Uniti cade in sospetto di prestar aiuti agl' insorti, però che gli abitanti di Colombia che ne dipendono, lor fanno passare denari e vittovaglie.

Il 6, Pethion è nominato presidente a vita della punta meridionale d'Haiti, dalla convenzione adunata per rivedere la costituzione.

Il giorno stesso, battaglia d' Alacran, in cui Morales, capo dell' esercito regio, perde 600 uomini.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 Nel dì 7, i popoli delle sponde della Plata sono soli in insurrezione; non avendo il Perù, il Chili, Quito, la Guiana, il Nuovo Messico e parte del Vecchio, compresa la capitale, cessato di obbedire ai viceré. I capi degl' insorti sono malecci che cessarono d'esser forti tosto che mosse contro di essi un esercito europeo, e Morillo, togliendo loro Cartagena, gli ha privi della loro principale fortezza. Essendo ristabilita la tranquillità a Cumana, alla Gueyra, a Santa Maura ed a Guayaquil, Morillo s' avanza a Santa Fè, ad Antioquia ed a Moxias, occupa tutta la Terra Ferma e può distaccare una parte de' suoi contro Buenos Ayres. Il generale Pezuela obbligò gl' insorti a ritirarsi sul fiume della Plata, su cui unite le truppe spagnuole e portoghesi sono al punto di attaccarli.

Verso questo tempo, si rialza la parte di Bolivar, che s' impadronisce di Barcellona e di Cumana, e Caracca viene sgombrata dai regi. La flottiglia reale che incrocia sulla coste di Venezuela, sforza il generale Bolivar ad abbandonare quelle acque.

Al 12, parecchi giovani di Filadelfia, New-York e Baltimora, fan vela da quest' ultima città per unirsi agl' insorti.

Ai 14, al rifiuto che riceve Bolivar nelle isole inglesi, presentasi esso capo a San Tommaso d' onde i Danesi lo rispingono.

Lo stesso giorno, la repubblica di Rio delle Plata cerca di far riconoscere la sua independenza presso gli Stati Uniti.

Nel 15, chiudonsi agli stranieri per ordine del governo spagnuolo i porti del Messico e dell' Yucatan: intanto dinanzi e quelli del Messico incrociano i corsari degl' insorti.

Ai 16, colpi di vento spaventosi distruggono nelle Antille parecchie navi europee e in tal giorno e ne' successivi.

Al 18, s' uniscono agl' insorti dell' America meridionale gli avventorieri degli Stati Uniti, e gl' independenti sotto il giovane Mina ripigliano fiducia.

Verso questo tempo, Artigas s' impadronisce di Monte Video per proprio conto.

Nel 26, quattordici bastimenti di pirati incrociano nel golfo della Florida presso le isole chiamate *le Tartarughe secche*, e vi catturano, saccheggiano e distruggono tutte le navi di commercio che traversano il golfo, venendo o dalla Giamaica o dalle colonie spagnuole.

Il dì 30, è arrestato alla Barbada l' ammiraglio Browe, capo degl' insorti, con tutto il suo carico, prodotto dal saccheggio delle città e dei bastimenti presi nell' Oceano Pacifico.

Al 5 ottobre, trenta bastimenti degl' insorti, usciti di Cartagene allorchè n' era ancora padrone Bolivar, non potendo rientrarvi, incrociano in mezzo alle isole inglesi.

Agli 8, il generale Artigas si riconcilia col governo delle Provincie Unite della Plata; il che distoglie i Portoghesi dal loro pieno d' attacco. L' esercito regio, agli ordini di Pezuela, rimane battuto da una tribù d' Indiani independenti, che hanno sposato la causa degl' insorti di Buenos Ayres.

Lo stesso giorno, Dias Veles, nativo del Perù, entrato e Luxan con due mila uomini, domanda d' essere alla testa del governo.

Ai 9, il congresso di Tucuman manda agli Stati Uniti d' America una deputazione per notificare l' independanza delle provincie della Plata.

Lo stesso giorno, i Portoghesi s' impadroniscono di Meldonado, città e tre leghe da Monte Video.

Nel 10, gli Americani fanno di Niagara una fortezza che dà inquietudine al comandante inglese del forte San Giorgio.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816

Il dì 24, tutto il golfo del Messico è posto in istato di blocco, per impedire agli Americani di portar soccorsi agl' insorti. La guerra pare inevitabile cogli Stati Uniti. La navigazione dell' America incontra molte difficoltà, stante l' uso che vi si fa della bandiera degl' insorti: però che la tolleranza e la protezione che le si accordano facilitano gli attentati dei pirati.

Ai 26, viene dagli Spagnuoli insultata ne' mari d'America la bandiera americana.

Al 4 novembre, il conte di Lardenoy è installato come governatore della Guadalupa e Foulon d' Ecotier come intendente della colonia.

Il 7, gl' insorti d' America ottengono il di sopra in tutti i punti, e dopo di essersi impadroniti di Caracca e della Guira, si portano sopra Porto Cavallo che prendono.

Il dì 8, la corte di Madrid fa una protesta contro l' ingresso delle truppe portoghesi sopra il territorio spagnuolo, e la corte del Brasile vi replica colla osservazione che non avendo la Spagna potuto contenere i suoi antichi sudditi insorti, non ha il diritto d' impedire ad un' altra potenza sovrana di difendersi contro gli assalti di quei medesimi insorti.

Ai 13, è dichiarato porto franco il porto di Cartagena in America.

Al 15, il forte Mont Blanc, che domina la strada d' Orisava e di Cordova, vien preso mediante uno stratagemma da un corpo di truppe regie spagnuole. Il capo insorto Vittoria, comandante la provincia, blocca ad un tempo le città di Xalapa, Orisava e Cordova.

Verso questo tempo, un corsaro montato da Europei di tutte le nazioni e da negri e mulacci, saccheggia la goletta *Traveller*, capitano Laroche di Baltimora, proveniente dalle Cayes.

Ai 18, armamenti destinati pel continente meridionale dell' America e per Matagorda, cagionano molti movimenti nel porto della Nuova Orleans.

Al 25, il comandante della Nuova Galizia s' impadronisce della grande e della piccola isola di Mexala, nel lago Ciapala, a danno degl' insorti.

Nel 30, le truppe agli ordini d' Artigas hanno alcuni scontri con le truppe portoghesi, sulla frontiera del Brasile.

Lo stesso giorno, aspettasi una battaglia presso la città di Caracca.

Il dì medesimo, Bolivar è a Porto del Principe.

Nel 1.° dicembre, il governo di Buenos Ayres dirige al generale portoghese Lecor una rimostranza contro l' occupazione di Monte Video, alla quale questo generale risponde che lo stato d' anarchia in cui si trova la sponda orientale del Rio della Plata, necessita un'occupazione militare di quel territorio sino alle sponde dell' Uraguay; ma che il Brasile non ha viste di conquiste, nè le sue truppe oltrepasseranno il limite indicato.

Ai 7 dicembre le truppe portoghesi sono presso Monte Video, il cui porto è bloccato da una fregata e due corvette, rimanendo gli altri bastimenti ancorati a Maldonado.

Agli 11, Monte Video tolto agl' insorti spagnuoli dalle truppe portoghesi. Gli abitanti affezionati al re di Spagna hanno costretto gl' insorti a render la piazza agli alleati portoghesi.

Il dì stesso Morales battuto a Barcellona, si ritira a Tolla.

Nel medesimo giorno, la cala di Boquilla de Piedra è tolta agl' insorti dalle truppe regie. Era questo luogo il ritiro dei pirati di varie nazioni.

Ai 12 il senato degli Stati Uniti ammette nel numero degli stati dell'Unione lo stato d' Indiana.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1816 Verso questo tempo, la migrazione dell' Europa per l' America continua: l' antico mondo popola il nuovo.

Ai 13, l' ammiraglio Brion conduce dalle Cayes a Venezuela l' esercito di Bolivar.

Nel giorno stesso, i capi dei ribelli Vergas e Salgedo rimettono il forte di Carrizallillo e domandano di godere dell' armistizio.

Ai 16, sono in armamento nel porto di Baltimora sette golette sotto gli ordini d' Espoz Mina, per far vela verso il continente spagnuolo dell' America meridionale.

Nel 19, Barcellona e Cumana si rendono agl' insorti, ed i regi sgombrano la città di Caracca: temesi per la Goira.

Ai 25, sconfitta delle truppe regie spagnuole in tre scontri cogl' insorti di Venezuela. Arrivano a Calaposa i generali Urdaneta e Ricourte con tremila uomini: gli Spagnuoli trasportano le loro proprietà da Porto Cavallo a Curaçao; Bolivar fa vela per Cumana.

Lo stesso giorno, sono i Portoghesi essaltati nel Brasile.

Ai 28, il generale Bolivar dirige al popolo di Venezuela una grida per invitarlo a mandare al congresso deputati ad effetto d' organizzare il governo, promettendo di desistersi dal suo titolo di capo supremo dal momento che il congresso avrà nominato il potere esecutivo.

Nel 31, i federalisti degli Stati Uniti d' America sono nemici degl' insorti dell' America spagnuola, e si dolgono delle depredazioni commesse dagli Americani medesimi, sotto la bandiera dagl' independenti, contro il commercio degli Stati Uniti. I republicani in vece desiderano una guerra colla Spagna, nè cessano dal dire che le autorità spagnuole da gran tempo si conducono in modo ostile verso gli Stati.

1817 1.° gen. Assemblea tenuta a Carlisle in Inghilterra, ad affetto d' ottenere la riforma parlamentaria. Di cinquecento persone, pochissime soscrivono la petizione.

Raddoppia la migrazione di Svizzera pegli Stati Uniti d' America.

3 Entra nel porto di Cette un bastimento spagnuolo, inseguito all' uscir di Gibilterra da un corsaro independente con bandiera rossa, o da semplici filibustieri armati per desolar il mare da che più non possono turbare la penisola. Il sistema d' armamento in corso degl' insorti dell' America meridionale, e' quali si associano avventurieri d' Europa e degli Stati Uniti, diviene ogni giorno più allarmante pel commercio dell' Europa.

4 Il re dei Paesi Bassi torna da Lucemborgo a Brusselle.

Il re di Virtemberga torna da Francoforte a Stuttgardia.

6 Il primogenito del re di Portogallo assume il titolo di *principe reale del regno unito del Portogallo, del Brasile e degli Algarvi* con quello di *duca di Braganza*, ed il figlio del principe reale, il titolo di *principe di Beyra*.

7 Il re delle Due Sicilie dà a suo figlio maggiore Francesco Ferdinando il titolo di *duca di Calabria*, ed al suo secondo figlio Leopoldo quello di *principe di Palermo*.

8 Inondazione del Tamigi nei dintorni di Windsor: traripano tutti i fiumi dell' Inghilterra: una densa nebbia avvolge la città di Londra.

Assemblea d' un gran numero d' abitanti di Londra a Bath, in casa di Hunt.

Luigi XVIII vieta a' suoi sudditi d' introdurre nelle colonie francesi neri di tratta.

10 La dieta germanica dà il carico ai nuovi possessori degli stati dalla sinistra

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

12 genn. del Reno, di pagare pensioni al clero di quei paesi cominciando dal 15 giugno 1815.

21 Il duca di Dauzica riceve dalle mani di Luigi XVIII il bastone di maresciallo di Francia, e gli presta giuramento.

22 Il barone Desbassaios di Riebemont, nominato intendente generale dell'isola di Borboue, si porta in quella colonia.

24 Sono terminate le differenze tra la Russia e gli Stati Uoiti.

26 L'ammiraglio inglese Plampin parte a bordo del *Conquistatore* per andar a comandare la stazione di Sant' Elena.

Gli stati provinciali della Sassonia prossiana sono organizzati in modo più independeote.

27 Tremuoto in Savoia, nella valle di Sciamuni, il quale due giorni dopo si rinnova.

28 I corpi del ramo di Valois e di quello dei Borboni disotterransi dal cimitero di San Dionigi, per essere ristabiliti nell'avello dei re.

Trattato tra il ducato di Nassau ed il cantone di Basilea relativo alla soppressione totale d' ogni diritto di detrazione rispettiva.

29 Il barone Pasquier, presidente della camera dei deputati, vien nominato guardasigilli, ministro della giustizia.

32 Delegati delle città d'Inghilterra presentano petizioni al principe reggente per ottenere una riforma parlamentaria, domandando che ogni uomo dell' età di 22 anni possa eleggere, che il parlamento sia rinnovato ogni anno, che le contee sieno divise in distretti elettorali, e che per essere eletto membro del parlamento non sia necessaria la qualità di proprietario.

De-Serre, deputato dell'Alto Reno, vien nominato presidente della camera dei deputati da Loigi XVIII.

La dieta di Francoforte ripiglia le sue sessioni, occupandosi nello stabilimento ed in leggi organiche della confederazione germanica.

23 Il corpo d' esercito adonato in Andalusia sotto gli ordini del conte d' Abisbal, è destinato pel Messico, pel Perù e per l' isola di Cuba.

24 Gli uomini più notabili dell' Alemagna acquistano il diritto di cittadinanza delle grandi città libere d' Alemagna e della Svizzera, essendo in pari tempo al servigio d' un monarca e cittadini d' una repobblica.

25 Le case di Hohenlohe, Castell, Rechtern e Limpoorg si dirigono alla dieta germanica per richiamarsi di varii diritti in favore dei principi e conti mediatizzati.

26 Un esercito spagnuolo destinato per l' America meridionale parte sopra navi inglesi cha ve lo trasportano.

Apertura del parlamento d' Inghilterra fatta dal principe reggente, il quale vi recita un discorso in cui deplora i mali cagionati dalla guerra, e che la miseria dei tempi aggrava: si duole dei tentativi stati fatti per approfittare dai guai del paese, ad effetto d' eccitare uno spirito di sedizione e di violenza.

All' uscire del parlamento è assaltata la sua carozza, sì che n' è spezzato un cristallo dalle palle slanciate da un arma da vento e da una grossa pietra. S' arresta un certo Tommaso Scott od Hett, e la plebaglia tenta di strapparlo dalle mani di quelli che lo conducono prigione. La camera dei pari e quella dei comuni fanno un indirizzo al principe reggente.

27 Lord Hill comanda a Cambrai in assenza del duca di Wellington.

Il consiglio del cantone direttore della Svizzera accede al trattato della Sacra Alleanza.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 27 genn. Il generale Nugent passa dal servigio austriaco a quello del regno di Napoli; ed il generale Walmoden è nominato comandante degli Austriaci in quel regno.

28 Recatosi a Parigi lord Wellington, recansi a lui parecchi generali austriaci, russi e prussiani.

29 Lord Cochrane è da' marinai portato sino alla porta della camera dei comuni, e n'esce per concionare il popolo sopra quanto vi accade.

Il re di Baviera lascia Vienna per tornare a Monaco.

30 Sono presentate alla camera dei comuni d'Inghilterra sette od otto petizioni per domandare una riforma del parlamento, affinchè possa la nazione inglese essere veramente rappresentata.

31 Il governo inglese fa venire a Londra truppe delle province; gl'Inglesi opulenti sostengono co' loro fondi il governo contro i disegni dei rivoluzionarii; il principe reggente percorre a cavallo le vie di Londra.

1.° febb. L'inglese Hont, in un'assemblea tenuta nella città, propone i parlamenti annui come ammenda alla mozione dei parlamenti triennali.

Convocazione delle cortes di Spagna, per rimediare all'imbarazzo delle finanze.

Luigi XVIII fa distribuire soccorsi a tutti i villaggi dei dintorni di Parigi. In tutte le città tassansi i cittadini per soccorrere ai poveri che non possono più arrivare al prezzo dei grani.

3 Il principe reggente manda alla camera dei lordi ed a quella dei comuni, dei dati sopra le riunioni che accadono in alcune città d'Inghilterra e le quali hanno per iscopo di mettar in pericolo la tranquillità pubblica.

Il regno di Baviera diviso in otto circoli, compreso la Baviera renana.

5 Legge sopra le elezioni, secondo la quale tutti i Francesi dell'età di trent'anni e che pagano 300 franchi di contribuzioni dirette, sono chiamati a concorrere alla elezione dei deputati de' lor dipartimenti. Non v'ha che un sol collegio elettorale per dipartimento. I presidenti sono nominati dal re.

6 Giovanni Boney, falegname, residente a Shoredith, è in sospetto d'avere lanciato la pietra che spezzò il cristallo della carrozza del principe reggente d'Inghilterra.

Il lord maire ed il consiglio municipale di Londra domandano una riforme nel parlamento britannico.

7 Il parlamento d'Inghilterra fa delle riforme, ed esamina gl'introiti e le spese dello stato. Il principe reggente distrae dalla sua lista civile una porzione dalle sue rendite per applicarle ai bisogni dello stato, e sollecita i suoi ufficiali ed imitarlo.

Moto insurrezionale nella comune di Douzy, in occasione delle sussistenze.

Odessa dichiarata portofranco dall'imperatore di Russia.

8 La corte reale di Parigi dichiara non ammissibile la casa Barandon a chiedere contro l'intendimento della corona la somma di 710,000 franchi di tratta negoziata da Napoleone Buonaparte nel momento della sua abdicazione.

9 Le truppe bavaresi si stabiliscono a Sarguemines che lasciarono le truppe russe.

10 Adunanza a Spafields in continuazione di quella ch'ebbe luogo il 2 dicembre 1816, in cui adottaronsi risoluzioni in favore del rinnovamento annuo del parlamento e delle universalità dei suffragi.

Le potenze alleate consentono di ridurre d'un quinto l'esercito di occupazione incominciando dal 1.° aprile prossimo.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

10 feb. — Morte a Ratisbona del principe Carlo Teodoro di Dalberg, arcivescovo di Ratisbona e vescovo di Costanza, già principe primate della confederazione del Reno e granduca di Francoforte. Il trattato di Parigi del 1814 avea posto fine alla sua esistenza politica come principe secolare. Mediante che non v' ha più gran maestro dell' ordine di Malta, più non esiste in Europa alcun principe ecclesiastico fuori del papa.

La principessa di Galles giunge da Milano a Torino.

11 — Il governo francese annunzia alle camere che dopo l' adozione d' una legge sulle finanze, e dei mezzi di credito che proporzionano i redditi alle spese ed ai pesi, sarà l' esercito di occupazione diminuito di un quinto o di 30 mila uomini, a contare dal 1.° aprile prossimo.

12 — Legge sulla libertà individuale in Francia, secondo la quale ogni individuo arrestato in virtù d' ordine del presidente del consiglio dei ministri deve entro ventiquattr' ore esser udito dal procuratore del re che riceverà i suoi richiami e gl' inoltrerà al ministro della giustizia per farne rapporto al consiglio del re.

La temperatura è mite a Pietroborgo.

13 — Lord Cochrane presenta alla camera dei comuni del parlamento d' Inghilterra una moltitudine di petizioni per domandare la riforma parlamentaria.

14 — Preston, Watson, Hooper e Keen di Kearnes, prevenuti d' aver attentato alla vita del principe reggente, sono condotti alla torre di Londra.

15 — Il maresciallo Beresford lascia il servizio del Portogallo e torna in Inghilterra.

Ritorno del duca d' Orleans d' Inghilterra a Parigi. Egli deve abitare il palazzo di Neuilly e Villiers donatogli da Luigi XVIII.

16 — Oltre la dieta di Francoforte che rappresenta l' impero germanico, quelle d' un gran numero di stati particolari dell' Alemagna trattano delle prerogative e dei diritti dei sudditi e dei sovrani, e seguono quella tendenza dell' Europa pei governi rappresentativi.

17 — Uno, chiamato Castlet, irlandese, confessa la trama formata in Inghilterra contro l' ordine pubblico, ed i fatti tentativi per sedurre i soldati.

Il marchese di Marialva, ambasciatore del re di Portogallo e del Brasile, domanda la mano dell' arciduchessa Leopoldina pel principe reale figlio del suo sovrano.

18 — Installazione in Francia delle corti prevostali.

L' imperatore di Russia discioglie tutti i comitati della landwehr stabiliti ne' suoi stati.

19 — Il comitato della camera dei lordi in Inghilterra dichiara esser provato che sono state ordite cospirazioni per abbattere colla forza il governo stabilito, le leggi e la costituzione del regno unito, mediante assemblee segrete, minacce, biglietti alle mani, e coll' istituzione di diverse conventicole chiedenti una riforma parlamentaria, il diritto di suffragio universale, dei parlamenti annui, ed il parteggio delle proprietà.

La principessa d'Orangia, moglie del principe reale dei Paesi Bassi, dà alla luce un principe a Bruselle.

20 — Il comitato della camera dei comuni d' Inghilterra pruova che i rivoluzionarii d' Inghilterra, pur adottando le forme della rivoluzione francese, come le bandiere e le nappe a tre colori, i comitati di salute pubblica e di sicurezza generale, procedono in un modo assai più speditivo di quelli di Francia.

Editto del re di Prussia, portante che i contadini stabiliti nelle sue nuove province saranno trattati giusta gli stessi principii adottati pegli agricoltori delle

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 20 feb. antiche provincie: il che autorizza ogni contadino ad affrancarsi dal vincolo oneroso in cui si trova col suo signore.

Editto dell'imperator Alessandro, che rende la libertà ai contadini dell'Estonia.

21 Grandi acquisti di grani si fanno negli stati di Marocco e nelle reggenze delle coste di Barbaria, per conto della Francia.

22 Arrestansi in Inghilterra diciotto persone prevenute d'alto tradimento.

La società inglese, detta dei *riformatori moderati*, s'aduna per deliberare sulla necessità d'una riforma parlamentaria.

23 Sequestrasi in Francia un'opera di madamigella Lenormand, intitolata *Gli oracoli sibillini.*

24 Il generale Decaen dichiarato da Luigi XVIII amnistiato.

25 L'assemblea di Westminster presenta una petizione contro la sospensione della legge dell'*habeas corpus*, proposta nel parlamento d'Inghilterra.

26 Il barone Desbassins, intendente dell'isola di Borbone, si reca a Londra per sollecitare presso il governo inglese delle facilità pel commercio tra quell'isola e l'altra di Francia.

Installazione del senato di Polonia.

28 Proponesi alla camera dei comuni in Inghilterra il bill per la sospensione dell'*habeas corpus*, per ridonare maggior potere al governo e per proteggere la costituzione.

Il parlamento d'Inghilterra vieta le assemblee sediziose ed estende alla persona del principe reggente la protezione dalla legge accordata a quella del re.

1.° mar. Legge portante che in Francia non potranno venir in luce i giornali o scritti periodici se non coll'autorizzazione del re.

Passa a grande maggiorità nella camera dei comuni d'Inghilterra il bill della sospensione dell'*habeas corpus.*

La dieta germanica s'occupa a fissare le sue relazioni militari, le sue relazioni esterne della confederazione in tempo di pace, e le sue relazioni interne.

2 Atto di navigazione pel quale le navi appartenenti a' sudditi della Gran Bretagna possono importare nei porti degli Stati Uniti d'America le derrate ed i prodotti delle manifatture delle isole e delle colonie britanniche.

Sommossa presso Radstock, nella contea di Sommerset, in Inghilterra. Tremila carbonari armati di bastone minacciano di demolire le manifatture che si trovano presso delle miniere di carbone. Le loro grida sono: *Pane e sangue: viva Hunt in eterno!* Arrestati quattro capi, il rimanente si sbanda.

Si fa sentire a Francoforte sul Meno un turbine violento.

Apertura della dieta virtemberghese: il re le sommette una nuova costituzione.

4 La vedova di Murat sposa un generale che l'ha accompagnata in tutti i suoi viaggi, nè l'ha mai lasciata dalla defezione del primo suo marito.

5 La sanzione reale è data al bill di sospensione dell'*habeas corpus* dal principe reggente d'Inghilterra.

Continuano le migrazioni di Svevia per l'America.

6 Il Reno, gonfio prodigiosamente, cagiona, uscendo dal suo letto, forti inondazioni.

Il mar, spinto da un vento da greco, cagiona danni considerabili al porto di San Malò.

Scoppia un turbine terribile sopra la città di Roma e cade la folgora sul castello Sant'Angelo.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

6 mar. Tremuoto a Messina.

7 Luigi XVIII ordina riforme nelle spese della sua casa.

Sono inondati i dintorni di Strasborgo, nè la contrada circostante offre altro che l'aspetto d'un lago. Il ponte sul Reno è minacciato, e tutti i quartieri della città sono sott'acqua.

Molte famiglie della Svizzera e delle due sponde del Reno lasciano la patria per girne in America.

8 Il re di Spagna obbliga tutti gl'impiegati nominati a tornare ai loro posti in America.

Inondazioni, temporali, tuoni e turbini in parecchie parti della Francia. Il Reno a Strasborgo cala due piedi e mezzo.

L'arciduca Antonio, gran maestro dell'ordine teutonico, è nominato vicerè del regno Lombardo-Veneto.

9 Giungono a Parigi parecchi generali delle truppe alleate per regolare col governo tutte le disposizioni necessarie alla partenza del quinto corpo d'esercito d'occupazione

10 Assemblea di 70 mila uomini a Manchester, per presentare una petizione al principe reggente in persona. La forza armata arresta parecchi individui montati sopra un teatro per concionare al popolo, e li conduce prigioni. Sono arrestate sulla via di Londra più di dugento persone.

I fiumi si gonfiano di nuovo a Strasborgo, in conseguenza delle piogge e della neve.

Traripamenti della Garonna e dell'Aveyron che impediscono le comunicazioni di Parigi con una parte del Mezzodì.

Lord Maitland, governatore di Malta, ed il lord commissario nelle Isole Ionie, organizzano l'assemblea legislativa degli Stati Uniti di quelle isole.

11 Giovanni Cashman, uno dei sediziosi di Spafields, è giustiziato a Londra, mentre la plebaglia esprime con urli la sua indignazione.

La Senna cresce di sei metri sopra le acque più basse del 1717. La Loira traripa a Nantes sulle riviere e vie adiacenti.

Il quinto delle truppe alleate si pone in via in parecchie colonne per ritornarsene. Le truppe tedesche ripassano il Reno.

Tremuoto a Losanna, Berna, Neuchâtel e Ginevra.

12 L'assemblea di Westminster domanda il licenziamento dei ministri d'Inghilterra.

Lo stampatore di un'opera col titolo: *Amnistia concessa dall'ordinanza del 21 dicembre 1816 ai militari che hanno seguito il re a Gand*, è condannato a tre mesi d'imprigionamento, a 50 franchi di multa ed alle spese, con lacerazione dell'opera.

Parecchie famiglie delle comuni situate appiè dei Vosgi s'imbarcano sul Reno per recarsi in Olanda, e di colà negli Stati Uniti d'America.

Convenzione firmata dalle potenze alleate col re dei Paesi Bassi, in proposito del Lucemborgo.

13 Le acque cuoprono una parte dei terreni che sono all'estremità dei Campi Elisi, come pure la spianata degl'Invalidi. Varii castagni delle Tuglierie si cuoprono di foglie ed un olmo fiorisce.

Migrano per gli Stati Uniti d'America dugento Svizzeri.

Trama formata a Stoccolma per assassinare il principe reale di Svezia e suo figlio il principe Oscar, e porre sul trono il figlio di Gostavo: denunziata al governo svedese da un trattore del nome di *Lindoln*.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

13 mar. Sono ripigliate tra l'Austria e la Baviera le negoziazioni per la cessione e la permuta d'alcuni territorii.

14 Il parlamento d'Inghilterra emana una legge contro le mene sediziose e l'ingaggiamento dei soldati.

La Senna comincia a ribassare: si naviga sopra i Campi Elisi.

15 La comune di Berrì è mezzo sommersa.

Lafitte, successore di Bouvat, parte per l'isola di Borbone in qualità di governatore.

16 La camera dei comuni d'Inghilterra adotta misure contro le assemblee sediziose.

Una torma di briganti sparge il terrore nel regno di Galizia.

I ministri dalle corti di Francia, d'Inghilterra, di Russia e di Prussia, invocati come mediatori dalla corte di Spagna, disapprovano l'occupazione di Monte Video fatta dalle truppe portoghesi, domandano alla corte di Portogallo spiegazioni sufficienti sulle sue vedute, e l'impegnano a prendere misure proprie a dissipare i timori cagionati in Europa dalla sua invasione dei possedimenti americani di Spagna.

Giungono a Palermo dei bastimenti americani per appoggiare i richiami dell'inviato Pinckney.

17 Il granduca Nicolò lascia l'Inghilterra, e passando a Calais, si porta a Maubeuge, e di colà a Brussella.

Il duca d'Orleans torna a Londra per ricondurne la moglie e la famiglia.

È ristabilita la libera circolazione tra le due sponde del Reno. Sono cessate le inondazioni.

L'ambasciatore del Portogallo e del Brasile presenta una nota a lord Castlereagh, colla quale dichiara che il suo padrone non ha pur l'intenzione di conservare Monte-Video come un pegno per Olivenza ritenuta dalla Spagna contro le decisioni del congresso di Vienna; ma che le sue truppe occupano una provincia spagnuola insorta e nemica della Spagna, attendendo che si sappia come termineranno le querele tra questa potenza e gl'insorti; che allora la provincia sarà sgombrata senz'essere abbandonata agli anarchisti che minacciano i possedimenti brasiliani.

18 Tremuoto in Ispagna che si fa sentire tra' due mari da S.t-Ander sino a Tarragona, e nella Castiglia, tra Palmeira, Toledo e Coença; ma soprattutto a Pamplona, a Barcellona, a Saragozza, a Lerida ed a Madrid: la città di Arnedo, nella Castiglia Vecchia, è inghiottita dallo scoscendimento d'una montagna.

19 Straripamento dell'Elba e del Weser.

Dapertutto prendonsi in Francia misure per sovvenire agl'indigenti.

Le migrazioni dell'Alemagna meridionale per l'America continuano.

21 Passa alla camera dei pari d'Inghilterra il bill contro le assemblee sediziose.

Una torma di briganti organizzata nei dintorni di Domfront, è dissipata.

Sono in moto per tornarsene nel loro paese i diversi corpi designati per lasciar l'esercito di occupazione.

22 Pioggie continue fanno straripare tutti i fiumi dal settentrione della Francia, sono devastate dalle inondazioni le campagne di Parigi, di Lione e di Strasborgo, mentre Marsiglia ed il mezzodì della Francia pruovano gran siccità.

Il re e la regina di Sardegna vanno a Genova.

23 Il quinto del contingente degl'Inglesi torna in Inghilterra.

La principessa di Galles lasciando Monaco si porta ad Augusta.

24 Tremuoto a Frascati presso Roma.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

25 mar. — Legge che ordina in Francia la vendita d' una gran quantità di boschi del demanio.

Il granduca di Mecklemborgo-Strelitz sposa la principessa Maria, seconda figlia del granduca Federico d' Assia-Fulda.

La dieta germanica approva la costituzione del granducato di Sassonia Weimar, e la mette sotto la salvaguardia della confederazione.

La principessa di Galles giunge a Carlsruhe.

26 — Chiusura della sessione delle due camere del corpo legislativo di Francia.

Ordina il re che i prefetti assistano alle sessioni dei consigli generali di dipartimento, ed i viceprefetti a quelle dei consigli di circondario.

27 — La dieta germanica conferma la vendita dei demanii di Vestfalia, osservando al granduca d' Assia Fulda, che egli ha da guadagnare in quest' ordine di cose mediante la riunione a' suoi demani dei beni ecclesiastici.

28 — La principessa di Galles lascia Carlsruhe per recarsi alle acque di Baden presso Rastadt.

29 — Scoperta d' una trama formata a Manchester contro le persone addette al governo d' Inghilterra. Arrestansene gli autori nel momento dell' esecuzione. La congiura aveva ramificazioni a Nottingham, Birmingham, Derby ed altre città.

Il conte di Walmoden, destinato ad assumere il comando delle truppe austriache nel regno delle Due Sicilie, passa per Roma e si porta a Napoli.

30 — Il quinto del contingente austriaco si pone in moto per lasciare la Francia.

31 — Si pubblica il bill che ha per iscopo d' impedire le assemblee sediziose. Aggiornansi al 14 aprile le due camere del parlamento d' Inghilterra.

1.° apr. — Parte di Cadice per le colonie d' America una spedizione spagnuola, dopo qualche resistenza per parte dei soldati che richieggono il soldo arretrato.

Rioust, autore d'uno scritto intitolato *Carnot*, nel quale professa principii contrari alla legittimità e ch' ei qualifica di liberali, vien condannato a due anni di prigionia ed a duemila franchi d' ammenda.

Morte del duca di Laval, pari di Francia; gli succede il principe di Laval suo figliuolo.

La principessa di Galles passa per Norimberga e si porta a Vienna *in incognito*.

3 — Arriva a Stuttgardia il granduca Nicolò per visitare la regina di Virtemberga sua sorella; indi parte per recarsi a Waimar.

4 — Morte del generale Massena, principe d'Essling. Il re manda alla sua vedova il bastone di maresciallo.

5 — Dirigonsi alla dieta germanica parecchi particolari per dolersi del granduca d' Assia Fulda, il quale ha fatto spodestare senza compenso gli acquirenti dei demanii alienati nel governo di Girolamo Buonaparte. La dieta fa invitare quel principe a rivocar il suo decreto.

6 — Il granduca di Mecklemborgo aderisce al trattato della Sacra Alleanza.

Parecchi villaggi del paese dei Grigioni, coperti di neve fino a' tetti, vengono abbandonati dagli abitanti; il villaggio di Noaras è distrutto da una valanga: disgrazie simili minacciano la Svizzera ed il Tirolo.

8 — Viene disciolta per causa d' insubordinazione la compagnia di Noailles della guardia del corpo del re, alcuni membri della quale si sono scostati dai loro doveri.

Il consiglio di guerra adunato per giudicare il generale Grouchy in contumacia, si dichiara incompetente, e rimanda i documenti del processo al ministro della guerra perchè sia statuito da chi apparterrà.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

9 apr. Ordinanza reale che sopprime i segretari generali di prefettura dal 1.° maggio seguente.

Il granduca d'Assia Fulda accede al trattato della Sacra Alleanza.

10. Il duca d'Orleans e la sua famiglia lasciano Twickenham e l'Inghilterra e tornano in Francia per fermarvi stanza.

Il granduca Nicolò giunge a Weimar.

Il re dei Paesi Bassi si porta da Bruselle ad Amsterdam.

12 Il generale Lascy e diciassette ufficiali spagnuoli, prevenuti d'una trama collo scopo d'impadronirsi di Barcellona e d'eccitare il popolo alla rivolta, sono arrestati.

La principessa di Galles parte di Vienna per Trieste, senza essersi presentata alla corte imperiale.

13 Il granduca ereditario di Oldemborgo sposa la principessa Adelaide, seconda figlia del fu principe d'Anhalt-Bernborgo-Schaumborgo.

14 Migrano dalla Svizzera, dall'Alsazia, dal Virtemberga e dagli stati di Baden ottocento trentanove famiglie, e si portano a Magonza per andar a cercare una nuova patria in America.

15 Il maresciallo lord Beresford denunzia alla reggenza di Lisbona una cospirazione formata contro il governo, collo scopo di stabilire una nuova dinastia. La reggenza prende sue misure per far arrestare i cospiratori tanto a Lisbona come in altre città del regno, il cui disegno dovea scoppiare dal 28 maggio al 5 giugno prossimo.

Il granduca Nicolò sposa a Berlino la principessa Carlotta, figlia maggiore del re di Prussia.

16 La dieta germanica decide che i confederati e le città libere d'Alemagna non potranno sotto nissun pretesto farsi la guerra, nè terminare le loro differenze per la forza dell'armi, ma bensì sottometterle alla dieta, e che davanti ad essa devono portarsi tutte le quistioni che potessero insorgere tra' membri della confederazione, lasciando ai principi la facoltà di terminare amichevolmente le loro differenze, e di formare essi medesimi le loro *austregue* prima di rivolgersi alla dieta.

Tremuoto ad Appenzel nella Svizzera.

La principessa di Galles giunge di Trieste a Venezia.

17 Masnade di ladroni continuano a desolare la provincia di Gelizia.

Arrestasi il generale Lascy; Milans suo 2.° uffiziale ripara nelle montagne.

18 Lord Wellington parte di Parigi per l'Inghilterra.

20 Morte dell'infante don Antonio, zio del re di Spagna, uno de' prigionieri di Valençay.

21 Arrivano a Calais ed a Bologna a mare parecchi bastimenti carichi di grani.

La principessa di Galles torna da Venezia a Milano.

23 Lord Wellington va a Londra.

24 Sommossa a Bruges ed a Courtrai pei grani.

25 L'infante don Francesco di Paola, terzo figlio di Carlo IV, già re di Spagna, dell'età di 23 anni, si porta da Lione a Parigi sotto il nome di *conte di Morotella.*

Gli acquirenti dei demanii vestfaliani domandano una seconda volta alla dieta di Francoforte d'essere reintegrati nel possesso dei beni onde sono stati spossessati dal granduca d'Assia Fulda.

26 Il re di Virtemberga propone agli stati del suo regno un disegno di costituzione modificato.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

29 apr. — Francesco Clary-Chevalier, autore d'uno scritto intitolato: *Prima Lettera al Sig. conte di Cazes*, nella quale s'attacca l'ordinanza del 5 settembre, viene condannato a quattro mesi di prigionia, e lo stampatore a tre mesi.

I duchi di Sassonia Gotha, Sassonia Coborgo, Sassonia Meinungen e Sassonia Hildburghausen, accedono al trattato della Sacra Alleanza, dietro proposizione loro fattane dall'imperatore di Russia.

30 — Il popolo di Stuttgardia, eccitato da alcuni rappresentanti, s'ammutina nella sala degli stati virtemberghesi, e ne scaccia i ministri del re gridando: *Perano i traditori!* I rappresentanti Cotta e Griesinger, indicati come traditori che bisogna abbandonare al popolo, sono costretti a nascondersi.

1.° mag. — Il re di Virtemberga domanda agli stati di rendergli conto del tumulto di jeri.

3 — Parecchie navi cariche di grani giungono a Calais e negli altri porti di Francia.

Lasciando Berlino il granduca Nicolò torna a Pietroborgo.

5 — Gli stampatori dei giornali belgi, empiuti di idee liberali, come *lo Spettatore belgio*, *il Vero liberale*, *il Nano giallo*, ecc., sono perseguitati dinanzi i tribunali.

7 — Trattato tra la corte di Madrid e quella di Pietroborgo, pel quale questa ultima s'impegna di somministrare alla Spagna una flotta per trasportar truppe in America.

Entrano all'Hâvre cinque bastimenti carichi di frumento.

Rivolta a Borbone l'Archambault in proposito dei grani, il cui prezzo è dagli incettatori alzato all'eccesso. Dodici in quindici centinaia d'individui armati di forche, picche e moschetti, cingono il prevosto dell'Allier, visconte Deportes, che riesce a farsi ascoltare.

8 — Si sostituisce una bandiera tricolorata alla bianca nella città di San Giovanni Pied-de-Port, per opera di Pietro Chabauo figlio, e Gian Pietro Delgarre.

Gli stati di Virtemberga dirigono al re proposizioni per togliere le difficoltà della quistione insorta sul modo di convalidare le risoluzioni dell'assemblea nelle deliberazioni sulla costituzione.

La reggenza di Tunisi dichiara la guerra alle città anseatiche.

9 — Giunge a Parigi l'infante don Francesco di Paola.

Rioust si ritira a Gand per sottrarsi alla sentenza contro di lui emanata.

Il granduca Nicolò giunge a Pietroborgo.

10 — Il cardinale Giovanni Siffren Maury, di Valreas nel contado d'Avignone, famoso per la parte che rappresentò all'assemblea costituente per difendere la monarchia, e per la sua grande devozione all'imperator Napoleone, muore a Roma per le conseguenze dello scorbuto.

L'arciduchessa Leopoldina soscrive l'atto di rinunzia alla successione della casa d'Austria.

11 — Lord Wellington lascia l'Inghilterra e sbarca a Calais.

Il re di Virtemberga risponde agli stati con un rescritto che ferma le basi per la tenuta dalle loro assemblee.

12 — I cattolici d'Irlanda domandano al parlamento d'Inghilterra di godere dei diritti civili.

Il re di Virtemberga accede al trattato della Sacra Alleanza.

La dieta di Francoforte stabilisce il tribunal austregale.

Gli acquirenti dei demanii assiani s'appellano a tutte le corti d'Alemagna ed alle potenze alleate.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

13 mag. Celebrazione a Vienna del matrimonio dell' arciduchessa Leopoldina col figlio del re di Portogallo e del Brasile.

14 La dieta di Curlandia, adunata a Mitlavia, decide l'abolizione della servitù in Curlandia, dietro il sistema adottato in Estonia.

15 La flotta portoghese che deve andar a prendere a Livorno l'arciduchessa Leopoldina, mette alla vela da Lisbona.

I possedimenti dal re di Prussia dati in conseguenza degli atti del congresso di Vienna, al duca di Oldemborgo, sulla sponda sinistra del Reno, formano un principato particolare sotto la denominazione di *principato di Birkenfeld.*

I principi di Hohenzollern accedono al trattato della Sacra Alleanza.

16 Il parlamento d' Inghilterra rigetta le domande dei cattolici d' Irlanda.

Il generale spagnuolo Villa-Campo cerca di sottrarre il generale Lascy dalla sua prigione di Barcellona; ma n'è scoperto il disegno, e quel generale condotto al monte Joni.

I nominati Duché, Duval, Fonché, detto *Perrin,* Domont e Jessati, ungheresi, radunansi a più riprese in un bosco presso la comune di S.t-Fargeau, per suonare a stormo nei dintorni, ragunare gli abitanti, e portarsi sopra Fontanablò e Melun. Sono da essi mandati emissarii a Corbeil e ad Essonne per far sedute tra gli operai: nove complici sono arrestati.

Il duca di Wellington si reca a Cambrai.

Il generale Savary è posto in vigilanza in una città dell'interno della Stiria.

Il re dei Paesi Bassi fa perseguitare i compilatori del *Nono giallo,* del *Vero Liberale* e di parecchi giornali liberali, e fa loro dar ordine di lasciarne il suo regno colla comminatoria d' essere ricondotti sulle frontiere dalla forza armata.

19 I Tirolesi erigono un monumento ad Andrea Hoffer che fu moschettato a Mantova per essersi posto a guida loro contro gli eserciti francesi.

20 Sir Francis Boudett sottomette al parlamento d' Inghilterra la questione della riforma parlamentaria.

L' imperatore e l' imperatrice d' Austria lasciano Vienna per far un viaggio in Ungheria e nella Transilvania.

21 Giunge a Calais una squadra russa, composta di otto vascelli agli ordini del vice-ammiraglio Croun, destinata ad imbarcare la quinta parte del contingente russo, e ricondurlo in Russia.

Il terreno d' un villaggio presso Abo si sprofonda di più braccia, con dodici case di contadini, nel medesimo sito in cui erasi fatto un simile inabissamento nel 1755 e 1788.

23 Randon e parecchi altri complici sono dalla corte reale di Bordò condannati a morte per aver cospirato contro il governo legittimo, cercato di mutare l' ordine di successibilità al trono, ed eccitato i cittadini ad armarsi contro l'autorità regia.

Entrano a Calais nuovi bastimenti carichi di frumento.

24 Compariscono nei mari del settentrione dell' Europa parecchi pirati tonisini.

25 Scoperta della cospirazione del Portogallo, di cui è capo Gomez Freire d' Andrada, e cui scopo era l'uccisione del maresciallo Beresford, di don Miguel di Forjas, di tutta la reggenza e di tutti gl' Inglesi, con offerta della corona di Portogallo al giovane duca di Cadaval, il più prossimo parente del re attuale, coll' intermezzo di sua madre che rifiuta l' offerta: il 5 giugno era stabilito per l' esplosione della trama. Il governo fa arrestare tutti i congiurati che si trovano a Lisbona: il tenente generale Gomez Freire d' Andrada, che dovea esser pro-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

25 mag. clamato maresciallo generale del Portogallo, vien condotto al forte San-Giuliano e consegnato alla custodia del colonnello Haddick: gli altri capi arrestati sono il barone Eden, il colonnello Montiern, il capitano O'Horinler, ed il capitano Mor che dovea condurre a Lisbona 50 mile uomini, per sostenere la causa dei rivoluzionarii; il capitano Vittorema che avea assunto il carico di disfarsi del lord Beresford e dei membri della reggenza. Sono arrestate trent' altre persone e condotte nelle prigioni di Belem.

26 Il re di Virtemberga dà un termine di otto giorni agli stati del suo regno per esaminare il disegno di costituzione da lui presentato con modificazione.

29 È fermato il matrimonio del principe di Carignano, erede presuntivo della corona di Sardegna, coll'arciduchessa Maria Teresa, seconda figlia del granduca di Toscana.

La flotta americana è sempre nelle acque della Sicilia.

30 Rivolta a Sens per le vittovaglie, in tempo della quale la guardia nazionale della città si rifiuta al servizio.

Il principe Eugenio Beauharnois prende il titolo di *duca di Leuchtenberg* e quello di *principe d' Eichstett.*

31 I governatori del regno di Portogallo fanno armare una fregata ed una corvetta da guerra per andar a bloccare il porto di Fernambuco.

Il duca di Wellington giunge da Cambrai a Parigi.

La principessa di Galles, dopo visitato Parma, Bologna ed Ancona, si porta a Roma.

In questo mese il generale Canuel, comandante di Lione, sente esser formato un disegno d' insurrezione eratto con alcuni malcontenti di Parigi, per sollevare parecchie comuni dei dintorni di Lione. Vi si osservano relazioni con quello ch' erasi manifestato a Grenoble.

1.° giug. Il prezzo del pane in Francia è superiore ai mezzi del popolo.

L' esecuzione della trama formata a Lione, stabilita per questo giorno, vien protratta agli 8.

La Porta riconosce gli Stati Uniti delle Isole Ionie.

2 Attruppamento notturno a Souillac, nel dipartimento del Lot, per saccheggiare i battelli carichi di grano che risalgono la Dordogna.

L' ambasciatore portoghese dà a Vienna una festa alla principessa reale di Portogallo e del Brasile.

Gli stati di Virtemberga, fiancheggiati dal principe Paolo fratello del re e da alcuni altri principi della famiglia reale che vogliono rivendicare i loro antichi diritti, rigettano l'idea di costituzione loro presentata e modificata dal re; ma la minorità degli stati protesta contro siffatta deliberazione.

3 La duchessa d' Orleans partorisce una principessa che appellasi *madamigella di Beaujolais.*

Sommossa a Château-Thierry, dov' è saccheggiata una barca carica di grano, rimastivi uccisi due ammutinati. Gli abitanti dei villaggi d'Essonne e di Clongy assaltano quella città, e s'impadroniscono d' una quantità considerabile di grani e di farine. La guardia nazionale di Fere in Tardenois vi si reca anch' essa e ristabilisce l' ordine.

La squadra russa lascia Calais.

La principessa reale del Portogallo e del Brasile lascia Vienna per recarsi a Livorno, dove s' ha ad imbarcare per il Brasile.

L' apparizione dei corsari di Tunisi ne' mari del settentrione d' Europa vi sparge il terrore.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 4 giug. Entrano in Calais cinque bastimenti carichi di grani.

Turbolenze a Mersse nel dipartimento della Correze.

Moti a Montergis che la guardia nazionale reprime: gridasi *all'armi* sulla piazza del mercato: alcune guardie nazionali vi sono colte da colpi di pietre: il popolo tassa i grani: suonasi a stormo per alcuni istanti.

Il re di Virtemberga discioglie gli stati del suo regno, invitato da una potenza superiore a non ispingere le cose oltre a ciò che è stato fatto, perchè potrebbe essere compromessa la quiete dell' Alemagna.

5 Il re di Spagna conferma le vendite dei beni del clero ch' ebbero luogo in virtù dei decreti di Carlo IV e delle bolle ecclesiastiche.

Un ufficiale in pensione, per nome *Oudin*, di S.t-Geniez Laval, viene denunziato al generale Cannel, comandante di Lione, e cacciato da queste città.

Concordato tra il papa ed il re di Baviera.

6 La guardie nazionale d' Epernay, alla nuova delle turbolenze di Sezanne, ivi si porta e ristabilisce l' ordine.

Le corti prevostali condannano a pene severissime coloro che suscitano sedizioni sui mercati.

7 Trattato col quale il re di Spagna accede all' atto del congresso di Vienne, e si trova far parte della grande confederazione europea: rimane sanzionata la reversione dei ducati di Parma e Piacenza in favore dell' infante don Carlo Luigi, figlio della regina d' Etruria. come pure degli stati di Lucca a favore della regina medesima: Ferdinando VII accede e partecipa ai vantaggi che risultano dei trattati conchiusi colla Francia nel 1814 e 1815.

È licenziata la guardia nazionale di Sens per avere rifiutato il servizio.

Rivolta al mercato di Perignac, nel dipartimento della Gironda, dove una torme di contadini viene dispersa da una scarica che fa la gendarmeria. I principali abitanti assicurano le provvisioni.

Rivolta a Gien (Loiret), dove il popolo vuol tassare i grani.

Rivolta a Thiers (Puy de Dôme) dove il popolo fa fuoco contro la truppa.

8 Divisamento di ribellione a Lione, tendente ad abbattere il governo, nel quale si trovano compromessi l' avvocato Joannon e la Lavalette, il cui marito, già ricevitor generale, è stato condannato a dieci anni d'esilio. Tre comitati d' insurrezione erano incaricati d' arruolare e di favorire l' ingresso dei ribelli; ed il primo delitto da commettersi era l' assassinamento del podestà di Lione. Tale disegno era il proseguimento di quello di Didier a Grenoble. Oudin, scacciato di Lione il 5, vi si fa nuovamente vedere a guida di un attruppamento sedizioso, inalberando la bandiera dei ribelli. Il generale Cannel fa consegnare le truppe ne' loro alloggiamenti, ed adopera un distaccamento di gendarmeria all' esterno per impedire la congiunzione dei diversi distaccamenti. È dato il segnale con tre colpi di mortaretto tirati sulla montagna. e si suona a stormo in tutti i villaggi sollevati, a S.t-Andeol, a Irigny, a S.t-Geniez Laval ed a Briguais, comuni dei dintorni di Lione. Nella notte dell'8 al 9, i nominati Giambatista Filion, Lorenzo Colombeen, Cristoforo Andeol, Desgranges, cappellai, ed Amato Barre, capo delle masnada, concertano nel domicilio di quest' ultimo una trama che viene posta ad esecuzione il 9, e cui scopo è di distruggere o mutare il governo attuale, d'eccitare i Francesi ad armarsi contro l' autorità del re, e di portare la strage ed il sacco in tutti i luoghi dove si manifesterà l' insurrezione. L' esecuzione comincia al grido di *viva l' imperatore!* Le precauzioni prese impediscono la congiunzione delle bande insorte: un certo *S.t-Dubois* munito di 16 mazzi di cartucce, è arrestato alla barriere di Lione: sono insultati degli ufficiali

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

8 giug. superiori; ucciso il capitano Doux: la ribellione scoppia soprattutto a S.t Geniez Laval, a Millery ed in parecchie comuni, dove sono insultate le autorità pubbliche alle grida di *viva Napoleone II! viva Maria Luigia!* Ottocento persone nelle campagne, e tremila in Lione, tale è il numero dei cospiratori.

9 Sommossa nel Derbyschire, comandata da un individuo che prese il nome di *capitano di Nottinghom.*

La corte prevostale dell' Yonne condanna alla pena di morte tre capi della rivolta di Sens.

Sommossa popolare a Douai.

Il re di Svezia accede al trattato della Sacra Alleanza.

La duchessa di Parma si porta a Venezia per vedervi l'arciduchessa Leopoldina che si reca a Livorno ad oggetto d'imbarcarvisi pel Brasile. Partono insieme per Strà.

10 I quattro prigioni inglesi accusati d'alto tradimento, Watson, Thistlewood, Preston ed Hooper, sono dalla torre di Londra condotti alla torre del banco del re.

Luigi XVIII fa distribuire nuovi soccorsi ai dipartimenti che hanno più sofferto nella raccolta.

Sono arrestati cinquanta ammutinati dei dintorni di Lione.

Trattato conchiuso a Parigi tra l'imperatore d'Austria, i re di Francia, di Spagna, della gran Bretagna e di Prussia e l'imperatore di Russia, secondo il quale i ducati di Parma, Piacenza e Guastalla devono passare in tutta sovranità, dopo la morte dell'arciduchessa Maria Luigia, a suo figlio don Carlo Luigi, ed alla sua discendenza mascolina, ad eccezione dei distretti situati sulla sponda sinistra del Po che rimarranno all'imperatore d'Austria; il principato di Lucca cadrà al granduca di Toscana; l'imperatore d'Austria pagherà una somma all'infanta Maria Luigia, ed è regolata la reversione dei detti ducati, dopo l'estinzione del ramo di don Luigi Carlo.

11 Dugento persone scassinano le porte d'un magazzino da grano a Champtocé, dipartimento di Maina e Loira, e portansi a Ingrande, dove la plebaglia saccheggia due barche cariche di frumento.

Concordato sottoscritto tra il re di Francia ed il papa Pio VII, secondo il quale è ristabilito il concordato fatto tra Leone X e Francesco I, e cessa d'aver effetto il concordato del 15 luglio 1801, come pure gli articoli organici fatti ad insaputa del papa, e pubblicati senza sua approvazione il dì 8 aprile 1802, che sono abrogati.

Si pubblica a Lione un'amnistia, i soli capi eccettuati.

12 Cospirazione di Nottingham, in Inghilterra: i ribelli dovevano stabilirsi la sede del governo; ogni contea del regno doveva mandarvi un deputato pel congresso che doveva deliberare sopra la nuova costituzione adattata all'Inghilterra, e quella degli Stati Uniti aveva l'assenso dei ribelli; sir Francis Burdett doveva essere presidente del congresso; lord Cochrane capo della marina e sir Roberto Wilson preposto all'esercito; doveva essere soppresso il clero: deliberavasi sulla sorte dei principi. Questa rivolta è sostenuta dalla forza armata.

A Blancy, dipartimento di Saona e Loira, un attruppamento s'impadronisce d'un battello carico di grano.

Il generale Kosciusko si ritira a Berna nella Svizzera.

La dieta germanica, chiamata ad intendere agli affari della confederazione, fa conoscere a tutte le potenze dell'Europa ed agli Stati Uniti dell'America settentrionale d'esser decisamente costituita secondo l'atto federativo e quello

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

12 giug. del congresso degli 8 e 9 giugno 1815, come pure giusta quella della dieta del 5 novembre 1816.

13 Il generale Vandamme s'imbarca al Texel per Filadelfia.

L'arciduchessa Leopoldina giunge a Firenze.

14 Il duca d'Orleans abita il Palazzo Reale.

Viene saccheggiata a Roano un barca carica di grani.

16 Watson ed i suoi complici assolti dalla corte del banco del re.

Il ministro delle città libere ed anseatiche domanda alla dieta germanica che sieno prese misure contro i corsari tunisini che vengono ad esercitare la loro pirateria sino nei mari del Norte, ed anzi nel canale. Vien decretato che si farà un rapporto alle corti d'Alemagna, affinchè si prendano le misure più efficaci per provvedere alla sicurezza del commercio marittimo dell'Alemagna.

17 Stabilimento d'una costituzione rappresentativa nei regni di Galizia, di Lodomiria e della Bukovina, per opera dell'imperatore d'Austria, in conseguenza d'un concerto tra le potenze interessate negli affari della Polonia.

18 Attruppamento a Brusselle pei grani, dissipato dal principe d'Orangia.

19 Sono arrestati e condotti alla Force, Comte e Dunoyer, autori dell'opera intitolata : *il Censore Europeo*.

20 Il parlamento d'Inghilterra continua la sospensione della legge dell'*habeas corpus*.

L'imperatore e l'imperatrice d'Austria si recano in Galizia.

Rivolta a Namur, dove è stabilito a 12 franchi il prezzo della misura dei grani.

21 È ristabilita in Lione la tranquillità, ed il generale Cancel vi mantiene l'ordine. Vi si perseguitano e s'arrestano gl'intriganti, ed è assicurato il trionfo della causa regia contro imprese criminose : la corte prevostale dà degli esempii, e sono per essere giudicati Chambonvet e Cormot.

La principessa Carlotta di Prussia si porta da Berlino a Pietroborgo, accompagnata dal principe Guglielmo di Prussia, per isposare il granduca di Russia Nicolò, fratello dell'imperatore Alessandro.

22 Il re di Virtemberga si trova obbligato a prendere diverse misure contro alcuni membri della dieta che hanno figurato tra i principali capi d'opposizione. Il conte di Waldeck riceve ordine di lasciare Stuttgardia.

La dieta germanica nomina un comitato incaricato di proporre misure per guarentire la sicurezza dei mari vicini all'Alemagna, contro la piraterie barbaresche, e far rispettare il padiglione tedesco.

23 Attruppamento a Dublino, in Iscozia, per saccheggiare i prestinai.

Il conte di Bouchage, ministro della marina, è innalzato alla dignità di pari di Francia, e lo sostituisce al ministero il maresciallo Gouvion S.t-Cyr.

La corte prevostale di Lione condanna a morte Giuseppe Lourd, detto *Deschamps*, cappellajo, accusato d'aver fatto parte della masnada armata ed organizzata al Briguais.

Scene tumultuose a Lovanio, a Mons, a Gand, a Bruggia ed a Courtrai, in proposito della carezza delle sussistenze.

24 Il re di Prussia parte da Postdam per andare, per Vittemberga, Torgavia e Dresda, a Toeplitz ed a Carlsbad, sotto nome di *conte di Ruppin*.

27 Un consiglio di guerra convocato a Barcellona condanna alla pena capitale Lascy, Milans ed alcuni altri, accusati d'aver cospirato contro il governo spagnuolo.

28 Gl'individui accusati di maneggi tendenti a far incarir il frumento, sono arrestati ed inquisiti da tutte le parti.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

29 giug. La principessa Carlotta di Prussia arriva a Pietroborgo.

30 Mutano faccia gli affari di Spagna, però che le concessioni fatte alla nazione da Ferdinando VII, acchetano i turbini presti a scoppiare in quel regno.

Le pioggie continue fanno temere per le ricolte.

I Francesi compresi nell' ordinanza 24 luglio 1815 sono invitati a lasciare il territorio dei Paesi Bassi pel dì 15 agosto.

I corsari barbareschi mostrano la stessa audacia nel mare del Norte come nel Mediterraneo.

La corte prevostale di Lione condanna a morte i nominati Giambattista Filion, Lorenzo Colombeau, Cristoforo Andeol, Desgranges ed Amato Barre, ma in contumacia, siccome rei della trama 8 e 9 giugno del presente mese; sette sono condannati alla deportazione e due altri ai lavori forzati.

Il re di Virtemberga ordina ai membri della dieta de' suoi stati di tornare ai lor focolari, e vieta ogni adunanza illecita.

1.° lugl. Il quinto delle truppe alleate lascia la Francia.

Esecuzione dei cappellai di S.t-Andeol, presso Lione.

Il re di Prussia arriva alle acque di Carlsbad, donde si reca nelle provincie del Reno.

Levasi in Piemonte la coscrizione del 1816.

3 La squadra russa pone alla vela da Calais colle truppe di questa nazione che tornano nel loro paese.

La corte prevostale di Lione condanna a morte Gian Francesco Dechet, alla deportazione Giambattista Bocuse, ed a cinque anni di lavori forzati Benedetto Montaland, tutti della comune di Charnay, per aver partecipato all'insurrezione di Lione.

4 D. Gomez Freire d' Andrada, rappresentato come capo de' cospiratori del Portogallo, non è più accusato se non del delitto di non rivelazione della congiura.

Verso questo tempo accadono in Francia e nei Paesi Bassi diversi moti di rivolta a proposito delle sussistenze.

Oudin, capo degl' insorti di S.t-Geniez Laval, arrestato a Tarascon e mandato a Lione.

La principessa del Brasile è sempre in Italia, al castello imperiale di Poggio.

5 Torme di ribelli infestano la Galizia ed il regno di Lione.

Il generale Lascy, condotto all' isola di Majorca, quivi arrivando, è moschettato.

6 Randon, Casseigne e Bedrives, condannati dalla corte d'assise di Bordò per delitto di cospirazione contro lo stato, sono giustiziati, e tre loro complici ottengono commutazione di pena.

Passano per Altona 15 mila famiglie virtemberghesi che migrano per l'America; due trasporti di esse famiglie passano in Russia.

7 Sono arrestate varie persone implicate nell' ultima cospirazione di Lisbona.

8 Il Reno è vicino a traripare.

Matrimonio della principessa Carlotta di Prussia col granduca Nicolò di Russia, per cui essa assume il titolo di *granduchessa Alessandra Federowna.*

9 Convenzione tra le corti di Danimarca e dei Paesi Bassi, per la quale sono applicati al regno attuale dei Paesi Bassi i vantaggi del trattato di commercio conchiuso nel 1701 tra la Danimarca e le antiche Provincie Unite.

10 Il duca di Massa ammesso alla camera dei pari.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 10 lugl. Il bel tempo riconforta le speranze del popolo, e gl' incettatori si disperano.
Chiusura della sessione del parlamento d' Inghilterra.

12 Il Reno rompe le sue dighe a Filipsborgo e distrugge le speranze del raccolto.

13 Nascita di Luigia Isabella d' Artois, Madamigella, figlia del duca di Berri, che non vive più di dodici ore.
L' imperatore e l' imperatrice d' Austria giungono a Lemberga, capitale delle Galizia.

14 Uno squagliamento straordinario di nevi delle montagne dell' Alpi fa traripare il Reno in più siti in Isvizzera ed in Francia.
Il principe Oscar, figlio del principe reale di Svezia, è introdotto nel consiglio di stato.

15 Sir Tommaso Maitland parte d' Inghilterra pel suo governo di Corfù.

16 Ratifica di Luigi XVIII del concordato proposto dal papa Pio VII.
Il re di Virtemberga va a Weissemborgo.

17 Morte del duca di Northumberlandia, pari d' Inghilterra.
Il capitano Oudin, capo di torma nell' insurrezione di Lione, è condannato a morte.
La dieta germanica rimanda gli acquirenti dei demanii di Vestfalia a provvedersi dinanzi i tribunali.
Il langravio regnante di Assia-Homborgo è ammesso nella confederazione germanica.
Due abitanti di Gothia sono condannati a morte dai tribunali di Svezia per aver bevuto alla salute di Gustavo V.

18 Disordine a S.t-Geoiez al momento dell' esecuzione del capitano Oudin.
La dieta germanica entra in vacanza fino al 15 settembre, dopo adottato per principio che i barbareschi fuori del Mediterraneo devono essere considerati come pirati, perseguitati e trattati come tali.
La corte reale di Stoccolma condanna il traditore Lindole all' ammenda ed al carcere, per la denunzia da lui fatta del 13 marzo precedente, e di cui non potè ministrare la pruova.

19 Pone in mare una flotta spagnuola per andar a dare la caccia all' ammiraglio Brion, che si trova nell' acque dell' Orenoco.
Gli Austriaci sgombrano il regno di Napoli e imbarcano la loro artiglieria per Triesta.

21 La città di Francoforte accede al trattato della Sacra Alleanza.

22 La corte d' assise del dipartimento di Senna e Marna condanna a morte i nominati Duché, Duval, Fouché e Dumont, autori della trama dai 15 maggio precedente.

25 Il governo di Baviera sopprime lo stato di servaggio dei contadini delle sue nuove provincie dal Meno.
La squadra portoghese giunge a Livorno, composta di due navi da guerra e destinata a trasportare a Rio Janeiro l' arciduchessa Leopoldina, principessa reale del Brasile, sotto gli ordini del contrammiraglio Enrico di Fonseca Sonea.

26 I corsari degl' insorti d' America e dei Barbareschi fanno numerose prede sopra gli Spagnuoli e sui Portoghesi.

27 Formasi un campo di piacere presso S.t-Omer.

28 Il tribunale correzionale di Parigi assolve i membri della società del *lione dormiente*, formata nel 1815, nella manifattura di Riccardo Lenoir, dell' accusa intentata contro di essi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

28 lugl. La corte prevostale di Lione condanna Luigi Tavernier e Claudio Nesme alla pena di morte, Soulery alla deportazione, e Giovanni Rampon ai lavori forzati, per aver preso parte alle turbolenze ch'ebbero luogo ad Amberieux il 19 giugno precedente.

29 Creazione in Francia degl'intendenti militari.

Il re di Prussia fa levare ne'suoi stati la prima e seconda classe della landwehr.

30 Watson ed i suoi complici assolti da un giurì.

Arrivo di lord Amherst dalla China a Spithead.

31 Il duca regnante di Sassonia Coborgo sposa la principessa Luisa di Sassonia Gotha.

1.° ago. Il principe Oscar installato viceré di Norvegia.

Il parlamento d'Inghilterra è prorogato fino al 3 novembre.

È presta una spedizione formidabile a partir da Cadice per andar ad attaccare Buenos Ayres.

I Francesi compresi nell'ordinanza del 24 luglio 1815 sono invitati a lasciare il ducato di Nassau.

2 Il re di Prussia lascia Carlsbad e si porta a Bamberga.

3 La fregata russa, detta *il Kamtsciatka*, si reca nel mare del Sud per un viaggio di scoperte.

4 La corte prevostale di Lione condanna in contumacia sedici individui che hanno preso parte alle turbolenze di S.t Geniez e di Briguais.

Il re di Prussia è atteso ad Hanau.

5 Il duca di Reggio si porta sulla frontiera per riceverví il re di Prussia che si porta a Metz e di colà al campo di S.t-Aubin.

Tutte le truppe austriache lasciano il regno di Napoli, alla dichiarazione del re che non è più necessaria la loro presenza, e che l'esercito nazionale napolitano, organizzato dal principe Nugent, è bastante a mantenere l'ordine pubblico, ed attesochè sono intieramente soddisfatte le somme volute da questo regno.

6 La dieta germanica rimanda gli acquirenti dei demanii vestfaliani alla dichiarazione dell'elettore d'Assia.

7 Il re di Prussia passa per Francoforte per portarsi a Magonza.

8 L'arciduchessa Maria Leopoldina, principessa del Brasile, lasciando Firenze passa a Livorno.

9 Il principe Eugenio Beauharnais ferma la sua residenza e quella della sua famiglia al castello di Eichstadt.

Il re di Prussia, passando per Treviri, sente gli abitanti domandargli di concedere loro una rappresentanza costituzionale conforme allo spirito del secolo.

La dieta germanica invita le corti di Vienna e Berlino a dichiarare quali sono le provincie delle loro monarchie per le quali fanno parte della confederazione germanica.

10 Convenzione militare firmata a Carlsbad, sopra tutto ciò che concerne il servigio della guernigione e l'amministrazione militare della fortezza di Magonza.

11 La corte prevostale di Pau condanna alla deportazione i nominati Pietro Chabano, figlio, e Pietro Delgarre per aver sostituito alla bandiera bianca una bandiera tricolorata, il dì 8 maggio precedente, nella città di San Giovanni Piè-di-Porto.

12 Si fa sentire una gran siccità nelle provincie meridionali della Francia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 12 agos. Il re di Prussia capita a Lucemborgo.

Il granduca di Mecklemborgo Strelitz sposa la principessa Marie, figlia del langravio Federico d' Assia.

L' arciduchessa Maria Leopoldina, principessa del Brasile, è dal principe di Metternich consegnata al marchese di Castello Melbor, commissario della corte di Portogallo.

13 Luigi XVIII commuta in una detenzione perpetua la pena di morte proferita contro Carlo Monoier.

Esso principe accorda un' amnistia a coloro che sono condannati e inquisiti correzionalmente pei delitti a' quali ha potuto fargli incorrere la rarità delle vettovaglie dal 1.° settembre 1816 sino a quest' oggi.

La corte prevostale di Lione condanna alla deportazione parecchi particolari convinti d' aver fatto parte della torma armata che fu levata ed organizzata a Millery nella notte dall' 8 al 9 giugno precedente.

Il re di Prussia si porta a Sedan.

14 Mette alla vela da Lisbona per Rio Janeiro un convoglio di nove trasporti, ed un altro di cinque per Bahia.

Un certo Charnay, spacciandosi pel generale Napoleone Buonaparte, è arrestato a Trevoux.

L' infante don Francesco di Paola, che prese il nome di *conte di Moratalla*, arriva a Bruxelle.

15 Non può soggiornare in Isvizzera nissuno de' Francesi compresi nell' ordinanza del 24 luglio 1815, e tutti devono dichiarare qual paese dell'Austria, della Prussia o della Russia preferiscono.

Una dolce pioggia fa cessare la siccità delle provincie del mezzodì della Francia.

Arrivo del re di Prussia al campo di S. Aubin, presso Ligny; gli sfila davanti un esercito di 14 mila uomini. Questo sovrano è quindi accompagnato dal principe reale dei Paesi Bassi, da lord Wellington, dal generale russo Woronzoff, e da altri generali delle truppe alleate.

Intavolansi negoziazioni tra la Russia e la Spagna per ottenere dai Russi assistenza contro gl' insorti dell'America meridionale, abbandonando alla Russia la California o qualche altra parte dei possedimenti spagnuoli, in conseguenza del trattato 7 maggio precedente. Secondo altri, dopo averle negato di costruire alcune navi nel Baltico, la Russia vende alla Spagna una squadra di cinque navi di fila e tre fregate; le navi di 74 cannoni e le fregate di 44.

L' esercito russo è spostato e posto sul piede di pace.

Torme di contrabbandieri armati infestano le frontiere del Piemonte e dell' Italia.

16 Il marchese d' Avaray, pari di Francia, è creato duca.

Portansi a Parigi il re di Prussia sotto il nome di *conte di Ruppin*, ed il duca di Wellington.

I magnati d' Ungheria richiamansi contro l' unione della Schiavonia, della Croazia e della Dalmazia al regno d' Illiria, attesochè per antiche capitolazioni devono essere annesse al loro regno.

17 Il principe reggente d' Inghilterra fa un viaggio all' isola di Wight.

La squadra Americana che visita il Mediterraneo, comparisce dinanzi Napoli. La Russia s' è fatta mediatrice tra la corte di Napoli e gli Stati Uniti di America.

18 Il governo prussiano fa arrestare a Francoforte il generale di Massenbach,

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

18 agos. ed è nominata una commissione per giudicarlo, come prevenuto d'aver pubblicato scritti relativi alla difesa del paese, e minacciato di pubblicarne altri se non se gliene paghi il prezzo.

L'antico re di Svezia, Gustavo, lascia Francoforte per andarsi a stabilire a Basilea.

19 Sono citati al tribunale di polizia correzionale Comte e Dunoyer per aver pubblicato un manoscritto venuto di Sant'Elena, nel quale Napoleone Buonaparte celebra le sue vittorie, illustra le sue sconfitte, pallia i rimproveri statigli fatti, ecc., ecc.

Il re e la regina di Danimarca visitano i loro possedimenti del continente e giungono ad Altona.

L'imperatore e l'imperatrice d'Austria viaggiano in Transilvania.

20 Tremuoto ad Inspruck.

L'arciduchessa Leopoldina, principessa del Brasile, si reca a bordo della nave denominata *il reale Giovanni VI*. Quivi la duchessa di Parma la lascia e riede ne' suoi stati.

Il generale Walmoden passa a Roma col corpo austriaco che ha lasciato Napoli.

21 La regina di Spagna dà alla luce una principessa che riceve il nome di *Maria Isabella*.

22 Il conte dell'Escotais è da Luigi XVIII nominato per risiedere al capo di Buona Speranza in qualità d'agente della marina e del commercio di Francia.

La corte prevostale di Lione condanna alla deportazione Pietro Dantant, detto *Lescarpin*, coltivatore d'Irigny, convinto d'aver partecipato alla trama che scoppiò il dì 8 giugno scorso nelle comuni d'Irigny, S.t-Genlez Laval e Briguais, e parecchi altri accusati, a più o men lunga detenzione.

23 La principessa di Galles lascia Roma per recarsi alla Villa, in riva al lago di Como.

Applicansi in Inghilterra a nuove petizioni da presentare alle due camere al momento della prossima sessione, per domandare una riforma parlamentaria.

Lubecca accede alla Sacra Alleanza, ad invito dell'imperatore Alessandro.

Sommossa a Breslavia, dove la landwehr rifiuta di prestare il giuramento militare e di continuare i suoi esercizii.

24 Ordinanza di Luigi XVIII, sulla formazione de' maggioraschi da instituirsi dai pari. Niuno sarà chiamato alla camera dei pari, tranne gli ecclesiastici, se prima della sua nomina non abbia ottenuto l'autorizzazione di formare un maggiorasco e non l'abbia instituito. I maggioraschi di duca saranno di 30 mila franchi di rendita netta, quelli di marchese e di conte di 20 mila franchi, e quelli di visconte e di barone di 10 mila franchi. I maggioraschi di pari saranno trasmissibili al figlio primogenito del fondatore; dimodochè sieno sempre uniti pel medesimo capo il maggiorasco e la dignità di pari.

Regnault di S.t-Jean d'Angely torna da New-York a Bruxelle, d'onde riparte per Aquisgrana e Koenigsberga, luogo di sua destinazione.

Il re di Prussia nomina il principe reale suo figlio primogenito, governatore del granducato prussiano del Reno.

25 Ordinanza di Luigi XVIII sulla spedizione dei titoli di pari, secondo la quale si dice che il figlio d'un duca e pari porterà di diritto il titolo di marchese; quello d'un marchese e pari, il titolo di visconte; quello d'un visconte e pari, il titolo di barone; quello d'un barone e pari, il titolo di cavaliere.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

25 agos. L' imperatore Alessandro pubblica ne' suoi stati che nel 1817 non leverà uomini.

Il re de'le Due Sicilie vieta l' ingresso ne' suoi stati e tutti gl' individui compresi nell' ordinanza regia del 25 luglio 1815.

26 La corte prevostale di Pau condanna i nominati Deussune e Carriere, autori delle ferite riportate dal generale Ramel, a cinque anni di reclusione.

27 Il tribunale di correzione di Trevoux condanna Giovanni Charnay a cinque anni di prigione per aver preso il nome di Napoleone Buonaparte.

28 Trattato conchiuso a Parigi tra la Francia ed il Portogallo, pel quale il re di Portogallo rimette alla Francia la Guiana francese sino al fiume d' Oyapoc, conformemente all' articolo 8 del trattato di Utrecht, ed all' articolo 107 del trattato di Vienna.

29 Regnault di S.t-Jean d'Angely è raggiunto dalla sua sposa a Liegi.

30 Il conte di Ruppin lascia Parigi, accompagnato dal maresciallo Oudinot sino alla frontiera di Sedan. Egli si reca a Maubenge.

31 Ordinanza di Luigi XVIII, giusta la quale è regolato nell'ordine dei duchi, marchesi, conti, visconti e baroni il grado dei pari tra essi nella ceremonie pubbliche. Essi occupano banchi separati, secondo i loro titoli. La camera dei pari di Francia si trova composta di 211 pari, de' quali 64 duchi, 49 marchesi, 86 conti, 6 visconti e 6 baroni.

Lista dei pari duchi. — I cardinali di Talleyrand Perigord, de la Luzerne, di Bavane, di Bausset; i duchi d' Usès, d' Elbeuf, di Montbazon, della Tremouille, di Chevreuse, di Brissac, di Richelieu, di Rohan, di Lucemborgo, di Grammont, di Mortemart, di S.t-Aignan, di Noailles, d' Aumont, d' Harcourt, di Fitz-James, di Brancas, di Valentinois, di Duras, della Vauguyon, della Rochefoucauld, di Clermont-Tonnerre, di Choiseul; il maresciallo duca di Coigny; il principe di Talleyrand; i duchi di Croy, di Broglio, di Laval-Montmorenci, di Montmorenci, di Beaumont, di Lorges, di Croy d' Havré, di Polignac, di Levis, di Maillé, di Saulx Tavannes, della Force, di Castries; il principe di Poix; il duca di Doudeauville; il principe di Chalais; il duca di Serent; i marescialli duchi di Taranto, di Ragusa, di Reggio, di Valmy, di Feltre; il principe di Wagram, il duca d' Istria; il principe di Beaufremont; il maresciallo duca di Belluno; i duchi di Caylus, di Dalberg, di Montebello, di Crillon, di la Châtre, di Damas Crux, di Narbonne Pelet, di Massa, d' Avaray.

Lista dei pari marchesi. — I marchesi d' Harcourt, di Clermont Gallerande, d' Albertas, d' Aligre, di Boisgelin, di Boissy di Coudray, di Bonnay, di Brezé; il conte Victor di Caraman; i marchesi di Chabannes, di Gontaut-Biron, delle Guiche, di Grave, d' Herbouville, di Juigné, di Louvois, di Mortemart, di Mathan, d' Osmond, di Raigecourt, di Rougé, di Riviere, della Suze, di Talaru, di Vence, di Vibraye; il maresciallo conte di Gouvion S.t-Cyr; il conte Barthelemy; il maresciallo conte di Bernonville; i conti Barbè di Marbois, Chasseloup-Laubat, d' Aguesseau, di Fontanes, Garnier, di Jancourt, la Place, di Malleville, Pastoret; il maresciallo conte Perignon; i conti di Semonville, Maison, Dessolles, Victor de Latour-Maubourg; il maresciallo conte Viomenil; i conti di Clermont-Tonnerre, di Lally Tolendal, di Lauriston, di Mun, di Nicolai, della Tour-du-Pin-Gouvernet; il visconte Oliviero di Verac,

Lista dei pari conti. — Monsignor di Clermont-Tonnerre, già vescovo di Châlons-su-Marna; il conte Bourlier, vescovo di Evreux; l' abate di Montesquiou; Cortois di Pressigny, già vescovo di S.t-Malò; i conti Abrial, di Beau-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 31 agost. barneis, di Beeumont, Berthollet, di Canclaux, Cholet, Colaud, Cornet, d' Aboville, Davoust, Demont, di Croix, Dembarrere, Depere, Destutt di Tracy, d'Haubersart, d' Hedouville, Dupont, Dupuy, Emmery, de Gouvion, Herwyn di Nevelle, Klein, della Martilliere, Lanjuinais, Lecouteulx di Canteleu, Lebrun di Rochemont, Lemercier, Lenoir-Laroche, di Monthadon, Peré, Porcher di Richebourg, di S.te-Suzanne, di S.t-Wallier; il maresciallo conte Serrurier; i conti Soules, Shee, Tascher, di Vaubois, Vernier, di Villemanzy, Vimer, de Volney, Corial, de Vaudreuil, Charles di Damas, d'Autichamp, Boissy-d' Anglas, della Bourdonnaye di Blossac, Brigode, di Blecas du Cayla, di Castellane, di Choiseul-Gouffier, di Contades; il generale conte Compans; i conti di Durfort, d'Ecquevilly, Francesco d' Escars, Ferrend, della Ferronays, di Gand, Ganthesume, di Haussonville, di Machaul d' Arnouville, Molè, di Mailly, di Muy, S.te-Maure-Montausier, di Noé, d'Orvilliers, Giulio di Polignac, della Roche Jaquelin, Ricard, della Roche Aymond, di S.t-Roman, di Rully, di Sabram, di Suffren-S.t-Tropez, di S.t-Priest, Augusto di Talleyrand, di Seze, Lynch.

Lista dei pari visconti. — I visconti di Chateaubriant, Matteo di Montmorency, Dubouchage; i seri Lepelletier di Rosambeau, Cristiano di Lamoignon, Emmanuele Dambray.

Lista dei pari baroni. — I baroni Boisset di Monville, della Rochefoucauld, Seguier; il cavaliere Dendigné; il sere Morel di Vindé.

Il maresciallo Davoust, principe d'Eckmuhl, riceve da Luigi XVIII il bastone di maresciallo di Francia.

Il conte di Ruppin giunge e Rheims col principe reale d'Orangia, lord Wellington ed il duca di Reggio.

Il conte di Moratella è ad Amsterdam.

La corte di Russia propone elle potenze Europee di prender misure comuni contro i pirati ed i corsari degl' insorti dell' America meridionale, Italiani, turchi, barbareschi, delle Indie orientali, della China, ed erabi nel golfo Persico.

Il capitano d' Hambourg, dopo riconosciuto l' isola di Giovanni Mayen al 71.mo grado, fa vela verso l' occidente, perviene al 72.mo, scorge una terra che risale verso il settentrione, e segue quella costa fino agli 81° 30'.

1.° sett. Il generale Dabelle, la cui pena di morte era stata commutata in una pena di 10 anni di detenzione nella cittadelle di Besanzone, ottiene dal re grazia intera, ed è restituito alla libertà sopra domanda del duca d' Angolemme.

La nave *il Don Juan* passa per Gibilterra.

2 Il grano comincia a calare dopo essere stato portato fino e 20 franchi lo staio (boisseau).

Il duca di Ragusa è da Luigi XVIII inviato in missione straordinaria a Lione e Grenoble.

3 Rivolta a Bressuire per impedire la libere circolazione dei grani. Vengono arrestati i capi e diretti a Niort.

Passano in Russia ottanta famiglie del Virtemberge, stante la gran penuria del loro paese.

4 Sono assolti diciotto cospiratori di Lisbona.

Esercitansi in Prussia la landwehr ed il landsturm, che un partito composto d' artigiani vorrebbe disciogliere.

5 Un generale degl' indigeni dell' America meridionale giunge a Londra in qualità d' agente degl' independenti, e co' mezzi necessarii di provvedere alle spese di passaggio ed equipaggiamento di quelli che vogliono imbarcarsi con lui. Parecchi Inglesi accettano le sue proposizioni.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

6 sett. Desbans e Chaoux, capi della rivolta della guardia reale, moschettati nella pianura di Grenoble.

Simonnet di Maissoneuve è da Luigi XVIII nominato capo della fattorìe francese a Surate.

Rassegna delle truppe inglesi, danesi ed annoveresi, ad una lega da Valenciennes, in presenza del re di Prussia.

7 La prima leva della laudwehr prussiana comincia le sue manovre, e desta risse tra i borghigiani.

Il re di Prussia, lasciando Valenciennes, si porta al castello di Laeken.

8 Questo principe passa da Brussella a Namur.

9 Sir Home Popham nominato comandante della Giamaica, invece dell'ammiraglio Douglas.

Il Reno è traripato.

Il conte di Moratalla è all'Aia.

Pirati infestano l'Atlantico sotto il nome di *corsari insorti*.

10 Uomini avidi percorrono le campagne per accaparrare i grani in mezzo al ricolto.

La corte prevostale di Lione condanna alla deportazione Enrico Malet, Pietro Clnnel e Bertrand, detto *Clavier*, per aver fatto parte di bande, lavate, armate ed organizzate a Chazay, Charnay, Savigny, e per essersi dati a provocazioni dirette tendanti a rovesciare il governo.

Il re di Prussia passa per Aquisgrana e si reca a Juliers.

L'imperatore Alessandro visita a Mohilow il quartier generale del faldmaresciallo Barclay di Tolly, comandante dell'esercito dell'Occidente.

11 I disegni di costituzione in Prussia rimangono sospesi.

Una flotta russa stanziata nel porto di Revel, composta di sei navi di fila ed alquante fregate, riceve ordine di star pronta a mettersi in mare per la Spagna.

12 Il maresciallo Gouvion-S.t-Cyr è nominato ministro della guerra, ed il conte Molè ministro della marina.

Il luogotenente generale Donzelot nominato governatore della Martinica.

Il titolo di pari accordato all'abate di Montesquiou si trasmette al visconte di Montesquion-Fezenzac suo nipote.

Il re di Prussia giunge a Colonia.

13 Il conte di Carra-S.t-Cyr, nominato comandante della Guiana, parte di Brest per andar a ripigliare possesso in nome di Luigi XVIII.

14 L'esercito russo d'osservazione, comandato dal conte di Benningsen, sulla frontiere della Torchia, viene portato ad 80 mila uomini, ed Alessandro imperatore ne visita il quartier generale ch'è a Tulezyn.

15 Il prezzo dello staio di frumento si sostiene a 10 franchi.

Rassegna presso Colmar passata dal duca di Wellington.

16 Il re di Prussia giunge a Cassel.

L'Austria risponde al desiderio spiegalo dalla Russia, proibendo l'uscita d'ogni specie di munizioni per le provincie insorte dell'America meridionale.

18 Il conte di Moretalla passa per Francoforte.

Il re di Prussia parte di Cassel per Berlino.

19 Truppe spagnuole passano dall'Andalusia nell'Estramadura e sulle frontiere del Portogallo. La corte di Lisbona dà ordine a parecchi reggimenti di portarsi sulla frontiera.

20 Il re di Prussia giunge a Postdam.

Il conte di Moratalla passa per Berlino.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 20 sett. Morte del duca di Polignac in Russia.

La Russia invita tutte le potenze dell' Europa a conchiudere una convenzione generale per distruggere tutti i pirati o contrabbandieri che si potranno pigliare, qualunque siane l' origine ed il luogo dove conducono lor prede.

22 Tremuoto ad Angolemma.

Un turbine desola le città di Lodève e di Cahors, non meno dei loro dintorni: molti poggi sono travolti ne' bassi fondi e rovinati per sempre: campi, prati, non offrono più che pietre e macerie: sono sparite tutte le ricolte.

23 Formasi in Estremadura un corpo d'esercito sotto il comando del generale Enrico O' Donnel.

Il prezzo dei grani si sostiene altissimo, anche dopo la messe, per affetto degli accaparratori clandestini.

24 Il re di Prussia rientra in Berlino.

25 La Spagna aderisce al trattato di Vienna relativo all' abolizione della tratta dei negri, da aver luogo a contar da 1820.

I corsari insorti infestano il Mediterraneo.

26 La legione Hohenlohe parte di Tolone per andare in Corsica a tenervi presidio.

27 Certi individui percorrono la campagne e vanno a fare agli agricoltori offerte per accaparrare i grani a prezzi superiori a quelli che domandono gli stessi venditori.

Il granduca erede di Mecklemborgo Schwerin sposa la principessa Auguste di Assia Amborgo.

28 Sempre gli Americani vogliono avere un' isola nel Mediterraneo e gl' Inglesi s' oppongono.

29 La corte d' assise di Parigi attenda all' affare detto della *spilla nera*. Vi compaiono dieci accusati: Maria Contramoulin, capitano a mezza paga; Fonteneau Dufresne, già impiegato negli uffici dalla guerra e già capo di battaglione; Luigi Antonio Duclos maggiore, Dudos minore, Agostino Leclerc di Landremont, Crouzet, Giannantonio Bonnet, maresciallo di campo; Giovanni Beaumier, Teodoro Gaysand e G. G. Luca Bruyart.

Il luogotenente generale Donzelot, già governatore delle Isole Ionie, parte per l'America in qualità di governatore dalla Martinica e delle isole del Vento.

Il principe di Carignano sposa l'arciduchessa Maria Teresa, figlia del granduca di Toscana.

Il papa rifiuta di dare il sale, secondo un antico uso, alla repubblica di San Marino.

30 Le coste di Spagna e di Portogallo formicolano di corsari insorti.

L' individuo il quale, raccolto dalla contessa di Turpin al castello d' Angrie, fu trattato come suo figlio; il quale dipoi, riconosciuto da una giovine Bruneau per suo fratello Maturino Bruneau e figlio d'un ciabattino abitante alla porta del detto castello; il quale, finalmente, confrontato a madama di Turpin e da lei riconosciuto, sostiene di essere Carlo di Navarra, figlio di Luigi XVI, cioè Luigi XVII, è arrestato.

L' imperatore d' Austria è a Semlin, ultimo punto delle frontiere austriache dalla parte della Servia.

Una migrazione permanente ha luogo da tutte le parti del mondo antico nel nuovo. La migrazione dell' Europa agli Stati-Uniti si stima a più di mille individui la settimana.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 1.° ott. In questo mese, è l'isola d'Islanda ingombra d'enormi banchi di ghiaccio staccatisi dalle montagne del Norte.

Cresce in Francia, in Germania e nei Paesi Bassi il prezzo dei grani, per la cupidigia degli accaparratori e dei contadini ricchi che tengono in totale dipendenza i poveri delle campagne.

2 Gli accusati nell'affare della *spilla nera* sostengono non esservi stato nè trama nè risoluzione d'agire concertata e fermata.

Sono assolti e posti in libertà.

4 L'imperatore Alessandro sollecita la corte d'Austria a cooperare con lui per mettere un freno alle depredazioni dei corsari barbareschi.

Formansi in Norvegia due partiti, quello dei costituzionali, e quello dei regi; l'uno pretendendo che la legge fondamentale del regno debba servire di base e di regola nelle misure da prendersi dal governo, essendo l'altro di parere d'accordare al governo poteri più estesi.

6 Il marchese Beresford ed il conte d'Abisbal (Enrico O'Donnel), ambedue inglesi, comandano quegli l'esercito di Portogallo, e questi l'esercito spagnuolo. Sono le differenze tra la Spagna ed il Portogallo assoggettate all'arbitramento delle potenze alleate; ed il re di Portogallo è disposto a consegnare Monte Video alla Spagna, purchè abbia la sicurezza di possedere le sue colonie d'America, senza aver a temere le invasioni degl'insorti.

7 Il re di Spagna ordina a' suoi consoli di rompere i disegni d'arruolamento degl'insorti ne' suoi porti ed in quelli di Francia, ed ingiunge, se sieno presi coll'armi in mano, di trattarli come briganti.

Gli scrittori Comte e Dunoyer sono condannati ad un mese di prigione ed a mille franchi di ammenda, per aver pubblicata in Francia la memoria di Napoleone Buonaparte, mandata dall'isola di Sant'Elena.

9 Sussiste in Prussia una gran discordia tra la landwehr stanca di servire, e l'esercito di linea i cui ufficiali non veggono la salute dello stato se non in un esercito numeroso bene disciplinato. Gli ufficiali della landwehr non vorrebbero esercito; il loro sistema è di dire che il popolo non ha bisogno che di sè stesso per difendere lo stato come lo difese precedentemente.

Il re di Prussia fa un appello ai giovani dai venti ai venticinque anni nelle sue province del Reno.

10 In Ispagna tutto prende un aspetto militare; parecchi reggimenti di cavalleria e di fanteria che formano i presidii della Catalogna, dell'Aragona e della Navarra, si mettono in moto, e sembrano destinati per la frontiera del Portogallo: mettonsi in cammino i presidii di Madrid e di Siviglia.

11 Tutti i generali dell'esercito alleato d'osservazione adunansi a Quesnoy.

12 I corsari insorti infestano il Mediterraneo.

L'imperatore di Russia si porta a Mosca per passarvi l'inverno.

13 Il duca d'Angolemma lascia Parigi per andar a visitare gli stabilimenti marittimi del regno.

Il principe della Pace si stabilisce in Austria.

14 Una temperatura fredda ed umida succeduta essendo al caldo, e fermato i progressi della maturità delle uve, affrettansi a vendemmiare le più avanzate e a' abbandona il resto.

15 Una squadra algerina stabilisce la sua crociera sulla costa di Granata da Malaga sino al capo di Gata.

La corte prevostale di Lione comincia l'instruzione della cospirazione

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

15 otto. degli 8 e 9 giugno, contro i principali autori di quella trama. S' interroga la signora Lavalette.

Morte del generale Kosciusko a Solenra, nella Svizzera.

Disordine a Ginevra in occasione dalle vettovaglie.

16 La corte d' assise di Roano si dichiara incompetente nell' affare del sedicente Carlo di Navarra.

Il generale Mac-Gregor, reduce in Europa, si trova a Nassau.

17 L' imperatore d' Austria si porta a Semlino.

18 Diciotto cospiratori di Lisbona sono condannati, dodici a morte e sei all' esilio in Africa.

Recasi a Cadice sotto gli ordini dell' ammiraglio Moller la squadra russa venduta alla Spagna.

Carlo Monnier trasferito a Bicêtre.

Indirizzo degli abitanti di Coblenza al re di Prussia, per domandargli la costituzione da lui promessa a' suoi stati.

I margravi conti d' Hochberg sono dichiarati capaci di succedere al trono granducale di Baden.

Adunamento a Wartborgo, nel granducato di Sassonia Weimar, dove gli studenti delle università d' Alemagna mescolano alla festa dell' anniversario di Lutero quella della liberazione dell' Alemagna, e vi bruciano in un *auto da fè* parecchi atti pubblici, particolarmente il trattato della Sacra Alleanza.

Il governo russo disapprova il passo di Czerni Giorgio sul territorio turco, e lo dichiara decaduto dalla sua protezione e da tutti i titoli e gradi che gli erano stati conceduti.

Tremuoto a Messina.

19 Apertura della dieta sassone per deliberare sull' organizzazione del regno.

20 Le truppe spagnuole dirette sul Portogallo ricevono contr' ordine.

21 Il duca di Ragusa, dopo calmato la rivolta di Lione, si reca a Grenoble ed a Valenza.

Tutti gli stati della Germania domandano il governo rappresentativo.

25 Il processo dei ribelli d' Inghilterra è terminato, condannati quattro a morte.

26 I governi di Spagna e di Portogallo accettano la mediazione delle cinque potenze che hanno soscritto il trattato della Sacra Alleanza, e già queste potenze mediatrici stabiliscono che le conferenze si terranno a Parigi, e che il conte di Palmella, ministro portoghese a Londra, vi rappresenterà il suo sovrano.

27 Il principe reale di Baviera viaggia in Italia, da Roma passando a Napoli ed in Sicilia.

28 Il conte Archambaud (Giuseppe di Talleyrand Perigord) riceve il titolo di *duca di Talleyrand*.

2 nov. Il colonnello di Messembach rinunzia ad ogni specie di difesa, e se ne rimette alla clemenza del re di Prussia.

3 Il parlamento d' Inghilterra è prorogato fino al 16 dicembre.

Sentenza dell' affare di Lione. Veruau condannato a morte, e parecchi suoi complici alla prigione; la signora Lavalette e l' avvocato Joannon assolti. Per seguito delle turbolenze di Lione, di dugento venti prevenuti, undici presenti sono stati condannati a morte, sedici in contumacia, venti alla deportazione, sessanta ai lavori forzati a tempo, alla reclusione o alla detenzione; la metà degli accusati è assolta. Poi manifestasi nella città e nel dipartimento un' agitazione sorda.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

3 nov. La flotta russa comprata dalla Spagna, viene nel Categat colta da una burrasca, e sforzata a gettar l'ancora a Gothemborgo.

4 Il luogotenente generale conte Maurizio Mathieu della Redoute è nominato comandante di Lione invece del tenente generale Cannel, che poi viene dal colonnello Febvier accusato d'esser causa degli avvenimenti di Lione.

Si sente a Krumau, in Boemia, una scossa di tremuoto.

5 Morte della principessa Carolina Carlotta Augusta, figlia unica del principe reggente d'Inghilterra, e del figlio onde s'è sgravata: il duca d'York diviene il più prossimo erede della corona d'Inghilterra.

Apertura della sessione della camera dei pari e di quella dei deputati di Francia.

6 I consigli di prefettura sono ridotti a tre membri.

7 Il duca di Ragusa torna a Parigi dal suo giro nel mezzodì della Francia.

Il podestà di Lione emana un decreto per far cessare una coalizione formata tra gli operai cappellai, e per obbligare gl'intriganti a lasciare quella città.

11 Il conte di Moratalla visita a Dresda e passa a Vienna.

Trattato tra la Russia e la Prussia, che ferma i limiti del granducato di Posen.

12 De Serres nominato per la seconda volta presidente della camera dei deputati di Francia.

13 Il duca d'Angolemma torna a Parigi dal suo viaggio sulle coste di Francia.

14 L'imperator d'Austria arriva a Gratz, in Istiria.

15 Il principe d'Orangia dà la dimissione di tutti i suoi impieghi militari; ed il re suo padre l'accetta.

Il principe Eugenio, duca di Leuchtemberga, riceve il titolo di *principe d'Eichstadt;* la sua casa è dichiarata la prima della corte di Baviera, ed ha grado dopo i principi della famiglia reale.

18 La flotta russa, venduta alla Spagna, parte da Gothemborgo e si reca a Cadice.

Il conte di Reinhard, inviato del re di Francia a Francoforte, è il primo forastiero riconosciuto dalla dieta germanica.

19 L'imperatore d'Austria rientra in Vienna, dopo aver percorso una gran parte delle provincie della sua monarchia.

20 Apertura della dieta svedese a Stoccolma.

21 Il luogotenente generale Cagigal parte di Spagna per andar a prendere il comando delle provincie di Venezuela, e sostituirvi il generale Morillo.

22 Si porta alla camera dei deputati la legge sul concordato.

24 Il conte Saurau, nominato governator generale della Lombardia, rimette in possesso del principato di Lucca l'infanta di Spagna Maria Luigia.

26 Il principe reggente d'Inghilterra vieta agl'Inglesi di servire o d'arruolarsi negli eserciti spagnuoli insorti o ragi dell'America.

Verso questo tempo insorgono discussioni alla camera dei deputati in proposito degli avvenimenti di Lione.

Il regno di Virtemberga è diviso in quattro circondarii o circoli; 1.° quello del Neckar, 2.° della Selva Nera, 3.° dell'Iaxt, 4.° finalmente del Danubio.

Giunge a Parigi il duca di Frias ambasciatore di Spagna in Francia.

31 Babeuf ed i suoi complici, condannati alla deportazione nell'affare del *Nano tricolorato*, fuggono dalle mani della gendarmerie sulla strada da Caen a Vire.

Apertura della dieta di Norvegia. Vi è installato il principe Oscar in qualità di vicarè.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817
1.° dic. Merlin di Douai lascia Harlem per passare in Alemagna.

I principi sovrani di Hohenzollern, Lichtenstein, Sigmaringen, Reuss, Schaumborgo Lippe, Lippa e Waldeck, ad invito della Russia, accedono al trattato della Sacra Alleanza.

2 Il re delle Due Sicilie conferisce al principe di Talleyrand il titolo di *duca di Dino* col diritto di trasmetterlo a suo nipote il conte Edmondo di Perigord.

3 Circola in Alemagna una petizione che ha per oggetto di domandare alla dieta germanica l'introduzione del sistema costituzionale in tutta l'Alemagna, in esecuzione all'articolo 13 dell'atto federativo, il quale porta che vi sarà costituzione di stati in tutti i paesi della confederazione.

4 I Portoghesi e parecchi stati d'Italia uniscono le loro navi ad una squadra olandese per incrociare nel Mediterraneo contro i Barbareschi.

6 L'infanta Maria Luigia, principessa di Lucca, si porta nel suo principato.

7 Tempesta che fa perire nella Manica una ventina di bastimenti dalla costa di Brest sino a San Malò.

8 De Busscher, editore del *Giornale delle due Fiandre*, accusato d'aver rimproverato al duca di Wellington che abbia, giusta l'interesse degl'Inglesi, sostenuto il governatore della Martinica, che avea vessato i Francesi di quella colonia, e assolto da tale accusa dal tribunale di Gand, si sente chiamato dinanzi la corte di Brusselle.

Il principe di Radziwil è nominato governatore del granducato di Posen.

9 La squadra russa tocca a Deal.

Il colonnello Massenbach è condannato ad una prigionia di quattro anni.

Il regno di Sicilia diviso in sette intendenze, Palermo, Messina, Catania, Gergenti, Siracusa, Trapani e Caltanireta.

11 Il barone d'Amstett giunge a Francoforte in qualità d'inviato straordinario e di ministro plenipotenziario dall'imperatore di Russia presso la dieta Germanica.

12 Il re di Spagna vieta a'suoi sudditi la tratta dei negri sulla costa d'Africa al settentrione della linea, nè quella sulla costa ad ostro della linea potrà continuarsi se non sino al 30 maggio 1820.

Il governo austriaco richiama da Jena i giovani austriaci che studiano a quella Università ed hanno partecipato all'*auto da fè* di Wartborgo.

13 Il principe Eugenio di Leuchtemberga prende possesso del principato di Eichstadt.

Tremuoto a Cattaro e nel paese dei Montenegrini.

16 Ussi in Ispagna la via della coscrizione.

18 L'arciduca Ranieri, nominato vicerè del regno Lombardo-Veneto, lascia Vienna per recarsi a Milano.

19 Il duca di Wellington va in cassazione contro il decreto della corte superiore di Brusselle emanato il dì innanzi che lo dichiara inammissibile nell'appello da lui introdotto contro il giornalista de Busscher.

21 La flotta russa dà fondo a Portsmouth.

22 L'imperatore d'Austria ed il re di Prussia si dolgono al granduca di Sassonia Weimar in proposito degli avvenimenti di Wartborgo, e della licenza degli scritti che si stampano nel suo granducato.

25 Un opuscolo intitolato: *Dello stato della libertà in Francia*, di Schoeffer, viene sequestrato presso lo stampatore Gillé.

30 I giornali ed altre opere periodiche che trattano di materia e novelle politiche, non potranno sino alla fine della sessione delle camere del 1818 uscire alla luce in Francia senza l'autorizzazione del re.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817
31 dic.

Quattro navi inglesi partono per fare scoperte, dovendo due cercar di penetrare per lo stretto di Davis, e due altre andarne dritto al polo norte. Per mezzo loro si spera di sapere se la Groenlandia sia un' isola, oppure faccia parte del continente dell' Asia o dell' America.

In Turchia, il 15 gennaio, passa pel Bosforo gran numero di bastimenti carichi di grani destinati per la Francia.

Ai 25 giugno, corre la voce a Costantinopoli essere scoppiata al Cairo una rivolta, ed avere gl'insorti posto in arresto Meemed-Ali-Pascià, governatore di quella città, che cercava di rendersi independente e sovrano dell' Egitto.

Nel 22 luglio, la Porte riconosce i diritti di protezione che l'Inghilterra esercita sulle Isola Ionie.

Il 2 agosto, Czerni Giorgio, il quale da lungo tempo vivea a Kissnow, in Bessarabia, viene arrestato per ordine del sultano a Belgrado, dov' erasi recato per un regolamento di confini, ed è tosto quivi decapitato colle genti di sua comitiva. Domina in Servia una fermentazione che la morte di Czerni Giorgio vieppiù aumenta.

Ai 10, Costantinopoli devastata dalla peste.

Nel 10 settembre, nuova ribellione del derebeg-Iudsci Oglu a Scianic contro la Porta. Si fanno sul mar Nero apparecchi per combatterlo.

Nel 14, l'esercito russo d' osservazione sulle frontiere della Turchia viene portato ad 80 mila uomini.

Il 25, Ali, pascià d'Epiro, si fa formidabile alla Porte, ed impedisce l'accomodamento definitivo di questa potenze coll' Inghilterra.

Ai 28, la Porta richiama i possedimenti continentali che fecero parte delle Sette Isole, e principalmente la cessione della fortezza di Parga in Albania, che le è consegnata dall' Inghilterra.

In Africa, il dì 8 gennaio, la squadra americana entrata nel porto d' Algeri costringe il deì a soscrivere un nuovo trattato alle condizioni domandate dagli Stati-Uniti.

Agli 11, Meemed-Ali-pascià, governatore dell' Egitto, prepara una nuova spedizione contro i Vecabiti, di cui confida il comando al suo secondo figlio Ibraim-pascià.

Nel 12, il barone Desbassins di Richemont, nominato intendente generale dell' isola di Borbone, si reca in quella colonia.

Ai 16, l'ammiraglio Plampin parte a bordo del *Conquistatore* per andar a comandare la stazione di Sant' Elena.

Ai 26, la colonia del Senegal è consegnata al governo francese dalle autorità inglesi.

Il 21 febbraio, vengono fatti di grandi acquisti di grano negli stati di Marocco e nelle reggenze per conto della Francia.

Al 17 marzo, l' imperatore di Marocco permette in favor della Francia una estrazione illimitata di grani de' suoi stati.

Ai 22 aprile, il marchese d' Huntley nominato governatore del capo di Buona Speranza, invece di lord Sommerset che va nell' Indie.

Lo stesso giorno, la squadra olandese di Ven der Cappellen si mostra nella baia di Algeri ed è per recarsi a Tunisi.

Gli 8 maggio, la reggenza di Tunisi dichiara la guerra alle città anseatiche.

Agli 11, Meemed-Ali-pascià fa in Egitto un commercio esclusivo che nuoce a tutti i commercianti d' Europa, approfittando egli della guerra contro i Vecabiti per estenderlo.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 Ai 26 giugno, il cavalier Lafitte, governatore dell'isola di Borbone, giunge in quella colonia.

Ai 27, si dichiara la peste ad Algeri dov'è stata portata da Bona. A Marina fa stragi.

Il 3 settembre, Omar pascià, deì d'Algeri, sedendo in mezzo a'suoi ministri, viene assaltato da seicento Turchi ammutinati, che suscitati dal trattato di pace da lui firmato con lord Exmouth, lo strascinano fuor del palazzo e lo strangolano; ed in pari tempo, metà della truppa si sparge per la città, grida deì Agi-Ali, e lo porta in trionfo al palazzo.

Agli 8, il nuovo deì consegna al console inglese un brigantino della sua nazione, catturato sotto padiglione amborghese da un corsaro algerino, all'altura di Vigo, che l'antico deì aveva dichiarato di buona preda.

Negli 11, la principessa reale del Brasile sbarca a Madera, e ne riparte due giorni dopo per Rio Janeiro.

Il 21, tremuoto all'isola Sant'Elena.

Il 20 ottobre, si sta attenti ai preparativi militari di Maemed-Alì-pascià o vicerè d'Egitto, a'suoi sforzi per mettersi in comunicazione con varie potenze di Europa, ed a'grandi acquisti d'artiglieria e di munizioni ch'ei fa fare dai suoi agenti. Sembra sua intenzione di farsi sovrano independente in Egitto, e d'impadronirsi dei paesi di Tunisi, Algeri e Tripoli, offrendo di metter fine alle piraterie dei corsari barbareschi, del che fa fare aperture a Londra, a Stoccolma e presso altre corti.

Ai 23 questo medesimo pascià imprende di fare il commercio coll'India pel mar Rosso, com'è stato fatto ne'secoli passati. Giungono a Suez cinquanta bastimenti dal nuovo tentativo fatto per ristabilire quell'antica comunicazione.

Nel 31, Alì, nuovo deì d'Algeri, informato del malo spirito della soldatesca turca, lascia il palazzo, trasporta la sua famiglia alla fortezza d'Alcasava o Caspa, e fa conoscere il suo cambiamento di domicilio mediante una scarica d'artiglieria.

Ai 4 novembre, i Turchi si portano alla cittadella di Caspa; ma il deì ne distacca i capi, ed allora i soldati abbandonati rientrano nelle loro caserme dove dieci sono strangolati.

Agli 11 continua la peste ad Algeri e negli altri porti di questa reggenza.

Lo stesso giorno, spira la tregua conchiusa tra il Portogallo e la reggenza di Tunisi.

Ai 2 dicembre, i Turchi d'Algeri vogliono eccitare un moto contro il deì il quale ne fa decapitare sei, e poco stante muore di veleno lento, in onta alle grandi precauzioni che non avea cessato di prendere.

Ai 5, il pascià d'Egitto fa costruire dei vascelli e ne compra per istabilire un commercio importante nel Mediterraneo e sul mar Rosso sino a Calcutta. Intanto concentra nelle sue mani tutto il traffico del paese.

Ai 6, il nuovo deì d'Algeri, Alì-Ogia, successore d'Agi-Alì stabilito in un forte chiamato il *Castello dell'Imperatore*, dopo impadronitosi del tesoro trovatovi, non mette più limiti a'suoi atti tirannici: oltraggia le potenze dell'Europa, minaccia i consoli, e fa rapire la figlia d'un albergatore francese cui sposa.

Al 14, Alì-Ogia è interamente padrone dei Turchi; ma regna tra gli abitanti uno scontento generale. Si è egli reso odioso co'suoi atti tirannici, come il ratto di più giovinette giudee e cristiane, da lui fatte condurre nel suo serraglio dopo averle costrette ad abbracciare la religione maomettana. Sembra essere in intenzione di far guerra alla Spagna ed alla Sardegna.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

Il 26, un corpo di 5 in 6000 uomini che avea fatto parte dell' esercito di Alì, dei d' Algeri, dopo essere stato battuto quasi sotto i ripari d' Algeri, si ritira nelle montagne dalla parte di Bugia, dove si prepara a nuovi tentativi.

La peste d' Algeri stende le sue stragi sino a Bona ed a Costantina.

In Asia, il 1.° gennaio, lord Amherst, ambasciatore d' Inghilterra in China, lascia Canton colla sua comitiva.

Ai 15, gl' Inglesi rimettono l' isola di Banca agli Olandesi, in cambio di Cochin.

Ai 17, i Pinderi o Pindarei, in numero di 6 o 7000 cavalieri, dopo fatto incursioni sul distretto di Granjam, facente parte del territorio delle compagnie inglese delle Indie, e dopo bruciato la città di Ganjun, si ritirano nel loro paese.

Ai 18, lord Amherst esce dalla rada di Macao.

Nel 3 febbraio, ei giunge a Manilla.

Ai 10, Chandernagor e Pondicheri restituiti alle autorità francesi.

Nel 14, facilitando Scindià le incursioni dei Pindari sul territorio britannico, e loro dando un libero passaggio sul suo, dà luogo ad una guerra nell' India tra gl' Inglesi ed i Maratti.

Il 17, la nave inglese *l'Alceste* si perde sopra uno scoglio dello stretto di Gaspar. Lord Amherst che la montava, giunge a Batavia sopra i tre canotti del bastimento, con quaranta uomini come lui sfuggiti a quel naufragio.

L' 8 marzo, l' imperator della China fa invitare il principe reggente d' Inghilterra a non più mandare ambasciata al capo dell' impero celeste.

Verso questo tempo, i pirati divengono formidabili nel mar Rosso e nel golfo Persico.

Al 23, Essaad, pascià di Bagdad, sostituito da Daud-pascià, aduna un esercito e muove contro quest' ultimo. Dassi tra essi una gran battaglia nella quale Essaad-pascià riporta compiuta vittoria. Occupa egli la città di Solimanie nel Curdistan e Daud-pascià effettua la sua ritirata.

Ai 7 aprile, lord Amherst lascia Batavia, e s' imbarca sulla nave *il Cesare.*

Ai 15, Daud-pascià penetra in Bagdad, fa arrestare Essaad-pascià ch' è ritirato nella cittadella, lo fa decapitare, e ne manda la testa a Costantinopoli.

Ai 25, levasi dagli Ansariti l' assedio di San Giovanni d' Acri.

Ai 30, mandansi distaccamenti contro i Pindari e contro gl' insorti di Cuttac, i quali, uniti a de' masnadieri, hanno passato la frontiera dei Maratti e fatto un' invasione del distretto di Cuttac, impadronendosi della città di Curdan.

Il dì 31, l' ammiraglio Bille, governatore dei possedimenti danesi nelle Indie, muore a Tranquebar: gli succede il capitano Ulrich.

L' 11 giugno è nell' India ristabilita la pace tra gl' Inglesi ed i Maratti. Il Peisva ed i suoi partigiani si sottomettono alle condizioni loro offerte dal governator generale inglese. Alcuni dei detti partigiani le cui truppe sono state accerchiate, si rendono parimente a discrezione al generale Elphinstone, residente britannico a Poona.

Ai 12, un turbine violento devasta i dintorni di Casan.

Ai 25 luglio, cominciano i Vecabiti ad agitarsi in Arabia.

Il 4 agosto, rivolta degli abitanti delle isole Molucche, e particolarmente di quella d' Amboina, contro gli Olandesi che sforzano a ritirarsi nel forte Vittoria e negli altri che si trovano nell' isola. Scontentezze simili si manifestano a Celebe ed a Giava.

Verso questo tempo, il Peisva dei Maratti mostra disposizioni ostili, in pari tempo che si manifesta un' insurrezione a Cuttac, nelle Indie.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

Ai 25, gli stati di Olcar sono in una condizione deplorabile; avanzi d'esercito li percorrono e saccheggiano; la principessa vedova o le bae non riceve che vane promesse d'ajuti da Scindia e da Ameer-Can che veggono con piacere la rovina d'uno stato vicino: i Seic minacciano da vicino il nabab di Multan che invano domanda rinforzi al suo sovrano re di Cabul.

Il dì 25 settembre, il sovrano attuale della Persia occidentale, Fat-Ali-Scià, perde lo Seirven e la Giorgia che gli hanno tolto i Russi; ma ei regna ancora sopra tutte le provincie occidentali da Tauris fino al golfo Persico; già scacciò i Cabuliani o Duraniani dalla provincie di Corassan: s'è alleato coi Vali o principi del Belucistan e del Sindi: suo figlio imprende la conquista di Cabul, ch'è uno smembramento della Persia.

Ai 2 ottobre, il ribelle Tuchi-Oglov, che aveva adunato un esercito di 15 mile uomini nell'Asia Minore, rimane battuto da Azadar-Oglov di Gianic, pascià di Trebisonda.

Ai 28, vittoria d'un figlio del pascià d'Egitto sopra i Vecabiti, nel paese dell'Iemen, in Arabia. Già sono in sua podestà Medina, la Mecca, Gidda e forse Mocca.

Nel 31, tremuoto a Smirne.

Ai 4 novembre, il marchese di Hastings, governatore generale dei possedimenti inglesi nell'India, portasi nelle provincie del Settentrione.

Ai 22, gl'Inglesi inceppano le comunicazioni commerciali tra la China e la Corea, a tal che il traffico tra quella penisola ed i Chinesi è del tutto interrotto.

Nel 31, Ibraim-pascià, figlio secondogenito di Mehemed-Ali-pascià, governatore dell'Egitto, assume il comando dell'esercito di suo padre in Arabia, dopo la morte di suo fratello Ussum-pascià, rapito dalla peste. Traversa egli i deserti con una forza considerabile per penetrare nell'interno del paese dei Vecabiti, i quali, dopo tre mesi d'assedio, sono sforzati a rendere una delle due piazze forti dinanzi alla loro capitale. Portasi egli allora contro la seconda, che non n'è che a dieci miglia, e se ne rende padrone, di colà poi movendo verso la stessa capitale.

Ai 3 dicembre il principe persiano Ali-Mirza, primogenito di Fatali-Scià, escluso dal trono in favore di Abbas-Mirza, si pone alla testa d'una truppa di Curdi, con la quale tenta di sorprendere la città di Bajasid, nell'Armenia turca. I pascià ricevono l'ordine di rispingerlo.

Ai 17, parlamento tra il generale inglese Ochterlong ed Ameer Can, in presenza de' due eserciti: essi conchiudono un trattato pel quale quest'ultimo consente a licenziare il suo.

Nello stesso tempo, le truppe inglesi agli ordini del generale Donkin, dopo lunghe marcie sforzate, giungono le orde dei Pindari sotto gli ordini di Curreen-Can e di Vesul-Maometto. Non essendo informati del loro accostarsi nè attendendosi alla pugna, appena un debole distaccamento era presto a marciare, che rimane ucciso nell'attacco il figlio d'uno de' capi, e son prese e menate nel campo degl'Inglesi la moglie di Curreen-Can, come pure parecchie altre donne della sua famiglia, cogli equipaggi dei Pindari, coi lor cavalli, i cammelli e gli elefanti di Curreen: il general maresciallo che si trova nelle vicinanze cade sul rimanente delle bagaglie: i due capi si salvano con circa trecento uomini.

Ai 20, riduzione degli abitanti d'Amboina sotto gli Olandesi.

Nel 21, il generale Yermoloff nominato comandante russo di Giorgia.

In America, al 1.° gennaio, le truppe portoghesi, tolta una città spagnuola agl'insorti, v'inalberano la bandiera portoghese. Intanto il generale Lecor, portoghese, dichiara che in nome del re di Spagna ne prende possesso.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

Al 2, il generale Artigas, a guida degl'insorti che occupano l'interno del paese, si dispone a portare con 6 mila uomini di cavalleria la guerra nel Brasile.

Ai 4, la spedizione dell'ammiraglio Brion fa vela da Jaquemel col generale Bouvard.

Il 6, il figlio primogenito del re di Portogallo prende il titolo di *principe reale del regno unito di Portogallo, del Brasile a degli Algarvi.*

Ai 7, un fiero turbine a Rio Janeiro, getta sulla costa parecchi bastimenti.

Il dì 8, Luigi XVIII vieta d'introdurre neri di tratta nelle colonie francesi.

Ai 10, il governo di Buenos Ayres dichiara la guerra a quello del Brasile.

Lo stesso giorno, la squadra di Pathion lascia la Cayes per misurarsi con quella di Cristoforo che ha parimente posto alla vela.

Ai 14, le differenze tra gli Stati Uniti a la Russia sono terminate.

Nel 16, passa tutto intero agl'insorti americani un equipaggio inglese che si trova in Virginia.

Ai 17, gl'insorti ottengono nuovi successi contro l'esercito regio spagnuolo. Bolivar è nominato comandante in capo.

Nel 20, l'esercito regio portoghese occupa la sponda sinistra della Plata, la colonia del Santo Sacramento è la città di Monte Video, di cui s'impadronisca a danno di Artigas che l'aveva presa per proprio conto sugli altri rivoluzionarii, a che si ritira a Buenos Ayres.

Il 22, il colonnello Malherbe-Contes, la Barthe, comandante in seconda della Martinica, Goudrecourt, capo di battaglione, e Friquepeau, capitano, sono arrestati ed imbarcati per la Francia per ordine del conte Vaugirand, governatore della colonia.

In questo mese, passaggio delle Ande fatto dai Peruviani sotto la condotta del generale San Martin.

Nel 1.° febbraio, l'ammiraglio Brown, doppiato il capo Horn, fa sbarchi a Guyaquil, dove perde un bastimento, ed a Lima, dov'è fatto prigioniero; ma viene cambiato col governatore di Lima, e tornava a Buenos Ayres, quando, sentendo attaccata questa città, si ritira alla Barbada.

Ai 2, traversano le Cordigliere tremila uomini dell'esercito insurrezionale di Buenos Ayres per congiungersi agli scontenti del Chili i quali gli attendevano. L'esercito regio che s'avanza loro incontro, viene tagliato a pezzi; la città di Valparaiso cade in loro potere, ed il presidio s'imbarca pel Perù.

Nel 5, l'esercito di Cristoforo muove contro quello di Petbion.

Lo stesso giorno, Apodaca, viceré del Messico, ed il generale Morillo, nel regno di Granata, annunziano il ristabilimento dell'autorità regia nelle loro colonie.

Agli 8, il capo d'insorti del Messico, Orsono, si porta presso il viceré Apodaca, per godere del benefizio dell'amnistia offerta dal re di Spagna: la sua sommissione assicura la tranquillità in tutti i dintorni d'Orisava e sulla strada della Vera Cruz.

Verso questo tempo, le provincie del Brasile tra Fernambuco a Rio Janeiro risentonsi di una siccità straordinaria; sono riarsi tutti i ruscelli; muojono gli armenti: la popolazione si porta sulle sponde dei gran fiumi a fine di non mancare d'acqua; le provvisioni in generale divengono rare; l'interruzione del commercio lungo le coste, cagionata dal timore della guerra con Buenos Ayres, rende infelice la condizione di questo paese.

Agli 11, James Monroe della Virginia, vien gridato presidente degli Stati

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 Uniti, e Daniele Tompkins di New York, vicepresidente, per quattro anni, cominciando dal 4 marzo prossimo.

Ai 12, s' aduna all' Avana una squadra spagnuola, ad effetto di formare una nuova spedizione contro gl' insorti dal continente.

Lo stesso giorno, battaglia di Sciacabuco, a tredici leghe da San Iago, in cui si decide la sorte del Chili. L' esercito di Buenos-Ayres, comandato dal generale San Martin, partito per rivoluzionare il Chili e sottrarlo al poter della Spagna, incontra l' esercito spagnuolo presso Sciacabuco e lo sconfigge. Organizzasi nella capitale di San Iago un nuovo governo, e se ne dà il direttorio supremo a don Bernardo O-Higgins, che dirige una grida al popolo del Chili. L' antico governatore spagnuolo Marco-del-Pont viene in mano degl' insorti.

Ai 13, sono deportati parecchi capi del governo di Buenos-Ayres.

Ai 14, il generale Bolivar è attaccato dal generale Morillo proveniente da Cartagena, e sostenuto da tutta la marineria spagnuola che si trova sulla costa. Rimane sconfitto sul fiume Unare, tra Barcellona ed il capo Codera.

Ai 16, Bolivar si trinciera in Barcellona, dov' è assaltato cinque volte da Morillo che si trinciera dietro palizzate da cui Bolivar lo sloggia il giorno appresso.

Ai 17, il re del Brasile interdice alle navi spagnuole d' armarsi nei porti portoghesi per fare la tratta dei negri sulla parte delle costa d'Africa, comprendente dieci gradi a borea dell' equatore dove non è ancora abolito tale commercio.

Ai 18, Bolivar insegue le truppe di Morillo ch' è in piena ritirata.

Verso questo tempo, Caienna è consegnata alle truppe francesi.

Il 2 marzo, atto di navigazione, mediante il quale le navi appartenenti ai sudditi della Gran Bretagna possono importare ne' porti degli Stati Uniti le derrate ed i prodotti delle manifatture delle isole e colonie britanniche.

Ai 6, il bastimento americano *il Clifton* giunge da Baltimora a Buenos Ayres, annunziando l' arrivo d' una squadra destinata ad agire sulle coste del Chili.

Lo stesso giorno, scoppia una rivoluzione nel Brasile, nella provincia di Fernambuco ed in cinque altre adiacenti, contro il governo del re di Portogallo e del Brasile, sotto il comando di Martinet, mentr' era fissato il giorno 17. Viene essa attribuita alla scontentezza delle truppe di milizia e dagli abitanti, però che quelli non ricevevano più paga, e questi erano stanchi delle tasse e della coscrizione levata per la conquista del Paraguai e di Rio della Plata. Passando una rassegna, un colonnello accusa un suo ufficiale di traditore; questi, credendosi scoperto, lo trafigge di spada; si suona a stormo; sollevasi il popolo, d'accordo coi soldati; si pigliano i bastimenti che trovansi nel fiume; rapisconsi i cannoni e le munizioni; cercansi armi; il governatore di Fernambuco vuole resistere, ma bentosto si chiude nella fortezza, cui è forzato ad arrendere il giorno appresso; si parte per Rio Janeiro. Accorre il popolo dalle campagne; si convoca un congresso, e frattanto si stabilisce un comitato di governo, alla cui testa vien posto Martinet.

Il dì 7, il governo provvisionale eletto mette un embargo sopra tutti i bastimenti che si trovano a Fernambuco, per impedire a quello del re d'averne notizia a Rio Janeiro, e perchè possano gl' insorti comunicare co' loro diversi confederati sulle coste. Scoppiò questa rivoluzione in conseguenza della misura che prendeva il governatore capitano generale di los Arcos per comprimere un partito di scontenti che da qualche tempo minacciava la città e la provincia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 L'audacia del capo di parte la vince sopra le misure del governatore; ei s'impadronisce del governo, e ne impone al popolo coll'installazione d'una giunta provvisionale composta di cinque membri.

Nel 10, gl'independenti di Fernambuco adottano la costituzione degli Stati Uniti d'America.

Ai 13, il Chili è in potere degl'insorti.

Nel 15, un corpo di millecinquecento Spagnuoli s'impadronisce di Valparaiso, e continua il suo cammino lungo la costa del Chili. Gl'insorti minacciano San Iago e la Concezione.

Ai 16, gli avvenimenti del Chili fanno mutar faccia agli affari di Buenos Ayres, donde i Portoghesi sono scacciati sino a Lussan.

Ai 17, sono in podestà dei rivoluzionarii tutti i porti del Chili.

Nel 20, don Joachim Pezuela è dal re di Spagna nominato vicerè del Perù.

Ai 24, don Francesco Callegas del Rey, vicerè del Messico, torna in Europa dopo avere installato il suo successore don Juan Ruiz de Apodeca.

Ai 26, è bloccato il porto di Fernambuco.

Il 27, atto del congresso d'America tendente a proteggere il commercio marittimo degli Stati Uniti, escludendo le altre nazioni da ogni concorrenza nella navigazione coi bastimenti americani.

Ai 28, falliscono i disegni dei rivoluzionarii sopra Bahia.

Nel 31, sconfitta della spedizione del generale insorto Reina, sicchè egli si ripara nel Mississipi cogli avanzi del suo corpo.

Verso questo tempo, i corsari degl'insorti d'America commettono ogni sorta di depredazioni verso le navi di tutte le nazioni.

Nel 2 aprile, le relazioni tra il governo di Buenos-Ayres ed il generale Lecor, prendono un aspetto serio, il primo insistendo sopra l'evacuazione intera per parte dei Portoghesi della sponda orientale, l'altro non volendo consentirvi, pur desiderando di restar amico co' suoi vicini. Artigas è postato ad Hervidero con 2 mila uomini, osservando le mosse del generale Curado che pare disposto a penetrare da quel lato. Le divisioni patriottiche di Rivero e d'Ortogues occupano i dintorni di Monte Video e li bloccano.

Il 3, partono da Rio Janeiro tre fregate ed alcuni brick per andar ad attaccare Fernambuco.

Ai 4, il governo brasiliano ritira le sue truppe da Monte Video per trasportarle a Fernambuco.

Lo stesso giorno, Bentzon è nominato governatore dell'isola danese di Santa Croce.

Ai 6, il re di Portogallo, del Brasile e degli Algarvi è coronato a Rio Janeiro sotto il nome di *Giovanni IV*.

Lo stesso giorno, il generale Bolivar, con un esercito di 6 mile uomini, si trova nei dintorni di Caracca, ed il generale spagnuolo Morillo l'insegue con forza uguale.

Agli 8, gl'insorti del Messico rifiutano di approfittare dell'amnistia che vi fa pubblicare il re di Spagna. Anzi si battono in diversi punti.

Al 9, gran sensazione produce a Rio Janeiro la nuove degli avvenimenti di Fernambuco, recata dal governatore di questa provincia, e si manifesta vivissimo entusiasmo nella popolazione in favore della causa regia. Fernambuco è dichiarato in istato di blocco.

Il giorno medesimo, il generale Bolivar fa bruciare tutto il suo navile, dopo annunziato agl'insorti che dovevano conquistare il paese o morire

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

Ai 10, si soffoca nel Messico l'insurrezione. Gl'insorti si recano in folla presso il vicerè Apodaca, per invocare il perdono lor fatto offrire da Ferdinando VII.

Il dì 15, esce di Rio Janeiro una spedizione e si dirige verso Fernambuco.

Quel giorno medesimo, certi Spagnuoli agli ordini di don Juan de Almeda, colonnello di dragoni, partiti da Caracca, udendo che Bolivar lasciò Barcellona per raggiungere l'esercito di los Clanos, prendono d'assalto quella città, nella qual fazione gl'insorti perdono un migliaio d'uomini. Il comandante del forte Fercites e l'intendente Rivas vengono inviati sotto scorta a Caracca: settecento uomini che la difendevano, con trecento altri individui, vi perdono la vita. La presa di Barcellona costò cara agli Spagnuoli. Il generale independente Freites s'è aperto una strada per mezzo gli Spagnuoli con centosettanta uomini, dopo averne fatto grande carneficina, e questi, per vendicarsi, posero a sacco la città. Il generale in capo Bolivar ripassò l'Orenoco con 2080 cavalli, ed è alle calcagna degli Spagnuoli.

Il 17, bloccano il porto di Fernambuco una corvetta di 32 cannoni ed un'altra di 18.

Ai 20, Maragnan e Bahia rifiutano di prender parte all'insurrezione del Brasile.

Nel 26, il governo provvisionale di Fernambuco fa organizzare e mantenere un esercito di 16 mila uomini per sostenere il blocco.

Il giorno stesso, arriva a New-York il giovane Watson.

Al 1.° maggio, sconfitta degli Spagnuoli nella Guiana per opera del generale Piar; è così compiuta, che di duemila uomini giungono a salvarsi nelle piazze forti appena cinquanta. Erano usciti della Guiana dopo di essere stati rinforzati delle truppe di Morillo: Piar rinculò loro dinanzi e gli attrasse in un campo di battaglia dove potea svolgere la sua cavalleria; allora gli avviluppò, gli sconfisse e ripose l'assedio dinanzi la città di cui durante la pugna fu ucciso il governatore. Cedino, generale independente, assedia Angostura, capitale attuale della provincia. È giunta sulle coste la flotta spagnuola; ma gl'independenti hanno adesso mille uomini in Venezuela sotto capi sperimentati.

Ai 2, ponesi in Fernambuco la discordia.

Ai 4, nel Chili, don Juan Gregorio de Hexas si vede attaccato alla Concezione da una forza regia di milletrecento uomini; ma ei la rispinge, e prende tre cannoni, armi, munizioni e cinquecento prigionieri; rimasti sul campo cento uomini.

Nel 5, il corpo principale dell'esercito regio, sotto gli ordini del generale Laterne, sgombra Salta, dove il colonnello independente Martino Gremes entra tantosto.

Ai 6, dichiaransi independenti le provincie del Brasile, Paraiba e Rio Grande. Gl'insorti preparansi a rispingere l'assalto delle navi da guerra portoghesi che ognuno s'attende di veder arrivare.

Gli 8 maggio, gl'insorti di Venezuela ripongono in vigore le loro costituzione, ed i capi loro, i membri esistenti dell'antico governo s'adunano a Caraieo sulla Terra Ferma, sotto la presidenza del generale Marino che sostituisce il generale Bolivar assente. In questa adunanza installasi il governo provvisionale che deve sedere nell'isola Margherita denominata *la nuova Sparta*. Sono posti alla testa del potere esecutivo il generale Bolivar e don Fernando Toro: Bolivar e Marino hanno il comando degli eserciti: Brion è confermato nella sua qualità d'ammiraglio in capo della squadra di Venezuela.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 Il 13 maggio, i regi hanno il di sopra nella provincia di Caracca; e sono in loro podestà Cumana, Barcellona, Augostura e Caracca.

Ai 14, giunge a Boston, negli Stati Uniti d'America, Antonio Gonsalvo de Crux, ambasciatore del nuovo governo di Fernambuco, per domandare che sia riconosciuta l'independenza di quel nuovo stato.

Nel 17, il general Mina, già capo di compagnie di guerillas in Ispagna, sbarca con 2000 uomini di spedizione e senza ostacolo a Sotala della Marina, nella provincia di Sant'Ander, trentacinque leghe al settentrione di Tampuco. Il generale regio spagnuolo che comanda in quel porto, si pone in via per raggiugnerlo con mille cinquecento soldati.

Ai 18, si reca dinanzi Fernambuco un bastimento da guerra scortando nove navi di trasporto, sul quale sono 5 mila uomini. Bahia, di cui è governatore il conte d'Arcos, rimane fedele al re. — *Prima battaglia*. Martinet, capo degl'insorti, esce di Fernambuco guidando 3 mila uomini per girne a combattere l'esercito regio speditogli contro da Bahia. Ei dà battaglia ai regi presso Algoas, a sette leghe da Fernambuco: s'impegna la zuffa e dura tutto il giorno senza essere decisiva: gl'insorti battuti si ritirano nei boschi vicini: nel mezzo tempo di queste cose, le truppe della squadra che bloccano il porto, sono dagli abitanti invitate a congiungersi ad essi; i marinai sbarcano, s'impadroniscono della città, e muovono difilato al governo.

Al 19, *seconda battaglia*. Le truppe del conte d'Arcos spedite di Bahia senza essere assistite da quella di Rio Janeiro non arrivate, ricominciano l'attacco, disfanno compiutamente gl'insorti ed entrano in Fernambuco. Dopo ostinata resistenza i principali congiurati rimangono uccisi coll'armi in mano, e non potendo il capo Martinet rientrare nella città cogli avanzi del suo esercito, fugge in un bosco. Si promette un premio a chi lo consegnerà.

Ai 20, la città di Fernambuco si sottomette all'autorità legittima. Pongonsi a morte da' marinai tutte le persone trovate nel palazzo del governatore. Si fa perseguitare il capo Martinet dal capitano di Melin, P. A. J. dos Santos, che lo mette in rotta e lo piglia.

Lo stesso giorno, il capo Mina si pone in via per attaccare i regi.

Verso questo tempo formasi un nuovo stabilimento sulle sponde del fiume di Tombicbie, sotto la direzione di Baltaré, figlio dell'architetto che pubblicò la descrizione del Louvre.

Ai 22, le truppe regie agli ordini del generale Morillo, e gl'insorti agli ordini di Bolivar, si disputano il possesso dell'isola Margherita; ma Morillo è costretto a ripiegarsi col suo piccolo esercito sopra Comana.

Lo stesso giorno, la flotta regia spagnuola di Cadice, con 4 mila uomini di truppe nuove, giungendo a Margherita, sforza la flotta governata dall'ammiraglio Brion a lasciar quella piazza. Una parte della flotta regia oltrepassa San Tommaso.

Ai 25, sono prese dagl'indipendenti parecchie navi danesi per aver violato il blocco sulla costa di Terra Ferma, e preso e mandato a San Tommaso un corsaro di Cartagena, portatore d'una commissione regolare di Brion e di Bolivar.

Ai 27, dopo rispinti gli attacchi combinati dei diversi capi de'ribelli, Bolivar, Valdès, Piar, Bermudes, Arismendi, Zaraza ed altri, che avevano riunito le loro forze per impadronirsi della piazza della Guiana, e scacciato le masnade che infestavano la costa di Guiria, scotendo il generale Morillo l'arrivo degli eserciti regi agli ordini di Canterac a Barcellona, si prepara ad assaltare Margherita.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

Lo stesso giorno, lasciato a Satola Marina un presidio di cencinquente nomini, Mina marcia sopra Sant' Ander, dove raguna 2 mila uomini.

Ai 28, giunge a Camana una spedizione di Spagna sotto il comando di O' Donnel.

Dopo la morte di Morales e la defezione di Ryan, gl' insorti del Messico più non formano che corpi di partigiani e di guerillas.

Nel 31, l'ammiraglio Brion lascia Margherita con diciotto vele per portarsi nel fiume d' Orenoco, per operare la sua congiunzione con Bolivar.

Ai 2 giugno, gl' insorti di Venezuela ottengono nuovi vantaggi, che cadono in loro podestà Caracca ed altre città.

Lo stesso giorno, il generale degl' insorti Vittoria è padrone del forte di Palmia a 10 leghe dalla Vera-Cruz, e lo difende contro 2 mila regi.

Ai 3, il generale degl' insorti Herrera cade nelle mani de' regi.

Il 5, il capitano Olaf OEker, comandente la nave amborghese *l'Eleonora*, in un viaggio alla Groenlandia, essendo a 79 gradi di latitudine, scorge una terra della lunghezza di dodici miglia, sulla quale sorgono due alte montagne, ch' ei chiama *il paese d' Amborgo*.

Al 6, la forza navale degl' insorti delle provincie di Venezuela e Guiana consiste in una corvette, sette brick, un' ermafrodita, dodici golette, uno *sloop* e dodici cannoniere, con a bordo 3500 uomini sotto il comando del generale Brion, e destinata per l' Orenoco, ponendo ella vela da Curapano.

Il 7, giunge a Cumana, dove si trova il generale Morillo, una spedizione di Cadice, forte di 2500 uomini.

Agli 8, sono le navi di Mine bruciate da una divisione della marineria regia spagnuola; laonde egli rimane in terra senza munizioni con sei in settecento uomini.

Il dì 11, si moschette Martinet e due altri insorti. Perdono la vita nelle turbolenze di Fernamboco mille uomini.

Lo stesso giorno, grida di San Iago Marino, capitano generale e generale in capo degli eserciti della repubblica di Venezuela, al popolo di questo stato.

Nel 14, M. A. D. Veez, nominato governatore di Curaçao, parte per recarsi alla sua destinazione.

Il dì 15, il generale San Martino raggiunge il suo esercito e muove sopra la città della Concezione e sopra la fortezza di Talcagnano, occupate dagli Spagnoli che hanno sgombrato il Chili immantinenti dopo la sua invasione dagli independenti.

Il 16, don Manuel di Torres giunge il capo d' insorti Mina a Peotillos, e quattordici leghe da San Luigi del Potosì, e postolo in rotta dopo una pugna di tre ore e mezzo, si dirige sopra Venado.

Nel 17, gli Spagnuoli debellano il corpo d' insorti che occupava il settentrione del Messico, e fanno prigioniero il loro generale Calzada che assumeva il titolo di *luogotenente generale del Settentrione*. Essi inseguono il generale Vittoria che si ritira sopra Huatusco.

Il 18, il generale Bolivar entra in Caracca a guida di 5 mila uomini, avendo battuto i regi due volte nello stesso giorno. Gl' insorti sono in possesso di questa provincia, tranne Angostura dove le truppe regie sono bloccate.

Nel 22, entra nel porto di Balcia una parte della spedizione di Rio Janeiro.

Il 24, presa dell' isola d' Amelia fatta da sir Mac Gregor, generale degl' independenti d'America, con sessantacinque o settanta uomini, e dalla squadra dell' ammiraglio Brion. La flotta loro, consistente in una nave a tre alberi e nove

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 golette, portando mille quattrocento uomini, si dirigeisopra Sant'Agostino, forte nella Florida Orientale, che questo generale dichiarò dipendere dalla repubblica di Buenos Ayres.

Ai 26, il generale Bolivar è gridato capo supremo della repubblica di Venezuela.

Nel 28, atto del governo di Venezuela, che conferma il decreto col quale il generale Bolivar proclamò la libertà degli schiavi. Luigi Brion è promosso al grado d'ammiraglio di Venezuela e capitano generale delle armate di terra a di mare.

Il giorno medesimo, un decreto del potere esecutivo degli stati di Venezuela dichiara che l'adunanza dei deputati di detto stato si chiamerà *onorevole congresso.*

Il dì 29, viene firmata a Fernandina da don F. Novales, comandante spagnuolo, e dal generale Mac Gregor la capitolazione del presidio dell'isola di Amelia.

Il giorno stesso, un ricco, per nome *Monteculla*, leva lo stendardo della rivolta in una città del Messico appellata *Annequat*, secondato da un certo *Pierzo.* Valutasi a diecimila uomini il numero delle truppe regie nella Nuova Spagna.

Il 3 luglio, stabilimento d'una colonia liegese nell'America settentrionale sotto il nome di *Nuova Liegi.*

Il medesimo giorno fondazione delle città di Perrysborgo e Chroghansville, sul lago Eriè e sul fiume di Sendosky.

Nel 4, il generale Belgrano, comandante dell'esercito di Buenos Ayres nell'Alto Perù, parte per Tarija, affine di trovarvi il generale regio Perna. Gl'insorti di Buenos Ayres continuano a riportare vantaggi nel Perù e nel Chilì.

Ai 5, gl'insorti ripigliano Barcellona e si pongono in possesso della Guira e di Caracca. Tutta la loro flottiglia fa vela dalla Margherita per recarsi nell'Orenoco dove Bolivar concentra le sue forze.

Nel 6, gl'insorti della provincia di Texas sbarcano alla foce di Rio Grande. Partono da Sant'Antonio dei soldati per andare loro incontro; ma appena hanno essi lasciato la città, gli ufficiali civili sono arrestati dagli abitanti, e vien nominato un nuovo governatore, donde si conclude che i regi sono espressamente battuti dagl'insorti che rimangono padroni di Sant'Antonio.

Nel 7. *Forze di terra delle provincie di Venezuela e di Guiana.* Il generale Simon Bolivar, comandante in capo dell'esercito principale, ha il suo quartier generale alla Miza, davanti Angostura, ed accerchia la nuova e la vecchia Guiana con 7 mila uomini agli ordini dei generali Piar, Arismendi, Cedeno, Bermudez e Valber. Il generale Paes, a guida della divisioni di Lower ed Apure, comanda 6 mila uomini di cavalleria. Il generale Sorasa è a Chapena, nella provincia di Barcellona, sul di dietro di Caracca, con 1500 uomini di cavalleria e 600 di fanteria. Il generale Monegas sta dietro di Barcellona, con 700 uomini di cavalleria e 300 fanti. Il generale Marino si trova nella provincia di Cumana con 300 cavalli, e 2500 fanti. Il generale Bazas è a Maturivi con 700 cavalli a dugento fanti, senza comprendere le forze navali.

Gli 8, la capitale del Brasile è trasferita da Rio Janeiro a San Paulo, città situata nel capitanato di San Vincenzo.

Il dì 11, il generale Morillo, comandante l'esercito regio, riceve un rinforzo di 1800 uomini, co' quali si dispone a ripigliare l'offensiva.

Nel 13, ei comparisce dinanzi Campator dell'isola Margherita, con una flotta

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 di venti vele, e per impadronirsi dell' isola stessa ritiene due mila cinquecento uomini, mandandone tre mila cinquecento ed Angostura sull' Orenoco. Il suo quartier generale stanzia a Cumana.

Ai 14, egli sbarca con 4 mila uomini nell' isola di Margherita. Ricevono l' assalto due mila insorti. In breve i bastimenti in reda sono abbandonati e distrutti: il combattimento divien generale. Il generale Morillo circonda gl' insorti e s' impadronisce della piazza di Polamar dove sono uccisi o fatti prigionieri 600 uomini, fuggendo il resto nelle montagne in cui Morillo non crede di doverli inseguire. Adonta del blocco dell' isola per opera dei bastimenti spagnuoli, Dalville scappa dalla baie di San Pedro, avendo a bordo della sua flottiglia parecchi membri del governo della Margherita.

Ai 16, il porto della Vera Cruz è chiuso e tutte le navi forastiere, anche a quelle degli Stati Uniti d' America.

Nel 18, la provincia spagnuola di Guiana cade in potere degl'insorti. I regi che sgombrano la nuova città d' Angostura, sono costretti ad abbandonare la maggior parte delle loro proprietà, e quattro bastimenti carichi d' effetti, entrando nell' Orenoco, cadono nelle mani dell' ammiraglio Brion. Il governatore della provincie si ripara alla Granata. Queste battaglia combattuta sull' Orenoco trae seco la sconfitta e la rovina dell'esercito spagnuolo. Gl'insorti uccidono 600 Spagnuoli e fanno 600 prigionieri; e sperano che la conquista delle due Guiane sarà il resultato di questa vittoria.

Il 23, tutte le provincie del continente spagnuolo ad occidente del porto di Carupano, sono assoggettate all' autorità regia.

Ai 24, l' esercito di Bolivar che fece una perdita a Carupano ed a Guaira, si ritira a San Tommaso, ed avanzandosi nell'interno del paese, raggiunge quello del generale Piar che ridusse Angostura colla fame.

Il di 25, atto del governo che conferma il decreto di Bolivar relativo alla libertà degli schiavi, ed infligge punizioni contro quelli che lo violassero. Una commissione instituisce Brion ammiraglio e capitano generale delle armate di terra e di mare.

Lo stesso giorno, il generale Ferrand, a guida di 2 mila uomini, dopo ricevuto l' assicurazione del perdono del re, passa dalla parte dei patriotti insorti spagnuoli. Il generale Gandaloup, con trecento uomini, si vede accerchiato dalle truppe regie in distanza di cento miglia da Vera Cruz. Il generale Mina ha il suo quartier generale a Santa Mosina, e sono intieramente tagliate le sue comunicazioni col mare: gli vanno incontro 5 mila uomini partiti da Vera Cruz, e ne rendono pericolosa la posizione.

Verso questo tempo il comandante patriotta di Buenos Ayres, Puyrredon, si fa intollerante e crudele.

Ai 28, un battello uscito dall' isola d' Amelia vuol saccheggiare Nasquito; ma il governatore della Florida gli manda dietro, uccide dieci inserti e ne fa cinque prigionieri.

Il 29, le isole Azzore sono bloccate da bastimenti da guerra di Buenos Ayres.

Nel 30, i regi che sono in possesso dell' isola della Margherita, si mettono in misura di cominciar le loro operazioni contro gl' insorti di Caracca, e ricevono un rinforzo di 6 mile uomini co' quali si dispongono ad agire.

Verso questo tempo, tutte le migrazioni di tramontana e d' oriente dell'America affluiscono nel nuovo stato chiamato *il territorio dell'Alabama*, che si popola a spese della Virginia e delle Caroline. Appunto in detto territorio il

OPERE

IN CORSO D'ASSOCIAZIONE

Nova Scriptorum Latinorum Bibliotheca, ec.; è uscita la puntata 14.

Biblioteca degli Scrittori Latini col testo a fronte; è uscito il fasc. 27.

L'Universo Pittoresco o Storia e Descrizione di tutti i popoli, ec.; è uscito il fasc. 182.

Montémont, Biblioteca de' Viaggi effettuati per mare e per terra, ec.; è uscito il tom. 13, par. 3.

Raccolta di Romanzi ridotti in Novelle, ec.; è uscito il fasc. 3.

Parnaso Straniero; è uscito il fasc. 29.

Parnaso Italiano in 8.°; è uscito il fasc. 46.

Idem in 64.°; è uscito il fasc. 46.

Il Diritto Civile Austriaco esposto dal dott. Giuseppe Winiwarter, ec.; è uscito il fasc. 5.

Corpus Juris Civilis Romani, ec.; è usc. la pun. 18

Corpo del Diritto Civile, ec.; è uscita la punt. 30.

Alibert, Clinica o Trattato compiuto delle malattie della pelle, ec.; è uscito il fasc. 27.

Dizionario classico di Medicina interna ed esterna; è uscita la punt. 78.

La Medicina Pittoresca, ec.; è uscito il fasc. 28.

ANNALI DEL MONDO

OSSIA

FASTI UNIVERSALI

DI TUTTI I TEMPI

E DI TUTTI I LUOGHI DELLA TERRA, EC., EC.

Corredati

DA PROSPETTI GENERALI E PARTICOLARI E DA TAVOLE ALFABETICHE DEGLI UOMINI E DELLE COSE PEL CUI MEZZO IL LIBRO DIVENTA UN

REPERTORIO ENCICLOPEDICO STORICO

Tomo 12.°

VENEZIA
CO' TIPI DELL' ED. GIUSEPPE ANTONELLI
PREMIATO CON MEDAGLIA D'ORO
1838

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 governo degli Stati Uniti cedette cinquemila jugeri di terra a certi Francesi che sperano di naturalizzarvi la vite e l'olivo. W. Loa, già console degli Stati Uniti a Bordò, è l'anima di questa compagnia di cui è direttore.

Verso questo tempo medesimo, si può considerare l'America spagnuola come divisa in tre grandi sezioni independenti l'una dall'altra: 1.° il Messico, di cui è quasi spenta la rivoluzione; 2.° Venezuela e la Nuova Granata, la prima delle quali composta della Margherita, Maracaibo, Cumana, Barinas e Caracca, è in podestà degl'insorti, comandati da Bolivar, e la seconda rientrata in potere de' regi; 3.° e finalmente Buenos Ayres ed il Chili, dove il congresso di Rio della Plata governa il paese, tranne la banda orientale, dove i dissidenti, con Artigas per capo, sono in guerra coi Portoghesi. I regi si sono ritirati da Lima al Potosì, ed il Chili è stato conquistato dalla spedizione ardita di San Martin. I principali comandanti dei corsari e de' pirati sono Biron per Venezuela, Taylor per Buenos Ayres, ed Aury pel Messico.

Il 1.° agosto, il generale Morillo soffre di gran perdita: una fazione presso Valenza gli costa quindici centinaia d' uomini dei 3 mila giunti recentemente di Spagna, e seicento presso di Calabozo.

Ai 2, Monroe, presidente del congresso degli Stati Uniti, visita i diversi stati della confederazione, fa aumentare la marina, e dà a pensare che abbia qualche disegno di somministrare ajuti agl' insorti.

Il 3, i regi sgombrano l'antica città di Guiana o Angostura, dov'eransi ritirati.

Ai 4, il generale Bolivar assedia San Tommaso sulla sponda ostro dell'Oranoco.

Il 5, la confederazione americana s'accresce d' un nuovo stato formato dal territorio occidentale del Missisipi.

Al 6, il generale Morillo sbarca nell'isola Margherita. Allora gl' independenti fuggono a Coracao, a San Tommaso, a San Domingo ed agli Stati Uniti. Essi considerano Cristoforo come alleato; alleanza naturale: questa isola somministra più pirati che alcuno degli stati barbareschi.

Ai 7, i regi sono in possesso d' una parte dell' isola Margherita, dopo perduto molta gente. Gli Spagnuoli, quantunque lenti operatori, mostrano molta perseveranza e risoluzione. Gl' independenti debbono prevedere che la lotta sarà stancheggiante e sanguinosa, però che nè sconfitte nè disastri abbattono il coraggio degli Spagnuoli i quali possono di casa loro nutrire la guerra per più anni.

Agli 8, la città di Cusco s'arrende agl' independenti che minacciano Lima.

Verso questo tempo sono i corsari independenti in sì gran numero nei mari delle Indie orientali, che riesce pericoloso il travarsare l' Atlantico.

Il dì 12, il capo d' insorti Mina si getta nel forte di Corumanja con 700 uomini, e vi è bloccato.

Ai 17, il generale Morillo è sforzato a lasciar l' isola della Margherita, di cui s' impadronisce il generale Bolivar, alla testa degl' insorti, senza sparare un colpo. Morillo mette alla vela da Pampator per dirigersi sopra Cumana.

Nel 18, mentre il generale Morillo guadagna Cumana, il generale Bolivar estende la sua conquista sopra la Terra Ferma; l' ammiraglio Brion apposta le navi spagnuole nel golfo del Messico, ed i corsari infestano le coste dell'America.

Il 22, affrettansi gli Stati Uniti ad epprofittare dell' occupazione dell' isola di Amelia fatta dagl' insorti, per deporvi le loro merci. Gl' insorti quivi attendono rinforzi per conquistare la Florida.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

Ai 23, una febbre pestilenziale desola la parte ostro degli Stati Uniti. A Charles Town ed a Filadelfia prendonsi precauzioni. Ignorasi quale esser possa la causa di questo flagello che si manifesta nel tempo stesso nelle quattro parti del Mondo.

Al 25, Mina ed i suoi partigiani sono assediati in Corumanja, dove gli Spagnuoli hanno loro tagliato l' acqua con la presa d' un picciolo forte.

Nel 28, l' ammiraglio Brion, con ventisette navi, da il combattimento al generale spagnuolo che ne ha diciannove, e gliene toglie sette che sono colate a fondo.

Il giorno stesso, trattato conchiuso tra la Francia ed il Portogallo per la consegna alla Francia della Guiana francese sino al fiume d' Oyapoc, conformemente all' articolo 8 del trattato d' Utrecht, ed all' articolo 107 del congresso di Vienna.

In questo mese, certi pescatori irlandesi scorgono nuovamente la Vecchia Groenlandia sciolta dai ghiacci che da tre secoli la nascondevano ai naviganti.

Il 1.° settembre, il capo degl' insorti Mendez si rende al comandante di Miscontta con trecento uomini e le sue munizioni da guerra.

Il giorno stesso, il comandante di Sant' Agostino in Florida si pone in cammino per andar a ritogliere l' isola di Amelia a Mac Gregor.

Al 2, sconfitta generale delle truppe regie spagnuole per opera degl' insorti che prendono Varinas, Sancarla, Merida, la Nuova Granata, San Fernando, Nanteas ed Apure. Il generale regio Palmero s'arrende al comandante Guerreno. Non esistono più regi in tutte le pianure di Venezuela.

Ai 3, l'ammiraglio Brion dà un nuovo combattimento alla flotta spagnuola, gli toglie parecchie navi, ed insegue il rimanente sino all'isola di Pagayos, dove ricomincia il cimento, e nel quale gli Spagnuoli perdono più altri bastimenti.

Il 5, Mac Gregor lascia le Floride ed il suo esercito all' avvicinarsi del governatore di Sant' Agostino.

Agli 11, pubblicasi a Caracca un' amnistia del re di Spagna.

Il dì 12, il general Mina penetra nell' interno del Messico sino a San Luigi di Potosi. La piazza di Sotto la Marina, dov' è sbarcato, viene ripigliata dagli Spagnuoli che gli tolgono i mezzi di reimbarcarsi.

Verso questo tempo cresce ogni giorno il pericolo della navigazione nei mari dell' America. Ufficiali inglesi non fanno più mistero d' andare a prender servigio negli eserciti patriottici dell' America meridionale.

Ai 15, la schiera di Mina, forte di seicento uomini, si vede assaltata nelle montagne dal generale spagnuolo Dalinan, che glie ne uccide una parte. Il forte di Corumanja da cui è scampato Mina, viene dai regi preso a distrutto.

Verso questo tempo, una folla d' Inglesi e soprattutto di Tedeschi e di Francesi, vanno a cercare una nuova patria in America. Accade da tutte le parti del vecchio Mondo una migrazione perenne.

Nel 27, il generale Mac Gregor abbandona l' isola d' Amelia.

Al 30, l' esercito di Mina è disperso: settanta ufficiali inglesi ed americani si arrendono agli Spagnuoli, sulla fede della grida del viceré Apodaca che loro promette un' amnistia.

Verso questo tempo, sir Home Popham sostituisce l' ammiraglio Douglas nel comando in capo della Giamaica.

Il 6 ottobre, il re del Brasile è disposto a consegnare Monte Video alla Spagna, purchè abbia l' assicurazione di possedere le sue colonie senza aver a temere le invasioni degl' insorti.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817

Il 7, gl' independenti sconfiggono le truppe regie e prendono possesso di Pamplona. Il generale Morillo minaccia di far giustiziare un suo generale per essersi ritirato con 5 mila uomini, dinanzi un corpo di 3 mila independenti. A Cartagena, gli Spagnuoli s' attendono ad essere in breve assediati dagl' insorti.

Lo stesso giorno, il generale Morillo lascia Caracca dopo levato una forte contribuzione, e si dirige sopra Calaboso con un esercito di 7 mila uomini.

Agli 8, gl' independenti del Chili sbarcano sulla costa del Perù, e bloccano i porti di Lima e di Guyaqoil. Sperano quei repubblicani che tra sei mesi le loro bandiere sventoleranno dal capo Horn sino all' estremità settentrionale di Venezuela.

Gli 11, i sudditi d' Inghilterra danno aiuti agl' independenti.

Ai 20, il generale Morillo apre la campagna dalla parte di Caleboso, dove stabilisce il suo quartier generale.

Nel 21, una coalizione delle tribù Cherokis, Chactas, Arkausas, Delavara, popoli della sponda orientale del Missisipi, prende le armi contro gli Osagi che preparansi ad una gran battaglia presso le saline d' Earhart, sulle sponde dell' Arkansas.

Lo stesso giorno, turbine che devasta le Antille.

Ai 23, il governatore Cass ed il generale Mac Arthur, commissarii degli Stati-Uniti, firmano un trattato appiè degli sbalzi dei Miami del lago Eriè, coi capi delle tribù di Waindor, Delavara, Schawanoes, Saneca, Ottoway, Chipewa e Potowatamy, mediante il quale esse tribù cedono agli Stati-Uniti tutte le terre che posseggono nei limiti dello stato dell' Ohio. Questo trattato e quello conchiuso coi Chetokei, sono opera del presidente Jefferson, che vuole amalgamare la popolazione rossa colla popolazione bianca di quel paese.

Il 24, i pirati insorti non rispettano più nissuna bandiera, nè riconoscono amici nè neutri.

Il giorno stesso, sir J. Sherbroke è nominato governatore inglese del Canadà.

Ai 27, il capo d' insorti Mina è fatto prigioniero nel passo del Venadillo, stato di Tlachiquera al Messico, ov' erasi ritirato con dugento de' suoi. Il suo socio Moreno rimane ucciso, e la sua testa spedita a Mexicor.

Nel giorno medesimo, gli Spagnuoli, balestrati dalle bande di guerillas, si ritirano da tramontana del Chili sul Potosì. Gl' insorti hanno 8 mila uomini che combattono in questo paese.

Ai 28, il conte di Vaugirand, per riparare alle sciagure del turbine del 21 che distrusse le colonie, dichiara che sono aperti ai bastimenti forastieri i porti del colonie francesi.

Il generale Artigas dichiara traditore alla patria il supremo direttore di Buenos Ayres, don Puyrredon. per aver inviato viveri ai Portoghesi di Monte Video; quindi le provincie di Corrientes, Paraguay, ed altre situate sulla sponda orientale della Plata più non riconoscono il supremo direttore.

Al 31, le coste del Chili e del Perù sono in istato di blocco, ad eccezione dei porti di Santa Maria, Calaboro e Colon.

Il 5 novembre, la principessa reale del Portogallo e del Brasile giunge a Rio Janeiro, dopo un tragitto di ottantadue giorni.

Il 6, il generale Carra-S.t-Cyr sbarca a Caienna, e rientra in possesso della Guiana per Luigi XVIII.

Agli 8, gl' Indiani Seminolli adunano 2 mila guerrieri. per impedire alle truppe degli Stati-Uniti di passare il fiume Flient.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1817 Lo stesso giorno vien consegnata ai Francesi la colonia di Caienna.

Il 9, il capo d'insorti Mina, fatto prigioniero dalle truppe regie, giunge al Messico.

Ai 14, è moschettato a Messico, dinanzi il forte San Gregorio.

Ai 17, oltre la cattura di Mina e la distruzione del corpo che comandava, si arrende alle truppe regie un capo degl' insorti, per nome *Bergara*, a Puento del Rey, approfittando dell' amnistie pubblicata in occasione del felice parto della regina di Spagna.

Ai 23, tremuoto in più parti della Groenlandia, senza che il monte Ecla getti nè fuoco nè fumo.

Nel 24, un turbine devasta le Antille, e particolarmente Santa Lucia, le Barbade, la Dominica e San Vincenzo.

Il 12 dicembre, fa vela da Charles Town una spedizione verso l'isola Amelia.

Ai 13, sono in moto le forze disponibili degli Stati Uniti per portarsi verso le coste del Sud, e mettonsi in cammino le forze del Nord e quelle della Carolina; ma non si sa se vogliano agire contro l'isola d'Amelia, le Floride o gl' Indiani.

Al 18, la Spagna accetta la mediazione delle cinque grandi potenze tre essa ed il Portogallo, come pure le provincie americane. Quella di Venezuela domanda lo stabilimento delle assemblee provinciali, l'ammissione alla cariche pegli abitanti dell' America meridionale, il diritto di votare le tasse e la libertà del commercio coll' intero mondo.

Il 20, i Portoghesi prendono possesso dello stabilimento spagnuolo detto *colonia del Sacramento*, sul fiume della Plata.

Il giorno stesso, gl'insorti d'America, per vendicare la morte di Mina moschettano centoventi prigionieri spagnuoli, tra' quali otto ufficiali.

Nel 24, le truppe degli Stati-Uniti prendono possesso dell' isola Amelia, mentre il commodoro Aury se na ritira protestando che la repubblica d'Amelia non è in guerra cogli Stati-Uniti più di quelle del Messico e di Buenos Ayres.

Ai 25, una colonia di Francesi si stabilisce sul fiume di Tombigbee che si getta nel Missisipi.

1818, 1.° gen. Il nominato Bakker, dispensiere della nave olandese *il Guglielmo I*, forme il disegno di darla agli Algerini; ma lo impiccano a bordo della fregata *l'Amstel*.

2 Il conte Edmondo di Perigord, figlio del duca di Perigurd Archambeoll, è creato duca.

3 L'arciduca Antonio, destinato prima al vicereame del regno Lombardo-Veneto, è nominato primate dell' Ungheria.

5 Le navi della squadra olandese lasciano il porto di Maone, dove hanno svernato, per andare a mostrarsi nei porti della costa barbaresca.

9 Morte dell' infanta Maria Luigia Isabella, figlia del re di Spagna, in età di quattro mesi e mezzo.

L'arciduca Rainieri nominato vicerè del regno Lombardo-Veneto, in luogo dell' arciduce Antonio.

15 Il generale Giorgio Don nominato governatore di Gibilterra.

Un turbine devasta le coste del Belgio, dell' Olanda, d'Amborgo, di Danimarca e del Baltico, sino a Koenigsberga.

15 L'esercito attivo della confederazione germanica è fissato a 120 mila uomini in tempo di pace. L'Austria e la Prussia somministraranno per ciaschedune 41 mila uomini, la Baviera 17 mile, la Sassonie 6 mila, il resto gli altri stati.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

17 genn. — Il principe della Pace lascia Roma per andar a fermare stanza in Austria.

19 — Milans, complice di Lacy nella congiura di Barcellona, s'imbarca a Gibilterra per l'America meridionale.

20 — Il generale O'Donnel, conte d'Abisbal, è nominato per comandare la grande spedizione che si prepara in Ispagna per l'America.

I quattro ordini di Svezia conferiscono al principe Oscar, duca di Sudermania, l'esercizio dell'autorità regia nel caso in cui il re ed il principe reale fossero assenti o ammalati.

22 — Canchois-Lemaire e Guyet, compilatori del *Nano giallo* e del *Vero liberale*, a Brusselle, sono esiliati dal regno dei Paesi-Bassi come forastieri.

23 — Insorgono parecchi scrittori contro il nuovo concordato che richiama quello del 1516, siccome tendente a ridare attività agli antichi abusi del sacerdozio.

24 — Condannasi a tre mesi di detenzione Carlo Arnoldo Schoeffer, autore di uno scritto intitolato: *Dello stato della libertà in Francia.*

27 — Apertura della sessione del parlamento d'Inghilterra.

L'Austria fa presentare alla dieta germanica il disegno d'una costituzione militare per la confederazione.

29 — Rimettesi in vigore in Inghilterra l'atto *habeas corpus.*

Sir Francis Bardett presenta al parlamento una petizione per domandare la riforma di quel corpo.

30 — Le potenze mediatrici tra la Spagna ed il Portogallo decidono che la corte del Brasile può rimanere in possesso di Monte-Video sino a tanto che la Spagna mandi 20 mila uomini per ristabilire la tranquillità e mantenere la sua autorità in quella parte dell'America.

Giudizio del tribunale supremo d'appello dell'elettorato d'Assia che rifiuta ogni giustizia agli acquirenti di beni demaniali, appoggiandosi in questa decisione sopra un'ordinanza elettorale del 14 gennaio 1814.

31 — La dieta germanica s'occupa a stabilire i principii sopra i quali devono in Alemagna essere organizzate le costituzioni; tuttavia sembra che ciaschedun stato s'attenga ad un sistema particolare. La dieta di Annover non è chiamata ad entrare nelle deliberazioni politiche; la Prussia vien diretta dalle decisioni del consiglio di stato; il granduca d'Assia-Fulda sta alle antiche instituzioni; quelli d'Assia-Darmstadt e di Baden hanno dato ai loro stati costituzioni rappresentative; il granduca di Sassonia Weimar pose la sua in attività; la Sassonia ed il Mecklemborgo seguiranno il modo proposto dalla dieta germanica; il Virtemberga starà al progetto presentato dal re; la Baviera s'attiene alle assemblee provinciali, e l'Austria agli stati che sussistono.

Il conte di Cazes, ministro della polizia, viene innalzato alla dignità di pari del regno di Francia.

3 febb. — Morte del generale conte Platow, etman dei Cosacchi, a Neutscherskask.

5 — La corte di Madrid stabilisce nella penisola quattro porti franchi, cioè: Cadice, Sant'Ander, la Corogna ed Alicante, in cui saranno ammesse le merci forastiere in franchigia di tutti i diritti, per essere riasportate nell'America meridionale mediante un'imposta del 3 per cento pagabile al momento della riasportazione.

Emanasi nei Paesi-Bassi una legge contro gli autori di scritti tendenti ad eccitare gli abitanti all'agitazione ed alla disobbedienza ai sovrani legittimi.

Morte di Carlo XIII, re di Svezia, in età di sessantanove anni e quattro mesi. Il principe reale è riconosciuto re immediatamente, sotto il nome di *Carlo Giovanni*, dal consiglio di stato adunato. Ei sottoscrive l'atto di garanzia usato

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 5 febb. dai sovrani salendo al trono, ed il consiglio gli presta giuramento di fedeltà. Il nuovo re fa una grida a' suoi sudditi.

6 Ordinanza di Luigi XVIII, contenente disposizioni d' indulgenza e di clemenza in favore dei condannati che durante l' espiazione della pena si saranno fatti notare per buona condotta.

Luigi XVIII dichiara al podestà di Digione che il sistema del suo governo non è quello dei ministri, ma il suo; ch' essi non fanno ch' eseguirlo sotto i suoi ordini e sotto la sua direzione, e ch' egli vuole *unione* ed *obblio*.

7 Il re Carlo Giovanni gridato dall' araldo del regno. Ei fa notificare alla dieta germanica ed a tutte le potenze d' Europa la morte di Carlo XIII ed il suo avvenimento al trono.

Il re Carlo Giovanni convoca gli stati del regno per prestare in loro presenza il giuramento di fedeltà ed omaggio: debbono adunarsi nel luogo indicato, con a capo il conte di Sandels, maresciallo del paese, ed il conte d' Essen, maresciallo del regno.

9 L' affare di Maturino Bruneau, sedicente Carlo di Navarra o Luigi XVII, è chiamato all' udienza del tribunale di polizia correzionale di Roano.

12 Gustavo Adolfo Gustawson, già re di Svezia, cittadino della città di Basilea, rinunzia a tutti i privilegi e prerogative dalle quali godette, ma dichiara di non reclamare il diritto di cittadinanza pe' suoi figli. Il figliuol suo continue i suoi studii all' università di Haidelberga.

Tentativo d' assassinamento commesso a Parigi sulla persona del duca di Wellington. Tra dieci ad undici ore di sera tornando al suo palazzo, via dei Campi Elisi, ei riceve la scarica d' una pistola che non tocca nè la sua persona nè la sua vettura: l' assassino fugge, nè può esser giunto da' suoi servi nè dalla sentinella: la balla non lascia veruu segno. Si pretende che abbia preso la direzione secondo la lunghezza della via dei Campi Elisi, passando per l' apertura delle portiere di cui abbassati erano i cristalli.

12 L' imperatore Alessandro torna da Mosca a Pietroborgo.

15 Dodici mila uomini attendono a Cadice la squadra Russa che, con quattro altre navi spagnuole, deve trasportarli in America.

Fa esplosione nel mezzodì della Francia una meteora luminosa, e la sua estinzione va seguita da una forte detonazione la quale cagiona, con un rumore sordo della durata di 30 secondi, una di quelle violenti scosse che dinotano un tremuoto.

16 Il re e la regina di Spagna si portano a Cadice per trovarvisi nel momento in cui arriverà la squadra russa. Devono la truppa d' Andalusia adunarsi nella pianura Xeres, e passare sotto il comando del generale don Tammaso Morla, il quale deve sostituire il conte d' Abisbal.

18 Uno chiamato Dufresne, già agente di cambio, s' introduce nel castello delle Tuglierie, e dicendosi Carlo di Navarra, chiede di parlare al re. Il maresciallo duca di Belluno, maggiore di servizio, lo fa condurre alla polizia, e questa a Charanton.

19 Maturino Bruneau, che si dicea Carlo di Navarra, è dal tribunale di Roano condannato a cinque anni di detenzione.

22 Sono sequestrati a Parigi quattordici libelli, e gli autori loro tradotti alla polizia correzionale. *Il Furato* e *La Petizione alle Camere*, sono sequestrati presso Tendron padre e figlio, e presso la donna Desgraviers.

Si fa in questo giorno e nei seguenti sentire un tremoto dalla falda dell' Etna sino ai confini della Calabria, ed in tutti i dintorni di Messina.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818
21 feb. La squadra russa comandata dal contrammiraglio Moller, composta di cinque navi di linea da 74 cannoni, e di tre fregate da 44, getta l'ancora nella baia di Cadice.

I ministri d'Inghilterra, Russia, Spagna e degli Stati Uniti domandano di esser ammessi presso il re di Svezia, per felicitarlo sul suo avvenimento al trono.

22 Il prezzo dei grani s'abbassa.

23 Turbine che devasta le città ed i porti di S. Malò e di S. Servan.

Si fanno in Ispagna preparativi per equipaggiare la flotta russa di truppe spagnuole scelte.

24 Il barone svedese Mannerheim domanda nelle camera della nobiltà che Gustavo Adolfo sia dichiarato scaduto dal trono di Svezia.

25 Luigi Giuseppe Stanislao Marinat, prima avvocato a Lione, poi a Digione, auditore al consiglio di stato nei cento giorni, viene a Parigi arrestato come sospetto d'avere ordito e tramato la congiura d'assassinamento del duca di Wellington con Maria Andrea Nicolò Cantillon, antico minutiere.

Apparisce a Lovanio una meteora poco alta sull'orizzonte, che ha il diametro della luna piena e la forma d'un globo infiammato, dando vivissimo chiarore.

27 Devasta un turbine una parte della Bretagna, ed una tromba solleva dei viaggiatori a gran distanza.

In questo mese la Prussia insiste alla dieta germanica perchè tutti i governi tedeschi siano invitati a compiere l'opera costituzionale nel termine d'un anno: proposizione adottata all'unanimità dai membri della dieta.

1.° mar. Avendo il re di Spagna modificato il suo decreto d'amnistia del 30 maggio 1814, tornano in patria parecchi rifuggiti spagnuoli.

Un soldato del nome di *Cauté*, in fazione sotto le mura del palazzo occupato a Parigi dal duca di Wellington, tira un colpo di schioppo, e pretende, dopo fatto fuoco, essere stato assalito da parecchi individui; ma avendo un'altra sentinella, postata ad alcuni passi di là, dichiarato di non aver udito nulla, egli è condotto prigione.

2 Due corsari tunisini, una corvatta ed uno brick, sono bloccati nel porto di Gibilterra da una squadra di tre fregate portoghesi che incrociano nello stretto.

Raccolgonsi nell'Holstein soscrizioni per una petizione con la quale gli abitanti supplicano il re di Danimarca di lor concedere il più presto possibile una costituzione migliorata secondo i bisogni del tempo.

3 Odonsi a Monaco delle detonazioni sotterranee somiglianti a quelle che precedono le scosse di tremuoto.

4 Il duca d'Aumont va, in nome di Luigi XVIII, a complimentare la nuova regina di Svezia ch'è a Parigi sotto il nome di *contessa di Gothlandia*.

Turbine che per tre giorni si fa sentire a Londra, in parecchi punti della Francia, a Brest, ed in Olanda, a Utrecht ed a Gand. Ne sono conseguenze parecchi naufragi, contandosi sino a cenquaranta navi perite sulle costa da Calais sino a Breskens.

Apertura degli stati di Nassau a Wisbaden.

5 Il re di Portogallo e del Brasile accede alla Sacra Alleanza.

Si conduce alla Force Brissot, nipote del convenzionale, autore di un'opera intitolata *il Ritorno dei Banditi*.

6 Renault, editore della *Biblioteca istorica*, è condannato a 150 franchi di multa ed a 200 franchi di danni ed interessi, per aver inserito nella sua raccolta la traduzione francese del concordato di Leone X fatta da Audin, e di cui era editore il librajo Beaucé.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

7 mar. Indicasi la squadra russa arrivata a Cadice sotto il nome di *squadra di spedizione*, che sarà composta d' otto navi di linea e di sei fregate di primo ordine, oltre una dozzina di bastimenti da guerra inferiori, e gran numero di trasporti. Le truppe d'Andalusia destinate ad essere imbarcate sono in numero di 12 mila. La divisione che si trova sulla frontiera di Portogallo vi rimane, perchè le negoziazioni tra la Spagna ed il Portogallo, in proposito dell'occupazione di Monte Video, non sono terminate.

Osservasi a Parigi una specie di aurora boreale nella parte a greco del cielo. Per due giorni e due notti desola la città di Parigi un furioso uragano.

Tendron padre è condannato a cinque mesi di prigione ed a 400 franchi di multa, per aver pubblicato *il Fureto* e *la Petizione alle camere*.

8 Lord Wellington adune a Parigi i commissarii liquidatori francesi e forastieri.

9 Vi aduna gli ambasciatori delle potenze estere.

10 Turbolenze nei dintorni di Dublino.

Legge sul reclutamento dell' esercito francese che stabilisce il completo di pace a 240 mila uomini, ed ordina che gli appelli non possano superare annualmente il numero di 40 mila uomini.

11 Provasi a Parigi un'inondazione, mentre a Marsiglia si dolgono della siccità.

Si sequestra l' 11.ma puntata della *Corrispondenza amministrativa* di Fievee.

Parecchi operai e coltivatori delle frontiere orientali della Francia mostrano disposizioni per andarsi a stabilire in Russia.

12 Corre una malintelligenza tra il re di Virtemberga e suo fratello il principe Paolo, relativamente all' eredità del loro padre.

14 Concedesi una nuova dilazione in favore dei coloni di San Domingo e dei loro garanti, sino alla fine della sessione del 1819.

15 La morte di Carlo XIII, re di Svezia, è notificata a Luigi XVIII.

20 Funerali del re di Svezia Carlo XIII a Stoccolma.

21 Adunanza popolare a Londra, nella piazza detta *Palace-Yord*, cui scopo è di convenire della compilazione d' una petizione da presentarsi al parlamento per domandare la riforma parlamentaria. Ne sono oratori sir Francis Burdett, lord Cochrane ed Hunt.

Il pacchebotto del conte d' Urbna, al suo ritorno da Rio Janeiro, è saccheggiato da un corsaro sotto bandiera spagnuola.

Il re di Prussia riprova la petizione degli abitanti di Coblenza per domandare la costituzione da lui promessa, loro rispondendo che tutti i tempi non sono propizii per l' introduzione di cambiamenti nell'organizzazione degl' imperi, e che l' esecuzione della sua promessa dev' essere libera quanto stata è la promessa sua.

25 Una legge determina che i membri della camera dei deputati dei dipartimenti della Francia devono avere quarant'anni al momento stesso della elezione.

27 Apertura della dieta di Polonia a Varsavia, fatta dall' imperatore di Russia.

30 Partono dai porti d'Inghilterra due spedizioni; l'una confidata al capitano Davide Buchan, è destinata a toccare il polo boreale, e l' altra, affidata al capitano Solm Ross, deve entrare nella baia di Baffins per lo stretto di Davis, e penetrando in quella baia, cercare un passaggio dall' Atlantico al mare del Sud pel mar Ghiacciale, e per un altro stretto che gli Americani dicono di avere scoperto sotto il 78° grado di latitudine.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

1.° apr. Il generale conte di Czernitscheff viene mandato a Stoccolma per felicitare, in nome dell' imperator Alessandro, il re Carlo Giovanni sul suo avvenimento al trono.

6 Carlo IV, antico re di Spagna, si porta da Roma a Napoli per visitarvi suo fratello ch' ei non ha veduto da cinquantanove anni.

6 Nelle tre provincie basche della Spagna si fa un armamento generale.

7 Matrimonio della principessa Elisabetta d' Inghilterra col principe ereditario d' Assia-Homborgo.

Tremuoto nella comune della Torre, provincia di Pineruolo.

8 Schoeffer fugge a Brusselle.

10 Temporale in Ispagna sopra la città d'Arnedo, nella provincia della Riosta.

Partono da Vienna l' imperatore e l' imperatrice d' Austria per recarsi nella Dalmazia.

11 Il duca di Richemont à nominato governatore del Canadà dal principe reggente d' Inghilterra.

13 Luigi XVIII, a richiesta del duca d' Angolemma, fa rimessa intiera al generale Boyer della pena che aveva ancora a patire.

14 Il granduca di Baden si duole del disegno formato da potenze vicine, e segnatamente dalla Baviera, di togliergli le più belle provincie, ed anche di spartirsene, lui vivente, la successione. Il re di Baviera suo cognato lo disapprova, e dichiara attendere in silenzio la conclusione dell' atto che deve regolare i destini dell' Europa.

15 Legge che proroga sino alla fine della sessione delle camere che s' aprirà nel 1819, la dilazione accordata ai coloni di San Domingo e loro garanti, colle leggi del 2 dicembre 1814 e 21 febbraio 1816.

Legge che proroga sino al 1.° gennaro 1820 la dilazione concessa ai fuorusciti dalle leggi 5 dicembre 1814 e 16 gennaio 1816.

Legge che commina pene contro gl' individui che si dessero alla tratta dei negri.

17 L' infante don Francesco di Paola giunge a Parigi.

Si recano a Trieste l' imperatore e l' imperatrice d' Austria.

20 Corre una nuova maliotelligenza tra la corte di Spagna e quella del Brasile in occasione dell' occupazione di Monte Video.

22 L' infante don Francesco di Paola lascia Parigi.

Sono chiamati dinanzi il tribunale correzionale di Parigi gli autori dell' opuscolo intolato *l' Uomo grigio.*

23 Giunti a Trieste l' imperatore e l' imperatrice d' Austria, ne partono per recarsi a Fiume.

La Russia fa armare una squadra di dieci navi di fila e sette fregate che incrocierà nel Baltico o contro i Barbareschi.

24 Gli stati austriaci che fanno parte della confederazione germanica, sono l' Austria, i ducati di Stiria e di Carniola, il Friuli austriaco, Trieste, il Tirolo, il Trentino, il Brixen, il Voralberg, Salzborgo, la Boemia, la Moravia, la Slesia austriaca e l' Alto Geroldseck: gli stati fuori della confederazione sono l' Istria, Fiume, la Croazia, la Dalmazia, Ragusa, le Bocche di Cattaro, il regno Lombardo Veneto, l' Ungheria e sue dipendenze, la Transilvania, la Schiavonia e la Gallizia orientale.

25 Il duca di Richelieu, presidente dei ministri, presenta un progetto al corpo legislativo che lo converte in legge, portante che ad effetto di provvedere all' esecuzione del trattato del 30 maggio 1814 e delle convenzioni del 20

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

25 apr. novembre 1815, sarà levata ed inseritta sul gran libro del debito pubblico una rendita perpetua di 16 milioni 40 mila franchi, al capitale di 320 milioni 800 mila franchi, e sarà aperto al ministro di finanze un credito di 80 milioni di rendite; che a tale effetto sarà il governo autorizzato a creare ed a far iscrivere sul gran libro del debito pubblico, sino alla concorrenza di questa somma, rendite che non potranno essere impiegate che a compiere il pagamento delle somme dovute alle potenze alleate, conformemente all' articolo 4.° del trattato del 20 novembre 1815.

Convenzione conchiusa tra la Francia, l' Austria, l' Inghilterra, la Prussia e la Russia, ad effetto d' operare l' estinzione totale dei debiti contratti dalla Francia nei paesi fuori del suo territorio attuale, verso individui, comuni e stabilimenti particolari, de' quali è reclamato il pagamento in virtù dei trattati 30 maggio 1814, e 20 novembre 1815. Il governo francese s' impegna a far inscrivere sul libro maestro del debito pubblico una rendita di 12 milioni 40 mila franchi, rappresentante un capitale di 240 milioni 800 mila franchi per liquidarsi con tutte le potenze, ed inoltre una rendita di 3 milioni rappresentante un capitale di 60 milioni par liquidarsi particolarmente coi sudditi dell' Inghilterra.

27 Chiusura della dieta di Polonia fatta dall' imperator Alessandro.

28 Gli abitanti delle nuove provincie prussiane continuano a domandar la costituzione loro da lungo tempo promessa. Quelli di Cleves domandano il mantenimento delle istituzioni novellle di cui hanno provato i salutari effetti da venticinque anni; cioè l'abolizione del governo feudale, l'independenza dei giudizii, i giurati, la pubblicità delle procedure.

30 L' imperatore di Russia parte di Varsavia per Odessa.

1.° mag. Il generale Boyer è posto in libertà.

L' imperatore d' Austria passa per Kerim in Dalmazia.

Ad Aquisgrana deve tenersi il congresso dei sovrani alleati. Il duca di Richelieu e lord Castlereagh vi figureranno i loro sovrani.

2 Fievee è condannato a tre mesi di carcere, 50 franchi di multa, 1500 franchi di malleveria, e ad un anno di vigilanza dell' alta polizia, dal tribunale correzionale di Parigi. S' appella da simile giudizio.

3 L' imperatore di Russia passa per Zara.

4 Adunanza popolare di Spafields: Watson óra al popolo e legge una lettera d' Hunt.

Trattato tra l' Inghilterra ed i Paesi Bassi, portante abolizione della tratta dei negri entro otto mesi dalla data del trattato.

Il generale Zajonsek, vicerè di Polonia, è innalzato alla dignità di principe.

L' imperatore Alessandro parte d' Odessa per le Crimea.

5 Tentativo d' assassinio sulla persona del re di Danimarca.

Il re di Prussia designa per far parte della confederazione germanica il paese di Brandeborgo, la Pomerania, la Slesia, la Sassonia, la Vestfalia, il paese di Cleves e di Berg, e le provincie del Reno.

6 Il re di Portogallo e del Brasile vieta a' suoi sudditi il commercio degli schiavi.

Legge che crea ed inscrive sul libro maestro del debito pubblico in Francia una rendita perpetua e 16 milioni 40 mila franchi, a capitale 320 milioni 800 mila franchi, ad effetto di provvedere all' esecuzione del trattato del 30 maggio 1814, e delle convenzioni 20 novembre 1815.

L' imperatore Alessandro si porta da Kaminiec e Choczim a Kischenow, in Bessarabia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

7 mag. Insurrezione dei pensionari del collegio di Winchester.

Il duca di Cambridge sposa a Cassel la principessa Augusta d' Assia, figlia cadetta del langravio Federico.

8 Morte del principe di Condé.

Il re di Prussia parte di Berlino pel granducato di Posen e per la Prussia orientale.

9 Vengono arrestati due fonditori e cisellatori di Lione, come prevenuti di fabbricazione di piccioli busti di rame di Napoleone Buonaparte.

Il comitato militare della dieta germanica tiene la sua prima sessione.

10 Il granduca Michele passa per Cassel e si porta per Amborgo in Olanda ed in Inghilterra.

La granduchessa Alessandrina, primogenita del re di Prussia e moglie del granduca Nicolò, dà alla luce un figlio che riceve il nome d'*Alessandro*.

11 Parecchi corsari con padiglione degl' indipendenti dell' America meridionale, ricompariscono nello stretto di Cadice, dove saccheggiano e prendono navi mercantili spagnuole o appartenenti a diverse nazioni.

Incoronazione del re di Svezia a Stoccolma, sotto il nome di *Carlo Giovanni* o *Carlo XIV*. È consagrato da Liodholm, arcivescovo d' Upsal.

12 L' imperatore d' Austria giunge a Spalatro.

13 Giunge alla villa di Monza presso Milano l' arciduca Rainieri, vicerè del regno Lombardo-Veneto.

14 Partono di Spagna per la provincia di Venezuela duemila uomini di truppe fresche.

Il già baglivo di Zegler si pone alla testa d' una trama per fare una rivoluzione nel cantone d' Unterwald.

Il titolo di duca e pari di Choiseul viene trasmesso a Filippo Gabriele, marchese di Marmier, genero del duca attuale.

15 La popolazione della confederazione germanica si valuta a 30,083,803 anime.

Il giovane duca di Lucca deve sposare una delle principesse figlie del re di Sardegna.

Il calore è eccessivo in tutta l' Italia inferiore: temonsi nuovi tremuoti.

16 Il conte Regnault di S.t-Jean d' Angely domanda alla camera dei deputati il suo intervento perchè gli agenti diplomatici facciano godere ai Francesi esiliati in paesi stranieri il diritto della genti sconosciuto a loro pregiudizio. Il suo richiamo è rimesso al ministro degli affari esteri.

Chiusura della camera dei pari e della camera dei deputati di Francia.

18 De' contadini di Vestfalia dirigono una petizione al cancelliere di Prussia per domandare una costituzione. Quest' indirizzi dispiacciono al governo prussiano.

La Baviera accampa alcune pretensioni sul palatinato del Reno. Il granduca rifiuta di rispondere a tali domande, perchè non si può prevalersi di simili richiami durante il governo del granduca, e n'è solo oggetto la successione eventuale del Palatinato.

L' imperatore d' Austria è a Ragusa.

L' imperatore Alessandro giunge a Nicolaeff.

19 La regina d' Inghilterra è assalita da uno spasmo. Presentasi al parlamento un bill per crescere il numero delle persone incaricate a vegliare il re a Windsor.

Il re di Baviera dà a' suoi stati una carta costituzionale.

Era volgare	
	EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI
1818 19 mag.	Il re Carlo Giovanni riceve il giuramento di fedeltà ed omaggio degli Svedesi.
	L' imperatore Alessandro giunge a Cherson.
	Il duca di Borbone veste il titolo di *principe di Condé*.
20	Circolare dei ministri delle quattro corti soscrittrici del trattato di Parigi, in conferenza in quella capitale, ai ministri plenipotenziarii delle altre corti, per loro significare che i sovrani alleati devono convenire ad Aquisgrana per prendere in considerazione lo stato interno della Francia, e decidere se l' occupazione militare della provincie frontiere di quel regno può cessare, o se debba continuare, e ch' essi hanno preso la risoluzione di declinare ogni apertura di congresso, e di non ammettere nissun plenipotenziario che venisse inviato al luogo destinato pel convegno, nè vogliono per nulla attrarre ad essi le negoziazioni intavolate a Parigi, Londra e Francoforte, le quali devono essere terminate nei luoghi in cui sono stabilite le dette conferenze.
	Mette alla vela da Cadice la prima divisione della spedizione spagnuola destinata per l' America meridionale.
21	Madamigella di Montpensier, figlia del duca d' Orleans, nata il 28 marzo 1816, muore dalla dentizione.
22	Amedeo Fercy, autore dell' *Uomo grigio*, scritto sedizioso, attentatorio alla religione ed ai buoni costumi, viene condannato a due anni di prigionia, e 3000 franchi di multa, e Lhuilier, libraio editore, ad un mese di prigionia e 2000 franchi di multa.
25	Il re di Prussia, accompagnato dal principe reale suo figlio e dal duca Carlo di Mecklemborgo Strelitz, parte per Mosca, dirigendosi sopra Posen, Thorn, Koenigsberga e Gambinnen.
	Durrier di Bekenried, uno degli autori dei disordini del cantone svizzero d' Unterwald, è condannato alla prigionia di venticinque anni. Scuopresi che questo affare è una conseguenza de' maneggi degli scontenti d' Uri.
26	Il principe di Condè viene sepolto a S. Dionigi, come Turenna, Duguesclin e Barbazan.
28	Il re di Prussia giunge a Posen.
	Il granduca Costantino parte di Varsavia per Mosca, dopo rimesso al vicerè il comando dell' esercito polacco.
29	Il duca di Kent, fratello del principe reggente d' Inghilterra, sposa la principessa vedova di Linange, sorella maggiore del principe Leopoldo di Sassonia Coborgo.
1.° giug.	Il re di Prussia passa la rassegna delle sue truppe a Thorn.
	Convenzione conchiusa tra il re di Francia e quello delle Due Sicilie, colla quale Luigi XVIII consente all' abolizione di tutti i privilegi di cui in virtù di trattati anteriori godevano nel regno delle Due Sicilie i Francesi, il loro commercio ed i bastimenti loro. Sono aboliti tra i due stati i diritti d' albinaggio e di detrazione.
3	I giornali tedeschi smentiscono i gravami contenuti nella petizione del conte Regnault di S.t-Jean d' Angely, attesochè i banditi francesi non soffrono in tutta la Germania verun trattamento di cui abbiano a dolersi.
4	Il re di Prussia giunge a Koenigsberga.
5	L' arciduchessa Maria Luigia, duchessa di Parma, compra la terra di Weickensdorf, situata a Baden, presso Vienna.
7	Morte del maresciallo Barclay di Tolly, nato irlandese, passato al servigio della Russia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

7 giug. L'arciduca Ranieri fa il suo ingresso in Milano qual vicerè del regno Lombardo-Veneto.

8 Il re di Sardegna si reca a Modena.

9 Il re di Prussia passa la frontiera di Russia.

La spedizione per la scoperta d'un passaggio verso il polo artico giunge agli 80° 22' di latitudine, senza aver potuto trovare passo nè a tramontana nè a mezzodì dello Spitsberga.

10 Il parlamento d'Inghilterra è disciolto, stante i cambiamenti sopravvenuti nella condizione della Gran Bretagna e dell'Europa, dopo l'esistenza del parlamento attuale.

Il re di Prussia giunge à Wilna.

11 Morte del maresciallo Adolfo Federico, conte di Kalkreuth, generale prussiano.

12 L'imperatore Alessandro giunge a Mosca.

Il conte di Taon-Revel, già governatore generale di Genova, è nominato vicerè dell'isola di Sardegna, in luogo del duca di Genovese che vi avea per supplente il marchese di Villa Marina.

13 La Spagna riduce a metà la forza del suo esercito al momento in cui si crede essa potenza intesa ad apparecchiare grandi spedizioni per l'America.

Pubblicazione in Francia, della convenzione conchiusa tra la Francia, l'Austria, la Gran Bretagna, la Prussia e la Russia, il 25 aprile, e ratificata a Parigi ai 23 e 28 maggio e 9 giugno precedenti.

16 Il re di Prussia giunge a Mosca.

17 Il capitano Kotzebue, partito di Cronstadt per fare scoperte, giunge a Portsmouth a bordo della nave russa *il Rurick*, proveniente dal capo di Buona Speranza.

Trattato tra la Danimarca e la Prussia.

Tremuoto a Ciamberì.

Annunzio del matrimonio dell'infante don Carlos, principe di Lucca colla principessa Maria Teresa, figlia del re di Sardegna.

19 Da Foro fino al capo San Vicenzo, è il mare di Spagna infestato da corsari e insorti d'America.

La duchessa di Lucca lascia Modena per tornare ne' suo stati.

20 Morte della già regina di Svezia, Edvigia Elisabetta Carlotta, vedova del re Carlo XIII, nata duchessa di Sleswig-Holstein.

21 L'imperatore e l'imperatrice d'Austria giungono a Carlstadt.

Morte del generale russo barone di Wintzingerode.

23 Le elezioni del parlamento d'Inghilterra vogliono essere burrascose, i riformatori portandosi a grandi eccessi per impedire ai ministeriali d'essere nominati. Sir Murray Mexwell è ferito dal popolo.

24 Combattimento navale al capo Santa Maria, tra il convoglio dell'Avana e la flotta dei corsari insorti.

Luigi XVIII ordina il mantenimento sopra le coste degli stabilimenti d'Africa, d'una crociera per visitare tutti i bastimenti francesi che continuassero a fare la tratta dei negri, ed impedirla.

26 Le elezioni si fanno nei Paesi Bassi con gravità e decenza.

27 Il barone di Braux è nominato comandante provvisionale dell'isola di Corsica invece del conte di Willot.

28 Giunge ad Ytzehoe il re di Danimarca.

29 La plebaglia di Londra spezza le finestre della casa in cui s'aduna il comi-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

29 giug. — tato che prosegue l'elezione di sir Murray Maxwell, tanto che gli abitanti della casa sono costretti ed inalberare la bandiera dell'unione per far allontanare i perturbatori.

30 — L'autorità prende misure per contenere in Inghilterra gli amici dei candidati popolari nelle violenze alle quali si lasciano andare.

Un certo pittore *Partout*, accusato d'aver fatto un'incisione colorita intitolata *l'Infante del Reggimento*, rappresentante il figlio di Napoleone Buonaparte, in età di sei anni, circondato da un gruppo intenerito e come in estasi a lui dinanzi, è assolto dall'accusa contro lui intentata.

2 lugl. — Songis, accusato di macchinazioni contro il governo di Francia, viene arrestato nell'albergo che abita, unitamente al luogotenente generale Canuel, comandante della 19.ma divisione militare.

Il re di Sardegna rientra in Torino.

L'imperatore d'Austria giunge a Guntz, in Ungheria.

3 — Oltraggio fatto dalla plebaglia a sir Grottan nelle elezioni inglesi.

L'imperatore Alessandro giunge a Pietroborgo.

5 — Il luogotenente generale conte di Marescot è nominato presidente della commissione creata da Luigi XVIII per mettere il sistema difensivo della Francia in armonia colla sua nuova frontiera; commissione che compiono i tenenti generali Dessoles, Matteo Dumas, Vallee, Guilleminot, Maureillan, ed i marescialli di campo Bruneria e Pelet.

Annunziasi che la principessa Luigia Carolina, figlia del principe ereditario delle Due Sicilie, debba sposare l'infante di Spagna don Francesco di Paola.

6 — Il principe Redziwill nominato governatore del grandocato di Posen.

7 — Giunge a Cadice, dopo sfuggito ai corsari che senza frutto l'attaccarono il 24 giugno, un convoglio di cinquantatrè bastimenti dall'Avana.

8 — Arriva a Genova sir Maitland, governatore delle isole Ionie.

L'imperatore e l'imperatrice d'Austria rientrano in Vienna reduci dal loro viaggio in Dalmazia ed in Ungheria.

Chiusura della dieta sassone.

10 — Il maresciallo Beresford, marchese di Campo-Mayor, governator generale del Portogallo, giunge da Lisbona in Inghilterra, colla permissione della reggenza, ed è nella sua assenza sostituito da don Francesco di Paola di Leite, governatore attuale della provincia d'Estremadura.

Cristallizzansi per l'estremo calore gli stagni salsi che circondano Perpignano.

11 — Matrimonio del duca di Chiarenza colla principessa Adelaide di Memmingen.

13 — Trionfo di sir Francis Burdett, deputato della città di Westminster.

14 — Il granduca Michele viaggia nell'interno dell'Inghilterra.

16 — Chapdelaine, Romilly, Songis e Joannis, prevenuti di macchinazioni col tenente generale Canuel contro il governo di Francia, sono condotti alla Force.

17 — Il tenente generale Canuel, contro il quale è scagliato un mandato d'arresto, non ricomparisce. Pongonsi i suggelli alle sue carte.

Il re di Prussia lascia Pietroborgo per tornare a Berlino per la Livonia e la Curlandia.

18 — Le due fregate della spedizione di scoperte, sotto il comando del capitano Ross, continuano la loro strada verso borea pel 74.mo grado 6 minuti di latitudine.

19 — Operai collegati per ottenere un aumento di salario, cessano di lavorare nelle manifatture di Stockport, ed impediscono di lavorare ai lor compagni.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

19 lugl. Sono chiuse nell'interno della statua equestre, rialzata in onore di Enrico IV, la sua Vita, di Perefixe, l'Enrichiade e le Memorie di Sully.

Darmaing figlio, autore del *Sopravvegliante*, è condannato 200 franchi di multa, per fatto di calunnia soltanto.

20 Il re di Danimarca consente, a domanda della duchessa di Brunswick, alla trasmissione del ducato di Glucksborgo in testa di madamigella di S.t-Aulaire sua nipote, e del conte di Cazes suo futuro sposo.

Morte del principe Conrakin, diplomata russo.

21 Il barone di Vitrolles, membro e segretario del consiglio privato, n'è dal re espulso.

22 Il tenente generale Canuel ricomparso è interrogato, e son tolti i suggelli apposti alle sue carte.

Tremuoto ad Inspruck.

L'imperatore d'Austria dà al principe Francesco Giuseppe Carlo, figlio dell'arciduchessa Maria Luigia, il titolo di *duca di Reichstadt*, con grado dopo i principi della famiglia imperiale e gli arciduchi.

23 È portata all'udienza del tribunale correzionale di Parigi una querela di calunnia del luogotenenente generale Canuel contro il commissario di Sennaville ed il colonnello Fabvier. Comparisce il tenente generale Canuel, e dichiara di sorprendersi d'essere accusato di cospirazione contro un principe eh'egli ha servito con zelo; si duole che siano state sequestrate le sue carte, arrestati i suoi amici: dichiara che si presenterà entro la giornata dinanzi il giudice d'instruzione. Vi si presenta, e la sua causa è rimessa al 1.° agosto. Esce libero dal gabinetto del giudice instruttore, accompagnato da Berryer figlio, uno de' suoi consiglieri.

24 Il tenente generale Canuel è di nuovo interrogato e condotto alla *Conciergerie*.

Chevalier e Renault, compilatori della *Biblioteca storica*, sono condannati a sei mesi di prigionia ed a 3 mila franchi d'ammenda.

Il re di Prussia giunge a Koenigsberga.

25 Un corsaro independente che incrocia tra Sant'Ander e Bilbao, si fa il terrore di tutta quella costa.

In Francia fa un caldo eccessivo.

Aquisgrana è già piena di personaggi diplomatici d'Inghilterra, Russia, Paesi Bassi, Austria, Sassonia, Svezia, Danimarca, Polonia, ecc.

Il re di Danimarca torna dall'Holstein nel suo castello di Friederichsberga.

27 Piove nei dintorni di Parigi e scema il caldo.

Ferey, autore dell'*Uomo grigio*, è dalla corte d'appello condannato ad un anno di prigione.

Il principe Gustavo, figlio del già re di Svezia Gustawson, si porta da Carlsruhe a Francoforte, sotto il nome di *conte d'Herborgo*.

28 Il capitano Kotzebue rientra in Cronstadt, non avendo potuto dalla parte dello stretto di Beering pervenire se non al 70.mo grado, dov'è stato arrestato da un baluardo di ghiacchio, e non potè doppiare nè il capo Szalatskoi in Asia, nè il capo Gelato in America. Dietro nuove indagini, la Nuova Siberia non è un continente, ma un gruppo di tre grandi isole che si estendono sino al 70.mo grado ed al di là delle quali scorgesi un mare gelato; il che proverebbe che la Groenlandia non è che un'isola, che la baia di Baffins è aperta verso settentrione, e che sotto il polo non v'ha continente.

Le navi *l'Alessandro* e *l'Isabella* giungono al 75.mo grado 30 minuti

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

28 lugl. borea di latitudine, ed al 60.mo grado 30 minuti occidente di longitudine. Tale posizione è assai al di sopra dalle coste d'America. La corrente preme ve e scirocco; il che fa sperare d'incontrare un passaggio in quella parte dell'America verso la quale parea che la corrente si dirigesse.

29 Verso questo tempo, alcuni ultra-regi dirigono ai sovrani alleati un richiamo contro la partenza delle loro truppe dalla Francia: esso fa poi molta sensazione, ed è nel mondo politico conosciuto sotto il nome di *Note segrete*.

Il caldo a Berlino è a 30 gradi.

30 Il tenente generale Cannel fa citare il già prefetto del Rodano, de Chabrol, ed il già prevosto di Lione, de Strutter, tanto per deporre, come per intervenire nella querele di calunnia da lui presentata ai tribunali.

Il conte di Vaugiraud, già governatore della Martinica, giunge a Nantes.

I baroni di Ludt e di Zobel sono dalla nobiltà immediata della Baviera incaricati di curare i loro interessi presso la dieta germanica di Francoforte. Essi domandano che sieno ristabiliti i diritti di detta nobiltà.

Giunto il re di Prussia a Berlino, si porta a Charlottemborgo. Notasi che appunto nei fogli di Berlino si combattono con maggior furore le instituzioni liberali.

31 Chiusura della dieta di Norvegia fatta dal re di Svezia.

Il generale Denisow è nominato etman dei Cosacchi del Don, invece del conte Platow.

La divisione navale degli Stati Uniti rimane a Livorno.

Verso questo tempo un già ufficiale francese, per nome *Alessandro Laborde*, antico aiutante di campo del generale Vandamme, concepisce a Bruxelle il disegno di rapire l'imperator Alessandro nel corso del suo viaggio, o in Francia o nei Paesi Bassi; di costringere esso monarca a soscrivere un indirizzo ai Francesi, tendente a gridare imperatore dei Francesi il figlio di Napoleone Buonaparte ed imperatrice reggente l'arciduchessa Maria Luigia sua madre, ed a far tornare dal suo esilio Napoleone Buonaparte: in caso che l'imperatore Alessandro rifiutasse di soscrivere alla domanda, doveva essere commesso sulla sua persona un attentato: se al contrario avesse firmato la grida, dovea essere condotto in Francia, dove un moto destato dai congiurati avea, secondo la loro spettativa, da abbattere dal trono la dinastia che l'occupa. L'aiutante di campo Laborde comunica il suo disegno a Piger che lavora a Bruxelle come cuoiaio: Laborde e Piger si associano Berth che promette fondi; ma non essendosi realizzata la promessa, il disegno è rimesso ad altro tempo.

1.° ago. Alcuni operai di Manchester impediscono agli altri di lavorare ed errano nella città a torme formidabili.

La spedizione di scoperte del capitano Ross perviene al 75.mo grado 48 minuti di latitudine, ed osserva che quanto più si va presso il polo, più cresce la deviazione della bussola, la quale segna l'ostro pel settentrione, e l'occidente pel levante.

2 Ordinanza di Luigi XVIII, portante regolamento sulla gerarchia militare, sulla progressione dell'avanzamento, e sopra la nomine agl'impieghi nell'esercito, conformemente alla legge del 10 marzo 1818.

La principessa reale d'Orangia partorisce un principe all'Aja.

3 Milledugento studenti lasciano l'università di Gottinga in seguito ad una contesa tra alcuni di essi e degli artigiani di quella città, sentendo ch'è d'Annover spedito un consigliere di corte per informare di questo negozio. Si recano a Cassel, a Minden ed a Weitzenhausen, donde sollecitano dal governo d'Annover un'amnistia ch'è loro negata.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 6 agos. Prorogasi per quarantanove giorni il parlamento d'Inghilterra.

5 Il termometro ascende in Francia a 29 gradi; il caldo è straordinario in Isvezia; fa più caldo a Parigi che a Marsiglia.

Il re di Svezia parte per la Norvegia.

6 L'*Uomo grigio*, compilato da Craton, e sempre pubblicato dal librajo Lhuiliar, à nuovamente denunziato al tribunale correzionale.

7 Lord Castlereagh lascia Londra per trasferirsi ad Aquisgrana.

8 L'autore delle *Lettere normanne* è accusato di calunnia dalla moglie del sere Chapdelaine, uno dagli accusati nell'affare del tenente generale Cannel.

Moto insurrezionale, in Norvegia, in cui i contadini domandano la soppressione dello storthing o dieta, e l'investimento nel re d'una podestà assoluta. Il re Carlo Giovanni vi si rifiuta.

11 L'infante di Spagna don Francesco di Paola sposa la principessa Luigia Carolina, figlia del principe reale delle Due Sicilie e sorella della duchessa di Berrì.

Il re di Svezia si porta a Cristiania.

12 La Spagna dirige alle potenze alleate proposizioni di pace cogli Stati Uniti e cogl'insorti; essa propone un'amnistia, l'ammissione dagli Americani alle cariche, ed un ordinamento fondato sui principii liberali.

La statua di Enrico IV parte dalle officine del sobborgo del Roule per giungere al Ponte Nuovo, trascinata da quarantotto buoi.

13 **Il duca di Wellington, passando per Gand, Brusselle ed Anversa, si reca ad Aquisgrana.**

Gli studenti di Gottinga ripigliano i loro studii.

14 La duchessa d'Orleans dà in luce un terzo figlio che vien chiamato *principe di Joinville.*

Affrancamento dei contadini dalla Livonia, sull'esempio di quelli dall'Estonia e della Curlandia.

16 Il principe Leopoldo di Sassonia Coborgo giunge di Douvres a Calais per andare in Alemagna.

18 **Viene trasportata a Strasborgo la spoglia del generale Kleber, deposta al ritorno dall'Egitto nel castello d'If.**

20 **La contessa di Gothlandia, regina di Svezia, visita Luigi XVIII e parte per quel regno.**

21 Gli operai filatori di Manchester cercano di giustificarsi della loro inazione, allegando la modicità del salario e l'impossibilità di vivere con deboli mezzi.

22 Il re di Svezia si porta da Cristiania a Drontheim.

23 Sopra il rapporto alla dieta fatto dalla condotta dalla corte d'Assia Fulda verso gli acquirenti vestfaliani, questa adunanza decreta che siano invitate le corti d'Alemagna a dare istruzioni positive ai ministri, ad effetto di porre un termine ad uno stato di cose che presenta la formale negata giustizia.

24 Alcuni maestri filatori di Manchester s'accomodano alle richieste de' loro operai.

25 Ristaurazione della statua di Enrico IV sul Ponte Nuovo, fatta dai Francesi di tutti gli ordini, in presenza di suo nipote Luigi XVIII.

26 Ordinanza dal re che chiama 40 mila uomini sopra ciascuna delle classi del 1816 e del 1817, e ne mette 20 mila di ciascuna a disposizione del ministro della guerra.

27 Turbine a Cadice che fa perire parecchie navi inglesi, spagnuole, portoghesi ed americane.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

27 agos. Gli studenti forastieri lasciano Gottinga.

Il re di Prussia torna a Berlino.

29 Cretoo, compilatore dell' *Uomo grigio*, è condannato a tre mesi di prigionia, 50 franchi di multa, e 1000 franchi di cauzione; ed il libraio Lhuilier, editore, ad un anno di prigionia, 5 mila franchi d'ammenda, e 3000 di cauzione.

30 Pubblicazione della nuova costituzione badese.

31 Revista del corpo austriaco nella pianura di Marienthal, fatta dal duca di Wellington, che tantosto parte per Reichshoffen.

1.° sett. Il tenente generale Donadieu interrogato siccome complice nell' affare del tenente generale Canuel.

Rivista delle truppe virtemberghesi a Reichshoffen.

Nuova organizzazione dell' impero russo in tredici grandi divisioni; parecchi governi saranno concentrati in una sola divisione che verrà amministrata da un governatore; la Volinia e la Podolia vengono incorporate nel regno di Polonia, al quale appartenevano avanti lo spartimento del 1793.

2 Gli operai di Manchester persistono nella loro rivolta.

Rivista delle truppe bavaresi a Sargnemines.

Conferenze preliminari tra i ministri d' Alemagna, sugli accomodamenti territoriali tra alcuni stati, sui punti litigiosi relativi all' organizzazione militare, sullo stabilimento delle fortezze dell' Alto Reno, e sopra gli affari relativi alla rendita dei demanii del già regno di Vestfalia.

I contadini di Norvegia, scontenti delle risoluzioni prese dallo storthing o dieta, relativamente alle finanze, s' adunano di bel nuovo per recarsi in massa a Cristiania. Domandano essi la deposizione di parecchi individui che sono a capo del governo, il discioglimento dello storthing, e che il re prenda parte diretta nel governo.

3 Si recano a Dresda il duca di Luchtenberga e sua moglie per assistere alla festa del cinquantesimo anno del regno del re di Sassonia.

4 Foulon, autore delle *Lettere normanne*, è chiamato al tribunale correzionale dalla viscontessa di Chapdelaine, per aver accusato i prevenuti della cospirazione del disegno di sforzare il re ad abdicare, e di far cadere alla medesima ora le teste dei ministri e quella di duemila liberali. Foulon domanda di chiamare in causa Thiessé, compilatore delle dette Lettere.

Gli abitanti di Darmstadt domandano al loro granduca una costituzione rappresentativa pe' suoi stati, conformemente alle promesse fatte al congresso di Vienna.

6 L' accusato Songis, aiutante di campo del tenente generale Canuel, interviene nella querela di calunnia della viscontessa di Chapdelaine, contro gli autori delle *Lettere normanne*.

7 Ricevesi a Londra la nuova che due bastimenti portoghesi assicurati a Londra sono stati presi da pirati che hanno commissioni da Artigas.

L' imperatore Alessandro parte di Pietroborgo, accompagnato dai principi Wolkonski e Menzicoff, e dai conti Raronski e Czernitscheff, per recarsi ad Aquisgrana.

8 Incoronazione del re di Svezia a Drontheim, come re di Norvegia.

9 È a Manchester ristabilita la tranquillità; e tutti gli operai tornano ai lor lavori.

La viscontessa di Chapdelaine è licenziata nella sua domanda contro i compilatori delle *Lettere normanne*, attesochè non hanno essi parlato che della cospirazione e non dei cospiratori.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 10 sett. Il duca di Borbone, principe di Condè, essendosi un cinghiale gettato fra le gambe del suo cavallo, fa una caduta violenta alla caccia.

Il contingente inglese, annoverese e danese passa la rassegna, presso Bonchain, del duca di Wallington.

Si fa da appositi ufficiali l'inspezione delle piazze occupate dagli alleati prima della loro consegna all'autorità francese.

La dieta germanica, rigettando le eccezioni della città di Francoforte contro la sua competenza, nomina una commissione per terminare all'amichevole le differenze dei giudei con la detta città, preparare una decisione definitiva per assoggettarle alla dieta, e per conoscere i diritti di cittadinanza che possono accordarsi alla comune giudea, compatibili colla costituzione della ripetuta città.

11 Rivista delle truppe russe presso Maubeuge, fatta da lord Wellington.

12 Il re di Svezia ed il principe reale partono di Drontheim per tornare a Stoccolma.

13 La duchessa di Berrì abortisce, ed il feto, di sesso mascolino, non vive che due ore.

Parlamento dei principi di Metternich e di Hardenberg a Coblenza, che dura tre giorni.

14 Accostatasi la Spagna all'Inghilterra, radunansi in questo ultimo regno navi per trasportar truppe in America avanti la partenza della flotta russa. Sono esse dirette all'Avana e quindi alle Floride.

15 Il conte Greffulhe è innalzato alla dignità di pari di Francia.

All'avvicinarsi dei contadini ribellati di Norvegia che muovono contro Cristiania, il conte Moerner, governatore del regno, fa la chiusura delle sessioni dello storthing.

17 L'imperatore di Russia giunge a Berlino.

18 Sir Mac-Gregor è a Dublino col disegno di raunare una spedizione numerosa per la Nuova Granata.

L'imperatore d'Austria parte di Vienna, sotto il nome di *conte d'Habsbourg*, per recarsi ad Aquisgrana.

19 Il duca di Richelieu parte di Parigi per Aquisgrana, accompagnato dai consiglieri di Raynaval, Bourjaot, Mounier e G. de Caraman, e giunge a Cambrai. In sua assenza affidasi al conte d'Hauterive il portafoglio delle cose esterne.

Il barone di Vitrolles è interrogato come testimonio nell'affare del tenente generale Canual, il quale ultimo ed il visconte di Chapdelaine sono dalla Conciergeria trasferiti alla Force.

20 L'arciduchessa Maria Luigia lascia Schoenbrunn per tornare a Parma.

Celebrazione del giubileo del re di Sassonia dopo cinquant'anni di regno.

21 L'imperatore di Russia parte di Berlino per Weimar.

La dieta germanica s'aggiorna.

22 Il re di Prussia parte di Potsdam per recarsi ad Aquisgrana.

24 Grandi evoluzioni nella pianura di Clichy.

25 L'imperatore Alessandro giunto a Francoforte, vi vede sua sorella regina di Virtemberga.

Il duca di Richelieu giunge ad Aquisgrana, e con esso anche il principe di Hardenberg.

27 Parte una spedizione inglese per fare scoperte in Africa.

L'imperatore Alessandro parte di Francoforte per Magonza.

Giunge ad Aquisgrana il re di Prussia.

Apertura del congresso dei sovrani alleati in quella città.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

28 sette. Assemblea pubblica a Stockport, per deliberare sui migliori mezzi da prendersi per ottenere la riforma parlamentaria, e la piena, intiera e libera rappresentanza del popolo inglese.

L'imperatore d'Austria giunge ad Aquisgrana. Va incontro a questo sovrano il re di Prussia sino al villaggio di Haren, e lo riceve ne' suoi calessi.

L'imperatore Alessandro giunge ad Aquisgrana a dieci ore di sera.

29 La regina di Svezia, che viaggia sotto il nome di *contessa di Buker*, torna di Svezia a Parigi.

30 Ordinanza del re che rimette la guardia nazionale sotto l'autorità amministrativa.

L'imperatore Alessandro si reca a Spa, per visitarvi la principessa reale d'Orangia sua sorella.

1.° otto. L'Austria fa alla dieta germanica una proposizione in favore dei principi e conti mediatizzati, in seguito alla quale viene eletto un comitato che deve intendere ad esaminare e regolare le relazioni dei detti principi e conti dietro le stipulazioni dell'atto della confederazione

2 Gli Stati Uniti d'America offrono al re delle Due Sicilie 30 milioni per la cascina del porto di Siracusa, ed al granduca di Toscana 14 milioni per l'isola d'Elba; ma sono rifiutati.

4 La città d'Aquisgrana dà una festa ai sovrani alleati.

5 Comincia lo spirito di migrazione ad impadronirsi degli abitanti della vecchia Marca di Brandeborgo, e molte famiglie lasciano i lor focolari per istabilirsi in Russia.

6 Il granduca Michele lascia Londra per trasferirsi ad Aquisgrana.

8 L'Austria e la Prussia dichiarano d'essere preste a sgombrare e consegnare alla confederazione germanica la fortezza di Magonza co' suoi forti, in conseguenza della convenzione militare conchiusa il 10 agosto 1817 a Carlsbad. La dieta prende una risoluzione per avvisare i mezzi di vegliare alle fortezze di Magonza, Lucemborgo e Landau; ed ordina che la città d'Ulma sia destinata a divenire fortezza di primo grado e gran piazza d'armi, e che sia stabilita una testa di ponte a Germersheim, Rastadt ed Amborgo.

Traripamento del Tevere a Roma.

9 Esercizii d'artiglieria a Vincennes, in presenza del re.

Il luogotenente generale Canuel, Songis e Romilly sono posti in accusa, ed il visconte Chapdelaine e Joannis posti in libertà.

Trattato di sgombramento della Francia dalle truppe alleate, firmato ad Aquisgrana dai plenipotenziarii riuniti, dal quale risulta che le truppe di occupazione avranno a lasciare il territorio francese ai 30 novembre. La Francia, a termini del trattato 20 novembre 1815, avrà ancora da pagare 265 milioni, de'quali 100 saranno soddisfatti in inscrizioni di rendite al corso del 5 di questo mese, mediante una rimessa di 15 milioni e lo sconto di 100 milioni forniti in rendite. I 265 milioni sono dati così, 48 milioni alla Russia ed altrettanti all'Inghilterra, 40 all'Austria ed altrettanti alla Prussia, 22 ai Paesi Bassi, 10 alla Baviera, e 57 alle altre potenze in proporzione delle loro perdite.

Il re Carlo IV e la regina sua moglie si portano da Roma ad Albano per vedervi il re delle Due Sicilie.

10 Preparansi a Rochefort due spedizioni: la prima composta di due feluche destinate per la China, e deve trasportare dei Chinesi dal loro paese a Caienna, per coltivarvi il tè; la seconda portar deve operai e materiali ai nuovi stabilimenti che si vogliono formare al Senegal.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818
10 otto. La dieta di Francoforte termina l'organizzazione militare della confederazione; una commissione è incaricata di discutere i richiami degli stati mediatizzati, dell'ordine equestre e degli altri stati dell'impero, e di far rapporto sul modo di farvi diritto e compiere l'atto federativo, sia pel fondo, sia per la forma.

Il generale conte Sandels è nominato governatore della Norvegia, per sostituirvi il conte di Moerner.

12 Il presidente della dieta di Francoforte fa la proposizione relativa all'organizzazione della confederazione, e l'aggiorna.

Trattato di commercio conchiuso a Londra tra la Gran Bretagna e gli Stati Uniti d'America.

13 Ratificazione a Parigi della convenzione del 9.

L'esercito russo, riunito al campo di Dimechaux ed al campo sotto Maubeuge, si pone in moto per far evoluzioni nelle pianure tra Solesmes e Valenciennes. Deve esso dar mano all'esercito inglese ad Haspres.

14 Cinque ufficiali d'artiglieria di Douai si recano a Maubeuge, Condé, Landrecies, Bouchain e Cambrai, per prendere possesso dell'artiglieria di quelle piazze in nome di Luigi XVIII.

15 L'imperatore Alessandro si reca a Spa col re di Prussia.

16 Giungono dal Perù a Londra due commissarii portatori di particolarità sulla condizione della causa regia nel vicereame del Perù dopo la presa del Chili. Son essi incaricati di far conoscere al re di Spagna d'essere lui tenuto ad adottare un modo di riconciliazione per salvare lo stato ed il commercio.

19 Una squadra di tre navi mercantili, sotto la scorta della fregata *Sabina*, lascia Cadice per portarsi all'Avana ed alla Vera Cruz.

La fregata *la Cibele*, agli ordini del capitano Kergarion, partita in marzo 1816 per la Cochinchina, rientra in Brest, dopo un viaggio di 31 mesi.

Gli Austriaci si pongono in cammino a colonne, e devono passare il Reno sul ponte di pali di Sponeck.

Apertura della sessione degli stati generali dei Paesi Bassi.

20 Consegna delle piazze forti alla Francia.

L'imperatore di Russia ed il re di Prussia partono d'Aquisgrana per Valenciennes.

La Baviera ottiene un distretto del circolo di Tauber, e la successione del granducato di Baden è devoluta al ramo collaterale di Hochberga.

21 Trattato di commercio tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti d'America.

I due commissarii di Lima lasciata Londra si recano a Parigi, per seguire lor cammino per a Madrid.

L'imperatore di Russia ed il re di Prussia giungono a Valenciennes.

22 Biot di Chauvigny, testimonio udito nell'affare del tenente generale Canuel, è posto in istato d'arresto.

L'imperatore di Russia ed il re di Prussia si recano al campo di Famars, accompagnati da lord Wellington, e vi passano in rassegna le truppe russe, inglesi e prussiane. Tornano indi a Valenciennes dove lord Wellington dà loro una festa.

23 Questi due sovrani si portano a Denain con lord Wellington, fanno eseguire una picciola guerra, e rientrano in Valenciennes.

24 Essi sovrani partono da Valenciennes per Maubeuge.

25 L'imperatore di Russia ed il re di Prussia giungono a Sedan.

26 Ordinanza di Luigi XVIII, portante pubblicazione della convenzione con-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

26 otto. chiusa ed Aquisgrana il 9 del mese presente, tra la Francia, l'Austria, la Gran Bretagna, la Prussia e la Russia.

Rassegna di tutto il corpo dell'esercito prussiano di occupazione, nella pianura di Donchery, fatta dall'imperatore Alessandro e dal re di Prussia, che rientrano in Sedan.

27 Essi sovrani partono di Sedan per Parigi.

Incendio del magazzino da polvere di Perpignano.

L'imperatrice d'Austria lascia Schoenbrunn per recarsi a Monaco.

28 L'imperatore Alessandro ed il re di Prussia giungono a Parigi col granduca Costantino, e visitano Luigi XVIII.

29 L'imperatore Alessandro lascia Parigi, parte per Senlis, e torna ad Aquisgrana per quivi soscrivere cogli altri sovrani alleati i lavori de' quali dovevano occuparsi i ministri nella loro assenza.

La prima colonna inglese giunge a Calais per imbarcarsi.

Gli Austriaci, agli ordini del barone di Frimont, passano il Reno a Sponeck in colonne di due mila uomini il giorno, per così traversare la Brisgavia e l'Alta-Svevia.

30 Il resto delle truppe inglesi traversa la Fiandra francese e l'Artesia, dirigendosi a S.t-Omer e Calais. I Danesi e gli Annoveresi dirigonsi sopra Anversa, ed i Sassoni sopra Liegi.

Atto che stabilisce i cambi di territorio ed il confinamento delle frontiere tra la Prussia e l'Olanda.

31 Ripigliasi il disegno di rapire l'imperator Alessandro. I capi di questa trama s'abboccano col nominato *Dierickx*, capo de' contrabbandieri disseminati sulla frontiera, e Piger ne ottiene una commendatizia per certo *Gaudry*, albergatore a Boussu, ad effetto di procurarsi uomini e soccorsi.

La dieta di Francoforte nomina una commissione per emettere la sua opinione sul modo di stabilire misure sulla libertà della stampa.

1.° nov. Morte del duca di Feltre, antico ministro della guerra.

Giunge a Bruxelle l'imperatrice vedova di Russia.

L'imperatore Alessandro arriva ad Aquisgrana.

Adolfo Pouillot, detto *Lacroix*, ex-ufficiale francese, uno dei cospiratori contro quel principe, si porta presso Luigi Buchoz, domiciliato a Bruxelle, francese d'origine, fabbricatore d'aceto, al quale dà parte della trama. Lacroix e Buchoz la confidano all'autorità, e vengono impegnati a tenerla d'occhio.

I ministri d'Austria, della Gran Bretagna, di Prussia e di Russia, notificano al duca di Richelieu, ministro di Francia, che vedendo lo stato interno della Francia e l'esecuzione degl'impegni contratti dal governo francese verso le potenze co-signatarie del trattato 20 novembre 1815, può l'occupazione militare d'una parte del territorio francese, fermata col detto trattato, cessare alla fine del terzo anno. Gli danno quindi il carico d'indurre Luigi XVIII ed unire d'or innanzi i suoi consigli ed i suoi sforzi a quelli che faranno le altre potenze per conservare ai loro popoli i beni che la pace loro assicura, e per mantenere nella loro integrità le transazioni che l'hanno fondata e consolidata, e l'invitano a prender parte alle loro deliberazioni.

Il principe ereditario delle Due Sicilie è a Palermo sostituito nella qualità di vicerè da suo fratello Leopoldo principe di Palermo.

2 Il duca d'Angolemme parte di Parigi per andar a visitare le nuove piazze consegnate dagli alleati.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

2 nov. I Virtemberghesi, agli ordini del conte di Scheler, lasciano la Francia.

3 Joze del Real, agente degl' insorti d' America in Inghilterra, informa i tre regni che la repubblica della Nuova Granata lo ha autorizzato a trattare con tutti i mezzi possibili, ed a comprare le armi e munizioni che possono tornar utili ai patriotti di quella contrada. Ei rappresenta quella repubblica come lottante senza svantaggio coll' esercito del generale Morillo.

La corte reale di Parigi, camera d' accusa, dichiara che non v' ha luogo ad accusa contro il tenente generale Canuel, Romilly, Songis e Blot di Chauvigny, ch' escono della Force dov' erano detenuti.

Il re e la regina dei Paesi Bassi partono di Brusselle per Lovanio, affine di ricevervi l' imperatrice vedova di Russia, principessa che arriva a Brusselle la sera.

4 Il re di Prussia lascia Parigi.

Il duca d' Angolemma giunge a Metz.

Ponillot, detto *Lacroix*, produce l'originale scritto di mano di Piger, della grida da far firmare all' imperatore Alessandro.

L' esercito russo si mette in cammino per lasciare la Francia.

Il manifattore e banchiere Ternaux è nominato deputato di Parigi, malgrado il contrasto dagli ultra-liberali che volevano Beniamino Constant.

I Prussiani lasciano la Mosa e dirigonsi sopra Longwy.

Le legioni francesi che sono a Strasborgo passano a Weissemborgo e Lauterborgo.

Sahab Goolam Muideen, suddelegato del nababo di Bednore, proveniente dall' India pel mar Rosso, giunto a Marsiglia, si reca a Parigi, e di Parigi a Londra, a fine di trattarvi a nome del suo nababo ch' è ritenuto sotto il potere degl' Inglesi a Bombay.

Il trattato del 9 ottobre viene comunicato alla confederazione svizzera, con invito d' accedervi.

Il re di Prussia passa per Valenciennes e Liegi, e giunge ad Aquisgrana.

Ferdinando I, re delle Due Sicilie, venuto a Roma, lascia questa città per tornare ne' suoi stati.

7 Giunge da S. Elena a Portsmouth in trentanove giorni *il Musquito*, agli ordini del capitano Brice, annunziando la scoperta d' una corrispondenza col generale Buonaparte e d' un disegno di rapirlo. È poi dichiarato innocente il dottore Stockoe, accusato d' aver partecipato a simile divisamento.

L' affare per calunnia tra il luogotenente generale Canuel, il colonnello Febvrier e l'antico commissario Senneville si porta al tribunale correzionale di Parigi.

Partendo il duca d' Angolemma da Metz, sotto il nome di *conte di Chatellerault*, prende la via di Lucemborgo per portarsi ad Aquisgrana.

Scopre il governo dei Paesi Bassi una cospirazione formata a Brusselle, cui disegno era di rapire l' imperator Alessandro e sforzarlo a mutare il governo attuale di Francia.

8 Ponendo sir Mac Gregor alla vela per l' America meridionale, lascia il Tamigi con due navi piene d' uomini ed il senor Mendez, agente della repubblica di Venezuela, la cui missione non è stata riconosciuta dal governo britannico.

Perdono del lor valore le rendite sullo stato per effetto del prestito di 24 milioni di rendite aperto pel riscatto dell' independenza della Francia, e di quello di 16 milioni di rendite aperto per la liquidazione dei forastieri, per

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

8 novembre. effetto dei prestiti simultaneamente aperti dall' Austria, dalla Russia, da Napoli e dalla Prussia, e per effetto delle operazioni più pazze, imprese da forastieri sulla piazza di Parigi. Cadono esse rendite da 80 a 52 franchi. Il Banco di Francia non ammette più allo sconto se non effetti a quarantacinque giorni pel mantenimento de' suoi pagamenti, più non essendo la sua riserva che di 34 milioni, invece di 117 milioni. La decadenza commerciale, nonchè la rarità del denaro che desolano la più gran parte dell' Europa, si fanno sentire sino in America.

Tremuoto ad Aquisgrana.

Piger parte di Bruxelle per Boussu, affine di ricevere il giuramento di dugento contrabbandieri armati, una parte de' quali è uscita dai lancieri rossi dell' ex vecchia guardia. È egli armato da Berth che gli presta le sue pistole ed un abito: Lacroix gli consegna una canna il cui pome rappresenta il ritratto di Buonaparte e gli raccomanda di far vedere tanto a Gaudry quanto a'suoi amici questo segno di riunione.

9 I Bavaresi, agli ordini del conte di Lamotte, lasciano la Francia, e gli Annoveresi partono di Condé pei Paesi-Bassi.

Giunto il duca d' Angolemma ad Aquisgrana, visita i principi alleati da parte di Luigi XVIII, e ne parte la sera.

Ferdinando I, re delle Due Sicilie, rientra in Napoli con suo fratello Carlo IV, e vi giunge parimente, da Palermo, il duca di Calabria principe reale.

Berth rivela la condotta di Piger.

10 Piger arriva a Boussu, e non trovando Gaudry, torna a Mons. Arresto dei congiurati in numero di undici.

È arrestato lo stesso Piger.

11 Festa data a Bruxelle dal re dei Paesi Bassi ai sovrani alleati.

12 Il duca d' Angolemma torna a Metz.

Il duca di Richelieu, ministro di Francia, risponde ai ministri dei sovrani alleati, avere Luigi XVIII accolto con premura la proposizione che gli hanno fatta di unire i suoi consigli ed i suoi sforzi a quelli dei detti sovrani per compiere l'opera salutare che si sono proposta, e di averlo lui autorizzato a prender parte a tutte le loro deliberazioni nello scopo di consolidare la pace, d' assicurare il mantenimento dei trattati sui quali si posa, e di guarentire i diritti e le relazioni reciproche stabilite dai trattati medesimi, e riconosciute da tutti gli stati d' Europa.

13 Il duca d' Angolemma va a Strasborgo.

La prima colonna delle truppe austriache passa il Danubio e giunge ad Ulma.

14 Il generale Gourgaud, tornato di Sant' Elena a Londra, in seguito d' una contesa col generale Montholon, riceve l'ordine di sgombrare dall' Inghilterra, e viene condotto ad Harwich, indi a Cuxhaven.

La memoria degli acquirenti dei demanii vestfaliani è accolta dai monarchi alleati. Sarà stabilita una commissione che si radunerà a Francoforte, ed emetterà su questo affare una decisione.

Stabiliscons principii sui diritti onde devono godere per l' avvenire gli Ebrei, e questi serviranno di base all' accomodamento delle differenze tra gli Ebrei ed il senato di Francoforte.

È l' affare dei mediatizzati rimandato alla dieta di Francoforte, perchè vi sieno stabiliti principii generali per le relazioni future dei principi, conti e nobili già immediati.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

14 nove. Gli affari badesi sono decisi; l' integrità del granducato di Baden è guarantita conservando ai conti d' Hochberg la successione alla reggenza; il granduca di Baden pagherà alla Baviera 2 milioni, rappresentanti la liquidazione dei debiti del Palatinato del Reno; il granducato cederà alla Baviera il baliaggio di Steinfeld, ed in contraccambio la casa d' Austria s' impegna a cedare Geroldseck.

Le piazze di Sarguemines e di Condè sono sgombrate dalle truppe alleate.

15 I ministri e plenipotenziari dell' imperatore d' Austria, del re di Francia, del re della Gran Bretagna, del re di Prussia e dell' imperatore di tutte le Russie, dichiarano che la convenzione del 9 ottobre precedente, che ha definitivamente regolato l' esecuzione degl' impegni contratti nel trattato di pace 20 novembre 1815, viene dai loro sovrani considerata come il compimento dell' opera della pace, e come il complemento del sistema politico destinato ad assicurarne la solidità; che la loro unione intima tra essi dev' essere il pegno della tranquillità pubblica; che la manterranno nelle loro unioni politiche, dando al mondo l' esempio della giustizia, della concordia e della moderazione, beati di consagrare i loro sforzi a proteggere le arti e la pace, a crescere la prosperità interna dei loro stati ed a risvegliare i sentimenti di religione e di morale dei quali la sventura dei tempi indebolì l' impero.

Le negoziazioni intavolate a Francoforte fino dal 1816 per le divisioni territoriali dell' Alemagna, sono per riprendere il loro corso dietro le basi convenute ad Aquisgrana.

L' imperatrice vedova di Russia s' imbarca a Brussella per Anversa.

16 La corte reale di Parigi conferma la sentenza del libraio Lhuilier.

I nominati Gian-Carlo, Luigi-Armando Lebrun e Giulio-Francesco Varin, condannati alla deportazione nell' affare dei patriotti del 1816, ottengono grazia da Luigi XVIII.

L' imperatore di Russia parte da Aquisgrana per recarsi a Brusselle, accompagnato da lord Wellington.

17 Le potenze alleate, che hanno proposto la loro mediazione alla Spagna ed agl' insorti degli stati d' ostro dell'America, disperando di veder terminare quella guerra, non offrono veruna forza militare, ma s' accontentano d' offrir la via della conciliazione.

Morte di Sofia Carlotta, principessa di Mecklemborgo-Strelitz, regina d'Inghilterra.

Celebrasi in più luoghi con feste civiche e religiose l'esito delle negoziazioni della Francia colle potenze alleate.

Il duca d' Angolemma di Strasborgo passa a Colmar.

L' imperator d' Austria lascia anch' egli Aquisgrana, e si dirige per Juliers sopra Colonia, Francoforte e Monaco.

18 Cambrai consegnata dagl' Inglesi alle truppe francesi.

Sono a Brusselle arrestate più di quaranta persone.

19 Valenciennes consegnata ai Francesi dagl' Inglesi.

20 Il re di Prussia lascia Aquisgrana.

Chiusura del congresso d' Aquisgrana.

21 Roberto Babeuf, condannato alla deportazione nell' affare del *Nano tricolorato*, ottiene da Luigi XVIII la grazia.

L' imperatore Alessandro lasciando Brusselle si porta a Francoforte.

22 Il duca d' Angolemma torna a Metz, e vi assiste all' assedio dalla cittadella.

Cercasi lo stampatore d' un opuscolo anonimo pubblicato sugli arresti che ebbero luogo a Brussella. La corte d' assise di questa città giudica questo

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

23 nov. affare il 1.° maggio 1819, e condanna Piger e Dierickx ed un anno di prigionia, Berth e Pouillot-Lacroix a tre anni, e Buchoz a sei anni di reclusione.

L'imperatore d'Austria giunge a Monaco, dove trova l'imperatrice sua moglie.

Il generale principe d'Assia Hamborgo è nominato generale comandante di Milano, avendo per aggiunto il feld-maresciallo luogotenente conte di Bubna.

Montmedì restituito alle truppe francesi. Il duca d'Angolemma ripianta la bandiera bianca a Thionville.

24 L'imperatore di Russia giunge a Francoforte, dove trova il re di Prussia, che ripigliò il nome di *conte di Ruppin*, ed il re e la regina di Virtemberga.

L'arciduca Giuseppe, palatino d'Ungheria, giunto a Firenze, si porta a Roma e Napoli.

25 L'imperatore di Russia lascia Francoforte e giunge a Carlsruhe.

26 Il duca d'Angolemma passa a Sedan e si porta a Mezieres.

Il re di Prussia giunge a Berlino.

27 Il generale Gourgaud si ritira ad Amborgo.

L'ospodaro di Valachia si ritira in Isvizzera, e poi in Italia co' suoi tesori.

28 Il duca di Richelieu torna da Aquisgrana a Parigi.

Il fratello e la vedova del capitano Ledoux intervengono nella querela portata dal tenente generale Cannel contro il commissario di Senneville. La corte reale di Parigi con decreto 28 febbraio 1819, ha poi terminato questo affare, condannando il commissario Senneville ed il colonnello Febvier ciascuno in 3000 franchi di danni ed interessi, con affissione di cento esemplari della sua sentenza. La medesima corte, con decreto 14 maggio 1819, ha licenziato Marinet e Cantillon dall'accusa diretta contro di essi, per aver formato il disegno d'assassinare il duca di Wellington.

La corte reale di Lione pone in libertà parecchi prevenuti della cospirazione di Lione.

Il duca d'Angolemma visita Givet.

Le truppe francesi entrano in Longwy.

L'imperatore Alessandro giunge a Stuttgarda.

29 Rivolta dei giovani del collegio delle Fleche: seguono il pericoloso esempio quelli del collegio di Luigi il Grande, della scuola di legge di Parigi, e di più altre case d'educazione.

Il dipartimento del Passo di Calais è totalmente sgombro dalle truppe inglesi.

Il duca d'Angolemma visita Rocroy.

Reingresso in Francia del generale Lamarque e dei consiglieri di stato Fermont e Courtin, compresi nella seconda lista dell'ordinanza del 24 luglio 1815.

30 Intero sgombramento della Francia dall'esercito d'occupazione.

Celebrasi a Marsiglia, Bar sur Ornain, Auxonne, Beaume, Nuits, S.t Jean de Losne, ed in tutta la Costa d'Oro, l'affrancamento del territorio francese.

Il duca d'Angolemma visita Maubeuge.

L'imperatore d'Austria lascia Monaco per tornare a Vienna.

1.° dic. Al momento del cavare a sorte il reclutamento insorgono a Lione alcune grida sediziose, come in alcuni punti del dipartimento del Rodano.

Il duca d'Angolemma, proveniente da Maubeuge, visita Valenciennes, Avesnes, Landrecies, e le Quesnoy.

L'imperatrice vedova di Russia giunge a Weimar.

2 Il duca d'Angolemma visita Condè, e torna a Valenciennes, per recarsi a Lilla.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

3 dic. Disertori, contrabbandieri e malcontenti armati, chiamati dalle genti del paese *Cosacchi della Sierra Morena*, dopo d'essersi fermati a Siviglia, s'accostano a Medrid. Ferdinando VII fa muovere le truppe di fila sopra quella capitale; i reggimenti stazionati nella Biscaglia, Navarra ed Aragona ricevono ordine di riunirsi all' Escuriale.

L' imperatore di Russia giunge a Wurtzborgo.

Sono dirette numerose petizioni al granduca d' Assia Darmstadt dagli abitanti dei principati di Straukemberga e d' Assia, per ottenere una costituzione rappresentativa: quei dell' Assia renana non vi prendono parte.

Cambaceres rientra in Francia e si reca a Parigi; torna poi a Brusselle per vendere i beni che ha nel Belgio.

L' imperatore di Russia passa a Weimar.

6 Il duca d' Angolemma parte per Dunkarque e Calais.

Roy, membro della camera dei deputati, è nominato ministro delle finanze, in sostituzione del conte Corvetto, dimissionario.

7 Lord Wellington è dall' imperatore d' Austria e dal re di Prussia nominato feld-maresciallo.

8 Le masnade di Spagna non si limitano al contrabbando, ma levano contribuzioni in diversi punti. Arrestansi e spogliansi viaggiatori. Molti soldati destinati alla grande spedizione di Cadice, disertano e si riuniscono a que' malcontenti. La partenza di questa spedizione è ritardata e pare non debba effettuarsi che nel 1819.

Il duca di Angolemma visita S.t Omer ed Arras.

Il granduca Michele giunge a Strasborgo, sotto il nome di generale *Pasterwitch*, e si dirige verso la Svizzera.

Morte del granduca di Baden, Carlo, al castello di Rastadt; il margravio Luigi suo zio, gli succede; la granduchessa Stefania si ritira colle sue figlie nel castello di Manheim.

L' imperatore di Russia parte da Weimar per Vienna.

10 Seduta reale tenuta per l'apertura della Camera del corpo legislativo, nella quale Luigi XVIII annunzia la sua consecrazione pel mese di maggio prossimo. Viene poi rimessa al 25 agosto 1819.

Il duca d' Angolemma giunge a Douai.

L' imperatore Alessandro ha una conferenza col principe Eugenio, duca di Leuchtemberg, a Margentheim, in Franconia.

Festa secolare a Stoccolma, in onore di Carlo XII.

11 Rientrano in Francia dal loro esilio il tenente generale Mouton, conte di Lobau, e Forbin di Janson. Parecchi altri esiliati, come il generale Excelmans, Regnault di S.t Jean d' Angely, il maresciallo Soult, i generali Pirè, Dirat; i conti Real, Pommereul, Fouchet d' Aubigny, Eschasseriaux, Thabaud e Lemallland; i convenzionali Rouhyer, Nioche, Matthieu e Leclerc, rientrano poi in Francia, a titolo di dilazione indefinita alle disposizioni dell' articolo 7 della legge 12 gennajo 1816.

12 Il duca d'Angolemma, dopo visitato Cambrai, rientra in Parigi, e poi s' occupa a visitare tutti gli stabilimenti pubblici di quella capitale, per incoraggiarvi i talenti, o portarvi soccorsi e consolazioni.

L' imperatore di Russia giunge a Vienna.

Parecchie navi straniere sono nell' Elba, dove prendono uomini ed armi per trasportarli nell' America del Sud.

13 Raccoltisi a Francoforte i commissari delle grandi potenze, dirigono una

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

13 dice. nota al granduca d'Assia Fulda, per invitarlo a riconoscere la validità delle vendite dei demanii ch'ebbero luogo sotto il governo prussiano.

14 Lord Wellington lascia Parigi per recarsi a Brusselle.

15 Si sequestra presso il librajo Brissot-Thivars un'opera intitolata: *Il Sedicesimo Secolo nel* 1817.

16 Il granduca Michele parte dalla Svizzera per l'Italia.

17 Luigi XVIII leva lo stato d'assedio delle piazze da guerra mantenuto sulle frontiere del settentrione e del levante della Francia, durante l'occupazione.

18 Sir Hudson Lowe viene nominato per succedere al generale sir Roberto Brown nel governo di Ceilan.

Il consigliere di stato Revez è nominato presidente della camera dei deputati.

Lord Wellington parte di Brusselle per Londra.

20 La dieta di Francoforte sospende le sue sessioni per non ripiglierle che il 20 gennaio.

21 Lord Combermere nominato governatore della Barbada.

22 Una nebbia densa che s'alza a Londra, Amsterdam e Leida, vi cagiona di gravi accidenti; parecchie persone ingannate dall'oscurità precipitano in acqua.

L'imperatrice vedova di Russia passa per Lipsia, dov'è accolta dal re e dalla regina di Sassonia che vi si sono trasferiti.

23 Il principe di Borbone Condé è ferito gravemente in una spalla pel rovesciamento della sua carrozza.

L'imperatore Alessandro parte di Vienna per Brunn, nè giunge a Pietroborgo prima del 5 gennaio seguente.

25 Il granduca Michele passa a Genova.

26 Morte della principessa Maria Isabella Francesca di Portogallo, regina di Spagna. Si sente ella tutto in un punto assalita da una convulsione che dopo 3 minuti l'abbandona, ed è tostamente seguita da un altro accesso che dura ventidue minuti, dopo de' quali spira.

L'imperatrice vedova di Russia passa a Berlino, nè torna a Pietroborgo che l'11 febbraio seguente. L'imperatrice regnante vi riede solo all'8 febbraio.

28 Lord Wellington è in Inghilterra nominato alla carica di gran maestro dell'artiglieria.

Il generale Alix rientra dal suo esilio in Francia.

L'infanta Maria Luigia, duchessa di Lucca, si porta a Roma per visitarvi i suoi parenti e la duchessa di Calabria sua sorella. Non torna a Lucca prima del mese di maggio seguente, dopo stata quasi testimone della morte di Carlo IV, già re di Spagna, e di sua moglie, suoi genitori.

29 Il duca di Richelieu, accusato dall'opinione d'aver presentato ad Aquisgrana le note segrete degli ultra-regi, contenenti disegni di contrarivoluzione e proposizioni di smembrare la Francia; Lainé, il conte Molé e Roy lasciano il ministero. Il marchese Dessoles è nominato ministro delle cose estere e presidente del consiglio dei ministri; l'ex-presidente della camera dei deputati, di Serre, guardasigilli; il conte di Cazes, ministro dell'interno; il barone Portal, ministro della marina; il barone Louis, ministro delle finanze. È soppresso il ministero della polizia. Il duca di Richelieu, poi, ottiene un maggiorasco di 50 mila franchi sopra i beni dello stato, a titolo di ricompensa nazionale, pel da lui fatto ad Aquisgrana, e si porta a Bordeaux, nel mezzodì della Francia, in Italia ed in Isvizzera; è nominato gran cacciatore della corona.

Il credito pubblico, caduto da qualche tempo, s'eddrizza; migliora in

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

29 dic. Francia l'opinione pubblica da che si trovano ugualmente compressi i partiti estremi, e tutti i ministri di Luigi XVIII sono uniti per l'esecuzione della carta data da questo sovrano alla Francia.

Il generale Radet ottiene la sua grazia.

Si proibisce in tutta l'estensione del granducato di Baden uno scritto intitolato: *Alcune parole sulle differenze tra le corti di Baden e di Baviera*, racchiudente delle scappate contro le grandi potenze, segnatamente l'Austria, la Prussia e la Russia.

Il granduca Michele giunge a Milano, quindi passa a Vienna, a Varsavia, nè torna a Pietroborgo se non alla fine di maggio dell'anno seguente.

Giunge a Napoli l'arciduca Giuseppe, palatino d'Ungheria, il quale poscia sposa la seconda figlia del duca Luigi di Virtemberga.

31 La Baviera accede all'accomodamento d'Aquisgrana, relativamente alle sue relazioni con la casa di Baden.

In Turchia, ai 5 gennaio, Meemet-Reuf-pascià, granvisire sin dal 1816, viene destituito per causa di negligenza, e sostituito da Dervis-Memed-pascià.

Ai 6 febbraio, l'imperatore Alessandro richiede presso la Porta l'esecuzione del trattato di Bucarest verso i Serviani.

Nel 10, Mail-Alì-Can, ambasciatore straordinario dello scià di Persia in Turchia, fa in Costantinopoli il suo ingresso solenne.

Il 28 marzo, sono le intenzioni del gransignore relativamente alle cose della Servia contrarie a quelle della Russia che prende vivamente a cuore la sorte di questa nazione.

Ai 23 aprile, la Porta arma cinque navi di linea ed alquante fregate, la cui destinazione è di far rientrare le reggenze barbaresche sotto il dominio dell'impero ottomano.

Al 16 luglio, scoppia a Costantinopoli un incendio che riduce in cenere mille seicento case.

Il 30, tremuoto a Jassy in Moldavia.

Al 1.° agosto, scoppia a Costantinopoli un nuovo incendio che riduce in cenere quattrocento case. Veggonsi affissi nel sobborgo di Pera cartelli incendiarii.

Agli 8, tremuoto nell'isola di Candia.

Ai 13, nuovo incendio a Costantinopoli, che consuma parecchie migliaia di case. Trovansi affissi che richieggono il licenziamento dei ministri; non si muta che il capitan-pascià o grande ammiraglio.

Ai 26, rivolta dei gianizzeri. Il gransignore che vuol frenare i loro eccessi, è costretto a rifuggirsi nel suo palazzo per salvare la propria vita.

Verso questo tempo, Alì, pascià di Giannina in Europa, forma uno stato independente, ed ha forze militari organizzate all'europea, come il vicerè di Egitto, e come quello d'Aleppo il quale, sostenuto dagli Europei, si travaglia a formare un regno independente il cui stato, per la situazione e per altri vantaggi, può divenire uno dei paesi più importanti di quella parte del mondo pel commercio.

Ai 10 settembre, per pacificare i gianizzeri accusati d'esser autori degli ultimi incendii, il gransignore destituisce il loro agà che esilia a Rodosto, e lo sostituisce con Ussan agà, luogotenente generale dei gianizzeri.

Nel 6 novembre, il principe Giovanni Caracca, ospodaro di Valachia, minacciato del cordone, lasciato Bucarest, si ritira co' suoi tesori a Cronstadt, e poi in Isviazera ed in Italia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 Al 22, mandasi dal gransignore una divisione navale contro i pirati che infestano diverse acque del Levante e dell' Arcipelago greco.

Ai 17 dicembre, Abdalla-Ben-Suod, capo dei Vecabiti, condotto a Costantinopoli con parecchi de' suoi, ha mozzo il capo per ordine del gransignore.

Il 20, la dignità d'ospodaro di Valachia si conferisce al principe Alessandro Suzzo.

In Africa, ai 2 febbraio, la peste si propaga fino ai dintorni d'Orano.

Nel 28, un turbine devasta il porto Luigi nell' Isole di Francia.

Al 1.° marzo, Alì Odescia, dei d'Algeri, muore di peste, e Coggis-Cavalli, un tempo suo ministro, viene gridato sotto il nome di *Ibraim pascià* o *Ussein pascià*. Egli rimette in libertà le giovani cristiane e giudee che il suo predecessore avea fatto chiudere nel serraglio.

Ai 13, pace tra i governi d'Algeri e di Tunisi.

Al 10 aprile, Ussein-pascià confermato dalla Porta in dei d'Algeri.

Nel 20, si manifesta la peste in Orano.

Il 2 maggio, Macarthy, governator generale di Sierra Leona, visita lo stabilimento inglese di S. Maria sul fiume Gambia.

Agli 8, entrano nella rada d'Algeri due navi da guerra piemontesi, per richiamarsi d'una nave mercantile stata saccheggiata da corsari algerini. Il nuovo dei paga la somma richiesta.

Nel 9, i Vecabiti battono nell' Alto Egitto due corpi d'esercito di Meemet Alì pascià.

Il 1.° giugno, il nuovo dei d'Algeri fa disarmare i suoi corsari e loro vieta d'escire in tutto l'anno.

Ai 5, la peste dell' Africa si stende fino a Fez.

Al 6, sir Giorgio Collier sostituisce sir Giacomo Yeo qual comandante inglese della stazione d'Africa.

Ai 25, la peste penetra a Tanger a vi fa grandi stragi.

Nel 6 luglio, si estende in tutto il settentrione dell'Africa, al Cairo, ed Orano e ad Algeri.

Il 21, la peste scema a Bona ed a Costantina, e si propaga a Mascara ed a Tremecen.

Ai 3 agosto, le truppe del pascià d'Egitto sono dai Vecabiti battute nell' Alto Egitto.

Nel 25, morte del generale Daendels, governatore dei possedimenti olandesi sulla costa di Guinea.

Ai 29 settembre, scopronsi a Sant' Elena lettere dirette a persone che non abitano più l'isola, e contengono il disegno formato da un banchiere d'Inghilterra ed altre persone del continente, di rapire il generale Buonaparte. Il dottore Stockoe, arrestato e mandato in Inghilterra come complice, è poi dichiarato innocente.

Nel dicembre, morte del figlio primogenito del pascià d'Egitto, attribuita alle vive inquietudini ch'ei dava a suo padre pel suo credito, per le sue qualità, e per le pretensioni che già cominciava ad accampare. Al suo ritorno dall'esercito, aveva preteso da suo padre d'essere ricevuto in pieno consiglio.

Verso questo tempo, uniti i Caffri agli abitanti del paese imboscato, minacciano la colonia inglese del capo di Buona Speranza, sicchè il governator generale Sommerset si vede costretto a muovere contro di essi.

In Asia, il 3 gennaio, il brigadiere generale Smith, che muove contro la

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 truppe del Peisva, ne sconfigge un corpo ad Asta presso Ponderpur, dieci miglia a scirocco di Punà. Rimangono nella fazione uccisi il capo dell'esercito maratto, Bapu-Gocla, e due altri sinder o capi, con trecento dei loro. Rajee-Rov balza tantosto dal suo palanchino, monta a cavallo, e combatte sino alla fine della pugna; indi si ritira verso settentrione.

Ai 6, sconfitta delle truppe del rajà di Naipore a Strenungur, sopra le squadre meridionale della Nerbudda.

Lo stesso giorno, trattato firmato a Mandesur tra gl' Inglesi e Molar-Rov-Olcar, col quale la compagnia del governo consente ad estendere la sua protezione agli stati d' Olcar come a' suoi proprii, ed in contraccambio questi promette di congiungersi a lei contro gli assalti dei Pindari; conferma ei pure tutti i privilegi dati dal governo inglese al nabab Ameer-Can, e rinunzia a tutti i diritti di dominio sopra l'ultimo; cede al governo inglese tutti i diritti di tributo sopra i principi Rajpoot o Raipati, ed il loro territorio a tramontana di Recondic. In conseguenza di queste cessioni e di alcune altre il governo inglese s' impegna a mantenere la tranquillità interna negli stati di Molar-Ror-Olcar, e alla difesa contro ogni attacco straniero: il suo esercito è ridotto al piede di forze che sarà stimato necessario: deve pure Olcar dare in deposito, come garanzia della fede giurata, quella piazza che piacerà al governo inglese d' indicargli: finalmente, ei non può sottrarsi alla potenza inglese, poichè, senza suo aggradimento, non può ricevere nelle sue truppe nè Americani nè Europei: dovrà sempre risiedere alla sua corte un ministro inglese accreditato presso di lui. Nulla più impedisce lo scopo principale della guerra degl' Inglesi, ch' è di sommettere i Pindari al trattamento ch' è loro riservato.

Al 9, il marchese d' Hastings, governatore generale dell' India, si porta ad Agra ed a Gualier.

Ai 10, le truppe del gransignore fanno progressi sul territorio dei Vecabiti.

Lo stesso giorno, distaccasi sir W. Keir per inseguire un capo di Pindari che s' accampò in vicinanza di Jnd, città a scirocco d' Ondipur; ma sentendo l' arrivo d' una divisione dell' esercito di Bombay, esso capo si ritira.

Nel 12, Ameer Can riunisce le sue truppe all' esercito inglese. Assicurasi che abbia egli consentito a ricevere una pensione di 25 lac di rupie all' anno, ed a risiedere d' or innanzi a Delhi.

Ai 21, sir W. Keir sorprende un corpo di Pindari presso Waerra, e lo sconfigge interamente. Le fortezze Onehelgar, Sungur, Palle e Burup, situate tra Bombay e Punà, s'arrendono agl' Inglesi, come altresì il forte di Muddingur che giace tra Severndrug e Bencote.

Il di 25, creazione d' un nuovo regno d'Armenia, di consenso della Russia, della Turchia e della Persia; la quale ultima potenza dà passo sulle sue terre ai Russi per andare alle Indie.

Nel 2 febbraio, il governatore generale inglese si porta da Launche a Cuniovlee. Namder Can e Vassul Maommed, capi dei Pindari, gli mandano la loro sommessione. Sceftù è balestrato dal generale W. Keir.

Nel 4, gli abitanti di Ceilan si sono ribellati contro gl' Inglesi, e tutte le dame inglesi che si trovano a Candi, riparano a Colombo.

Ai 10 Namder-Can abbandona i suoi cavalli e le sue armi; Sceftù è sorpreso dal colonnello Heath; Curreen-Can morto; il figlio di Olcar, dell'età di dodici anni, consegnato in mano degl' Inglesi per essere allevato secondo i loro usi, come il figlio del rajà di Misore, Tippu-Saeb.

Nel 13, il brigadiere generale Smith, comandante della quarta divisione

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 dell' esercito del Decan, dopo inseguito gl' Indiani sino alle sponde del Gauts sulle quali è situata Sottara, ed averlo forzato a muovare per Puudarpur sino a Salapur, dove rimane due giorni, marcia sopra Punderpur.

Ai 18, Seeftù, capo dei Pindari, è posto iu rotta compiute da sir Guglielmo Keir; ei però fugge ed è inseguito dal capitano Caulfield. Un corpo di truppe d' Olcar, che rifiutò di muoversi, malgrado i termini del trattato conchiuso con quel capo ed ora rinforzato da Rosun-Beg, rimane presso Rampora sconfitto dal maresciallo generale Browu: il colonnello Adam muova sopra Rampora: la sola potenza maratta ancor da soggiogarsi, è quella di Ameer-Can, inseguito da sir David Oehterlong.

Il dì 20, combattimento d' Asta tra il generale Smith e Rajee-Rov, in cui rimane ucciso Bapu-Gocla, uno de' capi indiani più attivi. Il generale inglese Pritzler blocca il forte di Singhier, il cui presidio è composto d'Arabi, Gossigoi e Scindiani.

Nel 21, cadono in potere degl' Inglesi gli stati dei Pindari, ed il resto dei Durrà agli ordini di Vassal Maomad e Curreau Can, rimane prigioniero del generale Marsball. Il maggiore Dows intacca gl' Indiani, e la fazione si decide in favore degl' Inglesi. Si trova tra' morti il rajà Bala; quello di Sattara, i suoi fratelli e sua madre si ritirano nel campo degl' Inglesi.

Nel 1.° marzo, la guerra s' estende nell' interno dell' isola di Ceilan. Temendo gl' Inglesi d' essere obbligati ad abbandonare Caudy, ritiransi ne' loro primi possedimenti.

Il 24, à sul punto di finire la guerra col Peisva. Rajee-Rov s' avanza sopra Naipore con un esercito di 25 mila uomini, ignorando l' avvicinamento dal generale Doveton. Il generale Smith lo persegaita.

Al 1.° aprile, gl' Inglesi comprimono la ribellione di Ceilau. L' insurrezione è ristretta nelle parti ad ostro e ad occidente dell' Orora.

Verso lo stesso tempo, alcuni capi di Pindari s'arrendono ed offrono i loro ajuti contro le altre orde.

Il 5, oltre il trattato di pace firmato con Olcar e la continuazione delle ostilità contro i Pindari, i successi riportati dal generale inglese Doveton sul rajà di Berar determinano questo sovrano a prestarsi a proposizioni di pace. Quanto al Peisva dei Maratti, esso è errante col suo sorpo d' esercito nei dintorni della sua capitale.

Ai 10, le operazioni degl' Inglesi al settentrione della Nerbudda ottengono il massimo successo. Non avendosi più nimici dinanzi, sir Tommaso Hislop, coll' esercito di Madras, volge il cammino verso il mezzodì per cercarvi il Peisva, solo capo che tenga ancora la campagna, e ch' è accerchiato sul territorio del Nisam dal generale Smith.

Ai 15, lo stato dell' India è ristabilito come avanti la guerra. È intieramente sconcertata la confederazione delle potenze indigene dagl' Inglesi che rendono quella lega d' or innanzi impossibile.

Nel 25, la rivolta del Ceilan è limitata all' interno dell' isola, e sebbene in gran numero, gl' insorti non s' avanzano verso il mare. Il governatore Brownrigg torna a Caudi.

Ai 28, è ristabilita nelle Molucche la tranquillità, ed il generale de Kock installato governatore d'Amboina.

Il dì 30, settecento Cipaie giungono da Madras a Ceilan.

Nel 9 maggio, lord Hastings, governatore generale dall' India inglese, soscrive la pace con Olcar e Scindia, e si dà l' ordine all' esercito inglese di

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

rientrare nelle sue stanze. La sommissione della confederazione degli stati maratti si deve alla sapienza e previdenza del governator generale.

Ai 10, il generale Smith persegue sempre Bajee-Rov. La fortezza di Righier appartenente al Peisva, capitola dinanzi il luogotenente generale Pruther.

Al 19, Ibraim pascià si porta sopra Drejè, capitale dei Vecabiti.

Nel 2 giugno, arriva da Ceilan a Madras una nave inglese per chiedere che si veda in ajuto del generale Browrigg, chiuso in un forte dai Candiani.

Ai 18, Drejè, capitale dei Vecabiti, è minacciata dalle truppe d'Ibraim pascià, ed il loro capo Abdalla-Beo-Sond si trova accerchiato da tutti i lati.

Verso il mese di luglio, il Peisva o Rajee-Rov è fuggitivo di città in città, inseguito dai generali Smith e Pritzler. Sceftu, capo dei Pindari, cade nelle mani degl'Inglesi con suo fratello Raojun. Sono uccisi da alcuni Arabi della fortezza di Talneir due ufficiali inglesi, il maggiore Gordova ed il capitano Mac Gregor. Sir Tommaso Hislop li vendica passando a fil di spada trecento uomini del presidio.

Agli 11, il governatore generale dell'India inglese torna da Mongur, dove erasi recato per vedere più da presso le conseguenze della guerra e Calcutta, sede del suo governo.

Turbolenze a Sives, dove sono sterminate parecchie famiglie di giaoizzeri. Si attribuiscono ad un pascià protetto dal granvisire; però io pochi giorni sono sedate.

Ai 30, dopo ch'è ristabilita nell'India la tranquillità, mandasi a Ceilan rinforzi di truppe inglesi, sotto il comando del colonnello Sholdam.

Verso questo tempo il rajà di Naipore fugge dalle mani degl'Inglesi, e Rajee-Rov, già Peisva dei Maratti, ch'erasi reso a sir John Malcolm, si determina a farsi penitente tra i bramini di Benares, ricevendo una pensione dagl'Inglesi.

Il 1.° agosto è mandato dinanzi una corte marziale il capitano Brow che comandava la guardia del rajà di Naipore allorchè questi s'evase.

Protesta di sir Tommaso Raffles, tenente governatore inglese a Bencolen, contro i procedimenti del governo di Batavia verso il sultano di Palembang che erasi posto sotto la protezione dagl'Inglesi, quantunque vassallo dei Paesi Bassi.

Nel 18, la guerra degl'Inglesi nel regno di Candi (isola di Ceilan) è lungi dall'essere terminata. Una febbre contagiosa miete ufficiali e soldati. Sarebbero necessarii 60 mila uomini per assicurare quella conquista, e n'hanno appena 20 mila compresi i Cipaie.

Ai 26 settembre, le truppe dei Paesi Bassi che vogliono riprendere possesso dello stabilimento di Padang sulla costa occidentale di Sumatra, ne sono impedite dalle truppe britanniche di Benculen, il che le costringe a tornare a Giava. Però l'autorità del re dei Paesi Bassi è poi riconosciuta sulle coste orientale dell'impero di Palembang in faccia di Banca.

Nel 27 scoppia a Samarang, nell'isola di Giava, una insurrezione, in cui sono uccisi cento uomini di truppe olandesi, e sterminati dalla soldatesca tre o quattro cento abitanti.

Il 2 ottobre l'isola di Ceilan è intieramente sollevata contro gl'Inglesi.

Ai 10, presa d'assalto della città di Drejè o Gidd, capitale dei Vecabiti, per opera delle truppe del pascià d'Egitto, comandate da suo figlio Ibraim pascià. Da prima, i Vecabiti fanno una sortita dal castello e mettono in fuga le truppe del pascià; ma alla fine rimangono i Vecabiti interamente debellati. Abdalla Ben Sund, capo di quei settarii, e quaranta individui della sua famiglia, cadono

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 nelle mani del vincitore, e sono mandati carichi di catene al Cairo e quindi a Costantinopoli: intanto i Vecabiti si eleggono altri capi. Questo popolo guerriero, che mena vita errante, si raguna spesso in numero di 30 mila individui. Alla testa di questa naziona si trova la famiglia di Vecabi che le ha dato il suo nome; non ha essa che ventidue anni, e gode fra loro d'una specie di venerazione. Però dietro le vittorie riportate sopra i Vecabiti, è ristabilita la sicurezza del pellegrinaggio della Mecca. Poco stante il nipote del pascià d'Egitto estende anzi le sue vittorie sino nell'Yemen ch'egli sottomette al gransignore.

Ai 21, Mirza Abul Assen Can, nuovo embasciatore straordinario dello Scià, passa di Persia in Europa per visitare Costantinopoli, Vienna, Parigi e Londra.

Nel 24, si fa sentire a Madras un temporale spaventevole, da cui molte navi risentono considerabili danni.

Ai 31, presa del capo degl'insorti dell'isola di Ceilan, fatta dall'ajutante generale inglese Gascoigne. Essendosi il luogotenente Oneil avanzato sopra Puliam Colom, si dà ad inseguirli; bentosto Peleme Telave è accerchiato: allora il luogotenente Oneil muove in silenzio sopra una casa isoleta dove si credeva che fossersi rifuggiti il capo ed i suoi principali ufficiali: gran parte de' suoi soldati fugge, abbandonandone l'armi e le munizioni: entra il luogotenente: Cheppetapola, ministro del pretendente al trono di Candi, prendendolo per mano gli dice: *io sono Cheppetapola*, e pur piangendo, gli dà i nomi di tutti quelli ch'erano con lui, fra quali si trovavano Peleme Talave, malato di fame, e Madugale.

Il 1.° novembre, questo capo è giustiziato d'ordine degl'Inglesi.

Verso questo tempo, Sceie Dullu, uno de' capi dei Pindari, comparisce nella valle di Bertoll con gran numero di soldati. Appa Saib radune anch'egli le sue forze in tutte le direzioni: gli abitanti del territorio dell'ultimo Peisva a loro imitazione si sollevano. Tali moti tra i vinti sono conseguenza degli avvenimenti che hanno terminato l'ultima campagne dell'India.

Al 4, il pascià d'Egitto forma il disegno di penetrare nella parte occidentale dell'Arabia, coll'intenzione d'impadronirsi della città di Moca e dell'importante commercio del caffè.

Verso questo tempo, insurrezione dei Jongori in China.

Sing-ta-jin, primo ministro dell'imperatore della China, destituito per aver consigliato e quel monarca di non visitare le tombe de' suoi antenati.

Sulla fine dall'anno, nuove truppe inglesi si recano sulle spoede delle Nerbodda per combattere l'ex-rajà che trovasi soccora alla teste di 10 mila uomini armati ed indigeni. Poco appresso il tenente generale Brownrigg rientra in Colombo, capitale del Ceilan, dopo un'assenza di quindici mesi. Tutto il paese è soggiogato, ed il capo dei ribelli, Enrelgedera, si dà la morte.

In America, al 1.° gennaio, le truppe regie assediano gl'insorti nella città d'Angostura, situata sull'Orenoco, a 300 miglia dalla foce di quel fiume, ove questi ultimi hanno concentrato la massima parte delle loro forze. L'ammiraglio Brion vi si trova; i regi sono padroni di Caracca, di Barcellona, di Comana e di tutte le piazze di quella contrada.

Ai 3, tutte le navi degli Stati Uniti ancorate nell'isola di Cuba sono poste sotto l'embargo. Recansi all'Avana nell'isola d'Amelia tre ufficiali spagnuoli per conoscere i motivi dell'occupazione di quella colonie dalle truppe americane.

Ai 7, il generale Donzelot, nomineto governatore della Martinica, giunge in quella colonia.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

Lo stesso giorno, insurreziona ai Capo Francese contro il re Enrico (Cristoforo), il quale si trova bloccato dalle sue truppe che a gran grida ne chieggono la testa.

Ai 12, il conte di Vaugirand viene alla Martinica sostituito dal tenente generale barone Donzelot, che alle funzioni militari riunisce l'autorità civile.

Nel 29, le potenze mediatrici tra la Spagna ed il Portogallo decidono che la corte del Brasile debba rimanere in possesso di Monte Video fino a tanto che la Spagna mandi 20 mila uomini a ristabilire la tranquillità a mantenere l'autorità sua in quella parte dell'America.

Ai 5 febbraio, Monte Video è bloccato da Artigas. Si trma la guerra tra i Portoghesi e Buenos Ayres, in seguito d'uno scontro che rese i Portoghesi padroni d'un corsaro di Buenos Ayres. Gl'insorti trionfano al Chilì.

Nel dì 10, sono dopo l'occupazione dall'isola d'Amelia ripigliate le negoziazioni tra l'inviato di Spagna ed il governo degli Stati Uniti.

Al 14, gl'insorti, comandati da Bolivar, dopo essere stati sconfitti dal generale Morillo davanti Calaboro, concentrano le loro forze ad Angostura.

Nei 21, la Spagna esige che il Mississipi formi i limiti degli stati del Messico. Sembra ch'essa niente tema da una guerra con gli Stati Uniti, perchè spera d'essere sostenuta: intanto la Francia a la Gran Bretagna offrono la lor mediazione.

Ai 23, il brick *il Duca di Richelieu*, di S.t-Malò, viene nel canale di Bahama incontrato e saccheggiato da una goletta montata da venticinque uomini, tutti forastieri e che parlano inglese.

Ai 3 marzo, il generale Bolivar è sempre alla testa degl'insorti del nuovo regno di Granata: però il generale Morillo l'insegue.

Nel 9, si stabilisce nel distretto d'Arcansas, territorio del Mississipi, una colonia svizzera, coll'autorizzazione del congresso degli Stati Uniti.

Agli 11, il generale Bolivar, alla testa degl'insorti, riporta nuovi vantaggi, e gli Spagnuoli sono obbligati a sgombrare le provincie di Casanare, Choco, Merida, Truxillo, ecc.

Ai 13, il Messico è tranquillo da che gli Spagnuoli si sono impadroniti del forte San Gregorio, dov'eransi gettati i partigiani di Mina, dopo giustiziato questo capo. Nel Chilì gli Spagnuoli occupano ancora la piazza forte di Talchauano, il cui presidio da poco ricevette dal viceré del Perù un rinforzo di 3200 uomini. Il generale degl'insorti San Martino concentrò le sue truppe nei dintorni di Valparaiso. I Portoghesi sulla Plata non fanno moto.

Nei 15, la lotta del partito democratico col partito federalista continua agli Stati Uniti nel momento delle elezioni pel congresso e per le assemblee legislative.

Il medesimo giorno, battaglia data dal generale Osorio, capitano generale dell'esercito regio al Chilì, e San Martino, capo degl'insorti, a Qurehrrgnas, in cui gl'insorti rimangono intieramente sconfitti.

Ai 17, il generale Morillo rispinge da Cabrera il generale Bolivar con perdite e continua ad inseguirlo; ha uno scontro presso Boccacheca e Las Puentes: il generale Bolivar rimane ferito in ambe le gambe, ed il generale Morillo in una coscia. La provincia di Caracca passa di bel nuovo dalle mani degl'insorti in quella dell'esercito regio.

Nel 19, il presidente degli Stati Uniti informa la camera dei rappresentanti di non aver mai creduto inconveniente d'accettare la mediazione dell'Inghilterra, quantunque avesse la Spagna offerto di sottomettervisi; a di non rasera

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 mai stato dell' intenzione di considerare la presa di possesso d'Amelia come una conquista, e che dove la corte di Madrid non ceda quell' isole agli Stati Uniti, le sarà restituita tosto che avrà cessato il pericolo di vederle occupate e servire a pericolosi disegni.

Nello stesso giorno, seconda battaglia date a Concharayada, nel Chili, in cui gl'Insorti rimangono intieramente sconfitti dal generale regio Osorio: molti insorti tornano ai lor focolari.

Il 26, recansi commissarii degli Stati Uniti a Buenos Ayres, e vi destano la più viva sensazione, per la speranza che danno d' un commercio tra gli Stati Uniti ed i patriotti del Sud.

Nel 28, intanto che si fa correr la voce della morte di Bolivar sopra Caracca, il generale Morillo, riuniti sotto le sue bandiere i corpi di truppe regie ch' erano in altri punti, manovra in modo di attrarre gl'insorti in una posizione che avea scelto fra due montagne. Egli li batte così compiutamente che lo si deve supporre signore d' Angostura, capoluogo attuale della repubblica di Venezuela.

Il 30, il governo del Brasile fa una grida contro le società segrete, riguardandole siccome stromenti occulti di cospirazione.

Al 31, morte del mulatto Pethion, presidente d' Haiti. Ei si lascia morire di fame, dopo manifestato una specie di disgusto per la parte che le circostanze gli hanno fatto sostenere. Viene sostituito dal generale Boyer, uomo di colore, dell'età di cinquant' anni circa, che fu uno dei capi dei negri contro i Francesi al momento della spedizione comandata dai generali Leclerc e Rochambeau, e che tosto dopo la sua nomina, si porta sulla frontiera della presidenza, dove il re Enrico I (il negro Cristoforo) fa mosse che gli danno inquietudine; i mercadanti pregano sir Home Popham di mandare una nave da guerra per sostenerlo.

Il 2 aprile, ribellione dei negri nella colonia inglese di Demerary. Rimangono trucidati alcuni bianchi; i colpevoli espiano il loro misfatto.

Ai 3, il congresso degli Stati Uniti, malgrado gli sforzi dell' inviato Clay, rifiuta di riconoscere l' Independenza di Buenos Ayres.

Nel 5, il generale San Martino annienta l'esercito del generale Osorio, nelle pianure di Maipo, a tre leghe da San Yago, al Chili; l'esercito non è più; il generale Osorio istesso si salva sulla strada della Concezione con una trentina d' uomini. Sono fatti meglio di quindici centinaia di prigionieri tra' quali si trovano sessanta ufficiali.

Il 7, il generale Morillo dà un assalto alle guardie avanzate del generale Bolivar, in cui gli Spagnuoli perdono molta gente: il corpo degli independenti non ha dato.

Il 12, avendo il governo di Buenos Ayres fatto muovere una divisione di 2 mila uomini sotto gli ordini di Balcarcel, per assaltar l' esercito di Artigas, che comanda a Baxada di Santa Fè, viene questa spedizione sconfitta e volta in fuga dall' esercito di Artigas, sì che Balcarcel si ritira con settecento uomini a San Nicolao, a cinquanta leghe da Buenos Ayres. Il popolo di Santa Fè prende parte contro quello di Buenos Ayres. Le truppe di Belgrano ribellate prendono Gnesnes, occupata da patriotti; si dice anche preso Belgrano.

Nel 15, dopo la presa di possesso dell' Orenoco, della fortezza della Vecchia Goiana e della città d' Angostura per parte degl' insorti, viene conquistata l' isola di San Fernando sul fiume d' Apure, e per tal mezzo sono aperte al Brasile la provincia di Verinas, la più bella di Venezuela, come anche la comunica-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 zione sull' Orenoco. Morillo prese il daventi sopra Bolivar, ed il suo esercito si ritira da Verines a Calabozo, in une posizione in cui la pienura domina la strada di Caracce. N'è Morillo sloggiato, e si ritira sopra Sanchero, dov'è di bel nuovo sconfitto e costretto alle ritirata; essendosi di nuovo impegnato a Seman a ed Ortis, è compiutamente battuto. Queste due ultime battaglie sono lo due più terribili che sieno state combattute dalla fondazione dalla repubblica, ed i patriotti vi hanno ottenuto un trionfo compinto. Bolivar propone il cambio dei prigionieri e dei feriti; distacca una divisione contro Barcellone sotto gli ordini del generale Monagae; un' altra divisione sopra Cumana sotto il comando del generale Bermudez, ed una terza, comandata del generale Peez, deve osservare Celeede e duemila uomini sfuggiti della battaglia di Varinas; finalmente Bolivar in persona s'avenza sopre Caracca. S' impadronisce delle altuee della Coqnisse e d'Anzio, dov'è a vista delle città; muove sul generale Celerde, sforza l' esecito regio e piegare di nuovo, e abbatte quindici centinaie d' uomini, con poca perdite, evendo ettaccato colla baionetta.

Nel 17, vittorie riportata sopra Bolivae, presso san Josef di Tisnedos, dove questo capo si trove in procinto d'essere preso; ei lascia quattrocento morti sul campo e cencinquanta prigioniari.

Il 18, i Francesi rifuggiti stabiliti a Gaveston, sul golfo del Messico, donde il governo emericano ha espulso gl' insorti spagnuoli, partono per endae e formare uno stabilimento dieteo il fiume di Gran-Tampico.

Ai 20, il generale Peez reggiunge il generale Boliver, ed ora sono, cioè Peez a San Carlos, e Bolivar e Pao, ed una giornate e mezzo da Caracca.

Verso questo tempo, coeee una nuove melintelligenza tra la corte del Bresile e quelle di Spagna, in occasione dell' occupazione di Monte Video.

Il dì 4, il gabinetto di Rio Janeiro dichiara di non volee seguire un sistema d' ingrandimento nel Nuovo Mondo; di non voler che proteggere i suoi possedimenti e coprire Monte Video e le sponde della Plate contro le usurpazioni di Artiges e suoi ederenti. Da un eltro canto, la Spagna riclama i due territorii come suoi possedimenti, e fa dichiarare i suoi diritti validi dalle corti dell' Europa, a tel che la condizione di Buenos Ayres può divenire sommamente critice. Telnni pretendono che le rivolta d' Artigas non sia che una finte coll' ejuto della quale il governo di Buenos Ayres fa attaccare il Bresile e vuole impadronirsi di Monte Video; però il governo di Buenos Ayres conserva il giusto mezzo che previene une rottura coi Portoghesi, e loro lascia la libertè di vagliare egli affari del Chili e dal Parù.

Nel 28, il colonnello Bestemente è assalito dal generale insorto Torras, che comanda mille quattrocento uomini: quest' ultimo però è volto in fuge e perde dugento uomini.

Ai 29 i corsari insorti sono a vista dell' Avana, fanno diverse prese ad ettendono il convoglio spagnuolo che sta per far vela per l' Europa al principio di maggio.

Nel 2 maggio, l' esercito di Boliver va incontro ed un convoglio che viene de Angostura, e spera di fare in dieci giorni la conquiste di Caracce Un colonnello regio lescia Morillo e reggiugne Bolivar.

Lo stesso giorno combattesi une battaglia date dal generale Morillo al generale patriotta Paez, venti leghe e settentrione di San Carlos. Uno de' comendanti dell' esercito regio, delle Torre, rimane ferito, e l'esercito intero va in fuge. Peez, colla sua cavalleria, insegue l' esercito regio, e tutto fa presagire che queste battaglia sarà decisive.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 Ai 3, uno de'capi dei rifuggiti europei riuniti a Gaveston sotto pretesto di fondarvi una colonia agricola, si dirige sopra Messico, dopo ricevute alcune navi di Filadelfia. Una spedizione americana, comandata dal generale Arradondo, si prepara ad agire contro i possedimenti spagnuoli.

Il 6, un convoglio spagnuolo lascia Cuba in numero di cinquantadue vele, sotto la scorta della corvette *Diamante* e dei brick *Alerta*, *Vengador* e *Realista*.

Ai 7, il Brasile si trova in istato d'inquietudine.

Lo stesso giorno, il generale Jackson muove sopra Pensacola, ch'è per occupare con un presidio americano.

Il giorno medesimo, Bolivar fa la conquista della provincia di Verinas, che lo rende padrone della navigazione esterna dell'Orenoco, il che consolida le sue conquiste sino a Calabozo.

Ai 9, i bastimenti dagl'independenti bloccano i porti di Porto Cabello e di Guiara, e s'impadroniscono dei bastimenti olandesi per aver preso sotto il loro cannone delle navi spagnuole.

Vede la corte del Brasile con occhio geloso la politica che portò il governo degli Stati Uniti a mandare commissarii che gli facciano rapporti esatti sopra la condizione dell'America meridionale, col disegno d'organizzare il governo independente. Gli Stati Uniti non nascondono più la loro intenzione; s'imprende una guerra contro gl'Indiani Seminoli, affine d'impadronirsi dei forti San Marco ed Onessy, che sono vicini al porto di Pensacola, ed il comandante spagnuolo è fuor di stato di poter difendersi.

Agli 11, stabilimento d'una colonia di Svizzeri nel Brasile, a ventiquattro leghe da Rio Janeiro, e nella contrada di Canto-Golo, la cui capitale si chiamerà *Friborgo*.

Ai 12, il presidente degli Stati Uniti rifiuta la mediazione dell'Inghilterra sulle differenze insorte tra i governi americano e spagnuolo.

Nel giorno stesso, le truppe americane prendono possesso del forte delle Marques.

Nel 13, trattato di commercio conchiuso tra gli Stati Uniti ed il governo di Buenos Ayres. Gli Anglo-Americani faranno il commercio in preferenza alle altre nazioni.

Il giorno medesimo, il generale Morales entra nella città di Calabozo, che trova abbandonata, e si pone in cammino sopra San Fernando. Cadeno è col suo esercito a sei leghe da questa piazza.

Il medesimo giorno, il generale Paez, dopo avere ottenuto parecchi piccioli vantaggi, s'inoltra sopra San Carlos e se ne impadronisce; i regi, sotto il comando del general la Torre e nelle pianure di Cogedo, gli danno battaglia, e perdono mille uomini, con le bagaglie. Il generale regio Morales sgombra Calabozo e fa la sua ritirata sopra Sombrero, dopo perduto trecento uomini a Guayaba.

Ai 15 il generale Paez viene sorpreso a Polmar dal brigadiere don Ramont Correa, che gli uccide trecencinquanta in quattrocento uomini, e gli fa egual numero di prigionieri. È perseguitato verso Apure.

Ai 16, l'ammiraglio Brion è a Five-Islands, presso San Bartolommeo dove il commodoro Taylor gli conduce due brick, ed il commodoro Aury quindici vele: ei ne ha un totale di trentuna.

Il generale americano Jackson procede sopra Pensacola, difesa dagli Spagnuoli.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

Verso questo tempo i regi perdono dugento officiali in difesa delle altare di Caracca. Morillo si trova fuor di servigio per l'indole delle sue ferite. Il generale Bermudes sta con mille uomini presso il Puerto dalla Madera a tre miglia da Comana. Il generale Marino è a Cariano con una forte divisione.

Nel 17, il generale Agnirra disperde la giunta del governo insorto che si aduna a Juxicato, e la quale si ritira a Perrudino.

Al 18, presa di Pensacola fatta dal generale Jackson, ed occupazione intiera delle Floride dagli Americani.

Ai 19, dopo la vittoria di Maipo, nella quale è stato distrutto l'esercito regio, gli Spagnuoli non hanno più alcuna piazza nel Chili, se non sia Talcahuano, Valdivia e l'isola di Chiloi. Si leva il blocco di Valparaiso.

Ai 20, affare di Varinas, dove i regi reclamano il vantaggio sopra gl'insorti. Morillo, ritirato a Valencia, fa mettere a morte trenta officiali insorti dei quali uno si chiama *Morales*.

Nel 21, alla nuova della presa di Pensacola fatta dal generale Jackson, il presidente Monroe torna dal suo viaggio a Washington.

Il 24, la Nuova Orleans diviene l'emporio ed il centro della prosperità degli Stati Uniti.

Lo stesso giorno, tremuoto al porto Antonio della Giamaica.

Ai 26, Panama bloccata dai corsari independenti.

Nel 27, Valparaiso bloccato da una squadra spagnuola d'una fregata e due brick.

Il 28, le truppe americane prendono la città di Miekasnka

Lo stesso giorno, è posto un embargo generale sopra tutte le navi americane che trovansi all'isola di Porto Ricco, attesa la prossima rottura della Spagna cogli Stati Uniti.

Lo stesso giorno, il forte di Barancas, cittadella di Pensacola, viene consegnato alle truppe degli Stati Uniti; il presidio deve recarsi all'Avana.

Ai 30, il generale Bermudes fa un assalto contro Cumana e vi perde dugento uomini.

Nel 31, trattato di commercio tra l'Alto Canadà e gli Stati Uniti, relativo alle relazioni dell'interno ed alle comunicazioni per terra: questo trattato ha per iscopo il vantaggio della parte dell'America settentrionale, situata nei possedimenti inglesi, e di quella che appartiene agli Stati Uniti, ed è per dare gran valore alle abitazioni tutte situate sul fiume San Lorenzo; ma deve essere nocivo alle manifatture inglesi.

Al 1.° giugno, nuovo tremuoto alla Giamaica.

Ai 2, un ordine del consiglio britannico accorda ai porti d'Halifax (Nuova Scozia) e di San Giovanni (New-Brunswick) tutti i privilegi della franchigia, stante un atto di navigazione testè pubblicato dal governo americano, che interdice ogni comunicazione tra gli Stati Uniti e le isole inglesi delle Indie Occidentali. Sono gli stabilimenti dell'America settentrionale per prendere un'importanza che non potevano da lungo tempo sperare.

Lo stesso giorno, due emissarii inglesi, per nome *Ambruster* ed *Arbuthnot*, riconosciuti come autori dell'ultima guerra degli Stati Uniti cogl'Indiani, sono presi a San Marco e condannati a morte. Sussisteva tra essi ed il governatore della Nuova Provvidenza una corrispondenza, come pure cogl'Indiani e coi negri liberi delle Floride.

Ai 14, la tranquillità della repubblica di Buenos Ayres, sotto la direzione suprema di don Juan Martin di Puyrredon, è ristabilita, e le truppe sono rientrate nelle loro stanze.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

Nel 5, il generale Jackson prosegue i suoi successi nelle Floride. Spodesta egli gli Spagnuoli del forte San Marco nella baia d'Apalache, e fa muovere un grosso distaccamento sopra Pensacola.

Ai 6, ei procede all'organizzazione del governo di Pensacola: nomina il colonnello King governatore. Il già governatore Mazot si porta all'Avana, e vi fa mettere sotto sequestro le proprietà americane. La causa della presa di Pensacola è che il governatore spagnuolo della Florida avea somministrato ajuti ai Seminoli contro gli Americani.

Al 9, Cristoforo, re d'Haiti, concede un'amnistia a'suoi sudditi delle province d'Arcabaya e Mirbalais contro lui ribellate.

Ai 10, gl'Insorti del Messico, non possono pervenire a tagliare le relazioni aperte coll'interno.

Il 18, mostransi di bel nuovo quest'insorti in torme formidabili. Le truppe regie sono adoperate ad accompagnare i convogli ed i corrieri.

Ai 20, riunione delle due squadre di Brion e d'Aury, che insieme formano 21 navi compiutamente armate.

Il giorno stesso, il generale Morales entra in Calabozo. Varinas è ripigliato dalle truppe regie. Il generale Bolivar si ritira ad Angostura.

Nel 22, il generale Morillo ripiglia tutte le piazze onde s'erano impadroniti i patriotti, cui si caccia dinanzi verso Angostura ed ha la speranza di ridurli. Annunzia poi che il generale Bolivar è destituito dal governo civile da lui medesimo instituito.

Il giorno stesso, Artiges stanca l'esercito portoghese, e fa temere non s'impadronisca di Monte Video.

Ai 24, il generale San Martino si dirige sopra Mendosa, col disegno di traversare le Cordeliere.

Quel giorno medesimo, i Portoghesi stringono da presso Artiges, e s'impadroniscono d'Arroyo della China.

Nel 25, si dirige verso il Canadà una gran migrazione d'Europa.

Il 26. Sant'Agostino si prepara a difendersi contro l'esercito americano del generale Jackson.

Ai 4 loglio, l'esercito insorto è considerabilissimo a Valparaiso, stante i rinforzi inviatigli da Buenos Ayres. Il generale Osorio è sempre chiuso alla Concezione, nel Chili.

Negli 8, don Onis, ambasciatore spagnuolo, protesta a Vashington contro la occupazione delle Floride fatta dal generale Jackson e contro la presa di Pensacola.

Il giorno medesimo il generale Jackson lascia il colonnello King a guardare Pensacola con 800 uomini.

Verso questo tempo, per comporre le differenze tra la Spagna ed il Portogallo, come pure col governo delle provincie unite della Plata, si propone di stabilire un principe delle case riunite di Borbone o di Braganza, come sovrano di quelle provincie.

Ai 10, il presidente degli Stati Uniti d'America lascia Washington per recarsi in Virginia.

Il giorno stesso, il generale Bolivar concentra le sue forze per dare un ultimo slancio ai patriotti ed ottenere un resultato definitivo. Questo generale ha mezzi immensi, ma disseminati, e l'abilità riconosciuta del generale Morillo suo antagonista, può impedir loro di riunirsi.

Verso questo tempo, il commodoro Aury, che prese l'isola d'Amelia, sbarca

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 alla Vecchia Provvidenza, s'impadronisce di Sant'Agostino, e prende possesso di tutta l'isola senza trovare resistenza. Esso forma alla Vecchia Provvidenza ed a Santa Catalina uno stabilimento simile a quello che avea fatto all'isola di Amelia.

Agli 11, l'ammiraglio Brion s'impadronisce di due brick sopra la flotta reale spagnuola, a tramontana di Puerto Cabello.

Il medesimo giorno, come pure i 13 ed i 25, combattimenti ne'quali l'esercito regio spagnuolo, battuto dal generale Bolivar, perde cinquecento uomini: il generale Morillo ed il suo luogotenente la Torre vi rimangono feriti, parecchi loro officiali uccisi. I regi sono rigettati sopra Caracca.

Ai 15, l'ammiraglio Brion si trova colla sua flotta ad Angostura, dove si reca un commissario dagli Stati Uniti per avere conferenza col generale Bolivar.

Verso questo tempo, il generale Marino guadagna sopra i regi tre battaglie segnalate presso Cumana.

Il governo di Buenos Ayres fa grandi sforzi per reclutare l'esercito independente del Chili; un corsaro commissariato da Artigas s'impadronisce d'una nave portoghese.

Gl'insorti riportano un vantaggio al Chili sopra i regi agli ordini di San Yago ch'erasi con quindici centinaia di uomini inoltrato per soccorrere gli avanzi dell'esercito sloggito al disastro di Maipo.

Si fa pubblicamente alla Nuova Orleans il commercio degli schiavi.

Il 17, il governo dell'Avana spaccia una squadra spagnuola ad effetto di catturare quella del commodoro Aury. Laonde accade presso il continente uno scontro, nel quale il commodoro Aury abborda la fregata, ma rimane ferito.

Ai 20, muove sopra Guiria, nel golfo del Messico, una divisione dell'esercito di Marino, per togliere ai regi questo luogo di ritrovo.

Nel 24, Irwin, inviato degli Stati Uniti, si porta ad Angostura presso il generale Bolivar.

Il 28, gl'Inglesi si dolgono della presa di Pensacola e dell'occupazione delle Floride, poichè scopo di questa spedizione è di chiudere il canale di Bahama, la cui navigazione è importante al loro commercio, ed il possedimento pericoloso nelle mani degli Stati Uniti, che s'avanzano a gran passi verso la potenza navale.

Ai 29, il presidente Monroe approva la condotta del generale Jackson a Pensacola.

Lo stesso giorno, l'ammiraglio Brion entra colla sua flotta nell'Orenoco: questo rinforzo mette Bolivar in grado di ricominciare le ostilità; si trasporta dunque verso la provincia di Cumana per soccorrere il suo luogotenente Marino, mentre l'ammiraglio Brion giungerà in suo ajuto per mare.

Ai 30, gl'insorti hanno già a Valparaiso una forza considerabile; però il porto n'è bloccato da grosse navi regie. Malgrado un tal blocco, vi giungono d'Inghilterra rinforzi agl'insorti. Queste mosse sono coordinate con quelle dei generali Bolivar e Paez.

Verso il principio d'agosto, il generale Lallemand, uno degli esiliati di Francia, tenta di fondare in America, sul Texas, tra le Floride ed il Nuovo Messico, una colonia alla quale dà il nome di *Campo d'Asilo*. È essa posta tra gli Spagnuoli, gli Americani ed i Selvaggi.

Ai 6, gl'insorti del Messico riportano alcuni vantaggi presso la Vera Cruz, tra la quale città e quella di Messico sono di nuovo tagliate le comunicazioni.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

Ai 12, la repubblica d' Angostura riceva 8 mila fucili, munizioni e provvisioni per un esercito considerabile: le truppe si esercitano: tra due mesi cominciano le operazioni. Il generale Marino che avea ideato di ribellarsi, ne abbandona il disegno, ed ottiene dal capo supremo il perdono. Morales si ritira da Sombrero a Valencia. Caracca trema dell' occupazione della Nuova Granata fatta dai patriotti.

Lo stesso giorno, gl' insorti assaltano Cumana.

Nel 14, gli schiavi della Trinità, delle isole vicine e di Demerary s' impadroniscono di alcune golette e scialuppe, col disegno d' andare a congiungersi agl' insorti di Caracca.

Il 15, una goletta americana, avente a bordo cinquecento barili di polvere da cannone, giunge ad Angostura col dottore Rossio ch' era stato a lungo rinchiuso in Ceuta per ordine del governo spagnuolo. Il generale Bermudes va ad accampare sulla costa di Cumana: il generale Marino è a Maturin ed il generale Moctoo a Cumanacoa. L' ammiraglio Brion si trova colle sue navi a Granata: la Margarita è ingombra di prede: lo stato presente di Venezuela riesce favorevole agl' insorti. Gli Spagnuoli regi sono confinati nelle città della costa ed espulsi dall' interno dagl' insorti che loro tagliano i viveri.

Il giorno medesimo, dichiarasi porto libero Halifax nella Nuova Scozia.

Verso il medesimo tempo, gl' insorti di Buenos Ayres fanno i maggiori progressi, e preparansi in gran forza a passare dal Chili al Perù. Benada di Santa Fè è sgombrata dai partigiani d' Artigas; il che prova che il loro capo è in grande imbarazzo. I corsari che si trovano sotto la bandiera d' Artigas fanno più di trenta preda sulle coste del Brasile, malgrado l' esistenza d' una squadra portoghese alla foce del fiume dalla Plata.

Messo alla vela, il commodoro Taylor fa quattro prede che sono mandate a Buenos Ayres.

Il Perù è in grande fermentazione: si sono date parecchie licenze regie per la introduzione della farina a Lima, attesochè l' occupazione del Chili per parte dagl' insorti minaccia quella capitale d' una fame.

Ai 17, incendio del cantiere di costruzione dell' Avana.

Nel 21, partono dall' Avana due navi spagnuole per rinforzare i presidii delle Floride, e giungono a Sant' Agostino.

Lo stesso giorno, l' ammiraglio Brion proveniente dalla Guiana, s' ancora alla Trinità.

Ai 23, il general Morillo trasporta il suo quartier generale da Valencia a San Carlos, per contenere i patriotti di Coro, che dopo dichiarato la loro indipendenza, muovono sopra Carora e l' occupano. L' insurrezione di Coro è seguita da quella di Maracaibo; il che accresce le inquietudini del general Morillo. Una divisione del generale Paez assalta Baul presso San Carlos.

Nel 24, il vicerè di Santa Fè scaccia di Santa Marta de' negozianti forastieri, la più parte inglesi, che pare vogliano stabilirvisi.

Lo stesso giorno, l' ammiraglio Brion ed il generale Bermudes, con una squadra di quattro navi s' impadroniscono della Guiria, di cui erano padroni da due mesi i regi: restano in loro potere tutte le scialuppe spagnuole ed i piccoli bastimenti di trasporto: i patriotti occupano le città di quella parte e si preparano ad assaltare Cumana.

Ai 27, il generale Bolivar rassegna il comando in capo degli eserciti della repubblica, e rimane capo supremo dell' amministrazione civile di Venezuela. Ei viene nell' esercito sostituito dal generale Paez.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

Il 29, le Spagne protesta di bel nuovo contro l'occupazione delle Floride fatte dal generale Jackson.

Verso questo tempo, l'inviato degli Stati Uniti ed Angostura viene accolto con entusiasmo. Sono libere le comunicazioni tra questa città e la Nuova Granata, mentre quelle dei negri con Cartagena sono interrotte. Giungono a Cazanare patriotti di tutte le parti delle repubblica affine di raggiungere l'esercito che vi si redona sotto gli ordini del capo supremo di Venezuela, che assume il titolo di *protettore della Nuova Granata*. Un distaccamento di Spagnuoli sotto il comando del colonnello Tolra rimane dai patriotti di Popayan distrutto. I regi di Santa Fè mettono a morte tutti i patriotti, come solo modo di spegnere i principii rivoluzionarii.

In questo torno di tempo, manifestansi negli Stati Uniti tre parti: i repubblicani savi, che desiderano una riconciliazione; i repubblicani esagerati i quali truovano che il governo ha più potere che non gliene dia la costituzione, ed i federali che desiderano sempre il dominio inglese. Il presidente Monroe ch'è della prima parte, si trova scopo delle due altre: una di queste parti vuole che il generale Jackson sia giudicato, e l'altra vuole il suo perdono.

Ai 30, comparisce nelle vicinanze di Porto Bello una parte considerabile d'insorti.

In questo mese, dopo molte contrarietè degli agenti regi, Pedro Aguirre, ministro degli Stati Uniti a Buenos Ayres, riesce a far partire per Buenos Ayres due fregata, che possano assicorare ai governi independenti la loro supremazia nell'Oceano Pacifico ed accelerare la caduta di Lima e del Perù.

Nel 1.° settembre, Cristoforo ch'erasi avanzato nelle vicinanze di Porto del Principe per osservare i moti del presidente Boyer, se ne ritira.

Il giorno medesimo, gl'insorti di Caracca sono accampati di là del fiume Apure.

Agli 8, gl'Indiani ragunano forze immense presso la Musquetée, sulle frontiere della Giorgia, e minacciano d'assaltare gli abitanti di quella contrada. Si portano a Sant'Agostino.

Il medesimo giorno, ordini del presidente degli Stati Uniti comandano di metter prigione l'equipaggio del brick da guerra venezueliano *Generale San Martino*.

Il giorno stesso, don Onis domanda agli Stati Uniti la restituzione immediata delle Floride in nome della Spagna.

Agli 11, tremuoto presso Quebec.

Ai 12, i corsari insorti dell'America meridionale non rispettano più la bandiera portoghese.

Nel 25, il governo degli Stati Uniti sembra disposto a rassegnare le sue conquiste delle Floride: il posto militare non sarè reso che ad una forza militare capace di difenderlo, e Pensacola al primo agente spagnuolo che si presenterà.

Fabbricasi nel Tennessee, uno degli Stati Uniti, una città che porterà il nome di *Firenze*.

Il 1.° ottobre, il nuovo atto di navigazione degli Stati Uniti è posto in vigore. Il governo tien mano agli ultimi atti relativi alle comunicazioni tra le colonie inglesi ed i porti americani.

Lo stesso giorno, il generale Santander, capo dell'esercito della Nuova Granata, aprendo la campagna, ricorda in una grida a' suoi soldati i loro doveri e le posizione loro.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

A Fernambuco il popolo è pressato pel servigio militare; i soldati sono inviati nei forti della costa e delle isole: tutto è in costernazione a Rio Janeiro, per conseguenza della partenza subitanea del ministro degli Stati Uniti, perchè diciassette Anglo-Americani sono stati violentati a bordo dello sloop da guerra portoghese, appellato *il Pedro col Lumpter*.

Al 2, il colonnello americano King riceve da Washington l'ordine positivo di rimettere i forti di Pensacola ad ogni ufficiale spagnuolo che si presentasse munito d'un ordine del già governatore, o del capitano generale dell'Avana, oppure del ministro di Spagna a Washington.

Al 4, il generale regio Morillo giunge a Caracca con un esercito di 10 mila uomini, senza il presidio.

Ai 7, combattimento tra le forze del generale degl'insorti Bolivar e l'esercito regio agli ordini del general Morillo, presso il fiume dell'Orenoco. La fanteria degl'insorti, è posta in rotta dagli Spagnuoli regi, perchè la loro cavalleria ch'era numerosa non potea agire in questa stagione dell'anno stante le piogge eccessive; tuttavia il generale Bolivar, ripiegandosi sopra le sue risorse, segue alcuni giorni dopo un secondo scontro, e gl'insorti riportano una vittoria segnalata sopra le truppe regie.

Verso il medesimo tempo, gl'insorti riuniti a Valparaiso si pongono in cammino per andar ad assaltare Lima, dove il viceré fece preparativi per rispingerli. San Martino è a Mendoza e non ha ancora passato le Cordigliere per raggiungerli a Lima.

Agli 11, la squadra independente sotto gli ordini dell'ammiraglio Brion, giunge alla Nuova Granata dove ripara le sue avarie. Andando a fondo una sua nave, *la Colombia*, d'equipaggio inglese e per capitano un ufficiale inglese a mezza paga, l'ammiraglio Brion passa a bordo *della Smeralda*.

Verso questo tempo, il generale Bolivar entra in Angostura; il colonnello inglese Wilson, per avergli parlato troppo liberamente, viene moschettato.

Ai 12, don Mariano Caloriza, nominato governatore della Floride, mette alla vela dall'Avana con quattrocento uomini per riprendere possesso di Pensacola.

Verso questo tempo, esistono nella provincia di Messico numerosi elementi rivoluzionarii. Non vi si può commerciare stantechè sono interrotte le comunicazioni, ed i regi non fanno più che un solo punto sulla costa, il porto dalla Vera Cruz.

Ai 15, due corsari insorti s'impadroniscono di Whoava, dirimpetto alla città di Principe, che convertono in deposito di prede.

Ai 16, una nuova spedizione sotto gli ordini del generale Ranovales (in rivolta contro il governo di Ferdinando VII) giunge di Spagna alla Nuova Orleans, ma non è sul territorio spagnuolo.

Ai 20, scuopresi a Buenos Ayres la trama d'una cospirazione di cui è oggetto principale la presa del direttore don Juan Martin de Puyrredon, stante la sua inclinazione pei Portoghesi: arrestansi i principali congiurati.

Il 21, trattato di commercio tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti.

Ai 25, Calcahuano è sgombrato dai regi, una parte dei quali torna a Lima ed il rimanente si porta a Valdivia.

Lo stesso giorno, giunge al Allatcosits una spedizione spagnuola di cinquecento uomini, spedita dal viceré del Messico sul fiume della Trinità, sotto gli ordini di don Juan de Castaneda. Se ne distaccano dugento uomini per andare ad impadronirsi d'un forte fabbricato dal generale Lallemand, ed il generale

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 Castaneda manda un parlamentario a Galveston per annunziare al generale Lallemand la distruzione di quel forte, fabbricato a venti leghe dalla foce del detto fiume. Alcuni giorni appresso il generale Lallemand s' allontana dalla colonia da lui fondata e l' abbandona ad una direzione subalterna, dopo avere invano negoziato ad un tempo cogli agenti del governo spagnuolo e con quelli degli Stati Uniti. Riuniscansi per distruggere quella colonia i selvaggi, la fame, l' indisciplina e gli Spagnuoli; parecchi si ritirano presso i selvaggi, ed il generale Lallemand passa alla Nuova Orleans.

Ai 28, in conseguenza della scoperta della cospirazione di Buenos Ayres, don Pedro de Agnira ex-ministro degli Stati Uniti, il generale Sarraras, uno dei direttori, e parecchi altri personaggi eminenti, sono accusati e posti prigione.

Nel 4 novembre, lord Cochrane, ammiraglio inglese, giunge a Margherita con una squadra di cinque navi, e prende il comando in capo della flotta venezueliana, ch' era sotto gli ordini del generale Brion. Tutti i marinai, che sono inglesi si pongono sotto la sua bandiere. L' ammiraglio Brion si porta ad Angostura. Il nuovo ammiraglio che assume il titolo d' *ammiraglio delle flotte venezueliane*, deve concertarsi col generale Paez par l' assalto di Cumana. Il generale Bolivar rimette ad un consiglio la direzione delle bisogna della repubblica, par darsi intieramente alle cure militari.

Ai 9, gli Stati Uniti si trovano in uno stato di guerra quanto a ciò che riguarda il commercio ed il banco, stante la rarità del numerario.

Ai 15, il porto di Callao è aperto per ordine del vicerè del Perù alle navi inglesi e loro carichi.

Nel 16, s' aggiunge agli Stati Uniti dell' America settentrionale lo stato degl' Illinesi.

Ai 17, le potenze alleate di Europa che proposero la loro mediazione agli insorti degli stati meridionali dell' America, ed alla Spagna, disperando di veder terminare questa guerra, non offrono nissuna forza militare, ma si contentano d' offrir la via di conciliazione.

Il generale Riffley concentra una forza militare e navale per discendere il fiume Rosso, ed andar ad occupare la contrada che disputansi gli Stati Uniti e la Spagna, tra Sabina e rio del Norte. Disposizione simile è voluta dal timore che si ha d' un assembramento di pirati che in quel luogo si forma.

Ai 25, sono presi dagl' independenti due trasporti spagnuoli al loro ingresso nell' Oceano Pacifico. Tutto è in moto per la spedizione ch' è per operarsi contro il Perù. Lord Cochrane vi si porta alla testa di una forza navale di quindici navi, e cagiona una viva inquietudine agli Spagnuoli regi. Il vicerè del Perù si prepara a vigorosa resistenza.

Il comandante della squadra independente scrive di Valparaiso al supremo direttore, che alquante navi che sono a suoi ordini, rientrano con quattro prede, *Regina Maria Isabella*, *Dolorès*, *Maddalena* ed *Elena*, trasporti della spedizione di Cadice, presi all' altura di Santa Maria. Gli equipaggi erano nello stato più miserabile ed annunziavano che altri avevano potuto perire in mare.

I governi independenti, con un manifesto, declinano la mediazione che vulera la Spagna deferire alle potenze alleate: niuna apertura sarà ricevuta se preventivamenta non sia lo stato di Venezuela riconosciuto libero ed independente. Le provincia della Nuova Granata sono invitate a mandare lor deputati al nuovo congresso.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818 Ai 27, gl' iosorti sono sconfitti dinansi Cumana, tanto per mare che per terra dall'esercito regio.

Nel 28, si hanno grandi timori di veder effettoata al Brasile una nuova rivolnzione. I Portoghesi dichiarauo il fiume Uruguai in istato di blocco. Il re Giovaoni VI si propone poi di prendere al suo soldo parecchi reggimenti svizzeri.

Il governo di Buenos Ayres, convinto degli sforzi ch' è per fare la Spagna per riconquistare le sue provincie, raddoppia i gran preparativi di difesa.

Ai 30 è iotieramente distrutto il Campo d' Asilo. Le navi da guerra degli Stati Uniti ricevono l' ordioe di catturare tutti i corsari che comparissero io quelle acque.

Il popolo dell' Araucania manda a Lima due depntati, per domandare armi, a fine di difendersi cootro gl' insorti, che hanno il disegno d' invadere il Perù da quel lato delle frontiere del Chili. Il vicerè gli accoglie e promette soccorsi.

Verso questo tempo, la squadra haitinoa intende a perseguitare i corsari, che cagiooano i più gran danni.

Il 1.° dicembre, il generale Barmudes lascia il comando delle operazioni dinaozi Cumana. Le guerillas del generale Paez battono gli spagnooli regi in tre puoti diversi, ed il generale Cedeno gli sloggia da Taralva dov' erano in numero di 400.

Al 4, arrivo di lord Cochraoe a Valparaiso. Assume egli il comando della flotta in qualità di ammiraglio della squadra del Chili, che si trova composta di un vascello di 70 caononi, di due di 50, e di parecchie fregate a brick; il tutto ascendente a tredici vele, oltre le scialuppe canooniere. Egli deve cooperare col generale San Martioo che va ad attaccare il Perù per terra.

Nel 7, il presidente degli Stati Uniti del Norte è autorizzato nel possesso della Florida orientale o di quella parte di questo paese che gli parrà necessaria a guarentire i cittadini degli Stati Uniti dalle ostilità degl' Indiaoi del vicioato. La camera dei rappresentaoti degli Stati Uoiti approva poi la condotta del generale Jackson ed il giudizio de' due inglesi Ambrnster ed Arbuthnot.

Lo stesso giorno, la flotta dell' ammiraglio Brion, forte di 14 grandi navi, oltre le grandi scialuppe, si riduta di cinquecento marinari. La Margherita si trova nella più fiorente condizione.

La spedizione riunita a Valparaiso si dispone a muovere sopra Lima; ma poi lord Cochrane, avendo voluto prendere questa città con quattro fregate, rimane battoto. I regi si ritirano dal Chili; ma grandi turbolenze agitano gli independenti di questo paese. San Martino è bandito per le mene del supremo direttore O' Higgins.

Il *Sant'Antonio*, provenienta da Cadice con truppe e muuizioni e che credevasi preso dagl' iodependenti, giunge a Lima nel peggior stato.

Agli 8, parecchie navi della spedizione uscite di Cadiee per soggiogare le provincie della Plata, vengono prese dagl' insorti, tutti gli sforzi de' quali sono da qualche tempo diretti verso il grande oggetto della decisioue degli affari del Perù e del Chili.

Il commodoro Aury raggiunge il generale Mac Gregor con una squadra di dieci in quiodici vascelli di seicento toonellate per ciascheduno. Il generale Morillo ritirò totte le sue truppe dalla Nuova Graoata, eccetto la guernigione di Santa Marta non composta che di milizia; in conseguenza il generale Mac Gregor si propone di far isbarcare la sua spedizione. Ei prende poi Purto Bello, che viene quasi subito ripigliato.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1818

Nel 16, il generale Lallemand ed i suoi compagni giungono alla Trinità.

Il 19, non arrivano punto dicissette navi spagnuole che avevano posto alla vela da Cadice con 1200 uomini di troppe per Cuba. Tale spedizione, destinata a riprender possesso dalle Floride in nome di Ferdinando VII, è sforzata a dare indietro pei corsari che infestano quei mari.

Nel 24, si prendono dal governo di Monte Video grandi misure per rinforzare l' esercito del Chili e scemare il potere del generale Artigas. L'ammiraglio Brown riceve una nuova commissione dal governo di Buenos Ayres. Poi, una fazione considerabile vuole che si dichiari la guerra ai Portoghesi e si faccia la pace con Artigas.

Il 25, il generale regio Calizada si trova a Barancas con 3 mila uomini, ed un'altra divisione di ottomila dugento uomini, formata a Santa Fe, è a Cuenta con comunicazioni seco lui; il generale Morales tiene la fronte del generale insorto Paez, che comanda tremila cavalieri e quattrocento uomini di fanteria; il generale in capo Morillo è a Caracca e deve recarsi al quartier generale di Calabozo. Oltre le guernigioni che i regi tengono in Carupano, Cumana, Barcellona, La Guayara, Puerto Cabello, Valencia ed altri punti armati, hanno ancora in campagna dodici mila dugento uomini, I due terzi de' quali sono indigeni. Le forze degl' insorti non ascendono a più di 3000 uomini, la maggior parte Europei.

Ai 28, i regi sono sconfitti; Cumana cade in potere degl' independenti; la più gran parte dei soldati del generale Morillo passa alle loro bandiere.

Ai 30, trecencinquanta Inglesi volontarii giungono ad Angostura e se ne attendono ancora degli altri. Poi i patriotti di Venezuela continuano ad avere buoni successi: il capo supremo Bolivar lascia Angostura e ripiglia il comando dell' esercito; le truppe patriottiche s'ingrossano d' una moltitudine numerosa di volontarii inglesi bene armati e meglio instrutti. Il generale Morillo è disfatto dal generale Paez; accerchiato dal generale Bolivar, rientra nelle sue antiche posizioni e rifiuta di combattere. Tutto annunzia che in questa campagna deve essere decisa l' independenza di Venezuela.

Verso la fine di dicembre, fa una malattia epidemica le più grandi stragi tra gl' Indiani delle missioni di Carony.

Dopo, i Russi prendono possesso della California loro ceduta dalla Spagna; l' Inghilterra prende possesso dell' isola di Cuba, e gli Stati Uniti ottengono le Floride. La Russia e l' Inghilterra cedono agli Stati Uniti tutti i loro diritti sopra le contrade situate nell' Oceano Pacifico, al di là del 56.^{mo} di latitudine settentrionale.

1819

1.° gen.

È dal re di Napoli abolito l' ordine delle Due Sicilie.

2

Muore a Roma Maria Luigia, regina di Spagna, moglie di Carlo IV. In tale occasione osservasi lo stesso ceremoniale come nel 1689 per le esequie della regina Caterina di Svezia, e nel 1735 per quelle di Maria Clementina Sobieski, moglie di Giacomo III d' Inghilterra.

Il generale Elio fa arrestare a Valenza il colonnello Vidal, sospettato di favorire le novazioni politiche che a quest' epoca agitano gli animi in quasi tutta la Penisola. Vidal nel momento dell' arresto si difende, e tira una pistolettata contro il general Elio; ma il colpo fallisce. Allora vien gittato prigione con tredici suoi partigiani.

I bastimenti inglesi nei porti del regno dei Paesi Bassi sono assoggettati a nuovo dazio di tonnellaggio.

Non si contenta il generale Elio dell' arresto di Vidal e di alcuni uomini le

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

2 genn. cui opinioni sono quelle medesime, ma fa aleggiare il terrore sopra tutti gli abitanti di Valenza, de' quali gran numero è precipitato nelle segrete, dove per qualche tempo rimane sospesa sui loro capi la scure della morte.

6 Fondasi dal conte di Romanzow una scuola primaria, giusta il metodo lancasteriano, pei figli dei contadini delle sue terre attaccati alla gleba. Alzasi a sue spese un fabbricato magnifico pel numero di quattrocento alunni.

7 Il duca di Wellington, gran maestro dell' artiglieria in Inghilterra, riceve dall' imperatore d' Austria il titolo di feld-maresciallo de' suoi eserciti e la proprietà del reggimento d' Erbach.

8 Il duca di Levis fa alla camera dei pari la proposizione formale dell' abolizione dei diritti d' albinaggio e di detrazione.

Muore a Stuttgardia la regina di Virtemberga, sorella d'Alessandro, imperatore di Russia.

9 Imbarcansi quattrocento volontarii sulle navi *il Plutus* ed *il Gambiar*, e fanno vela dalle Dune per l' America meridionale, affine d' andar a combattere contro gli Spagnuoli sotto le bandiere dell' independenza.

14 La maggior parte dei proscritti, compresi nell'ordinanza del 24 luglio 1816, rientrano in Francia col generale Excelmans.

Giunto a Buda in Ungheria Mirza-Abdol-Assa-Can, incaricato d' una missione particolare presso i governi di Francia, Austria, Inghilterra e Russia, si porta alla sua destinazione.

Apertura del nuovo parlamento d' Inghilterra, colle solennità d' uso.

15 Presentasi al re dei Paesi Bassi un disegno per innalzare a Waterloo un monumento che perpetui nella posterità la memoria di quella battaglia celebre.

17 Condannato da una commissione militare, il generale Travot ottiene dal re di Francia lettere di grazia.

Il cuore di Turenna, deposto avanti la rivoluzione nell' abazia di Cluny dal cardinale di Buglione, viene restituito alla sua famiglia nella persona del maresciallo di campo conte di Lauraguais.

18 Cominciano a percorrere la Spagna masnade di malcontenti, che si mostrano in armi tutto ad un tempo in parecchi punti della Castiglia Vecchia.

19 La casa d' Austria cede al cantone dei Grigioni la signoria dei Razuns, ed il governo federale ne prende possesso.

I possedimenti continentali del re di Sardegna sono divisi negli otto circoli di Savoia, Torino, Cuneo, Alessandria, Navarra, Aosta, Nizza e Genova.

Gli stati della Carintia ricevono dall' imperatore d' Austria una nuova organizzazione politica. Il circolo di Villacco, divenuto sotto Napoleone mediante un trattato particolare una delle provincie illiriche, è nel 1814 retroceesso all' Austria.

20 Si conferisce dal re di Prussia l' ordine dell' Aquila nera al duca di Richelieu, ai consiglieri privati russi, conti di Nesselrode e di Capo d' Istria.

Quittardo Villasequa, negoziante di Tolone, convinto di parecchi assassinamenti di corrieri e militari francesi, sfugge più volte alla pena dovuta a' suoi misfatti, dicendo d' operare giusta l' interesse degli Spagnuoli combattenti contro la Francia pel loro re legittimo; ma prevenuto di nuovi assassinamenti, viene riconosciuto capo d' una masnada d' assassini che portano la strage sui confini della Francia e della Spagna. Brigante famoso, è condannato alla pena capitale dalla corte d' assise dell' Herault, e finalmente cade sotto la spada della giustizia.

Il re di Spagna Carlo IV muore a Napoli. L' ascendente della regina sul

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

22 genn. suo animo e l'impero che il famoso Godoi, principe della Pace, esercitava sopra quello della detta principessa, diventano causa di tutte le sciagure del regno di quello sfortunato monarca.

21 Scoppiano turbolenze nel collegio di Luigi il Grande. L'estreme severità di alcuni maestri dello stabilimento, il dissentimento d'opinione politica, sono causa di quelle agitazioni che manifestansi in occasione della soscrizione allora aperta in parecchi giornali, pei rifuggiti del Campo d'Asilo. Un sotto-direttore è da quella gioventù insorta costretto a lasciare il collegio; spezzansi tavole, panche, quadrelli, e de' loro frantumi sono ingombre le sale ed i corridoi del collegio; il disordine perviene all'ultimo eccesso. Però a poco a poco si calma lo spirito d'effervescenza onde quei giovani sono animati. Alcuni allievi sono rimandati alle loro famiglie; rinascono l'ordine e la tranquillità, a le classi sospese ripigliano i soliti loro esercizii.

23 Condannati a morte Vidal e gli altri in numero di tredici arrestati con lui, Vidal è impiccato e gli altri moschettati. Nella stessa condanna trovandosi involto il giovane Bertrando di Lys, di grandissime speranze, suo padre offre per ottenere la grazia del figlio un credito di tre milioni di reali sopra il governo; ma l'offerta è rigettata. Viene a Valenza sua madre e gettarsi a' piedi del governatore la vigilia dell'esecuzione, ed Elio resta insensibile, freddamente rispondendole ch'è troppo tardi. Alla vista del corpo di Vidal, posto presso il patibolo, il giovane Bertrando di Lys pria di ricevere il colpo mortale esclama: *Il sangue tuo avrà vendetta.*

Gli abitanti di New York votano una ricompensa civica a Wilshire, console d'Inghilterra a Magadore, per avere spezzato i ferri di James Kyles e d'altri cinque cittadini degli Stati Uniti, ed averli restituiti alla patria ed alla libertà.

I corsari independenti dell'America meridionale cominciano a percorrere l'Oceano, e comparendo davanti le coste del Portogallo, due di essi bloccano il porto di Lisbona.

Il governo spagnuolo prepara un armamento considerabile destinato pel Perù. Tale spedizione, uscita del porto di Cadice, giunge al suo destino, tranne la nave *la Trinidad*, il cui equipaggio ammutinato s'arrende agl'independenti di Buenos Ayres.

Apresi a Stuttgardia una soscrizione per l'erezione d'un monumento alla memoria della regina di Virtemberga.

26 Formasi a Parigi una società biblica, sotto gli auspizii del governo. Suo scopo unico è di spargere o gratuitamente o a vil prezzo tra i riformati francesi i libri santi senza note nè commenti, nelle versioni ricevute dalla loro Chiesa.

29 Creasi a favore del duca di Richelieu un maggiorasco della rendita di 50,000 franchi, a titolo di ricompensa nazionale per avere nel suo ministero potentemente contribuito all'affrancamento dalla presenza delle truppe alleate sul territorio francese, in virtù delle disposizioni del trattato 20 novembre 1815.

31 Le differenze delle opinioni politiche che dividono i cittadini fanno progresso sino nelle case d'instruzione, sacre al culto delle muse. Gli allievi del collegio di Nantes non odono più la voce dell'obbedienza e in un momento tutto è confusione; i maestri ed i professori accorrono e vogliono invano opporsi al disordine. Chiamasi dal di fuori la forza armata; gli scolari oppongono resistenza, sedie, tavole, panche, volano per l'aria in ischeggie. Finalmente la

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

31 gen. presenza dei magistrati e la fermezza dei gendarmi ne impongono a quella gioventù ammotinata: parecchi sono rimandati in seno alle loro famiglie, e si ristabilisce la tranquillità in quella casa destinata all' istruzione della gioventù ed alla coltura delle lettere.

1.° febb. Mirza-Abdul-Assan-Can, ambasciatore di Persia, giunge a Vienna.

Fa il suo ingresso solenne in Bucarest il principe Suzzo, nuovo ospodaro di Valachia.

2 Convenzione particolare tra la Gran Bretagna e la Francia, relativamente alle indennità dovute all' Inghilterra.

3 I negozianti di Dublino depongono sul cancello della camera dei lordi del parlamento d' Inghilterra una petizione in cui domandano la conservazione di tutte le immunità della Chiesa anglicana, e che non sia in proposito ammessa nissuna novazione.

Il caposquadrone S.t Marcellin, segnalato nelle memorie del tempo per la sua bravura nella spedizione di Mosca, e già vantaggiosamente noto pe' suoi successi nelle lettere, si batte in duello per differenza d' opinione politica con Fayau, suo antico amico e figlio dell' ex-convenzionale di questo nome. Men fortunato del suo avversario, ei soccombe ed è mortalmente ferito da un colpo di pistola.

Gli studenti di medicina dell' università di Mompellieri suscitano il massimo tumulto al teatro di quella città, alla rappresentazione del *vaudeville, il Nuovo signore del villaggio*, del prefetto dell' Herault. Causa di questo tumulto orribile è meno il ridicolo dell'opera del magistrato, che la differenza d'opinione politica.

Una truppa d' uomini armati invade il teatro e fa sgombrare la sala a colpi di baionetta sì che sono pericolosamente feriti alcuni giovani. Un picchetto di quaranta uomini si schiera in battaglia nel parterre medesimo, e la rappresentazione si termina in mezzo a questo apparato militare, per vendicare l'amor proprio umiliato del magistrato superiore del dipartimento. Prendonsi poi contro gli studenti rigorose misure di polizia, sicchè irritati dalla violenza contro di essi esercitata, dallo spirito di parte e per aver fischiato una cattiva commedia, gli studenti prendono la risoluzione di lasciare la città; e partono infatti e si ritirano alle case loro. Così l' antica università di Mompellieri si trova per la prima volta dopo nove secoli deserta.

4 Il re di Baviera apre in persona a Monaco la sessione degli stati bavaresi, in virtù dell' atto costituzionale.

L' imperatore di Russia si determina a fondare una univerisità nella città di Pietroborgo.

8 L' abate Legeas, vescovo di Liegi, rinunzia al vescovato mediante una pensione di 6000 franchi dal governo dei Paesi Bassi.

10 L' imperatore d' Austria riceve in una udienza solenne le credenziali dell' ambasciatore persiano. I presenti ond' è l' ambasciatore incaricato da parte del suo signore vengono deposti sui gradini del trono, ed il ritratto del re di Persia, come pure la lettera d' Abas Mirza, erede presuntivo della corona, sono dall' ambasciatore rimessi sulla tavola a fianco dell' imperatore.

Dichiarazione del re dei Paesi Bassi sull' abolizione del diritto d' albinaggio tra i suoi stati, compresivi il ducato di Lucemborgo, e gli stati del re delle Due Sicilie. In conseguenza i sudditi di una delle due potenze sono esentati dal detto diritto per tutte le successioni e pei legati che possono lor toccare per l'avvenire negli stati dell' altra.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 10 feb. Partenza dell' imperatore d' Austria per andar a visitare i suoi stati d' Italia. Durante la sua assenza, le redini dell' amministrazione generale dell' impero sono confidate a suo fratello arciduca Luigi.

L' imperatore di Russia, con una lettera autografa, sollecita vivamente il gransignore ad eseguire senza riguardo tutte le disposizioni del trattato di Bucarest.

15 I protestanti del dipartimento della Gironda domandano al governo di porre in armonia colla carta gli stabilimenti d' instruzione pubblica consagrati alla gioventù riformata.

Proscrivesi da don Girolamo Castillon y Bolas, inquisitor generale di Spagna, una stampa di Gian Giosafatte Ben-Ezra, intitolata *Venuta del Messia nella sua gloria e maestà*, minacciando i fulmini della scomunica ed un' ammenda di dugento ducati ai lettori di tale opera.

18 Si passano in rassegna a Cadice dal conte d' Abisbal quindici mila uomini di truppe spagnuole, destinate dalla madre patria a formare il corpo d' esercito da sbarco diretto contro Buenos Ayres.

26 La massima parte delle coste d' Europa sono del continuo minacciate da una folla di bastimenti armati dagl' independenti dell'America meridionale. Le navi spagnuole che si recano nei porti della Penisola sono per la più parte da quei corsari catturate.

27 Il principe di Lichtenstein concede al suo principato una nuova organizzazione politica.

Trasportansi le ceneri di Mabillon, Monfaucon, Descartes dal Museo dei monumenti francesi alla chiesa di S. Germano dei Prati, e sono depositate sotto marmi funerarii, rivestiti d' inscrizioni convenienti.

L' introduzione a Vienna, dipartimento dell' Isero, d' una macchina per cimare il panno, eccita tra gli operai una violenta effervescenza. Si collegano, si ammutinano, e pervengono ad impedire il collocamento, spezzando una parte delle casse che la contengono; ma la fermezza dei funzionari pubblici ed il concorso della forza armata dissipano quell' attruppamento, e così prevengono le conseguenze disgustose che quella scena tumultuosa poteva avere.

28 Per onorare l' agricoltura ed incoraggiarla, il duca di Sassonia Gotha comparisce alla festa da ballo della città d' Altemborgo, nell' abito de' contadini dei contorni, a tale effetto prendendo a prestito l' abito d' un contadino a cui fa consegnare una coppa d' argento col suo nome, le sue armi e questa inscrizione : *onore ai costumi ed all' abito nazionale*.

Negli ultimi giorni di carnovale a Coblenza, si dà una festa da ballo in cui una mascherata attrae tutti gli sguardi per allusioni ingegnose e politiche. Il principal personaggio porta l' abito alemanno del medio evo : la sua berretta nera è guernita di tre foglie di quercia con questa iscrizione : *spirito del secolo* ; sopra un naso gigantesco, in parte coperto da un ampio empiastro, si legge : *ricompensa del guerriero* ; una barba d' israelita circonda queste parole : *amministrazione delle finanze* ; lo spirito del secolo decimonono apre difficilmente il varco ad una dama debole, magra, rappresentante la libertà, essa respira di sovente i sali di un'ampolla che porta per etichetta le parole seguenti : *spirito pubblico* : ciò che questa giovane arreca si legge sopra tutte le parti della sua persona: *libertà della stampa e del commercio, diminuzione degli eserciti permanenti, eguale ripartizione dei paesi, ripartizione dei ministri, rappresentazione nazionale, soppressione della nobiltà feudale* ; finalmente, in un angolnccio, leggonsi in carattere minuto queste parole espressive : *voce del popolo*.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 2 mar. Gl' individui implicati nel tentativo fatto dal generale Lassy, di mutare la forme del governo, sono assoggettati a giudizio, dopo lunghe dilazioni, del generale Castanos, capitano generale della Catalogne.

5 Per atto dell' autorità suprema, la legge che assoggetta i forastieri a pagare alla corona di Svezia il quinto della successione che raccolgono nel paese, è abolita, tranne pei sudditi dei paesi ove gli svedesi debbono soddisfarlo.

S' instituisce per la Norvegia un ordine del merito civile.

Nel principato di Weimar e di Sassonia Gotha è interdetta agli alunni forastieri l' ammissione alla università di Jena, a meno che non sieno provveduti d' una raccomandazione speciale per parte del loro governo. I sudditi della potenza prussiana, ed i nati negli stati dell' elettore d' Assia Cassel sono richiamati dai loro sovrani rispettivi.

6 Arrivo dell' ambasciatore persiano a Parigi.

8 Gli ufficiali nobili della guardia reale di Prussia domandano al re di non nominare per l' avvenire nella sua guardia se non giovani del corpo della nobiltà. Lungi dall' essere accolta è la domanda dal sovrano rigettata.

10 La nuova del cambiamento della legge delle elezioni eccita nelle città di Nimes turbolenze violente.

11 Rientra in Francia il conte Regnault di S.t-Jean d' Angely, uno dei proscritti compresi nell' ordinanza del 24 luglio 1816. Giunto a Parigi, l' emozione che prova vedendosi in mezzo alla sua famiglia è così viva, che cinque ore dopo riveduti i suoi lari più non esiste; sicchè pare che non abbia avuto la permissione di rientrare in Francia che per salutarvi la sua terra natale e morirvi.

23 Carlo Federico Sand, dell' età di 24 anni, nato a Wunseidel, nel paese di Bayreuth, si porta il dì 23 marzo da Jena a Manheim, dove abita Kotzebue con una parte della sua famiglia, e si fa annunziare a lui. Ammesso a colloquio particolare, gli presenta una carta sulla quale sono scritte queste parole: *Sentenza di morte, eseguita contro Augusto Kotzebue il 23 marzo* 1819. Tratto quindi fuori il pugnale, lo pianta nel cuore della sua vittima che cade, con lui dibattendosi sul suolo. Alle grida dello sfortunato Kotzebue, al rumore della caduta, sua moglie, sua figlia ed un servo, accorsi in suo aiuto, non giungono che per vederlo spirare. Intanto l' assassino si rialza tranquillamente, discende la scalinata della casa ed esclama: *il traditore è morto, la patria è salva!* Alla vista del mondo che accorre alle grida delle donne che l' indicano come l' assassino, *sì*, ripete, rivolgendosi ad esse, *io sono l' assassino*, e loro mostrando il pugnale insanguinato, *sì, io sono l' uccisore! così hanno a perire tutti i traditori!* Poi inginocchiandosi, colle mani e cogli occhi al cielo levati, aggiunge in accento d' inspirato: *Dio, ti rendo grazie d' avermi permesso di compiere quest' atto!* ed aprendosi l' abito, s' immerge il pugnale nel seno e cade, senza dare quasi segno di vita. Trasportato all' ospedale, riprende i sensi ed è posto a disposizione dell' autorità giudiziaria. Sembra che il motivo del delitto di Sand fosse di vendicare l' Alemagna dagli oltraggi e dalle calunnie delle quali era del continuo oggetto negli scritti polemici di Kotzebue.

24 Le turbolenze cagionate a Nimes per la diversità delle opinioni politiche, si calmano e s' acquietano per l' intermezzo delle persone moderate d' ambe le parti.

29 Il teatro di Strasborgo diventa un' arena dove il dissentimento d' opinione produce scene tumultuose: lumi, instrumenti di musica, sedie, panche, tutto va in pezzi; alcuni rimangono feriti di baionetta; perviensi coll' ajuto della forza

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 29 mar. — armata a far isgombrare la sala, ed il ristabilimento dell'ordine e della tranquillità pubblica non si deve che alle savie ed attive misure adoperate dai magistrati in questa contingenza burrascosa.

Dopo alcun soggiorno a Firenze, l'imperatore e l'imperatrice d'Austria partono di quella città per recarsi a Siena, e di là a Roma e Napoli.

30 — L'ambasciatore di Persia è ammesso alle Tuglierie all'udienza solenne del re di Francia, col ceremoniale consueto. Dopo la ceremonia, le dame della corte mostrano desiderio di vedere la Circassa che l'ambasciatore conduce seco. Ne ottengono il favore, e trovano che la sua bellezza somiglia più a quella delle negre che non a quella delle donne greche. Quando l'ambasciatore la presenta loro, la Circassa incrocia le braccia e davanti ad esse si prosterna.

1.° apr. — È dal governo dei Paesi Bassi decretato l'ascingamento del lago d'Harlem, e sono adottati i modi del pervenirvi.

Nel granducato d'Assia Darmstadt sono proibite tutte le adunanze comunali senza la permissione della reggenza permanente; si pongono limiti alle petizioni dei comuni, e s'ordina dall'autorità del paese l'arresto ed il processo giuridico di quelli che vi si oppongono.

2 — L'imperatore e l'imperatrice d'Austria sono a Roma accolti nel palazzo del Vaticano dal santo Padre colla solennità degna degli augusti viaggiatori.

Ordinanza di Luigi XVIII che autorizza la vedova del maresciallo Brune a perseguitare dinanzi le autorità giudiziarie di Parigi gli uccisori di suo marito.

Giungono a Madrid deputati di Buenos Ayres che sollecitano presso il re di Spagna, per quelle province, l'eguaglianza dei diritti, una rappresentanza nazionale liberamente eletta, il voto dell'imposta, regolamenti uguali di dogana e di commercio tra le colonie e la metropoli; dando al monarca l'assicurazione che e queste condizioni non si prolungherà di vantaggio l'insurrezione di quelle province, nè si distaccheranno dalla madre patria.

7 — L'informazione giudiziaria sull'assassinio del celebre Kotzebue si continua e Manheim, ed è nominata una commissione speciale affinchè sia l'istruzione condotta e diretta senza incontrare ritardi.

17 — Gli stati generali, a proposizione formale del re dei Paesi Bassi, perfezionano e regolarizzano la legislazione sopra i dazii d'entrata e d'uscita, ed il commercio di Brusselle e delle provincie meridionali informa di questo avvenimento l'Olanda mediante corrieri straordinarii.

23 — Il trattamento barbaro di sir Hodson Lowe verso Buonaparte, prigioniero politico dell'Europa a Sant'Elena, induce la famiglia di Napoleone a fare dei passi presso le diverse corti dell'Europa, ed ottiene dal governo inglese licenza di mandare a Sant'Elena alcuni italiani di sua scelta, pel servigio del già imperatore. In conseguenza giungono a Londra per poi recarsi a Sant'Elena l'abate Bonavista, il dottore Viglioli, il professore Antonmarchi, un maggiordomo ed un cuoco.

Apertura dell'assemblea rappresentativa del granducato di Baden.

28 — Arrivo a Napoli dell'imperatore e dell'imperatrice d'Austria.

30 — Arriva a Londra l'ambasciatore persiano, dopo lasciato Parigi.

Legueval e Legoll sono accusati d'una trama tendente ad abbattere il governo stabilito, di macchinazioni ordite col governo inglese contro il governo francese, infine di proposizioni fatte ad una potenza straniera e non aggradite.

1.° mag. — Trama ordita a Brusselle contro l'imperatore Alessandro, in parte da Francesi, agenti segreti della polizia degli oltra. Avea questa trama per iscopo di rapire l'imperatore di tutte le Russie nel corso del suo viaggio o in Francia o nei

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

1.° mag. Paesi Bassi; di costringere questo monarca a soscrivere un indirizzo ai Francesi, tendente a proclamare imperator dei Francesi Francesco Carlo Napoleone, e l'arciduchessa Maria Luigia sua madre imperatrice reggente; infine di far tornare dal luogo di suo esilio Napoleone Buonaparte; nel caso che l'imperatore di Russia firmasse la grida, doveva essere condotto in Francia, dove un moto suscitato dai congiurati doveva, secondo tutte le speranze, balzare del trono la dinastia che l'occupava.

Commissarii annoveresi prendono, a nome del principe reggente d'Inghilterra, possesso della contea di Spiegelberga, per essere incorporata agli stati di Annover. Tale ordinamento diviene oggetto d'una transazione tra il principe reggente ed il governo dei Paesi Bassi.

3 Circola in tutta d'Inghilterra la voce dell'emancipazione prossima dei cattolici, e dispone gli animi all'aspettazione d'un bill sopra questo oggetto di sì grande interesse per una gran parte della nazione.

Si celebra con feste, divertimenti ed illuminazioni pubbliche l'anniversario dell'ingresso del re a Parigi.

La legge sulla libertà della stampa sopprime la censura per riguardo ai giornali.

6 Si stabilisce una stamperia a Taiti, per cura dei missionari inglesi, e da questa officina tipografica escono in pochissimo tempo tremila Bibbie. In questa stamperia, tutti i libri di Mosè, tradotti in taitiano, sono stampati insieme con un catechismo, e distribuiti a due mila esemplari.

La revisione del codice civile ed un nuovo disegno di codice criminale sono ordinati dal principe sovrano di Baden.

Due navi di linea ed una fregata, formanti una squadra spagnuola, comandata da Porlier, mettono alla vela dal porto di Cadice pel Perù.

12 Apresi a Pietroborgo, sotto gli auspicii del governo imperiale, una scuola di mutuo insegnamento.

Insorge tra gli abitanti del dipartimento di Montigny, dipartimento della Mosella, e gli Svizzeri acquartierati in quel luogo, una rissa seria e sanguinosa, a motivo d'opinione. Quantunque rivestito dei distintivi della sua autorità, il podestà è sconosciuto da quei forastieri armati: battuto, oppresso di percosse da que' furiosi; parecchie persone rimangono pericolosamente ferite; gli abitanti sono costretti a barricarsi nelle proprie case: finalmente solo colle più grandi fatiche pervengono i loro ufficiali a farli rientrare nelle caserme.

13 Sono dal parlamento d'Inghilterra conceduti de'feudi all'esercito che combattette a Waterloo.

14 Assoggettato al giudizio della corte d'assise del dipartimento della Senna il tentativo d'assassinamento fatto la notte del 10 all'11 febbraio 1812 sulla persona del duca di Wellington, i prevenuti di simil delitto Marinet e Cantillon, sono mandati liberi.

16 Slanciasi nel canale di Monclan, in Iscozia, un bastimento costrutto di ferro, destinato al trasporto dei passeggeri sul gran canale.

21 L'ambasciatore persiano, oggetto della curiosità pubblica in Inghilterra, com'era stato a Vienna ed a Parigi, viene ammesso all'udienza di ricevimento del principe reggente. Tra i magnifici presenti offerti al principe per parte dello scià di Persia, ammiransi soprattutto parecchi tappeti di cascemir, della lunghezza di 16 in 17 piedi, fabbricati per lo scià degli Afgani, che ne avea fatto regalo a Fet-Ali-Scià.

L'imperatore e l'imperatrice d'Austria, accompagnati dal principe di

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

21 mag. Palermo e dalla principessa Amalia di Sassonia, salgono al Vesuvio, guidati dal duca della Torre e dal cavaliere di Guinbernat, consigliere della corte bavarese, di cui sono stimate dai dotti le indagini sopra quel vulcano. Giunti gli augusti viaggiatori in faccia al cratere, sono in certo modo compensati delle loro fatiche dalla magnificenza dello spettacolo che si spiega sotto i loro occhi: getti immensi di fiamme, pietre slanciate ad altezza prodigiosa, accompagnate da violente esplosioni, si ripetono quasi di minuto in minuto, con uno splendore di cui non possono dare idea i più bei fuochi d'artifizio.

28 Si fa sentire un tremuoto lungo tutta la costa del Mediterraneo, che cagiona danni più o meno considerabili. A Corneto, cittadella del patrimonio di San Pietro, è rovesciata da capo a fondo la famosa cupola chiamata *il Castello*, notabile per la sua antichità e per la costruzione gotica.

29 Tramasi a Bordò una congiura tendente ad abbattere in Francia l'ordine costituzionale. Alcuni dei prevenuti sono arrestati e dati in mano della giustizia.

30 Trattato di commercio e di navigazione, conchiuso e ratificato tra la Russia e la Prussia, le cui disposizioni sono applicabili a tutto il territorio dell'antica Polonia, dall'anno 1772. È esso fondato sopra principii di reciprocità, sulla libertà della navigazione della Vistola pei sudditi delle due potenze contraenti, franchi da ogni imposta; sopra il principio fondamentale ed inalterabile che tutte le produzioni del suolo de' due stati possono circolarsi colla libertà più illimitata.

3 giug. L'imperatore e l'imperatrice d'Austria partono di Napoli per recarsi a Roma e quindi nella capitale del loro impero.

4 Da sette anni non aveva l'Etna dato alcun segno d'agitazione interiore; tutto ad un tratto eruzioni terribili di materie infiammate attestano il terribile destarsi del vulcano. La città di Catania, fabbricata appiè della montagna, è minacciata del più gran danno; sennonchè le lava fortunatamente si limita a scorrere nella catena più alta del monte Etna. Nel medesimo tempo in cui questo monte è così violentemente agitato dai fuochi sotterranei che cela in seno, il Vesuvio slancia anch'esso in aria pietre e materia infiammate.

5 Il generale Morand, condannato a morte nel 1816 per aver preso parte agli avvenimenti che precedettero il 20 marzo 1815, si costituisce prigioniero a purga la sua contumacia, ed è poi dichiarato innocente dal secondo consiglio della 5.a divisione di Strasborgo. Alla nuova d'una sentenza che rende un prode ai suoi amici ed un Francese alla Francia, echeggiano nel pubblico applausi universali.

7 Le opere nelle quali sviluppansi e discutonsi i diritti rispettivi delle nazioni e dei loro capi, sono in Ispagna assoggettate a tutte la severità della censura; e dalla podestà monacale pronunciansi pene severe contro i possessori e lettori di esse.

12 Il re di Spagna esilia ad Avila il ministro di stato marchese di Casas Irujo.

22 Un bill del parlamento inglese vieta ai sudditi della corona di passare, senza autorizzazione del governo, al servigio d'una potenza straniera.

26 Un'assemblea di radicali si tiene a Stockport, in Inghilterra, ed è presieduta da Carlo Wolseley, baronetto di un' antica famiglia dello Staffordshire, il quale s'annunzia al popolo come uno di quelli che scalarono la Bastiglia, al principio dalla rivoluzione francese, e come disposto a fare pel suo paese ciò che aveva fatto per la Francia. In quest' assemblea, dichiaransi i ministri rei d'alto tradi-

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

26 giug. mento; indicesi una riunione di delegati del popolo di tutta la Gran Bretagna, affine di effettuare una riforma compiuta ed universale.

28 La principessa reggente di Lippa-Mold fa cambiamenti all' organizzazione politica de' suoi stati, secondo le idee nuove ed i lumi del secolo.

30 Dissidenze d'opinione politica agitano a Parigi gli allievi della Scuola di diritto, i quali spartiti sulle dottrine, gli uni adottano le idee generali del secolo, gli altri, in iscarso numero, si mostrano partigiani delle massime retrograde. Da tal conflitto sorgono in seno della scuole tempeste e turbolenze.

1.° lugl. Gli allievi della Scuola di diritto si danno ad un'estrema effervescenza, sentendo che il professore Bavoux è dal decano della facoltà sospeso nell' esercizio delle sue funzioni; atto di rigore che ha per pretesto l' applicazione ch' ei fa dei principii del diritto naturale, nelle sue spiegazioni sulla procedure ed instruzione criminale, e sulle disposizioni del codice penale. I numerosi partigiani delle dottrine generali e filosofiche del professore Bavoux risentono vivamente cotale ingiustizie, ma gli allievi della scuola s'abbandonano ad eccessi riprensibili; il disordine giungendo al punto che non si perviene a far rinascere la tranquillità, se non colla presenza dei magistrati e coll'ajuto della forza armata. La truppa sotto l' armi rimane accampata sulla piazza del Pantaon e della Scuola; numerose pattuglie percorrono le strade circostanti, ed il paese latino sembra come bloccato ed in istato d' assedio.

2 Arrestansi alcuni allievi: cinque o sei vengono condotti alla Force; gli altri rimessi in libertà. Chiudesi provvisionalmente la Scuola di diritto, e sono pel mese di luglio sospesi gli esami e le inscrizioni.

3 Dietro requisitoria del procuratore generale Bellart, cominciansi le procedure contro il professore Bavoux. Trasferisconsi nel suo domicilio commissarii delegati dal primo presidente, fanno la perquisizione di tutte le sue carte, di tutte le note di cui fa uso nel suo corso. La sua traduzione in giudizio ed il suo arresto destano al più alto grado la curiosità e l' interesse del pubblico.

4 Nel tempo che la città di Parigi è violentemente agitata dagli allievi della Scuola di diritto, la città di Metz si trova preda del timore, dello spavento, sulle conseguenze delle discordie politiche che accendonsi tra' soldati svizzeri e i soldati francesi. Accendono tra essi risse sanguinose; il disordine giunge al colmo e si fa generale; chiudonsi le botteghe della città; tutto è per alcuni instanti immerso nella confusione. Finalmente sospendesi, arrestasi questa scena di terrore pegli sforzi degli ufficiali svizzeri e francesi della guernigione. Fortunatamente nessuno perisce nella pericolosa contesa.

Un giovane di 28 anni, figlio del farmacista d' Idsthein, borgo del ducato di Nassau, chiamato Laening, si reca a Swalbach, presso il presidente della reggenza, e dopo una conversazione d' alquanti minuti, mena un colpo di pugnale ad Ibell il quale, senz' essere ferito mortalmente, si dibatte coll' assassino di cui si perviene ad impadronirsi. Si dà per motivo a questo misfatto, secondo la voce pubblica, la dissidenza d' opinione politica.

6 Madame Blanchard, famosa areonauta, s' alza nell' aria nel giardino di Tivoli a Parigi, lasciando la terra dove deve ricadere e perire cinque minuti appresso. S' infiamma, non si sa per quale accidente, il gas racchiuso nel pallone, il quale tantosto volteggia come un globo di fuoco. La sfortunata areonauta cade sopra una casa della via di Provenza a Parigi, ed un momento dopo sì terribile caduta non respira più. Era quest' ultima escursione la sessantesettesima di quell' intrepida donna.

La soscrizione aperta da un anno in favore dei rifuggiti francesi al Campo d' Asilo in America, è chiusa e fermata alla somma di 95 mila franchi.

Era Volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 7 lugl. Il professore supplente alle scuole di diritto, Bavoux, e consigliere alla corte reale di Parigi, è dalla sua compagnia dichiarato prevenuto; in conseguenza rimesso dinanzi la corte d'assise del dipartimento della Senna.

8 Lo spirito d'insubordinazione e d'opposizione si manifesta in modo inquietante nel corpo d'esercito destinato a far parte della grande spedizione presta ad uscire di Cadice per andar a combattere gl'insorti dell'America meridionale. Nelle notte del 7 all'8 luglio, a dieci ore di sera, il conte d'Abisbal, generale in capo dell'esercito spagnuolo, fa adunare la guernigione di Cadice, composta di 5 in 6 mila uomini; prende, passando per l'Isla, le truppe che vi si trovano, e si dirige verso il porto Santa Maria, focolare dell'insubordinazione, senza che si sospettino l'oggetto e lo scopo del suo cammino. A cinque ore di mattina, si fa far alto alle sue truppe; lor fa promettere d'obbedire agli ordini ch'è per dare, ed esse ne fanno il giuramento. Allora entra alla testa loro nel campo della Vittoria, forte di 7 mila uomini destinati ad essere i primi imbarcati: questa divisione, adunata nello stesso tempo sotto pretesto di fare l'esercizio, si trova e un tratto avviluppata dal corpo d'esercito novellamente giunto, e provveduto di formidabile artiglieria. Il conte d'Abisbal fa chiamare intorno a sè gli ufficiali ed ordina ai loro reggimenti di deporre le armi; gran numero d'essi è arrestato, ed alcuni reggimenti disarmati a dispersi nell'Andalusia. Tale audace e presta risoluzione fa tanta impressione sugli animi, che alquanti giorni dopo, quelle medesime truppe che avevano mostrato tanta opposizione ed insubordinazione alla loro partenza per l'America, s'imbarcano senza far udire la minima mormorazione, senza dare segno veruno di scontentezza, e senza informarsi della loro destinazione. Così lo spirito d'insurrezione che anima le truppe spagnuole e quest'epoca, è per qualche tempo arrestato, ma non ispento del tutto.

10 Trattato tra l'Austria, la Baviera e lo stato di Baden, conchiuso a Francoforte e confermato alcun tempo dopo dal recesso 20 del mese stesso. Il granduca di Baden fa in conseguenza consegnare el commissario austriaco il baliaggio di Steinfeld, contenente 5 in 6 mila abitanti, il quale viene tosto retroceduto alla Baviera. Quanto ai compensi risultanti dal desistere dal principio di contiguità riconosciuto dal trattato di Ried, l'imperatore cambia in una rendita perpetua, a favore della Baviera, la rendita condizionale e temporanea di cento mila fiorini di cui è debitore, in virtù degli accomodamenti preliminari di Monaco del 1816.

12 Sir Carlo Wolseley è eletto avvocato legislatoriale e rappresentante della città di Birmingham al parlamento britannico da un'assemblea popolare di circa cinquanta mila individui.

16 La piccola città di Sonino, negli stati del Santo Padre, da lungo tempo covile dei briganti che infestano la strada di Napoli, è per ordine del governo pontificio demolita.

20 Sono nominati plenipotenziarii dal re di Prussia, dall'imperator d'Austria, re d'Ungheria e di Boemia, dal re del regno unito della Gran Bretagna ed Irlanda, dell'imperatore di tutte le Russie, re di Polonia, i quali costituiti in commissione territoriale a Francoforte sul Meno, hanno il carico di risolvere in una transazione comune tutte le difficoltà risultanti tra le parti interessate dell'atto del congresso di Vienna 9 giugno 1815, e del trattato di Parigi 20 novembre dello stesso anno. In conseguenza emana da questa commissione un recesso generale, e gli ordinamenti territoriali stipulati in quest'atto tra le potenze interessate divengono definitivi, mediante la ratifica ond'è munito.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 22 lugl. — Le clausole onerose a carico del granducato di Baden, inserite negli articoli addizionali del trattato 20 novembre 1813, sono rivocate.

Si riconosce il diritto di successione stabilito nel granducato di Baden a favore dei conti d'Hocheberg, figli del fu granduca Carlo Federico.

Con un atto della sua volontà suprema, l'imperator Alessandro stabilisce per l'amministrazione delle confessioni evangeliche una sede episcopale a Pietroborgo, ed un'autorità particolare sotto la denominazione di consistoro evangelico dell'impero. Le due chiese evangeliche, per questo ukase, non sono protette e mantenute nel libero esercizio del loro culto se non a condizione di rimanere fedeli ai loro simboli e confessioni, pe' quali riconoscono la Sacra Scrittura come parola di Dio. Sono pure instituiti consistorii particolari pei governi di Saratow, Astracan e Woronetz.

21 — I radicali s'adunano a Smithfield, sobborgo di Londra, in numero di circa 80 mila individui. Tutta la città è in moto; parecchie migliaia di cittadini accettano l'officio di constabili. Gli officiali di polizia della città percorrono le vie vicine; raddoppiansi i posti della guardia alla torre, al banco ed agli uffici pubblici. Ad undici ore s'avanzano i capi dei radicali sopra un gran carro. Hunt, preceduto dalla sua antica bandiera rossa, ôra al popolo e finisce col proporre le sue risoluzioni solite, per domandare al principe reggente il suffragio universale, le elezioni annue ed altre riforme radicali; proposizioni che vengono appoggiate dal ministro del santo evangelio Harrison, come deputato delle riunioni popolari di Birmingham e Stockport. Tosto ha questo ecclesiastico terminato di parlare, un usciere della corte d'assise di Chester lo saluta garbatamente, e gli significa un mandato di menarlo seco; è pertanto arrestato e condotto pacificamente in mezzo alla folla che si sbanda senza resistenza.

23 — Condotto a Stockport, è Harrison relegato nella casa dell'usciere Birch. Sparsa tantosto questa novella, si forma una riunione numerosa intorno alla casa di Birch, in cui è chiuso il prigioniero. La moltitudine minaccia d'abbattere la casa per ottenere la sua liberazione, e l'usciere, in sì critica contingenza, va a consultare il magistrato. Ad alcuni passi dalla sua abitazione è Birch giunto da un colpo di pistola, ed un istante dopo spira.

24 — Il Telmo della Spagna, Isidoro Maignes, è bandito dalla Penisola.

Il conte di Montijo, ex-capitano generale di Granata, è arrestato a Madrid, dove lo gettano nelle prigioni, siccome complice dei moti insurrezionali dell'esercito di sbarco al porto Santa Maria.

25 — Prolungasi l'assemblea rappresentativa della Baviera sino al 28 del mese presente, per rescritto speciale del sovrano.

28 — Riunitisi a Pilnitz il re di Prussia ed il re di Sassonia, termina una transazione le differenze insorte tra questi due principi sui loro possedimenti territoriali.

30 — Grida del principe reggente d'Inghilterra, nella quale segnala le adunanze radicali, soprattutto quelle di Birmingham, ova s'è osato di nominare un deputato al parlamento. Avverte il principe in questa grida tutti i sudditi della corona d'astenersi da ogni passo contrario al buon ordine; ingiunge a tutti gli sceriffi e principali magistrati di fare indagini per iscoprire e tradurre in giudizio gli autori e portatori di scritti tendenti a provocare sommosse o assemblee illegali, contrarie alle leggi, e dannose ai più importanti interessi del regno.

1.° ago. — Giudizio della corte d'assise del dipartimento della Senna che dichiara il professore Bavoux innocente di tutti i capi d'accusa portati contro lui, in riguardo all'aberrazione de' suoi principii politici, come causa delle turbolenze

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819
1.° agos. ond'è stata agitata la Scuola di diritto. Dopo pronunziata dalla corte la sentenza, gli allievi della Scuola di diritto, presenti all'udienza, lo portano come in trionfo al suo domicilio.

2 Conferenza dei re di Prussia e di Sassonia al castello di Pilnitz. Un trattato che risolve e termina tutte le difficoltà sopravvenute tra queste due potenze, precede di alcuni giorni questo convegno amichevole.

Gli abitanti di Wurtzborgo si mostrano tutto ad un tratto animati da uno spirito pericoloso d'ostilità contro gl'Israeliti, contro de' quali scoppia una sommossa violenta. Periscono in mezzo alla moltitudine sollevata un soldato di polizia ed un borghigiano: si penetra furibondi nelle case dei seguaci della religione di Mosè, e sono devastate e saccheggiate. Gl'israeliti, minacciati nella vita e negli averi, profittano d'una calma momentanea degli animi per ritirarsi e lasciare la città.

Reduci dal loro viaggio d'Italia l'imperatore e l'imperatrice d'Austria rientrano nel loro palazzo di Schoenbrunn.

6 Essendo spirato il termine stabilito per la ratifica del trattato convenuto tra la Spagna e gli Stati Uniti dell'America settentrionale, per la cessione delle Floride, l'ambasciatore di quest'ultima potenza a Madrid si ritira in campagna per attendervi l'*ultimatum* del suo governo.

9 L'imperator Alessandro, partito ai 3 di questo mese per visitare alcune provincie settentrionali del suo impero, giunge ad Arcangelo, ed il suo soggiorno quivi è contrassegnato da parecchie misure importanti, come la leva di due uomini ogni cinquecento abitanti; leva che produce centottanta mila uomini a riclutamento del suo esercito.

Da Arcangelo, dove l'imperatore Alessandro ordina diversi lavori importanti alla prosperità del paese, questo principe si reca nella Finlandia, il più prezioso tra gli acquisti del suo regno, e trasferisce ancora per un atto della sua volontà sovrana, il titolo di capitale da Abo ad Helsingfors, di cui la bella posizione, il porto eccellente, la vicinanza di Stweaborg ed i lavori incominciati, devono formare il baloardo dell'impero russo.

L'imperatore Alessandro emana inoltre un decreto supplimentario sopra la riduzione a colonia d'una gran parte dell'esercito russo, atta a formare una zona militare tra il mar Nero ed il mar Baltico; dalla Finlandia sino in Crimea, e di là tutto lungo le frontiere della Persia e della China, già coperte di stazioni militari composte di Cosacchi.

Il principe reggente s'imbarca con numerosa comitiva sull'*yacht, il Real Giorgio*, per fare una passeggiata sul mare. Questo bastimento del principe reggente è accompagnato dalla fregata *l'Hyperion*, di 36 cannoni, e da cinque altri bastimenti di guerra di 18 e 20 cannoni.

Apronsi le conferenze di Carlsbald sotto gli auspizii del principe di Metternich. Sono assoggettati alla discussione ed alle deliberazioni di quest'adunanza diplomatica gli oggetti del giorno, lo spirito di scontentezza che agita i popoli, le cospirazioni, le costituzioni, ed altri soggetti importanti.

10 Il conte d'Abisbal viene sostituito dal vicerè del Messico del 1813, Cabeja del Roy, conte di Calderon, nel comando dell'esercito di spedizione. Accordasi ed Abisbal il titolo di capitano generale, ma non ne esercita le funzioni.

Contese sopravvenute a Gessen, nel granducato d'Assia Darmstadt, tra alcuni officiali e degli studenti, per dissentimento d'opinione, producono serie turbolenze. Ponesi tantosto sotto l'armi la guernigione; ma tutti gli studenti, in numero di quattrocento, sgombrano la città senza rumore, e si ritirano

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 10 agos. sopra una montagna a qualche distanza. Si manda loro una deputazione della città e del senato accademico; ma essi adducono scuse per parte degli ufficiali che gli hanno provocati, e dimandano inoltre di rientrare in città preceduti dalla musica. Attendendo la decisione del principe, si disperdono, senza commettere disordine alcuno.

11 La nuova delle sommosse contro i giudei in parecchie città d'Alemagna, eccita pure in Francoforte i medesimi disordini e gli stessi eccessi contro i partigiani dell'antica legge. Romponsi a colpi di pietre le invetriate, e le imposte delle case di parecchi israeliti, tra gli altri, della casa Rotschild. Sono arrestati alcuni dei sediziosi; ma vengono liberati dai loro complici; il tumulto dura la giornata e quasi tutta la notte.

12 Slanciansi in mare nel porto d'Arcangelo, alla presenza dell'imperatore Alessandro, due bastimenti da guerra novellamente costruiti.

I complici dell'ex-generale Porlier, tradotti dinanzi il consiglio supremo di guerra, dall'anno 1814, sono sovranamente giudicati, e di questi sciagurati, in numero di circa dugenquaranta, dieci ufficiali sono condannati a morte in contumacia, venti alle galere, venticinque a detenzioni più o meno lunghe ed alla destituzione degl'impieghi.

16 L'assemblea popolare di Manchester, annunziata da lungo tempo come decisiva per la causa dei riformatori, si forma in questa città manifattrice, cominciando i radicali a comparire a dieci ore della mattina, venendo in più colonne da tutte le città vicine, come Stockport, Leig, Royton, Burk, ecc.; sfilano in drappelli, marciando a passo militare, cinque di fronte, preceduti da bandiere colle iscrizioni: *suffragi universali*, *parlamenti annui*, ecc. Giunti sulla piazza di Blankatfield a Manchester, si trovano adunati in numero di ottantamila individui: a mezzodì comparisce l'oratore Hunt coi capi radicali, sopra un carro preceduto da una truppa di musici che suonano le arie solite in simili occasioni. Appena è Hunt salito sopra gli *hustings*, ed ha cominciato il suo discorso, che gli è significato un *warant*, come anche a' suoi associati, qual prevenuto con essi d'aver provocato l'assemblea per via di misura illegali e con uno scopo sedizioso. Mentre l'oratore parlamenta coll'ufficiale di polizia, il distaccamento che circonda quest'ultimo si sente pressato e bentosto assediato dalla moltitudine; il magistrato che allora legge il *riot act*, è gettato per terra e calpestato. Tosto si dà l'ordine di dissipare l'adunanza colla forza.

L'*yeomanry*, sostenuta dalla truppa di linea, carica il popolo a colpi di sciabola, e la mischia si fa spaventevole; alcuni cavalieri son giunti da colpi di pietra, feriti di bastone; altri strappati giù dai cavalli; un constabile ucciso a sassate: ma dalla parte dei riformatori in un istante sono uccisi, feriti e calpestati dai cavalli quattro in cinquecento individui d'ogni sesso e d'ogni età; le strade coperte di pezzi d'abiti; le bandiere dei riformatori strascinate nel fango; i radicali inseguiti fino nella campagna; venti arrestati e taluni tra essi assoggettati a giudizio. Così termina l'adunanza tumultuosa e sanguinosa di questa città manifattrice, indicata qualche tempo dopo dai radicali colla denominazione di *strage di Manchester*.

22 Manifestatasi nell'isola di Leone la febbre gialla, il contagio fa rapidi progressi. Ne fa esso in pari tempo di spaventevoli sulla flotta a San Fernando; ne sono infetti i trasporti destinati alla spedizione preparata contro l'America meridionale, pieni gli ospedali. È interdetta la comunicazione con la città di S. Fernando; stabilisconsi posti militari per impedire ai malati d'entrare in Cadice. Malgrado tutte le precauzioni, scoppia in Cadice il contagio, e comincia a menarvi le sue stragi.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

25 agos. I riformatori in Inghilterra s'adunano a Smitfield, in numero di sessantamila e vi prendono ventotto risoluzioni per fissare i principii della riforma parlamentaria. Dimostrano essi l'indegnazione che destò la condotta tenuta a Manchester dai magistrati e dalla *yeomanry*, sostenendo che non vi si è fatta lettura del *riot act*. Infine vi si apre una soscrizione a favore delle vittime della strage.

31 L'arciduca Adolfo, successivamente rivestito, con alquanti giorni d'intervallo del suddiaconato, del diaconato, del sacerdozio, dall'episcopato, fa la sua confessione episcopale, e parte per Olmutz.

1.° sett. Il trattato di liquidazione o il regolamento definitivo tra la Svezia e la Danimarca, relativamente ai debiti della Norvegia, viene firmato a Londra, sotto la mediazione dell'Inghilterra. In conseguenza di questa transazione, la Danimarca rinunzia di nuovo ad ogni specie di diritto sulla Norvegia; l'Inghilterra si fa garante del pagamento della somma stipulata a profitto della Danimarca, e la Svezia assegna in ipoteca la Norvegia medesima.

Scoppiano a Copenaghen contro i giudei turbolenze d'un carattere serissimo. La moltitudine, posta contr'essi in moto da rumori calunniosi, comincia collo spezzar loro le invetriate delle case; gl'insulta, gli opprime di oltraggi per le vie e ri porta agli ultimi eccessi della violenza. Sonvi case interamente danneggiate e saccheggiate. Se ne viene alle mani, e parecchi feriti sono vittima di quell'effervescenza passeggera. Proclamata la legge marziale, pare ristabilita la tranquillità, e gl'israeliti s'arrischiano a circolare per la città, per vacare a' lor affari.

9 Adunanza del consiglio municipale della città di Londra. Sopra mozione dell'alderman Waithman, il consiglio prende una serie di risoluzioni, portanti in sostanza che la costituzione dà agl'Inglesi il diritto di adunarsi, per deliberare sui loro gravami e sui mezzi di ottenerne il raddrizzamento; che l'assemblea del 16 agosto a Manchester era legale e pacifica; che considera gli atti che vi hanno avuto luogo come tante violazioni della costituzione britannica; che in conseguenza l'assemblea decreta che sarà presentato un umile e rispettoso indirizzo al principe reggente, affine di pregarlo d'ordinare un'inquisizione immediata ed efficace sopra gli oltraggi commessi in quella giornata e punirne gli autori.

10 Celebrasi per procura a Schoenbrunn il matrimonio dell'arciduchessa Carolina col principe di Sassonia, a tale effetto rappresentato dal principe imperiale ereditario, suo futuro cognato.

12 Il feld-maresciallo principe Blucher termina a Kriblowitz in Islesia la sua brillante carriera. Alla nuova di sì triste avvenimento, il re di Prussia ordina all'esercito di vestire a lutto per otto giorni. La domane della morte del feld-maresciallo, le truppe, adunate in numero di ventimila combattenti, si recano in tetro silensio nel sito scelto da esso principe per sua sepoltura, e gli pagano l'ultimo tributo della loro venerazione.

Hunt, posto in accusa dal gran giurì di Lancastro, vien rilasciato sotto malleveria. Divenuto idolo della moltitudine ed oggetto della curiosità pubblica, fa il suo ingresso trionfale a Londra, spiegando in quest'occasione il partito radicale tutta la maestà delle sue pompe burlesche. Trecento mila persone, attrici o spettatrici, figurano in quel gran moto del popolo di un'immensa città. Cotale parodia dei trianfi romani passa senza che ne risulti alcun disordine notabile.

15 Decreto del re dei Paesi Bassi che ristringe, quanto sia possibile, nelle provincie meridionali de' suoi stati l'uso della lingua francese. Esso porta che a

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

15 sett. contare dal 1.° gennajo 1823, nissun'altra lingua fuor della nazionale, fiammingo-olandese, sarà riconosciuta legale pegli affari pubblici.

16 Viaggiando la regina di Spagna sotto il nome di *contessa di Plaven*, giunge a Lione, e dopo breve soggiorno in quella città importante, dov'è oggetto della premura e dei riguardi degli abitanti, essa ripiglia la strada di Madrid.

17 Il consiglio municipale della città di Londra incarica una deputazione presa nel suo seno, di presentarsi al palazzo del principe reggente, e di consegnargli l'indirizzo votato nella sua tornata generale del 9 di questo mese. Ricevendo il principe tale indirizzo, spiega la sua scontentezza di veder biasimare dei magistrati fedeli al loro dovere; aggiunge che se nell'assemblea di Manchester sono state violate le leggi del paese, sono ai richiami aperti i tribunali; che finalmente i principii della giustizia pubblica rispingono nelle circostanze attuali un'inquisizione straordinaria in proposito.

Per contrabbilanciare l'influenza delle risoluzioni dei radicali sopra la moltitudine, quattro in cinque mila banchieri o mercanti di Londra si adunano in assemblea strordinaria, e votano al principe reggente un indirizzo nel quale protestano del loro attaccamento alla costituzione, e dell'orrore che loro inspirano i mezzi adoperati per fondare sopra le sue ruine le progettate riforme.

18 Circolare apostolica, diretta ai vescovi d'Irlanda, a proposito delle scuole bibliche Il Santo Padre ingiunge espressamente ai vescovi di quel paese d'interdire ai fanciulli delle loro diocesi la frequentazione di quelle scuole e la lettura delle traduzioni della bibbia, che un zelo malinteso, dice il pontefice romano, moltiplica sopra tutto il globo.

20 Viene dall'autorità sovrana del paese ristabilito l'estremo rigore della censura, ordinato dalle antiche leggi contro gli scritti stampati, portati e distribuiti nel regno d'Annover.

21 Madama la duchessa di Berrì partorisce questo stesso giorno a sei ore trentacinque minuti di mattina una principessa, nominata Luigia Maria Teresa d'Artois, *madamigella*.

23 La città di Cayana nella Finlandia, è visitata dall'imperator Alessandro. Quella città, antica capitale de' Caianii, popolo conosciuto nel nono *secolo*, non era stata visitata da sovrani da poi di Gustavo Adolfo, uno dei più grand'uomini del secolo diciassettesimo.

L'Austria, straniera alle torbolenze politiche onde l'Alemagna è agitata per le idee del secolo, se ne occupa seriamente, meno per la necessità del momento che per previdenza dell'avvenire.

25 La nuova costituzione del regno di Virtemberga è adottata e pubblicata. Distinguesi questa costituzione essenzialmente da tutte le altre costituzioni tedesche proclamate sino a questo giorno: contiene essa gli elementi del diritto pubblico e privato del regno, conserva l'eguaglianza dei diritti politici e civili, la libertà delle persone, dei culti, della stampa, ad un grado più alto d'ogni altra; così questa legge fondamentale, discussa, deliberata dai rappresentanti del paese, ed accettata dal monarca, viene rivestita della firma del re e dei membri dell'assemblea questo stesso giorno 25 settembre, nel castello di Luisborgo, in mezzo ad una pompa veramente degna del suo oggetto.

28 La legge costituzionale e fondamentale del regno di Virtemberga desta nel popolo un entusiasmo universale, e la festa della sua accettazione viene celebrata con gioja inesprimibile, come pure l'anniversario della nascita del re guardato come il ristauratore della libertà virtembergbese.

3 otto. Arrivo dell'imperatore di Russia a Varsavia. Ei riceve in questa capitale

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

3 otto. della Polonia la comunicazione delle risoluzioni della dieta di Francoforte relative alle misure da prendersi per la tranquillità e sicurezza dell'interno dell'Alemagna contro i progressi delle idee costituzionali.

4 La giovane regina di Spagna, giunta sulle sponde della Bidassoa che separa i regni di Francia e di Spagna, fa il passaggio del fiume in mezzo ad un corteggio magnifico. Alla domane, la regina è consegnata dai Sassoni al tenente generale conte di Torrejon, inviato dal re Ferdinando per riceverla. La fisionomia della giovane regina lascia scorgere in questo momento la tristezza che le cagiona una tale separazione.

6 Muore a Roma il già re di Sardegna Carlo Emmanuele, in età di sessantaquattro anni, nella casa professa dei gesuiti, dove era entrato al tempo del loro stabilimento. Tosto dopo la sua morte, i gesuiti si dicono suoi eredi, e richiamano la sua successione a termini degli statuti del loro ordine di cui Carlo Emmanuele ha, secondo essi, abbracciato le regole da più anni. La corte di Roma non interviene direttamente in questa faccenda, e dà solamente ordine di porre sotto sigillo tutto ciò che appartiene alla successione del principe defunto, in denaro e suppellettili, stimato a somma considerabile. Nato nel 1751, Carlo Emmanuele aveva rinunziato alla corona nel 1802.

8 Conferenza a Varsavia del re di Virtemberga coll'imperator Alessandro nella quale l'imperatore assicura al re di Virtemberga, che non sarà nulla mutato nel patto sacro testè da lui fatto col suo popolo, e che al bisogno troverà una garanzia potente per difenderlo.

14 Il libraio Carlile, in Inghilterra, citato dinanzi la corte del banco del re per aver posto in circolazione nel pubblico libri empii e blasfematorii, è dal giurì dichiarato colpevole.

16 La principessa di Galles, sotto il titolo di *contessa Olbi*, giunta a Lione, traversa la Francia per portarsi in Inghilterra.

18 Le riunioni degli allievi delle università prussiane, sotto la denominazione di *Burchenschast*, sono severamente vietate. Un editto di censura, emanato lo stesso giorno 18 ottobre, anniversario della battaglia di Lipsia, abroga tutti gli editti anteriori, segnatamente quello del 19 dicembre 1788; le università perdono una parte de' loro diritti e delle franchigie loro; si stabilisce a Berlino un collegio supremo di censura, per vegliare l'esecuzione della legge.

S'apre a questo tempo all'Aia la nuova sessione degli stati generali dei Paesi Bassi, giusta la legge fondamentale che impartisce a quella città il diritto di essere, alternativamente con Brusselle, sede del governo.

19 L'imperatore d'Austria convoca mediante rescritto imperiale per lo stesso giorno, in tutta l'estensione delle monarchia austriaca, gli stati dell'Alta e Bassa Austria, della Stiria, della Carintia, della Boemia, della Moravia, della Gallizia e della Lodomiria. Non s'occupano queste assemblee che a votar le somme che loro sono richieste, ed a regolare alcune misure relative alla quota o alla ripartizione dell'imposta; così limitansi a rappresentanze rispettose.

21 La giovane regina di Spagna fa il suo ingresso a Madrid, accompagnata dall'augusto suo sposo e dagl'infanti di Spagna, in mezzo alle più vive acclamazioni d'un concorso innumerabile di spettatori.

24 Una fregata a vapore, *la Sawanah*, armata eziandio di ruote meccaniche, fa in tre giorni il tragitto da Pietroborgo a Copenaghen, 215 leghe.

25 Il re di Virtemberga, reduce dal suo viaggio a Varsavia, rientra in Stuttgardia, capitale de' suoi stati. Affrettansi i cittadini a presentargli l'omaggio della gioia pubblica e della loro riconoscenza per lo stabilimento d'una

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

25 otto. costituzione generosa e libera, felice frutto dell' unione del principe e della nazione.

26 L' epidemie cagionata dalla febbre gialla continue ad esercitare le sue stragi a Cadice e nell' Andalusia. Alcuni giorni prima, si emana un decreto speciale che commina la pena capitale contro ogni individuo entrato in Madrid, senza essere stato preventivamente esaminato dagli uffizii di sanità, e d' essersi presentato ai cordoni stabiliti sui diversi punti della strada, e fatta la loro quarantena.

Lozano di Towes, ministro del re di Spagna, cade in disgrazia. Segnalato nelle sua amministrazione per lo stabilimento d' una scuola normale di mutuo insegnamento a Madrid, per la classe indigente, e d' una scuola particolare in ogni comune del regno, porta egli nel suo ritiro il desiderio degli uomini illuminati.

Dopo il licenziamento di questo ministro il governo spagnuolo domanda alla Russia quaranta gesuiti, affine di ristabilire le missioni spagnuole come un tempo quelle del Paraguay. È vietato ai giudei l' ingresso nella penisola senza una permissione emanata dallo stesso re, la quale dev' essere comunicata all'Inquisizione, incaricata di esercitare sopra di essi una vigilanza particolare.

3 nov. Reduce dal suo viaggio a Varsavia nella capitale del suo impero, l' Imperatore Alessandro convoca, mediante un ukase speciale, la nobiltà polacca ed i comuni, al fine di procedere alla rinnovazione dei nunzii, usciti per sorte nel 1818, ed alla rinnovazione del collegio delle vaivodie.

4 Insorgono contese serie, prodotte dal dissentimento d' opinione, tra il battaglione d' Africa ed il deposito coloniale all' isola di Rhé. Per frenare le conseguenze disastrose che ponno risultarne, si fa imbarcare il battaglione d' Africa per l' isola d' Oleron. Il deposito coloniale, già forte di 1095 uomini, riceve un' organizzazione provvisionale.

9 Il granducato di Baden s'affretta ad accedere alle risoluzioni di Francoforte, e nomina un commissario per assistere al comitato centrale di Magonza. Emanasi dall' autorità sovrana del paese un editto di censura, rigoroso quanto quello di Berlino motivato sulla necessità d' arrestare la licenza e lo spirito del secolo. In tale editto si assoggettano alla censura non solo gli scritti, ma i discorsi recitati nelle scuole, nelle ceremonie religiose e politiche. Finalmente il consiglio supremo stabilito a Carlsruhe, si mostra più severo d'ogni altro sull' interdizione dei giornali forastieri.

14 Vengono arrestati a Madrid due membri del consiglio privato, siccome complici della grande cospirazione che si trama, affine di ristabilire la costituzione del 1812 ed il governo delle cortes.

15 Un progetto di legge, concernente i tre primi titoli del primo libro e del libro secondo d' un nuovo codice civile, viene sommesso alla deliberazione degli stati generali dei Paesi Bassi, dal ministro della giustizia.

20 Il granduca d' Assia Darmstedt ordina con un editto speciale il licenziamento della landweher, la consegna delle sue armi, de'suoi effetti, e dichiara che le truppe di linea formeranno per l'avvenire la sola forza armata del granducato.

25 Aprasi a Vienna un nuovo congresso, in esecuzione delle convenzioni segrete fermate a quello di Carlsbad. Tutti gli stati della confederazione tedesca s'affrettano a mandarvi plenipotenzierii che vi assistano. Si reca per a Vienna il barone di Falck, ministro della colonia del re dei Paesi Bassi, ad oggetto di prender parte a queste conferenze diplomatiche, che si tengono alla cancelleria di corte e di stato, sotto la presidenza del principe di Metternich.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

28 nov. Il governo inglese dà somme considerabili e Davi, onde fare il saggio del metodo da lui ingegnosamente immaginato per isvolgere con maggiore facilità i manoscritti trovati nelle ruine d'Ercolano: sir Guglielmo Groll è incaricato della cura di copiare cotali manoscritti, ed un filologo dotto di quella di pubblicarli.

Nel palazzo d' *Egli Studi*, apresi una sala destinata a contenere i vetri trovati a Pompeia ed Ercolano. Cotale collezione offre la più grande varietà nei colori, e pruova come gli antichi fecero uso del vetro, per tutti quelli ne' quali l'adoperiamo anche noi, pegli ornamenti delle camere, e pegli stromenti di chimica. Sono numerosi ed osservabili i vasi cinerarii che si veggono in questa sala d'antichità, chiusi per la maggior parte in vasi di piombo.

Giudizio della corte d' assise di Riom, che condanna alla pena di morte gli assassini della città di Nimes, al tempo della spaventosa reazione politica del mezzodì, nel 1815.

29 Apertura della camera legislativa di Francia, in mezzo alle diffidenze ed alle inquietudini di tutte le parti. Si fa essa dal monarca in persona e col ceremoniale usato in simili occasioni.

1.° dicem. Giunge ad Edimborgo, in Iscozia, il figlio ed erede del già re di Svezia, sotto il nome di *conte d' Itterborgo*. Scopo del suo viaggio è di continuare i suoi studii. Nipote dell' imperatore Alessandro, gli è da questo sovrano assegnata una somma di 50,000 franchi durante il suo soggiorno in Inghilterra.

3 Le stragi della febbre gialla a Cadice e nell' Andalusia si rallentano. A Madrid s' alzano al cielo preci pubbliche, in azione di grazie per la cessazione di quel flagello, che aveva rapito tanto a Cadice come ne' contorni e nell' isola di di Leone 7457 persone.

6 Circolano in tutta Spagna falsi ordini, affine di mettere in moto le milizie, ed accelerare l' insurrezione preparata sopra tutti i punti della Penisola. Un frate che presiede al capitolo del suo convento, viene in virtù di tali falsi ordini rapito sul momento, e sotto buona scorta condotto ad una casa di reclusione. De' militari ricevono l' avviso di promozioni e ricompense supposte; il corregidor di Toledo riceve quello della sua destituzione, coll' ingiunzione d' andar alla corte a render conto delle sua condotta.

9 Mostrasi in tutti i mari la bandiera russa. Forma questa potenza uno stabilimento coloniale nelle California, a Bayada, sopra un suolo fertile ed in una delle più belle posizioni che possa il commercio desiderare, a trenta leghe dai possedimenti delle Spagna. Nello stesso tempo che la Russia getta sull' Oceano Pacifico questo nuovo scaglione della sua potenza, essa sviluppa i vantaggi che le guarentiscono sul mar Caspio gli ultimi trattati.

10 Il regno di Annover riceve la nuova organizzazione politica degli stati del paese, mediante un rescritto del principe reggente, datato da Carlston-house ai 7 di questo mese. Tale nuova organizzazione è intieramente conforme all' antico sistema e tutta favorevole all' aristocrazia.

16 Battesimo di Madamigella Luigia Maria Teresa d' Artois, figlia del duca di Berri. Fassi questa ceremonia dal cardinale arcivescovo di Parigi, nella cappella delle Tuglierie.

17 Un nuovo genere di delitto sparge l' inquietudine ed il timore in Parigi. Donne e donzelle vengono, passando per le vie, punte con instrumenti acuti, come canne di dardi o lesine da calzolai, senza poter dare indizii esatti sopra gl' individui che spariscono all' istante che hanno goduto delle prime impressione di dolore per loro cagionata alle loro vittime.

23 Viene abolita, per un atto della volontà supreme dall' imperatore Alessandro,

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 23 dice. l' imposta stabilita in Russia nel 1812, ad imitazione dell' *income tax* inglese, come tassa di guerra sulle rendite prediali ed industriali.

26 La landwehr in Prussia riceve una nuova organizzazione che scema molto le forze nazionali di questa potenza. De Boyen, ministro della guerra, che nel sistema vuol conservare l' organizzazione della landwehr; De Beyme, ministro della giustizia, e De Humboldt, ministro dell' interno, sono per un ordine speciale del gabinetto dispensati dalle loro funzioni, cioè allontanati dal ministero.

27 Il duca di Rorigo, compreso nell' ordinanza 24 luglio 1816 e condannato in contumacia alla pena di morte, rientra in Francia per purgarvi la contumacia e si costituisce prigioniero. Tradotto dinanzi il primo consiglio di guerra della prima divisione militare, dopo un' ampia instruzione, viene dal consiglio militare ad unanimità di voti, dichiarato non colperole di tutti i fatti che gli sono imputati: in conseguenza è posto in libertà.

28 Apertura dei nuovi stati d' Annover. Il principe reggente, dice il duca di Cambridge, non ha voluto stabilire nel regno una costituzione, ma conservare l' ordine prorato coll' esperienza, modificandolo in alcuni punti.

30 Sei milioni d' individui dello stato borgbigiano godono a quest' epoca in Russia della loro libertà, oltre gli agricoltori liberati da accomodamenti particolari coi loro signori, ed i militari affrancati allo spirare del tempo di loro servigio.

31 Giunge al capo di Buona Speranza una prima spedizione di coloni, in virtù d' un bill del parlamento recentemente emanato. L'oggetto principale di questa riduzione a colonia non è soltanto di somministrare uno sfogo alla popolazione oziosa e povera della Gran Bretagna, ma di far prevalere la razza inglese, per assicurarsi il possedimento di quell' importante colonia la cui posizione domina la navigazione dell' India.

In Turchia, Costantinopoli e l' impero ottomano offrono nel corso di quest' anno lo spettacolo sanguinoso di continue ribellioni, di pascià armati contro l' autorità sovrana della Porta, del conflitto infine degli odii, delle rivalità, dell' ambizione, di tutte le passioni che portano del continuo i turbini e le tempeste appo le potenze assolute ed arbitrarie dell' Asia.

Gli avvenimenti che in quest'anno agitano quelle belle ed opulenti contrade, non sono meno frequenti che negli anni precedenti: destituzioni di visiri, di pascià, d'officiali; esilii, confische e supplizii; sedizioni nelle provincie; incendii nella capitale; disordine per ogni dove, tal è lo stato dell' impero musulmano, nel periodo di tempo che descriviamo.

Il gransignore conserva appena in Egitto le apparenze dell' autorità suprema, chè Meemed Alì pascià lo governa con potere quasi independente ed assoluto. Incoraggia egli la coltura ed il commercio; prosegue senza posa i lavori del canale di Ramanié che deve condurre ad Alessandria le acque del Nilo.

Mentre Meemed Alì pascià lavora e ravvivare in Egitto il commercio e l'industria, suo figlio, il vincitore dei Vecabiti, prosegue le sue conquiste; distrugge da capo a fondo la loro capitale, la città di Deriech, e disperde nelle contrade vicine gli abitanti.

Ed Alì pascià muove ancora contro alcuni sceriffi, principi dell' Arabia Felice, che si dicono discendenti dal profeta e sconoscono la sovranità della Porta. La città di Moca, loro capitale, all' avvicinarsi del vincitore capitola.

Nel tempo stesso in cui l' impero ottomano si estende sul golfo Persico, è scosso nel Dierbekir, e Bagdad, antica dipendenza della Persia, e ch' essa non cessa di vagheggiare.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 Dervis-pascià, governatore di Van, riunisce le sue truppe ad una parte di quelle dei Curdi, e muove sopra Van ove è già arrivato il suo successore Ibraim-pascià. Penetra egli alla sprovvista nella fortezza e vi si mantiene, malgrado il suo competitore che si dà la morte. Tenta Dervis-pascià di difendersi qualche tempo in quella cittadella; ma avanti che cede in mano di Memud, si dà alla fuga; però viene bentosto scoperto, attaccato e posto a morte. Annunziasi a Costantinopoli la sua sconfitta ed è la sua testa esposta per tre giorni alla porta del serraglio, con una inscrizione che spiega al popolo il suo misfatto ed il supplizio suo.

Scoppia nella città d'Aleppo una rivolta la cui cagione principale s'imputa, come quella di Van, alle esazioni del pascià e de' suoi agenti.

La città di Parga è sgombrata da' suoi abitanti, con tanto eroismo con quanto una volta l'antica Focea.

Per ottenere dalla Porta ottomana la cessione delle isole Ionie il governo britannico consente alla cessione della città di Parga ai Turchi, malgrado la sua bella posizione marittima e commerciale. Giunge la fregata *il Glascow* per servire all' imbarco degli abitanti e condurli a Corfù ed a Nasso. La lingua storica non ha espressioni per dipingere lo spettacolo lacerante che allora offre quella sfortunata città: donne tenendo abbracciati i pargoli, vecchi in lagrime, tutti prosternati, dicendo un ultimo vale alla patria, baciavano singhiozzando la terra natale ch' erano sforzati ad abbandonare, già ornata di fiori, e di cui molti vogliono seco portare alcuni pugni. Ei partono imbarcati quali sulla fregata, quali sopra piccoli bastimenti, vanno a sbarcare a Corfù ed a Nasso.

Verso il tempo dello sgombramento di Parga, si mostra in Moldavia la peste. Essa vi fa prendere misure il cui rigore accresciuto dall'avidità degli agenti del fisco, eccita scontentezze che scoppiano in rivolta aperta a Iassi contro l'agà dei gianizzeri.

Se le provincie dell'impero ottomano sono agitate, pur la capitale veda sorgere nel suo seno turbolenze pericolose.

Accusato di parecchie prevaricazioni nell'esercizio de'suoi impieghi, Donz-Oglu è arrestato, giudicato e decapitato dinanzi la porta del palazzo imperiale.

A tali turbolenze che desolano le provincie e la capitale, si unisce ancora il flagello della peste, la quale mena più strage in Costantinopoli che non nel 1812. Si estende essa da un lato fino alla frontiera dell'Austria, dall'altro sopra tutta la costa d' Africa, fino a Sierra Leone. A Tunisi miete 30 mila abitanti e si diffonde nell' interno del paese con caratteri così spaventevoli e tanto rapidi, che vengono affatto abbandonati e lavoro e ricolti.

Comparisce davanti Algeri una squadra inglese e francese. Scesi a terra due ammiragli, notificano al dei, in nome dei loro sovrani rispettivi, l'estratto d'una risoluzione, presa l' anno scorso al congresso d' Aquisgrana, portante che non sarà più permesso alle potenze barbaresche di rimanere nella condizione in cui sono fino ad ora state, e che d' or innanzi dovranno nelle loro relazioni politiche riguardarsi come nazioni incivilite. Il dei dà una risposta evasiva, ed i due ammiragli lasciano Algeri senza prendere altre misure.

Il dei di Tunisi, al quale si fanno le medesime notificazioni, vi risponde appresso a poco nello stesso modo; ma a Tripoli si danno risposte più positive e più soddisfacenti.

Indie orientali. Possedimenti inglesi. Nel corso di quest'anno gl' Inglesi riportano nell' Indostan vantaggi che pare abbiano per lungo tempo assodato

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 la possanza loro in quelle contrade. Nell'anno precedente, la guerra di Ceilan, accesa nell'interno di questa isola, aveva costato somme immense e gran numero d'uomini, ma a dir vero, l'insalubrità del clima aveva mietuto più soldati che non il ferro degl'insorti. Erano i primarii capi dell'insurrezione stati presi dal luogotenente Oueil, col primo ministro del re, chiamato Ellepoley; una parte degli ufficiali aveva avuto tronco il capo, e l'altra era stata inviata all'isola di Francia, ed il ministro d'Ellepoley rimasto detenuto al forte di Colombo. Il generale Barnes, successore del governatore, riconduce nell'isola la tranquillità, e gl'Indigeni tornano a'lor lavori.

Malgrado la pacificazione del Ceilan, rimangono ancora sul continente indiano al dominio britannico nemici che non sono disarmati nè da sconfitte nè da trattati.

Veggonsi allora il rajà di Naipur, Appa-Saib, ed il famoso capo dei Pindari, Setù; tutti questi capi, sopravviventi alla loro sconfitta, riuniscono sotto i loro stendardi corpi di Pindari e di Gosoli, coi quali si riparano nelle montagne, al mezzodì della Nerbudda, dove si sostengono lungo tempo. Però prendonsi sovr'essi ed i loro aderenti parecchi forti. Ridotti all'ultima estremità Appa-Saib e Setù domandano un asilo al Chíldar che comanda nella città forte d'Assergur. Seguendo gli ordini segreti dello Scindià, a cui appartiene questa piazza, il Childar consente a ricevere Appa-Saib, ma differisce l'ammissione di Setù, che si vede costretto a gettarsi nelle selve vicine dove una tigre il divora.

Gl'Inglesi considerano l'asilo dato all'ex-rajà di Naipur come un tradimento di Scindià. Laonde il brigadiere generale Dovetoo riceve l'ordine di riunire parecchi distaccamenti, di cui forma un corpo d'esercito da otto a venti mila uomini; quindi pone l'assedio dinanzi ad Assergur, considerata come inespugnabile. Ma ad onta del fuoco sostenuto dagli assediati, la breccia è aperta, ed i forti sono presi d'assalto il dì 30 aprile.

Gl'Inglesi trovano nella città di cui si sono fatti padroni, un presidio numeroso, un'artiglieria numerosa e munizioni in abbondanza.

Ma intanto che si fa questa conquista, la fame desola la provincia di Naipur; il *cholera morbus* estende le sue stragi tra Bombai ed il forte Vittoria; un tremuoto sofferto nel territorio Kutch, a maestro di Bombay, distrugge Boojà sua capitale e cuopre di macerie duemila de' suoi abitanti.

La presa d'Atras, d'Assergur e di più altre piazze, fa dimenticare i disastri privati. Si mostrano ancora nel Guzerate alcune partite di Pindari; ma si considera questa campagna come quella che ha solidamente raffermata la potenza britannica nell'India, in uno spazio di 25 gradi di latitudine con 22 di longitudine, dal capo Comorino sino alle montagne del Tibet e dall'Indo sino a Burrampure.

Nell'arcipelago Indiano, sir Stamfort Raffles forma uno stabilimento considerabile a Simcapur, antica capitale dei Malesi, sui bastioni della quale è inalberato lo stendardo inglese.

Nel golfo Persico parte dal porto di Bombay una spedizione forte di 4000 uomini, destinata a distruggere i pirati arabi che desolano i mari dell'India. Prende essa, dopo un assalto micidiale, il principale stabilimento dei pirati, Rus-El-Chima, piazza situata sul golfo Persico, ad otto miglia dall'antico Ormus. Lo Sceic è fatto prigioniero nel suo palazzo dove i vincitori lasciano numeroso presidio.

In *Africa* ne' *possedimenti inglesi*, la colonia inglese del capo di Buona

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 Speranza è minacciata dei maggiori danni dai sentimenti d'odio onde sono animati gl'indigeni del paese contro gl'Inglesi. Scoppia tra essi una guerra aperta. Trentamila Cafri o Boschimani riunisconsi sotto due loro capi, Lince che qualificano di profeta e Casso. Ei fanno in quest'anno, nella stagion delle piogge, un'irruzione sugli stabilimenti inglesi vicini al fiume che separa il territorio del capo da quello dei Cafri. In questa invasione viene menato via tutto il bestiame, ed i piantatori rimangono rovinati.

I Cafri ne vengono di sovente alle mani, e sostengono parecchie fazioni micidiali; ma finalmente rimangono battuti, soccombono, ed il loro generale Casso perde in una di quelle pugne la vita, essendo poi il dì 15 dello stesso mese forzato ad arrendersi a discrezione il loro profeta Lince. Le tribù barbare si dividono, e presto la loro sommissione diviene compiuta. Il governatore della colonia, sir Carlo Sommerset, ha col re dei Cafri, Gaica, una conferenza, e conclude seco un trattato che mette gl'Inglesi in possesso d'una porzione considerabile di territorio.

Ne' *possedimenti olandesi*, al tempo della pacificazione generale dell'Europa, sono le colonie olandesi restituite dagl'Inglesi in uno stato reale e relativo meno florido d'una volta. Lo stabilimento di parecchie colonie o piantagioni di spezierie rivali, in vicinanza delle Celebe e delle Molucche, ne alterano essenzialmente i prodotti e le relazioni. Il loro ristabilimento nell'isola di Sumatra si fa senza ostacoli, soprattutto a Palembang, e vi sostengono in quest'anno 1819 la guerra contro il sultano stesso che hanno stabilito a preferenza del candidato degl'Inglesi. Sono attaccati nel forte della residenza da un esercito di Malesi che hanno una trentina di pezzi di cannone. Sforzati a sgombrare dalla piazza, si riparano all'isola di Banca con la perdita di cendiciannove uomini nella durata dell'assedio.

Tre mesi dopo cercano gli Olandesi di trar vendetta di questo affronto: ricompariscono nel fiume di Palembang con una flotta equipaggiata a Batavia, portante quindici centinaia d'uomini da sbarco; ma posta in difesa tutta la costa, sono costretti a ritirarsi, dopo perduti alcuni uomini e parecchi ufficiali all'assalto d'una batteria situata in un'isola in mezzo al fiume. Tale resistenza inattesa si attribuisce a disertori ch'abbiano instruito i Giavanesi nell'uso dell'artiglieria.

In mezzo a queste gravi difficoltà comincia la sua amministrazione il governator generale delle colonie olandesi, Van der Cappellen. Presto dopo s'imbarcano per l'Europa, dopo organizzate le colonie olandesi, il consigliere di stato Elout, il vice ammiraglio Buyskens, il tenente generale d'Anting, commissarii generali del re dei Paesi Bassi.

Negli *Stati Uniti dell'America settentrionale*, l'anno precedente, la convenzione conchiusa il 20 ottobre 1818 coll'Inghilterra si considera come un trionfo riportato dagli Stati Uniti sullo spirito di dominazione marittima degli Inglesi. Da lungo tempo gli Americani reclamavano la facoltà di pescare sopra certe coste dei possedimenti britannici dell'America settentrionale, principalmente sopra quella di Terra Nuova, non meno che l'ammissione dei bastimenti loro nei porti e fiumi di quelle medesime costa. Mediante il trattato del 20 ottobre 1818, tale concessione è dal governo inglese accordata; ma viene in pari tempo vivamente biasimata dalle corporazioni inglesi interessate nella pesca e presentata come se dovesse tornare funesta all'Inghilterra in tempo di pace, ed in caso di guerra, come una conquista preziosa pegli Americani che possono impiegare millecinquecento in duemila battelli pescatori per l'estensione del loro commercio e della loro navigazione.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 Il trattato delle Floride, negoziato tra la Spagna e gli Stati Uniti, nel corso di quest' anno e firmato a Washington il 22 febbraio, è l' atto più importante e più avventuroso di questa potenza da poi della conquista di sua independenza. Per questo trattato della cessione delle Floride, fanno gli Stati Uniti un acquisto prezioso, sotto il rapporto delle convenienze politiche e degl' interessi commerciali. Perciò il trattato presentato al congresso il giorno stesso della soscrizione, n' è accolto con gioja inesprimibile.

Però il generale Jackson che credette di dover occupare militarmente le due Floride, come garantia del compenso dalla Spagna dovuto, eccita colla sua condotta a questo riguardo discussioni tempestose nella camera dei rappresentanti della repubblica.

Nè il senato è meno severo nell' esame della condotta del generale Jackson. Il comitato del senato offre la narrazione curiosa delle operazioni militari della Florida: vedesi che il generale Jackson, incaricato d' ordine espresso del governo di domandare ai governatori degli stati limitrofi, i rinforzi di milizia di cui può avere bisogno, si è permesso di levare in suo nome e per la sua influenza personale una forza di circa 2500 volontari, e di nominare 230 officiali di tale milizie, quantunque per la costituzione abbiano soli gli stati il diritto di nominare gli ufficiali, anche nelle milizie levate per requisizione. È questa una violazione delle leggi costituzionali, dice il rapporto del comitato del senato, e quando si pensa che la repubblica degli Stati Uniti non esiste che da una generazione sola, atterrisce giustamente il vedere un corpo militare arrischiare tale usurpazione di potere.

Ma nel tempo stesso in cui le due camere della legislatura sottopongono a quest' inchiesta vigorosa la condotta del generale Jackson, essa è in altri luoghi oggetto degli elogi e dell' ammirazione pubblica. La città di New-York gli dà con un atto speciale il diritto di cittadinanza.

Nel corso di questo medesimo anno, vedesi ancora che da tutte le parti del sistema finanziario della repubblica, la condizione del banco è la men nota e più inquietante. Incaricato di quest' esame, un comitato stabilisce che il banco ha violato la costituzione in alcune parti delle sue operazioni, e che bisogna togliergli il diritto di emettere biglietti. Poi si esamina la quistione di proibire l' esportazione delle monete d' oro, d' argento e di rame, e si riconosce pure che questa misura è impraticabile, perchè torna impossibile impedire l'uscita del numerario, finchè la bilancia del commercio sia sfavorevole agli Stati Uniti.

Tuttavia il governo americano concepisce la speranza d' un compenso alle calamità prodotte dall' abbondanza delle ricolte e dalla diminuzione delle esportazioni; forma esso delle relazioni di commercio colle numerose tribù indiane che occupano la vasta regione che verso le frontiere del Messico ad occidente degli Stati Uniti si estende fino all' Oceano Pacifico. Volendo esso governo sottrarre il commercio delle pelliccie alle compagnie inglesi che il coltivano, propone d' aggiudicarlo ad una compagnia americana per lo spazio di vent' anni.

Appunto a questo tempo il presidente degli Stati Uniti dà ordine all' inviato americano presso la corte di Spagna di dare il suo *ultimatum*, affine di ricevere la ratifica od il rifiuto del trattato della cessione delle Floride. L'inviato di Buenos Ayres e di Venezuela è in quel mentre ricevuto con maggiori riguardi di prima. Sviluppasi allora la massima attività nel dipartimento della guerra e della marina; l' ammiragliato dà ordine di raddoppiare il numero degli operai nei porti nè vi si occupare che nella riparazione e costruzione delle navi di linea, in modo da portarne prontamente il novero a quello fissato dagli atti del congresso.

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

Nel suo messaggio ai rappresentanti della repubblica, il presidente finalmente espone le cause delle dilazioni che soffre la ratifica del trattato della cessione delle Floride; egli annunzia l'intenzione di non partirsi dalle stipulazioni convenute, e domanda per conseguenza al congresso l'autorizzazione legale di far occupare provvisionalmente il territorio in litigio tra la Spagna e gli Stati Uniti.

Nell'America meridionale, nei possedimenti spagnuoli, in quelle pingui contrade soggette allo scettro castigliano, vittorie decisive in quest'anno riportate dagl'independenti fissano i destini di sì opolente parte del mondo. La vittoria di Bojaca è la più notabile: fin allora l'incertezza degli avvenimenti mantiene in Angostura la diffidenza e le divisioni; ma alla nuova degli ultimi successi di Bolivar, alla vista del tesoro preso a Santa Fe, all'annunzio del ritorno del liberatore, ristabiliisconsi la fiducia e la pace. Bolivar vi giunge l'11 dicembre senza comitiva in mezzo alle acclamazioni generali della moltitudine che vede nella sua persona il fondatore d'una grande repubblica. Pubblicasi il 17 dello stesso mese un decreto del congresso che riunisce le repubbliche di Venezuela e della Nuova Granata in un solo stato sotto la denominazione di repubblica di *Columbia*.

Intanto che il vincitore degli Spagnuoli prepara così l'organizzazione politica e la riunione della Nuova Granata, fa da' suoi luogotenenti proseguire i resultati della vittoria di Bojaca: le province di Pamplona, di Popayan, di Antochia sono presto invase e sollevate; Cartagena lor offre maggiore resistenza, chè il generale spagnuolo la Torres vi arresta gli sforzi degl'insorti e li persegnita nella valle di Cucuta, dove a sua volta rimane sconfitto dalla divisione Soublette.

Dalla parte dell'Apure, Paez prosegue i suoi assalti con quanto ardore permette la stagione delle piogge. Morillo, sempre instancabile ad onta delle sue sconfitte, lascia seicento uomini al forte di San Fernando, e sul fiume una flottiglia per proteggere la navigazione e servire alla difesa della fortezza; ma il commodoro Diaz s'impadronisce della flottiglia con un assalto vigoroso (30 settembre e 15 ottobre). Il generale Paez prende possesso di San Fernando che gli Spagnuoli disgombrano, senza perdere tempo e distruggerne le fortificazioni e levarne le munizioni.

Dopo i successi importanti de' suoi avversari, il generale in capo dell'esercito spagnuolo si trova ridotto alle proprie forze, cioè a diecimila uomini, in parte creoli, per occupare le piazze forti, la capitale del governo, quasi tutta la costa da Cartagena a Cumana, e far testa agli eserciti vittoriosi dei repubblicani.

Gl'insorti, in mezzo alla bassura de' loro nemici, hanno immensi mezzi per fare reclute, vivari, denaro. Il principal corpo d'esercito di Bolivar è composto di seimila uomini. Varinas e Guanare sono occupate dal generale Paez con un corpo di tre in quattromila uomini: dalla parte della costa Marino e Sarasa sono alla testa degl'indigeni e della legione irlandese recentemente giunta, forte di cinquemila uomini, il fiore dell'esercito.

All'arrivo degli ausiliarii irlandesi, Bolivar non dimentica d'assicurar loro con una grida terre, gradi, gratificazioni, tutto insomma ciò che loro promise il generale Devereux, come pegno della loro incorporazione coll'esercito liberatore.

Dopo fatte queste disposizioni, dopo provveduto d'armi, di munizioni tutti i corpi del suo esercito, Bolivar lascia la città d'Angostura verso la fine di quest'anno 1819 per aprire una campagna nella quale ei si lusinga d'essere a

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819

Caracas pria del 15 febbraio seguente; e porta egli ancora le sue vedute sino al cooperare alla rivoluzione del Perù, mediante il corpo d'esercito da lui spedito da Popayan a Quito, dove il generale Anzuategui non trova che poca resistenza.

Brasile e *Portogallo*. I trattati di questo regno semi-americano coi coloni Svizzeri e colla Sicilia; le sue negoziazioni infruttuose colla Spagna; le sue ostilità con Artigas e le sue relazioni con Buenos Ayres; la conclusione d'una tregua di due anni col dei di Tunisi formano tutta la sua storia diplomatica.

La corte di Rio Janeiro, secondo le voci del tempo, concepisce il disegno di portare le frontiere del suo impero di là dal fiume della Plata. Accarezza essa e favorisce a Buenos Ayres una fazione atta ad assicurare il successo di questa grande impresa, ed in Artigas perseguita il più fermo campione dell'indipendenza del paese.

Nella situazione equivoca del governo a Monte Video, nel soffrir del commercio di quella piazza, in seno ad una popolazione mista e divisa d'opinioni e d'interessi, non è sorprendente che si ordisca più d'una trama per l'espulsione dei Portoghesi. La più memorabile è quella che si scopre nel novembre. Ufficiali spagnuoli in gran numero, a prigionieri a Buenos Ayres, pervengono ad evadersi; rifuggiti a Monte Video, vivono quivi qualche tempo ignorati e tranquilli; ma in breve stringonsi con legami intimi coo degli Spagnuoli, antichi abitanti di quella città, dove se ne contano millecinquecento; procuransi dell'armi e si dispongono a sollevarsi nel momento in cui comparirà a vista della piazza la grande spedizione spagnuola. La trama è scoperta, ed il governatore Lecor fa arrestare cencinquanta de' capi principali, li manda al Brasile e disarma il rimanente.

Tale cospirazione ha per iscopo di ristabilire a Monte Video l'autorità della metropoli, e tradire la città al generale Artigas, i cui partigiani vi sono numerosissimi.

Checchè ne sia, vi cresce ogni giorno il numero degli scontenti per l'interruzione del commercio e per la continuazione della guerra. I corsari d'Artigas spargono lo spavento sopra tutta la costa del Brasile, e Bahia stessa, dove più floridi sono gli affari. Il Brasile esporta a questo tempo tutto il suo numerario alle Indie Orientali. Nel bisogno in cui si trova di bastare alle spese per una leva straordinaria di truppe che fa alla nuova degli apparati della Spagna, e lo stabilimento della sua colonia di Friborgo, il governo di Rio Janeiro ordina alla reggenza di Portogallo di far passare al Brasile quanto può di monete. Nello stato delle cose, non considera più il Portogallo che come un possedimento straniero. La casa di Braganza sembra chiamata a più alti destini nel suo impero transatlantico, e se accadono in Portogallo cose importanti, si può dire che ormai appartengono alla storia d'Inghilterra.

Perù, Chili e *Buenos Ayres*. Ne' primi giorni del 1819, spargonsi negli animi vive inquietudini sulla situazione del Perù. Un convoglio che porta a Lima un rinforzo d'armi e di truppe, non vi arriva che dopo sofferto dalla lunghezza della navigazione e perduta la fregata *la Reyna Maria Isabella*, presa nella baia di Santa Maria dall'ammiraglio chiliese Manuel Blanco y Encalada.

Arrivato a vista di Lima il 10 febbraio, lord Cochrane attende per mostrarsi ed attaccare il porto di Callao fino al 23 dello stesso mese, sperando che al favor dell'ultima notte di carnovale in cui tutti gli abitanti, i soldati ed i marinai sono immersi ne' piaceri di tal tempo, gli sia facile d'entrare nel porto a sorprendere bastimenti senza difesa. Ma una densa nebbia che dura quattro

Era volgare

EPOCHE ED AVVENIMENTI CIVILI

1819 giorni, separa la squadra, e sconcerta il disegno di lord Cochrane. Facendo allora egli un attacco aperto, viene rispinto con perdita considerabile, sì che si contenta di porre in istato di blocco (1.° marzo) la piazza di Lima, il suo porto e tutte le coste del regno del Perù, vietando ogni commercio col paese, e dichiarando, secondo i principii del codice marittimo inglese, che nissuna bandiera neutra coprirà le proprietà spagnuole. Questa misura, diretta principalmente contro il commercio degl' Inglesi a Lima, desta le loro doglianze, onde si rivolgono al capitano Scherif, comandante un bastimento della marineria reale britannica, affinchè protegga i loro carichi. Dopo questa grida, lord Cochrane corre i mari e lascia dinanzi il porto di Lima il suo secondo ammiraglio Blanco, che nè pur egli tarda a lasciare il blocco per tornare a Valparaiso. Nelle sue corse l' ammiraglio Cochrane sorprende il forte di Payta, sulla costa del Perù, e toltane l' artiglieria, ne distrugge le opere; cattura indi il convoglio di Guayaquil, il cui carico si valuta a tre milioni di piastre, ed alcuni bastimenti carichi riccamente, de' quali tre americani hanno passaporti del ministro spagnuolo agli Stati Uniti.

TAVOLA ALFABETICA

SPECIALE DELL' XI VOLUME

SECOLO DECIMONONO DELL' ERA VOLGARE

fino al 1819 inclusive

CHE COMPRENDE I NOMI DEGLI UOMINI E DELLE COSE

E PEL MODO OND' È CONCEPITA SERVE DI

REPERTORIO ENCICLOPEDICO STORICO

MODO DI VALERSI DELLA TAVOLA ALFABETICA

Tutta l'opera porta in margine d'ogni articolo la data degli avvenimenti, delle invenzioni, delle scoperte, di quanto in somma nell'opera stessa contiensi. La Tavola Alfabetica porge i nomi degli Uomini e delle Cose, e dopo il nome segna un numero, ch'è appunto quello della data relativa. Or dunque cercando nell'opera, e nelle rispettive sue parti di — Epoche ed avvenimenti civili — Religioni — Filosofia — Scoperte e progressi nelle arti e nelle scienze — Uomini celebri —, la data, già corrente progressivamente, a ciascun nome apposta, si troverà in quei diversi luoghi quanto al personaggio o alla cosa si appartiene.

TAVOLA ALFABETICA

SPECIALE DELL' UNDECIMO VOLUME

A

P

Q.

R.

FINE DELL' UNDECIMO VOLUME